

**VERBALE DELL'ADUNANZA  
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
DEL 23 DICEMBRE 2021**

L'anno duemilaventuno, addì 23 del mese di dicembre, il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Firenze, convocato alle ore 9,00 con nota prot. n. 335295 pos. II/8 del 17 dicembre 2021 inviata per e-mail, si è riunito con modalità telematica, ai sensi del "Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi collegiali dell'Università di Firenze in modalità telematica" emanato con D.R. n. 370 prot. n. 48115 del 18 marzo 2020, alle ore 10,00, come da rettifica inviata per e-mail in data 21 dicembre 2021, per trattare il seguente ordine del giorno, integrato con nota prot. 337628, del 21 dicembre u.s.:

- 1) Approvazione verbali del 30 settembre e del 14 ottobre 2021
- 2) Comunicazioni
- 3) Ratifica Decreti
- 4) Approvazione Bilancio Unico di Previsione autorizzatorio anno 2022 e pluriennale 2022-2024
- 5) Programmazione biennale degli Acquisti di beni e di servizi 2022-2023, ai sensi art. 21 d.lgs. 50/2016 e D.M. 14/2018 - Rendicontazione Attività Centrale Acquisti
- 6) Piano Strategico 2022/2024
- 7) Bilancio di Genere 2020
- 8) Programmazione del personale contrattualizzato per l'anno 2022 e per il triennio 2022 - 2024
- 9) Good Practice. Adesione edizione 2021/22
- 10) Informativa sul processo di revisione dei regolamenti di ateneo
- 11) Avvalimenti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
- 11bis) Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2022-2024 – esame preliminare; consultazione degli stakeholders interni
- 12) Convenzione per l'incarico di Responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia (Energy Manager), ai sensi dell'art.19 legge 10/1991, dell'Università degli Studi di Firenze. Proposta di stipula di Convenzione con la Società in House C.E.T. S.c.r.l. - Società Consortile Energia Toscana, sede in Piazza Indipendenza 16, 50129 Firenze
- 13) Assegnazione al Dipartimento di Biologia dei locali dell'immobile (324.03) Ex Laboratorio Pesante, denominato ora Edificio A Biologia, situato in Firenze, via Madonna del piano 6 Sesto Fiorentino - Firenze
- 14) Richiesta di approvazione della convenzione per il finanziamento di un posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, comma 3, su fondi esterni, presso il Dipartimento di Architettura
- 15) Richieste di proroga di contratto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) su fondi di Ateneo
- 16) Richiesta di proroga di contratto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) su fondi esterni – Dipartimento di Neuroscienze, Area del Farmaco e Salute del Bambino (Neurofarba)
- 17) Posti e proroghe di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, comma 3, attivati sul *Fondo Unico* del Bilancio di Ateneo per l'anno 2021
- 18) Programmazione del personale docente e ricercatore anno 2021: richieste di attivazione bandi
- 19) Programmazione del personale docente e ricercatore – *PuOr* anno 2022 e distribuzione *PuOr* ai Dipartimenti
- 20) Proposta di chiamata di Professori
- 21) Proposta di chiamata di Ricercatori a tempo determinato
- 22) Offerta Formativa A.A. 2022/2023: Istituzione nuovi Corsi di Studio
- 23) Orientamenti in tema di risorse erogate dai dipartimenti ai Visiting Professor
- 24) Adesione al Consorzio Interuniversitario Italiano per l'Argentina (CUIA)
- 25) Rinnovo Convenzione tra l'Università degli Studi di Firenze e l'Unione Comunale del Chianti Fiorentino, ai sensi dell'art. 23, comma 1, Legge 30 dicembre 2010 n. 240
- 26) Convenzione tra l'Università degli Studi di Firenze e l'Università degli Studi di Siena per lo svolgimento del master di primo livello in Architetture per lo sport e management degli eventi e degli impianti sportivi

- 27) Proposte Corsi di perfezionamento post laurea - A.A. 2021-2022
- 28) Decreto Ministeriale n. 752 del 30-giugno-2021 *Finanziamento straordinario agli Atenei e alle Istituzioni AFAM per azioni di orientamento tutorato, nonché azioni di recupero e inclusione, anche con riferimento agli studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento*. Determinazioni
- 29) Revisione linee guida didattica ed esami
- 30) Protocollo d'intesa per il rafforzamento delle competenze e delle conoscenze del personale delle pubbliche amministrazioni
- 31) Stipula di Convenzione per l'attivazione di tirocini curriculari presso l'Azienda Ospedaliero Universitaria di Careggi
- 32) Centro Ricerche CSDC (Centro Studi Dinamiche Complesse) – adesione del Dipartimento NEUROFARBA
- 33) Istituzione del Centro di Ricerca - PROfessional Development (CEPROD)
- 34) Proposta di istituzione del Centro Interuniversitario RiCerche sUgLi AgRoecosistemi - CIRCULAR
- 35) Proposta di istituzione del Centro Interuniversitario di Ricerca sull'Innovazione e la Gestione dei Servizi nelle Imprese Industriali – ASAP FORUM
- 36) Proposta di istituzione del Centro Interuniversitario di Studi di Storia della Riforma protestante e dei movimenti religiosi – Network for Reformation and Religious History (ReRhis)
- 37) Revisione del *Regolamento del Centro di servizio di ateneo per l'Istituto CONFUCIO*
- 38) Revisione del *Regolamento del Centro di Servizi Culturali per Stranieri*. Nomina organi: Presidente e Consiglio Direttivo
- 39) Atto di concessione amministrativa tra l'Università degli Studi di Firenze e il Comune di Prato, per la concessione di un immobile di proprietà del Comune di Prato
- 40) Revisione periodica delle partecipazioni
- 41) Adesione al Consorzio italiano per la Copernicus Academy
- 42) Contributo Cus anno 2022
- 43) Protocollo d'intesa per la creazione della rete universitaria per l'educazione musicale
- 44) Convenzione del servizio di Vehicle - sharing Enjoy tra Eni spa e Università degli Studi di Firenze
- 45) Nomina componenti nell'assemblea dell'Associazione Advanced School of Public Health, Epidemiology and Biostatitics (SPES)
- 46) Adesione dell'Università degli Studi di Firenze all'associazione italiana idrogeno a celle e combustibile (H2IT)
- 47) Convenzione con la Città Metropolitana di Firenze per la concessione di un'aula ad uso svolgimento di esami
- 48) Approvazione dei principi generali per l'implementazione del piano attuativo relativo allo sviluppo quali-quantitativo dei corsi di laurea nelle professioni sanitarie
- 49) Regolamento interno del Comitato Tecnico Amministrativo, ai sensi dell'art. 24, c. 5, dello Statuto di Ateneo
- 50) Relazione sull'attività svolta dagli Spin-off dell'Università degli Studi di Firenze al 31.12.2020 ai sensi dell'art.10 del Regolamento Spin-off emanato con D.R. n. 140392 (901) del 06/08/2019
- 51) Riconoscimento di Spin-off Accademico dell'Università degli Studi di Firenze della costituenda società Florence Enviromental Solutions – FES Srl
- 52) Nuovo deposito della domanda di brevetto in Italia dell'invenzione denominata "Apparato per il controllo termico delle fermentazioni alimentari tramite l'utilizzo di PCM (Phase Change Materials)"
- 53) Abbandono del brevetto "Ground Based Synthetic aperture radar (GBSAR) con capacità di acquire immagini tridimensionali", n. 102017000145769 del 18/12/2017

*Partecipano alla seduta in collegamento telematico tramite l'applicativo MEET:*

- Prof.ssa Alessandra Petrucci, Rettrice
  - prof. Marco Biffi, membro interno
  - dott.ssa Marta Billo, membro interno
  - prof.ssa Elisabetta Cerbai, membro interno
  - prof. Giovanni Ferrara, membro interno
  - prof. Andrea Lippi, membro interno
-

- prof.ssa Ada Carlesi, membro esterno
- dott.ssa Diana Marta Toccafondi, membro esterno
- sig.ra Lucrezia Berretti, rappresentante degli studenti.
- sig. Matteo De Liguori, rappresentante degli studenti.

E' assente la dott.ssa Beatrice Sassi, Direttore Generale. In sua assenza partecipa alla riunione il dott. Simone Migliarini, Direttore Generale Vicario, con funzioni di Segretario verbalizzante.

Partecipa, inoltre, ai sensi del comma 8, dell'art. 14 dello Statuto, il Prorettore Vicario, prof. Giovanni Tarli Barbieri.

O M I S S I S

La Presidente, verificate tutte le connessioni e constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

- prof.ssa Elisabetta Cerbai si scollega alle ore 12,14, punto 8 O.D.G., si ricollega ore 12,15 punto 9;
- prof. Marco Biffi si scollega ore 14,32, punto 36 O.D.G., si ricollega ore 14,33 punto 41;
- prof.ssa Ada Carlesi si scollega ore 14,49, punto 50 O.D.G..

Nel corso della riunione i punti 39 e 40 dell'O.D.G. vengono discussi dopo il punto 5, il punto 7 dopo il 13, il punto 11 dopo l'11bis.

La **Rettrice** comunica che si rende necessario ritirare dall'ordine del giorno i seguenti punti:

- Punto 37) Revisione del *Regolamento del Centro di servizio di ateneo per l'Istituto CONFUCIO*;
- Punto 38) Revisione del *Regolamento del Centro di Servizi Culturali per Stranieri*. Nomina organi: Presidente e Consiglio Direttivo;
- Punto 44) Convenzione del servizio di Vehicle - sharing Enjoy tra Eni spa e Università degli Studi di Firenze;
- Punto 45) Nomina componenti nell'assemblea dell'Associazione Advanced School of Public Health, Epidemiology and Biostatistics (SPES);
- Punto 46) Adesione dell'Università degli Studi di Firenze all'associazione italiana idrogeno a celle e combustibile (H2IT).

Il Consiglio di Amministrazione ne prende atto.

Sul punto 1 dell'O.D.G. «**APPROVAZIONE VERBALI DEL 30 SETTEMBRE E DEL 14 OTTOBRE 2021**»

Il Consiglio di Amministrazione approva i verbali del 30 settembre e del 14 ottobre 2021.

Sul punto 2 dell'O.D.G. «**COMUNICAZIONI**»

O M I S S I S

Sul punto 3 dell'O.D.G. «**RATIFICA DECRETI**»

Il Consiglio di Amministrazione ratifica il seguente Decreto Rettorale, emanato dalla Rettrice per motivi di urgenza, ai sensi dell'art. 11 comma 3, del vigente Statuto:

O M I S S I S

**Decreto n. 1892 (334245) del 16 dicembre 2021** di abbandono della quota di titolarità dell'Università di Firenze, pari al 30% della domanda di brevetto USA n. 16/473,952, derivante dalla priorità italiana n. 102016000132604 del 30 dicembre 2016 e della sottoscrizione dell'atto di cessione a titolo gratuito (Assignment) della quota di titolarità dell'Università di Firenze, pari al 30%, della suddetta domanda di brevetto a favore di contitolari CNR e LENS.

Sul punto 4 dell'O.D.G. «**APPROVAZIONE BILANCIO UNICO DI PREVISIONE AUTORIZZATORIO ANNO 2022 E PLURIENNALE 2022-2024**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 recante «*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*» e, in particolare, l'art. 5, comma 1, lettera b), primo periodo, e l'art. 5, comma 4, lettera a) che dispone l'introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, di un bilancio unico e di bilancio consolidato redatto secondo i principi e schemi stabiliti dal MIUR di concerto con il MEF, «*garantendo – al fine del consolidamento e del monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche, la predisposizione di un bilancio preventivo e di un rendiconto in contabilità finanziaria*»;
- visto l'art. 1, comma 2, lettere a) e b) e l'art. 2 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2012, n. 18 recante «*Introduzione della contabilità economico-patrimoniale, della contabilità analitica e del bilancio unico nelle Università in attuazione dell'art. 5, comma 1, lettera b, primo periodo, e dell'art. 5, comma 4, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240*» con cui si prevede tra l'altro la predisposizione di un Bilancio unico d'Ateneo annuale autorizzatorio e triennale, composto da un budget economico e da un budget degli

- 
- investimenti nonché un Bilancio preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria in conformità alla disciplina adottata ai sensi dell'articolo 1, comma 2 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196;
- visto il Decreto Interministeriale (MIUR di concerto con il MEF) n. 19 del 14 gennaio 2014 riguardante i «*Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le Università*»;
  - visto il Decreto Interministeriale (MIUR di concerto con il MEF) 10 dicembre 2015, n. 925 recante «*Schemi di budget economico e budget degli investimenti*», nei cui allegati risultano elencate le voci obbligatorie degli schemi previsionali previsti dalla contabilità economico-patrimoniale;
  - visto il Decreto Interministeriale 8 giugno 2017, n. 394 recante «*Revisione principi contabili e schemi di bilancio di cui al D.I. 19/2014*» e, in particolare, l'art. 5, comma 1, che definisce gli schemi da utilizzare per la predisposizione dei documenti contabili rinviando all'applicazione delle regole tassonomiche previste dal Manuale Tecnico Operativo a supporto delle attività gestionali degli Atenei;
  - visto il Manuale Tecnico Operativo a supporto delle attività gestionali degli Atenei emanato con Decreto Direttoriale 30 maggio 2019 n. 1055 nel quale - tra l'altro - viene indicato il contenuto minimo della Nota Illustrativa al Bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio ed al Bilancio unico d'Ateneo di previsione triennale;
  - visto l'art. 14 del vigente Statuto dell'Università di Firenze;
  - richiamato il Regolamento per l'Amministrazione, finanza e contabilità e, in particolare, gli artt. 16 e 17;
  - esaminata la proposta di bilancio unico di previsione autorizzatorio per l'esercizio 2022 e gli atti allegati;
  - esaminata la proposta di bilancio unico di previsione relativo al triennio 2022-2024;
  - vista la relazione del Nucleo di Valutazione riunitosi in data 20 dicembre 2021;
  - vista la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti riunitosi in data 20 dicembre 2021;
  - visto il parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 22 dicembre 2021;

DELIBERA

- 1) di approvare il Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale 2022 autorizzatorio, composto da budget economico e budget degli investimenti nello schema allegato all'originale del presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 1);
- 2) di approvare il Bilancio Unico di Ateneo di previsione per il triennio 2022-2024, composto da budget economico e budget degli investimenti nello schema allegato all'originale del presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 1bis);
- 3) di approvare il Bilancio preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria per l'esercizio 2022 e classificazione della spesa in missioni e programmi.

Sul punto 5 dell'O.D.G. «**PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E DI SERVIZI 2022/2023, AI SENSI ART. 21 DEL D.LGS. 18 APRILE 2016 RECANTE “CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI**»

OMISSIS

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto l'art. 97 della Costituzione della Repubblica;
- visto il d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 recante “*Codice dei Contratti pubblici*”, in particolare gli artt. 21 e 216 c. 3;
- visto il D.M. 16 gennaio 2018 n. 14;
- vista la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*” e s.m.i. con particolare riferimento all'art. 1, c. 449 che prescrive l'obbligo delle Università statali di ricorrere alle convenzioni quadro CONSIP per gli approvvigionamenti sopra soglia comunitaria, nonché il c. 450 in tema di obbligo di ricorso ai mercati elettronici della pubblica amministrazione per le acquisizioni di valore inferiore alla soglia comunitaria, con la prevista deroga a favore delle università in ordine agli acquisti per ricerca didattica e terzo settore;
- ritenuto che, per la necessità di attenersi alle disposizioni innanzi richiamate e in particolare agli obiettivi di spending review, le azioni dirette agli approvvigionamenti dovranno ottimizzare le modalità di acquisto ed allinearsi a standard di fornitura e prezzi di riferimento e che, tale finalità, può essere perseguita nel rispetto delle autonomie accademiche previste dalla legge e dallo Statuto, ottimizzando la fase della programmazione degli acquisti e optando, laddove possibile, per la centralizzazione di quelle procedure di gara caratterizzate dalla loro prevedibilità, storicizzazione dei consumi, valenza generale e fungibilità dei relativi servizi e beni per le sottese economie di scala;
- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università di Firenze;
- considerato che le strutture dipartimentali e le aree dirigenziali hanno provveduto a comunicare le procedure di acquisizione di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 40.000,00;

- considerato che i fabbisogni di beni comuni sono stati rilevati, oltre che sul presente, anche su base storica dall'esame dei conti consuntivi degli ultimi anni;
- preso atto che tali dati sono scorporabili in gruppi omogenei di beni, servizi e lavori, per ottimizzare le politiche di approvvigionamento dell'Università degli Studi di Firenze per conseguire economie e razionalizzazioni di spesa;
- rilevato che sono individuabili alcune forniture di beni e servizi che, essendo di interesse generale, potrebbero essere oggetto di gare indette dalla Centrale di acquisto della Regione Toscana o da Consip;
- considerato che la programmazione annuale è un momento di fondamentale importanza per l'attività dell'Ateneo fiorentino in una logica funzionale di servizio alle esigenze delle strutture in cui si declina l'organizzazione universitaria;
- vista la allegata proposta di "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi" ex art. 21 d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50,

**Delibera**

- a) di approvare il "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi" ex art. 21 d.lgs. 50/2016 nel testo proposto nell'allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 2), in aggiornamento al Programma acquisizioni di cui alle delibere di questo Consiglio del 23/12/2020 e del 29/06/2021;
- b) di prevedere fin d'ora l'aggiornamento annuale del suddetto Programma, in caso di intervenuta variazione della programmazione.

**INVERSIONE DELL'O.D.G.**

**O M I S S I S**

Sul punto 39 dell'O.D.G. «**ATTO DI CONCESSIONE AMMINISTRATIVA TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE E IL COMUNE DI PRATO PER LA CONCESSIONE DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI PRATO**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione

- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il Regolamento Didattico di Ateneo dell'Università degli Studi di Firenze;
- vista la convenzione tra l'Università degli Studi di Firenze e il PIN;
- vista la delibera n.75 del 17 dicembre 2020 del Comune di Prato;
- visto l'atto di concessione amministrativa,

delibera

la sottoscrizione dell'atto di concessione amministrativa per la concessione degli immobili di proprietà del Comune di Prato siti in Piazza Ciardi n.25 – Piazza dell'Università, secondo il testo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 3).

Sul punto 40 dell'O.D.G. «**APPROVAZIONE DEL PIANO DI REVISIONE PERIODICA DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE DALL'UNIVERSITÀ DI FIRENZE**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il Regolamento di Amministrazione Finanza e Contabilità di Ateneo;
- visto il Decreto Legislativo del 19 agosto 2016, n.175;
- visto il piano di revisione straordinaria delle società partecipate detenute dall'Università di Firenze approvato il 14 e 28 settembre 2017,
- visti i precedenti piani di revisione periodica delle società partecipate dall'Università di Firenze approvati il 21 dicembre 2018, il 23 dicembre 2019 e il 23 dicembre 2020;
- viste le Linee Guida per la razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche predisposte dalla Struttura di Monitoraggio e controllo del Ministero dell'Economia e delle Finanze,

Delibera

l'approvazione del piano di razionalizzazione periodica delle società detenute dall'Università di Firenze al 31.12.2021, come risulta nella Relazione Tecnica, nelle schede di dettaglio e nella relazione sull'attuazione del precedente piano di razionalizzazione, allegati al presente verbale di cui formano parte integrante (All.ti 4, 5 e 6). Le relative Relazioni Tecniche sono trasmesse alla Corte dei Conti della Toscana e alla Struttura di Monitoraggio e Controllo delle Partecipazioni pubbliche del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Sul punto 6 dell'O.D.G. «**PIANO STRATEGICO 2022-2024**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- letta l'istruttoria predisposta dagli Uffici

- vista la Bozza di “Piano Strategico di Ateneo 2022-2024”;
- visto il cronoprogramma per fasi che porterà all’approvazione definitiva del Piano Strategico entro e non oltre il passaggio agli organi di maggio 2022;
- visto il parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 22 dicembre u.s., su analogo punto,

**Approva**

il documento contenente la Bozza del “Piano Strategico 2022-2024” che costituisce parte integrante del presente verbale (All. 7), e con esso i principi e i contenuti alla base della sua redazione

**Dà mandato**

alla Rettrice di avviare la condivisione dell’iter di declinazione strategica nei Dipartimenti e operati gli opportuni raccordi sia con il Bilancio preventivo 2022 e triennale 2022-2024 in corso di approvazione, sia con le recenti determinazioni assunte dagli organi in merito alla programmazione PRO3

**Rinvia**

- alla prima seduta utile, non oltre comunque gli organi di marzo 2022, l’analisi della declinazione strategica operata dai Dipartimenti al fine del completamento del Piano Strategico nonché la sua integrazione all’interno del PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) da adottarsi entro e non oltre i termini fissati dalla normativa statale;
- fermi restando i suddetti termini, a non oltre la seduta di maggio 2022 l’approvazione del Piano Strategico 2022-2024.

**INVERSIONE DELL’O.D.G.**

**O M I S S I S**

Sul punto 8 dell’O.D.G. «**PROGRAMMAZIONE DEL PERSONALE CONTRATTUALIZZATO PER L’ANNO 2022 E PER IL TRIENNIO 2022-2024**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto;
- visto il D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49, recante la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, e le successive modifiche e integrazioni;
- preso atto delle risorse finanziarie disponibili per la programmazione delle assunzioni sia a tempo indeterminato che determinato;
- preso atto che la presente programmazione può essere attuata nei limiti delle disponibilità di Puor già deliberate per il 2022, per il 2023 e per il 2024;
- richiamate le proprie precedenti delibere in materia di programmazione del personale tecnico-amministrativo e CEL;
- tenuto conto delle istanze rappresentate dalle Strutture interessate;
- vista l’istruttoria presentata dagli Uffici;
- ritenuto opportuno, a seguito di quanto esposto dalla Rettrice nel corso dell’illustrazione della pratica, rinviare, a seguito di una più approfondita analisi, la proposta istruttoria relativa alle n. 21 progressioni verticali da C a D e all’avvio di un nuovo concorso per C amministrativo,

**DELIBERA**

1. di approvare la programmazione del personale contrattualizzato secondo quanto riepilogato nella seguente tabella:

Misura	Struttura di destinazione e metodo di soddisfazione	Puor per ingressi da gennaio	Ingressi (teste)
1 Dirigente	Area Valorizzazione del patrimonio culturale	0,65	1
17 C amministrativi	Strutture da individuare (D.D. 1047/2021)	4,25	17
5 C bibliotecari	SBA (D.D. 2107/2019)	1,25	5
2 D SMA	Paleontologo (D.D. 478/2019) e zoologo (D.D. 1889/2019)	0,60	2
1 C comunicazione	FUP (D.D. 554/2019)	0,25	1
1 EP informatico	Area ICT (D.D. 1454/2021)	0,40	1
3 D didattica	Strutture da individuare (D.D. 1222/2021)	0,65	3
2 CEL	1 inglese (D.D. 1345/2021), 1 francese (D.D.	0,40	2

	1428/2019)		
	<b>TOTALE</b>	<b>8,45</b>	<b>32</b>
	<b>TOTALE DISPONIBILE</b>	<b>9,56</b>	
	<b>RESIDUO</b>	<b>1,11</b>	

2. qualora la direzione tecnica della DaVinci European Biobank risultasse vacante per la cessazione della titolare al termine (previsto per il 23/02/2022) dell'aspettativa in corso, di impegnare per la sostituzione 0,05 puor – a valere sul residuo illustrato in tabella di 0,06 puor – per l'ingresso a tempo indeterminato in cat. D di una unità già in servizio in cat. C, tramite scorrimento della graduatoria ex D.D. 1791/2019;
3. di dare mandato all'Amministrazione per presentare al Consiglio, nella seduta di gennaio p.v., una ipotesi distributiva tra le strutture che hanno formulato richiesta, avuto riguardo delle situazioni di maggiore urgenza, e previo confronto con i responsabili delle strutture (CDDA e Dirigenti), nel merito dei 17 posti di cat. C (amministrativi) e dei 3 posti di cat. D (didattica) in approvazione con la presente pratica;
4. di prorogare i seguenti contratti:

<i>COGNOME</i>	<i>NOME</i>	<i>INQ</i>	<i>Durata</i>	<i>SEDE</i>	<i>Fondi</i>	<i>Costo contratto</i>
PIRELLI	ALESSANDRA	C1	11/01/2022 – 10/07/2022	FUP	Fondi struttura	€ 17.995,14
SZLAVIK	BEATRICE	C1	11/01/2022 – 10/04/2022	AREA DIDATTICA	Fondi FFO	€ 8.162,07
KORANCE	ERMAL	C1	01/01/2022 – 31/12/2022	LENS	50% fondi struttura, 50% fondi FFO	€ 17.995,14 (fondi struttura) € 16.324,14 (FFO)

5. di approvare quanto disposto con D.D. n. 1657 prot. n. 330870 del 14 dicembre 2021, relativo all'attivazione di una procedura concorsuale per l'assunzione di n. 1 (una) unità di personale tecnico universitario in afferenza assistenziale di cat. D, posizione economica D1, dell'area socio sanitaria, con profilo di collaboratore professionale sanitario tecnico sanitario di laboratorio biomedico, con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e determinato per la durata di 12 mesi presso il Dipartimento di Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche "Mario Serio", per la realizzazione del progetto di ricerca AIRC " Mammographic breast density and breast cancer risk: lifestyle and hormonal biomarkers in a longitudinal study" ", con copertura finanziaria sui fondi del Dipartimento, per l'importo totale di euro 41.580,48;
6. che l'assenso per le richieste di assegnazioni temporanee/comandi e distacchi presso altre amministrazioni sia sottoposto alla valutazione del Consiglio, in considerazione della presenza di interessi, collaborazioni, progettualità comune dell'Ateneo con gli enti richiedenti.

Sul punto 9 dell'O.D.G. «**GOOD PRACTICE. ADESIONE EDIZIONE 2021/22**»

#### O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- letta l'istruttoria predisposta dagli Uffici;
- considerato l'impiego delle informazioni raccolte in adesione al progetto Good Practice dall'edizione 2014/15 all'edizione 2020/21 e nello specifico quelle di benchmark relative al gradimento dei servizi e dalla partecipazione ai Laboratori di approfondimento annuali, contenute in apposita sezione del servizio DAF ([www.daf.unifi.it](http://www.daf.unifi.it)) e quelle impiegate per finalità di pianificazione, monitoraggio e rendicontazione della performance;
- analizzata la "Proposta per il progetto Good Practice. Anno 2021-22" presentata il 3 dicembre 2021 alla Direttrice Generale dalla Prof.ssa Michela Arnaboldi, Professore Ordinario del Dipartimento di Ingegneria Gestionale del Politecnico di Milano, coordinatrice del relativo gruppo di ricerca,

#### Approva

l'adesione all'edizione dell'anno accademico 2021/22 del Progetto Good Practice secondo quanto indicato nella "Proposta per il progetto Good Practice. Anno 2021/22", allegata al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 8), e autorizza conseguentemente l'impegno di spesa di euro 7.000+IVA sulla voce "CO.04.01.02.01.12.05.18 - Unità Analitica: Programmazione".

Sul punto 10 dell'O.D.G. «**INFORMATIVA SUL PROCESSO DI REVISIONE DEI REGOLAMENTI DI ATENE0**»

#### O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il vigente Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze;

- visto il vigente Regolamento Generale di Ateneo,

prende atto

del documento presentato dalla Rettrice denominato "Il processo di revisione dell'attività normativa dell'Ateneo".

**INVERSIONE DELL'O.D.G.**

**O M I S S I S**

Sul punto 11bis dell'O.D.G. «**PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2022-2024 – ESAME PRELIMINARE, CONSULTAZIONE DEGLI STAKEHOLDERS INTERNI**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- letto quanto riportato in narrativa;
- vista la legge n. 190 del 06.11.2012, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" ed in particolare l'art. 1, comma 4 e comma 5;
- visto l'articolo 6 del D.L. 9 giugno 2021, n. 80 (Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia), convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113;
- visto l'Atto d'Indirizzo del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 14/05/2018, avente ad oggetto l'aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione – sezione Università, approvato con Delibera ANAC n. 1208 del 22 novembre 2017;
- vista la delibera ANAC n. 1064 del 13 novembre 2019 con cui è stato approvato il PNA 2019;
- vista lo schema di PTPCT per il triennio 2022-2024 in fase di predisposizione,

delibera

- 1) di avviare la fase di consultazione degli stakeholders interni, finalizzata all'approvazione PTPCT per il triennio 2022-2024 – sezione Piano integrato di attività e organizzazione, che si articolerà nelle seguenti fasi:
  - a) un esame preliminare dello schema di PTPCT, proponendo integrazioni/modifiche al PTPCT;
  - b) trasmettere eventuali suggerimenti e/o proposte in ordine alla individuazione delle aree, dei fattori e delle situazioni a più intenso rischio di corruzione e/o di cattiva amministrazione, con l'obiettivo di migliorare la strategia dell'Ateneo in materia di prevenzione della corruzione e di promozione della trasparenza;
- 2) di avviare la fase di consultazione degli stakeholders esterni: studenti, personale docente e tecnico-amministrativo, organizzazioni sindacali, rappresentanti di specifiche categorie di utenti o imprese e più in generale tutti i portatori di interesse che potranno trasmettere suggerimenti e/o proposte in ordine alla individuazione delle aree, dei fattori e delle situazioni a più intenso rischio di corruzione e/o di cattiva amministrazione, con l'obiettivo di migliorare la strategia dell'Ateneo in materia di prevenzione della corruzione e di promozione della trasparenza.

I pareri, i suggerimenti di integrazione/modifica al PTPCT potranno essere inviati all'indirizzo e-mail [trasparenza@adm.unifi.it](mailto:trasparenza@adm.unifi.it) entro le ore 24:00 del giorno 14 gennaio 2022.

Sul punto 11 dell'O.D.G. «**AVVALIMENTI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto tutto quanto riportato in premessa;
- fatta propria l'osservazione di Cerbai di segnalare al CESPRO la necessità di aggiornare il proprio sito,

**D E L I B E R A**

- 1.1) di approvare l'accordo di collaborazione tra il SPP e il DIEF, nel testo allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 9), in merito alle competenze specifiche e precipue del Dipartimento in materia di rischi dovuti alle attrezzature di lavoro, atex, rumore, in seno ai processi di valutazione dei rischi messi in campo dal Servizio Prevenzione e Protezione con efficacia dal 01/01/2022 al 31/12/2023;
- 1.2) di approvare il finanziamento a favore del DIEF di euro 25.000,00 annui per far fronte alle spese di gestione derivanti dall'attuazione dell'accordo;
- 1.3) di dare atto che la spesa trova copertura sulla pertinente voce di costo del Bilancio di Previsione per ogni anno di validità dell'accordo;
- 1.4) di demandare al SPP e al Responsabile scientifico il raccordo tra le attività di ricerca del DIEF e le attività istituzionali del SPP.
- 2.1) di approvare l'accordo di collaborazione tra il SPP e il CESPRO, allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 10) in materia di formazione obbligatoria sulla salute e sicurezza nei



- luoghi di lavoro ai sensi degli art. 36 e 37 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. con efficacia dal 01/01/2022 al 31/12/2023;
- 2.2) di approvare il finanziamento di euro 45.000,00 annui per far fronte alle spese di gestione derivanti dall'attuazione dell'accordo;
  - 2.3) di dare atto che la spesa trova copertura sulla pertinente voce di costo del Bilancio di Previsione per ogni anno di validità dell'accordo;
  - 2.4) di demandare al SPP e al Presidente del CESPPO il raccordo tra le attività del medesimo e le attività istituzionali del SPP;
  - 3.1) di approvare l'accordo quadro di avvalimento, allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 11), con il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica per gli adempimenti prescritti dagli articoli 25, 38 e seguenti del d. Lgs. 81/08 e s.m.i. in materia di sorveglianza sanitaria con decorrenza dal 01/01/2022 al 31/13/2023;
  - 3.2) di approvare, nell'ambito dell'accordo quadro di avvalimento di cui al punto 1), il finanziamento di euro 48.000,00 per ciascuna annualità di vigenza del medesimo, al fine di poter consentire l'espletamento delle varie tipologie di attività e così consentire al Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica l'esecuzione della delega per gli adempimenti funzionalmente necessari per quanto dovuto secondo la vigente normativa. Il dipartimento avvalso provvederà ad una rendicontazione in relazione allo sviluppo delle attività del servizio.
  - 3.3) La copertura finanziaria graverà sul bilancio di previsione degli anni di esercizio coinvolti, al pertinente stanziamento di bilancio;
  - 3.4) di rimandare per competenza al Datore di Lavoro gli atti di nomina del Medico Competente e del Medico Autorizzato, qualora necessari;
  - 3.5) di demandare al Servizio di Prevenzione e Protezione l'attuazione delle deliberazioni così assunte.
  - 4.1) rinnovare l'accordo di collaborazione tra il Servizio Prevenzione e Protezione dell'Università degli Studi di Firenze ed il Laboratorio di Igiene e Tossicologia Industriale, del Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica per attività di monitoraggio e controllo ambientale dei luoghi di lavoro, allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 12) dal 01/01/2022 al 31/12/2023;
  - 4.2) prendere atto che la proposta di collaborazione di cui al punto precedente è in ogni caso soggetta ad un'opzione per la progressiva durata nelle annualità successive al 2023;
  - 4.3) di approvare, nell'ambito della sua attuazione, il finanziamento al Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, per un totale di euro 25.000,00 annui allo scopo di assicurare le risorse necessarie e sufficienti per la sostenibilità degli obblighi inerenti alle attività convenzionate. Il costo troverà copertura in apposito stanziamento del Bilancio di Previsione per le annualità di vigenza dell'accordo;
  - 4.4) di demandare al SPP e al Responsabile Scientifico del Laboratorio il dovuto raccordo tra le attività di ricerca del Laboratorio di Igiene e Tossicologia Industriale del Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica e le attività istituzionali del SPP;
  - 5.1) di approvare il disciplinare di incarico a titolo gratuito al Dott. Cesare Gori della durata di n. 2 anni a partire dal 01/01/2022, per lo svolgimento del ruolo di Esperto Qualificato ai sensi del D.Lgs. 230/1995, da effettuare in coordinamento con il Dipartimento di Fisica e Astronomia, allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 13);
  - 5.2) di approvare l'accordo di avvalimento con durata dal 01/01/2022 al 31/12/2023, con il Dipartimento di Fisica e Astronomia, per lo svolgimento di attività di ricerca aventi per oggetto salute e sicurezza nell'uso delle radiazioni, uso delle radiazioni per la salute e sicurezza a supporto dell'Esperto di Radioprotezione, allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 14);
  - 5.3) di dare atto che gli atti di cui ai precedenti punti 5.1) e 5.2) vanno a sostituire quelli precedentemente approvati con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 27 marzo 2020, Prot. n. 51984 del 30 marzo 2020;
  - 5.4) il finanziamento a favore del Dipartimento di Fisica e Astronomia di euro 24.000,00 annui per lo svolgimento di attività di ricerca aventi per oggetto salute e sicurezza nell'uso delle radiazioni, uso delle radiazioni per la salute e sicurezza a supporto dell'Esperto Qualificato;
  - 6.1) di approvare l'accordo quadro di avvalimento con durata dal 01/01/2022 al 31/12/2023, con il Dipartimento NEUROFARBA, per servizio di lettura campioni tramite  $\beta$ -counter, fornitura del materiale necessario all'esecuzione dello smear test e supporto nell'elaborazione dati, allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 15);
  - 6.2) il finanziamento a favore del Dipartimento NEUROFARBA di euro 2.000,00 annui per servizio di lettura campioni tramite  $\beta$ -counter, fornitura del materiale necessario all'esecuzione dello smear test e supporto nell'elaborazione dati;
-

- 6.3) di dare atto che l'accordo di cui al precedente punto 6.1. va a sostituire, dal 01/01/2022, quello precedentemente approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 27 marzo 2020, Prot. n. 51984 del 30 marzo 2020 e stipulato in data 22 giugno 2021, Prot. N. 172807(2);
- 7.1) di dare atto che in una successiva seduta verrà esaminato l'accordo di avvalimento tra il Servizio Prevenzione e il Centro di Servizi di Microscopia Elettronica e Microanalisi per attività di monitoraggio e controllo ambientale dell'amianto nei locali dell'Ateneo;
- 8.1) Di approvare l'atto aggiuntivo all'accordo di avvalimento, allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 16) con decorrenza dal 01/02/2022 al 31/12/2023;
- 8.2) di approvare, nell'ambito dell'attuazione dell'accordo di cui al punto 8.1), il finanziamento al Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, per un totale di euro 25.000,00 all'anno allo scopo di assicurare le risorse necessarie e sufficienti per la sostenibilità degli obblighi inerenti alle attività convenzionate. Il costo troverà copertura in apposito stanziamento del Bilancio di Previsione per le annualità di vigenza dell'accordo.

Il Consiglio, inoltre, impegna il dott. Pettini a farsi portavoce presso il CESPRO circa la necessità di provvedere all'aggiornamento del proprio sito.

Sul punto 12 dell'O.D.G. «**CONVENZIONE PER L'INCARICO DI RESPONSABILE PER LA CONSERVAZIONE E L'USO RAZIONALE DELL'ENERGIA (ENERGY MANAGER), AI SENSI DELL'ART.19 LEGGE 10/1991, DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE.**

**PROPOSTA DI STIPULA DI CONVENZIONE CON LA SOCIETÀ IN HOUSE C.E.T. S.C.R.L. - SOCIETÀ CONSORTILE ENERGIA TOSCANA, SEDE IN PIAZZA INDIPENDENZA 16, 50129 FIRENZE»**

#### **OMISSIS**

Il Consiglio di Amministrazione,

- considerato che l'Università degli Studi di Firenze ha una soglia di consumo superiore a 1000 tep/anno che comporta l'obbligo di dotarsi di un Responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia (Energy Manager);
- considerato che l'Università degli Studi di Firenze con Decreto del Rettore, Rep. 680/2012, Prot n. 99519 del 02.08.2012, ha aderito alla Società C.E.T. S.c.r.l. con sede in Piazza Indipendenza 6, 50129 Firenze;
- visto che lo statuto della Società C.E.T. S.c.r.l. stabilisce che la società ha finalità consortili e persegue la razionalizzazione dell'uso dell'energia allo scopo del più corretto impiego delle risorse naturali in armonia con la protezione dell'ambiente dall'inquinamento derivante dai residui della combustione.
- visto il Piano di riassetto delle Società Partecipate detenute dall'Università degli Studi di Firenze;
- verificato che dallo statuto della Società C.E.T. S.c.r.l. sono soddisfatti tutti i requisiti richiesti dall'art. 5 del Codice degli Appalti Pubblici D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per cui l'affidamento non rientra nell'ambito di applicazione del medesimo Codice;
- visto che nel rispetto dell'art. 192 del Codice degli Appalti Pubblici D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., e delle Linee Guida ANAC n. 7 di attuazione, la Società C.E.T S.r.l. risulta iscritta con il n. 335 nell'elenco istituito presso l'ANAC delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti "in house";
- vista la congruità della proposta tecnico-economica Prot. 317192 del 30/11/2021 presentata dalla Società C.E.T. S.c.r.l, che prevede l'esecuzione delle attività "base" per un importo annuo pari ad EURO 18.641,25 oltre IVA;
- visto il nuovo schema di Convenzione e l'ampliamento delle prestazioni tecniche accessorie e relative tariffe riportate negli allegati allo schema di convenzione stesso;
- visto il parere favorevole del Comitato Tecnico Amministrativo espresso nella seduta del 10/12/2021;
- visto il parere favorevole della Commissione Edilizia espresso nella seduta del 21.12.2021,

#### **DELIBERA**

- 1) di approvare lo Schema di Convenzione allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante, (All. 17) ed i relativi allegati, quale atto di affidamento dell'incarico di Responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia (Energy Manager) ai sensi dell'art. 19 Legge 10/1991 ss.mm.ii. dell'Università degli Studi di Firenze alla Società Consortile C.E.T. S.c.r.l., di cui è socia, secondo le previsioni dello Statuto Societario;
- 2) di demandare la sottoscrizione della Convenzione al Dirigente della competente Area Edilizia;
- 3) che la durata della Convenzione è stabilita in anni 3 (tre) per un importo pari ad € 55.923,75 oltre IVA per complessivi € 68.226,98 IVA compresa, per l'esecuzione delle attività "base"; che l'importo complessivo trova copertura sui fondi: UA.A.50000.TECN.PATRIM, così suddiviso:
  - Bilancio 2022 - Euro 22.742,33 compreso IVA
  - Bilancio 2023 - € 22.742,33 compreso IVA

- Bilancio 2024 - C 22.742,33 compreso IVA
- 4) che nel corso della Convenzione, in caso di esigenze di Ateneo sopraggiunte che comportano l'affidamento delle attività "accessorie", verrà disposta la relativa copertura finanziaria del Bilancio di competenza.
- Sul punto 13 dell'O.D.G. «**ASSEGNAZIONE AL DIPARTIMENTO DI BIOLOGIA DEI LOCALI DELL'IMMOBILE "EX LABORATORIO PESANTE", DENOMINATO ORA "EDIFICIO A - BIOLOGIA" SITUATO A SESTO FIORENTINO, VIA MADONNA DEL PIANO 6 - (COD. IMM. 324.03)**»

**O M I S S I S**

- Il Consiglio di Amministrazione,
- visto quanto esposto in narrativa;
  - preso atto della conclusione dei lavori e delle forniture relativi all'edificio A del complesso incubatore posto a Sesto Fiorentino, Via Madonna del piano n. 6;
  - ricordato che la progettazione è stata sviluppata di concerto con il Dipartimento di Biologia per consentirne il trasferimento nei locali in oggetto;
  - visto l'art 34 del Regolamento di Finanza e Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze;
  - visti gli artt. 14 e 19 dello Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
  - visto il parere della Commissione Edilizia espresso nella seduta del 21/12/2021,

**DELIBERA**

di assegnare al Dipartimento di Biologia i locali dell'immobile denominato "Edificio A Biologia" (già Ex Laboratorio pesante) posto a Sesto Fiorentino, via Madonna del Piano 6 come identificati nell'estratto di mappa catastale allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 18) e dagli elaborati grafici allegati che formano parte integrante del presente verbale (All.ti 19, 20 e 21).

Sul punto 7 dell'O.D.G. «**BILANCIO DI GENERE 2020**»

**O M I S S I S**

- Il Consiglio di Amministrazione,
- visto l'impegno prioritario dell'Università di Firenze per la parità di genere;
- vista l'istruttoria presentata dagli Uffici e in particolare il documento "Bilancio di Genere 2020" allegato;
- considerato il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 22 dicembre u.s.;

**Delibera**

di approvare il "Bilancio di Genere 2020" dell'Università degli Studi di Firenze allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 22), e di dare mandato all'Amministrazione per la diffusione del documento.

Sul punto 14 dell'O.D.G. «**RICHIESTA DI APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE PER IL FINANZIAMENTO DI UN POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA A), AI SENSI DELL'ART. 24 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240, COMMA 3, SU FONDI ESTERNI, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA**»

**O M I S S I S**

- Il Consiglio di Amministrazione,
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
  - visto il D.lgs. 49 del 29 marzo 2012 "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5";
  - vista la nota ministeriale n. 8312 del 5 aprile 2013 ad oggetto "Programmazione delle assunzioni del personale per l'anno 2013 ai sensi del D.lgs. 49/2012 e della legge 135/2012. Verifica assunzioni del personale effettuate dal 1/1/2012 al 31/12/2012";
  - visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", emanato con Decreto 16 aprile 2019, n. 467;
  - preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Architettura, nella seduta del 15 settembre 2021 ha approvato la bozza dell'accordo integrativo e modificativo dell'accordo già stipulato con Città Metropolitana di Roma Capitale in data 23/3/2021;
  - tenuto conto che tale accordo integrativo e modificativo prevede il prolungamento delle attività fino al 2025 ed evidenzia, che per sviluppare le attività di ricerca e supporto al coordinamento, così come definite nell'Allegato tecnico, il Dipartimento di Architettura selezionerà un ricercatore universitario ex articolo 24, comma 3 lettera a) della legge 240/2010, a tempo definito, per un periodo di tre anni, nel settore scientifico-disciplinare ICAR/20 (tecnica e Pianificazione Urbanistica), settore concorsuale 08/F1 (Pianificazione e Progettazione Urbanistica e Territoriale). Il costo del suddetto contratto graverà sulle risorse previste dall'art. 5 dell'Accordo ex art. 15 L.241/90 rep. DIDA 785/2021, senza alcun onere economico aggiuntivo;

- segnalato, in merito alla copertura finanziaria, che il Dipartimento non ha ancora incassato le prime due tranches di versamento previste, dall'art. 5 sopracitato, a tre e a sei mesi dalla sottoscrizione dell'accordo, e che nelle more dell'incasso il Dipartimento ha emesso una COAN a garanzia di euro 111.875,39;
- ricordato che il costo amministrazione del contratto triennale del Ricercatore a tempo determinato in regime di impegno a tempo definito è pari a euro 111.875,39 (valore adeguato al DCPM 2020), e che la copertura finanziaria dell'eventuale proroga biennale del contratto, il cui costo complessivo ammonta ad euro 74.583,59, dovrà essere oggetto di nuova deliberazione del Dipartimento interessato, ai sensi dell'art. 21 del Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato;
- tenuto conto del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti rilasciato nella seduta dello scorso 15 novembre 2021;
- preso atto che il Senato Accademico è chiamato ad esprimere parere in merito nella seduta del 22 dicembre 2021,

#### DELIBERA

l'approvazione della bozza dell'Accordo da stipulare tra Dipartimento di Architettura e Città Metropolitana di Roma Capitale, finalizzato al finanziamento di un posto di Ricercatore a tempo determinato, a tempo definito, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel settore scientifico-disciplinare ICAR/20 (tecnica e Pianificazione Urbanistica), settore concorsuale 08/F1 (Pianificazione e Progettazione Urbanistica e Territoriale),

#### PRENDE ATTO

che l'eventuale proroga del contratto in questione è subordinata all'acquisizione delle risorse finanziarie da parte del Dipartimento e al rispetto delle determinazioni degli Organi in materia di proroghe gravanti su fondi esterni. Sul punto 15 dell'O.D.G. «**RICHIESTE DI PROROGA DI CONTRATTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA A) SU FONDI DI ATENEIO**»

#### OMISSIS

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", emanato con Decreto 9 febbraio 2017, n. 149, vigente fino al 16 aprile 2019;
- visto il nuovo "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", emanato con Decreto 16 aprile 2019, n. 467, in vigore dal 17 aprile 2019;
- visto il D.lgs. 49 del 29 marzo 2012 "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5";
- visto il Decreto Rettorale del 30 settembre 2020, n. 1070 (prot. 148285) con cui è stata nominata la Commissione ai sensi dell'art. 21 "Procedura per la proroga del contratto", comma 3, del Regolamento in materia, prevista dall'art. 2, comma 2, del Decreto Ministeriale 24 maggio 2011, n. 242 "Criteri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'art. 24, comma 3 lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- tenuto conto che è pervenuta la documentazione relativa alla proroga del contratto triennale di Ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, in regime di impegno a tempo pieno, dei seguenti contratti:
  - dott.ssa **Chiara Arrighi**, settore concorsuale 08/A1 (Idraulica, Idrologia, Costruzioni Idrauliche e Marittime), settore scientifico-disciplinare ICAR/02 (Costruzioni Idrauliche e Marittime e Idrologia), presso il Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale (DICEA), contratto dal 1° giugno 2019 al 31 maggio 2022;
  - dott.ssa **Letizia Palazzeschi**, settore concorsuale 11/E3 (Psicologia Sociale, del Lavoro e delle Organizzazioni), settore scientifico-disciplinare M-PSI/06 (Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni), presso il Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI), contratto dal 1° febbraio 2019 al 31 gennaio 2022;
- considerato che dalle delibere, adottate dai Dipartimenti interessati con la maggioranza assoluta degli aventi diritto, si rileva che il Consiglio ha preso atto delle motivazioni di carattere scientifico e didattico che determinano l'esigenza della proroga e valutato positivamente l'attività di ricerca e didattica svolta dal Ricercatore sulla base della relazione predisposta dal Relatore;
- verificato che i ricercatori interessati hanno dato il proprio consenso alla proroga e che quella in questione è la prima e unica proroga biennale concessa secondo quanto disposto dall'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010;
- preso atto del parere favorevole alla proroga espressa dalle Commissioni di valutazione dell'Area di competenza;

- rilevato che le proroghe biennali dei contratti sono a valere sul Bilancio di Ateneo e che nel Bilancio di previsione sono stanziati apposite risorse;
- tenuto conto che il Senato Accademico è chiamato a esprimere il proprio parere in merito nella seduta del 22 dicembre 2021,

DELIBERA

- l'approvazione della proroga per un biennio del contratto triennale di Ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, in regime di impegno a tempo pieno, dei seguenti contratti:

- dott.ssa **Chiara Arrighi**, settore concorsuale 08/A1 (Idraulica, Idrologia, Costruzioni Idrauliche e Marittime), settore scientifico-disciplinare ICAR/02 (Costruzioni Idrauliche e Marittime e Idrologia), presso il Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale (DICEA), a decorrere dal 1° giugno 2022;
- dott.ssa **Letizia Palazzeschi**, settore concorsuale 11/E3 (Psicologia Sociale, del Lavoro e delle Organizzazioni), settore scientifico-disciplinare M-PSI/06 (Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni), presso il Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI), a decorrere dal 1° febbraio 2022,

PRENDE ATTO

- che le proroghe biennali dei contratti sono a valere sul Bilancio di Ateneo e che nel Bilancio di previsione sono stanziati apposite risorse.

Sul punto 16 dell'O.D.G. «**RICHIESTA DI PROROGA DI CONTRATTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA A) SU FONDI ESTERNI – DIPARTIMENTO DI NEUROSCIENZE, AREA DEL FARMACO E SALUTE DEL BAMBINO (NEUROFARBA)**»

OMISSIS

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il D.lgs. 49 del 29 marzo 2012 "*Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5*";
- preso atto che l'art. 5 del D.Lgs. 49/2012 al comma 8 prevede che "*nello svolgimento delle proprie funzioni, il collegio dei revisori dei conti vigila sul puntuale rispetto delle disposizioni di cui ai commi 5 e 6*";
- tenuto conto che il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, nell'ambito della "*Programmazione delle assunzioni del personale per l'anno 2013 ai sensi del D.Lgs. 49/12 e della Legge 135/2012*", con nota n. 8312 del 5 aprile 2013, ha comunicato gli adempimenti da seguire per le assunzioni di Ricercatori a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, a valere su fondi esterni, precisando che saranno autorizzati esclusivamente i contratti a gravare su finanziamenti che rispettino una delle seguenti condizioni:

1. convenzione stipulata tra l'ateneo e il soggetto finanziatore esterno (in caso di più finanziatori nella convenzione devono essere riportati tutti i soggetti finanziatori), attestante la tipologia di contratto finanziato, l'eventuale settore concorsuale, l'importo e la durata del finanziamento, i termini di versamento nonché, in caso di versamento pluriennale, la relativa garanzia fidejussoria a copertura del finanziamento;
2. contratti attivati in relazione a specifiche disposizioni normative (es. leggi regionali) da cui risulti chiara la destinazione del finanziamento per la copertura di tale tipologia di contratti;
3. progetti di ricerca con enti pubblici o privati in cui sia esplicitamente prevista tra le spese ammissibili e rendicontabili la possibilità di attivare contratti per Ricercatore a tempo determinato;

- tenuto conto che il Ministero chiede che le convenzioni, i contratti o i progetti siano approvati dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Collegio dei Revisori dei Conti, con delibera attestante il rispetto di quanto sopra indicato;

- visto il nuovo "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", emanato con Decreto 16 aprile 2019, n. 467, e in particolare l'art. 21 "*Procedura per la proroga del contratto*";

- considerato che le delibere degli Organi a cui si fa riferimento al punto 6 dell'art. 21 del Regolamento 467/2019, sono le seguenti:

➤ Consiglio di Amministrazione del 27 maggio 2016

*"raccomanda [...] che il ricorso alla proroga del contratto di ricercatore di tipo a) su fondi esterni all'Ateneo, sia adottato solo per casi eccezionali"*;

➤ Consiglio di Amministrazione del 25 novembre 2016

*"di consentire ai Dipartimenti la richiesta di proroga di contratti di ricercatore a tempo determinato di tipologia a) attivati su fondi esterni subordinatamente all'inserimento del settore scientifico-disciplinare"*

nelle manifestazioni d'interesse per posti di ricercatore nell'ambito della programmazione triennale e al vincolo dei relativi PuOr nel primo anno di proroga”;

➤ Consiglio di Amministrazione del 26 gennaio 2017

“1) di consentire la proroga per un biennio ai ricercatori a tempo determinato su fondi esterni, senza l'obbligo per il Dipartimento di inserire il relativo SC/SSD nella programmazione triennale, a condizione che i fondi per la relativa copertura finanziaria provengano per almeno 2/3 da proventi di ricerca, derivanti anche da contratti conto terzi, nei casi in cui:

- il titolare del contratto sia responsabile scientifico di un progetto di ricerca acquisito nel triennio che garantisca la copertura finanziaria della proroga;
- l'Azienda Sanitaria di riferimento confermi l'interesse alla prosecuzione nel biennio di proroga dell'attività assistenziale svolta dal titolare del contratto;
- il Dipartimento, con motivazione circostanziata e dettagliata, certifichi che il SC/SSD non può trovare spazio nella programmazione triennale, pena l'esclusione di SC/SSD fortemente carenti di risorse umane e/o in evidente sofferenza didattica. In tal caso il Dipartimento dovrebbe impegnarsi a inserire il SC/SSD in una successiva programmazione triennale, tenendo conto dei vincoli relativi al limite massimo di dodici anni previsto dall'art. 22 comma 9 della Legge 240/2010.

2) di inserire nell'accettazione della proroga da parte dell'interessato la seguente dichiarazione: ‘accetto la proroga consapevole che la delibera del Dipartimento prevede/non prevede l'inserimento in programmazione triennale del Settore Concorsuale e del Settore Scientifico Disciplinare oggetto del contratto di cui sono titolare, come disposto dalla normativa vigente”;

- visto il Decreto Rettorale del 12 novembre 2019, n. 1407 (prot. 207861) con cui è stata nominata la Commissione ai sensi dell'art. 21 “Procedura per la proroga del contratto”, comma 3, del Regolamento in materia, prevista dall'art. 2, comma 2, del Decreto Ministeriale 24 maggio 2011, n. 242;
- preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Neuroscienze, Area del Farmaco e Salute del Bambino (Neurofarba) nella seduta del 19 luglio 2021 ha deliberato la richiesta di proroga biennale del contratto triennale del dott. Giuseppe De Vito, Ricercatore a tempo determinato a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, settore concorsuale 11/E1 (Psicologia Generale, Psicobiologia e Psicomotricità), settore scientifico-disciplinare M-PSI/02 (Psicobiologia e Psicologia Fisiologica), dal 1° marzo 2019 al 28 febbraio 2022;
- tenuto conto che il contratto in questione è stato attivato nell'ambito e sulle risorse del programma di ricerca del prof. Francesco Saverio Pavone, afferente al Dipartimento di Fisica e Astronomia, principal investigator del Progetto di ricerca europeo ERC dal titolo “All-optical brain-to-brain behaviour and information transfer”, acronimo “BrainBIT” (Grant Agreement n. 692943);
- rilevato, in merito alla documentazione relativa alla proroga, che:
  - a) la delibera del Dipartimento è stata adottata con la maggioranza assoluta degli aventi diritto;
  - b) il Consiglio del Dipartimento ha preso atto delle motivazioni di carattere scientifico e didattico che determinano l'esigenza della proroga e valutato positivamente l'attività di ricerca e didattica svolta dal Ricercatore sulla base della relazione predisposta dal Relatore;
  - c) l'interessato ha dato il proprio consenso alla proroga;
  - d) quella in questione è la prima e unica proroga biennale concessa secondo quanto disposto dall'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010.
- visto che la Commissione di valutazione dell'Area Biomedica ha espresso parere favorevole alla proroga;
- tenuto conto che il Consiglio del Dipartimento, in merito alla copertura finanziaria della proroga biennale del contratto, ha deliberato tenendo conto di quanto segue:
  - della comunicazione dell'avvenuta delibera del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze in merito al finanziamento del progetto “Human Brain Optical Mapping”, di cui è coordinatore il LENS;
  - che l'accordo, per la realizzazione del progetto suddetto tra la Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze, LENS e altri partners di progetto, è in fase di stipula;
  - della delibera del LENS n. 21-2021 del 16/7/2021, che si assume la copertura finanziaria della proroga biennale del contratto del dott. De Vito, nell'ambito del progetto “Human Brain Optical Mapping”;
  - che a garanzia della copertura finanziaria della proroga biennale del contratto, pari a euro 100.794,17, è emessa la COAN n. 799 del 16 luglio 2021, i cui fondi assegnati sul budget del LENS graveranno sulle risorse del progetto “Human Brain Optical Mapping” - HUMANBRAIN-PAVONEF\_2021 - CUP G95F21000150007, finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze, di cui è Responsabile Scientifico il prof. Francesco Saverio Pavone;
  - che l'attività di ricerca indicate all'art. 2 del bando per la procedura selettiva per la copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia a), di cui all'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 – DR

604/2018 prot. 89209 del 30 maggio 2018, è pienamente coerente con le attività del progetto “*Human Brain Optical Mapping*” - HUMANBRAIN-PAVONEF\_2021;

- considerato altresì che il Consiglio di Dipartimento ha deliberato tenuto conto “*della delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 novembre 2016 che consente “[...] ai Dipartimenti la richiesta di proroga di contratti di ricercatore a tempo determinato di tipologia a) attivati su fondi esterni subordinatamente all’inserimento del settore scientifico disciplinare nelle manifestazioni d’interesse per posti di ricercatore nell’ambito della programmazione triennale e al vincolo dei relativi PuOr nel primo anno di proroga” e “richiamato il verbale della CIA (Commissione di Indirizzo e Autovalutazione) del 16 luglio in cui si propone al Consiglio di Dipartimento di inserire il SSD in programmazione 2022-2024”;*
- ritenuto possibile sottoporre la pratica al Collegio considerando il finanziamento del LENS come finanziamento da soggetto esterno, tipologia solitamente supportata da apposita convenzione, come da previsione di cui all’art.5 del vigente Regolamento in materia di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- vista la delibera sopra richiamata del Consiglio direttivo LENS e tenuto conto dei rapporti convenzionali in essere con l’Ateneo (Convenzione rep.296/2015 prot. 16740 del 10/02/2015 e Protocollo attuativo rep.1653/2016 prot. 109306 del 28/07/2016) che prevedono, tra le altre disposizioni, un contributo annuo di funzionamento erogato dal MIUR nell’ambito del FFO dell’Università degli Studi di Firenze;
- ritenuta, pertanto, integrata la previsione di cui al richiamato art.5 del vigente Regolamento in materia nonché idonea garanzia finanziaria a tutela dell’Ateneo;
- ritenuto, nelle more della riscossione della cifra di euro 100.794,17, pari al costo della proroga biennale del contratto, il cui valore è aggiornato al DPCM 2020 - *Adeguamento trattamento economico personale non contrattualizzato a decorrere dal 1° gennaio 2020*, di sottoporre la proposta al Collegio dei Revisori con la sola COAN subordinando l'accettazione della proroga all'effettivo versamento dell'intero importo;
- preso atto che il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso parere favorevole alla prosecuzione del procedimento approvativo nella seduta del 26 ottobre 2021;
- preso atto dell’accordo firmato per la realizzazione del progetto suddetto tra la Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze, LENS e altri partners di progetto, trasmesso dal LENS in data 15 dicembre 2021;
- tenuto conto che la relativa riscossione non è ancora avvenuta per un mero problema tecnico con il sistema PagoPA, che si prevede risolto entro lo scadere del contratto del Dott. De Vito;
- valutato di sottoporre la proposta agli Organi con la sola COAN, subordinando l'accettazione della proroga all'effettivo versamento del relativo costo pari a euro 100.794,17;
- considerato che nell’accettazione della proroga da parte del dottor De Vito, sarà inserita la seguente dichiarazione: *‘accetto la proroga consapevole che la delibera del Dipartimento prevede l’inserimento in programmazione triennale del Settore Concorsuale e del Settore Scientifico Disciplinare oggetto del contratto di cui sono titolare, come disposto dalla normativa vigente’*;
- considerata la delibera favorevole del Senato Accademico del 22 dicembre 2021,

#### DELIBERA

- 1) l’approvazione della proroga biennale del contratto triennale del dott. Giuseppe De Vito, Ricercatore a tempo determinato a tempo pieno, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, settore concorsuale 11/E1 (Psicologia Generale, Psicobiologia e Psicometria), settore scientifico-disciplinare M-PSI/02 (Psicobiologia e Psicologia Fisiologica), presso il Dipartimento di Neuroscienze, Area del Farmaco e Salute del Bambino (Neurofarba), a decorrere dal 1° marzo 2022;
- 2) di subordinare l'accettazione della proposta di proroga del contratto del Dott. De Vito all'effettivo versamento del relativo costo pari a euro 100.794,17.

Sul punto 17 dell’O.D.G. «**POSTI E PROROGHE DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA A), AI SENSI DELL’ART. 24 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240, COMMA 3, ATTIVATI SUL FONDO UNICO DEL BILANCIO DI ATENEО PER L’ANNO 2021**»

#### OMISSIS

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l’articolo 24 “Ricercatori a tempo determinato”;
- visto il D.lgs. 49 del 29 marzo 2012 “*Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall’articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5*”;
- visto il nuovo “Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell’articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”, emanato con Decreto 16 aprile 2019, n. 467, in vigore dal 17 aprile 2019;
- vista la nota n. 8312 del 5 aprile 2013, con la quale il MUR, nell’ambito della “*Programmazione delle assunzioni del personale per l’anno 2013 ai sensi del D.Lgs. 49/12 e della Legge 135/2012*”, ha comunicato gli

adempimenti da seguire per le assunzioni di Ricercatori a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, a valere su fondi esterni, precisando che saranno autorizzati esclusivamente i contratti a gravare su finanziamenti che rispettino una delle seguenti condizioni:

1. convenzione stipulata tra l'ateneo e il soggetto finanziatore esterno (in caso di più finanziatori nella convenzione devono essere riportati tutti i soggetti finanziatori), attestante la tipologia di contratto finanziato, l'eventuale settore concorsuale, l'importo e la durata del finanziamento, i termini di versamento nonché, in caso di versamento pluriennale, la relativa garanzia fidejussoria a copertura del finanziamento;
  2. contratti attivati in relazione a specifiche disposizioni normative (es. leggi regionali) da cui risulti chiara la destinazione del finanziamento per la copertura di tale tipologia di contratti;
  3. progetti di ricerca con enti pubblici o privati in cui sia esplicitamente prevista tra le spese ammissibili e rendicontabili la possibilità di attivare contratti per Ricercatore a tempo determinato;
- preso atto che il Ministero chiede che le convenzioni, i contratti o i progetti siano approvati dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Collegio dei Revisori dei Conti, con delibera attestante il rispetto di quanto sopra indicato;
  - preso atto che l'art. 5 del D.Lgs. 49/2012 al comma 8 prevede, infatti, che *“nello svolgimento delle proprie funzioni, il collegio dei revisori dei conti vigila sul puntuale rispetto delle disposizioni di cui ai commi 5 e 6”*;
  - tenuto conto che oltre alle modalità di copertura sopracitate, il Ministero consente di destinare al finanziamento di contratti a tempo determinato per Ricercatori, di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 240/2010, eventuali utili su progetti di ricerca certificati (inclusi contratti conto terzi), riscossi e disponibili nel bilancio di ateneo a condizione che al 31 dicembre dell'anno precedente sia evidenziato un avanzo di amministrazione e che l'indicatore di sostenibilità economico finanziaria (ISEF) sia superiore a 1. In tal caso è necessario che le risorse confluiscono nel Fondo Unico di Ateneo;
  - preso atto che la nota Miur 8312/2013 citata, inoltre, prevede *“Nell'ambito delle relative disponibilità il Consiglio di amministrazione e previa verifica del Collegio dei revisori dei conti, deve autorizzare l'impegno di bilancio e indicare con un'unica delibera i contratti che intende attivare ovvero, in caso di proroga, i soggetti interessati, il relativo importo a copertura completa dell'intera durata del contratto”*;
  - preso atto che le condizioni per poter usufruire del Fondo Unico sono entrambe verificate per l'anno 2021, poichè il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30 aprile 2021, ha approvato il *“Bilancio Unico d'esercizio Anno 2020”*, che si è chiuso con un utile di esercizio, e il valore assunto dall'Indicatore della Situazione Economica Finanziaria (ISEF), quantificato dal Decreto Ministeriale n. 1096 del 24-09-2021 - *Contingente assunzionale delle Università - Punti Organico 2021* – Registrato alla Corte dei Conti il 21/10/2021 n. 2694, è pari a 1,22;
  - tenuto conto che in merito all'attivazione di posti sul Fondo Unico di Ateneo, con circolare 8/2021 è stato disposto che le richieste di posti di Ricercatore a valere sui suddetti fondi debbano essere presentate entro il 31 ottobre di ciascun anno al fine di consentire la verifica dei requisiti ministeriali e poter procedere alle conseguenti deliberazioni degli organi entro il 31 dicembre dell'anno;
  - preso atto che l'approvazione delle proroghe di contratti di Ricercatore a tempo determinato, sebbene gravanti sul Fondo Unico di Ateneo, ha richiesto l'anticipo delle procedure rispetto alle tempistiche stabilite con circolare 8/2021 in dipendenza delle scadenze contrattuali;
  - tenuto conto che il Consiglio di Amministrazione del 29 giugno 2021 ha approvato la proroga biennale del contratto triennale del **dott. Antonino Maria Marra**, Ricercatore a tempo determinato a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, settore concorsuale 08/B3 (Tecnica delle Costruzioni), settore scientifico-disciplinare ICAR/09 (Tecnica delle Costruzioni), presso il Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale, a decorrere dal 1° luglio 2021; il costo amministrazione della proroga biennale è pari a euro 100.794,17; il Collegio dei Revisori dei Conti ha effettuato la verifica di competenza nella seduta del 12 maggio 2021;
  - tenuto conto che il Consiglio di Amministrazione del 30 luglio 2021 ha approvato la proroga biennale del contratto triennale della **dott.ssa Silvia Ricci**, Ricercatore a tempo determinato a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, settore concorsuale 06/G1 (Pediatria Generale, Specialistica e Neuropsichiatria Infantile), settore scientifico-disciplinare MED/38 (Pediatria Generale e Specialistica), presso il Dipartimento di Scienze della Salute, a decorrere dal 2 dicembre 2021; il costo amministrazione della proroga biennale è pari a euro 100.794,17; il Collegio dei Revisori dei Conti ha effettuato la verifica di competenza nella seduta del 19 luglio 2021;
  - tenuto conto del Decreto 10 agosto 2021, n. 1062 e relativa Tabella A, con il quale il Ministero dell'Università e della Ricerca ha stanziato la seguente dotazione per l'Università degli Studi di Firenze relativa al PON *“Ricerca e Innovazione”* 2014-2020 con riferimento alle Azioni previste dal DM:
    - € 1.139.085,39, per azione IV.4 – *“Dottorati e contratti di ricerca su tematiche dell'innovazione”*;
    - € 5.038.262,29, per azione IV.6 - *“Contratti di ricerca su tematiche Green”*;



- preso atto che le risorse destinate a contratti di ricerca sono finalizzate all'assunzione di ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 con riferimento alla tipologia di cui alla lettera a), per lo svolgimento di attività afferenti alle tematiche dell'innovazione e del green;
- tenuto conto dei valori suddetti e che il finanziamento copre 24 mesi di contratto, i contratti che l'Ateneo ha potuto attivare sono stati 50: in particolare, n. 41 per la tematica green e n. 9 per la tematica innovazione. I contratti possono prevedere il regime di tempo pieno o di tempo definito;
- preso atto che il D.M. n. 1062/2021 assicura con le risorse ministeriali la copertura finanziaria dei ricercatori selezionati per i primi due anni (dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2023), mentre per il terzo anno il costo sarà a carico dell'Ateneo;
- tenuto conto che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, nelle sedute rispettivamente del 29 e 30 settembre 2021, in merito alla copertura finanziaria del terzo anno dei contratti di ricerca ex D.M. 1062/2021, hanno stabilito che la stessa sarebbe stata approvata in via definitiva dagli Organi nelle sedute del mese di Novembre, a conclusione delle procedure di reclutamento quando sarebbe stato possibile effettuare una quantificazione specifica dei costi, e una volta perfezionata la procedura relativa alla copertura parziale dei costi su fondi esterni da parte dei Dipartimenti. E' stato altresì stabilito che, in attesa del suddetto perfezionamento la copertura finanziaria del terzo anno, pari indicativamente a complessivi € 2.519.854,00, comprensivo degli oneri per l'amministrazione, sarebbe stata garantita dalle risorse di cui al D.M. 737/2021, con copertura su bilancio per l'anno 2024 assestato a novembre 2021;
- tenuto conto che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 14 ottobre, nell'approvare la suddivisione del budget per singola misura d'intervento, ha confermato la destinazione nell'anno 2024 di euro 2.519.854,00, delle risorse di cui al DM 737/2021, alla "attivazione di contratti di ricerca di cui alla lettera a) dell'articolo 24, comma 3, della legge 240/2010" e quindi a copertura del terzo anno dei contratti (2024) banditi nell'ambito del DM 1062/2021;
- ricordato altresì che la Rettrice ha comunicato ai Dipartimenti che "per la sostenibilità finanziaria dei progetti, l'Ateneo ritiene necessario che il responsabile della ricerca e/o il Dipartimento si impegnino a garantire la somma di almeno € 14.000 come parte del cofinanziamento per ciascun posto attivato. In tale ottica e in ragione della natura stessa del piano straordinario, che è rivolto alla occupazione di giovani generazioni e mira ad avvicinare ancora di più il mondo della ricerca e dell'impresa, ai Dipartimenti è stato richiesto di indicare nelle delibere dei Consigli di Dipartimento se il cofinanziamento proviene dalle aziende beneficiarie che prevedono la stipula delle relative convenzioni";
- accertato che nei tempi previsti ciascun Dipartimento ha inviato l'estratto del Consiglio in merito alla copertura finanziaria suddetta con la relativa documentazione;
- tenuto conto che il Collegio dei Revisori dei Conti ha effettuato la verifica di competenza nella seduta del 15 novembre 2021;
- tenuto conto che, infine, il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 novembre 2021 ha approvato, fra l'altro:
  - le proposte di chiamata dei candidati risultati idonei a ricoprire i posti di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a);
  - la copertura parziale del terzo anno di contratto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) di cui al DM 1062/2021 a carico dei Dipartimenti, fermo restando che la quota residua sarà coperta con le risorse di cui al D.M. n. 737/2021;
- preso atto che 42 dei contratti di cui sopra hanno copertura parziale del terzo anno di contratto su risorse dei Dipartimenti confluite su *Fondo Unico* di Ateneo;
- preso atto della delibera favorevole del Senato Accademico del 22 dicembre 2021;
- tenuto conto che il Consiglio di Amministrazione è chiamato ad "autorizzare l'impegno di bilancio e indicare con un'unica delibera i contratti che intende attivare ovvero, in caso di proroga, i soggetti interessati, il relativo importo a copertura completa dell'intera durata del contratto", nella seduta del 23 dicembre 2021,

#### DELIBERA

in adempimento alla nota MUR 8312/2013, relativamente ai posti e alle proroghe di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, comma 3, attivati sul *Fondo Unico* del Bilancio di Ateneo per l'anno 2021, di autorizzare l'impegno di bilancio per le seguenti procedure:

- proroghe biennali di contratto triennale di Ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, il cui costo amministrazione è pari a euro 100.794,17 ciascuna, per i nominativi e le decorrenze che seguono:

- dott. **Antonino Maria Marra**, settore concorsuale 08/B3 (Tecnica delle Costruzioni), settore scientifico-disciplinare ICAR/09 (Tecnica delle Costruzioni), presso il Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale, a decorrere dal 1° luglio 2021,

- dott.ssa **Silvia Ricci**, settore concorsuale 06/G1 (Pediatria Generale, Specialistica e Neuropsichiatria Infantile), settore scientifico-disciplinare MED/38 (Pediatria Generale e Specialistica), presso il Dipartimento di Scienze della Salute, a decorrere dal 2 dicembre 2021;

• copertura parziale del terzo anno di contratto su risorse dei Dipartimenti confluite su *Fondo Unico* di Ateneo per 42 contratti triennali di Ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, attivati nell'ambito del DM 1062/2021, di cui alla tabella allegata alla presente delibera, della quale costituisce parte integrante, fermo restando che la quota residua sarà coperta con le risorse di cui al D.M. n. 737/2021.

Sul punto 18 dell'O.D.G. «**PROGRAMMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE ANNO 2021: RICHIESTE DI ATTIVAZIONE BANDI**»

#### OMISSIS

Il Consiglio di Amministrazione,

- letta l'istruttoria;

- visto lo Statuto, ed in particolare gli articoli 13 e 14;

- visto l'art. 1-ter della legge 31 marzo 2005, n. 43;

- visto il decreto legge 10 novembre 2008, n. 180, convertito con modificazioni in legge 9 gennaio 2009, n. 1;

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;

- visto il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49, recante la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'art. 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

- visto il Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti che all'art. 13, comma 3, lettera d) dispone che il Consiglio di Dipartimento "*elabora e presenta al Consiglio di amministrazione la programmazione del personale*";

- preso atto della delibera del 29 settembre 2016 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il modello per la programmazione del personale docente e la distribuzione delle risorse (Modello di distribuzione dei Punti Organico del personale docente);

- visto il D.M. 8 agosto 2018, n. 585, "Costo standard per studente in corso 2018-2020";

- tenuto conto dell'aggiornamento del calcolo del costo standard unitario di formazione per studente in corso relativo al 2019, con le informazioni presenti in ANS alla data del 27 giugno 2019 (Rif. nota n. 8443 del 14 maggio 2019);

- visto il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 68, ed in particolare l'articolo 238, comma 1, che stanziava risorse pari a 200 milioni di euro a decorrere dall'anno 2021, da assegnare alle Istituzioni universitarie statali, ivi comprese quelle ad ordinamento speciale, destinate all'attivazione di contratti di ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 comma 3 lettera b) della legge 240/2010.

- visto il Decreto Ministeriale 16 novembre 2020, n. 856 "*Secondo Piano straordinario 2020 per il reclutamento ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) della legge 240/2010*" pubblicato il 2 dicembre 2020, che ripartisce le predette risorse fra le Università per il finanziamento complessivo di 3331 posti di RTD b);

- considerato che all'Università degli Studi di Firenze sono state assegnate risorse pari a 6.304.413 euro per l'attivazione di 105 contratti di RTD B);

- vista la legge 30 dicembre 2020 – "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023";

- visto il Decreto Ministeriale 16 aprile 2021, n. 374 "*Differimento del termine per l'assunzione di ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lettera b) della legge n. 240 del 2010, a valere sulle risorse del piano straordinario 2020 attribuite con il D.M. 8 maggio 2020 (prot. n. 83) e il D.M. 16 novembre 2020 (prot. n. 856)*" che dispone che le prese di servizio del personale reclutato ai sensi del suddetto piano straordinario possano essere effettuate dal 1° gennaio 2021 al 31 ottobre 2022;

- visto il D.P.C.M. 24 giugno 2021, "Indirizzi della programmazione del personale universitario e disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2021-2023";

- visto il Decreto Ministeriale n. 1059 del 9 agosto 2021 "Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2021";

- visto il Decreto Ministeriale 1096 del 24 settembre 2021 "Criteri per il riparto e l'attribuzione a ciascuna istituzione universitaria statale del contingente di spesa disponibile per l'assunzione di personale a tempo indeterminato e per l'anno 2021";

- richiamata l'approvazione della programmazione triennale del personale docente e ricercatore per gli anni 2021-2023 deliberata dagli Organi nelle sedute del 23 e 26 febbraio 2021;

- richiamate le precedenti determinazioni del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 29 e 30 settembre 2021 relative all'assegnazione ai Dipartimenti della seconda tranche di 22,5 *PuOr* nell'ambito del

“Secondo Piano straordinario 2020 per il reclutamento ricercatori di cui all’articolo 24, comma 3, lettera b) delle legge 240/2010”;

- richiamate, inoltre, le precedenti delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 26 e 29 ottobre 2021 che hanno disposto l’utilizzo del saldo di *PuOr* in via prioritaria per l’attivazione di posizioni di RTD a) con delibere di richiesta di attivazione delle procedure di reclutamento da far pervenire entro il 1° dicembre 2021, al fine di sottoporle all’approvazione degli Organi di Governo dello stesso mese; hanno altresì disposto di far confluire il restante saldo residuo del suddetto Piano Straordinario a quello della dotazione ordinaria dei Dipartimenti per l’anno 2022, parimenti al residuo della dotazione ordinaria dell’anno 2021;

- considerato che le richieste di attivazione bandi pervenute dai Dipartimenti risultano conformi alla programmazione triennale del personale docente e ricercatore per gli anni 2021-2023 approvata dagli Organi nello scorso mese di febbraio;

- ritenuto utile precisare che per l’attivazione delle procedure di reclutamento di cui sopra i Dipartimenti hanno utilizzato anche il saldo della dotazione ordinaria, e che risultano in possesso della totalità delle risorse necessarie per l’attivazione, ad eccezione dei Dipartimenti di Biologia e di Statistica, Informatica, Applicazioni "G. Parenti" (DiSIA);

- preso atto che il Dipartimento di Biologia ha richiesto l’attivazione di una posizione di RTD a) per il SSD BIO/09 (Fisiologia) senza la completa disponibilità delle risorse (saldo attuale 0,321 a fronte di un costo procedura di 0,4 *PuOr*), motivando l’urgenza con l’elevato carico didattico erogato (ciascun docente ha almeno 15 CFU), ulteriormente aumentato dal collocamento a riposo anticipato di 1 PO dal 1/11/2021 che ha richiesto l’attivazione di un contratto di insegnamento;

- ritenuto di accogliere la richiesta di attivazione del Dipartimento di Biologia, tenuto conto della quasi totalità delle risorse a disposizione del suddetto Dipartimento, della distribuzione dei *PuOr* per l’anno 2022 in approvazione nella seduta odierna e della motivazione espressa dal Dipartimento di Biologia;

- preso atto che il Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni "G. Parenti" (DiSIA) ha richiesto l’attivazione di una posizione di RTD a) per il SSD SECS-S/05 (Statistica sociale) senza la completa disponibilità delle risorse, motivando l’urgenza con la notevole sofferenza didattica del SSD interessato;

- ritenuto di accogliere la richiesta di attivazione del Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni "G. Parenti" (DiSIA), tenuto conto della distribuzione dei *PuOr* per l’anno 2022 in approvazione nella seduta odierna e considerato che il Dipartimento ha attivato al costo di 0,5 *PuOr* un posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b) nell’ambito del Secondo Piano Straordinario di cui al DM 856/2020, per 1 SSD nel quale è in servizio 1 RTD a) al 1° anno e che pertanto sarà operata la restituzione di 0,4 *PuOr* all’atto del primo conguaglio utile, o comunque all’atto della presa di servizio del RTD b);

- ritenuto inoltre opportuno precisare che il Dipartimento di Ingegneria Industriale (DIEF) ha richiesto una posizione di RTD b), per il SSD ING-IND/22 (Scienza e Tecnologia dei materiali) a seguito di una procedura andata deserta sul SSD ING-IND/10 (Fisica tecnica industriale) sul quale ha contestualmente richiesto l’attivazione di una posizione di RTD a);

- preso atto del parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 22 dicembre 2021,

#### DELIBERA

l’attivazione delle procedure di reclutamento per RTD a) e b) riepilogate nella “*Richiesta di attivazione procedure di reclutamento nell’ambito della programmazione 2021*” allegata al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 23).

Sul punto 19 dell’O.D.G. «**PROGRAMMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE – PUOR ANNO 2022 E DISTRIBUZIONE PUOR AI DIPARTIMENTI**».

#### O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione

- letta l’istruttoria;

- visto lo Statuto, ed in particolare gli articoli 13 e 14;

- visto l’art. 1-ter della legge 31 marzo 2005, n. 43;

- visto il decreto legge 10 novembre 2008, n. 180, convertito con modificazioni in legge 9 gennaio 2009, n. 1;

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;

- visto il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49, recante la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall’art. 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

- visto il Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti che all’art. 13, comma 3, lettera d) dispone che il Consiglio di Dipartimento “*elabora e presenta al Consiglio di amministrazione la programmazione del personale*”;

- visto il Decreto Ministeriale 28 dicembre 2015, n. 963 “Identificazione dei programmi di ricerca di alta qualificazione, finanziati dall’Unione Europea o dal MIUR di cui all’art. 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n. 230, e successive modificazioni”;
- preso atto della delibera del 29 settembre 2016 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il modello per la programmazione del personale docente e la distribuzione delle risorse (Modello di distribuzione dei Punti Organico del personale docente);
- visto il D.M. 8 agosto 2018, n. 585, “Costo standard per studente in corso 2018-2020”;
- tenuto conto dell’aggiornamento del calcolo del costo standard unitario di formazione per studente in corso relativo al 2019, con le informazioni presenti in ANS alla data del 27 giugno 2019 (Rif. nota n. 8443 del 14 maggio 2019);
- vista la legge 30 dicembre 2020 – “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”;
- visto il D.P.C.M. 24 giugno 2021, "Indirizzi della programmazione del personale universitario e disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2021-2023";
- visto il Decreto Ministeriale n. 1059 del 9 agosto 2021 “Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l’anno 2021”;
- visto il Decreto Ministeriale 1096 del 24 settembre 2021 “Criteri per il riparto e l’attribuzione a ciascuna istituzione universitaria statale del contingente di spesa disponibile per l’assunzione di personale a tempo indeterminato e per l’anno 2021”;
- preso atto della “*Programmazione annuale e triennale del personale docente e tecnico amministrativo di Ateneo*” approvata dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, nelle sedute rispettivamente del 23 e 26 novembre 2021;
- preso atto che in forza della suddetta pratica “*Programmazione annuale e triennale del personale docente e tecnico amministrativo di Ateneo*” sono destinati 31 *PuOr* alla programmazione del personale docente e ricercatore per l’anno 2022, di cui 1 destinato alla conclusione del reclutamento di 1 PO, SSD MED/22, presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica (DMSC);
- preso atto che tale programmazione risulta coerente con il bilancio di previsione 2022 nel quale tale ammontare di *PuOr* trova completa copertura finanziaria;
- ritenuto opportuno destinare 8 *PuOr* a interventi strategici in corso di definizione e rinviare la destinazione degli stessi e il loro impiego a prossime sedute degli Organi di Governo;
- ritenuto opportuno, in relazione ai restanti 22 *PuOr*, destinare 19 *PuOr* alla programmazione dei Dipartimenti, ripartiti applicando il modello vigente i cui indicatori sono stati aggiornati e approvati dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 25 e 28 maggio 2021 e del 23 e 26 novembre 2021. Il calcolo del modello è stato effettuato sulla base delle informazioni aggiornate e riferite alla data del 31 ottobre 2021, con le specifiche illustrate nella pratica “*Interventi di aggiornamento sul modello di distribuzione dei punti organico del personale docente. Anno 2022*” approvata dagli Organi nelle citate sedute del mese di novembre 2021. La distribuzione ai Dipartimenti dei 19 *PuOr* è illustrata nella “*Tabella assegnazione PuOr ai Dipartimenti*”;
- ritenuto necessario destinare 0,012 *PuOr* per intervento di perequazione ai fini della distribuzione di *PuOr* ai Dipartimenti secondo il modello di ripartizione;
- ritenuto opportuno rinviare la destinazione dei 2,988 *PuOr* residui a prossime sedute degli Organi di Governo;
- richiamate le precedenti determinazioni degli Organi di Governo del mese di novembre 2021 in merito alla “*determinazione dei criteri per la predisposizione da parte dei Dipartimenti della programmazione triennale del personale docente e ricercatore per gli anni 2022-2024*” e in particolare ” e, in particolare, quanto disposto in ordine all’obbligo di attivare procedure per posti di PA art. 24, comma 5, per RTD b) in servizio nell’ultimo anno di contratto, come riepilogato nella “*Tabella posti di Professore Associato art. 24 comma 5 da attivare nel 2022*”;
- ritenuto opportuno deliberare le indicazioni ai Dipartimenti per l’utilizzo dei *PuOr* assegnati per l’anno 2022, fermo restando che questi debbano essere prioritariamente utilizzati per l’attivazione di posizioni di RTD a);
- ritenuto, pertanto, di stabilire che i Dipartimenti debbano attivare il numero minimo di posizioni di RTD a) riportato in colonna E della “*Tabella proposta di posti di Ricercatore di tipologia a*”. Tale numero tiene conto:
  - della disponibilità di 0,4 *PuOr* per l’attivazione di ciascuna posizione di RTD a) (fino a 2 posizioni) calcolata sul 60% dei *PuOr* 2022 assegnati da modello (colonna A della “*Tabella proposta di posti di Ricercatore di tipologia a*”);
  - della disponibilità di una quota pari o superiore a 0,8 per il recupero previsto all’esito delle procedure di RTD b) in corso per 1 posizione di RTD a) aggiuntiva (colonna D della “*Tabella proposta di posti di Ricercatore di tipologia a*”);

- 
- ritenuto opportuno consentire ai tre Dipartimenti (Ingegneria Civile e Ambientale, Ingegneria Industriale, Scienze della Terra) che non raggiungono la disponibilità di 0,400 *PuOr* calcolata sul 60% dei *PuOr* 2022 assegnati da modello di attivare comunque una posizione di RTD a) (colonna F della “*Tabella proposta di posti di Ricercatore di tipologia a*”);
  - ritenuto di stabilire un numero massimo di posizioni di PO attivabili nel corso del 2022, riportato in colonna E della “*Tabella Proposta di posti di Professore Ordinario*”. Tale numero tiene conto
    - della disponibilità di 0,333 *PuOr* per l’attivazione di ciascuna posizione di PO (fino a 2 posizioni) calcolata sul 50% dei *PuOr* 2022 assegnati da modello (colonna A della “*Tabella Proposta di posti di Professore Ordinario*”);
    - della disponibilità di una quota pari o superiore a 0,8 per il recupero previsto all’esito delle procedure di RTD b) in corso per 1 posizione di PO aggiuntiva (colonna D della “*Tabella Proposta di posti di Professore Ordinario*”). Si precisa che è data la facoltà di attivare 1 posizione di PO aggiuntiva solo a seguito dell’attivazione di 1 posizione di RTD a) aggiuntiva, come specificato nel punto relativo al numero di posizioni di RTD a) da attivare;
  - ritenuto opportuno, considerate anche le assegnazioni di risorse dell’anno precedente e ai fini di una ripartizione equitativa, consentire ai tre Dipartimenti (Ingegneria Civile e Ambientale, Ingegneria Industriale, Scienze della Terra) che non raggiungono la disponibilità 0,333 *PuOr* calcolata sul 50% dei *PuOr* 2022 assegnati da modello, la possibilità di attivare una posizione di PO, subordinatamente all’attivazione di una posizione di RTD a), come specificato nel punto relativo al numero di posizioni di RTD a) da attivare e alla disponibilità delle risorse (colonna F della *Tabella Proposta di posti di Professore Ordinario*”.
  - ritenuto utile ricordare quanto già deliberato dagli Organi di Ateneo in merito alla quota di *PuOr* imputata al Dipartimento per l’attivazione delle procedure:
    - RTD a) 0,4 *PuOr* (nonostante lo stralcio di tale tipologia di contratto dal computo dei *PuOr* operato dal MUR, in quanto il relativo reclutamento prevede uno specifico impegno pluriennale in bilancio);
    - RTD b) così come specificato di seguito:
      - 0,1 *PuOr* per l’attivazione della procedura di RTD b) in SSD in cui sono in servizio RTD a) su FFO al terzo anno o in proroga alla data della richiesta da parte del Dipartimento;
      - 0,5 *PuOr* qualora non ricorra tale condizione;
      - 0,05 *PuOr* per l’arco temporale dell’eventuale sovrapposizione dei contratti di RTD a) e di RTD b);
    - PO 1 *PuOr* con imputazione in parti uguali del carico per ciascun anno (quindi 0,333 *PuOr* per il primo e secondo anno e 0,334 per il terzo anno), con eventuale recupero del debito in caso di reclutamento di personale interno;
    - PA 0,70 *PuOr* con imputazione di 0,20 per il primo anno e di 0,25 per ciascuno dei due anni successivi, con eventuale recupero del debito in caso di reclutamento di personale interno. Fanno eccezione le procedure ex art. 24, comma 5, legge 240/2010 che sono imputate 0,20 *PuOr*;
  - ritenuto opportuno specificare che nel caso in cui i posti di RTD b) siano stati attivati in SSD in cui sono in servizio RTD a) su FFO al I o II anno di contratto con l’impegno di 0,5 *PuOr*, saranno restituiti 0,4 *PuOr* all’atto del primo conguaglio utile (pubblicazione DAF 1° marzo, 1° luglio e 1° novembre) dopo l’entrata nel III anno di contratto, o comunque all’atto della presa di servizio;
  - ritenuto opportuno, in merito alla disponibilità di *PuOr* in ordine all’obbligo di attivare procedure per posti di PA art. 24, comma 5, per RTD b) in servizio nell’ultimo anno di contratto e tenuto conto della gravosità del costo complessivo di queste procedure, pari a 7,4 *PuOr*, congelare la suddetta quota e non renderla impiegabile da parte dei Dipartimenti, al fine di limitare al massimo la generazione di eventuali saldi negativi;
  - dato atto che nella “*Tabella disponibilità di PuOr dei Dipartimenti*” sono riepilogati tutti i dati che generano la disponibilità complessiva di *PuOr*, e che la base di partenza è rappresentata dal saldo pubblicato su DAF il 1° novembre 2021 aggiornato con gli esiti delle approvazioni atti conosciute al 15 dicembre 2021 (colonna A);
  - dato atto che al suddetto saldo sono effettuate le seguenti operazioni:
    - è aggiunto il saldo dei *PuOr* della II tranche del Piano straordinario RTD b) di cui al DM 856/2020, come previsto dagli Organi nelle sedute del 26 e 29 ottobre 2021 (colonna B);
    - sono computate le richieste di attivazione approvate dagli Organi nella seduta odierna (colonna C);
    - è aggiunta l’assegnazione dei *PuOr* dell’anno 2022 (colonna D);
    - sono effettuate le seguenti imputazioni di *PuOr* già differite con precedenti determinazioni degli Organi di Governo (colonna E): 0,12 al Dipartimento di Scienze Giuridiche e 0,13 ai Dipartimenti di Biologia, di Chimica, di Lettere e Filosofia, di Medicina Sperimentale e Clinica, di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche, di Scienze della Terra, di Statistica, Informatica, Applicazioni, di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo, per il recupero della quarta delle cinque rate, a fronte della complessiva anticipazione da parte dell’Amministrazione di 5,8 *PuOr* per i Dipartimenti di Eccellenza;
-

- dato atto, inoltre, che alla colonna F è riportata la disponibilità complessiva dei Dipartimenti;
- dato atto che la colonna G riporta il costo delle procedure a carico del Dipartimento per posti di PA art. 24 comma 5 da attivare nel 2022 per RTD b) in servizio nell'ultimo anno di contratto (v. anche *"Tabella posti di Professore Associato art. 24 comma 5 da attivare nel 2022"*) che è stato sottratto alla disponibilità complessiva al fine di determinare la quota di *PuOr* effettivamente a disposizione dei Dipartimenti per tutte le altre procedure di reclutamento (colonna H);
- ritenuto opportuno precisare che al Dipartimento di Scienze della Salute è stata imputata la quota di 0,175 *PuOr* pari al costo a carico del Dipartimento per la chiamata diretta in qualità di professore Associato del prof. Gabriele Baldini;
- dato atto che alla colonna I sono riportati gli eventuali recuperi previsti nel corso nell'anno 2022 all'esito delle procedure di RTD b) in corso;
- ritenuto opportuno stabilire che i Dipartimenti, nell'ambito della programmazione triennale del personale docente e ricercatore per gli anni 2022-2024, debbano far pervenire le delibere di richiesta di attivazione delle procedure di reclutamento entro il 1° marzo 2022, al fine di sottoporle all'approvazione degli Organi di Governo dello stesso mese;
- ritenuto opportuno, infine, consentire ai Dipartimenti di Area Biomedica di far pervenire le delibere di richiesta di attivazione delle procedure di reclutamento entro il 1° aprile 2022, in dipendenza del differimento al mese di febbraio 2022 per l'invio della programmazione triennale 2022-24;
- preso atto del parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 22 dicembre 2021,

DELIBERA

1. di destinare alla programmazione dei Dipartimenti per l'anno 2022 **19** dei **31** *PuOr* assegnati alla programmazione del personale docente e ricercatore in conformità alla pratica *"Programmazione annuale e triennale del personale docente e tecnico amministrativo di Ateneo"* approvata dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, nelle sedute rispettivamente del 23 e 26 novembre 2021;
2. di riservare **8** *PuOr* a interventi strategici in corso di definizione e a rinviare la destinazione degli stessi e il loro impiego a prossime sedute degli Organi di Governo;
3. di assegnare **19** *PuOr* ai Dipartimenti in applicazione del modello di distribuzione vigente, con le specifiche illustrate nella pratica *"Modello di distribuzione dei punti organico del personale docente. Anno 2022"* approvata dagli Organi di governo nelle citate sedute di novembre 2021, come riepilogato nella *"Tabella assegnazione PuOr ai Dipartimenti"*, allegata al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 24);
4. di destinare 0,012 *PuOr* per intervento di perequazione ai fini della distribuzione di *PuOr* ai Dipartimenti secondo il modello di ripartizione;
5. di rinviare la destinazione degli ulteriori **2,988** *PuOr* a prossime sedute degli Organi di Governo;
6. di approvare la *"Tabella Proposta di posti di Ricercatore di tipologia a)"* allegata al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 25);
7. di approvare la *"Tabella Proposta di posti di Professore Ordinario"* allegata al presente verbale, di cui costituisce parte integrante (All. 26);
8. di approvare il saldo della disponibilità di *PuOr* dei Dipartimenti al 15 dicembre 2021, che tiene conto degli esiti delle approvazioni atti conosciute alla stessa data, di cui alla colonna A della *"Tabella disponibilità di PuOr dei Dipartimenti"* allegata al presente verbale, di cui costituisce parte integrante (All. 27);
9. di scomputare dalla disponibilità di *PuOr* dei Dipartimenti la quota necessaria per l'attivazione delle procedure 24 comma 5 nel 2022 di cui alla colonna I della *"Tabella posti di Professore Associato art. 24 comma 5 da attivare nel 2022"* allegata al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 28), e riservare la quota restante per tutte le altre procedure di reclutamento;
10. di stabilire che i Dipartimenti, nell'ambito della programmazione triennale del personale docente e ricercatore per gli anni 2022-2024, debbano far pervenire le delibere di richiesta di attivazione delle procedure di reclutamento entro il 1° marzo 2022, al fine di sottoporle all'approvazione degli Organi di Governo dello stesso mese, tranne i Dipartimenti di Area Biomedica per i quali il suddetto termine è differito al 1° aprile 2022.

Sul punto 20 dell'O.D.G. «**PROPOSTA DI CHIAMATA DI PROFESSORI**»

- 1) **Proposta di chiamata di idoneo nella procedura valutativa per la copertura di un posto di professore associato per il settore concorsuale 11/E1 (Psicologia Generale, Psicobiologia e Psicomatria), settore scientifico disciplinare M-PSI/01 (Psicologia Generale) presso il Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24, comma 5;
- visto il *"Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia"*, emanato con Decreto del Rettore n. 466 del 16 aprile 2019, in particolare l'art.15;

- vista la delibera del 14 giugno 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino di questo Ateneo ha attivato la procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore associato per il settore concorsuale 11/E1 (Psicologia Generale, Psicobiologia e Psicometria), settore scientifico disciplinare M-PSI/01 (Psicologia Generale) riservato al dott. Fabio Giovannelli titolare di un contratto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), decorrente dal 1 febbraio 2019 al 31 gennaio 2022, e in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita nell'anno 2014;
- visto il D. R. n. 1441 del 12 ottobre 2021 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D. R. n. 1863 del 13 dicembre 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali il dott. Fabio Giovannelli risulta idoneo a ricoprire il ruolo di professore associato;
- vista la delibera del 13 dicembre 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino ha proposto di chiamare il dott. Fabio Giovannelli a ricoprire il posto di professore associato anzidetto con presa di servizio alla scadenza del contratto attualmente in essere e precisamente in data 1 febbraio 2022;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- considerato che secondo quanto disposto dall'art. 24, comma 5, della legge 240/2010 *"il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, è inquadrato nel ruolo dei professori associati"*,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Fabio Giovannelli a ricoprire il posto di professore associato per settore concorsuale 11/E1 (Psicologia Generale, Psicobiologia e Psicometria), settore scientifico disciplinare M-PSI/01 (Psicologia Generale) presso il Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino con decorrenza della nomina dal 1 febbraio 2022.

**2) Proposta di chiamata di idoneo nella procedura valutativa per la copertura di un posto di professore associato per il settore concorsuale 01/B1 (Informatica), settore scientifico disciplinare INF/01 (Informatica) presso il Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni 'G. Parenti'**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24, comma 5;
- visto il *"Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia"*, emanato con Decreto del Rettore n. 466 del 16 aprile 2019, in particolare l'art.15;
- vista la delibera del 16 giugno 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni 'G. Parenti' di questo Ateneo ha attivato la procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore associato per il settore concorsuale 01/B1 (Informatica), settore scientifico disciplinare INF/01 (Informatica) riservato al dott. Andrea MARINO, titolare di un contratto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), decorrente dal 1 febbraio 2019 al 31 gennaio 2022, e in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita nell'anno 2018;
- visto il Decreto della Rettrice n. 1440 del 12 ottobre 2021 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il Decreto della Rettrice n. 1860 del 13 dicembre 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali il dott. Andrea MARINO risulta idoneo a ricoprire il ruolo di professore associato;
- vista la delibera del 15 dicembre 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni 'G. Parenti' ha proposto di chiamare il dott. Andrea MARINO a ricoprire il posto di professore associato anzidetto con presa di servizio alla scadenza del contratto attualmente in essere e precisamente in data 1° febbraio 2022;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- considerato che secondo quanto disposto dall'art. 24, comma 5, della legge 240/2010 *"il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, è inquadrato nel ruolo dei professori associati"*,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Andrea MARINO a ricoprire il posto di professore associato per il settore concorsuale 01/B1 (Informatica), settore scientifico disciplinare INF/01 (Informatica) presso il Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni 'G. Parenti' con decorrenza della nomina dal 1° febbraio 2022.

**3) Proposta di chiamata di idoneo nella procedura selettiva per la copertura di un posto di professore associato per il settore concorsuale 03/B1 (Fondamenti delle Scienze Chimiche e Sistemi Inorganici), settore scientifico disciplinare CHIM/03 (Chimica Generale e Inorganica) presso il Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff" di questo Ateneo**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";
- visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
- visto il Decreto Ministeriale 14 maggio 2020, n. 84 "Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale";
- visto il D.R. n. 671 del 4 maggio 2021, ha indetto, tra le altre, la procedura selettiva ex art. 18, comma 1, Legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore associato per il settore concorsuale 03/B1 (Fondamenti delle Scienze Chimiche e Sistemi Inorganici), settore scientifico disciplinare CHIM/03 (Chimica Generale e Inorganica) presso il Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff" di questo Ateneo;
- visto il decreto rettorale 1275 del 15 settembre 2021, pubblicato sull'Albo Ufficiale di Ateneo, con il quale è nominata la commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 1770 del 25 novembre 2021, ha approvato gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il dott. Vito CALDERONE;
- vista la delibera del 15 dicembre 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dott. Vito CALDERONE a ricoprire il posto di professore associato anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2019 con la quale sono state individuate nel 1° di marzo e nel 1° di settembre le date relative alle prese di servizio "ordinarie" relative alle proposte di chiamata deliberate dal medesimo Consiglio a decorrere dal mese di febbraio 2019
- considerato che la procedura di cui sopra non rientra nelle prese di servizio "ordinarie" stabilite dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 gennaio 2019 in quanto il posto è stato bandito nell'ambito del finanziamento previsto dal Decreto Ministeriale 14 maggio 2020, n. 84 "Piano Straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale";
- considerato altresì che suddetto D.M. prevede la presa di servizio dei vincitori a partire dal 1° gennaio 2022 e non oltre il 31 dicembre 2022;
- valutata, l'opportunità di far decorrere la nomina dal 1° gennaio 2022

**DELIBERA**

di approvare la proposta di chiamata del dott. Vito CALDERONE a ricoprire il posto di professore associato per il settore concorsuale 03/B1 (Fondamenti delle Scienze Chimiche e Sistemi Inorganici), settore scientifico disciplinare CHIM/03 (Chimica Generale e Inorganica) presso il Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff" di questo Ateneo con decorrenza della nomina dal 1° gennaio 2022.

- 4) **Proposta di chiamata di idoneo nella procedura valutativa per la copertura di un posto di professore associato per il settore concorsuale 02/B2 (Fisica Teorica della Materia), settore scientifico disciplinare FIS/03 (Fisica della Materia) presso il Dipartimento di Fisica e Astronomia**

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24, comma 5;
- visto il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia", emanato con Decreto del Rettore n. 466 del 16 aprile 2019, in particolare l'art.15;
- vista la delibera del 17 giugno 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Astronomia di questo Ateneo ha attivato la procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore associato per il settore concorsuale 02/B2 (Fisica Teorica della Materia), settore scientifico disciplinare FIS/03 (Fisica della Materia) riservato al dott. Leonardo Banchi, titolare di un contratto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), decorrente dal 1 febbraio 2019 al 31 gennaio 2022, e in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita nell'anno 2017;
- visto il Decreto della Rettore n. 1433 del 12 ottobre 2021 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il Decreto Rettoriale n. 1858 del 13 dicembre 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali il dott. Leonardo Banchi risulta idoneo a ricoprire il ruolo di professore associato;
- vista la delibera del 14 dicembre 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Astronomia ha proposto di chiamare il dott. Leonardo Banchi a ricoprire il posto di professore associato anzidetto con presa di servizio alla scadenza del contratto attualmente in essere e precisamente in data 1 febbraio 2022;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- considerato che secondo quanto disposto dall'art. 24, comma 5, della legge 240/2010 "il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, è inquadrato nel ruolo dei professori associati",

**DELIBERA**

di approvare la proposta di chiamata del dott. Leonardo Banchi a ricoprire il posto di professore associato per il

---



settore concorsuale 02/B2 (Fisica Teorica della Materia), settore scientifico disciplinare FIS/03 (Fisica della Materia) con decorrenza della nomina dal 1 febbraio 2022.

- 5) **Proposta di chiamata di idoneo nella procedura valutativa per la copertura di un posto di professore associato per il settore concorsuale 05/D1 (Fisiologia), settore scientifico disciplinare BIO/09 (Fisiologia) presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica.**

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";
- visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
- visto il Decreto Ministeriale 14 maggio 2020, n. 84 "Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale";
- visto il D.R. n. n. 1501 del 14 ottobre 2021, che ha indetto, tra le altre, la procedura valutativa ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore associato, settore concorsuale 05/D1 (Fisiologia), settore scientifico disciplinare BIO/09 (Fisiologia) presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, nell'ambito della programmazione ordinaria 2021;
- visto il D. R. n. 1776 del 25 novembre 2021 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 1886 del 14 dicembre 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la dott.ssa Nicoletta PIRODDI;
- vista la delibera del 15 dicembre 2021 con la quale il consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la dott.ssa Nicoletta PIRODDI a ricoprire il posto di professore associato anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2019 con la quale sono state individuate nel 1° di marzo e nel 1° di settembre le date relative alle prese di servizio "ordinarie" relative alle proposte di chiamata deliberate dal medesimo Consiglio a decorrere dal mese di febbraio 2019;
- considerato il termine di vigenza di questa tipologia di procedure previsto dallo stesso articolo 24 comma 6 della Legge 240/2010,
- valutata l'opportunità di far decorrere la nomina dal 31 dicembre 2021;

**DELIBERA**

di approvare la proposta di chiamata della prof.ssa Nicoletta PIRODDI a ricoprire il posto di professore associato per il settore concorsuale 05/D1 (Fisiologia), settore scientifico disciplinare BIO/09 (Fisiologia) presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, con decorrenza della nomina dal 31 dicembre 2021.

- 6) **Proposta di chiamata di idoneo nella procedura valutativa per la copertura di un posto di Associato per il settore concorsuale 06/M2 (Medicina Legale e del Lavoro), settore scientifico disciplinare MED/43 (Medicina Legale) presso il Dipartimento di Scienze della Salute.**

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";
- visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
- visto il Decreto Ministeriale 14 maggio 2020, n. 84 "Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale";
- visto il D.R. n. 1081 del 29 luglio 2021, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura valutativa ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore associato per il settore 06/M2 (Medicina Legale e del Lavoro), settore scientifico disciplinare MED/43 (Medicina Legale) presso il Dipartimento di Scienze della Salute, nell'ambito del finanziamento previsto dal Decreto Ministeriale 14 maggio 2020, n. 84 "Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale";
- visto il Decreto della Rettrice n. 1773 del 25 novembre 2021 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il Decreto della Rettrice n. 1888 del 15 dicembre 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la dott.ssa Barbara Gualco;
- vista la delibera del 15 dicembre 2021 con la quale il consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la dott.ssa Barbara Gualco a ricoprire il posto di professore associato anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2019 con la quale sono state individuate nel 1° di marzo e nel 1° di settembre le date relative alle prese di servizio "ordinarie" relative alle proposte di chiamata deliberate dal medesimo Consiglio a decorrere dal mese di febbraio 2019;

- considerato che la procedura di cui sopra non rientra nelle prese di servizio “ordinarie” stabilite dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 gennaio 2019 in quanto il posto è stato bandito nell’ambito del finanziamento previsto dal Decreto Ministeriale 14 maggio 2020, n. 84 “Piano Straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale”;
- considerato altresì che suddetto D.M. prevede la presa di servizio dei vincitori a partire dal 1° gennaio 2022 e non oltre il 31 dicembre 2022;
- valutata, l’opportunità di far decorrere la nomina dal 1° gennaio 2022,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della prof.ssa Barbara Gualco a ricoprire il posto di professore associato per il settore concorsuale 06/M2 (Medicina Legale e del Lavoro), settore scientifico disciplinare MED/43 (Medicina Legale) presso il Dipartimento di Scienze della Salute a decorrere dal 1 gennaio 2022.

- 7) **Proposta di chiamata di idoneo nella procedura valutativa per la copertura di un posto di professore associato per il settore concorsuale 11/E1 (Psicologia Generale, Psicobiologia e Psicometria), settore scientifico disciplinare M PSI/01 (Psicologia Generale) presso il Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino.**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l’articolo 18 “Chiamata dei professori”;
- visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
- visto il Decreto Ministeriale 14 maggio 2020, n. 84 “Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale”;
- visto il Decreto del Rettore Vicario n. 935 del 21 giugno 2021, che ha indetto la procedura valutativa ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore associato, settore concorsuale 11/E1 (Psicologia Generale, Psicobiologia e Psicometria), settore scientifico disciplinare M PSI/01 (Psicologia Generale) presso il Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino, nell’ambito del finanziamento previsto dal Decreto Ministeriale del 14 maggio 2020, n. 84 “Piano Straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale”;
- visto il Decreto Rettorale n. 1409 del 6 ottobre 2021 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il Decreto Rettorale n. 1840 del 7 dicembre 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la dott.ssa Stefania RIGHI;
- vista la delibera del 13 dicembre 2021 con la quale il consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la dott.ssa Stefania RIGHI a ricoprire il posto di professore associato anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2019 con la quale sono state individuate nel 1° di marzo e nel 1° di settembre le date relative alle prese di servizio “ordinarie” relative alle proposte di chiamata deliberate dal medesimo Consiglio a decorrere dal mese di febbraio 2019;
- considerato che la procedura di cui sopra non rientra nelle prese di servizio “ordinarie” stabilite dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 gennaio 2019 in quanto il posto è stato bandito nell’ambito del finanziamento previsto dal Piano Straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale come da Decreto Ministeriale del 14 maggio 2020, n. 84;
- considerato altresì che suddetto D.M. prevede la presa di servizio dei vincitori a partire dal 1° gennaio 2022 e non oltre il 31 dicembre 2022;
- valutata l’opportunità di far decorrere la nomina dal 1° gennaio 2022,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della prof.ssa Stefania RIGHI a ricoprire il posto di professore associato per il settore concorsuale 11/E1 (Psicologia Generale, Psicobiologia e Psicometria), settore scientifico disciplinare M PSI/01 (Psicologia Generale) presso il Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino, con decorrenza della nomina dal 1° gennaio 2022.

- 8) **Proposta di chiamata di idoneo nella procedura valutativa per la copertura di un posto di professore associato per il settore concorsuale 08/B3 (Tecnica delle Costruzioni), settore scientifico disciplinare ICAR/09 (Tecnica delle Costruzioni) presso il Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24, comma 5;
- visto il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia", emanato con Decreto del Rettore n. 466 del 16 aprile 2019, in particolare l'art.15;
- vista la delibera del 16 giugno 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Architettura di questo Ateneo ha attivato la procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore associato per il settore concorsuale 08/C1 (Design e Progettazione Architettonica dell'Architettura) settore scientifico disciplinare ICAR/13 (Disegno Industriale), riservata alla dott.ssa Isabella PATTI, titolare di un contratto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), decorrente dal 1° febbraio 2019 al 31 gennaio 2022 e in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita nell'anno 2019;
- visto il Decreto della Rettore n. 1438 del 12 ottobre 2021 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il Decreto della Rettore n. 1855 del 13 dicembre 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della commissione, dai quali la dott.ssa Isabella PATTI risulta idonea a ricoprire il ruolo di professore associato;
- vista la delibera del 15 dicembre 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Architettura ha proposto di chiamare la dott.ssa Isabella PATTI a ricoprire il posto di professore associato anzidetto con presa di servizio alla scadenza del contratto attualmente in essere e precisamente in data 1° febbraio 2022;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- considerato che secondo quanto disposto dall'art. 24, comma 5, della legge 240/2010 "il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, è inquadrato nel ruolo dei professori associati",

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Isabella PATTI a ricoprire il posto di professore associato per il settore concorsuale 08/C1 (Design e Progettazione Architettonica dell'Architettura) settore scientifico disciplinare ICAR/13 (Disegno Industriale) presso il Dipartimento di Architettura con decorrenza della nomina dal 1 febbraio 2022.

- 9) **Proposta di chiamata di idoneo nella procedura valutativa per la copertura di un posto di professore associato per il settore concorsuale 05/I2 (Microbiologia) settore scientifico disciplinare BIO/19 (Microbiologia) presso il Dipartimento di Biologia.**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";
- visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
- visto il Decreto Ministeriale 14 maggio 2020, n. 84 "Piano Straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale";
- visto il Decreto del Rettore n. 572 del 15 aprile 2021, pubblicato sull'Albo Ufficiale di Ateneo, con il quale è indetta, tra le altre, la procedura valutativa ex art. 24 comma 6, legge 240/10, per la copertura di un posto di Professore Associato per il settore concorsuale 05/I2 (Microbiologia) settore scientifico disciplinare BIO/19 (Microbiologia) presso il Dipartimento di Biologia, nell'ambito del finanziamento previsto dal Decreto Ministeriale del 14 maggio 2020, n. 84 "Piano Straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale";
- visto il Decreto della Rettore n. 1777 del 25 novembre 2021 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il Decreto della rettore n. 1889 del 15 dicembre 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la dott.ssa Brunella PERITO;
- vista la delibera del 16 dicembre 2021 con la quale il consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la dott.ssa Brunella PERITO a ricoprire il posto di professore associato anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2019 con la quale sono state individuate nel 1° di marzo e nel 1° di settembre le date relative alle prese di servizio "ordinarie" relative alle proposte di chiamata deliberate dal medesimo Consiglio a decorrere dal mese di febbraio 2019;
- considerato che la procedura di cui sopra non rientra nelle prese di servizio "ordinarie" stabilite dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 gennaio 2019 in quanto il posto è stato bandito nell'ambito del finanziamento previsto dal Piano Straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale come da Decreto Ministeriale del 14 maggio 2020, n. 84;
- Considerato altresì che suddetto D.M. prevede la presa di servizio dei vincitori a partire dal 1° gennaio 2022 e non oltre il 31 dicembre 2022;
- valutata l'opportunità di far decorrere la nomina dal 1° gennaio 2022,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della prof.ssa Brunella PERITO a ricoprire il posto di professore associato per il settore concorsuale 05/I2 (Microbiologia) settore scientifico disciplinare BIO/19 (Microbiologia) presso il Dipartimento di Biologia, con decorrenza della nomina dal 1° gennaio 2022.

- 10) **Proposta di chiamata di idoneo nella procedura valutativa per la copertura di un posto di professore associato per il settore concorsuale 03/B1 (Fondamenti delle Scienze Chimiche e Sistemi Inorganici), settore scientifico disciplinare CHIM/03 (Chimica Generale e Inorganica) presso il Dipartimento di Chimica “Ugo Schiff”**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 18 “Chiamata dei professori”;
- visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
- visto il Decreto Ministeriale 14 maggio 2020, n. 84 “Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale”;
- visto il Decreto della Rettore n. 1261 del 14 settembre 2021, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura valutativa ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore associato per il settore concorsuale 03/B1 (Fondamenti delle Scienze Chimiche e Sistemi Inorganici), settore scientifico disciplinare CHIM/03 (Chimica Generale e Inorganica) presso il Dipartimento di Chimica “Ugo Schiff”, nell'ambito del finanziamento previsto dal Decreto Ministeriale 14 maggio 2020, n. 84 “Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale”;
- visto il Decreto della Rettore 1778 del 25 novembre 2021 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 1897 del 17 dicembre 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la dott.ssa Marta Ferraroni;
- vista la delibera del 20 dicembre 2021 con la quale il consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la dott.ssa Marta Ferraroni a ricoprire il posto di professore associato anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2019 con la quale sono state individuate nel 1° di marzo e nel 1° di settembre le date relative alle prese di servizio “ordinarie” relative alle proposte di chiamata deliberate dal medesimo Consiglio a decorrere dal mese di febbraio 2019;
- considerato che la procedura di cui sopra non rientra nelle prese di servizio “ordinarie” stabilite dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 gennaio 2019 in quanto il posto è stato bandito nell'ambito del finanziamento previsto dal Decreto Ministeriale 14 maggio 2020, n. 84 “Piano Straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale”;
- considerato altresì che suddetto D.M. prevede la presa di servizio dei vincitori a partire dal 1° gennaio 2022 e non oltre il 31 dicembre 2022;
- valutata, l'opportunità di far decorrere la nomina dal 1° gennaio 2022,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Marta Ferraroni a ricoprire il posto di professore associato per il settore concorsuale 03/B1 (Fondamenti delle Scienze Chimiche e Sistemi Inorganici), settore scientifico disciplinare CHIM/03 (Chimica Generale e Inorganica) presso il Dipartimento di Chimica “Ugo Schiff”, a decorrere dal 1 gennaio 2022.

- 11) **Proposta di chiamata di idoneo nella procedura selettiva per la copertura di un posto di professore Associato per il settore concorsuale 11/B1 (Geografia), settore scientifico disciplinare M-GGR/01 (Geografia) presso il Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 18 “Chiamata dei professori”;
- visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
- visto il D.R. n. 520 del 6 aprile 2021, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura selettiva ex art. 18, comma 1, Legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore Associato per il settore concorsuale 11/B1 (Geografia), settore scientifico disciplinare M-GGR/01 (Geografia) presso il Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo
- visto il D.R. n. 868 del 10 giugno 2021 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;

- visto il D.R. n. 1815 del 3 dicembre 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il dott. Camillo BERTI;
- vista la delibera del 17 dicembre 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dott. Camillo BERTI a ricoprire il posto di professore Associato anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2020, in occasione dell'approvazione del bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2021, con la quale è stato individuato il 1° settembre 2022 come data per le prese di servizio "ordinarie", relative alla programmazione dell'anno 2021, salvo rimodulazioni a seguito di monitoraggi della situazione economico-finanziaria;
- considerato che la presente procedura selettiva rientra nella programmazione relativa all'anno 2021 e pertanto la presa di servizio è prevista per il 1 settembre 2022, coerentemente a quanto previsto dal bilancio di previsione 2021,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Camillo BERTI a ricoprire il posto di professore Associato per il settore concorsuale 11/B1 (Geografia), settore scientifico disciplinare M-GGR/01 (Geografia) presso il Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo con decorrenza della nomina dal 1° settembre 2022.

- 12) **Proposta di chiamata di idoneo nella procedura valutativa per la copertura di un posto di professore associato per il settore concorsuale 04/A3 (Geologia Applicata, Geografia Fisica e Geomorfologia), settore scientifico disciplinare GEO/05 (Geologia Applicata) presso il Dipartimento di Scienze della Terra**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24, comma 5;
- visto il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia", emanato con Decreto del Rettore n. 466 del 16 aprile 2019, in particolare l'art.15;
- vista la delibera del 23 giugno 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Scienze della Terra di questo Ateneo ha attivato la procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore associato per il settore concorsuale 04/A3 (Geologia Applicata, Geografia Fisica e Geomorfologia), settore scientifico disciplinare GEO/05 (Geologia Applicata) riservato alla dott. ssa Silvia Bianchini, titolare di un contratto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), decorrente dal 1 febbraio 2019 al 31 gennaio 2022, e in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita nell'anno 2018.
- visto il Decreto della Rettore n. 1435 del 12 ottobre 2021 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il Decreto Rettorale n. 1857 del 13 dicembre 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali la dott.ssa Silvia Bianchini risulta idonea a ricoprire il ruolo di professore associato;
- vista la delibera del 21 dicembre 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Scienze della Terra ha proposto di chiamare la dott.ssa Silvia Bianchini a ricoprire il posto di professore associato anzidetto con presa di servizio alla scadenza del contratto attualmente in essere e precisamente in data 1 febbraio 2022;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- considerato che secondo quanto disposto dall'art. 24, comma 5, della legge 240/2010 "il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, è inquadrate nel ruolo dei professori associati",

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Silvia Bianchini a ricoprire il posto di professore associato per il settore concorsuale 04/A3 (Geologia Applicata, Geografia Fisica e Geomorfologia), settore scientifico disciplinare GEO/05 (Geologia Applicata) con decorrenza della nomina dal 1 febbraio 2022.

- 13) **Proposta di chiamata di idoneo nella procedura valutativa per la copertura di un posto di professore associato per il settore concorsuale 01/A2 (Geometria e Algebra), settore scientifico disciplinare MAT/02 (Algebra) presso il Dipartimento di Matematica e Informatica "Ulisse Dini".**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";
- visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
- visto il Decreto Ministeriale 14 maggio 2020, n. 84 "Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale";
- visto il D.R. n. 671 del 4 maggio 2021, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura valutativa ex art. 18, comma 1, Legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore associato per il settore concorsuale 01/A2 (Geometria e Algebra), settore scientifico disciplinare MAT/02 (Algebra) presso il Dipartimento di

Matematica e Informatica “Ulisse Dini”, nell’ambito del finanziamento previsto dal Decreto Ministeriale 14 maggio 2020, n. 84 “Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale”;

- visto il Decreto del Rettore Vicario n. 1126 del 5 agosto 2021 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 1816 del 3 dicembre 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il dott. Francesco Fumagalli;
- vista la delibera del 16 dicembre 2021 con la quale il consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dott. Francesco Fumagalli a ricoprire il posto di professore associato anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2019 con la quale sono state individuate nel 1° di marzo e nel 1° di settembre le date relative alle prese di servizio “ordinarie” relative alle proposte di chiamata deliberate dal medesimo Consiglio a decorrere dal mese di febbraio 2019;
- considerato che la procedura di cui sopra non rientra nelle prese di servizio “ordinarie” stabilite dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 gennaio 2019 in quanto il posto è stato bandito nell’ambito del finanziamento previsto dal Decreto Ministeriale 14 maggio 2020, n. 84 “Piano Straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale”;
- considerato altresì che suddetto D.M. prevede la presa di servizio dei vincitori a partire dal 1° gennaio 2022 e non oltre il 31 dicembre 2022;
- valutata, l’opportunità di far decorrere la nomina dal 1° gennaio 2022,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del prof. Francesco Fumagalli a ricoprire il posto di professore associato per il settore concorsuale 01/A2 (Geometria e Algebra), settore scientifico disciplinare MAT/02 (Algebra) presso il Dipartimento di Matematica e Informatica “Ulisse Dini” a decorrere dal 1 gennaio 2022.

- 14) **Proposta di chiamata di idoneo nella procedura valutativa per la copertura di un posto di professore associato per il settore concorsuale 01/B1 (Informatica), settore scientifico disciplinare INF/01 (Informatica) presso il Dipartimento di Matematica e Informatica “Ulisse Dini.**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l’articolo 18 “Chiamata dei professori”;
- visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
- visto il Decreto Ministeriale 14 maggio 2020, n. 84 “Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale”;
- visto il D.R. n. 1501 del 14 ottobre 2021, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura valutativa ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore associato per il settore concorsuale 01/B1 (Informatica), settore scientifico disciplinare INF/01 (Informatica) presso il Dipartimento di Matematica e Informatica “Ulisse Dini”;
- visto il D. R. n. 1176 del 25 novembre 2021 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 1880 del 14 dicembre 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il dott. Andrea Frosini;
- vista la delibera del 21 dicembre 2021 con la quale il consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dott. Andrea Frosini a ricoprire il posto di professore associato anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2019 con la quale sono state individuate nel 1° di marzo e nel 1° di settembre le date relative alle prese di servizio “ordinarie” relative alle proposte di chiamata deliberate dal medesimo Consiglio a decorrere dal mese di febbraio 2019;
- considerato che la procedura di cui sopra rientra nella programmazione ordinaria 2021 ma tenuto conto di quanto disposto dalla normativa vigente ex art 24 comma 6, della Legge 240/2010, è stata individuata la data del 31 dicembre 2021 per la presa di servizio del dott. Andrea Frosini,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del prof. Andrea Frosini a ricoprire il posto di professore associato per il settore concorsuale 01/B1 (Informatica), settore scientifico disciplinare INF/01 (Informatica) presso il Dipartimento di Matematica e Informatica “Ulisse Dini” con decorrenza della nomina dal 31 dicembre 2021.

- 15) **Proposta di chiamata di idoneo nella procedura valutativa per la copertura di un posto di professore associato per il settore concorsuale 09/E1 (Elettrotecnica), settore scientifico disciplinare ING IND/31 (Elettrotecnica) presso il Dipartimento di Ingegneria dell’Informazione**

**OMISSIS**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";
- visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
- visto il Decreto Ministeriale 28 aprile 2021, n. 561 "Piano Straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale";
- visto il D.R. n. 1261 del 14 settembre 2021, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura valutativa ex art.24 comma 6, Legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore associato, settore concorsuale 09/E1 (Elettrotecnica), settore scientifico disciplinare ING IND/31 (Elettrotecnica) presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, nell'ambito del finanziamento previsto dal citato Decreto Ministeriale 28 aprile 2021, n. 561;
- visto il Decreto della Rettore n. 1574 del 28 ottobre 2021 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 1899 del 17 dicembre 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il dott. Francesco Grasso;
- vista la delibera del 20 dicembre 2021 con la quale il consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dott. Francesco Grasso a ricoprire il posto di professore associato anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2019 con la quale sono state individuate nel 1° di marzo e nel 1° di settembre le date relative alle prese di servizio "ordinarie" relative alle proposte di chiamata deliberate dal medesimo Consiglio a decorrere dal mese di febbraio 2019;
- considerato che la procedura di cui sopra non rientra nelle prese di servizio "ordinarie" stabilite dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 gennaio 2019 in quanto il posto è stato bandito nell'ambito del finanziamento previsto dal Decreto Ministeriale 28 aprile 2021, n. 561 "Piano Straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale";
- considerato altresì che suddetto D.M. prevede la presa di servizio dei vincitori a partire dal 1° gennaio 2022 e non oltre il 31 dicembre 2022;
- valutata, l'opportunità di far decorrere la nomina dal 1° gennaio 2022,

**DELIBERA**

di approvare la proposta di chiamata del prof. Francesco Grasso a ricoprire il posto di professore associato per il settore concorsuale 09/E1 (Elettrotecnica), settore scientifico disciplinare ING IND/31 (Elettrotecnica) presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione a decorrere dal 1 gennaio 2022.

- 16) **Proposta di chiamata di idoneo nella la procedura selettiva per la copertura di un posto di professore associato per il settore concorsuale 08/B3 ( Tecnica delle Costruzioni ), settore scientifico disciplinare ICAR/09 (Tecnica delle Costruzioni ) presso il Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale.**

**OMISSIS**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";
- visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
- visto il Decreto Ministeriale 14 maggio 2020, n. 84 "Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale";
- visto il Decreto del Rettore 671 del 4 maggio 2021, che ha indetto la procedura selettiva ex art. 18, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, per la copertura di un posto di professore associato, settore concorsuale 08/B3 ( Tecnica delle Costruzioni ), settore scientifico disciplinare ICAR/09 (Tecnica delle Costruzioni ) presso il Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale, nell'ambito del finanziamento previsto dal Decreto Ministeriale del 14 maggio 2020, n. 84 "Piano Straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale".
- visto il Decreto del Prorettore Vicario n 1126 del 5 agosto 2021 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il Decreto della Rettore n. 1868 del 13 dicembre 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la dott.ssa Barbara Lorenza PINTUCCHI;
- vista la delibera del 20 dicembre 2021 con la quale il consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la dott.ssa Barbara Lorenza PINTUCCHI a ricoprire il posto di professore associato anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2019 con la quale sono state individuate nel 1° di marzo e nel 1° di settembre le date relative alle prese di servizio "ordinarie" relative alle proposte di

- chiamata deliberate dal medesimo Consiglio a decorrere dal mese di febbraio 2019;
- considerato che la procedura di cui sopra non rientra nelle prese di servizio “ordinarie” stabilite dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 gennaio 2019 in quanto il posto è stato bandito nell’ambito del finanziamento previsto dal Piano Straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale come da Decreto Ministeriale del 14 maggio 2020, n. 84;
  - considerato altresì che suddetto D.M. prevede la presa di servizio dei vincitori a partire dal 1° gennaio 2022 e non oltre il 31 dicembre 2022;
  - valutata l’opportunità di far decorrere la nomina dal 1° gennaio 2022,

**DELIBERA**

di approvare la proposta di chiamata della prof.ssa Barbara Lorenza PINTUCCHI a ricoprire il posto di professore associato per il settore concorsuale 08/B3 (Tecnica delle Costruzioni), settore scientifico disciplinare ICAR/09 (Tecnica delle Costruzioni) presso il Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale, con decorrenza della nomina dal 1° gennaio 2022.

- 17) **Proposta di chiamata di idoneo nella procedura selettiva per la copertura di un posto di professore ordinario per il settore concorsuale 06/E1 (Chirurgia Cardio-Toraco-Vascolare), settore scientifico disciplinare MED/22 (Chirurgia Vascolare) presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica**

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l’articolo 18 “Chiamata dei professori”;
- visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
- visto il D.R. n. n. 155 del 2 febbraio 2021, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura selettiva ex art. 18, comma 1, Legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore Ordinario per il settore concorsuale 06/E1 (Chirurgia Cardio-Toraco-Vascolare), settore scientifico disciplinare MED/22 (Chirurgia Vascolare) presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica;
- visto il D.R. n. 716 del 13 maggio 2021 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il decreto rettorale n. 964 del 5 luglio 2021 pubblicato sull’Albo Ufficiale di Ateneo, con il quale è stata nominata a seguito di dimissioni la nuova commissione giudicatrice della procedura selettiva sopraccitata;
- visto il D.R. n. 1883 del 14 dicembre 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il Prof. Raffaele PULLI;
- vista la delibera del 15 dicembre 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il Prof. Raffaele PULLI a ricoprire il posto di professore Ordinario anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- considerato che la presente posizione di professore ordinario per il SSD MED/22 era stata inizialmente attivata nell’ambito della programmazione congiunta con AOUC dell’anno 2020;
- preso atto che, con nota assunta a prot. 206135 del 3 agosto 2021 l’Azienda ha successivamente comunicato che l’imponente investimento legato al protrarsi dell’evento pandemico da COVID 19 non rende possibile il cofinanziamento della posizione benchè l’attivazione fosse già stata autorizzata nel 2020;
- preso atto altresì che con nota assunta a prot. 251762 del 29 settembre 2021, l’Azienda ha chiarito che il differimento dello stesso cofinanziamento non pregiudica la già rilasciata autorizzazione all’avvio delle procedure, né è di alcun impedimento alla conclusione delle espletande procedure selettive del personale universitario da collocare in afferenza assistenziale presso l’Azienda, che devono intendersi ovviamente confermate unitamente all’impegno al riconoscimento delle dovute “indennità assistenziali” in favore dei vincitori;
- considerato che, in attesa che in futuro si possa riaprire una possibilità di cofinanziamento da parte dell’Azienda, gli Organi di Ateneo in sede di approvazione del bilancio preventivo per l’anno 2022, nelle sedute del mese di Novembre, hanno impegnato il costo pieno, pari a 1 punto organico in quanto il vincitore è un esterno, per l’assunzione del professore ordinario per il SSD MED/22 a far data dal prossimo 1° marzo 2022;
- considerato pertanto che la nomina e la presa di servizio decorreranno dal 1° marzo 2022,

**DELIBERA**

di approvare la proposta di chiamata del Prof. Raffaele PULLI a ricoprire il posto di professore Ordinario per il settore concorsuale settore concorsuale 06/E1 (Chirurgia Cardio-Toraco-Vascolare), settore scientifico disciplinare MED/22 (Chirurgia Vascolare) presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica con decorrenza della nomina dal 1° marzo 2022.

- 18) **Proposta di chiamata di idoneo nella procedura valutativa per la copertura di un posto di**



**professore associato per il settore concorsuale 01/B1 (Informatica), settore scientifico disciplinare INF/01 (Informatica) presso il Dipartimento di Matematica e Informatica “Ulisse Dini”**

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 18 “Chiamata dei professori”;
- visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
- visto il Decreto della Rettrice 1261 del 14 settembre 2021, pubblicato sull'Albo Ufficiale di Ateneo, con il quale è indetta, tra le altre, la procedura valutativa ex art. 24 comma 6, legge 240/10, per la copertura di un posto di Professore Associato per il settore concorsuale 01/B1 (Informatica), settore scientifico disciplinare INF/01 (Informatica) presso il Dipartimento di Matematica e Informatica “Ulisse Dini”;
- visto il Decreto della Rettrice n. 1574 del 28 ottobre 2021 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il Decreto della Rettrice n. 1902 del 20 dicembre 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il dott. Paolo LOLLINI;
- vista la delibera del 21 dicembre 2021 con la quale il consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dott. Paolo LOLLINI a ricoprire il posto di professore associato anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2019 con la quale sono state individuate nel 1° di marzo e nel 1° di settembre le date relative alle prese di servizio “ordinarie” relative alle proposte di chiamata deliberate dal medesimo Consiglio a decorrere dal mese di febbraio 2019;
- considerato che la procedura di cui sopra rientra nella programmazione ordinaria 2021 ma tenuto conto di quanto disposto dalla normativa vigente ex art 24 comma 6, della Legge 240/2010, è stata individuata la data del 31 dicembre 2021 per la presa di servizio del dott. Paolo LOLLINI,

**DELIBERA**

di approvare la proposta di chiamata del prof. Paolo LOLLINI a ricoprire il posto di professore associato per il settore concorsuale 01/B1 (Informatica), settore scientifico disciplinare INF/01 (Informatica) presso il Dipartimento di Matematica e Informatica “Ulisse Dini”, con decorrenza della nomina dal 31 dicembre 2021.

- 19) **Proposta di chiamata di idoneo nella procedura valutativa per la copertura di un posto di professore associato per il settore concorsuale 01/A1 (Logica Matematica e Matematiche Complementari) settore scientifico disciplinare MAT/01 (Logica Matematica) presso il Dipartimento di Matematica e Informatica “Ulisse Dini”**

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 18 “Chiamata dei professori”;
- visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
- visto il Decreto Ministeriale 28 aprile 2021, n. 561 “Piano Straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale”;
- visto il Decreto della Rettrice 1261 del 14 settembre 2021, pubblicato sull'Albo Ufficiale di Ateneo, con il quale è indetta, tra le altre, la procedura valutativa ex art. 24 comma 6, legge 240/10, per la copertura di un posto di Professore Associato per il settore concorsuale 01/A1 (Logica Matematica e Matematiche Complementari) settore scientifico disciplinare MAT/01 (Logica Matematica) presso il Dipartimento di Matematica e Informatica “Ulisse Dini”, nell'ambito del finanziamento previsto dal citato Decreto Ministeriale 28 aprile 2021, n. 561;
- visto il Decreto della Rettrice n. 1574 del 28 ottobre 2021 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il Decreto della rettrice n. 1901 del 17 dicembre 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il dott. Marco MAGGESI;
- vista la delibera del 21 dicembre 2021 con la quale il consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dott. Marco MAGGESI a ricoprire il posto di professore associato anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2019 con la quale sono state individuate nel 1° di marzo e nel 1° di settembre le date relative alle prese di servizio “ordinarie” relative alle proposte di chiamata deliberate dal medesimo Consiglio a decorrere dal mese di febbraio 2019;
- considerato che la procedura di cui sopra non rientra nelle prese di servizio “ordinarie” stabilite dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 gennaio 2019 in quanto il posto è stato bandito nell'ambito del finanziamento previsto dal Decreto Ministeriale 28 aprile 2021, n. 561 “Piano Straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale”;

- considerato altresì che suddetto D.M. prevede la presa di servizio dei vincitori a partire dal 1° gennaio 2022 e non oltre il 31 dicembre 2022;
- valutata l'opportunità di far decorrere la nomina dal 1° gennaio 2022,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del prof. Marco MAGGESI a ricoprire il posto di professore associato per il settore concorsuale 01/A1 (Logica Matematica e Matematiche Complementari) settore scientifico disciplinare MAT/01 (Logica Matematica) presso il Dipartimento di Matematica e Informatica "Ulisse Dini", con decorrenza della nomina dal 1° gennaio 2022.

- 20) **Proposta di chiamata di idoneo nella procedura valutativa per la copertura di un posto di professore associato per il settore concorsuale 04/A3 (Geologia Applicata, Geografia Fisica e Geomorfologia), settore scientifico disciplinare GEO/04 (Geografia Fisica e Geomorfologia) presso il Dipartimento di Scienze della Terra**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24, comma 5;
- visto il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia", emanato con Decreto del Rettore n. 466 del 16 aprile 2019, in particolare l'art.15;
- vista la delibera del 23 giugno 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Scienze della Terra di questo Ateneo ha attivato la procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore associato per il settore concorsuale 04/A3 (Geologia Applicata, Geografia Fisica e Geomorfologia), settore scientifico disciplinare GEO/04 (Geografia Fisica e Geomorfologia) riservato al dott. Federico Raspini, titolare di un contratto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), decorrente dal 1 febbraio 2019 al 31 gennaio 2022, e in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita nell'anno 2018;
- visto il Decreto della Rettrice n. 1434 del 12 ottobre 2021 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il Decreto Rettorale n. 1861 del 13 dicembre 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali il dott. Federico Raspini risulta idoneo a ricoprire il ruolo di professore associato;
- vista la delibera del 21 dicembre 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Scienze della Terra ha proposto di chiamare il dott. Federico Raspini a ricoprire il posto di professore associato anzidetto con presa di servizio alla scadenza del contratto attualmente in essere e precisamente in data 1 febbraio 2022;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- considerato che secondo quanto disposto dall'art. 24, comma 5, della legge 240/2010 "il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, è inquadrato nel ruolo dei professori associati",

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Federico Raspini a ricoprire il posto di professore associato per il settore concorsuale 04/A3 (Geologia Applicata, Geografia Fisica e Geomorfologia), settore scientifico disciplinare GEO/04 (Geografia Fisica e Geomorfologia) presso il Dipartimento di Scienze della Terra con decorrenza della nomina dal 1 febbraio 2022.

- 21) **Proposta di chiamata di idoneo nella procedura valutativa per la copertura di un posto di professore associato per il settore concorsuale 04/A2 (Geologia Strutturale, Geologia Stratigrafica, Sedimentologia e Paleontologia), settore scientifico disciplinare GEO/02 (Geologia Stratigrafica e Sedimentologica) presso il Dipartimento di Scienze della Terra.**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";
- visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
- visto il D.R. n. 1261 del 14 settembre 2021, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura valutativa ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore associato per il settore concorsuale 04/A2 (Geologia Strutturale, Geologia Stratigrafica, Sedimentologia e Paleontologia), settore scientifico disciplinare GEO/02 (Geologia Stratigrafica e Sedimentologica) presso il Dipartimento di Scienze della Terra;
- visto il D. R. n. 1574 del 28 ottobre 2021 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 1838 del 7 dicembre 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il dott. mauro PAPINI;
- vista la delibera del 21 dicembre 2021 con la quale il consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dott. mauro PAPINI a ricoprire il posto di professore associato anzidetto;

- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2019 con la quale sono state individuate nel 1° di marzo e nel 1° di settembre le date relative alle prese di servizio “ordinarie” relative alle proposte di chiamata deliberate dal medesimo Consiglio a decorrere dal mese di febbraio 2019;
- considerato che la procedura di cui sopra rientra nella programmazione ordinaria 2021 ma tenuto conto di quanto disposto dalla normativa vigente ex art 24 comma 6, della Legge 240/2010, è stata individuata la data del 31 dicembre 2021 per la presa di servizio del dott. Papini;

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del prof. Mauro PAPINI a ricoprire il posto di professore associato per il settore concorsuale 04/A2 (Geologia Strutturale, Geologia Stratigrafica, Sedimentologia e Paleontologia), settore scientifico disciplinare GEO/02 (Geologia Stratigrafica e Sedimentologica) presso il Dipartimento di Scienze della Terra, con decorrenza della nomina dal 31 dicembre 2021.

Sul punto 21 dell'O.D.G. «**PROPOSTA DI CHIAMATA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO**»

- 1) **Proposta di chiamata di un ricercatore a tempo determinato di tipologia a), per il settore concorsuale 11/E1 (Psicologia Generale, Psicobiologia e Psicomетria), settore scientifico disciplinare M-PSI/01 (Psicologia Generale) presso il Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino.**

OMISSIS

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 “Ricercatori a tempo determinato”;
- visto il “Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- visto il D.R. n. 157 del 2 febbraio 2021 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato di tipologia a) di durata triennale, con regime di impegno a tempo definito per il settore concorsuale settore concorsuale 11/E1 (Psicologia Generale, Psicobiologia e Psicomетria), settore scientifico disciplinare M-PSI/01 (Psicologia Generale) presso il Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino;
- visto il D.R. n. 653 del 30 aprile 2021, con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n. 1850 del 13 dicembre 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il dott. Gioele Gavazzi;
- vista la delibera in data 13 dicembre 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dott. Gioele Gavazzi a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- preso atto che la procedura di cui sopra non rientra nelle prese di servizio “ordinarie” stabilite dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 gennaio 2019;
- valutata, l'opportunità di far decorrere la nomina dal 1° novembre 2021,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Gioele Gavazzi a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia a), di durata triennale, con regime di impegno a tempo definito, settore concorsuale 11/E1 (Psicologia Generale, Psicobiologia e Psicomетria), settore scientifico disciplinare M-PSI/01 (Psicologia Generale) presso il Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino con decorrenza dal 1° gennaio 2022.

- 2) **Proposta di chiamata di un ricercatore a tempo determinato di tipologia b), per il settore concorsuale 07/I1 (Microbiologia Agraria) settore scientifico disciplinare AGR/16 (Microbiologia Agraria), presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali.**

OMISSIS

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 “Ricercatori a tempo determinato”;
- visto il “Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- visto il Decreto Ministeriale del 16 novembre 2020, n. 856 relativo al Secondo Piano Straordinario 2020 di assunzioni per ricercatori universitari di tipologia b), previsto dalla legge n. 145 del 30 dicembre 2018 – Bilancio 2019;
- visto il D.R. n. 522 del 6 aprile 2021 con il quale è stata indetta la selezione per la copertura di n. 39 posti di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), con regime di impegno a tempo pieno, di cui uno per il settore concorsuale 07/I1 (Microbiologia Agraria) settore scientifico disciplinare AGR/16 (Microbiologia Agraria), presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali

- nell'ambito del finanziamento previsto dal DM 856/2020 "Secondo Piano Straordinario RTD b);
- visto il Decreto del Rettore Vicario n. 866 del 10 giugno 2021 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della suddetta selezione;
  - visto il Decreto della Rettore n. 1837 del 7 dicembre 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la dott.ssa Alessandra ADESSI;
  - vista la delibera in data 15 dicembre 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la dott.ssa Alessandra ADESSI a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
  - verificato il quorum della predetta delibera;
  - Visto il Decreto Ministeriale 16 novembre 2020, n. 856 relativo al Secondo Piano Straordinario 2020 di assunzioni per ricercatori universitari di tipologia b), previsto dalla legge n.145 del 30 dicembre 2018 – Bilancio 2019 e che pertanto la procedura di cui sopra non rientra nelle prese di servizio "ordinarie" stabilite dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 gennaio 2019;
  - valutata, l'opportunità di far decorrere la nomina dal 1° gennaio 2022,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Alessandra ADESSI a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 07/I1 (Microbiologia Agraria) settore scientifico disciplinare AGR/16 (Microbiologia Agraria), presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali nell'ambito del finanziamento previsto dal DM 856/2020 "Secondo Piano Straordinario RTD b)", con decorrenza del contratto dal 1° gennaio 2022.

- 3) **Proposta di chiamata di un ricercatore a tempo determinato di tipologia b), per il settore concorsuale 11/A3 (Storia Contemporanea), settore scientifico disciplinare M-STO/04 (Storia Contemporanea), presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il D.R. n. 522 del 6 aprile 2021 con il quale è stata indetta la selezione per la copertura di n. 39 posti di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), con regime di impegno a tempo pieno, di cui uno per il settore concorsuale 11/A3 (Storia Contemporanea), settore scientifico disciplinare M-STO/04 (Storia Contemporanea), presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, nell'ambito del finanziamento previsto dal DM 856/2020 "Secondo Piano Straordinario RTD b)".
- visto il Decreto del Rettore Vicario n. 866 del 10 giugno 2021 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il Decreto della Rettore n. 1818 del 3 dicembre 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la dott.ssa Giustina MANICA;
- vista la delibera in data 15 dicembre 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la dott.ssa Giustina MANICA a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- Visto il Decreto Ministeriale 16 novembre 2020, n. 856 relativo al Secondo Piano Straordinario 2020 di assunzioni per ricercatori universitari di tipologia b), previsto dalla legge n.145 del 30 dicembre 2018 – Bilancio 2019 e che pertanto la procedura di cui sopra non rientra nelle prese di servizio "ordinarie" stabilite dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 gennaio 2019;
- valutata, l'opportunità di far decorrere la nomina dal 1° gennaio 2022,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Giustina MANICA a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 11/A3 (Storia Contemporanea), settore scientifico disciplinare M-STO/04 (Storia Contemporanea), presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, nell'ambito del finanziamento previsto dal DM 856/2020 "Secondo Piano Straordinario RTD b)", con decorrenza del contratto dal 1° gennaio 2022.

- 4) **Proposta di chiamata di un ricercatore a tempo determinato di tipologia b), per il settore concorsuale 14/A1 (Filosofia Politica) settore scientifico disciplinare SPS/01 (Filosofia Politica), presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30

- dicembre 2010, n. 240”;
- visto il Decreto Ministeriale del 16 novembre 2020, n. 856 relativo al Secondo Piano Straordinario 2020 di assunzioni per ricercatori universitari di tipologia b), previsto dalla legge n. 145 del 30 dicembre 2018 – Bilancio 2019;
  - visto il D.R. n. 672 del 4 maggio 2021 con il quale è stata indetta la selezione per la copertura di n. 17 posti di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), con regime di impegno a tempo pieno, di cui uno per il settore concorsuale 14/A1 (Filosofia Politica) settore scientifico disciplinare SPS/01 (Filosofia Politica), presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali nell’ambito del finanziamento previsto dal DM 856/2020 “Secondo Piano Straordinario RTD b);
  - visto il Decreto del Rettore Vicario n. 1125 del 5 agosto 2021 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della suddetta selezione;
  - visto il Decreto della Rettore n. 1751 del 23 novembre 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il dott. Mirko Domenico ALAGNA;
  - vista la delibera in data 15 dicembre 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dott. Mirko Domenico ALAGNA a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
  - verificato il quorum della predetta delibera;
  - Visto il Decreto Ministeriale 16 novembre 2020, n. 856 relativo al Secondo Piano Straordinario 2020 di assunzioni per ricercatori universitari di tipologia b), previsto dalla legge n.145 del 30 dicembre 2018 – Bilancio 2019 e che pertanto la procedura di cui sopra non rientra nelle prese di servizio “ordinarie” stabilite dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 gennaio 2019;
  - valutata, l’opportunità di far decorrere la nomina dal 1° gennaio 2022,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Mirko Domenico ALAGNA a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 14/A1 (Filosofia Politica) settore scientifico disciplinare SPS/01 (Filosofia Politica), presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, nell’ambito del finanziamento previsto dal DM 856/2020 “Secondo Piano Straordinario RTD b”, con decorrenza del contratto dal 1° gennaio 2022.

- 5) **Proposta di chiamata di un ricercatore a tempo determinato di tipologia b), per il settore concorsuale 13/D1 (Statistica), settore scientifico disciplinare SECS-S/01 (Statistica), presso il Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni “G.Parenti”**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l’articolo 24 “Ricercatori a tempo determinato”;
- visto il “Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- visto il D.R. n. 522 del 6 aprile 2021 con il quale è stata indetta la selezione per la copertura di n. 39 posti di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), con regime di impegno a tempo pieno, di cui uno per il settore concorsuale 13/D1 (Statistica), settore scientifico disciplinare SECS-S/01 (Statistica), presso il Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni “G.Parenti”, nell’ambito del finanziamento previsto dal DM 856/2020 “Secondo Piano Straordinario RTD b”.
- visto il Decreto del Rettore Vicario n. 866 del 10 giugno 2021 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il Decreto della Rettore n. 1750 del 23 novembre 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la dott.ssa Giulia CEREDA;
- vista la delibera in data 15 dicembre 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la dott.ssa CEREDA a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- Visto il Decreto Ministeriale 16 novembre 2020, n. 856 relativo al Secondo Piano Straordinario 2020 di assunzioni per ricercatori universitari di tipologia b), previsto dalla legge n.145 del 30 dicembre 2018 – Bilancio 2019 e che pertanto la procedura di cui sopra non rientra nelle prese di servizio “ordinarie” stabilite dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 gennaio 2019;
- valutata, l’opportunità di far decorrere la nomina dal 1° gennaio 2022,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Giulia CEREDA a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 13/D1 (Statistica), settore scientifico disciplinare SECS-S/01 (Statistica), presso il Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni “G. Parenti”, nell’ambito del finanziamento previsto dal DM 856/2020 “Secondo Piano Straordinario RTD b”, con decorrenza del contratto dal 1° gennaio 2022.

6) **Proposta di chiamata di un ricercatore a tempo determinato di tipologia b), per il settore concorsuale 08/E2 (Restauro e Storia dell'Architettura), settore scientifico disciplinare ICAR/18 (Storia dell'Architettura), presso il Dipartimento di Architettura**

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il D.R. n. 522 del 6 aprile 2021 con il quale è stata indetta la selezione per indetta la selezione per la copertura di n. 39 posti di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), con regime di impegno a tempo pieno, di cui uno per il settore concorsuale 08/E2 (Restauro e Storia dell'Architettura), settore scientifico disciplinare ICAR/18 (Storia dell'Architettura), presso il Dipartimento di Architettura, nell'ambito del finanziamento previsto dal DM 856/2020 "Secondo Piano Straordinario RTD b";
- visto il Decreto del Rettore Vicario n. 866 del 10 giugno 2021 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il Decreto della Rettore n. 1851 del 13 dicembre 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il dott. Lorenzo CICCARELLI;
- vista la delibera in data 15 dicembre 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dott. Lorenzo CICCARELLI a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- Visto il Decreto Ministeriale 16 novembre 2020, n. 856 relativo al Secondo Piano Straordinario 2020 di assunzioni per ricercatori universitari di tipologia b), previsto dalla legge n.145 del 30 dicembre 2018 – Bilancio 2019 e che pertanto la procedura di cui sopra non rientra nelle prese di servizio "ordinarie" stabilite dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 gennaio 2019;
- valutata, l'opportunità di far decorrere la nomina dal 1° gennaio 2022,

**DELIBERA**

di approvare la proposta di chiamata del dott. Lorenzo CICCARELLI a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 08/E2 (Restauro e Storia dell'Architettura), settore scientifico disciplinare ICAR/18 (Storia dell'Architettura), presso il Dipartimento di Architettura, nell'ambito del finanziamento previsto dal DM 856/2020 "Secondo Piano Straordinario RTD b", con decorrenza del contratto dal 1° gennaio 2022.

7) **Proposta di chiamata di un ricercatore a tempo determinato di tipologia b), per il settore concorsuale 11/C4 (Estetica e Filosofia dei Linguaggi), settore scientifico disciplinare M-FIL/04 (Estetica), presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia.**

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il Decreto Ministeriale del 16 novembre 2020, n. 856 relativo al Secondo Piano Straordinario 2020 di assunzioni per ricercatori universitari di tipologia b), previsto dalla legge n. 145 del 30 dicembre 2018 – Bilancio 2019;
- visto il D.R. n. 672 del 4 maggio 2021 con il quale è stata indetta la selezione per la copertura di n. 17 posti di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), con regime di impegno a tempo pieno, di cui uno per il settore concorsuale 11/C4 (Estetica e Filosofia dei Linguaggi), settore scientifico disciplinare M-FIL/04 (Estetica), presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia nell'ambito del finanziamento previsto dal DM 856/2020 "Piano Straordinario RTD b";
- visto il Decreto del Rettore Vicario n. 1125 del 5 agosto 2021 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il Decreto della Rettore n. 1839 del 7 dicembre 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la dott.ssa Mariagrazia Portera;
- vista la delibera in data 16 dicembre 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la dott.ssa Mariagrazia Portera a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- visto il Decreto Ministeriale 16 novembre 2020, n. 856 relativo al Secondo Piano Straordinario 2020 di assunzioni per ricercatori universitari di tipologia b), previsto dalla legge n.145 del 30 dicembre 2018 – Bilancio 2019 e che pertanto la procedura di cui sopra non rientra nelle prese di servizio "ordinarie" stabilite dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 gennaio 2019;

- valutata, l'opportunità di far decorrere la nomina dal 1° gennaio 2022,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Mariagrazia Portera a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 11/C4 (Estetica e Filosofia dei Linguaggi), settore scientifico disciplinare M-FIL/04 (Estetica), presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia, nell'ambito del finanziamento previsto dal DM 856/2020 "Secondo Piano Straordinario RTD b", con decorrenza del contratto dal 1° gennaio 2022.

- 8) **Proposta di chiamata di un ricercatore a tempo determinato di tipologia b), per il settore concorsuale 03/B1 (Fondamenti delle Scienze Chimiche e Sistemi Inorganici, settore scientifico disciplinare CHIM/03 Chimica Generale ed Inorganica), presso il Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff".**

OMISSIS

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il Decreto Ministeriale del 16 novembre 2020, n. 856 relativo al Secondo Piano Straordinario 2020 di assunzioni per ricercatori universitari di tipologia b), previsto dalla legge n. 145 del 30 dicembre 2018 – Bilancio 2019;
- visto il D.R. n. 672 del 4 maggio 2021 con il quale è stata indetta la selezione per la copertura di n. n. 17 posti di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), con regime di impegno a tempo pieno, di cui uno per il settore concorsuale 03/B1 Fondamenti delle (Scienze Chimiche e Sistemi Inorganici), settore scientifico disciplinare CHIM/03 (Chimica Generale ed Inorganica), presso il Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff" nell'ambito del finanziamento previsto dal DM 856/2020 "Secondo Piano Straordinario RTD b";
- visto il Decreto del Rettore Vicario n. 1125 del 5 agosto 2021 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il Decreto della Rettore n. 1753 del 23 novembre 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il dott. Mauro Perfetti;
- vista la delibera in data 15 dicembre 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dott. Mauro Perfetti a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- Visto il Decreto Ministeriale 16 novembre 2020, n. 856 relativo al Secondo Piano Straordinario 2020 di assunzioni per ricercatori universitari di tipologia b), previsto dalla legge n.145 del 30 dicembre 2018 – Bilancio 2019 e che pertanto la procedura di cui sopra non rientra nelle prese di servizio "ordinarie" stabilite dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 gennaio 2019;
- valutata, l'opportunità di far decorrere la nomina dal 1° gennaio 2022,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata il dott. Mauro Perfetti a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 03/B1 Fondamenti delle (Scienze Chimiche e Sistemi Inorganici), settore scientifico disciplinare CHIM/03 (Chimica Generale ed Inorganica), presso il Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff" nell'ambito del finanziamento previsto dal DM 856/2020 "Secondo Piano Straordinario RTD b", con decorrenza del contratto dal 1° gennaio 2022.

- 9) **Proposta di chiamata di un ricercatore a tempo determinato di tipologia b), per il settore concorsuale 13/A1 (Economia Politica), settore scientifico disciplinare SECS-P/01 (Economia Politica), presso il Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa**

OMISSIS

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il D.R. n. 522 del 6 aprile 2021 con il quale è stata indetta la selezione per la copertura di n. 39 posti di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), con regime di impegno a tempo pieno, di cui uno per il settore concorsuale 13/A1 (Economia Politica), settore scientifico disciplinare SECS-P/01 (Economia Politica), presso il Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa, nell'ambito del finanziamento previsto dal DM 856/2020 "Secondo Piano Straordinario RTD b".
- visto il Decreto del Rettore Vicario n. 866 del 10 giugno 2021 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della suddetta selezione;

- visto il Decreto della Rettrice n. 1768 del 25 novembre 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il dott. Enrico MARVASI;
- vista la delibera in data 14 dicembre 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dott. MARVASI a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- Visto il Decreto Ministeriale 16 novembre 2020, n. 856 relativo al Secondo Piano Straordinario 2020 di assunzioni per ricercatori universitari di tipologia b), previsto dalla legge n.145 del 30 dicembre 2018 – Bilancio 2019 e che pertanto la procedura di cui sopra non rientra nelle prese di servizio “ordinarie” stabilite dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 gennaio 2019;
- valutata, l’opportunità di far decorrere la nomina dal 1° gennaio 2022,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Enrico MARVASI a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 13/A1 (Economia Politica), settore scientifico disciplinare SECS-P/01 (Economia Politica), presso il Dipartimento di Scienze per l’Economia e l’Impresa, nell’ambito del finanziamento previsto dal DM 856/2020 “Secondo Piano Straordinario RTD b”, con decorrenza del contratto dal 1° gennaio 2022.

- 10) **Proposta di chiamata di un ricercatore a tempo determinato di tipologia b), per il settore concorsuale 06/N1 (Scienze delle Professioni Sanitarie e delle Tecnologie Mediche Applicate), settore scientifico disciplinare MED/50 (Scienze Tecniche Mediche Applicate), presso il Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche “Mario Serio”**

OMISSIS

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l’articolo 24 “Ricercatori a tempo determinato”;
- visto il “Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- visto il D.R. n. 522 del 6 aprile 2021 con il quale è stata indetta la selezione per la copertura di n. 39 posti di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), con regime di impegno a tempo pieno, di cui uno per il settore concorsuale 06/N1 (Scienze delle Professioni Sanitarie e delle Tecnologie Mediche Applicate), settore scientifico disciplinare MED/50 (Scienze Tecniche Mediche Applicate), presso il Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche “Mario Serio”, nell’ambito del finanziamento previsto dal DM 856/2020 “Secondo Piano Straordinario RTD b”.
- visto il Decreto del Prorettore Vicario n. 866 del 10 giugno 2021 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il Decreto della Rettrice n. 1852 del 13 dicembre 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la dott.ssa Monica MURATORI;
- vista la delibera in data 16 dicembre 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la dott.ssa Monica MURATORI a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- Visto il Decreto Ministeriale 16 novembre 2020, n. 856 relativo al Secondo Piano Straordinario 2020 di assunzioni per ricercatori universitari di tipologia b), previsto dalla legge n.145 del 30 dicembre 2018 – Bilancio 2019 e che pertanto la procedura di cui sopra non rientra nelle prese di servizio “ordinarie” stabilite dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 gennaio 2019;
- valutata, l’opportunità di far decorrere la nomina dal 1° gennaio 2022,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Monica MURATORI a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 06/N1 (Scienze delle Professioni Sanitarie e delle Tecnologie Mediche Applicate), settore scientifico disciplinare MED/50 (Scienze Tecniche Mediche Applicate), presso il Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche “Mario Serio”, nell’ambito del finanziamento previsto dal DM 856/2020 “Secondo Piano Straordinario RTD b”, con decorrenza del contratto dal 1° gennaio 2022.

- 11) **Proposta di chiamata di un ricercatore a tempo determinato di tipologia b), per il determinato di tipologia b), settore concorsuale 12/C2 (Diritto Ecclesiastico e Canonico), settore scientifico disciplinare IUS/11 (Diritto Ecclesiastico e Canonico), presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche**

OMISSIS

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l’articolo 24 “Ricercatori a tempo determinato”;
- visto il “Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24 della legge 30



- dicembre 2010, n. 240”;
- visto il D.R. n. 522 del 6 aprile 2021 con il quale è stata indetta la selezione per indetta la selezione per la copertura di n. 39 posti di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), con regime di impegno a tempo pieno, di cui uno per il settore concorsuale 12/C2 (Diritto Ecclesiastico e Canonico), settore scientifico disciplinare IUS/11 (Diritto Ecclesiastico e Canonico), presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche, nell’ambito del finanziamento previsto dal DM 856/2020 “Secondo Piano Straordinario RTD b”.
  - visto il Decreto del Prorettore Vicario n. 866 del 10 giugno 2021 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della suddetta selezione;
  - visto il Decreto della Rettrice n. 1767 del 25 novembre 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il dott. Marco CROCE;
  - vista la delibera in data 21 dicembre 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dott. CROCE a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
  - verificato il quorum della predetta delibera;
  - visto il Decreto Ministeriale 16 novembre 2020, n. 856 relativo al Secondo Piano Straordinario 2020 di assunzioni per ricercatori universitari di tipologia b), previsto dalla legge n.145 del 30 dicembre 2018 – Bilancio 2019 e che pertanto la procedura di cui sopra non rientra nelle prese di servizio “ordinarie” stabilite dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 gennaio 2019;
  - valutata, l’opportunità di far decorrere la nomina dal 1° gennaio 2022,

**DELIBERA**

di approvare la proposta di chiamata del dott. Marco CROCE a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 12/C2 (Diritto Ecclesiastico e Canonico), settore scientifico disciplinare IUS/11 (Diritto Ecclesiastico e Canonico), presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche, nell’ambito del finanziamento previsto dal DM 856/2020 “Secondo Piano Straordinario RTD b”, con decorrenza del contratto dal 1° gennaio 2022.

- 12) **Proposta di chiamata di un ricercatore a tempo determinato di tipologia b), per il settore concorsuale 06/A2 (Patologia Generale e Patologia Clinica), settore scientifico disciplinare MED/04 (Patologia Generale), presso il Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche “Mario Serio”**

**OMISSIS**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l’articolo 24 “Ricercatori a tempo determinato”;
- visto il “Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- visto il D.R. n. 522 del 6 aprile 2021 con il quale è stata indetta la selezione per la copertura di n. 39 posti di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), con regime di impegno a tempo pieno, di cui uno per il settore concorsuale 06/A2 (Patologia Generale e Patologia Clinica), settore scientifico disciplinare MED/04 (Patologia Generale), presso il Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche “Mario Serio”, nell’ambito del finanziamento previsto dal DM 856/2020 “Secondo Piano Straordinario RTD b”.
- visto il Decreto del Prorettore Vicario n. 866 del 10 giugno 2021 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il Decreto della Rettrice n. 1749 del 23 novembre 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la dott.ssa Anna Laurenzana;
- vista la delibera in data 16 dicembre 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la dott.ssa Anna Laurenzana a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- visto il Decreto Ministeriale 16 novembre 2020, n. 856 relativo al Secondo Piano Straordinario 2020 di assunzioni per ricercatori universitari di tipologia b), previsto dalla legge n.145 del 30 dicembre 2018 – Bilancio 2019 e che pertanto la procedura di cui sopra non rientra nelle prese di servizio “ordinarie” stabilite dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 gennaio 2019;
- valutata, l’opportunità di far decorrere la nomina dal 1° gennaio 2022,

**DELIBERA**

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Anna Laurenzana a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 06/A2 (Patologia Generale e Patologia Clinica), settore scientifico disciplinare MED/04 (Patologia Generale), presso il Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche “Mario Serio”, con decorrenza del contratto dal 1° gennaio 2022.

13) **Proposta di chiamata di un ricercatore a tempo determinato di tipologia b), per il settore concorsuale 12/E2 (Diritto Comparato), settore scientifico disciplinare IUS/02 (Diritto Privato Comparato) presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche**

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il Decreto Ministeriale del 16 novembre 2020, n. 856 relativo al Secondo Piano Straordinario 2020 di assunzioni per ricercatori universitari di tipologia b), previsto dalla legge n. 145 del 30 dicembre 2018 – Bilancio 2019;
- visto il D.R. n. 522 del 6 aprile 2021 con il quale è stata indetta la selezione per la copertura di n. 39 posti di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), con regime di impegno a tempo pieno, di cui uno per il settore concorsuale 12/E2 (Diritto Comparato), settore scientifico disciplinare IUS/02 (Diritto Privato Comparato) presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche nell'ambito del finanziamento previsto dal DM 856/2020 "Secondo Piano Straordinario RTD b);
- visto il Decreto del Rettore Vicario n. 866 del 10 giugno 2021 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il Decreto della Rettore n. 1817 del 3 dicembre 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la dott.ssa Sara BENVENUTI;
- vista la delibera in data 21 dicembre 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la dott.ssa Sara BENVENUTI a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- visto il Decreto Ministeriale 16 novembre 2020, n. 856 relativo al Secondo Piano Straordinario 2020 di assunzioni per ricercatori universitari di tipologia b), previsto dalla legge n.145 del 30 dicembre 2018 – Bilancio 2019 e che pertanto la procedura di cui sopra non rientra nelle prese di servizio "ordinarie" stabilite dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 gennaio 2019;
- valutata, l'opportunità di far decorrere la nomina dal 1° gennaio 2022,

**DELIBERA**

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Sara BENVENUTI a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 12/E2 (Diritto Comparato), settore scientifico disciplinare IUS/02 (Diritto Privato Comparato) presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche nell'ambito del finanziamento previsto dal DM 856/2020 "Secondo Piano Straordinario RTD b)", con decorrenza del contratto dal 1° gennaio 2022.

14) **Proposta di chiamata di un ricercatore a tempo determinato di tipologia a), per il settore concorsuale 10/A1 (Archeologia), settore scientifico disciplinare L-ANT/08 (Archeologia Cristiana e Medievale), presso il Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo**

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il D.R. n. 673 del 4 maggio 2021 con il quale è stata indetta la selezione per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato di tipologia a) di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno per il settore concorsuale settore concorsuale 10/A1 (Archeologia), settore scientifico disciplinare L-ANT/08 (Archeologia Cristiana e Medievale) presso il Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo;
- visto il Decreto del Rettore Vicario n. 996 del 12 luglio 2021, con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n. 1865 del 13 dicembre 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la dott.ssa Elisa Pruno;
- vista la delibera in data 17 dicembre 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la dott.ssa Elisa Pruno a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- preso atto che la procedura di cui sopra non rientra nelle prese di servizio "ordinarie" stabilite dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 gennaio 2019 in quanto il posto è stato bandito su fondi esterni,

**DELIBERA**

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Elisa Pruno a ricoprire il posto di ricercatore a tempo

determinato di tipologia a), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, settore concorsuale 10/A1 (Archeologia), settore scientifico disciplinare L-ANT/08 (Archeologia Cristiana e Medievale) presso il Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo con decorrenza dal 1° gennaio 2022.

- 15) **Proposta di chiamata di un ricercatore a tempo determinato di tipologia b), per il settore concorsuale 104/A1 (Geochimica, Mineralogia, Petrologia, Vulcanologia, Georisorse ed Applicazioni) settore scientifico disciplinare GEO/09 (Georisorse Minerarie e Applicazioni Mineralogico-Petrografiche per l'Ambiente ed i Beni Culturali), presso il Dipartimento di Scienze della Terra**

#### OMISSIS

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il D.R. n. 672 del 4 maggio 2021 con il quale è stata indetta la selezione per la copertura di n. 17 posti di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), con regime di impegno a tempo pieno, di cui uno per il settore concorsuale 104/A1 (Geochimica, Mineralogia, Petrologia, Vulcanologia, Georisorse ed Applicazioni) settore scientifico disciplinare GEO/09 (Georisorse Minerarie e Applicazioni Mineralogico-Petrografiche per l'Ambiente ed i Beni Culturali), presso il Dipartimento di Scienze della Terra, nell'ambito del finanziamento previsto dal DM 856/2020 "Secondo Piano Straordinario RTD b".
- visto il Decreto del Prorettore Vicario n. 1125 del 5 agosto 2021 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il Decreto della Rettore n. 1862 del 13 dicembre 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la dott.ssa Valentina Rimondi;
- vista la delibera in data 21 dicembre 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la dott.ssa Valentina Rimondi a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- visto il Decreto Ministeriale 16 novembre 2020, n. 856 relativo al Secondo Piano Straordinario 2020 di assunzioni per ricercatori universitari di tipologia b), previsto dalla legge n.145 del 30 dicembre 2018 – Bilancio 2019 e che pertanto la procedura di cui sopra non rientra nelle prese di servizio "ordinarie" stabilite dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 gennaio 2019;
- valutata, l'opportunità di far decorrere la nomina dal 1° febbraio 2022,

#### DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Valentina Rimondi a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 104/A1 (Geochimica, Mineralogia, Petrologia, Vulcanologia, Georisorse ed Applicazioni) settore scientifico disciplinare GEO/09 (Georisorse Minerarie e Applicazioni Mineralogico-Petrografiche per l'Ambiente ed i Beni Culturali), presso il Dipartimento di Scienze della Terra, nell'ambito del finanziamento previsto dal DM 856/2020 "Secondo Piano Straordinario RTD b", con decorrenza del contratto dal 1° febbraio 2022.

Sul punto 22 dell'O.D.G. «**OFFERTA FORMATIVA A.A. 2022/2023: ISTITUZIONE NUOVI CORSI DI STUDIO**»

#### OMISSIS

Il Consiglio di Amministrazione,

- letto quanto riportato in narrativa;
- udita la relazione;
- vista la Legge 30.12.2010, n. 240 rubricata "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- visto il D.M. 22.10.2004, n. 270 rubricato "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509" e in particolare l'art. 12;
- visto il D.M. 14.10.2021, n. 1154 rubricato "Decreto Autovalutazione, Valutazione, Accreditemento Iniziale e Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio";
- visto il D.M. 25.03.2021, n. 289 rubricato "Linee Generali d'indirizzo della programmazione delle università 2021-2023 e Indicatori per la valutazione periodica dei risultati";
- visto il D. Lgs 27 gennaio 2012, n. 19 rubricato "Valorizzazione dell'efficienza delle università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex ante anche mediante la previsione di un sistema di accreditamento periodico delle università e la valorizzazione della figura dei ricercatori a tempo indeterminato non confermati al primo

*anno di attività, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240.*

- vista la Nota Ministeriale prot. 35910 del 22.11.2021 con la quale sono state fornite le indicazioni operative per l'offerta formativa 2022-2023;
- visto il D.D. 2711 del 22.11.2021 con il quale sono stati indicati i termini di compilazione delle banche dati relative alla "SUA-CdS", per l'a.a. 2022-2023;
- nelle more dell'aggiornamento annuale del documento denominato "Politiche di Ateneo e Programmazione", contenente gli obiettivi e le corrispondenti priorità che orientano le politiche di Ateneo;
- tenuto conto che i documenti "Politiche di Ateneo e Programmazione" e "Progettazione dei corsi di studio" dovranno essere caricati, nei tempi stabiliti a livello ministeriale e a cura della U.P. "Offerta Formativa e Qualità dei Corsi di Studio", nella Banca-Dati RAD e SUA-CdS 2022-2023, contestualmente alle Schede Uniche Annuali dei corsi di studio (SUA-CdS) e ad eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione dei corsi di studio, in modo che siano consultabili dalle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV) incaricate di esprimersi sull'accREDITamento iniziale dei corsi di nuova attivazione;
- vista la Nota del Rettore prot. 121768 del 19.04.2021 con la quale i Presidenti delle Scuole e i Direttori dei Dipartimenti sono stati inviati a presentare delle proposte per l'istituzione di nuovi Corsi di Studio a valere sull'Offerta Formativa A.A. 2022/2023.
- richiamata la Delibera del Senato Accademico del 29.09.2021;
- vista la Nota della Rettrice prot.257178 del 04.10.2021 con la quale le Scuole di Ingegneria, Economia e Management e Architettura sono state invitate a trasmettere agli uffici centrali entro il 26.10.2021 le proposte per i corsi di nuova istituzione;
- vista la delibera del Dipartimento Architettura (DIDA) (Dip. di riferimento) in data 25.10.2021 di istituzione di un nuovo Corso di Laurea in "Design tessile e moda" (classe L-4);
- acquisito il parere favorevole del Comitato di Indirizzo dell'istituendo Corso di Studio nella classe L-4 in data 22.10.2021 e della Commissione paritetica docenti/studenti in data 27.10.2021;
- visto il parere favorevole espresso sul nuovo Corso di Laurea nella classe L-4 in data 25.10.2021 dalla Scuola di Architettura nella sua funzione di coordinamento;
- vista la delibera del Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa (DISEI) (Dip. di riferimento) in data 16.11.2021 di istituzione del Corso di Laurea nella classe L-18;
- acquisito il parere favorevole del Comitato di Indirizzo dell'istituendo Corso di Studio nella classe L-18 in data 21.10.2021 e della Commissione paritetica docenti/studenti in data 26.11.2021;
- vista la lettera del Presidente della Scuola di Economia e Management del 06.12.2021 di approvazione della documentazione trasmessa per l'istituzione del nuovo Corso di Laurea nella classe L-18;
- visto il parere favorevole espresso sul nuovo Corso di Laurea Magistrale nella classe LM-33 in data 21.10.2021 dalla Scuola di Ingegneria nella sua funzione di coordinamento;
- vista la delibera del Dipartimento di Ingegneria Industriale (DIEF) (Dip. di riferimento) in data 22.10.2021, di istituzione di un nuovo Corso di Laurea Magistrale in "Mechanical Engineering for Sustainability" (classe LM-33);
- acquisito il parere favorevole del Comitato di Indirizzo di Area Industriale della Scuola di Ingegneria in data 29.04.2021 e della Commissione paritetica docenti/studenti in data 22.10.2021;
- ravvisata l'opportunità, in relazione all'anno accademico 2022-2023, di assicurare un'offerta formativa con corsi di laurea e corsi di laurea magistrale che puntino alla necessità di una formazione di qualità che possa inserirsi efficacemente nel contesto scientifico internazionale, senza tralasciare l'attenzione ai bisogni del territorio che l'Ateneo deve essere pronto a cogliere, intensificando l'ascolto attivo e progettuale dei bisogni della domanda e dell'offerta di lavoro, nonché le occasioni di incontro con i rappresentanti delle istituzioni, del mondo produttivo e delle forze sociali, in una prospettiva comune che contempi le esigenze formative delle nuove generazioni;
- nelle more dell'acquisizione del prescritto parere da parte del Comitato Regionale di Coordinamento (Co.re.Co.) delle Università Toscane;
- preso atto del parere espresso della Commissione Didattica, nella seduta del 14.12.2021 in merito all'istituzione dei nuovi Corsi di studio;
- viste le Linee Guida per l'accREDITamento iniziale dei corsi di studio di nuova attivazione da parte delle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV), emanate dall'ANVUR in data 13 ottobre 2017;
- valutato che le 3 proposte di istituzione di nuovi Corsi di Studio risultano conformi alla normativa nazionale;
- visto il vigente *Regolamento Didattico di Ateneo*;
- visto il vigente *Statuto*;
- nelle more della valutazione delle proposte di istituzione dei 3 nuovi Corsi di Studio e della conseguente deliberazione in merito da parte del Consiglio di Amministrazione;

- nelle more del rilascio del prescritto parere definitivo sugli istituendi Corsi di Studio da parte del Nucleo di Valutazione d'Ateneo nella prima seduta utile del prossimo mese di Gennaio 2022,

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

a decorrere dall'A.A. 2022/2023 l'istituzione dei 3 nuovi Corsi di studio coordinati dalle Scuole sotto indicate e approvati dai Dipartimenti interessati, unitamente agli ordinamenti da inserire nella Banca Dati SUA-CdS (RAD):

**Scuola di Architettura**

- Laurea in "Design Tessile e Moda" (classe L-4).

**Scuola di Economia e Management**

- Laurea in "Social Innovation and Societal Challenges. Management and Policies for Well-being" (classe L-18).

**Scuola di Ingegneria**

- Laurea Magistrale in "Mechanical Engineering for Sustainability" (classe LM-33).

DA' MANDATO

alla Rettrice di apportare gli aggiornamenti e gli adeguamenti che si renderanno necessari al fine di ottemperare alla chiusura della Banca Dati SUA-CdS entro la scadenza prevista del 15 gennaio 2022.

Sul punto 23 dell'O.D.G. «**ORIENTAMENTI IN TEMA DI RISORSE EROGATE DAI DIPARTIMENTI AI VISITING PROFESSOR**»

**OMISSIS**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il Regolamento in materia di *Visiting Professor* emanato con D. R. n. 1586 del 10/12/2019;
- tenuto conto dell'esigenza di fornire ai dipartimenti orientamenti per l'assegnazione di eventuali risorse proprie da destinare a *Visiting Professor* e *Invited Lecturer*, con la definizione di alcuni parametri a cui fare riferimento, garantendo al contempo l'autonomia dipartimentale nell'erogazione di dette risorse;
- visto il vigente Statuto;
- visto il Regolamento missioni e rimborsi spese di Ateneo;
- tenuto conto di quanto riportato in narrativa;
- preso atto del parere espresso dalla Commissione Didattica di Ateneo nella seduta del 14/12/2021;
- vista la delibera del Senato Accademico del 22/12/2021,

**delibera**

I Dipartimenti potranno assegnare le risorse proprie a *Visiting Professor/Invited Lecturer* come segue:

- Rimborso delle spese sostenute per viaggio, vitto e pernottamento ai sensi del vigente Regolamento missioni e rimborsi spese di Ateneo;

ovvero, in alternativa,

- Assegnazione di un importo mensile non inferiore a € 1.500 e non superiore a € 6.000, che il Dipartimento potrà modulare tenendo conto dei criteri di conferimento della qualifica di *Visiting Professor* o dello status di *Invited Lecturer* (quali ad esempio: esperienza, particolare qualificazione scientifica e accademica, programma di attività da svolgere all'interno del dipartimento, impegno richiesto), nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia, con particolare riferimento alla natura dei fondi. Detto contributo è da intendersi al lordo degli oneri a carico del percipiente, ai sensi della normativa vigente e comprensivo delle spese di viaggio, delle spese di vitto ed alloggio, delle eventuali spese connesse al rilascio del visto di ingresso e del permesso di soggiorno per i cittadini extracomunitari, delle eventuali spese per la copertura assicurativa sanitaria, del premio per l'estensione obbligatoria della copertura assicurativa responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro. Spetterà al percettore straniero valutare se richiedere l'applicazione delle convenzioni internazionali contro la doppia imposizione fiscale, laddove esistenti e presentare all'Ateneo la certificazione rilasciata dalla Autorità competente del proprio Paese.

Sul punto 24 dell'O.D.G. «**ADESIONE AL CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO ITALIANO PER L'ARGENTINA (CUIA)**»

**OMISSIS**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la nota del presidente del CUIA, Prof. Flavio Corradini che auspica l'adesione di Unifi al Consorzio in parola;
- visto lo Statuto del CUIA che ha tra i suoi obiettivi principali, elencati all'articolo 4, quello di promuovere e sostenere progetti di cooperazione interuniversitaria tra le università italiane e argentine e di promuovere e sostenere la mobilità sia tra gli studenti italiani che argentini, sia tra il personale docente e amministrativo;
- considerato che l'adesione al Consorzio è ritenuta di interesse strategico dell'Ateneo, anche in considerazione dei consolidati rapporti di collaborazione accademica con numerose Università argentine;

- considerato che l'adesione a network internazionali aumenta la proiezione internazionale, la capacità a interessare relazioni istituzionali con atenei e centri di ricerca europei ed extra europei e la qualità della ricerca;
- visto il vigente Statuto di Ateneo;
- letto quanto riportato in narrativa;
- preso **atto** del parere espresso dalla Commissione Didattica di Ateneo nella seduta del 14/12/2021,
- vista la delibera del Senato Accademico del 22/12/2021,

**delibera**

- 1) l'adesione dell'Ateneo al Consorzio Interuniversitario Italiano per l'Argentina (CUIA), nonché il pagamento della prevista quota di adesione di € 14.239,00, frazionabile in tre rate da versare in tre anni consecutivi. L'importo della prima rata della quota di adesione per l'anno 2022, pari a circa € 4.800, graverà sul conto economico CO.04.01.02.01.12.05 Contributi ad organizzazioni del budget 2022. Gli importi della seconda e della terza rata della quota di adesione, pari a circa € 9.600 per i due anni successivi (2023 e 2024), graveranno sul budget dell'Area Servizi alla Didattica rispettivamente degli anni 2023 e 2024;
- 2) la sottoscrizione da parte della Rettrice della prevista domanda di adesione secondo il modello allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 29));
- 3) la nomina del prof. Edgardo Giordani quale rappresentante dell'Ateneo all'interno del Consiglio scientifico del Consorzio.

Sul punto 25 dell'O.D.G. «**RINNOVO DELLA CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE E L'UNIONE COMUNALE DEL CHIANTI FIORENTINO, AI SENSI DELL'ART. 23, COMMA 1, LEGGE 30 DICEMBRE 2010 N. 240**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la Delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali (DSPS) del 22 novembre 2021;
- preso atto del parere espresso dalla Commissione Didattica nella seduta del 14 dicembre 2021;
- vista la delibera del Senato Accademico del 22 dicembre 2021;
- letto quanto riportato in narrativa;
- udita la relazione;
- visto il vigente *Statuto* dell'Università degli Studi di Firenze;

**approva**

il rinnovo della convenzione tra l'Università degli Studi di Firenze e l'Unione Comunale del Chianti Fiorentino, ai sensi dell'art. 23, comma 1, Legge 30 dicembre 2010 n. 240.

Sul punto 26 dell'O.D.G. «**CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE E L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SIENA PER LO SVOLGIMENTO DEL MASTER DI PRIMO LIVELLO IN ARCHITETTURE PER LO SPORT E MANAGEMENT DEGLI EVENTI E DEGLI IMPIANTI SPORTIVI**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- letta l'istruttoria;
- udita la relazione;
- vista la delibera del Dipartimento di Architettura (DIDA) del 14 aprile 2021;
- vista la Convenzione tra l'Università degli Studi di Firenze e l'Università degli Studi di Siena per la realizzazione del Master di I livello in *Architetture per lo sport e management degli eventi e degli impianti sportivi*;
- visto il *Regolamento per la istituzione ed il funzionamento dei corsi di Master universitari* emanato con D.R. 22 febbraio 2011, n. 167 (prot. n. 12875) e successive modifiche;
- preso atto del parere espresso dalla Commissione Didattica in data 14 dicembre 2021;
- vista la delibera del Senato Accademico del 22 dicembre 2021;
- visto il vigente *Regolamento Didattico di Ateneo*;
- visto il vigente *Statuto*,

**delibera**

di **approvare** la stipula della Convenzione tra l'Università degli Studi di Firenze e l'Università degli Studi di Siena per la realizzazione del Master di I livello in *Architetture per lo sport e management degli eventi e degli impianti sportivi*, nel testo allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 30) autorizzando la Rettrice a apportarvi le eventuali modifiche tecniche che dovessero rendersi necessarie prima della sottoscrizione.

Sul punto 27 dell'O.D.G. «**PROPOSTE DI CORSI DI PERFEZIONAMENTO POST LAUREA – A.A. 2021-2022**»

**O M I S S I S**

- Il Consiglio di Amministrazione,
- vista la rettorale 25 febbraio 2021 (prot. n. 75536) con la quale i Dipartimenti sono stati invitati a presentare le proposte di Master, Corsi di Perfezionamento post laurea e Corsi di Aggiornamento professionale per l'anno accademico 2021/2022;
  - viste le proposte in parola approvate dai Dipartimenti di Scienze Giuridiche (DSG);
  - preso atto che ancora non è pervenuto il parere favorevole pervenuto da parte del Dipartimento co-referente di un settore scientifico-disciplinare richiamato in un progetto;
  - visto il D.R. n. 1848 prot. n. 326770 del 9 dicembre 2021 con cui, per motivi di urgenza e indifferibilità, è stato istituito il Corso di perfezionamento post laurea in *L'esperto facilita la negoziazione per il risanamento dell'impresa: nuovi strumenti e competenze adeguate*, salva ratifica degli Organi di Governo nelle adunanze immediatamente successive;
  - preso atto del parere espresso dalla Commissione Didattica, nella seduta del 14 dicembre 2021, in merito alla proposta di istituzione del corso di perfezionamento *Il transfer pricing nei gruppi di imprese – III edizione*, presentata dal Dipartimento di Scienze Giuridiche (DSG);
  - letto quanto riportato in narrativa, con particolare riferimento all'elenco (Corsi di Perfezionamento post laurea);
  - visto il *Regolamento per la istituzione ed il funzionamento dei Corsi di Perfezionamento post laurea e dei Corsi di Aggiornamento Professionale*, emanato con D.R. 22 febbraio 2011, n. 166 (prot. 12872);
  - vista la delibera del Senato Accademico del 22 dicembre 2021;
  - visto il vigente *Regolamento Didattico di Ateneo*;
  - visto il vigente *Statuto*,

**approva**

- a) subordinatamente al parere favorevole espresso dal Dipartimento co-referente del settore richiamato in un progetto, l'istituzione, per l'anno accademico 2021/2022, del **Corso di Perfezionamento** proposto dal Dipartimento di Scienze Giuridiche (DSG) - come riportato nello schema allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 31), esprimendo parere favorevole alla determinazione delle quote di iscrizione, come indicate nell'allegato medesimo, che saranno comprensive della quota per la copertura assicurativa;
- b) che, in considerazione dell'incertezza legata alla situazione di emergenza sanitaria ancora in corso, come già accaduto per l'A.A. 2020/2021, nei rispettivi bandi sia indicato che *“le attività didattiche si svolgeranno in presenza o a distanza o in modalità mista (presenza e distanza) in relazione all'evoluzione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19”*. In ogni caso, lo svolgimento delle attività didattiche in presenza sarà subordinato alla disponibilità di aule destinate prioritariamente ai corsi di laurea e laurea magistrale secondo le indicazioni dell'Ateneo;
- c) il D.R. n. 1848 prot. n. 326770 del 9 dicembre 2021, a ratifica, con cui, per motivi di urgenza e indifferibilità, è stato istituito il Corso di perfezionamento post laurea in *L'esperto facilita la negoziazione per il risanamento dell'impresa: nuovi strumenti e competenze adeguate*, nel testo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 32).

Sul punto 28 dell'O.D.G. «**DECRETO MINISTERIALE N. 752 DEL 30-GIUGNO-2021 - FINANZIAMENTO STRAORDINARIO AGLI ATENEI E ALLE ISTITUZIONI AFAM PER AZIONI DI ORIENTAMENTO E TUTORATO, NONCHÉ AZIONI DI RECUPERO E INCLUSIONE, ANCHE CON RIFERIMENTO AGLI STUDENTI CON DISABILITÀ E CON DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO. DETERMINAZIONI**»

**O M I S S I S**

- Il Consiglio di Amministrazione,
- letta l'istruttoria;
  - preso atto delle risorse stanziato come indicato dalla tab.1 Atenei Statali del DM 752 art.3 del 30 giugno 2021;
  - valutato positivamente il Progetto *“Innovazione e professionalizzazione del servizio di orientamento, tutorato, placement ed inclusione (OTP e inclusione)”*;
  - tenuto conto delle modalità di verifica dell'utilizzo delle risorse e dei risultati raggiunti contenuti nell'allegato alla nota Prot. n.316796 del 29/11/2021;
  - preso atto della delibera del Senato Accademico in data 22 dicembre 2021;
  - visto il vigente Statuto di Ateneo;
  - visto il vigente Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità di Ateneo;

DELIBERA

- 1) di approvare il Progetto *“Innovazione e professionalizzazione del servizio di orientamento, tutorato, placement ed inclusione (OTP e inclusione)”*;
- 2) di conferire alla Rettrice il mandato per le necessarie modifiche e integrazioni.

Sul punto 29 dell’O.D.G. **«AGGIORNAMENTO LINEE GUIDA OPERATIVE ATTIVITA’ UNIVERSITARIE – DIDATTICA»**

OMISSIS

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente *Statuto*;
- visto il vigente Regolamento Didattico di Ateneo;
- visto il D.L. 6 agosto 2021, n. 111 rubricato *“Misure urgenti per l’esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti”*;
- vista la Legge 24 settembre 2021, n. 133 rubricata *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 agosto 2021, n. 111, recante misure urgenti per l’esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti”*;
- vista la nota prot. 13676 del 8 ottobre 2021 trasmessa dal Ministero dell’Università e della Ricerca con oggetto *“Evoluzione del quadro epidemiologico - svolgimento delle attività didattiche e curriculari in presenza”*;
- vista la delibera del Senato Accademico del 14 ottobre 2021;
- richiamata la propria delibera del 30 luglio 2021;
- visto il D. Lgs 22 gennaio 2004, n. 42 rubricato *“Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”*;
- preso atto della relazione tecnica prodotta dal Dirigente dell’Area Edilizia;
- vista la proposta di ampliamento della capienza delle aule formulata dall’Area Servizi Economici, Patrimoniali e Logistici;
- preso atto delle decisioni assunte dall’unità di crisi istituita in Ateneo;
- tenuto conto del parere espresso dal Collegio dei Direttori di Dipartimento;
- preso atto delle indicazioni fornite dai medici competenti;
- ritenuto di dover assicurare la continuità della formazione degli studenti nel pieno rispetto delle prescrizioni in materia di sicurezza che verranno assunte dal Governo e della autorità competenti;
- letto quanto riportato in narrativa;
- udita la relazione;

**ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

all’aggiornamento delle *Linee Guida Operative per lo svolgimento delle attività didattiche in presenza per l’anno accademico 2021/2022* nel testo allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 33).

Sul punto 30 dell’O.D.G. **«PROTOCOLLO D’INTESA TRA IL MINISTERO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E L’UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE»**

OMISSIS

Il Consiglio di Amministrazione,

- letta l’istruttoria;
- udita la relazione;
- visto il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”*, convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
- vista la nota della Rettrice (prot. n. 325678 del 07/12/2021) che comunica la proposta del Ministro per la Pubblica Amministrazione di aderire al protocollo d’intesa stipulato con altre università italiane;
- preso atto della delibera del Senato Accademico del 22 dicembre 2021;
- valutata positivamente la proposta di protocollo con il Ministero per la Pubblica Amministrazione per il rafforzamento delle conoscenze e delle competenze del personale in servizio nelle pubbliche amministrazioni;
- visto il vigente Statuto di ateneo;
- visto il vigente Regolamento didattico di ateneo;
- fatta propria la considerazione di Biffi, esposta nel corso della discussione, sull’opportunità di integrare la lista dei corsi di perfezionamento con il corso *“Professioni legali e scrittura del diritto: tecniche di redazione per atti chiari e sintetici”*,

**ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

- 1) in ordine alla stipula del *Protocollo d’intesa tra il Ministero della Pubblica Amministrazione e l’Università degli Studi di Firenze*;



2) al conferimento alla Rettrice del mandato per le necessarie modifiche e integrazioni.

Il Consiglio di Amministrazione, inoltre, dà mandato alla Rettrice di integrare la lista dei corsi di perfezionamento con il corso “Professioni legali e scrittura del diritto: tecniche di redazione per atti chiari e sintetici”.

Sul punto 31 dell’O.D.G. «**STIPULA DI CONVENZIONE PER L’ATTIVAZIONE DI TIROCINI CURRICOLARI PRESSO L’AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA DI CAREGGI**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto lo Statuto dell’Università degli Studi di Firenze;
- tenuto conto dell’interesse manifestato dall’Azienda Ospedaliero Universitaria di Careggi ad accogliere tirocinanti curriculari dell’Ateneo fiorentino;
- preso atto dello schema di convenzione con le modifiche concordate tra le parti;
- preso atto del parere favorevole della Commissione Didattica formulato nella seduta del 15 Novembre 2021;
- vista la delibera del Senato Accademico del 22 dicembre 2021;
- considerata la richiesta di Billo di verificare, prima di licenziare il testo della convenzione, se è tutt’ora vigente la necessità di comunicare al Centro per l’impiego l’attivazione di un tirocinio curriculare,

**A P P R O V A**

1) la stipula della convenzione tra l’Università degli Studi di Firenze e l’Azienda Ospedaliero Universitaria di Careggi, finalizzata allo svolgimento di tirocini curriculari degli studenti dell’Ateneo, di cui al testo allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 34)

2) autorizza la Rettrice alla firma e ad apportare eventuali modifiche che si rendano necessarie.

Il Consiglio impegna l’amministrazione a verificare se l’obbligo di comunicare al Centro per l’impiego l’attivazione di un tirocinio curriculare è tutt’ora vigente.

Sul punto 32 dell’O.D.G. «**CENTRO RICERCHE CSDC (CENTRO STUDI DINAMICHE COMPLESSE) – ADESIONE DEL DIPARTIMENTO NEUROFARBA**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto dell’Università degli Studi di Firenze;
- visto il vigente Regolamento dei Centri di Ricerca emanato con D.R. n. 85 del 10 febbraio 2014;
- visto il vigente Regolamento di Amministrazione, finanza e Contabilità;
- visto il D.R. n. 339 prot. n. 42494 del 31.3.2015 di adeguamento del Centro CSDC alla normativa vigente;
- vista la proposta di adesione del Dipartimento NEUROFARBA al Centro CSDC del 14 giugno 2021;
- vista la proposta espressa dal Comitato di gestione, riunitosi in data 22 giugno 2021;
- viste le delibere dei Consigli di Dipartimento in data: delibera 15 luglio 2021 del Consiglio di Dipartimento DIMAI e Fisica e Astronomia, del 26 luglio 2021 per Biologia, del 21 settembre 2021 per Dip. di Chimica, 7 settembre 2021 del DICEA, 13 luglio 2021 per DINFO, 15 settembre 2021 per DMSC e il 10 novembre 2021 per FORLILPSI;
- nelle more della delibera del Senato Accademico del 22 dicembre u.s.,

approva

l’adesione del Dipartimento NEUROFARBA al Centro Ricerche CSDC (Centro Studi Dinamiche Complesse) e la conseguente modifica dell’atto istitutivo del Centro contenuto nel D.R. n. 339 del 31 marzo 2015.

Sul punto 33 dell’O.D.G. «**ISTITUZIONE DEL CENTRO DI RICERCA - PROFESSIONAL DEVELOPMENT (CEPROD)**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto dell’Università degli Studi di Firenze, in particolare l’art.34;
- visto il vigente Regolamento per l’Amministrazione, Finanza e Contabilità dell’Università degli Studi di Firenze;
- visto il vigente Regolamento di Ateneo per i Centri di Ricerca;
- vista delibere del Consiglio di Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia – FORLILPSI, di Scienze della Salute - DSS e Statistica, Informatica, Applicazioni “Giuseppe Parenti” - DISIA rispettivamente del 22 settembre (e con integrazione del 10 novembre 2021), 22 e 20 ottobre 2021 con cui è stata avanzata la proposta di costituzione del Centro di Ricerca - Professional Development – CEPROD;
- preso atto che nelle medesime sedute i Consigli di Dipartimento di FORLILPSI, DSS e DISIA hanno indicato quali membri del Comitato di gestione rispettivamente: per il FORLILPSI: Giovanna Del Gobbo, Immaculada Conception Solis Garcia, Enrica Ciucci; per il DISIA: Bruno Bertaccini e Silvia Bacci; per il DSS: Silvia Casale, Daniela Massi e Chiara Lorini (RTD b);

- preso atto che la proposta di costituzione del Centro contiene tutti i requisiti indicati all'art. 2 del Regolamento di Ateneo per i Centri di Ricerca;
- considerato che il Centro si propone di occuparsi di “ ... *ricerca e intervento in relazione allo sviluppo della persona umana nella sua globalità finalizzata al Benessere personale, con particolare riferimento alla dimensione formativa e di autoformazione dell'esperienza lavorativa e professionale ...*” ;
- visto il parere favorevole espresso dalla commissione ricerca nella seduta del 7 dicembre 2021;
- nelle more del parere del Senato Accademico del 22 dicembre 2021,

delibera

di approvare la costituzione del Centro di Ricerca - PROfessional Development (CEPROD), come da D.R. istitutivo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 35).

Esprime parere favorevole

sulla nomina dei Proff.: Giovanna Del Gobbo, Immaculada Conception Solis Garcia, Enrica Ciucci (per il FORLILPSI); Bruno Bertaccini e Silvia Bacci (per il DISIA); Silvia Casale, Daniela Massi e Chiara Lorini (RTD b) (per il DSS) quali membri del Comitato di Gestione.

Sul punto 34 dell'O.D.G. «**PROPOSTA DI ISTITUZIONE DEL CENTRO INTERUNIVERSITARIO RICERCHE SUGLI AGROECOSISTEMI – CIRCULAR**»

#### O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione

- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze, in particolare l'art.35;
- visto il vigente Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il vigente Regolamento di Ateneo per i Centri di Ricerca;
- vista la delibera del Consiglio di Dipartimento del DAGRI del 18 novembre 2021, in cui veniva approvata la proposta di costituzione del Centro Interuniversitario Ricerche sugli Agroecosistemi - CIRCULAR, con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Firenze;
- preso atto che nella medesima seduta il Consiglio di Dipartimento del DAGRI indicava il prof. Marco Bindi quale rappresentante dell'Ateneo nel Comitato di Gestione del Centro nonché Coordinatore dell'Unità Operativa di cui all'art. 5 della convenzione;
- vista la bozza della convenzione istitutiva del Centro trasmessa agli altri atenei promotori con nota prot. n. 303318 del 16 novembre 2021 per la procedura di approvazione del testo da parte dei rispettivi organi accademici;
- visto il parere favorevole della Commissione di Ricerca riunitasi nella seduta del 7 dicembre 2021;
- considerato il parere del Senato Accademico espresso del 22 novembre 2021,

delibera

di approvare la convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario Ricerche sugli Agroecosistemi – CIRCULAR, allegata al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 36).

Esprime parere favorevole

sulla nomina del Prof. Marco Bindi quale rappresentante dell'Ateneo nel Comitato di Gestione del Centro e Coordinatore dell'Unità Operativa del CIRCULAR, ex art. 5 della convenzione.

Sul punto 35 dell'O.D.G. «**PROPOSTA DI ISTITUZIONE DEL CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI RICERCA SULL'INNOVAZIONE E AL GESTIONE DEI SERVIZI NELLE IMPRESE INDUSTRIALI – ASAP FORUM**»

#### O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze, in particolare l'art.35;
- Visto il vigente Regolamento per l'Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze;
- Visto il vigente Regolamento di Ateneo per i Centri di Ricerca;
- Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento del DIEF del 14 dicembre 2021, in cui veniva approvata la proposta di costituzione Centro Interuniversitario di Ricerca sull'Innovazione e al Gestione dei Servizi nelle Imprese Industriali – ASAP FORUM, con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Firenze;
- Preso atto che nella medesima seduta il Consiglio di Dipartimento del DIEF indicava quali rappresentanti del nostro Ateneo nel Consiglio di Gestione di ASAP i Proff. Mario Rapaccini e Filippo Visentin;
- Vista la bozza della convenzione istitutiva del Centro trasmessa agli altri atenei promotori con nota prot n. 305544 del 18/11/2021 per la procedura di approvazione del testo da parte dei rispettivi organi accademici;
- Visto il parere favorevole della Commissione di Ricerca riunitasi nella seduta del 7 dicembre 2021;
- Nelle more del parere del Senato Accademico del 22 dicembre 2021,

delibera

di approvare la convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario di Ricerca sull'Innovazione e al Gestione dei Servizi nelle Imprese Industriali – ASAP FORUM, nel testo allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 37).

Esprime parere favorevole

sulla nomina dei Proff. Mario Rapaccini e Filippo Visintin quali rappresentanti dell'Ateneo nel Consiglio di Gestione del Centro.

Sul punto 36 dell'O.D.G. «**PROPOSTA DI ISTITUZIONE DEL CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI STUDI DI STORIA DELLA RIFORMA PROTESTANTE E DEI MOVIMENTI RELIGIOSI – NETWORK FOR REFORMATION AND RELIGIOUS HISTORY (RERHIS)**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione

- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze, in particolare l'art.35;
- visto il vigente Regolamento per l'Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il vigente Regolamento di Ateneo per i Centri di Ricerca;
- vista la delibera del Consiglio di Dipartimento del SAGAS dell'11 novembre 2021, in cui veniva approvata la proposta di costituzione del Centro Interuniversitario di Studi di Storia della Riforma protestante e dei movimenti religiosi – Network for Reformation and Religious History (ReRhis), con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Firenze;
- preso atto che nella medesima seduta il Consiglio di Dipartimento ha indicato quale rappresentante del nostro Ateneo nel Consiglio scientifico la Prof.ssa Lucia Felici;
- vista la bozza della convenzione istitutiva del Centro trasmessa agli altri atenei promotori con nota prot. n 313278 del 25 novembre 2021 per la approvazione del testo da parte dei rispettivi organi accademici;
- visto il parere favorevole della Commissione di Ricerca riunitasi nella seduta del 7 dicembre 2021;
- tenuto conto del parere del Senato Accademico del 22 dicembre 2021,

delibera

di approvare la convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario di Studi di Storia della Riforma protestante e dei movimenti religiosi – Network for Reformation and Religious History (ReRhis), nel testo allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 38);

Esprime parere favorevole

sulla nomina della Prof.ssa Lucia Felici quale rappresentante dell'Ateneo nel Consiglio Scientifico del Centro. Aderiscono al Centro, ex art. 20 della convenzione, oltre alla Prof.ssa Lucia Felici anche i Proff. Isabella Gagliardi, Mariella Paiano e Francesco Salvestrini.

Sul punto 41 dell'O.D.G. «**ADESIONE DELL'UNIVERSITÀ DI FIRENZE AL CONSORZIO ITALIANO PER LA COPERNICUS ACADEMY**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto lo Statuto vigente dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il vigente Regolamento di Amministrazione, finanza e contabilità;
- vista la richiesta di adesione al Consorzio Italiano per la Copernicus Academy pervenuta dal Prof. Enrico Chirici;
- viste le delibere del Consiglio di Dipartimento DAGRI, DICEA, SAGAS, DIMAI, DIDA, DINFO, DiSIA, DST;
- visto il parere del Senato Accademico nella seduta del 22 dicembre 2021;
- preso atto della natura giuridica, dei soggetti coinvolti e degli obiettivi del Consorzio e dello Statuto,

delibera

l'adesione dell'Università degli Studi di Firenze al Consorzio Italiano per la Copernicus Academy, come da allegato Statuto, invitando gli organi del costituendo Consorzio ad attivarsi affinché quest'ultimo ottenga il riconoscimento giuridico in modo che ne sia garantita la perfetta autonomia patrimoniale.

Prende atto

che la quota unica ed iniziale di partecipazione pari ad € 10.000,00 a titolo di spese generali e/o di gestione dei progetti che il Consorzio sarà in grado di assicurarsi, sarà suddivisa in parti uguali tra gli 8 Dipartimenti che aderiscono, ad eccezione del DST i cui costi graveranno sui fondi di cui è responsabile il prof. Casagli e che nessun onere aggiuntivo sarà posto a carico del budget di funzionamento del DST.

Sul punto 42 dell'O.D.G. «**CONTRIBUTO CUS ANNO 2022**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione:

- visto l'accordo tra Università degli Studi di Firenze e il Centro universitario sportivo (Cus) per la

- concessione in uso degli impianti sportivi dell'Università;
- considerato che l'art. 3 dell'accordo prevede che il Cus si impegna a consentire prioritariamente l'utilizzo degli impianti sportivi agli studenti universitari ed in particolare ad assicurare lo svolgimento di tutte le attività didattiche relative al Corso di Laurea Magistrale in Scienze Motorie, nonché al personale docente e tecnico amministrativo dell'Ateneo fiorentino.
- considerato che l'art. 5 del suddetto accordo stabilisce che il contributo annuale è oggetto di anno in anno ad una verifica circa la sostenibilità economica da parte dell'Ateneo;
- visto che il Comitato per lo Sport della seduta del 10 dicembre 2021 ha espresso parere positivo al mantenimento anche per l'anno 2022 del contributo per la somma di 285.000 euro;
- visto il budget 2022 dell'Area Affari Generali che accoglie, nella voce coan CO.04.01.02.01.12.05.20 "trasferimenti al Cus", la somma di 285.000 euro;
- tenuto conto di quanto emerso nel corso della discussione in ordine all'opportunità di riferire al Consiglio circa gli esiti della rendicontazione dell'impiego del contributo erogato dall'Ateneo,

DELIBERA

l'assegnazione del contributo per l'anno 2022 di 285.000 euro sul budget 2022 dell'Area Affari Generali che accoglie nella voce coan CO.04.01.02.01.12.05.20 "trasferimenti al Cus".

Il Consiglio chiede che gli uffici comunichino gli esiti della rendicontazione dell'impiego del contributo erogato al CUS dall'Ateneo.

Sul punto 43 dell'O.D.G. «**PROTOCOLLO D'INTESA PER LA CREAZIONE DELLA RETE UNIVERSITARIA PER L'EDUCAZIONE MUSICALE**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze;
- vista la delibera del Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (Sagas) dell'11 novembre 2021;
- vista la richiesta del responsabile amministrativo del SAGAS Dott. Stefano Franci;
- vista la bozza del Protocollo di Intesa;
- visto il parere del Senato Accademico nella seduta del 22.12.2021,

Delibera

la sottoscrizione del Protocollo di Intesa per la creazione della Rete Universitaria per l'educazione musicale, secondo il testo allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 39) e l'individuazione della prof.ssa Mila De Santis, afferente al Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo – SAGAS, quale referente scientifico di Ateneo per il Protocollo di Intesa.

Sul punto 47 dell'O.D.G. «**CONVENZIONE CON LA CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE PER LA CONCESSIONE DI UN'AULA AD USO SVOLGIMENTO ESAMI DI IDONEITÀ**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità;
- vista la bozza di accordo con la Città Metropolitana,

**delibera**

di approvare la stipula dell'Accordo di concessione di un'aula tra l'Università degli Studi di Firenze e la Città Metropolitana di Firenze, secondo lo schema in bozza allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 40).

Sul punto 48 dell'O.D.G. «**APPROVAZIONE DEI PRINCIPI GENERALI PER L'IMPLEMENTAZIONE DEL PIANO ATTUATIVO RELATIVO ALLO SVILUPPO QUALI-QUANTITATIVO DEI CORSI DI LAUREA NELLE PROFESSIONI SANITARIE**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il D.Lgs.vo 30.12.1992 n. 502 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- vista la Legge Regionale 24 febbraio 2005, n. 40 e s.m.i.;
- visto il D.Lgs.vo 21 dicembre 1999 n.517, "Disciplina dei rapporti fra Servizio Sanitario Nazionale e Università";
- visto il parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 22 dicembre 2021

DELIBERA

---

affinché sia dato mandato alla Retttrice di concordare con Regione Toscana e le altre Università della stessa regione un testo di accordo per l'implementazione del piano attuativo relativo allo sviluppo quali-quantitativo dei corsi di laurea nelle professioni sanitarie, che successivamente, verrà portato in discussione, previo parere del Cossum, agli Organi Accademici.

Il testo dell'accordo dovrà comunque essere elaborato nel quadro dei seguenti principi:

- mantenere e potenziare la qualità della formazione nell'ambito dei corsi di laurea e delle specializzazioni post-laurea relativi alle professioni sanitarie, attraverso l'articolazione territoriale dei corsi delle professioni sanitarie, che permette la continuità tra la didattica frontale e l'esperienza assistenziale, il contenimento del numero di allievi per gruppo didattico e la distribuzione dei tirocini su un più ampio numero di strutture, con riflessi positivi anche sull'attività assistenziale resa all'utenza;
- aggiornare l'offerta formativa in linea con l'evoluzione del sistema sanitario e individuare i contenuti formativi di base il più possibili uniformi tra i diversi atenei, in direzione di un'offerta formativa integrata e coordinata a livello regionale. Invece, per quanto attiene all'offerta formativa post-laurea l'obiettivo è favorire una differenziazione dell'offerta formativa post-laurea in ambito regionale.
- rivalutare il numero programmato di studenti dei Corsi di Laurea e della formazione post-laurea, per adeguarlo ai fabbisogni del sistema sanitario nella sua interezza, nel rispetto dei vincoli derivanti dai criteri dettati dal Ministero dell'Università.
- predisporre un piano annuale di articolazione territoriale dei corsi di laurea delle professioni sanitarie che registrino un sufficiente numero minimo di iscritti e redigere un prospetto analitico dei costi di erogazione aggiuntivi da sostenere per effetto dell'articolazione territoriale;
- valutare i fabbisogni formativi e quindi della capienza dei corsi di laurea inerenti le professioni sanitarie rispetto alla domanda di lavoro proiettata nel tempo, in stretto rapporto con la Commissione per la Formazione in ambito SSR e gli ordini professionali interessati;
- aggiornare i contenuti formativi, nei limiti consentiti dall'ordinamento degli studi e nel rispetto dell'autonomia didattica, per includere nei programmi disciplinari anche i nuovi orientamenti della medicina, caratterizzanti in particolare nuovi ruoli dei servizi territoriali (es. infermiere di comunità): medicina personalizzata, di precisione, partecipata, predittiva, d'iniziativa, digitale, senza trascurare due aree di azione fondamentali come la prevenzione e la promozione della salute;
- allestire e/o potenziare gli strumenti e le procedure per la misurazione della customer satisfaction degli studenti delle professioni sanitarie e, tramite questi, realizzare apposite rilevazioni;
- prevedere analisi di benchmarking dell'offerta formativa, da utilizzare per periodici rapporti ai rispettivi organi apicali;
- definire i criteri omogenei e trasparenti per l'individuazione e la retribuzione dei docenti impegnati nelle lezioni delle professioni sanitarie.

Sul punto 49 dell'O.D.G. **«REGOLAMENTO INTERNO DEL COMITATO TECNICO AMMINISTRATIVO, AI SENSI DELL'ART. 24, C. 5, DELLO STATUTO DI ATENEIO»**

#### **O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze, in particolare l'art. 24;
- visto il vigente Regolamento Generale di Ateneo, in particolare l'art. 64;
- visto il vigente Regolamento per l'Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze, in particolare l'art. 38;
- vista il vigente regolamento di *Disciplina per l'organizzazione e il funzionamento del Comitato Consultivo Tecnico Amministrativo* approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 luglio 2000, successivamente modificato in data 29 ottobre 2004;
- vista la delibera del Comitato Tecnico Amministrativo del 10 dicembre 2021 di approvazione della proposta di nuovo Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento del Comitato Tecnico-Amministrativo,

approva

il nuovo Regolamento interno del Comitato Tecnico Amministrativo, ai sensi dell'art. 24, c. 5, dello Statuto di Ateneo, come da testo qui di seguito riportato:

#### **LA RETTRICE**

VISTO lo Statuto dell'Università degli studi di Firenze, di cui al Decreto rettorale 30 novembre 2018, n. 1680, ed in particolare gli articoli 24 e 49, comma 2;

VISTO l'articolo 64 del Regolamento generale di Ateneo, di cui al Decreto rettorale 16 settembre 2020, n. 991;

VISTO il Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità dell'Università degli studi di Firenze, di cui al Decreto rettorale 8 maggio 2014, n. 405, e in particolare gli articoli 36, comma 4, 38, 41, commi 2 e 4;

CONSIDERATO che l'articolo 24, comma 5 dello Statuto dell'Università degli studi di Firenze prevede che il Consiglio di Amministrazione disciplina con Regolamento l'organizzazione e il funzionamento del Comitato, assicurandone autonomia operativa;

VISTA la proposta approvata dal Comitato Tecnico-Amministrativo deliberata nella seduta del 10 dicembre 2021;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione assunta nella seduta del 23 dicembre 2021,

DECRETA

Articolo 1

1. È emanato il Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento del Comitato Tecnico-Amministrativo nel testo riportato in calce al presente decreto di cui costituisce parte integrante.

**Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento del Comitato Tecnico-Amministrativo**

Articolo 1

*(Finalità)*

1. Il presente Regolamento è approvato dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 24, comma quinto, dello Statuto dell'Università degli Studi di Firenze e dell'art. 64 del Regolamento Generale di Ateneo, per assicurare al Comitato Tecnico-Amministrativo un'adeguata autonomia operativa nello svolgimento delle proprie funzioni.

Articolo 2

*(Composizione)*

1. Il Comitato Tecnico-Amministrativo è composto da cinque componenti effettivi, esperti nelle discipline giuridiche, economiche e amministrative, scelti tra Professori e ricercatori universitari.
2. Per i pareri resi ai fini dell'approvazione di progetti per interventi edilizi di competenza del Consiglio di Amministrazione e per i pareri in materia di procedure espropriative e di valutazioni estimative il Comitato Tecnico-Amministrativo è integrato da due componenti aggiunti scelti tra i docenti e i ricercatori in servizio presso l'Università degli Studi di Firenze esperti, rispettivamente, in materia edilizia ed estimativa.

Articolo 3

*(Nomina e durata)*

1. I componenti, effettivi ed aggiunti, del Comitato Tecnico-Amministrativo sono designati dal Consiglio di Amministrazione e nominati con decreto del Rettore. I componenti del Comitato Tecnico-Amministrativo restano in carica quattro anni e non possono essere immediatamente confermati.

Articolo 4

*(Incompatibilità e cessazione)*

1. Non possono far parte del Comitato Tecnico-Amministrativo i docenti e ricercatori dell'Università degli Studi di Firenze che ricoprono la carica di Rettore, di Prorettore, di componente del Consiglio di Amministrazione, di componente del Senato Accademico, di componente del Nucleo di Valutazione, di componente del Collegio di disciplina, di componente del Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, di Garante, di Direttore di Dipartimento, di Presidente di Scuola e di Direttore di Scuola di specializzazione.
2. L'assunzione di una delle cariche nell'Università degli Studi di Firenze di cui al comma 1 determina la decadenza da componente del Comitato Tecnico-Amministrativo. La decadenza si verifica anche qualora i componenti non partecipino a tre sedute di seguito senza giustificazione.
3. In ogni caso il Presidente richiama i componenti che con il proprio ingiustificato comportamento determinino ritardi nei lavori del Comitato e ne propone al Consiglio di Amministrazione la sostituzione in caso di gravi e persistenti inadempienze.

Articolo 5

*(Convocazione e ordine del giorno)*

1. La seduta di insediamento è convocata dal Rettore ed è presieduta dal decano dei componenti del Comitato Tecnico-Amministrativo.
2. Al momento dell'insediamento il Comitato procede, prima di ogni altro adempimento, all'elezione del proprio Presidente.
3. Il Presidente nomina un Vicepresidente tra i componenti di cui all'articolo 1, comma 1. Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o impedimento.
4. In via ordinaria il Comitato Tecnico-Amministrativo è convocato dal Presidente almeno tre giorni prima della data della seduta, salvo casi di motivata urgenza.
5. La convocazione è inviata tramite posta elettronica alle caselle istituzionali dei componenti del Comitato.
6. Le sedute del Comitato Tecnico-Amministrativo si svolgono, di norma, in presenza; possono svolgersi con modalità telematiche o con partecipazione a distanza in conformità al Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi collegiali dell'Università di Firenze.

7. Il Presidente dispone quanto necessario per l'ordinato svolgimento dei lavori del Comitato Tecnico-Amministrativo e, in particolare, predispone l'ordine del giorno delle sedute, provvedendo altresì all'eventuale nomina dei relatori per gli affari da trattare.

Articolo 6

*(Validità delle sedute)*

1. Le sedute del Comitato Tecnico-Amministrativo sono valide se vi partecipa, in presenza del Presidente o del Vicepresidente, almeno la maggioranza dei componenti.
2. I componenti comunicano tempestivamente al Presidente le ragioni di impedimento alla partecipazione alla seduta; di tali ragioni viene data comunicazione in apertura di seduta da parte del Presidente.

Articolo 7

*(Attività di segreteria e verbalizzazione delle sedute)*

1. I compiti di segreteria sono svolti da un funzionario dell'area amministrativa, inquadrato almeno nella categoria D e in servizio presso l'unità amministrativa centrale, appositamente incaricato dal Direttore generale dell'Università degli Studi di Firenze.
2. Il segretario redige i verbali delle sedute del comitato, ne tiene gli atti in un registro ordinato secondo il criterio cronologico e svolge ogni attività di supporto.
3. Il segretario assume la qualità di responsabile ai sensi del regolamento di attuazione della legge 7 agosto 1990, n. 241 in materia di accesso ai documenti amministrativi dell'Università degli Studi di Firenze.

Articolo 8

*(Svolgimento delle sedute)*

1. Le sedute del Comitato non sono pubbliche.
2. Ad esse partecipa il segretario ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 7.
3. Il Presidente può disporre la convocazione di soggetti esterni ove ritenuto opportuno per integrare gli elementi conoscitivi già in possesso del Comitato.

Articolo 9

*(Poteri)*

1. Il Comitato Tecnico-Amministrativo acquisisce documenti o informazioni rilevanti per i propri pareri presso qualsiasi ufficio dell'amministrazione universitaria.
2. Per assolvere alle proprie funzioni il Comitato dispone delle risorse umane e strumentali presenti dell'amministrazione universitaria.

Articolo 10

*(Pareri del Comitato Tecnico-Amministrativo)*

1. I pareri rilasciati dal Comitato Tecnico-Amministrativo sono espressi in forma scritta e adeguatamente motivati, dando atto di eventuali dissensi.
2. I pareri del Comitato Tecnico-Amministrativo devono essere resi, entro il termine massimo di venti giorni dalla relativa richiesta motivata, avanzata secondo le competenze stabilite nello Statuto e nel Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità dell'Università degli Studi di Firenze.
3. Nel caso in cui il Comitato rappresenti esigenze istruttorie, il termine di cui al comma 2 può essere interrotto per una sola volta e il parere deve essere reso definitivamente entro quindici giorni dalla ricezione degli elementi istruttori da parte dell'organo o dell'ufficio interessato.
4. Entro tre giorni dal loro perfezionamento i pareri del Comitato sono comunicati, a cura del funzionario di cui all'art. 7, all'organo o all'ufficio competente a riceverli.
5. In deroga a quanto previsto al comma 2, il Rettore può chiedere che il Comitato si esprima in un termine minore e comunque non inferiore a tre giorni, motivando espressamente le ragioni dell'urgenza. In questo caso il parere del Comitato è trasmesso tempestivamente all'organo o all'ufficio competente a riceverlo.

Articolo 11

*(Compensi)*

1. Il Consiglio di Amministrazione, con apposita delibera, assunta ai sensi dell'art. 52, comma 2, dello Statuto dell'Ateneo, individua le risorse da destinarsi alla copertura dei compensi dei componenti del Comitato Tecnico-Amministrativo.
2. Il Presidente ripartisce annualmente le risorse destinate al Comitato Tecnico-Amministrativo secondo criteri motivati e predispone una relazione sull'attività svolta, trasmessa al Rettore dal segretario.

Articolo 12

*(Revisione)*

1. Il Comitato Tecnico-Amministrativo può formulare al Consiglio di Amministrazione in ogni tempo proposte di revisione del presente Regolamento.

Articolo 13

---

*(Abrogazione della «Disciplina per l'organizzazione ed il funzionamento del Comitato Consultivo Tecnico Amministrativo»)*

1. Dall'entrata in vigore del presente regolamento è abrogata la «Disciplina per l'organizzazione ed il funzionamento del Comitato Consultivo Tecnico Amministrativo», approvata dal Consiglio di Amministrazione dell'Università degli studi di Firenze in data 21 luglio 2000, e successive modificazioni e integrazioni.

Articolo 14

*(Pubblicazione e entrata in vigore del regolamento)*

1. Ai sensi dell'art. 51 dello Statuto dell'Ateneo, il presente regolamento è pubblicato nel Bollettino Ufficiale dell'Università ed entra in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione.

Sul punto 50 dell'O.D.G. «**RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA DAGLI SPIN-OFF DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE AL 31.12.2020 AI SENSI DELL'ART.10 DEL REGOLAMENTO SPIN-OFF EMANATO CON D.R. N. 140392 (901) DEL 06/08/2019**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il Regolamento Spin-off emanato con D.R. n. 140392 (901) del 06/08/2019 ed in particolare l'art. 10;
- tenuto conto che CsaVRI, attraverso la Commissione Spin-off, verifica annualmente le attività degli Spin-off dell'Università di Firenze e riferisce al Consiglio di Amministrazione;
- visto il *Piano operativo di razionalizzazione delle società detenute da UNIFI* ai sensi del D.Lgs n.175 del 19/08/2016;
- preso atto che per ciascuno Spin-off Partecipato sono state avviate le procedure per addivenire alla cessione delle quote di proprietà dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il parere della Commissione Spin-off riunitasi telematicamente nelle sedute del 23 settembre, 4 novembre e 10 dicembre 2021, in ottemperanza a quanto previsto dall'art.7 comma 2 del Regolamento Spin-off, per la verifica dell'attività degli Spin-off Partecipati ed Approvati al 31.12.2010 che hanno presentato il proprio bilancio consuntivo relativo a quello stesso anno;
- preso atto che Smartourism S.r.l. non ha depositato il Bilancio 2020 al Registro delle Imprese;
- preso atto che Glycolor S.r.l. non ha depositato il Bilancio 2020 al Registro delle Imprese e che la società sta per essere messa in liquidazione;
- preso atto della comunicazione pervenuta in data 14.12.2021 dalla Spin-off Imadrom S.r.l. in cui viene informata l'Università che l'assemblea dei soci ha deliberato la liquidazione della società ai sensi dell'art. 2484 del Codice Civile per impossibilità di conseguimento dell'oggetto sociale;
- tenuto conto di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29/11/2019 in tema di "durata massima" del riconoscimento agli Spin-off;
- tenuto conto della relazione "Analisi dei bilanci consuntivi chiusi al 31.12.2020 degli Spin-off dell'Università degli Studi di Firenze esistenti al 31.12.2020,

**Delibera**

- di MONITORARE le procedure di cessione delle quote societarie di proprietà dell'Ateneo dei seguenti Spin-off Partecipati, fino alla revoca del riconoscimento previsto al momento della cessione delle quote per raggiunti termini temporali:
  1. Di.V.A.L. S.r.l.
  2. Fotosintetica & Microbiologica S.r.l.
  3. Giotto Biotech S.r.l.
- di MONITORARE la procedura di cessione della quota societaria di proprietà dell'Ateneo del seguente Spin-off Partecipato e, una volta compiuta, le attività in essere:
  1. Probiomedica S.r.l.
- di SOSPENDERE IL GIUDIZIO, ossia rimandare il parere al prossimo monitoraggio annuale (relativo all'anno 2021) per i seguenti Spin-off di recente costituzione (costituiti dal 2019):
  1. Centro di Scienze Psicologiche ALAS - CPS Alas Cooperativa a r.l.
  2. AffectiveS.r.l.
  3. Ecodrone S.r.l.
  4. Urban Life S.r.l.
  5. Flonext S.r.l.
  6. For.ex S.r.l.
  7. Insect Pharma S.r.l.
  8. Restruere S.r.l.
  9. Small Pixel S.r.l.
- di APPROVARE SENZA RISERVE il mantenimento del riconoscimento nei seguenti Spin-off:



- A) costituiti in forma di società di capitali aventi evidenza del permanere del fine istituzionale della ricerca e con ricavi anno 2020 > € 50.000,00:
1. Am3 S.r.l.
  2. Balance S.r.l.
  3. Bluebiloba S.r.l.
  4. Carbonsink Group S.r.l.
  5. Ergon Research S.r.l.
  6. Food Micro Team S.r.l.
  7. Horizons S.r.l.
  8. Jaewa S.r.l.
  9. Kobe S.r.l.
  10. Light4tech S.r.l.
  11. Mdm Team S.r.l.
  12. Meccanica 42 S.r.l.
  13. Morfo Design S.r.l.
  14. Perlab S.r.l.
  15. S2R S.r.l.
  16. SmartOperations S.r.l.
  17. X-Phase S.r.l.
- B) costituiti in forma di società cooperativa aventi evidenza del permanere del fine istituzionale della ricerca:
1. Ebico Società Cooperativa sociale Onlus
  2. LabCom Ricerca e Azione per il Benessere Psicosociale – Società Cooperativa sociale Onlus
  3. Moca Future Designers Società Cooperativa
  4. Promopsi Società Cooperativa Sociale
  5. Terza Cultura Società Cooperativa
- di MONITORARE:
- A) i seguenti Spin-off costituiti in forma di società di capitali con evidenza del permanere del fine istituzionale della ricerca e con Ricavi anno 2020 < € 50.000,00, prevedendo una relazione di monitoraggio della gestione a metà 2022:
1. Diacon S.r.l.
  2. Ecolgene S.r.l.
  3. Georisk Engineering S.r.l.
  4. Item S.r.l.
  5. Mck Therapeutics S.r.l.
  6. Sisma S.r.l.
  7. Snap4 S.r.l.
- B) i seguenti Spin-off costituiti in forma di società di capitali con assenza del permanere del fine istituzionale della ricerca e con Ricavi anno 2020 > € 50.000,00, prevedendo una valutazione sulle relazioni con l'Università nel corso del 2022 pena revoca del riconoscimento:
1. Laborplay S.r.l.
  2. Pnat S.r.l.
- C) i seguenti Spin-off costituiti in forma di società di capitali con assenza del permanere del fine istituzionale della ricerca e con Ricavi anno 2020 < € 50.000,00, prevedendo una relazione di monitoraggio della gestione a metà 2022 e una valutazione sulle relazioni con l'Università nel corso del 2022 pena revoca del riconoscimento:
1. Atomsensors S.r.l.
  2. Trezerodue S.r.l.
- D) i seguenti Spin-off costituiti in forma di società cooperativa non aventi evidenza del permanere del fine istituzionale della ricerca, prevedendo una valutazione sulle relazioni con l'Università nel corso del 2022 pena revoca del riconoscimento:
1. Laboratori Archeologici San Gallo Società Cooperativa
  2. MHC Progetto Territorio Soc. Coop. a r.l.
- di REVOCARE il riconoscimento ai seguenti Spin-off Accademici:
- A) che non hanno inviato il bilancio o che sono in stato di liquidazione:
1. Glycolor S.r.l.
  2. Imadrom S.r.l.
  3. Smartourism S.r.l.
-

B) per raggiunti termini temporali di 10 anni:

1. Valmon S.r.l.

C) all'avvenuto raggiungimento del termine temporale di 10 anni, così come di seguito indicato:

1. Diacon S.r.l.: revoca del riconoscimento in data 27 aprile 2022

2. Am3 S.r.l.: revoca del riconoscimento in data 14 dicembre 2022

3. Carbonsink Group S.r.l.: revoca del riconoscimento in data 29 giugno 2022

4. Ergon Research S.r.l.: revoca del riconoscimento in data 27 aprile 2022

5. Mdm Team S.r.l.: revoca del riconoscimento in data 29 giugno 2022

6. Laboratori Archeologici San Gallo Società Cooperativa: revoca del riconoscimento in data 20 luglio 2022

Sul punto 51 dell'O.D.G. «**RICONOSCIMENTO DI SPIN-OFF ACCADEMICO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE DELLA COSTITUENDA SOCIETÀ FLORENCE ENVIROMENTAL SOLUTIONS – FES SRL**»

#### OMISSIS

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il Regolamento Spin-off emanato con D.R. n. 140392 (901) del 06 agosto 2019;
- visto il Progetto Scientifico;
- visto il Business Plan della costituenda Florence Environment Solutions – FES Srl;
- considerato che il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Industriale ha espresso in data 11 ottobre 2021 parere positivo alla richiesta di riconoscimento della costituenda società Florence Environment Solutions – FES Srl quale Spin-off Accademico dell'Università degli Studi di Firenze nonché alla compatibilità del ruolo, delle mansioni e dell'impegno nello Spin-off con l'attività accademica del Personale del Dipartimento coinvolto nello Spin-off;
- considerato che la Commissione Spin-off in data 10 dicembre 2021 ha espresso parere positivo alla richiesta di riconoscimento della costituenda Florence Environment Solutions – FES Srl quale Spin-off Accademico dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il parere del Senato Accademico espresso nella seduta del 21 dicembre 2021;
- considerato l'interesse dell'Università degli Studi di Firenze ad approvare quale Spin-off Accademico dell'Università una Società che abbia un oggetto sociale di rilevante interesse scientifico;
- considerato che il grado di rischio economico connesso al riconoscimento della società è nullo;
- visto l'articolo 39 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- visto l'art. 8 comma 4 dello Statuto dell'Università di Firenze

Delibera

di approvare la domanda di riconoscimento della costituenda Florence Environment Solutions – FES Srl quale Spin off Accademico dell'Università degli Studi di Firenze, alle seguenti condizioni:

1. rispetto da parte della costituenda società del Regolamento di Ateneo per Spin-off emanato con D.R. n. 140392 (901) del 06.08.2019, ed in particolare dell'articolo 10;
2. obbligo dei soci proponenti a non cedere la propria partecipazione per un periodo minimo di tre anni dal riconoscimento dello Spin-off, salvo espressa autorizzazione concessa dall'Università;
3. obbligo di utilizzare il marchio "Spin-off Accademico dell'Università di Firenze" solo per identificare l'impresa, e non le sue singole attività, prodotti o servizi.

Sul punto 52 dell'O.D.G. «**NUOVO DEPOSITO DELLA DOMANDA DI BREVETTO IN ITALIA DELL'INVENZIONE DENOMINATA "APPARATO PER IL CONTROLLO TERMICO DELLE FERMENTAZIONI ALIMENTARI TRAMITE L'UTILIZZO DI PCM (PHASE CHANGE MATERIALS)"**»

#### OMISSIS

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il "Regolamento di Ateneo per la gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale con riferimento alle attività di ricerca svolte da personale universitario" emanato con D.R. 82735 (526) dell'8 maggio 2019;
- vista la richiesta trasmessa al Rettore per il deposito di una domanda di brevetto a nome dell'Università degli Studi di Firenze, per tutelare l'Invenzione denominata "Apparato per il controllo termico delle fermentazioni alimentari tramite l'utilizzo di PCM (Phase Change Materials)" da parte del prof. Alessandro Parenti, professore associato, del dott. Piernicola Masella e della dott.ssa Giulia Angeloni, ricercatori, tutti afferenti al Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI), del prof. Maurizio De Lucia e del dott. Michele Salvestrone, afferenti al Dipartimento di Ingegneria Industriale (DIEF), e del Prof. Lorenzo Guerrini, attualmente afferente all'Università di Padova ma in afferenza al Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI), al momento

- della realizzazione del trovato;
- avuto riguardo del parere positivo espresso in data 7 dicembre 2021 dalla Commissione Brevettazione e Proprietà Intellettuale per il deposito della suddetta domanda di brevetto;
- ritenuto che detta invenzione rivesta un particolare interesse scientifico per l'Università e possa altresì avere sviluppi applicativi tali da motivare l'avvio della procedura di deposito del brevetto;
- tenuto conto che tramite richiesta, a mezzo PEC, di tre preventivi, è stato individuato quale consulente brevettuale, al prezzo più basso, lo studio Fanfani S.r.l. che ha quantificato la spesa in 2.069,6 euro IVA compresa, e che l'incarico verrà successivamente formalizzato tramite trattativa diretta sulla piattaforma MEPA;
- visto l'art.5 co.2 del "Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale con riferimento alle attività di ricerca svolte da personale universitario", in cui si stabilisce che *"la Commissione Brevettazione e Proprietà Intellettuale assume decisioni in merito a: 1. estensione di Diritti di Proprietà Industriale; 2. mantenimento in vita dei Diritti di Proprietà Industriale; 3. finanziamento delle procedure di cui ai punti precedenti; 4. gestione e valorizzazione delle invenzioni tutelate dall'Ateneo, ivi compresa la negoziazione delle condizioni di licenza dei Diritti di Proprietà Industriale dell'Ateneo"*;

**Delibera**

- 1) di autorizzare il deposito della domanda di brevetto in Italia, a nome dell'Università degli Studi di Firenze relativa all'Invenzione denominata "Apparato per il controllo termico delle fermentazioni alimentari tramite l'utilizzo di PCM (Phase Change Materials)" con indicazione quali inventori del prof. Alessandro Parenti, del dott. Piernicola Masella e della dott.ssa Giulia Angeloni, afferenti al Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI), del prof. Maurizio De Lucia e del dott. Michele Salvestroni, afferenti al Dipartimento di Ingegneria Industriale (DIEF), e del Prof. Lorenzo Guerrini, attualmente afferente all'Università di Padova ma in afferenza al Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI), al momento della realizzazione del trovato;
- 2) di autorizzare l'espletamento delle procedure di brevettazione a cura del consulente brevettuale Fanfani S.r.l. facendo gravare il pagamento per le procedure di deposito, pari a € 2.069,6 euro IVA compresa, sul budget di cui CsaVRI disporrà per l'esercizio 2022 ("Costi generali brevetti").

Sul punto 53 dell'O.D.G. «**ABBANDONO DEL BREVETTO "GROUND BASED SYNTHETIC APERTURE RADAR (GBSAR) CON CAPACITÀ DI ACQUISIRE IMMAGINI TRIDIMENSIONALI", N. 1102017000145769 DEL 18/12/2017**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il "Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale con riferimento alle attività di ricerca svolte da personale universitario" dell'Università degli Studi di Firenze, in particolare l'art.6 co.3.;
- avuto riguardo del parere favorevole espresso in data 9 novembre 2021 dalla Commissione di Ateneo per la Brevettazione e la Proprietà Intellettuale a far decadere i diritti brevettuali correlati al brevetto italiano "Ground Based Synthetic aperture radar (GBSAR) con capacità di acquisire immagini tridimensionali", n. 1102017000145769, in caso di mancata valorizzazione del brevetto a seguito della partecipazione all'evento di promozione del portafoglio brevettuale degli atenei toscani "TID2";
- tenuto conto che a seguito dell'evento di valorizzazione "TID2" non sono state ricevute manifestazioni di interesse per il brevetto "Ground Based Synthetic aperture radar (GBSAR) con capacità di acquisire immagini tridimensionali", n. 1102017000145769;
- tenuto conto che gli inventori del brevetto italiano "Ground Based Synthetic aperture radar (GBSAR) con capacità di acquisire immagini tridimensionali", n. 1102017000145769 hanno comunicato la volontà di non mantenere in vita i suddetti brevetti,

**Delibera**

di far decadere i diritti brevettuali correlati al brevetto italiano depositato in data 18 novembre 2017 al n. 1102017000145769 dal titolo "Ground Based Synthetic aperture radar (GBSAR) con capacità di acquisire immagini tridimensionali".

Alle ore 15,25 la Rettrice dichiara chiusa la seduta. Della medesima è redatto il presente verbale - approvato seduta stante limitatamente alle delibere assunte - che viene confermato e sottoscritto come segue:

**IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE**

**Dott. Simone Migliarini**

**LA PRESIDENTE**

**Prof.ssa Alessandra Petrucci**



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

All. 1

# Budget Unico di Ateneo Previsione 2022



# Bilancio Unico di ateneo di previsione per l'esercizio 2022

## NOTA ILLUSTRATIVA

### Sommario

<b>1 NOTA ILLUSTRATIVA.....</b>	<b>3</b>
1. IL QUADRO NORMATIVO .....	3
2. LA FORMAZIONE E L'ARTICOLAZIONE DEL BILANCIO UNICO DI ATENEO DI PREVISIONE .....	4
3. L'ANDAMENTO E LA STIMA DEL FFO .....	7
4. LE POLITICHE DI BILANCIO .....	23
5. IL PIANO STRATEGICO, IL PIANO INTEGRATO E LE RISORSE .....	35
6. ANALISI DELLE VOCI DEL BUDGET ECONOMICO ANNUALE .....	39
7. BUDGET DEGLI INVESTIMENTI .....	68
8. DETTAGLIO UTILIZZO RISERVE DI PATRIMONIO NETTO .....	69
9. MISURE DI CONTENIMENTO DELLA SPESA APPLICABILI ALLE UNIVERSITÀ .....	70
10. BILANCIO PLURIENNALE.....	82
11. BILANCIO PREVENTIVO UNICO D'ATENEO NON AUTORIZZATORIO IN CONTABILITÀ FINANZIARIA E CLASSIFICAZIONE DELLA SPESA COMPLESSIVA PER MISSIONI E PROGRAMMI .....	83
<b>2 BILANCIO UNICO DI ATENEO DI PREVISIONE 2022 AUTORIZZATORIO .....</b>	<b>88</b>
BUDGET ECONOMICO 2022 .....	89
BUDGET ECONOMICO RICLASSIFICATO 2022 .....	102
BUDGET DEGLI INVESTIMENTI 2022 .....	104
BUDGET ECONOMICO RICLASSIFICATO PER UNITÀ ANALITICHE 2022 .....	106
BUDGET DEGLI INVESTIMENTI RICLASSIFICATO PER UNITÀ ANALITICHE ANNO 2022 .....	127
<b>3 BILANCIO UNICO DI ATENEO DI PREVISIONE TRIENNALE 2022-2024 .....</b>	<b>133</b>
BUDGET ECONOMICO TRIENNALE 2022-2024 .....	134
BUDGET DEGLI INVESTIMENTI TRIENNALE 2022-2024 .....	144
<b>4 BILANCIO PREVENTIVO UNICO DI ATENEO NON AUTORIZZATORIO IN CONTABILITÀ FINANZIARIA E CLASSIFICAZIONE DELLA SPESA COMPLESSIVA PER MISSIONE E PROGRAMMI .....</b>	<b>146</b>

# Bilancio Unico di ateneo di previsione per l'esercizio 2022

## NOTA ILLUSTRATIVA

### 1. Il quadro normativo

Il decreto legislativo 27 gennaio 2012, n. 18 *“Introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato nelle università”*, emanato in attuazione dell’articolo 5 della legge 30 dicembre 2010 n. 240, ha delineato un nuovo quadro informativo economico-patrimoniale che, con riferimento alla fase previsionale delle università considerate amministrazioni pubbliche ai sensi dell’art. 1, c. 2, della L.196/2009, prevede la redazione e approvazione, entro il 31 dicembre dell’anno precedente a quello di riferimento, dei seguenti prospetti:

- a) bilancio unico d’ateneo di previsione annuale autorizzatorio, composto da budget economico e budget degli investimenti unico di ateneo;
- b) bilancio unico d’ateneo di previsione triennale, composto da budget economico e budget degli investimenti, al fine di garantire la sostenibilità di tutte le attività nel medio periodo;
- c) bilancio preventivo unico d’ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria;
- d) prospetto contenente la riclassificazione della spesa per missioni e programmi.

Con decreto interministeriale del 10 dicembre 2015 n. 925 sono stati definiti gli schemi di budget economico e budget degli investimenti composti da voci obbligatorie *«che possono essere articolate al loro interno in relazione ad eventuali specificità del singolo ateneo»*. La schematizzazione del bilancio risponde ai precetti contabili riepilogati nel decreto interministeriale 14 gennaio 2014 n. 19 (recante *“Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università”*), con specifico riferimento alla confrontabilità dei dati contabili previsionali e consuntivi e alle finalità di trasparenza e comprensibilità del procedimento di formazione del budget, prevedendo - a riguardo - la redazione di una nota illustrativa di accompagnamento contenente informazioni sulla stima dei proventi, con particolare riferimento ai ricavi derivanti dalla contribuzione studentesca e al FFO, dei costi, degli investimenti programmati con le relative fonti di copertura.

Il successivo decreto interministeriale 8 giugno 2017, n. 394, ha revisionato e aggiornato i principi contabili e gli schemi di bilancio, al fine di rendere omogenea e univoca l’applicazione dei criteri di valutazione e imputazione delle poste di bilancio, in conformità al principio di comparabilità dei bilanci. In

## **Bilancio Unico di ateneo di previsione per l'esercizio 2022**

### **NOTA ILLUSTRATIVA**

particolare, l'art. 4 del predetto decreto modifica i criteri di predisposizione del bilancio preventivo unico di ateneo non autorizzatorio e del rendiconto unico di ateneo in contabilità finanziaria, che dovranno essere redatti in termini "di cassa" e in base alle regole tassonomiche stabilite dal Manuale Tecnico Operativo (MTO) a supporto delle attività gestionali degli atenei (adottato nella terza versione con decreto direttoriale MIUR 30 maggio 2019, n. 1055), che disciplina inoltre i criteri generali di redazione del budget economico e degli investimenti, nonché il contenuto minimo della nota illustrativa.

## **2. La formazione e l'articolazione del bilancio unico di ateneo di previsione**

Il bilancio unico di ateneo di previsione 2022-2024 è frutto del consolidamento delle ipotesi di budget effettuate dalle strutture dotate di autonomia gestionale e dalle aree dirigenziali dell'ateneo (struttura amministrativa di ateneo) ed è stato definito a valle di un'attenta analisi sulla prevista evoluzione delle fonti di finanziamento dell'università, in conformità con gli obiettivi strategici di ateneo e tenuto conto dei vincoli imposti dalla legge di bilancio 2020 in tema di contenimento della spesa pubblica (norme sui limiti di spesa per beni e servizi, *ex art.1, cc. 590 e ss.* della legge 27 dicembre 2019, n. 160).

Sulla base delle assegnazioni disposte con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 30 luglio 2021, integrate con le previsioni di eventuali risorse esterne da acquisire direttamente, i dipartimenti hanno formulato una proposta di budget economico e degli investimenti annuale e triennale, secondo il principio della competenza economica. Le proposte di budget dei dipartimenti, elaborate a cura dei rispettivi Responsabili Amministrativi (RAD) ed approvate dai rispettivi Consigli di Dipartimento, sono state trasmesse all'Area dei servizi economici e finanziari entro il mese di ottobre.

Le proposte di budget dei centri di ricerca, del Sistema Bibliotecario di Ateneo (SBA), del Polo Museale, del Centro Servizi di Ateneo per la Valorizzazione della Ricerca e la gestione dell'Incubatore (CSAVRI), del Sistema Informatico dell'Ateneo Fiorentino (SIAF) e del Centro Linguistico di Ateneo (CLA) sono state formulate sulla base delle indicazioni dei rispettivi presidenti/direttori e vagliate dalla direzione generale.

Allo stesso modo, le aree dirigenziali hanno formulato la proposta di budget annuale e triennale, descrivendo le attività correlate agli stanziamenti e specificando i costi per natura; tali proposte sono state analizzate e discusse da ciascun dirigente congiuntamente al direttore generale e al dirigente dell'Area dei servizi economici e finanziari, ai fini della verifica della sostenibilità e della garanzia del rispetto delle vigenti norme sui limiti di spesa imposte dalla citata legge di bilancio 2020.

## **Bilancio Unico di ateneo di previsione per l'esercizio 2022**

### **NOTA ILLUSTRATIVA**

Il bilancio previsionale comprende:

- con riferimento al budget economico, tutti gli oneri, ivi compresi ammortamenti, accantonamenti e oneri straordinari, ritenuti di competenza economica dell'esercizio 2022, nonché i proventi aventi analoga competenza, secondo l'articolazione proposta dallo schema del decreto interministeriale 925/2015;
- con riferimento al budget degli investimenti, la previsione degli investimenti da effettuarsi durante il 2022, nonché le relative modalità di finanziamento, secondo l'articolazione proposta dallo schema del decreto interministeriale 925/2015.

Il budget economico, quindi, è coerente con lo schema di conto economico consuntivo e garantisce la comparabilità del bilancio preventivo (per la parte economica) con le analoghe risultanze del bilancio di esercizio. Fanno eccezione due poste espressamente previste dallo schema del decreto interministeriale sopra citato:

- la voce "Utilizzo di riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità economico-patrimoniale";
- e la voce di ricavo V.1 "Utilizzo di riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria".

Lo schema di budget degli investimenti, per la parte relativa agli impieghi (investimenti) è strutturato in esatta coerenza con la sezione corrispondente dello schema di stato patrimoniale, di cui all'allegato 1 del decreto interministeriale n. 19/2014. La struttura prevede l'indicazione delle fonti di finanziamento (patrimoniali e finanziarie) degli investimenti previsti in apposite colonne. Per motivi di armonizzazione fra amministrazioni pubbliche, il bilancio unico di ateneo di previsione annuale autorizzatorio è integrato con il bilancio preventivo unico d'ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria con la riclassificazione delle uscite per missioni e programmi, ai sensi dell'art. 1, comma 2, della L. n.196 del 31 dicembre 2009. Si precisa che la determinazione dei costi per natura all'interno del budget economico 2021 è stata fatta, laddove possibile, attraverso una stima puntuale delle previsioni delle principali voci di costo, mentre in altri casi è stata stimata la relativa voce sulla base dell'andamento storico degli oneri e comunque ricorrendo alle percentuali della contabilità analitica per quanto riguarda i progetti.

Il bilancio preventivo 2022 e il triennale 2022-2024 risultano in perfetto equilibrio sia economico, come dimostrato dal pareggio contabile, sia finanziario, come evidente dalle risultanze del budget degli investimenti.



## Bilancio Unico di ateneo di previsione per l'esercizio 2022

### NOTA ILLUSTRATIVA

Si sottolinea che, a causa degli incrementi di costo del personale determinati dalla ripresa dei noti meccanismi di scatti, classi, adeguamenti ISTAT e rinnovi contrattuali, l'equilibrio contabile è raggiunto, oltre che in virtù del maggior FFO previsionale (comunque stimato in maniera decisamente prudentiale) e all'applicazione dei limiti di spesa per acquisto di beni e servizi di cui all'art. 1, commi 591 e ss., della legge 160/2019 (legge di bilancio 2020), anche grazie all'utilizzo dei fondi disponibili del patrimonio netto derivanti dall'avanzo di amministrazione generato nell'ultimo esercizio in contabilità finanziaria (2013) (Voce di patrimonio netto *A.II.2 - Fondi vincolati per decisioni degli organi*). Tali utilizzi trovano collocazione all'interno della voce di ricavo *V.1 Utilizzo di riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria* del budget economico, così come previsto dal MTO.

Si fa presente che il ricorso all'utilizzo dei fondi disponibili sia per il prossimo esercizio sia per le previsioni del triennio è sensibilmente diminuito rispetto all'anno precedente. Il riepilogo di tali utilizzi di avanzi da contabilità finanziaria ai fini dell'ottenimento dell'equilibrio contabile, per un totale nel triennio di poco più di 16 milioni, è sintetizzato in tabella 1:

*Tabella 1- Equilibrio contabile triennale e utilizzo dei fondi derivanti da avanzo 2013*

	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
Perdita potenziale senza utilizzo avanzo di amministrazione 2013	1.300.000	5.763.643	9.287.361
Coperture con fondi derivanti da avanzo 2013			
- Utilizzo fondo sviluppo didattica e ricerca (da avanzo 2013)	300.000	2.900.000	3.600.000
- Utilizzo fondi spese future edilizia (da avanzo 2013)	1.000.000	2.863.643	5.687.361
<b>Totale</b>	<b>1.300.000</b>	<b>5.763.643</b>	<b>9.287.361</b>

Si evidenzia che l'impegno potenziale a budget dei due fondi nei quali è confluito l'avanzo di amministrazione 2013 riduce la sua consistenza portando i residui a circa 12 milioni di euro.

L'area dirigenziale Servizi Economici e Finanziari si impegna a effettuare monitoraggi in corso d'anno sull'andamento delle principali voci di costo per realizzare ulteriori interventi in itinere in modo da ottemperare a esigenze che si dovessero nel frattempo palesare.

## **Bilancio Unico di ateneo di previsione per l'esercizio 2022**

### **NOTA ILLUSTRATIVA**

#### **3. L'andamento e la stima del FFO**

Come evidenziato nelle precedenti note illustrative tra il 2009 e il 2019 l'assegnazione di FFO non vincolato all'Università di Firenze è diminuita costantemente, passando dai circa 258 milioni di euro del 2009 ai circa 225-226 milioni di euro del 2019 (inclusa la programmazione triennale e il ristoro una tantum da congelamento degli scatti retributivi dei docenti del quinquennio 2011-2015), con una perdita di circa 31 milioni su base annua (-12%) per cause attribuibili sia ai tagli al FFO nazionale previsti dalla normativa sia per i nuovi parametri di attribuzione della quota base basati sulla numerosità degli studenti regolari. In quel periodo, anche i proventi da contribuzioni studentesche sono diminuiti, passando dal massimo storico di 58 milioni (2010) ai 47 milioni del 2020 e la stessa dinamica si è registrata per il prelievo su conto terzi (da oltre 2 milioni di euro a poco più 1 milione). A fronte di questo ridimensionamento delle fonti di finanziamento dell'ateneo, la netta diminuzione del personale di ruolo sia docente sia tecnico-amministrativo (complessivamente circa un quarto in meno) avvenuta nel decennio, ha consentito di garantire la sostenibilità economico finanziaria complessiva.

A partire dal 2020 si nota un'inversione di tendenza nell'assegnazione del FFO non vincolato, che ha visto un'assegnazione per il nostro ateneo pari a circa 241 milioni di euro (+ 25,4 milioni rispetto al 2019), legato alla maggior dote di FFO nazionale e al peso che assume la quota perequativa.

Al termine dell'esercizio 2021, così come già avvenuto nel quadriennio precedente, l'ateneo si caratterizza per un sostanziale allineamento fra l'incidenza dei proventi da finanziamento pubblico (3,32% del complesso del FFO agli atenei statali) - e, all'interno della quota base, del costo standard (3,28%) - e il peso del costo del personale di ruolo sul sistema nazionale nel 2021 (circa 3,29% degli assegni fissi corrisposti negli atenei statali che concorrono al costo standard).

Per quanto concerne il peso in termini numerici del corpo docente dell'Ateneo di Firenze rispetto al contesto nazionale degli Atenei statali questo si attesta al 3,16%, leggermente al di sotto del peso che si ha in termini di finanziamento pubblico (riferimento al 1° novembre). In particolare, per i professori ordinari il rapporto è ulteriormente più basso, 2,86%, mentre è più alta l'incidenza dei professori associati 3,56% in virtù del fatto che il nostro ateneo ha incentivato negli ultimi anni il passaggio di RTI abilitati alla seconda fascia della docenza, tanto che il peso dei RTI sul totale nazionale è del 2,29%.

In linea con il peso dell'ateneo sul sistema pubblico è l'incidenza degli RTD pari al 3,32%.

## Bilancio Unico di ateneo di previsione per l'esercizio 2022

### NOTA ILLUSTRATIVA

È inoltre più bassa l'incidenza dei proventi da contribuzioni studentesche sul complesso del gettito nazionale da parte degli atenei pubblici (circa 3,28%). Il minore gettito non è dovuto ad una più bassa numerosità degli studenti (3,37% degli iscritti ad atenei pubblici italiani), ma piuttosto alla minore contribuzione media per studente rispetto alla media nazionale. Infatti, il contributo medio per studente pagante a Firenze è pari a 1.259 euro a fronte di una contribuzione media nazionale pari a 1.454 euro.

Con riferimento al sistema dei proventi tipici del sistema universitario pubblico (somma di FFO e contribuzioni studentesche), l'Università di Firenze, alla luce dei dati sopra esposti, ha un'incidenza di circa il 3,31%, quindi più bassa rispetto al suo peso "naturale" sul sistema nazionale pubblico in termini di studenti (3,37%).

Le incidenze sopra richiamate, aggiornate al 1° novembre 2021, sono sintetizzate nella tabella 2 (con il carattere grassetto sono evidenziate le incidenze che si discostano significativamente dal peso sul sistema nazionale del FFO).

*Tabella 2 - Incidenze dell'ateneo sul sistema universitario pubblico*

\	Unifi	%	Tot. Uni Statali	Incidenza su nazionale		
PO	385	22,90%	13.484	2,86%	3,30%	3,15%
PA	793	47,17%	22.252	3,56%		
RU	170	10,11%	7.433	2,29%	2,88%	
RTDa	149	8,86%	4.442	3,35%		
RTDb	184	10,95%	5.596	3,29%		
<b>Totale</b>	<b>1.681</b>	<b>100%</b>	<b>53.252</b>			

%

Incidenza UNIFI su FFO nazionale di statali (2021)	3,32%
Incidenza UNIFI su tasse nazionali di statali (1/11/2020)	3,28%
Incidenza UNIFI sul sistema dei proventi tipici (FFO+contribuzioni)	3,31%
Contribuzione studentesca media atenei pubblici a.a.2019/2020 (paganti)	1.454 €
Contribuzione studentesca media Unifi aa 2019/2020 (paganti)	1259 €
Incidenza UNIFI su studenti di statali aa 2019/2020	3,37%
Incidenza UNIFI su AF docenti nazionali statali 2019	3,16%

## **Bilancio Unico di ateneo di previsione per l'esercizio 2022**

### **NOTA ILLUSTRATIVA**

La numerosità complessiva dei docenti e dei ricercatori risulta leggermente al di sotto (3,19%) rispetto all'incidenza sul sistema nazionale pubblico dei proventi tipici, a causa della minore incidenza rispetto al contesto nazionale degli RTI rispetto agli RTD come evidenziato nella tabella ed anche ad un leggera flessione degli RTD rispetto allo scorso anno. E', quindi, necessario proseguire l'azione di attento monitoraggio nel tempo di questi valori al fine di rimanere allineati rispetto all'incidenza sul sistema nazionale, con la dovuta attenzione verso il controllo della sostenibilità economico-finanziaria. Il bilancio preventivo garantisce il mantenimento della struttura raggiunta dato che non si ravvisano più, come avvenuto in passato, squilibri verso l'alto nel rapporto docenti/studenti.

La redazione del budget avviene in un contesto nel quale il disegno di legge di bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2022 e per il triennio 2022-2024 (da qui in poi DDL), presentato alla Camera dei Deputati l'11 novembre 2021, è ancora in discussione in Parlamento. In particolare, al momento della redazione del previsionale, nel DDL è previsto un incremento di FFO nazionale per il 2022 rispetto all'anno in corso di circa 250 milioni di euro, di 515 milioni per il 2023 e di 765 milioni per il 2024 (art. 103 del DDL – Misure per il rilancio e la competitività del sistema della formazione superiore). L'incremento, che conferma quanto previsto all'art. 5, comma 1, lettera a), della legge 24 dicembre 1993, n. 537, ultimo aggiornamento D.L. 19 maggio 2020, n. 34, riguarda in particolare:

- a) 75 milioni di euro per l'anno 2022 destinati all'assunzione di professori universitari, ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e personale tecnico amministrativo delle università, in deroga alle vigenti facoltà assunzionali, al fine di favorire il graduale raggiungimento degli standard europei in ordine al rapporto tra il numero dei docenti e del personale tecnico amministrativo delle università e quello degli studenti. I criteri di riparto delle risorse terranno conto prioritariamente dei risultati conseguiti dagli atenei nella Valutazione della qualità della ricerca (VQR) e nella valutazione delle politiche di reclutamento.
- b) 50 milioni di euro a decorrere dall'anno 2022 finalizzati alla valorizzazione del personale tecnico amministrativo delle università statali in ragione delle specifiche attività svolte nonché del raggiungimento, da parte delle università, di più elevati obiettivi nell'ambito della didattica, ricerca e terza missione.
- c) 10 milioni di euro a decorrere dall'anno 2022 destinati ad incentivare, a titolo di cofinanziamento, le chiamate di cui all'articolo 1, comma 9, primo periodo, della legge 4 novembre 2005, n. 230 (chiamata diretta di studiosi di chiara fama);
- d) 15 milioni di euro per l'anno 2022 adeguamento dell'importo delle borse di studio concesse per la frequenza ai corsi di dottorato di ricerca.

## **Bilancio Unico di ateneo di previsione per l'esercizio 2022**

### **NOTA ILLUSTRATIVA**

Per quanto concerne gli incrementi stipendiali del personale, si segnala che il solo finanziamento per il passaggio al regime degli scatti biennali dei docenti, confermato a 150 milioni per il 2022 risulta insufficiente per coprire i maggiori oneri. A questo proposito, sia il CUN sia la CRUI hanno più volte segnalato l'assenza di finanziamenti aggiuntivi volti a compensare i maggiori oneri per gli aumenti retributivi del personale, che risultano a totale carico degli atenei. L'effetto è l'erosione ulteriore della quota di risorse disponibili a scapito di altre spese indifferibili, fra cui l'annoso problema delle manutenzioni ordinarie del patrimonio immobiliare, le spese per la sicurezza e, come già ribadito, il turnover.

Nel DDL non sono inoltre modificate le previsioni normative della legge di bilancio 2020 sul contingentamento della spesa corrente per le pubbliche amministrazioni. Rimangono pertanto in vigore, senza alcuna eccezione neppure per le spese informatiche (particolarmente importanti in un regime di didattica a distanza o duale), i limiti per l'acquisto di beni e servizi previsti dall'art. 1, commi 591 e ss., della legge 160/2019 (legge di bilancio 2020), che in estrema sintesi prevedono:

- divieto di effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità nel triennio 2016-2018;

Rimane altresì inalterata nel DDL la disciplina del fabbisogno finanziario negli atenei pubblici.

#### *Il contesto nazionale*

L'assegnazione del FFO 2021 (8,383 miliardi complessivi) è avvenuta con D.M. 1059 del 09/8/2021.

È necessario premettere che i dati pubblicati al 1° ottobre 2021 sul portale del Ministero sono parziali in quanto riguardano soltanto la quota base, la quota premiale, l'intervento perequativo e i piani straordinari, senza indicazione degli importi relativi agli interventi specifici (e.g. cofinanziamento degli scatti biennali, *no tax area*) e al FFO vincolato (e.g. dipartimenti di eccellenza, borse *post lauream*, mobilità, tutorato, etc.).

Dalla lettura del decreto si evince un aumento complessivo di FFO nazionale nell'ultimo quadriennio di circa 1,4 miliardi, articolati in 345 milioni nel 2018 (+4,95% rispetto al 2017), 123 milioni nel 2019 (+1,69% rispetto al 2018), 350 milioni nel 2020 (+4,69% rispetto al 2019), 583 milioni nel 2021 (+7,5% rispetto al 2020).

## **Bilancio Unico di ateneo di previsione per l'esercizio 2022**

### **NOTA ILLUSTRATIVA**

L'incremento di finanziamento totale è tuttavia quasi interamente dedicato a interventi vincolati o finalizzati (in particolare: dipartimenti di eccellenza, piani straordinari per RTDb, compensazioni per la *no tax area* e per il passaggio al regime degli scatti biennali, proroghe per i dottorandi), mentre la somma di quota base, premiale e perequativa, tolto il consolidamento dei piani straordinari conclusi da almeno un quinquennio di cui all'art. 2, è pressoché sovrapponibile all'importo del 2016, quando il FFO complessivo era di circa 1,4 miliardi più basso di adesso.

Come già evidenziato dal CUN nel suo parere del 28 luglio 2021 sullo schema di decreto di riparto: *“permane un serio interrogativo circa la sostenibilità economica prospettica delle missioni istituzionali delle Università, anche tenuto conto dei maggiori oneri conseguenti al positivo superamento del blocco pluriennale delle retribuzioni. Soltanto nelle assegnazioni di FFO dell'ultimo biennio, infatti, sono stati individuati limitati finanziamenti (120 milioni nel 2021 e 80 milioni nell'anno precedente) per sostenere gli oneri legati agli aumenti retributivi del personale che, con incidenza crescente ormai da un quinquennio, fanno sentire i loro effetti economici sugli atenei (scatti, classi, adeguamenti ISTAT per docenti e ricercatori, rinnovi contrattuali e carriere per il personale tecnico-amministrativo e CEL). Tali risorse appaiono assolutamente insufficienti a colmare il divario che si è generato e che risulta ineluttabilmente crescente nel tempo. In assenza di un finanziamento dedicato, stabile e progressivo, il ripristino del turnover su base nazionale a livelli uguali o superiori al 100%, dopo la forte contrazione del personale dell'ultimo decennio, rischia di essere un obiettivo non realizzabile da un punto di vista economico-finanziario”*.

Nel dettaglio delle voci si rileva:

- un aumento significativo dell'incidenza del costo standard sul FFO complessivo (dal 14% del 2014 al 21,5% del 2021, equivalente a poco meno del 28% del fondo senza interventi specifici) a fronte di un sistema di calcolo i cui effetti di redistribuzione delle risorse, al netto della perequazione, sono particolarmente importanti;
- una percentuale crescente del fondo è destinata al finanziamento dei cosiddetti “interventi specifici”, a utilizzo vincolato per gli atenei, che ormai pesano per il 21,45% del FFO (contro l'8,6% nel 2014);
- un costante incremento della quota premiale (dal 17,3% del 2014 al 26,5% del 2021), a scapito della quota base (dal 72,5% del 2014 al 49,9% del 2020).

## **Bilancio Unico di ateneo di previsione per l'esercizio 2022**

### **NOTA ILLUSTRATIVA**

Con riferimento all'intervento perequativo (175 milioni), è stato confermato l'importo stanziato nel biennio 2019-2020 (superiore di 30 milioni rispetto al biennio 2017-2018). Inoltre, per il secondo anno consecutivo, il MUR ha introdotto la previsione che nessun ateneo possa vedere diminuita la sua assegnazione di FFO in quota base, premiale e perequativa rispetto all'anno precedente, e con un incremento massimo del 4% (clausola -0%/+4%).

All'interno della quota premiale i parametri di distribuzione sono simili a quelli del quadriennio 2017-2020, con la sola novità della cosiddetta "riduzione dei divari":

- il 60% è assegnato sulla base dei risultati della VQR 2011-2014 (stesso peso degli anni precedenti);
- il 20% è assegnato secondo i risultati raggiunti nella VQR 2011-2014 dai nuovi reclutati, sebbene ai nuovi reclutati senza esito VQR 2011-14 sia semplicemente abbinato il risultato VQR dei nuovi reclutati che invece hanno partecipato all'esercizio valutativo (stesso peso degli anni precedenti);
- il 20% è assegnato secondo le *performance* degli atenei nella cosiddetta "riduzione dei divari", in sostituzione della precedente "autonomia responsabile", sulla scia del D.M. 289/2021 sulla programmazione triennale 2021-2023 (stesso peso degli anni precedenti).

Ulteriori novità sostanziali del decreto di riparto 2021 sono il consolidamento della nuova *no tax area* (165 milioni che si aggiungono in maniera strutturale ai 105 milioni già previsti in passato) che peraltro, ai sensi del D.M. 1016/2021, prevede un'esenzione totale fino a 22.000 euro di ISEE, nonché la promozione dell'attività di ricerca libera e di base degli atenei per circa 70 milioni nazionali in quota base (art. 238, c. 5, del D.L. 34/2020 e art. 9, lett. q., punto a) del D.M. 1059/2021). Tale finanziamento è destinato a raddoppiare nel 2022.

#### *Le assegnazioni all'Università degli Studi di Firenze*

La ripartizione del FFO 2021 all'Università di Firenze è riportata nella seguente tabella:

## Bilancio Unico di ateneo di previsione per l'esercizio 2022

### NOTA ILLUSTRATIVA

Tabella 3 - FFO Unifi 2017-2021

FFO Unifi	%	2021	%	2020	%	2019	%	2018	%	2017
Importo una tantum da attribuire/recuperare su quota base		312.288	0,1%	253.575	0,0%	82.782	0,0%	24.655	0,0%	68.082
Obbligazioni assunte anni precedenti (accordi e lett. C)			0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,2%	400.000
BASE		137.314.102	60,1%	137.247.487	64,1%	142.171.484	67,9%	150.087.176	69,8%	156.275.207
<i>Integrazione quota base art. 9, lett. q.a) del DM 1059/2021</i>		2.211.453								
PREMIALE		75.317.145	28,7%	65.556.344	28,6%	63.539.167	27,3%	60.365.893	24,1%	54.008.455
PEREQUATIVO		5.846.045	3,8%	8.683.203	2,0%	4.388.728	0,8%	1.771.111	2,1%	4.744.070
interventi previsti da dispos. legis. (piani straordinari)		13.863.976	6,0%	13.751.672	5,3%	11.652.766	3,9%	8.633.609	3,7%	8.374.736
Cofinanziamento passaggio scatti biennali		<i>Da assegnare</i>	1,2%	2.780.763						
<b>Totale tabella generale</b>		<b>234.865.009</b>	<b>100,0%</b>	<b>228.273.044</b>	<b>100,0%</b>	<b>221.834.927</b>	<b>100,0%</b>	<b>220.882.444</b>	<b>100,0%</b>	<b>223.802.468</b>
No tax area (vecchia)		2.467.012		2.721.198						
No tax area (nuova)				5.479.007		2.436.158		3.062.242		1.473.894
Programmazione triennale		3.050.024		4.360.576		213.301		1.431.628		1.431.629
Fes		<i>Da assegnare</i>		351.000						
Recuperi fondo giovani a valere su quota base 2017		-		-		-58.255				-55.957
Ristoro una tantum scatti congelati 2011-14		-		-		1.371.600		1.714.500		
<b>Totale con Pro3 e no tax area</b>				<b>241.184.825</b>		<b>225.797.731</b>		<b>227.090.814</b>		<b>226.652.034</b>
<b>FFO vincolato</b>						<b>3.173.274</b>				
Dipartimenti di Eccellenza		<i>Da assegnare</i>		13.910.229		13.910.229		13.910.229		
Dottorato e post-laurea		4.448.523		4.817.660		4.474.789		4.222.841		3.853.952
Mobilità internazionale degli studenti		183.625		1.252.514		1.276.003		1.358.340		1.348.721
Tutorato		1.156.499		287.960		277.272		171.880		177.188
PLS		365.823		256.788						
Aree disciplinari di interesse		<i>Da assegnare</i>		122.866		120.488		50.067		50.875
Tirocini curriculari				-		15.049				
<b>Totale</b>				<b>261.832.842</b>		<b>245.871.561</b>		<b>248.518.671</b>		<b>232.082.770</b>



## **Bilancio Unico di ateneo di previsione per l'esercizio 2022**

### **NOTA ILLUSTRATIVA**

Dopo un decennio di nette decurtazioni del finanziamento complessivo assegnato, dalla tabella si evince una ripresa delle assegnazioni nell'ultimo quadriennio, al netto di dinamiche straordinarie, quali i dipartimenti di eccellenza.

Nel budget 2021 dell'ateneo fiorentino era stato previsto un FFO non vincolato (esclusa la PRO3 e gli interventi vincolati) di 236,4 milioni. Se si considera che mancano ancora le assegnazioni, conteggiate nel FFO non vincolato, relative alla *no tax area* e al cofinanziamento del regime degli scatti biennali dei docenti, il risultato finale sarà con molta probabilità superiore di almeno 9-10 milioni di euro rispetto a quanto preventivato, attestandosi sopra i 245 milioni di euro. Infatti, a quanto già assegnato (234,865 milioni) devono essere aggiunti la quota parte della *no tax area* (probabilmente fra i 7 e gli 8,3 milioni di euro sulla base dell'assegnato dell'anno precedente e considerando prudenziali oscillazioni verso il basso) e la quota parte del cofinanziamento scatti biennali (probabilmente fra i 3,6 e i 4 milioni di euro, pari al 3-3,3% dei 120 milioni nazionali).

Il superamento della stima del FFO non vincolato di un ammontare così significativo si verifica perché nel budget 2021 non erano stati conteggiati i circa 6,3 milioni di euro dell'ultimo piano straordinario RTDb (art. 238, co. 1 e 3, del D.L. 34/2020). Il decreto ministeriale che ha proceduto alla distribuzione di tali risorse, infatti, è stato pubblicato a dicembre 2020, dopo la chiusura del budget 2021. Si noti bene che tale finanziamento è confluito nella voce "piani straordinari" per l'intero importo dovuto (circa 6,3 milioni di euro) nonostante i ricercatori in questione abbiano preso servizio soltanto in minima parte e, anzi, alcune posizioni debbano ancora essere bandite. A ciò si aggiunga che il budget 2021 non poteva considerare il provento per il sostegno all'attività di ricerca libera e di base di cui all'art. 9, lett. q), punto q. a) del D.M. 1059/2021, che ha apportato ulteriori 2,2 milioni di euro in quota base (non vincolata), poiché al momento della redazione del preventivo non era noto se tale finanziamento sarebbe stato vincolato o libero. Complessivamente considerati i due importi citati aggiungono circa 8,5 milioni di euro al FFO non vincolato 2021 rispetto a quanto stimato nel budget.

L'incremento di finanziamento non vincolato totale rispetto al 2020 si verifica nonostante una *performance* non positiva nei diversi parametri di assegnazione. In particolare, si registra una minore incidenza sul FFO complessivo nazionale (3,32%) rispetto all'anno precedente (3,34%), confermando il trend decrescente che va avanti ormai da molti anni (3,36% del 2019 e 3,39% del 2018). Tale andamento negativo consolidato è a sua volta legato ai seguenti fattori:

- un peggioramento dell'incidenza sul costo standard nazionale (3,28% nel 2021, contro il 3,31% nel 2020, il 3,36% del 2019 e il 3,45% del 2018), affiancato da aumento del peso del costo standard nella quota base a scapito della quota storica;

## **Bilancio Unico di ateneo di previsione per l'esercizio 2022**

### **NOTA ILLUSTRATIVA**

- una significativa minore incidenza in quota premiale FFO rispetto agli anni precedenti, seppur con un valore sostanzialmente stabile rispetto al 2020 (3,39% nel 2021, 3,37% nel 2020, 3,56% nel 2019 e il 3,57% nel 2018);
- una limitata erogazione del contributo per l'accordo di collaborazione culturale e scientifica con l'Università Euro Méditerranéenne de Fès (UEMF) dove è stata aperta una sede della Scuola di Architettura (351.000 euro consolidabili contro una richiesta iniziale di 970.000 euro annui).

Prima di illustrare le singole voci di assegnazione in quota base, premiale e perequativa, è necessario premettere che taluni finanziamenti ancora da assegnare nel 2021, quali i dipartimenti di eccellenza e le borse *post lauream*, non sono destinati a incidere sul risultato gestionale a fine anno, poiché si tratta di erogazioni finalizzate al perseguimento di scopi specifici, talvolta trattate col metodo della commessa completata, ossia soggetti a risconto passivo e dunque rinviati a copertura dei costi degli anni successivi.

Si ribadisce inoltre che i circa 234,865 milioni di quota base, premiale, perequativa e piani straordinari del 2021 non rappresentano ancora il totale del FFO non vincolato poiché si attende nelle prossime settimane la pubblicazione delle tabelle di assegnazione relative a *no tax area*, cofinanziamento scatti, oltre che al FFO vincolato.

In merito alla *no tax area* è opportuno ricordare che l'assegnazione definitiva per il 2021 sarà probabilmente nota soltanto nella primavera del 2022, poiché il sistema di monitoraggio messo in atto dal Ministero comporta un allungamento dei tempi di calcolo delle assegnazioni definitive che sconfinerà nell'esercizio successivo.

Di seguito si riportano sintetici commenti sulle voci assegnate sino ad oggi.

#### Quota base

La quota base è pari a 137,314 milioni (3,28% del totale nazionale, in lieve ripresa rispetto al 3,26% del 2020, ma comunque inferiore al 3,31% del 2019 e al 3,39% del 2018), con una sostanziale stabilità rispetto all'anno precedente, grazie soprattutto al passaggio di parte del finanziamento per i piani straordinari conclusi da oltre cinque anni (8,256 milioni) dalla sezione "piani straordinari" alla quota base.

Come già ribadito in precedenza, all'interno della quota base l'incidenza sul sistema nazionale del costo standard scende sensibilmente nell'ultimo triennio (dal 3,45% del 2018 al 3,28% del 2021).

## **Bilancio Unico di ateneo di previsione per l'esercizio 2022**

### **NOTA ILLUSTRATIVA**

In sostanza il nostro ateneo torna a una situazione simile a quella del 2017, quando il suo peso sul sistema del costo standard (3,30%) era inferiore alla sua incidenza media sul FFO nazionale, mentre nel 2018 c'era stato un netto miglioramento (3,45%), legato al nuovo sistema di calcolo introdotto quell'anno, che purtroppo non è stato confermato negli anni successivi.

Ipotizzando la stabilità dell'incidenza sul costo standard nazionale, l'ateneo dovrebbe andare incontro in futuro a decurtazioni in quota base proporzionali alla decurtazione nazionale di tale componente.

Si ricorda che gli studenti fuori corso da oltre un anno non sono conteggiati nel modello del costo standard e pertanto i relativi costi sono a totale carico delle Università, salvo la parte di oneri coperta dalle contribuzioni studentesche.

#### Quota premiale

La quota premiale è pari a 75,317 milioni di euro (3,39% del totale nazionale, contro il 3,37% del 2020, il 3,56% nel 2019 e il 3,57% nel 2018). In termini monetari, l'assegnazione 2021 è più alta di circa 10 milioni di euro rispetto al 2020, ma è evidente che tale risultato è legato quasi esclusivamente al corrispondente incremento della quota premiale nazionale. In attesa degli esiti della nuova VQR, sono confermate le buone prestazioni dell'ateneo nella VQR 2011-2014 (IRFS=3,57% del sistema nazionale; 60% della quota premiale), mentre si assiste ad un peggioramento nelle politiche di reclutamento e un lieve recupero nella cosiddetta "riduzione dei divari" (in precedenza denominata "autonomia responsabile").

Per quanto attiene le politiche di reclutamento, misurate attraverso l'indicatore IRAS2, a sua volta legato alla VQR dei nuovi reclutati, si assiste a un peggioramento costante nell'ultimo quadriennio (3,44% nel 2021, contro il 3,52% nel 2020, il 4,05% nel 2019 e il 4,02% nel 2018) in larga parte giustificato dai piani straordinari e dal maggior reclutamento effettuato da parte degli altri atenei. È bene precisare che l'indicatore IRAS2 presenta alcuni limiti metodologici, poiché, mentre per i soggetti che hanno partecipato alla VQR 2011-2014 è considerata la valutazione relativa ai prodotti attesi, per i soggetti che non hanno partecipato alla scorsa VQR si considera la valutazione media riportata nella valutazione della ricerca dai primi. Ne discende che l'incidenza elevata nel biennio 2018-2019 è riconducibile quasi esclusivamente al maggior numero di nuovi reclutati del nostro ateneo rispetto alla media delle altre Università.

## **Bilancio Unico di ateneo di previsione per l'esercizio 2022**

### **NOTA ILLUSTRATIVA**

Si segnala, inoltre, un lieve recupero nella sezione “riduzione dei divari” (3,03%) rispetto alla netta flessione che aveva caratterizzato l'autonomia responsabile nel 2020 (2,84%, contro il 3,30% nel 2019 e il 3,35% nel 2018). A questo proposito è necessario sottolineare che già a partire dal 2019 la valutazione per l'assegnazione di tale quota del FFO premiale è stata effettuata prendendo i valori assoluti e i miglioramenti all'interno di un complesso di dieci indicatori che sono riportati nella tabella 6 dell'allegato 2 del D.M. 289/2021 sulla PRO3 2021-2023. Si tratta di una nuova forma di “riduzione dei divari” dove la singola Università non può più scegliere, come avveniva in passato, gli indicatori sui quali essere valutato. Peraltro, è estremamente difficile per un ateneo monitorare e controllare dieci indicatori contemporaneamente a fronte di un finanziamento non particolarmente rilevante in termini monetari.

#### Perequazione

La perequazione è pari a 5,846 milioni (3,34% della perequazione nazionale), con un decremento significativo rispetto al 2020 (8,683 milioni, pari al 4,96% della perequazione nazionale), risultando più in linea con la perequazione ricevuta nel 2019 (4,389 milioni). È noto come un aumento della perequazione costituisca un segnale non positivo per l'ateneo, mentre un decremento della perequazione o addirittura il suo azzeramento indicano una migliore *performance* complessiva.

#### Piani straordinari

I piani straordinari sono pari a 13,864 milioni di euro e sono sostanzialmente stabili rispetto all'anno precedente. Infatti, a fronte di travaso di circa 8,256 milioni di finanziamenti per piani conclusi da oltre cinque anni dalla voce in oggetto alla quota base, i finanziamenti per piani straordinari sono stati alimentati nel 2021 dal nuovo piano straordinario RTDb di cui al D.L. 34/2020 (circa 6,3 milioni), in buona parte ancora da attuare, nonché da incrementi di finanziamenti per piani straordinari, in particolare per RTDb, espletati fra il 2020 e il 2021.

## Bilancio Unico di ateneo di previsione per l'esercizio 2022 NOTA ILLUSTRATIVA

### *La stima del FFO per il triennio 2022-2024*

Considerando che l'Università di Firenze rappresenta oggi il 3,28% delle assegnazioni in quota costo standard – criterio che a regime sostituirà quasi integralmente i parametri storici basati sulla numerosità di docenti e ricercatori nei singoli atenei – ed il 3,39% della quota premiale e ipotizzando una quota base che pesi per circa il 70% e un premiale per il restante 30%, si ottiene un'incidenza a regime dell'Università di Firenze attorno al 3,31%, in peggioramento rispetto al 3,35% del 2020 e al 3,42% del 2019.

Alla luce della normativa attualmente in vigore e ipotizzando una stabilità delle incidenze del nostro ateneo sul sistema nazionale, anche sulla base di quanto disposto dai decreti di assegnazione del FFO del 2021 e del 2020, che hanno introdotto una clausola di salvaguardia che impedisce il decremento delle assegnazioni complessive di quota base, premiale e perequativa rispetto all'anno precedente, è possibile stimare il FFO non vincolato per l'esercizio 2022 partendo dal totale del FFO base, premiale, perequativo e per piani straordinari del 2021 (circa 234,865 milioni) e aggiungendo:

- almeno 7,4 milioni di *no tax area* (nuova e vecchia), applicando prudenzialmente un fattore decurtativo del 10% all'assegnato 2020 (pari a 8,260 milioni) e nelle more di conoscere l'importo dell'assegnato 2021;
- almeno 4,5 milioni per il cofinanziamento del passaggio degli scatti stipendiali dei docenti e ricercatori dal regime triennale a quello biennale (il 3,00% dei 150 milioni nazionali per il 2022 ai sensi dell'art. 1, c. 631, della legge 205/2017, sottolineando che nel 2020 l'Università di Firenze ha ricevuto il 3,47% degli 80 milioni nazionali e che siamo in attesa di conoscere l'assegnato 2021 sui 120 milioni nazionali previsti per il corrente anno);
- almeno 2,1 milioni per l'ulteriore finanziamento per la ricerca libera e di base nel 2022 (altri 70 milioni in quota base, come previsto dall'art. 238, c. 5 del D.L. 34/2020 e dall'art. 4 del D.M. 289/2021, di cui si stima almeno il 3,00% all'Università di Firenze);

Si ottiene così una stima del FFO non vincolato per il 2022 pari a circa 248,9 milioni di euro, arrotondati per difetto a 248,5 milioni.

Per il 2023 si prevede un incremento di 500.000 euro FFO non vincolato e per il 2024 di 1 milione di euro, che portano l'FFO per i due anni rispettivamente a 249 e 250 milioni di euro. Tale previsione si giustifica in virtù del fatto che nel disegno di legge sul bilancio di previsione dello Stato sono previsti consistenti incrementi dell'FFO (vd. p. IX).

## **Bilancio Unico di ateneo di previsione per l'esercizio 2022**

### **NOTA ILLUSTRATIVA**

Se ai 248,5 milioni di FFO non vincolato previsti per il 2022 si aggiungono circa 20 milioni di FFO vincolato (assegnazioni dell'ultimo biennio), si giunge ad una stima di FFO complessivo di circa 268,5 milioni per il 2022, che salgono a 269 – 270 nel biennio 2023-2024.

In conclusione, dato che nei prossimi anni la crescita automatica del monte stipendi del personale avrà un effetto notevole sugli equilibri di bilancio degli atenei pubblici, tanto da non poter escludere a priori nei futuri budget perdite di esercizio previsionali coperte ai fini autorizzatori con i fondi del patrimonio netto derivanti da utili degli anni precedenti, oltre che da avanzo di amministrazione 2013, è auspicabile un intervento del legislatore per aumentare la parte di FFO non vincolata. È infatti urgente che lo Stato intervenga per finanziare il meccanismo di scatti, classi, adeguamenti stipendiali e rinnovi contrattuali - che al momento sono a totale carico dei singoli atenei - se si vuole evitare il default del sistema nel medio periodo.

#### *Il limite del fabbisogno finanziario*

La liquidità a disposizione degli atenei pubblici sul proprio conto corrente unico è riversata quotidianamente sul conto corrente detenuto in Banca d'Italia. Ai sensi della legge 296/2006, il MUR impone ai singoli atenei un limite annuale alla possibilità di utilizzo di tale conto corrente (il c.d. fabbisogno finanziario). La liquidità prodotta dal nostro ateneo, pertanto, non è liberamente utilizzabile, ma è assoggettata a vincoli di prelevamento. Mentre negli anni del precedente mandato amministrativo 2009-2015 l'ateneo non è incorso in problemi di saturazione del fabbisogno finanziario in quanto il personale dell'ateneo era in numerosità decrescente per le limitazioni al turnover e, conseguentemente, il costo del personale era in diminuzione (anche considerando il congelamento degli aumenti retributivi del quinquennio 2011-2015), negli ultimi anni, con il ripristino del reclutamento e con lo sblocco degli aumenti retributivi, l'ateneo ha sempre saturato la propria possibilità di prelevamento dal conto corrente in Banca d'Italia.

In particolare, nel 2017 il fabbisogno inizialmente comunicato è stato di 236 milioni, ridotto in corso d'anno dal MIUR a 230 milioni, con un utilizzo effettivo, autorizzato dal Ministero, per quasi 234 milioni.

Nel 2018 il fabbisogno accordato (235 milioni) è stato rispettato (utilizzo di circa 231 milioni) soltanto rinviando il pagamento delle contribuzioni INPS di dicembre 2018 a gennaio del 2019, come consentito dalla normativa.

## **Bilancio Unico di ateneo di previsione per l'esercizio 2022**

### **NOTA ILLUSTRATIVA**

Nel 2019 il Ministero ha prima accordato un fabbisogno parziale di 207 milioni e poi un'assegnazione definitiva di 230 milioni con utilizzo effettivo superiore (231,9) all'assegnato, con conseguente sfioramento dello 0,9%, peraltro soltanto in virtù di una meticolosa politica di assunzione di obbligazioni e ulteriori rinvii di spesa a gennaio 2020. Nel 2019, per la prima volta, l'intero sistema nazionale pubblico ha superato il monte di fabbisogno assegnato dal MEF in misura lievemente inferiore rispetto a quanto accaduto per l'Università di Firenze (0,9%).

Nel 2020 l'Ateneo ha perfezionato le modalità di monitoraggio del fabbisogno ed ha raggiunto, grazie anche a una continua interlocuzione con il Ministero, un obiettivo di grande rilevanza per la gestione della propria tesoreria, ottenendo un importante innalzamento del proprio limite di fabbisogno (260 milioni contro un'assegnazione iniziale di 217 milioni) che ha consentito il pagamento di numerose spese pregresse e il versamento entro l'anno di competenza dei contributi e delle ritenute di dicembre (oltre 18 milioni di euro) con un utilizzo effettivo di 262,03 milioni e uno sfioramento dello 0,7%.

L'anno in corso ha visto un'assegnazione iniziale di 251 milioni, pari al 90% delle risorse totali disponibili, con un consumo al 31 ottobre del 71% dell'assegnato, contro un utilizzo potenziale del 83%.

A fine ottobre 2021 l'ateneo ha proposto un'integrazione al MUR di 25 milioni, con una richiesta finale complessiva di 276 milioni, in virtù anche dei seguenti fattori:

- le spese legate all'emergenza sanitaria da Covid-19 sia su fondo emergenziale sia su risorse proprie;
- i maggiori oneri del personale legati agli incrementi retributivi del personale oltre che ai piani straordinari del Ministero;
- la riduzione delle entrate da contribuzioni studentesche legata sia alle previsioni del DM 1014/2021 (estensione strutturale "no-tax-area") e agli effetti delle successive delibere del CdA del settembre 2021 in merito all'estensione dell'esonero totale fino alla fascia ISEE di 24.000 euro, sia al maggior ricorso allo strumento dell'ISEE precompilato da parte degli studenti;
- la volontà di procedere all'estinzione anticipata del mutuo più consistente con il Monte dei Paschi di Siena, con un capitale residuo di 41,2 milioni di euro.

All'atto della redazione della presente nota illustrativa si è in attesa della risposta da parte del MUR.

## **Bilancio Unico di ateneo di previsione per l'esercizio 2022**

### **NOTA ILLUSTRATIVA**

Al momento è comunque possibile che il sistema nazionale nel suo complesso sfori i limiti assegnati. Infatti, senza un adeguamento normativo volto a correggere il meccanismo di calcolo del fabbisogno, così come novellato dalla legge di bilancio per il 2019 (legge 145/2018) e successivamente dal D.L.34/2020, è ragionevole ritenere che il sistema nazionale pubblico, anche con i correttivi introdotti con il decreto Rilancio, possa non colmare il gap che si è generato fra le necessità del sistema e l'assegnato complessivo da parte dello Stato.

Si ricorda, infine, che ai sensi delle modifiche introdotte dal D.L. 34/2020 alla legge 145/2018 le penalizzazioni nell'assegnazione del FFO per superamenti non autorizzati dell'obiettivo di fabbisogno, sono state rinviate al 2023 su superamenti dell'obiettivo di fabbisogno nel 2022, mentre nella normativa previgente le penalizzazioni avrebbero avuto luogo nel 2021 per superamenti non autorizzati del 2020.

#### **3.1 Risorse aggiuntive**

Nel preventivo 2022 incideranno fortemente i finanziamenti dei provvedimenti legislativi emanati nel corso del 2021 e che, seppure di natura transitoria, andranno ad incidere sul reclutamento dei ricercatori e dei dottorati di ricerca, sulla promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma nazionale per la ricerca e sulle attività di orientamento e tutorato a beneficio degli studenti che necessitano di azioni specifiche.

I provvedimenti di cui sopra sono:

*D.M. n. 737 del 5 agosto 2021*

Con questo decreto il Ministero dell'Università e della Ricerca ha definito i criteri di ripartizione e di utilizzo per il triennio 2021/23 delle risorse di cui al Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma nazionale per la ricerca, istituito dall'art. 1, comma 548, legge 178/2020. Sulla base dei criteri indicati nel DM al nostro Ateneo sono attribuiti € 5.415.893,22 per ciascuna delle due annualità (2021 e 2022), quindi complessivamente €10.831.786,44. Le risorse disponibili per il 2023 saranno invece interamente riservate a titolo di premialità per la partecipazione, conclusa con l'aggiudicazione di un "grant", alle EU Partnerships ("cofunded" e "institutionalised") del Programma Quadro Horizon Europe. Il D.M. prevede che le Università debbano destinare, in via esclusiva, le risorse disponibili per gli anni 2021 e 2022 ad una o più delle tipologie di misure in esso previste, quali attivazione di contratti a tempo determinato; iniziative di ricerca propedeutiche alla presentazione di progetti di ricerca nell'ambito del primo



## **Bilancio Unico di ateneo di previsione per l'esercizio 2022**

### **NOTA ILLUSTRATIVA**

pilastro del Programma Horizon Europe; partenariati pubblico-privati; ricerca collaborativa tra Atenei e/o Enti pubblici di ricerca nell'ambito di un progetto coerente con il PNR; iniziative a sostegno di gruppi di lavoro a carattere internazionale tra giovani ricercatori post-dottorali. La spendibilità dei finanziamenti arriva fino al 2025 e il cronoprogramma della spesa deliberato dagli organi di Ateneo per il periodo 2022-2025 è così articolato: rispettivamente dal primo all'ultimo anno euro 1.350.000,00; 3.630.000,00; 5.449.854,00; 401.932.44,00.

#### *D.M. n.1061 del 10 agosto 2021*

Con questo decreto il Ministero dell'Università e della Ricerca ha destinato risorse FSE-REACT EU per percorsi di dottorato attivi e accreditati nell'ambito del XXXVII ciclo in attuazione del Programma Operativo Nazionale "Ricerca e Innovazione "2014-2020". L'obiettivo è quello di "promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia", sono state, pertanto, individuate due azioni nell'ambito del PON 2014-2020, la IV.4 "Dottorati e contratti di ricerca su tematiche dell'innovazione e la IV.5 "Dottorati su tematiche Green". All'Ateneo fiorentino sono stati destinati 594.949,63 euro per le tematiche dell'innovazione e 6.161.978,32 euro per il "Green" a copertura dei costi di due anni di corso di dottorato dei tre previsti, mentre il finanziamento del terzo anno è in carico all'Ateneo per un importo complessivo pari a 2.180.669,63 di euro.

#### *D.M. n.1062 del 10 agosto 2021*

Con questo decreto il Ministero dell'Università e della Ricerca ha stanziato per l'Università degli Studi di Firenze nell'ambito delle risorse relative al PON "Ricerca e Innovazione 2014-2020" € 1.139.085,39, per azione IV.4 - "Dottorati e contratti di ricerca su tematiche dell'innovazione" e € 5.038.262,29, per azione IV.6 - "Contratti di ricerca su tematiche Green". Le risorse destinate a contratti di ricerca sono finalizzate all'assunzione di ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 con riferimento alla tipologia di cui alla lettera a), per lo svolgimento di attività afferenti alle tematiche dell'innovazione e del green. Il D.M. n. 1062/2021 assicura con le risorse ministeriali la copertura finanziaria dei ricercatori selezionati per i primi due anni (dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2023), mentre per il terzo anno il costo sarà a carico dell'Ateneo.

Le procedure attuate nel nostro Ateneo hanno consentito di attivare 49 posizioni di RTDa per il triennio 2022-2024. La copertura dei primi due anni sarà garantita dalle risorse messe a disposizione dal DM, mentre per la copertura del terzo anno di contratto questa sarà in quota parte a carico dei Dipartimenti (770.318,54 euro) e per la quota residua a valere sulle risorse di cui al D.M. n. 737/2021 (1.672.927,80 euro).

## **Bilancio Unico di ateneo di previsione per l'esercizio 2022**

### **NOTA ILLUSTRATIVA**

#### **4. Le politiche di bilancio**

Essendo scaduto il piano strategico triennale 2019-2021 nel 2022 verrà definito il nuovo piano. Le politiche di bilancio per il 2022, pertanto saranno orientate a portare a termine quanto previsto nel precedente piano, anche in relazione al fatto che l'emergenza sanitaria da Covid-19 ha impedito un completo perseguimento di alcuni degli obiettivi in esso definiti.

Nell'attuale bilancio previsionale saranno di conseguenza confermate le scelte di completamento degli investimenti negli ambiti strategici considerati di particolare rilevanza e sarà garantita la sostenibilità complessiva della gestione nel medio-lungo periodo perseguita in questi ultimi anni. Gli impegni strategici inseriti nel budget economico e degli investimenti per l'anno 2022 saranno quelli di seguito illustrati.

#### *La programmazione del personale*

Dopo la forte contrazione di personale che ha caratterizzato il decennio 2008-2017, da almeno un triennio è possibile affermare che l'ateneo agisce in un quadro di sostanziale convergenza e allineamento tra i principali elementi che caratterizzano il suo impegno sul versante delle risorse umane con la domanda di formazione in coerenza con la proposta del budget e con una doverosa valutazione di sostenibilità, oltre che in ossequio alla normativa vigente.

Riguardo al primo aspetto, la programmazione congiunta e contestuale per il personale docente e TA, oltre a continuare a perseguire l'integrazione delle due componenti, risente anche dell'obiettivo di sostenerne le consistenze senza perdere di vista l'ottimale rapporto. L'obiettivo è quello di garantire la consistenza del personale nei pressi della quota di sostenibilità (come definita dagli organi a fine 2017) che si è attestata nel tempo intorno alle 1700 unità per il personale docente e di circa 1500 unità per il personale TA. A seguito dei pensionamenti intervenuti il 1° novembre 2021, l'attuale numerosità al momento della redazione del budget è di 1682 unità per il personale docente (di cui 29 sono RTDa a tempo determinato su fondi esterni) e di 1.448 per il personale TA (di cui 1404 a tempo indeterminato). Obiettivo della programmazione del personale per il 2022 è far fronte alle cessazioni avvenute fino al 31 dicembre 2021 (56 per il 2021, di cui 30 professori ordinari), ma anche anticipare i pensionamenti programmati al 1° novembre 2022 (48 unità, di cui 19 professori ordinari).

## **Bilancio Unico di ateneo di previsione per l'esercizio 2022**

### **NOTA ILLUSTRATIVA**

Per il personale TA al momento per il 2021 si sono registrate 97 cessazioni (103 con Cel). Rispetto alle cessazioni programmate che erano state inserite nel precedente bilancio di previsione se ne sono registrate il 355% in più. Di queste il 61% sono imputabili a dimissioni volontarie. L'impatto della cosiddetta "quota 100" (D.L. 4/2019) sulle dimissioni volontarie è stato molto elevato perché ne rappresentano oltre il 60%. In linea con quanto deliberato dagli organi il 23/11/2021 in ragione dell'esodo in atto, l'individuazione del contingente assunzionale del PTA non risponde all'inseguimento di obiettivi numerici in termini di rapporto con la componente docente o a ipotesi di consistenze ottimali. Il turnover assegnato all'Ateneo per il 2021 (D.M. 1096 del 24 settembre 2021), pur registrando una diminuzione rispetto agli anni precedenti (85%, 80,97 PuOr) non costituirebbe un limite nei riguardi della ricerca di un riequilibrio, limite che è invece legato alla sostenibilità economica soprattutto nel medio lungo periodo (L. 240/2010, D. Lgs. 49/2012, D.Lgs. 165/2001, del D.Lgs. 150/2009 e del D.Lgs. 75/2017).

Al fine di consentire l'accertamento della sostenibilità nel triennio delle scelte di programmazione del personale, gli organi hanno deliberato di monitorare attentamente anche gli indici di sostenibilità finanziaria annualmente elaborati dal MIUR in ottemperanza al D.lgs. 49/2012.

La tavola che segue riporta la serie storica dei dati e degli indicatori del D.lgs. 49/2012 per il quadriennio 2018-2021 e la previsione 2022 basata sui dati del budget 2021.

## Bilancio Unico di ateneo di previsione per l'esercizio 2022 NOTA ILLUSTRATIVA

**Tabella 4 - Indicatori di sostenibilità ex D.lgs. 49/2012**

Indicatori D.lgs. 49/2012	2018 (su dati 2017)	2019 (su dati 2018)	2020 (su dati 2019)	2021 (su dati 2020)	<i>Stima 2022</i> <i>(su dati 2021)</i>
Valori per il calcolo degli indicatori					
A. Spese per il personale a carico dell'Ateneo	190.680.063	190.968.610	197.506.682	195.731.158	<i>198.728.969</i>
B. Entrate complessive (FFO, Programmazione Triennale, Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi)	284.399.620	293.072.793	296.411.166	301.345.316	<i>309.825.262</i>
C. Ammortamento mutui (G=capitale+interessi)*	7.000.482	6.726.763	6.701.285	6.546.891	<i>5.020.251</i>
D. Fitti passivi	845.014	770.441	354.712	268.040	<i>248.631</i>
Indicatori					
ISP. Indicatore di sostenibilità del personale A.*100/B.	67,05%	65,16%	66,63%	64,95%	<i>64,14%</i>
ISEF. Indicatore di sostenibilità economico finanziaria 82%*(B.-D.)/(A.+C.)	1,18	1,21	1,19	1,22	<i>1,25</i>
IDEB. Indicatore di indebitamento C.*100/(B.-A.-D.)	7,54%	6,64%	6,80%	6,21%	<i>4,53%</i>

\* La previsione del punto "C. Ammortamento mutui" per l'anno 2021 non tiene conto dell'eventuale estinzione anticipata parziale dei mutui in essere.

## **Bilancio Unico di ateneo di previsione per l'esercizio 2022**

### **NOTA ILLUSTRATIVA**

Tali indicatori sono serviti anche per impostare la programmazione triennale del personale già approvata dagli organi a novembre 2021.

Tenendo in doverosa considerazione la sostenibilità di spesa di medio-lungo periodo, in una dinamica che, oltre al reclutamento, deve dare copertura anche ai maggiori oneri derivanti dagli scatti stipendiali dei docenti, la cui progressione assume cadenza biennale, la proposta di assegnazione per la programmazione del personale docente e ricercatore è di 30 puor per ognuno degli anni 2022, 2023 e 2024. Per il 2022, ai 30 puor si aggiunge 1,00 puor a copertura di un'operazione nell'ambito della programmazione congiunta con AOUC – successivamente dettagliata, per complessivi 31,00 puor.

Per il personale contrattualizzato si ritiene opportuno quantificare l'assegnazione per il 2022 in 18,00 puor, al fine di garantire la tenuta della consistenza della compagine, di sostenere le azioni a supporto degli obiettivi e delle strategie definiti per la tecnostruttura, del perseguimento dell'obiettivo fissato nell'ambito della Programmazione PRO3 di riduzione dell'età media del personale TA in virtù del reclutamento messo in campo oltre che delle cessazioni.

Tale misura risulta parzialmente penalizzante rispetto alle cessazioni 2020 e a quelle 2021, ma come già specificato risponde anche al criterio di garanzia di sostenibilità. Con gli stessi presupposti, in prospettiva, si ipotizzano nuovamente assegnazioni di 18,00 Puor sia per il 2023 che per il 2024.

In sintesi, e per le considerazioni sopra illustrate, la programmazione triennale per il personale docente e ricercatore sarà:

2022: Puor 30,00 + 1,00

2023: Puor 30,00

2024: Puor 30,00

Si precisa che nella precedente programmazione la destinazione dei 30 puor aveva la seguente declinazione: 19 puor destinati alla programmazione del reclutamento da parte dei Dipartimenti (distribuiti secondo modello), 8 puor per interventi strategici, 3 puor per interventi finalizzati. Nella seduta di novembre gli organi hanno deliberato, in ragione del contesto sopra descritto e degli scenari che a breve potrebbero richiedere un'ulteriore fase programmatica, di distribuire, secondo modello vigente, 19 puor, la conferma di 8 puor per interventi strategici da definire in un successivo momento e l'utilizzo dei residui 3 puor secondo successive indicazioni.

## **Bilancio Unico di ateneo di previsione per l'esercizio 2022**

### **NOTA ILLUSTRATIVA**

L'impegno di un ulteriore puor nella programmazione è motivato dalle complesse vicende che riguardano il Servizio Sanitario Regionale e in particolare l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi. Come è noto la programmazione di personale docente e ricercatore in Area Medica coinvolge le Aziende Sanitarie sotto due profili: un primo profilo regola gli aspetti legati all'esercizio dell'attività assistenziale richiesta e svolta dal personale accademico nel rispetto del principio dell'inscindibilità delle funzioni sancite, in primis, dal D.Lgs. 502/92 e ss.mm.ii. La peculiarità dello status del docente prevede che, a fronte del reclutamento perfezionato in base ai criteri della programmazione accademica, l'Azienda di riferimento sia tenuta alla corresponsione degli emolumenti per l'attività assistenziale da ciascuno erogata in relazione alla specifica pattuizione. Un secondo profilo deriva invece dalle pattuizioni intercorse a partire dall'anno 2015 stante le quali, a fronte di una programmazione del comune fabbisogno di risorse concertata tra le parti, le Aziende, oltre a corrispondere gli emolumenti integrativi concorrono al costo stipendiale delle posizioni di comune interesse. Tale forma di concorso alle spese, nelle misure variamente concordate e fino al 50% dei costi, è stata identificata sotto il nome di "programmazione congiunta". Le ingenti spese sostenute dal SSR durante la pandemia e i maggiori costi di sistema ad essa conseguenti, hanno prodotto la necessità di perseguire un nuovo equilibrio di bilancio attraverso la revisione della spesa; tale impegno richiesto alle Aziende dal Sistema Regionale ha imposto loro una nuova pianificazione delle azioni ai fini della loro sostenibilità e, con esse, un differimento degli impegni assunti in sede di programmazione congiunta. Con nota del 21 giugno 2021 (prot. AOUC 15236) il Direttore Generale di AOUC ha notificato a questo Ateneo le difficoltà a mantenere gli impegni assunti in sede di programmazione congiunta, che ammontano complessivamente a 2,55 puor, mentre ha assicurato la copertura dei costi aziendali inerenti l'afferenza assistenziale delle figure accademiche reclutate. Tenuto conto di quanto illustrato, per non pregiudicare la programmazione deliberata, si è ritenuto precede all'assegnazione di 1 PuOr per le procedure concluse in attesa di approvazione di atti: PO – MED/22 – DMSC in considerazione del fatto che il designando vincitore è un esterno. Per le procedure da bandire sulla programmazione 2021, 3 PA + 2 RTD-b, queste saranno in carico ai Dipartimenti proponenti, modificando la programmazione o, in alternativa, bandendo le procedure con anticipazione dei puor mancanti da parte dell'Ateneo e con recupero del credito nel triennio successivo.

## Bilancio Unico di ateneo di previsione per l'esercizio 2022 NOTA ILLUSTRATIVA

Per la programmazione annuale e triennale del personale contrattualizzato, in relazione alle considerazioni sviluppate al fine di garantire il supporto necessario all'erogazione dei servizi inerenti le missioni istituzionali e il perseguimento delle strategie individuate nei Piani, gli organi hanno deliberato di attuare la programmazione sopra definita (18 PuOr per ognuno degli anni 2022 - 2023 - 2024) prevedendo la copertura del reclutamento relativo ai 18 puor proposti, con la seguente calendarizzazione: ingressi per 9 puor circa dal mese di gennaio, ingressi per 9 puor circa dal mese di giugno. La disponibilità di risorse che dovesse originarsi dai ritardi rispetto alla temporizzazione prevista per le assunzioni e dalle maggiori cessazioni rispetto a quanto presunto, verrà individuata con apposito monitoraggio di metà esercizio, a seguito del quale si potrà eventualmente disporre l'assegnazione di ulteriori puor al personale contrattualizzato al fine di dare copertura alle esigenze emerse ed emergenti.

Sulla base della programmazione in fase di deliberazione sono previsti i costi del personale per il 2022 confrontati con quelli previsionali del 2021 e con il consuntivo 2020 evidenziati in Tabella 5.

*Tabella 5 - Stima del costo del personale 2022 in comparazione con il budget 2021 e con il consuntivo 2020*

	Previsioni 2021	Var. % - ('22-'21)/'21	<b>Previsioni 2022</b>	Var. % - ('22-'20)/'20	Consuntivo 2020
VIII. COSTI DEL PERSONALE	253.850.250	4,61%	<b>265.554.827</b>	19,23%	222.728.294
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	190.617.010	6,25%	<b>202.526.964</b>	22,05%	165.939.009
a) docenti/ricercatori	138.465.832	6,31%	<b>147.208.968</b>	13,62%	129.560.364
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	37.278.252	8,23%	<b>40.347.078</b>	46,18%	27.600.211
c) docenti a contratto	1.511.601	-12,95%	<b>1.315.777</b>	24,41%	1.057.622
d) esperti linguistici	3.386.854	-6,13%	<b>3.179.123</b>	2,12%	3.113.007
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	3.348.642	-26,85%	<b>2.449.451</b>	18,09%	2.074.139
f) corrispettivi al personale per attività conto terzi	1.160.000	0,00%	<b>1.160.000</b>	-1,20%	1.174.084
g) missioni e rimborso spese	5.465.829	25,63%	<b>6.866.567</b>	405,05%	1.359.582
2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	63.233.240	-0,32%	<b>63.027.863</b>	10,99%	56.789.285

## **Bilancio Unico di ateneo di previsione per l'esercizio 2022**

### **NOTA ILLUSTRATIVA**

In premessa si tenga conto che i dati riportati per il budget 2022 e 2021 almeno in parte derivano dal ribaltamento per natura di risorse presenti nei conti progetto dei dipartimenti. Tale ribaltamento è effettuato utilizzando le percentuali della contabilità analitica, quindi i dati potrebbero avere scostamenti significativi con quelli consuntivi.

Dalla tabella si evince un leggero incremento del costo del personale complessivo fra il budget 2021 e il budget 2022 (+4.61%%). In alcuni casi, peraltro, alcune componenti dei costi evidenziano diminuzioni significative in virtù delle previsioni fatte dalle aree e dai dipartimenti.

È invece del 19% l'incremento del costo del personale fra il consuntivo 2020 e il preventivo 2022, ma anche in questo si invita ad interpretare il dato alla luce dell'applicazione delle percentuali di contabilità analitica per i progetti dei dipartimenti nel budget.

Il costo del personale docente e ricercatore incrementa fra i due budget dello 6,25% in parte, come consueto, in virtù degli incrementi stipendiali del personale docente e ricercatore, ma soprattutto per effetto del completamento dei piani straordinari dei ricercatori e degli effetti del DM 1062/2021. Si tenga conto che il costo del personale non tiene conto dell'IRAP (aggiunta nella voce relativa alle imposte del conto economico preventivo) e dei compensi, con oneri a carico delle relative aziende sanitarie, per attività assistenziale in convenzione sanitaria e per attività intramuraria (c.d. indennità De Maria).

Inoltre, le previsioni del costo del personale docente e ricercatore a tempo indeterminato sono ottenute, al fine di migliorare l'affidabilità del dato previsionale, attraverso la determinazione del costo del singolo docente e ricercatore, seguendo anche la sua evoluzione di carriera.

Sempre con riferimento al personale docente e ricercatore a tempo indeterminato, i costi per gli adeguamenti stipendiali ISTAT nel 2021 sono ipotizzati pari all'1%, in attesa dell'emanando D.P.CM., mentre gli adeguamenti ipotizzati per il prossimo triennio sono dell'1% nel 2022, dell'1% nel 2023 e dell'1% nel 2024. È noto come l'effetto montante di tali adeguamenti impatti in maniera molto significativa sul calcolo del costo del personale docente e ricercatore, considerando che il costo del personale docente e ricercatore ammonta nel nostro ateneo a circa 130 milioni di euro, come si evince anche dal dato consuntivo 2020 di cui alla tabella 5.

Con riferimento al personale dirigente e tecnico amministrativo, la previsione di costo 2022 è sostanzialmente uguale (-0.32%) a quella del 2021. In attesa di conoscere l'entità effettiva dei rinnovi contrattuali stabilita dal legislatore, tale previsione tiene conto di ipotetici rinnovi contrattuali dell'1% nel 2021, dell'1% nel 2022 e dell'1,2% nel 2023 e 2024.



## **Bilancio Unico di ateneo di previsione per l'esercizio 2022**

### **NOTA ILLUSTRATIVA**

Si ricorda, infine, come gli incrementi di costo del personale legati agli scatti e alle classi, agli adeguamenti ISTAT e ai rinnovi contrattuali siano pressoché a totale carico del bilancio di ateneo, senza alcun finanziamento aggiuntivo da parte dello Stato, salvo quello per cofinanziare il passaggio al regime degli scatti biennali di docenti. Pertanto, senza adeguato rifinanziamento pubblico, gli incrementi stipendiali citati renderanno il costo del personale insostenibile nel breve periodo, a meno che non si ipotizzi di limitare la programmazione del personale agli interventi obbligatori per legge.

#### *Edilizia e patrimonio immobiliare*

Il 2021, nonostante il permanere dello stato di emergenza, ha visto l'Area Edilizia impegnata nello sviluppo di molteplici progetti che sono giunti a conclusione e idonei per il loro affidamento mediante procedure ad evidenza pubblica.

Di particolare rilievo sono quelli relativi al completamento dell'Aula Shiff di Via Capponi, al progetto stralcio della biblioteca umanistica di Piazza Brunelleschi per i dipartimenti di eccellenza DILEF e SAGAS, all'adeguamento impiantistico dei plessi di Santa Teresa e Santa Verdiana sede del Dipartimento e della Scuola di Architettura e alle opere di urbanizzazione (pista ciclabile e vasca di laminazione) contemplate nell'ambito del Piano Attuativo del Polo Scientifico e Tecnologico del comune di Sesto Fiorentino.

Nel 2021 sono stati avviati i lavori per la realizzazione di 4 nuove aule in tendostruttura presso il Polo Scientifico e Tecnologico di Sesto Fiorentino, di adeguamento presso l'edificio A dell'incubatore per accogliere i nuovi spazi laboratoriali di Biologia già in esercizio, di restauro e adeguamento di Villa Ruspoli per il Dipartimento di eccellenza di Scienze Giuridiche, di realizzazione di una infrastruttura HPC - apparati di calcolo e storage ad alte prestazioni - per i dipartimenti di eccellenza DISIA, Chimica, Biologia e DAGRI, di realizzazione del nuovo ingresso da Largo Annigoni al complesso di Santa Verdiana.

Sempre nel 2021 sono proseguite le attività tecniche per il completamento delle indagini e atti necessari per la conferenza di servizi tesa a legittimare in punto edilizio e urbanistico la realizzazione della nuova Scuola di Agraria presso il Polo scientifico di Sesto Fiorentino.

Il prossimo anno l'attività edilizia si incentrerà, oltre che sul completamento/prosecuzione delle azioni sopra indicate, all'esecuzione di molti degli interventi di manutenzione straordinaria segnalati all'area edilizia con la procedura di valutazione delle richieste denominata "analisi esigenze" considerato che sono intervenute le aggiudicazioni delle due procedure ad evidenza pubblica per i contratti di accordo quadro.

## **Bilancio Unico di ateneo di previsione per l'esercizio 2022**

### **NOTA ILLUSTRATIVA**

Per quanto riguarda la manutenzione ordinaria, tenuto conto dell'aggiudicazione del Lotto 6 della convenzione Consip Facility Management 4 e dei relativi listini, è stata avviata nel corso del 2021 l'attività tecnica per la richiesta preliminare di fornitura che ha evidenziato la sostenibilità economica per l'Ateneo, nel rispetto dei limiti di spesa, di aderire alla convenzione. Pertanto, il 2022 sarà caratterizzato dall'avvio del processo di migrazione della maggior parte dei servizi manutentivi al nuovo operatore economico. Invece, nell'ambito del contratto di termogestione, l'affidatario del servizio ha formulato alcune proposte per l'efficientamento energetico. Particolare interesse suscita la proposta di installazione di un impianto di cogenerazione presso il Polo Scientifico e Tecnologico di Sesto Fiorentino su cui l'Area Edilizia con il supporto dell'Energy Manager ha in corso le valutazioni tecniche ed economiche per l'eventuale realizzazione nell'esercizio 2022.

Con riferimento alle locazioni passive di immobili, le previsioni 2022 registrano un andamento pressoché analogo rispetto al 2021 attestando la relativa spesa a circa 275.000 euro.

#### *Prelievo su attività per conto di terzi*

Il Consiglio di Amministrazione, nel corso del 2018, ha approvato il nuovo regolamento sullo svolgimento di attività di ricerca o didattica commissionate da soggetti pubblici e privati. A partire dalle convenzioni stipulate dal 1° settembre 2018 le percentuali di prelievo sono le seguenti:

- 6% del corrispettivo totale nel caso in cui la percentuale ripartita al personale sia pari zero;
- nel caso di contratto con quota ripartita al personale si applicheranno, solo sulla parte del corrispettivo ripartita al personale, le seguenti aliquote:

Percentuale ripartita al personale	Ritenuta da applicare
fino al 24,49%	15,40%
dal 24,50% al 56,49%	17,80%
dal 56,50%	20,80%

e sulla restante parte nella disponibilità della struttura il 6%;

## **Bilancio Unico di ateneo di previsione per l'esercizio 2022**

### **NOTA ILLUSTRATIVA**

- - 2,5% del corrispettivo totale per il fondo comune di ateneo.

Per il 2022 e anni successivi non si prevedono modifiche al sistema di prelievo.

#### *Contribuzioni studentesche*

Sulla base dei seguenti elementi:

- i dati provvisori sulle immatricolazioni e sulle iscrizioni all'A.A. 2021/22 prospettano una stabilizzazione dei livelli rispetto all'anno precedente;
- si ipotizzano lievi variazioni nel tasso di uscita degli studenti per conseguimento del titolo di studio o per abbandono, in quest'ultima fattispecie in relazione a una auspicabile ripresa occupazionale;
- nel preventivo del 2021 è stato stimato un gettito da contribuzioni studentesche pari a 47,5 milioni di euro per il 2021, 45,5 per il 2022 e 47,5 per il 2023. Gli incassi provvisori del 2021 sembrano condurre a stime superiori;
- l'effetto dell'ulteriore estensione della no-tax area per gli studenti regolari e attivi fino al valore ISEE di 24.000 euro e il suo carattere di strutturalità (ex D.M. 1014/2021 e delibera del CdA del 30.09.2021) provocherà una ulteriore contrazione del gettito per l'anno 2021, con riferimento alla prima rata, e dai prossimi anni per l'intero valore;
- come già manifestatosi negli ultimi anni, l'effetto dell'introduzione dell'ISEE precompilato favorirà sempre più la presentazione delle attestazioni, con conseguente maggior ricorso ai benefici contributivi;
- dato che la DSU ISEE fa riferimento alla situazione economica familiare di due anni prima (esempio la DSU 2020 richiede la situazione patrimoniale al 31.12.2018 e i redditi 2018, dichiarati questi ultimi con 730/Unico 2019) vi sarà un forte impatto della situazione emergenziale sul livello delle distribuzioni ISEE dell'A.A. 2021/22, specie per l'esercizio 2022 e il successivo, con conseguente contrazione del gettito da contribuzione;
- è possibile che nel 2022 un numero maggiore di famiglie si trovino nella condizione di poter beneficiare dell'ISEE Corrente. In attuazione del Decreto interministeriale 5 luglio 2021 infatti, l'ISEE corrente può essere presentato, in maniera combinata o alternativa alla variazione negativa del reddito complessivo del nucleo familiare, anche al verificarsi di una variazione negativa della situazione patrimoniale registrata anche a un solo anno di distanza;

## Bilancio Unico di ateneo di previsione per l'esercizio 2022 NOTA ILLUSTRATIVA

si ritiene plausibile che i proventi annui da contribuzione per il triennio 2022-2024 si attestino sui seguenti valori:

- 46,5 milioni per l'anno 2022
- 48,5 milioni per l'anno 2023
- 48,5 milioni per l'anno 2024

Alla luce di tale previsione, per il 2022 l'incidenza dei proventi previsti dalla contribuzione studentesca, calcolata ai sensi dell'articolo 5 del DPR 25 luglio 1997, n. 306, così come modificato dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, al netto dei rimborsi indicati dal Manifesto degli Studi, sul FFO complessivo (stimato in 268,5 milioni per il 2022 e in 269-270 milioni per il biennio successivo) si attesta nella forbice del 10-11%, ossia la metà della soglia massima stabilita, come dettagliatamente presentato nella seguente tavola.

*Tabella 6 - Incidenza delle contribuzioni su FFO*

	Osservazioni				Previsioni		
	2017	2018	2019	2020	2022	2023	2024
Incidenza dei proventi da contribuzione studentesca							
a. Gettito da studenti iscritti entro la durata normale dei rispettivi corsi di studio di primo e secondo livello	24.422.446	29.027.410	30.758.564	29.000.000	27.000.000	28.000.000	28.000.000
b. FFO complessivo	232.082.770	248.518.671	245.871.561	261.892.320	268.500.000	269.000.000	270.000.000
c. Indice (a.*100/b.)	10,52	11,68	12,51	11,07	10,06	10,41	10,37

*\* Il dato sul gettito da studenti ENTRO la durata normale dei corsi di studio dell'esercizio 2020 è previsionale*

### *Dotazioni a dipartimenti e scuole*

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta dello 30 luglio 2021, sulla base del modello unico per l'attribuzione di risorse ai dipartimenti e scuole approvato nel 2017 e tenuto dei limiti di spesa per acquisto di beni e servizi di cui alla legge di bilancio 2020, dei problemi di saturazione del fabbisogno finanziario e delle sostenibilità economico-finanziaria prospettica, ha deliberato l'assegnazione delle seguenti risorse per l'esercizio 2022:

## **Bilancio Unico di ateneo di previsione per l'esercizio 2022**

### **NOTA ILLUSTRATIVA**

- € 2.400.000 per la ricerca di base
- € 800.000 per il cofinanziamento degli assegni di ricerca;
- € 550.000 per l'internazionalizzazione;
- € 1.120.000 per la dotazione di funzionamento dei dipartimenti;
- € 400.000 per i laboratori didattici e le esercitazioni (didattica dipartimenti);
- € 580.000 per la dotazione di funzionamento delle Scuole.

Gli organi hanno inoltre deliberato una perequazione sull'assegnazione provvisoria determinata su ciascun sotto-modello (e sul solo totale per la dotazione delle Scuole) in maniera tale che l'assegnazione definitiva per il 2022 non possa risultare inferiore al -5% di quella dell'anno 2021 attualizzata al budget dell'anno corrente. Allo scopo è stato individuato un limite percentuale superiore che garantisce la copertura degli squilibri negativi per ciascun sotto-modello. I dipartimenti rientranti nell'intervallo -5% e estremo superiore positivo (+5%) (4% nel sotto-modello Internazionalizzazione) non sono interessati dalla perequazione e portano a definitiva l'assegnazione provvisoria. I dipartimenti e le scuole con assegnazione provvisoria superiore al limite superiore hanno invece decurtata in maniera proporzionale la relativa quota fino a copertura degli sbilanci dei dipartimenti/scuole con variazione inferiore al -5%.

È stata inoltre deliberata l'applicazione alle dotazioni perequate di ciascun sotto-modello dei dipartimenti di un intervallo di impiego (la cosiddetta "forchetta") che consente a ciascun Dipartimento di articolare il preventivo di spesa di ciascun sotto-modello all'interno degli estremi dell'intervallo. I cinque budget di ciascun sotto-modello di Dipartimento sommati fra loro sono sottoposti al vincolo del budget complessivamente assegnato al Dipartimento, come sommatoria delle dotazioni perequate. Tali intervalli sono definiti, come indicato nel documento di indirizzo, nel modo seguente:

- Ricerca: intervallo +/- 25%\*;
- Cofinanziamento Assegni di ricerca: intervallo +/- 40%;
- Funzionamento: intervallo +/- 40%\*\*;
- Internazionalizzazione: intervallo + 50% / 0%, salvo nota del Rettore con eventuali diverse disposizioni legate al perdurare dell'emergenza da Covid-19;
- Didattica - intervallo + 40% / 0%.

*\* In accordo con la delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 marzo 2018 è possibile spostare, anche totalmente, la dotazione ricerca sulla voce cofinanziamento assegni.*

*\*\* In accordo con la delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 luglio 2018 è possibile spostare la dotazione di funzionamento dei dipartimenti sulla dotazione per la didattica.*

## **Bilancio Unico di ateneo di previsione per l'esercizio 2022**

### **NOTA ILLUSTRATIVA**

#### **5. Il piano strategico, il piano integrato e le risorse**

La programmazione strategica è attuata mediante la pianificazione degli obiettivi e delle azioni strategiche nei due trienni in cui è suddiviso il sessennio di mandato rettorale, in fase di redazione del piano strategico d'ateneo, redatto sulla base della proposta avanzata dal Rettore e da prorettori e delegati e approvato dagli organi centrali, previa consultazione con la comunità accademica e parere favorevole dei dipartimenti.

Come è già stato richiamato nel precedente paragrafo, il piano strategico triennale 2019-2021 scadrà il 31 dicembre di quest'anno e, sempre a fine anno, verrà approvato il nuovo piano strategico 2022-2024. Le politiche di bilancio per il 2022, pertanto saranno orientate a portare a termine quanto previsto nel precedente piano, anche in relazione al fatto che l'emergenza sanitaria da Covid-19 ha impedito un completo perseguimento di alcuni degli obiettivi in esso definiti.

Sulla base di quanto osservato gli interventi strategici proposti sono articolati nelle specifiche articolazioni in obiettivi delle relative missioni e basati sulla programmazione dell'ateneo relative alle specifiche materie, fra cui, principalmente: piano integrato, piano edilizio, piano di internazionalizzazione, piano di comunicazione, etc.

La responsabilità del conseguimento degli obiettivi di ciascuna missione è affidata congiuntamente al Rettore e al prorettore (o delegato) specifico, che per ciascun anno di programmazione provvedono a definire, anche con la necessaria interazione con i direttori dei dipartimenti, il direttore generale e i dirigenti, gli specifici piani di materia e le risorse da destinare alle azioni.

Le risorse (umane, strumentali, economiche) necessarie per il conseguimento degli obiettivi sono definite nelle dimensioni principali sull'arco temporale triennale, e più dettagliatamente e specificamente sull'arco temporale annuale, stante la necessità di destinare in maniera circostanziata le risorse alle azioni sulla base di elementi di contesto non sempre prevedibili con il dovuto anticipo. A questo proposito, è necessario sottolineare come l'emergenza sanitaria in atto abbia condizionato in modo significativo la capacità dell'ateneo di perseguire i propri obiettivi strategici: si pensi, a titolo esemplificativo, alle ripercussioni della pandemia sulle azioni strategiche legate alla mobilità internazionale del personale docente, ricercatore e TA e degli studenti nel biennio 2020-2021.

## **Bilancio Unico di ateneo di previsione per l'esercizio 2022**

### **NOTA ILLUSTRATIVA**

Da quanto sopra premesso discende che, nella redazione del budget, sono allocate le specifiche risorse da destinare alle azioni annuali per il conseguimento degli obiettivi strategici di ateneo che derivano da quanto previsto dal precedente piano e sono in fase di conclusione, dalla inclusione di quanto previsto dal modello unico di attribuzione risorse ai dipartimenti e dalle risorse previste per l'anno 2022 dalla programmazione triennale 2021/23. Il tutto tenendo conto delle ulteriori risorse disponibili di altra natura (umane, strumentali, logistiche) e dei vincoli dovuti sia alle disponibilità che alle normative di spesa. Si veda, in proposito, la seguente tabella che identifica e sintetizza il collegamento fra le azioni e le allocazioni nel bilancio preventivo.

## Bilancio Unico di ateneo di previsione per l'esercizio 2022

### NOTA ILLUSTRATIVA

Tabella 7 - Interventi strategici

<b>La ricerca scientifica</b>	<b>Stanziamento</b>
Sostegno alla ricerca libera e di base e cofinanziamento assegni di ricerca	€ 3.200.000 - budget da modello unico di attribuzione risorse ai dipartimenti
Potenziare la competitività nell'attrazione delle risorse - Fondi riconoscimento progetti di ricerca (premiabilità a docenti con ottime valutazioni nei progetti ma senza risultare vincitori)	€ 350.000 per 14 assegni a totale carico dell'Ateneo
Potenziare la competitività nell'attrazione delle risorse - Supporto al <i>fund raising</i> ed alla presentazione progetti di ricerca	€ 138.000 costo annuo n. 3 contratti di tecnologo di durata triennale
<b>Trasferimento tecnologico, territorio, lavoro</b>	<b>Stanziamento</b>
Promuovere la formazione al lavoro, lo sviluppo dell'occupabilità, la generazione di intraprendenza	€ 60.000 Budget CSAVRI per Incubatore Universitario Fiorentino (IUF)
Potenziare la collaborazione con le istituzioni, le imprese, il territorio per valorizzare l'innovazione	€ 80.000 Budget CSAVRI per brevetti
<b>L'offerta formativa, diritto allo studio, inclusione</b>	<b>Stanziamento</b>
Consolidare le iniziative di orientamento - Orientamento e tutorato in ingresso, in itinere e in uscita dal percorso di studi ai fini della riduzione della dispersione studentesca e ai fini del collocamento nel mercato del lavoro	€ 1.100.000
Supporto alla didattica laboratoriale dei Dipartimenti	€ 400.000 - budget da modello unico di attribuzione risorse ai dipartimenti
Miglioramento dell'interazione con studenti - Digital learning inclusivo	€ 940.000 risorse previste per l'anno 2022 dalla programmazione triennale 2021/23
Supporto e tutoraggio per la disabilità e DSA - Sensibilizzazione e formazione ai temi della disabilità	€ 141.913 risorse previste per l'anno 2022 dalla programmazione triennale 2021/23
<b>L'ateneo nel mondo</b>	<b>Stanziamento</b>
Rafforzare la dimensione internazionale della didattica - Incentivo alla mobilità extra UE degli studenti	€ 350.000 per borse di studio a studenti in mobilità extra-UE
Promuovere la competitività internazionale dell'ateneo e rafforzare la cooperazione internazionale - Internazionalizzazione di ateneo	€ 550.000 - budget da modello unico di attribuzione risorse ai dipartimenti
Promuovere la competitività internazionale dell'ateneo e rafforzare la cooperazione internazionale	€ 19.000 Incentivo per <i>visiting professor</i>
<b>Conservazione del patrimonio, riqualificazione e sicurezza degli spazi, investimenti</b>	<b>Stanziamento</b>
Piano edilizio	€ 24.015.136 risorse previste per l'anno 2022 nel piano edilizio 2022/24
Acquisizione e riconversione di spazi per la didattica e abbattimento delle barriere architettoniche - Estensione numero aule con dotazione tecnologica - Potenziamento della dotazione degli spazi	€ 3.000.000 risorse previste per l'anno 2022 dalla programmazione triennale 2021/23
<b>Valorizzazione delle risorse umane e politiche del personale</b>	<b>Stanziamento</b>
Promuovere la crescita e la valorizzazione delle risorse umane - Formazione	€ 350.000 di cui 200.000 per formazione obbligatoria
Promuovere la crescita e la valorizzazione delle risorse umane - <i>welfare</i> integrativo del personale TA	€ 310.000
Superamento del gap di competenze digitali - Percorsi di digitalizzazione dedicati a ricercatori neoassunti - Formazione trasversale	€ 550.000 risorse previste per l'anno 2022 dalla programmazione triennale 2021/23
Programmazione personale tecnico-amministrativo	previsione di assegnare 18 punti organico per la programmazione 2022
Programmazione personale docente e ricercatore	previsione di assegnare 30 PuOr per la programmazione 2022



## **Bilancio Unico di ateneo di previsione per l'esercizio 2022**

### **NOTA ILLUSTRATIVA**

Come ogni anno il bilancio di previsione accoglie ed autorizza i budget assegnati alle aree dirigenziali affinché sia data copertura agli atti gestionali correlati alle *mission* e alle attività di competenza. Il processo di budget, inoltre, tiene conto della gestione integrata di attività correlate, oltre che al piano strategico, anche al piano integrato. Quest'ultimo rappresenta l'atto programmatico di maggior rilievo per quanto riguarda la componente di supporto tecnico-amministrativo. Le linee guida di ANVUR per la gestione integrata dei cicli della *performance* e del bilancio delle università, infatti, definiscono il processo del budget, come un sistema integrato che non prevede soltanto una circolarità tra i diversi momenti della programmazione (strategica, economico-patrimoniale e finanziaria, operativa), ma deve tener conto di una ciclicità che dovrebbe saldare questi momenti a quello della rendicontazione. Così facendo, si auspica di realizzare un confronto analitico tra le azioni poste in essere e le risorse utilizzate nel periodo di competenza, consentendo una valutazione, anche economica, dei prodotti e dei servizi erogati.

Il piano integrato si pone in linea di continuità con le azioni programmate per il triennio, in adesione alle linee del piano strategico, costituendone la naturale evoluzione.

Nell'ottica della continua evoluzione nell'approccio integrato tra strategie, *performance* e bilancio, il sistema di *performance budgeting*, avviato sperimentalmente a partire dal 2018, è stato perfezionato con i necessari collegamenti alla contabilità analitica e rafforzato anche dall'attribuzione di budget alle aree dirigenziali e ai dipartimenti per l'evidenza della copertura economico-finanziaria delle azioni previste dal piano.

Per l'evidenza dei singoli budget destinati al perseguimento degli obiettivi 2022 si rimanda all'approvazione del piano integrato da parte degli organi di governo (gennaio 2022).

## **Bilancio Unico di ateneo di previsione per l'esercizio 2022**

### **NOTA ILLUSTRATIVA**

#### **6. Analisi delle voci del budget economico annuale**

Il budget economico è rappresentato in forma scalare e riepiloga la valutazione dei componenti positivi e negativi di reddito della futura gestione di esercizio che derivano dal processo di programmazione economica delle attività istituzionali. La rappresentazione dei valori nel bilancio avviene utilizzando gli schemi, le logiche e i principi della contabilità economico-patrimoniale e si ispira ai criteri generali di prudenza e competenza.

Sia il budget economico, sia quello degli investimenti sono stati redatti tenendo conto di quegli obiettivi, già previsti nel Piano integrato 2021-2023.

Il budget economico è formulato in termini sia annuali che pluriennali ed evidenzia, in base ai principi della competenza economica, gli oneri e i proventi stimati per il periodo considerato, in modo da garantire l'equilibrio contabile, come sempre verificatosi sino ad oggi per l'ateneo di Firenze, ovvero la copertura delle perdite potenziali tramite fondi del patrimonio netto ai fini autorizzatori. Il budget economico annuale autorizza l'impiego dei fattori produttivi nella misura degli oneri preventivati, tenendo conto dell'ammontare complessivo dei proventi.

Nel budget economico sono riportati separatamente i proventi derivanti da contributi che presentano un vincolo di destinazione e che, di norma, sono a carico di soggetti terzi e quelli che invece non presentano tale vincolo e che sono principalmente costituiti da FFO e da contribuzioni studentesche. Analogamente, anche i costi sono ripartiti seguendo la stessa logica, per cui vi sono costi coperti da contributi aventi un vincolo di destinazione e costi coperti da contributi senza tale vincolo (negli schemi di budget questa distinzione è evidenziata attraverso l'indicazione delle cifre nelle due rispettive colonne).

Budget economico e budget degli investimenti sono stati redatti secondo gli schemi definiti dal decreto interministeriale 8 giugno 2017, n. 394. Per poter rispondere a quanto indicato nel suddetto decreto interministeriale e al fine di semplificare la procedura, anche per l'esercizio 2022, è stato deciso di redigere un budget economico ricavando, attraverso i dati della contabilità analitica e per ogni struttura dotata di autonomia gestionale, le percentuali di utilizzo delle varie nature di costo. Tali percentuali sono state poi applicate alle previsioni di oneri da sostenere a carico di finanziamenti provenienti da soggetti terzi effettuate da ogni struttura dotata di autonomia gestionale, ottenendo quindi una ripartizione di tutti i costi per natura. Analogamente a quanto avvenuto nel 2021, anche per il 2022 è stato adottato il modello "unico" di finanziamento delle strutture dipartimentali, così come approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 luglio 2021.

## **Bilancio Unico di ateneo di previsione per l'esercizio 2022**

### **NOTA ILLUSTRATIVA**

Come già specificato nella prima parte della presente nota illustrativa, tale modello prevede che a ogni Dipartimento sia assegnato un budget complessivo da destinare, nel rispetto dei vincoli approvati dal Consiglio di Amministrazione, al finanziamento delle seguenti attività: funzionamento generale, ricerca di base, assegni di ricerca, didattica e internazionalizzazione. Ogni Dipartimento ha, pertanto, elaborato la propria proposta di budget ripartendo per natura i costi da sostenere con le risorse in questione.

Infine, così come nei passati esercizi, il budget economico viene anche presentato con l'articolazione di proventi e oneri suddivisi per unità analitiche. Per quanto riguarda la struttura amministrativa di ateneo, le unità analitiche corrispondono sostanzialmente alle attuali aree dirigenziali, mentre, negli altri casi, corrispondono ai budget delle strutture cui lo Statuto riconosce autonomia gestionale. I budget dei dipartimenti sono presentati in forma aggregata. Tale budget, che corrisponde a quello caricato sull'applicativo di gestione del sistema di contabilità, viene presentato con l'evidenziazione dei conti progetto. Preme ricordare che i conti progetto sono stati creati per allocare le "disponibilità" relative a contributi con vincolo di destinazione (principalmente finanziamenti per ricerca e didattica), risultando estremamente complessa e anche difficile da prevedere la suddivisione per natura a preventivo dei costi che si sosterranno con tali risorse. Gli oneri effettivamente insorti nel corso dell'esercizio su tali progetti daranno luogo alla opportuna contabilizzazione per natura, trovando una corretta collocazione all'interno del piano dei conti di contabilità generale nonché nel bilancio di esercizio. Trattandosi di contributi con vincolo di destinazione, l'eventuale parte non utilizzata a fine esercizio sarà opportunamente neutralizzata attraverso apposite scritture di rettifica, in modo tale da non influire sul risultato di esercizio.

**Bilancio Unico di ateneo di previsione per l'esercizio 2022**  
**NOTA ILLUSTRATIVA**

**PROVENTI**

PROVENTI OPERATIVI	PREVISIONE 2021	PREVISIONE 2022	DIFFERENZA
I. PROVENTI PROPRI	104.154.835	109.014.664	4.859.829
II. CONTRIBUTI	300.503.647	317.342.394	16.838.747
III. PROVENTI PER ATTIVITÀ ASSISTENZIALE	0	0	0
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	0	0	0
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	40.948.131	40.790.152	-157.980
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	0	0	0
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>445.606.614</b>	<b>467.147.210</b>	<b>21.540.596</b>

***PROVENTI PROPRI***

I. PROVENTI PROPRI	PREVISIONE 2021	PREVISIONE 2022	DIFFERENZA
1) Proventi per la didattica	55.547.466	54.678.683	-868.783
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	13.447.318	14.360.523	913.205
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	35.160.052	39.975.458	4.815.406
<b>TOTALE</b>	<b>104.154.835</b>	<b>109.014.664</b>	<b>4.859.829</b>

## Bilancio Unico di ateneo di previsione per l'esercizio 2022 NOTA ILLUSTRATIVA

### **PROVENTI PER LA DIDATTICA**

Proventi per la didattica	PREVISIONE 2021	PREVISIONE 2022	DIFFERENZA
Tasse e contributi corsi di laurea ante D.M. 509/99	700.000	500.000	-200.000
Tasse e contributi corsi di laurea e laurea specialistica	46.800.000	46.000.000	-800.000
Tasse e contributi scuole di specializzazione	1.600.000	1.870.000	270.000
Tasse e contributi dottorato di ricerca	0	0	0
Tasse e contributi master	2.267.000	2.276.683	9.683
Tasse e contributi corsi di perfezionamento	957.652	823.000	-134.652
Contributi corsi centro cultura stranieri	70.000	50.000	-20.000
Contributi corsi e accesso alla mediateca del centro linguistico	150.000	150.000	0
Tasse e contributi Tirocini Formativi Attivi	368.000	400.000	32.000
Altre tasse e contributi	420.140	406.000	-14.140
Tasse e contributi per esami di stato	400.000	400.000	0
Indennità di mora	700.000	700.000	0
Altro da studenti non costituente gettito	300.000	300.000	0
Contributi prove di selezione	814.674	803.000	-11.674
<b>TOTALE</b>	<b>55.547.466</b>	<b>54.678.683</b>	<b>-868.783</b>

In questi conti sono state inserite, in particolare, le previsioni relative ai proventi (tasse e contributi) per le iscrizioni a corsi di laurea triennale e magistrale, a scuole di specializzazione, master, corsi di perfezionamento ed esami di stato. La previsione è stata elaborata tenendo conto di quanto previsto dal regolamento di ateneo in materia di contribuzione studentesca emanato, ai sensi della legge di stabilità n. 232/2016, con decreto rettorale n. 94117 (624) del 7/6/2018.

La previsione dei ricavi relativi a tasse e contributi per iscrizioni a corsi di laurea e laurea magistrale (pari complessivamente a € 46.500.000) si riferisce alla stima del provento di competenza del 2022 con incasso in parte già avvenuto nel corso del 2021 (prima rata dell'A.A. 2021/2022) e in parte ancora da realizzare (seconda rata dell'A.A. 2021/2022 e prima rata dell'A.A. 2022/2023, quest'ultima per una parte di competenza economica dell'esercizio 2023).

## **Bilancio Unico di ateneo di previsione per l'esercizio 2022**

### **NOTA ILLUSTRATIVA**

La previsione tiene conto del passaggio alla competenza economica della contabilizzazione dei proventi derivanti dalle tasse e contributi studenti e dei relativi crediti verso studenti, in adeguamento ai principi contabili richiamati dal Decreto Interministeriale 14 gennaio 2014, n. 19 e alle prescrizioni del Manuale Tecnico Operativo, anche sulla base delle risultanze del Gruppo di lavoro costituito con decreto del Direttore generale n. 1360 del 19/11/2020.

Il piano dei conti prevede un elevato grado di dettaglio delle singole voci in modo tale da fornire informazioni più puntuali ed avere una classificazione di tale tipologia di proventi in linea con gli adempimenti richiesti ai fini della predisposizione dell'omogenea redazione dei conti consuntivi.

#### ***PROVENTI DA RICERCHE COMMISSIONATE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO***

Il conto comprende:

- € 10.997.248 per proventi da convenzioni per attività commerciale al netto delle quote al bilancio previste dal regolamento per la disciplina dell'attività commerciale;
- € 1.365.150 per proventi relativi a prestazioni a pagamento al netto delle quote al bilancio previste dal regolamento per la disciplina dell'attività commerciale.

Si tratta dei proventi relativi ad attività commerciale commissionata da terzi alle strutture decentrate. In entrambi i casi la previsione complessiva è stata ottenuta consolidando le previsioni fatte dalle singole strutture dotate di autonomia gestionale. Da evidenziare come la previsione sia sostanzialmente in linea con il fatturato dell'ultimo anno.

Inoltre:

- € 115.000 per proventi relativi ad iscrizioni a corsi organizzati dalle strutture dell'ateneo al netto delle quote al bilancio previste dal regolamento per la disciplina dell'attività commerciale;
- € 735.125 per altri proventi relativi ad attività commerciale al netto delle quote al bilancio previste dal regolamento per la disciplina dell'attività commerciale;
- € 1.148.000 relativi ai proventi derivanti dall'applicazione delle percentuali di prelievo sull'attività in conto terzi.

## Bilancio Unico di ateneo di previsione per l'esercizio 2022 NOTA ILLUSTRATIVA

### *PROVENTI DA RICERCHE CON FINANZIAMENTI COMPETITIVI*

Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi	PREVISIONE 2021	PREVISIONE 2022	DIFFERENZA
Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	35.160.052	39.975.458	4.815.406
<b>TOTALE</b>	<b>35.160.052</b>	<b>39.975.458</b>	<b>4.815.406</b>

Si tratta di un conto che, fino all'esercizio 2019, non era di fatto utilizzato, in quanto, al momento della redazione del primo budget in contabilità economica, era stata presa la decisione di mantenere una coerenza tra come erano registrati in contabilità finanziaria i finanziamenti (competitivi e non) da soggetti pubblici e privati per ricerca e come lo sarebbero stati in contabilità economico-patrimoniale. Poiché i suddetti finanziamenti in contabilità finanziaria erano registrati sotto la voce "contributi", era stato deciso di registrarli sotto tale voce anche in contabilità economica.

A partire dall'esercizio 2020, anche a seguito di un confronto con i bilanci di altri atenei, si è ritenuto opportuno distinguere i finanziamenti (proventi) per ricerca che derivano da bandi competitivi dai contributi per ricerca (correnti e investimenti) la cui erogazione da parte del soggetto finanziatore non deriva dall'aver partecipato e vinto uno specifico bando. Di conseguenza, la maggior parte delle risorse che in precedenza erano registrate sotto la voce "contributi" ha trovato allocazione sotto la voce "proventi da ricerche con finanziamenti competitivi". Rientrano sotto tale voce, in particolar modo, i proventi relativi ai finanziamenti ministeriali, in particolar modo i PRIN, ai finanziamenti dell'Unione Europea, ai finanziamenti della Regione Toscana con particolare riguardo ai fondi strutturali, ai finanziamenti derivanti dalla partecipazione a bandi di fondazioni bancarie.

### *CONTRIBUTI*

II. CONTRIBUTI	PREVISIONE 2021	PREVISIONE 2022	DIFFERENZA
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	279.442.150	297.210.971	17.768.821
2) Contributi Regioni e Province autonome	2.616.842	2.340.500	-276.342
3) Contributi altre Amministrazioni locali	4.548.052	4.509.674	-38.378

**Bilancio Unico di ateneo di previsione per l'esercizio 2022**  
**NOTA ILLUSTRATIVA**

4) Contributi Unione Europea e dal Resto del Mondo	520.448	480.000	-40.448
5) Contributi da Università	1.523.388	1.535.393	12.005
6) Contributi da altri (pubblici)	5.983.815	5.637.051	-346.764
7) Contributi da altri (privati)	5.868.953	5.628.805	-240.148
<b>TOTALE</b>	<b>300.503.647</b>	<b>317.342.394</b>	<b>16.838.747</b>

II. CONTRIBUTI	PREVISIONE 2021	PREVISIONE 2022	DIFFERENZA
<b>CONTRIBUTI CORRENTI</b>			
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	279.109.148	291.331.125	12.221.977
2) Contributi Regioni e Province autonome	2.098.000	2.147.000	49.000
3) Contributi altre Amministrazioni locali	3.421.790	3.116.000	-305.790
4) Contributi Unione Europea e dal Resto del Mondo	37.819	185.000	147.181
5) Contributi da Università	344.582	245.000	-99.582
6) Contributi da altri (pubblici)	2.458.255	1.864.891	-593.364
7) Contributi da altri (privati)	1.941.565	1.581.830	-359.735
<i>TOTALE CONTRIBUTI CORRENTI</i>	<i>289.411.159</i>	<i>300.470.846</i>	<i>11.059.687</i>
<b>CONTRIBUTI PER INVESTIMENTO</b>			
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	333.002	5.879.846	5.546.845
2) Contributi Regioni e Province autonome	518.842	193.500	-325.342
3) Contributi altre Amministrazioni locali	1.126.262	1.393.674	267.412
4) Contributi Unione Europea e dal Resto del Mondo	482.629	295.000	-187.629
5) Contributi da Università	1.178.806	1.290.393	111.587
6) Contributi da altri (pubblici)	3.525.560	3.772.160	246.600
7) Contributi da altri (privati)	3.927.388	4.046.975	119.587
<i>TOTALE CONTRIBUTI PER INVESTIMENTO</i>	<i>11.092.488</i>	<i>16.871.548</i>	<i>5.779.060</i>
<b>TOTALE</b>	<b>300.503.647</b>	<b>317.342.394</b>	<b>16.838.747</b>



## Bilancio Unico di ateneo di previsione per l'esercizio 2022 NOTA ILLUSTRATIVA

### **CONTRIBUTI MIUR E ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI**

La parte più rilevante del conto è costituita dalla previsione relativa al FFO, distinta in FFO libero e FFO finalizzato. Relativamente alla prima voce si prevede un'assegnazione pari a € 248.500.000; per i criteri di stima si rimanda a quanto illustrato nell'apposito paragrafo della nota illustrativa. Tale cifra è composta dalle somme derivanti da obbligazioni assunte in esercizi precedenti, dalla quota base, da quella premiale, dalle risorse per intervento perequativo, da quelle relative all'applicazione della no tax area, dal cofinanziamento ministeriale del passaggio degli scatti stipendiali dei docenti e ricercatori dal regime triennale a quello biennale e dal finanziamento per la ricerca libera e di base nel 2022.

Il conto comprende inoltre la quota di competenza dell'anno dei finanziamenti di natura straordinaria stanziati nel corso del 2021 (PNR, Dottorati green e innovativi, RTD green e innovativi). Sul punto si rimanda al par. 3.1 della nota illustrativa.

<b>STIMA FONDO FINANZIAMENTO ORDINARIO</b>	<b>IMPORTO</b>
<b>FFO esercizio 2022 (quota base, quota premiale, intervento perequativo) (A)</b>	<b>248.500.000</b>
<i>ulteriori interventi a destinazione vincolata</i>	
Fondo sostegno giovani	1.550.000
Dipartimenti di eccellenza	13.910.229
Fondo disabili	170.000
Borse post lauream	4.000.000
<b>Totale (B)</b>	<b>19.630.229</b>
<b>FFO esercizio IPOTIZZATO (A+B)</b>	<b>268.130.229</b>

Il conto comprende inoltre le seguenti previsioni:

- € 26.000.000 per contratti di formazione specialistica a carico del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- € 125.000 per contributi dal MUR per attività sportiva;
- € 2.000.000 per la programmazione del sistema universitario 2021-2023, opportunamente ridotti per ragioni prudenziali.

## **Bilancio Unico di ateneo di previsione per l'esercizio 2022**

### **NOTA ILLUSTRATIVA**

#### ***CONTRIBUTI REGIONI E PROVINCE AUTONOME***

€ 2.340.500 - Si tratta principalmente di proventi relativi a contributi correnti per il finanziamento di progetti di ricerca non competitivi e per la formazione specialistica da parte della Regione Toscana.

#### ***CONTRIBUTI ALTRE AMMINISTRAZIONI LOCALI***

€ 4.509.674 - Si tratta prevalentemente di proventi relativi a contributi correnti e per lo svolgimento di attività di ricerca non competitivi e per la formazione specialistica da parte delle aziende sanitarie.

#### ***CONTRIBUTI DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO***

€ 480.000 - Si tratta principalmente di proventi relativi a contributi correnti per lo svolgimento di attività di ricerca non competitiva. Anche in questo caso il dato deriva dal consolidamento delle previsioni fatte dalle strutture dotate di autonomia gestionale.

#### ***CONTRIBUTI DA UNIVERSITÀ***

€ 1.535.393 - Si tratta di proventi relativi a contributi correnti per lo svolgimento di attività di ricerca non competitiva da parte di altri atenei.

#### ***CONTRIBUTI DA ALTRI (PUBBLICI)***

€ 5.637.051 - Si tratta prevalentemente di proventi relativi a contributi per investimenti per il finanziamento di assegni e borse di ricerca da parte di soggetti pubblici diversi da quelli precedentemente indicati.

## **Bilancio Unico di ateneo di previsione per l'esercizio 2022**

### **NOTA ILLUSTRATIVA**

#### ***CONTRIBUTI DA ALTRI (PRIVATI)***

€ 5.628.805 - Si tratta prevalentemente di proventi relativi a contributi per investimenti per il finanziamento di assegni e borse di ricerca da parte di soggetti privati.

#### ***PROVENTI DA RISORSE PATRIMONIALI***

La voce comprende proventi per fitti attivi da locazione di terreni e fabbricati per un importo pari a € 290.200. Di questi, € 180.000 sono relativi ad affitti degli immobili rientranti nel lascito Palazzeschi, il cui ricavato è finalizzato al perseguimento delle volontà testamentarie.

#### ***PROVENTI DA TRASFERIMENTI***

La voce comprende oltre 24 milioni di euro relativi a trasferimenti previsti dalle varie strutture dell'ateneo per finanziare, con oneri a carico di contributi esterni, contratti di docenza, personale tecnico amministrativo a tempo determinato, ricercatori a tempo determinato, assegnisti di ricerca e prelievi su finanziamenti di ricerca disposti dalle singole strutture.

#### ***ALTRI PROVENTI***

La voce comprende:

1. € 1.013.000 di recuperi e rimborsi;

## **Bilancio Unico di ateneo di previsione per l'esercizio 2022**

### **NOTA ILLUSTRATIVA**

2. € 1.300.000 relativi all'utilizzo, per garantire la redazione di un budget economico in equilibrio contabile - così come previsto dal manuale tecnico operativo redatto dalla Commissione per la contabilità economico-patrimoniale delle università - di quota parte di avanzo di amministrazione generato nell'ultimo esercizio in contabilità finanziaria. In dettaglio:

Utilizzo fondi spese future per edilizia (da avanzo amministrazione 2013)	1.000.000
Utilizzo Fondo per lo sviluppo della didattica e della ricerca (da avanzo amministrazione 2013)	300.000

3. € 3.680.298 per la sterilizzazione della quota di ammortamento relativa a immobili per la cui realizzazione e/o ristrutturazione l'ateneo ha ricevuto, prima del passaggio alla contabilità economico-patrimoniale, in tutto o in parte specifici finanziamenti da soggetti terzi.

-

#### ***PROVENTI FINANZIARI***

La voce comprende i proventi per interessi attivi sul conto corrente postale.

**Bilancio Unico di ateneo di previsione per l'esercizio 2022**  
**NOTA ILLUSTRATIVA**

**COSTI**

***COSTI DEL PERSONALE DEDICATO ALLA RICERCA E ALLA DIDATTICA***

VIII. COSTI DEL PERSONALE	PREVISIONE 2021	PREVISIONE 2022	DIFFERENZA
<b>1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica</b>	<b>190.709.713</b>	<b>202.526.964</b>	<b>11.817.252</b>
a) docenti e ricercatori	138.465.832	147.208.968	8.743.136
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc.)	37.370.954	40.347.078	2.976.124
c) docenti a contratto	1.511.601	1.315.777	- 195.824
d) esperti linguistici	3.386.854	3.179.123	- 207.731
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	3.348.642	2.449.451	- 899.191
f) corrispettivi al personale per attività conto terzi	1.160.000	1.160.000	-
g) missioni e rimborso spese	5.465.829	6.866.567	1.400.738
<b>2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo</b>	<b>63.233.240</b>	<b>63.027.863</b>	<b>- 205.377</b>
<b>TOTALE</b>	<b>253.942.953</b>	<b>265.554.827</b>	<b>11.611.875</b>

La voce è relativa a costi stipendiali per il personale docente, ricercatore e collaboratore ed esperto linguistico, a tempo indeterminato e a tempo determinato, sia a carico dell'ateneo che di soggetti esterni. Sono compresi inoltre i corrispettivi per l'attività in conto terzi, i costi relativi ad assegni di ricerca e quelli relativi ai docenti a contratto.

## **Bilancio Unico di ateneo di previsione per l'esercizio 2022**

### **NOTA ILLUSTRATIVA**

Per quanto riguarda le previsioni di spesa relative al costo del personale docente e ricercatore a tempo indeterminato, al fine di effettuare stime che, pur in un'ottica prudentiale, siano sempre il più vicino possibile al costo che poi sarà effettivamente sostenuto, è stato deciso di continuare, anche per il 2022, a determinare tale voce di spesa non più attraverso il calcolo del costo medio per ogni categoria (PO, PA e RU) moltiplicato per il numero del personale rientrante nella categoria stessa, ma attraverso la determinazione del costo del singolo docente e ricercatore, seguendo anche la sua evoluzione di carriera, tenendo quindi conto della data di maturazione della classe stipendiale successiva a quella in godimento al 31.12.2021. Al riguardo, si evidenzia che, ai sensi di quanto previsto dalla legge 205/2017, l'esercizio 2020 è stato il primo nel quale si sono verificati gli effetti economici della trasformazione in regime di progressione biennale, anziché triennale, per classi. Sulle previsioni così ottenute è stato applicato un tasso dell'1% a titolo di adeguamenti al costo della vita (c.d. DPCM docenti e ricercatori).

Sulla base dei criteri sopra descritti, il costo per il 2022 del personale docente e ricercatore a tempo indeterminato in servizio al 1/1/2022, tenendo conto delle cessazioni programmate per limiti di età, risulta il seguente:

- Professori Ordinari: euro 44.820.633 oltre IRAP per euro 2.902.364;
- Professori Associati: euro 62.695.332 oltre IRAP per euro 4.059.842;
- Ricercatori: euro 11.104.368 oltre IRAP per euro 719.064.

Ai valori determinati secondo le modalità sopra illustrate sono stati aggiunti i costi della programmazione del personale già deliberata dal Consiglio di Amministrazione.

In particolare, per quanto riguarda i ruoli di professore ordinario e associato, è stato ipotizzato che la presa di servizio delle procedure ancora in corso sulle programmazioni 2019 e 2020 sia il 1° marzo 2022 e che quella delle procedure in corso sulla programmazione 2021 sia il 1° settembre 2022. Ciò determina un costo presunto pari a € 1.252.807,93 + IRAP, comprensivo delle assunzioni nell'ambito dei piani straordinari per ricercatori di ruolo in possesso di ASN di cui al DM 84/2020 e al DM 561/2021, a cui vanno aggiunti i costi relativi alla *tenure track* degli RTDb a PA, stimati in € 4.166.773,32 + IRAP.

## **Bilancio Unico di ateneo di previsione per l'esercizio 2022**

### **NOTA ILLUSTRATIVA**

Per quanto concerne gli RTDa e gli RTDb, i costi 2022 sono stati determinati sulla base dei contratti attivi alla data del 1° gennaio, tenendo conto delle scadenze di ognuno, dell'applicazione del principio di *tenure track* per gli RTDa e dell'adeguamento del trattamento economico stimato nell'ordine dell'1% per il 2021 e dell'1% per il 2022. Pertanto, i costi così determinati ammontano a € 6.182.898,37 + IRAP per RTDa e € 6.365.413,70 + IRAP per RTDb.

A tali costi si aggiungono quelli derivanti dall'applicazione della programmazione già deliberata dagli organi di governo, per totali € 3.442.266,54 + IRAP, comprensivo delle assunzioni nell'ambito del Piano Straordinario per ricercatori a tempo determinato di tipologia b) di cui al DM 856/2020.

Fanno parte dei costi del personale dedicato alla didattica e alla ricerca anche i compensi per le docenze o relativi a specifici progetti. In particolare, €335.237,54 sono relativi alla retribuzione per l'attività didattica svolta dal personale ricercatore a tempo indeterminato a carico bilancio.

Infine, è stato previsto per 4/12 sul 2023 il costo relativo alla realizzazione della programmazione 2022 in corso di approvazione (30 puor di cui 11 in distribuzione per interventi mirati e 19 PuOr destinati alla programmazione del reclutamento di personale docente e ricercatore da parte dei dipartimenti), le cui procedure saranno attivate nel corso del 2022. I PuOr delle programmazioni 2023 e 2024 sono stati accantonati prevenendo la prese di servizio al 1° settembre dell'anno successivo.

Per quanto riguarda la stima del costo dei *collaboratori ed esperti linguistici*, si è seguito lo schema proposto dalla Ragioneria Generale dello Stato (MEF). Il costo del personale collaboratore ed esperto linguistico a tempo indeterminato, pari a € 2.986.000 + € 199.100 per IRAP, è stato previsto in base alle unità di personale in servizio al 31/12/2021 e alla luce delle cessazioni previste. In dettaglio, le unità di personale al 31 dicembre 2021 sono state calcolate in anni/persona, ottenendo 75 unità. Si è poi tenuto conto:

- delle cessazioni previste per limiti di età, si tratta di 5 unità di personale, che in anni/persona comportano una decurtazione di 3,50, corrispondenti al periodo che intercorre fra le date di cessazione e la fine dell'anno 2022;
- degli scatti biennali calcolati all'effettiva data di decorrenza, quindi in anni/persona;
- per il calcolo degli oneri per incrementi stipendiali a seguito di rinnovi contrattuali si è fatto riferimento:
  - o per gli anni dal 2019 al 2021 alle percentuali già utilizzate lo scorso anno per la predisposizione del Bilancio Unico anno 2021;
  - o per gli anni dal 2022 al 2024 alla comunicazione Istat del 3 giugno 2021 riguardante l'indice IPCA, ossia 1% per il 2022 e 1,2% per il 2023 ed il 2024.

## **Bilancio Unico di ateneo di previsione per l'esercizio 2022**

### **NOTA ILLUSTRATIVA**

#### ***COSTI DEL PERSONALE DIRIGENTE E TECNICO-AMMINISTRATIVO***

Tale voce è relativa a costi stipendiali per il personale dirigente e tecnico-amministrativo a tempo indeterminato e a tempo determinato, sia a carico dell'ateneo che di enti esterni.

I costi del *personale tecnico-amministrativo* sono stati previsti in base alle unità di personale in servizio al 31/12/2022, conteggiando anche le cessazioni note con le relative decorrenze. Tali unità sono state espresse anche in anni uomo e pertanto tengono conto della percentuale di lavoro in essere, in dettaglio:

- al presunto personale in servizio al 31 dicembre 2021 sono state apportate le seguenti correzioni:
  - sono state aggiunte 21 nuove unità di personale (13 C1, 5 D1 e 3 EP1), che non hanno ancora preso servizio e le cui procedure sono in corso di espletamento entro il 2021;
  - è stata considerata 1 unità di personale in assegnazione temporanea in entrata;
  - è stato aggiornato con i passaggi di categoria a seguito di PEV o vincita di concorso di personale già dipendente dell'Ateneo, per complessive 10 unità;
- le cessazioni sono state considerate in anni persona, cioè tenendo conto oltre che della percentuale lavorativa anche della data di decorrenza; le cessazioni 2022 sono stimate in per un totale di 75 cessazioni certe;
- inoltre sono state previste ulteriori 24 cessazioni dal ruolo (5 B3 e 19 C1) per compensare il pari numero di PEV previste per l'anno 2022;
- per quanto riguarda le assunzioni, sono state previste le unità di personale programmate dagli Organi di Governo fino alla seduta del 29 ottobre u.s. Si tratta di 55 unità di personale, corrispondenti a 51,74 anni/uomo;
- per il calcolo degli oneri per incrementi stipendiali a seguito di rinnovi contrattuali si è fatto riferimento:
  - per gli anni dal 2019 al 2021 alle percentuali già utilizzate lo scorso anno per la predisposizione del Bilancio Unico anno 2021;
  - per gli anni dal 2022 al 2024 alla comunicazione Istat del 3 giugno 2021 riguardante l'indice IPCA, ossia 1% per il 2022 e 1,2% per il 2023 ed il 2024.



## **Bilancio Unico di ateneo di previsione per l'esercizio 2022**

### **NOTA ILLUSTRATIVA**

- sono state inserite, come voce unica, le risorse destinate alle PEO 2021, le cui procedure sono in corso di espletamento alla data di predisposizione del bilancio 2022.

Sulla base dei suddetti criteri è stato determinato un costo pari a € 50.393.000 + € 3.128.800 per IRAP.

Tra i costi relativi al personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato sono inoltre stati conteggiati anche € 1.682.396,00 + € 110.104,00 per IRAP relativi alla programmazione del personale in corso di approvazione. Tale costo è stato calcolato ipotizzando l'assegnazione di 18 punti organico e temporizzando il costo per 12 mesi relativamente a 9 puor e per 7 mesi relativamente agli altri 9 puor.

Per quanto riguarda il *personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato finanziato dai Dipartimenti di Eccellenza*, si è operato in modo analogo al restante personale TA. Per tale personale si ha pertanto una previsione di spesa pari a € 315.000 + € 20.600 per IRAP.

Il costo del *personale dirigente* è stato determinato tenendo conto delle unità in servizio al 31/12/2021.

Per l'anno 2022 è stato previsto quanto segue:

- una cessazione certa a far data dal 1° gennaio;
- due assunzioni, una dal 1° gennaio e l'altra dal 2 dicembre (ipotizzata ma non ancora approvata dagli organi).

Gli oneri per incrementi stipendiali sono stati calcolati come per il personale tecnico-amministrativo. Il costo previsto ammonta a € 499.000 + € 32.651 per IRAP.

Per quanto riguarda la voce Stipendi ed altri assegni fissi al *direttore generale*, è stata prevista la retribuzione spettante in base quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 28 giugno 2017, a seguito del Decreto Interministeriale n. 194 del 30 marzo 2017. Pertanto, su tale conto si prevede una spesa pari a € 279.000 + € 18.360 per IRAP.

Relativamente al costo del *personale a tempo determinato* a carico dell'ateneo, in applicazione a quanto disposto dall'art. 9 c. 28 della legge 122/2010, è stato calcolato il 50% delle spese sostenute nell'anno 2009 su fondi di ateneo per le stesse finalità, corrispondente a € 505.986.

## **Bilancio Unico di ateneo di previsione per l'esercizio 2022**

### **NOTA ILLUSTRATIVA**

Tale importo è stato imputato come segue:

- € 33.123,00 sul conto C.O.04.01.01.01.04.02 “stipendi ed altri assegni fissi al personale collaboratore ed esperto linguistico a tempo determinato” + €2.175,00 per IRAP, necessari per coprire l’attivazione di un contratto a tempo determinato per un’unità di personale;
- € 56.651,00 al conto C.O.04.01.01.02.01.05 “Stipendi ed altri assegni fissi al personale dirigente a tempo determinato” + € 3.706,00 per IRAP, necessari per coprire il contratto a tempo determinato fino al 1° dicembre (importi comprensivi di rinnovi contrattuali);
- € 385.126,00 al conto C.O.04.01.01.02.01.03 “Stipendi ed altri assegni fissi al personale tecnico amministrativo a tempo determinato” + € 25.205,00 per IRAP.

È stato inoltre previsto, sulla base all’andamento della spesa sostenuta nei passati esercizi, un costo di € 1.100.000 (IRAP compresa) per personale tecnico-amministrativo e collaboratore ed esperto linguistico a tempo determinato a carico di finanziamenti da parte di soggetti terzi.

Per quanto riguarda i fondi per il *trattamento accessorio*, si precisa che l’importo inserito in bilancio è soggetto a variazione, in quanto gli stessi devono ancora essere quantificati e certificati dal collegio dei revisori dei conti; si tratta, pertanto, di una ragionevole stima che tiene conto della quota di competenza, delle somme non utilizzate del fondo dell’anno precedente e degli oneri calcolati nella misura del 38,38%, per quanto riguarda i dirigenti, e del 33,84%, per quanto riguarda il restante personale.

Rientrano infine in tale categoria, anche i costi per i *benefit* al personale tecnico-amministrativo, pari a € 310.000, quelli per l’attività di formazione, previsti per € 350.000, di cui € 150.000 per attività di formazione non obbligatoria ed € 200.000 per formazione obbligatoria ed i costi per attività di somministrazione, pari a € 87.569 in applicazione dei limiti di spesa normativamente previsti.

**Bilancio Unico di ateneo di previsione per l'esercizio 2022**  
**NOTA ILLUSTRATIVA**

***COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE***

IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	PREVISIONE 2021	PREVISIONE 2022	DIFFERENZA
1) Costi per sostegno agli studenti	51.921.618	52.788.940	867.322
2) Costi per il diritto allo studio			
3) Costi per l'attività editoriale	262.864	211.323	- 51.541
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	8.913.836	8.440.511	- 473.325
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	8.355.270	7.829.231	- 526.039
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori			
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	1.181.541	1.087.980	- 93.561
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	50.088.466	58.114.154	8.025.688
9) Acquisto altri materiali	2.634.850	2.266.757	- 368.093
10) Variazione delle rimanenze di materiali			
11) Costi per godimento beni di terzi	1.460.190	1.635.516	175.326
12) Altri costi	13.215.817	13.388.555	172.738
<b>TOTALE</b>	<b>138.034.451</b>	<b>145.762.967</b>	<b>7.728.516</b>

I principali costi della gestione corrente sono i seguenti:

- € 13.652.309 per la copertura dei costi relativi alle borse di dottorato di ricerca per i tre cicli già attivati (XXXIII, XXXIV e XXXV) e per la prima mensilità del nuovo ciclo che sarà attivato nel corso del 2022. Si tratta di oneri da sostenere con le seguenti risorse: € 4.000.000 contributo stimato

## **Bilancio Unico di ateneo di previsione per l'esercizio 2022**

### **NOTA ILLUSTRATIVA**

da parte del MUR, nell'ambito dell'assegnazione FFO 2022 per borse post lauream, € 5.852.309 provenienti dalla destinazione alla copertura dei costi delle borse di dottorato di specifici finanziamenti (inclusi quelli derivanti dal DM 1061/2021) e di quota parte di risorse per la ricerca e conto terzi ed € 3.800.000 a carico del bilancio;

- € 30.800.000 relativi al pagamento dei contratti di formazione specialistica, i cui oneri sono a carico del Ministero dell'Economia e delle Finanze per € 21.000.000 e per la parte restante di finanziamenti di soggetti terzi;
- € 3.700.000 per il pagamento delle borse di studio Erasmus, comprensive del contributo integrativo, di cui € 2.500.000 a carico del finanziamento europeo, tramite l'agenzia nazionale per il sostegno alle mobilità, studio e placement e la restante parte a carico del finanziamento ministeriale per il sostegno alla mobilità internazionale degli studenti (art. 2 D.M. 1047/2017);
- € 474.676 per il pagamento delle borse per l'attività a tempo parziale svolta dagli studenti;
- € 140.000 per il finanziamento delle iniziative studentesche culturali e sociali a favore degli studenti secondo quanto previsto dall'apposito regolamento di ateneo in materia;
- € 1.248.886 per contratti a favore di tutor junior per l'orientamento. In particolare: € 398.886 finanziati da risorse con vincolo di destinazione (di cui € 250.000 a carico del finanziamento ministeriale ex art. 3 DM 976/2014), ed € 850.000 a carico del bilancio per coprire parte dei costi dei contratti banditi nel corso del 2021 e parte di quelli da bandire nel corso del 2022;
- € 1.779.733 per altre borse di studio, di cui € 350.000 per favorire la mobilità studentesca extra UE.
- € 993.336 per coprire i costi per la mobilità dei dottorandi e degli studenti, di cui 691.731 a carico dell'ateneo;
- € 211.323 relativi a costi per la ricerca e attività editoriale, di cui € 176.014 per pubblicazioni scientifiche editate dall'ateneo, € 35.309 per pubblicazioni di riviste editate dall'ateneo;
- € 8.440.511 di trasferimenti a partner di progetti di ricerca coordinati dall'ateneo;

## **Bilancio Unico di ateneo di previsione per l'esercizio 2022**

### **NOTA ILLUSTRATIVA**

- € 7.829.231 per acquisto di materiale di consumo per laboratorio prevalentemente (oltre 6 milioni) su finanziamenti di soggetti terzi per attività di ricerca e per la parte restante a carico del budget assegnato ai dipartimenti per il 2022;
- € 1.087.980 per acquisti di libri, periodici e materiale bibliografico, di cui un milione a carico del budget assegnato al sistema bibliotecario di ateneo. A tale riguardo si ricorda che l'ateneo fiorentino ha deciso di non procedere all'ammortamento del materiale librario, in coerenza con le indicazioni del MTO, per cui tali beni sono iscritti al costo di acquisto sostenuto nell'anno;
- € 1.095.490 per l'acquisto di servizi connessi all'organizzazione di manifestazioni e convegni, di cui 822.041 a carico di finanziamenti di soggetti terzi;
- € 1.559.871 relativi a costi per pubblicazioni informative;
- € 1.665.518 per acquisto di programmi informatici, in particolare € 880.000 a carico del budget SIAF e dell'area per l'innovazione e gestione dei sistemi Informativi ed Informatici per il pagamento dei costi dei sistemi gestionali in uso presso l'ateneo;
- € 492.000 per attività di vigilanza armata;
- € 94.200 per facchinaggi e traslochi;
- € 500.000 per smaltimento rifiuti tossici;
- € 526.001 per assistenza informatica, di cui 153.000 sono a carico del budget dell'area per l'innovazione e gestione dei sistemi informativi ed Informatici e di SIAF;
- € 3.162 per pubblicità ed € 2.800 per spese di rappresentanza;
- € 8.000.147 per altre spese per servizi, di cui circa 5 milioni sono a carico di finanziamenti di soggetti terzi. Rientrano in tale conto, fra le altre, le spese relative al sostenimento delle prove di ammissione per il numero programmato e quelle per i concorsi per le scuole di specializzazione di area medica;

## **Bilancio Unico di ateneo di previsione per l'esercizio 2022**

### **NOTA ILLUSTRATIVA**

- € 9.000.000 per energia elettrica. In base a quanto previsto dall'art. 1, c. 7, della legge 135/2012 l'approvvigionamento di energia elettrica e gas avviene tramite il Consorzio Energia Toscana (CET), centrale di committenza regionale di riferimento costituita ai sensi dell'art. 1 c, 455, della legge 296/2006, a cui l'ateneo di Firenze ha aderito;
- € 550.000 per fornitura di acqua;
- € 136.000 di spese per telefonia fissa, l'importo era stato ridotto nell'esercizio 2021 rispetto all'esercizio precedente sulla base del monitoraggio dei costi effettivamente sostenuti. L'ateneo, secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 7, della legge 135/2012, ha aderito all'apposita convenzione messa a disposizione da Consip S.p.A. Le fatture di telefonia fissa vengono pagate dalla struttura amministrativa di ateneo e, a partire dal 2014, è stato deciso di non procedere al successivo recupero di tali spese sui budget delle singole strutture che le hanno sostenute, questo nell'ottica di evitare, all'interno di un bilancio unico, inutili movimenti per trasferimenti interni;
- € 4.517.980 per accesso a banche dati on line sono relativi quasi esclusivamente ai canoni di abbonamento per contratti stipulati dal sistema bibliotecario di ateneo;
- € 201.332 di costi per la telefonia mobile, di cui € 187.766 a carico di finanziamenti di soggetti terzi;
- € 5.800.000 per spese di pulizia;
- € 5.716.182 di spese di riscaldamento relative ai grandi impianti;
- € 5.459.702 per manutenzione ordinaria immobili;
- gli importi relativi alla manutenzione autoveicoli, carburanti e lubrificanti e noleggio mezzi di trasporto (limitatamente agli autoveicoli adibiti al trasporto di persone) sono stati determinati tenendo conto dei limiti di spesa previsti dall'art. 15 c. 2 della legge 89/2014 e vengono coperti con risorse non aventi vincolo di destinazione, la parte restante è invece coperta con finanziamenti di soggetti terzi;
- € 5.800.000 per attività di portierato presso le varie sedi universitarie;
- € 2.656.257 per servizi informatici a carico del budget dell'area per l'innovazione e gestione dei sistemi informativi ed Informatici di SIAF;

## Bilancio Unico di ateneo di previsione per l'esercizio 2022 NOTA ILLUSTRATIVA

- € 2.246.757 per acquisto altri materiali. Rientrano in tale voce, fra gli altri, i costi relativi all'acquisto di cancelleria e materiale informatico;
- € 979.708 per noleggio attrezzature;
- € 275.854 per locazioni passive. In dettaglio:

Immobile e ubicazione	Previsione di spesa
Alfani 56-58 "La Spina"	181.976
Borgo degli Albizi 12/14	56.942
Borgo Albizi 12	21.741
Fotosintetica e Microbiologica	15.195
TOTALE	275.854

- € 350.000 di spese legali, di cui € 250.000 per oneri da contenzioso e sentenze sfavorevoli (esclusa obbligazione principale) ed € 100.000 per spese per liti (patrocinio legale);
- € 189.098 per spese postali;
- € 92.060 per missioni e rimborsi spese;
- € 7.884.970 per contributi a organizzazioni, di cui € 5.557.611 a carico dell'ateneo. Rientrano in tale ultima voce, in particolare, i seguenti contributi a carico del bilancio: € 510.000 quale contributo dell'ateneo per la prosecuzione del progetto per la mobilità sostenibile nell'ambito della carta studente della Toscana; € 613.262 a favore del Lens sulla base di quanto stabilito dal protocollo attuativo della convenzione quadro stipulata tra Unifi e Lens; € 200.000 a favore della società consortile a responsabilità limitata PIN; € 285.000 a favore del CUS; € 3.300.000 a titolo di contributo onnicomprensivo

## **Bilancio Unico di ateneo di previsione per l'esercizio 2022**

### **NOTA ILLUSTRATIVA**

annuale, da versare all'Azienda Ospedaliera Universitaria (AOU) Careggi per la gestione dei contratti necessari all'ordinario funzionamento di beni immobili costituenti il patrimonio comune, sulla base del perfezionamento di un accordo tra i due enti ad integrazione e parziale modifica dei protocolli d'intesa vigenti tra le parti. Si sottolinea, in proposito, che lo schema di addendum al protocollo di intesa fra Unifi e AOU Careggi, approvato dal Consiglio di Amministrazione di ateneo il 30 novembre 2020, prevede un contributo onnicomprensivo e forfettario a carico di Unifi soggetto a una rivedibilità annuale entro il 30 ottobre di ciascun anno sulla base: "a) dei dati effettivamente risultanti dalle attività di monitoraggio e controllo richiamate nei protocolli di intesa in essere tra AOUC ed Unifi in modo da garantire adeguato sostegno finanziario alla gestione dei contratti di entrambi gli enti; b) delle eventuali modificazioni dell'assetto patrimoniale intercorsi nell'anno precedente ed idonei a determinare una presumibile variazione dei costi, in conseguenza della mutata utilizzazione dei beni".

Inoltre, la voce comprende € 243.000 relativi a versamenti a favore del bilancio dello Stato dovuti in applicazione delle varie normative in materia di limitazioni di spesa, in dettaglio:

- € 161.843,65 ai sensi dell'art. 1, comma 594, della Legge di Bilancio n. 160/2019 Allegato A;
- € 70.839,00 relativi all'applicazione della legge 133/2008 - Art. 67 comma 6 (somme provenienti dalle riduzioni di spesa contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi);
- € 10.040,49 relativi all'applicazione della legge 122/2010 - Art. 6 comma 14 (Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi).
- € 2.700.000 per rimborsi di tasse agli studenti in base a quanto previsto dal Manifesto degli studi, di cui € 100.000 relativi a rimborsi per l'incentivazione delle iscrizioni a corsi di studio inerenti ad aree disciplinari di particolare interesse comunitario (art. 4 comma 2 D.M. 1047/2017);
- € 791.000 per spese assicurative di cui € 135.000 per l'assicurazione di automezzi, € 417.000 per assicurazione edifici ed € 239.000 per assicurazione per responsabilità civile ente;



## Bilancio Unico di ateneo di previsione per l'esercizio 2022

### NOTA ILLUSTRATIVA

- € 373.000 compensi e gettoni per cariche istituzionali, così suddivisi: € 168.000 per indennità di carica, € 45.000 per gettoni di presenza negli organi (Consiglio di Amministrazione e Senato Accademico), € 140.000 per compensi per la partecipazione ad organi istituzionali ed € 20.000 per missioni e rimborsi spese. Tali importi sono stati determinati tenendo conto di quanto previsto dalla normativa in vigore relativa al contenimento della spesa per organismi collegiali ed altri organismi e sulla base di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 14 dicembre 2012 e del 27 novembre 2015;
- € 400.000 per oneri per commissioni;
- € 141.556 costi generali per brevetti.

#### **AMMORTAMENTI**

<b>X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</b>	<b>PREVISIONE 2021</b>	<b>PREVISIONE 2022</b>	<b>DIFFERENZA</b>
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	228.054	271.384	43.330
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	8.773.582	10.421.464	1.647.883
3) Svalutazioni immobilizzazioni	-	-	-
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>9.001.636</b>	<b>10.692.848</b>	<b>1.691.213</b>

## Bilancio Unico di ateneo di previsione per l'esercizio 2022 NOTA ILLUSTRATIVA

### **AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	PREVISIONE 2021	PREVISIONE 2022	DIFFERENZA
Ammortamento Immobili strumentali destinati ad attività istituzionali	7.044.600	8.363.976	1.319.376
Ammortamento Immobili strumentali destinati ad attività non istituzionali	242.382	288.435	46.053
Ammortamento altri immobili	28.656	34.101	5.445
Ammortamento impianti e attrezzature	138.504	164.820	26.316
Ammortamento attrezzature scientifiche	274.620	326.798	52.178
Ammortamento mobili e arredi	394.020	468.884	74.864
Ammortamento automezzi	1.672	1.989	318
Ammortamento macchine e attrezzature informatiche da ufficio	632.820	753.056	120.236
Ammortamento altri beni	16.308	19.407	3.099
<b>TOTALE</b>	<b>8.773.582</b>	<b>10.421.464</b>	<b>1.647.883</b>

Nel budget economico sono stati inseriti esclusivamente gli importi relativi agli ammortamenti di immobilizzazioni con oneri diretti a carico del bilancio; non sono stati invece considerati gli ammortamenti di immobilizzazioni acquisite su finanziamenti finalizzati e quindi soggetti alla regola del *cost to cost*. Si tratta infatti di importi che sono neutri ai fini della determinazione del risultato d'esercizio. Gli oneri di ammortamento così rilevati ammontano a 10.421.464 euro, di cui circa 8 milioni relativi ad immobili. Di quest'ultimo importo, € 3.680.298 sono stati sterilizzati attraverso l'iscrizione di un'apposita voce di ricavo. Si tratta infatti, della quota annua relativa alla voce "contributi per investimenti", iscritta nel passivo dello stato patrimoniale a sterilizzazione della quota di ammortamento relativa ad immobili per la cui realizzazione e/o ristrutturazione l'ateneo ha ricevuto in tutto o in parte specifici finanziamenti da soggetti terzi. Si evidenzia che l'incremento dei costi per ammortamenti previsto è dovuto al riallineamento con le effettive risultanze registrate a consuntivo nel passato recente e in particolare nel 2020, nonché agli impegni di investimento previsti nel budget, con particolare riferimento al piano edilizio.

**Bilancio Unico di ateneo di previsione per l'esercizio 2022**  
**NOTA ILLUSTRATIVA**

***ACCANTONAMENTI RISCHI ED ONERI***

ACCANTONAMENTI RISCHI E ONERI	PREVISIONE 2021	PREVISIONE 2022	DIFFERENZA
Accantonamenti rischi su crediti	500.000	500.000	-
Accantonamento per trattamento di fine rapporto collaboratori ed esperti linguistici	50.000	50.000	-
Accantonamento per trattamento di fine rapporto personale a tempo determinato	76.000	76.000	-
<b>TOTALE</b>	<b>626.000</b>	<b>626.000</b>	<b>-</b>

***ONERI DIVERSI DI GESTIONE***

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	PREVISIONE 2021	PREVISIONE 2022	DIFFERENZA
<i>IMPOSTE INDIRETTE</i>	<i>3.085.506</i>	<i>3.538.778</i>	<i>453.272</i>
Imposte sul registro	4.938	5.284	346
Tassa di rimozione rifiuti solidi urbani	2.546.506	2.938.268	391.762
Valori bollati	291.116	277.053	-
Altri tributi	242.946	318.173	75.227
<i>COSTI DA TRASFERIMENTI</i>	<i>25.011.405</i>	<i>24.926.204</i>	<i>-</i>
Costi per borse di dottorato di ricerca su finanz. di ricerca/CT/altro	800.000	800.000	
Costi per assegnisti finanziati dall'esterno	4.500.000	4.500.000	
Costi per assegnisti finanziati su fondi di ricerca/CT/altro	15.000.000	15.000.000	
Costi per prestazioni rese da altre unità amministrative	515.765	446.265	-

## Bilancio Unico di ateneo di previsione per l'esercizio 2022

### NOTA ILLUSTRATIVA

Costi diversi	1.234.632	1.044.435	-	190.197
Costi per supplenze e contratti personale docente	767.292	766.990	-	302
Costi per stipendi e compensi accessori	110.000	110.000		
Costi per personale T/A a tempo determinato	938.570	1.000.000		61.430
Costi per ricercatori a tempo determinato	1.145.146	1.258.514		113.368
<b>TOTALE</b>	<b>28.096.911</b>	<b>28.464.982</b>		<b>368.071</b>

La voce comprende inoltre circa € 25 milioni relativi a trasferimenti previsti dalle varie strutture dell'ateneo per finanziare, con oneri a carico di contributi esterni, contratti di docenza, personale tecnico-amministrativo a tempo determinato, ricercatori a tempo determinato, assegnisti di ricerca e prelievi su finanziamenti di ricerca disposti dalle singole strutture.

#### **PROVENTI E ONERI FINANZIARI**

Interessi ed altri Oneri Finanziari	PREVISIONE 2021	PREVISIONE 2022	DIFFERENZA
<b>INTERESSI ATTIVI</b>			
Interessi attivi su c/c bancario e postale	1.000	11.000	10.000
<b>INTERESSI PASSIVI</b>			
Interessi passivi ad altri soggetti per finanziamenti a medio-lungo	2.000.000	70.000	- 1.930.000
<b>TOTALE</b>	<b>- 1.999.000</b>	<b>- 59.000</b>	<b>1.940.000</b>

Questa classe di componenti economiche include i proventi derivanti dalla gestione degli investimenti finanziari, sia temporanei che duraturi (ad es. dividendi da partecipazioni, interessi attivi su depositi), nonché gli oneri finanziari (interessi passivi bancari, spese e commissioni bancarie) e le differenze di cambio contabilizzate. La sezione presenta nel 2022 un differenziale negativo di 59.000 euro.

## **Bilancio Unico di ateneo di previsione per l'esercizio 2022**

### **NOTA ILLUSTRATIVA**

L'importante scostamento rispetto al 2020 è dovuto al drastico abbattimento degli interessi passivi sui due contratti di mutuo attivati con Banca Monte dei Paschi di Siena a causa dell'intervenuta scadenza (il 31/12/2020 e il 31/12/2021) dei due derivati associati a detti contratti e della estinzione anticipata del mutuo più consistente (per un capitale residuo di 42 milioni) che sarà perfezionata entro il 31/12/2021. Tenuto conto delle condizioni applicate dalla banca (Euribor a 6 mesi più spread fisso dello 0,118%), la previsione è stata fatta considerando, a titolo prudenziale, un incremento dell'Euribor a 6 mesi (attualmente negativo - circa -0,5%), per quanto alle condizioni attuali non appaia verosimile che la Banca Centrale Europea (BCE) preveda un generale rialzo dei tassi di sconto già nel 2022.

#### ***IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI***

- € 560.000 relativi a IRES 2022; l'importo è dovuto principalmente a causa dei redditi di natura fondiaria sul patrimonio immobiliare.
- € 15.426.585 relativi ad IRAP 2022; tale imposta, secondo quanto previsto dal Manuale tecnico operativo redatto dalla Commissione per la contabilità economico-patrimoniale delle università, è scorporata dal costo del personale e indicata separatamente.

## **Bilancio Unico di ateneo di previsione per l'esercizio 2022**

### **NOTA ILLUSTRATIVA**

#### ***RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO***

Il risultato economico presunto è dato dalla somma algebrica tra il differenziale correlato alla gestione caratteristica di ateneo (euro 14.745.586, dati dalla differenza tra proventi per € 465.847.210 e costi per € 451.101.625), la gestione finanziaria (di segno negativo e pari a euro 59.000) e le previste imposte sul reddito e quelle regionali sulle attività produttive (pari a euro 15.986.585). Il risultato economico presunto negativo di euro 1.300.000, risulta rettificato dall'utilizzo di quota parte di avanzo di amministrazione generato nell'ultimo esercizio in contabilità finanziaria, evidenziando un risultato finale a pareggio.

Sotto il profilo finanziario l'ateneo risulta in equilibrio, vista anche la rilevanza dell'ammontare dei costi non monetari (es. ammortamenti non sterilizzati) a fronte di ricavi non monetari di più modesta entità.

Nell'esercizio 2020 il flusso di cassa è stato di circa +11 milioni di euro, molto più contenuto del cash flow generato nei due esercizi precedenti (intorno ai 45 milioni). La motivazione di tale diversa dinamica della liquidità è connessa alla gestione della tesoreria statale per il raggiungimento dell'obiettivo di fabbisogno finanziario assegnato dal Ministero e, in particolare, alla maggiore assegnazione ministeriale (260 milioni) e agli scorpori delle uscite per investimento e ricerca effettuati dal MUR, che hanno consentito, il pagamento nell'anno di contributi e ritenute sugli stipendi di dicembre e il miglioramento dell'esposizione debitoria a breve termine rispetto al 2019 (-33,1 milioni di debiti). La liquidità disponibile sul conto di tesoreria unica al 31/12/2020 ammonta a circa 366,5 milioni di euro, in deciso aumento negli ultimi anni e pari al 143% del FFO complessivo ricevuto nell'anno. Tale liquidità non risulta liberamente utilizzabile da parte dell'ateneo, ma è soggetta ai richiamati limiti sul cd. fabbisogno finanziario.

Nel 2020 il flusso di cassa operativo, al netto quindi della dinamica degli investimenti/disinvestimenti e dei finanziamenti, ammonta a circa 40,6 milioni di euro, in lieve diminuzione rispetto a quello del 2019 (65,3 milioni).

L'incidenza del patrimonio netto sul totale delle fonti di finanziamento si attesta attorno al 67% e testimonia la solidità finanziaria dell'Università di Firenze.

## **Bilancio Unico di ateneo di previsione per l'esercizio 2022**

### **NOTA ILLUSTRATIVA**

#### **7. Budget degli investimenti**

Il budget degli investimenti evidenzia gli investimenti programmati per il periodo considerato con le relative fonti di copertura ed è formulato in termini sia annuali che pluriennali. Sono considerati investimenti le operazioni volte a modificare la consistenza qualitativa e quantitativa delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie. La proiezione del budget degli investimenti relativa al 2022 autorizza il pagamento delle spese aventi tale destinazione ed assicura la loro copertura con la previsione di fonti di finanziamento di corrispondente importo.

Per la predisposizione del budget degli investimenti è stato utilizzato lo schema allegato al decreto interministeriale n. 925/2015. Inoltre, per un maggiore dettaglio e analogamente a quanto fatto per il budget economico, anche il budget degli investimenti viene presentato con l'articolazione per unità analitiche.

In linea generale, gli investimenti possono essere coperti o da contributi in conto capitale o dal ricorso all'indebitamento o da risorse proprie, quali la disponibilità di cassa, il cash flow generato dalla gestione corrente, l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i proventi derivanti da eventuali dismissioni immobiliari.

In particolare, il totale degli investimenti previsti per il 2022 ammonta a € 36,6 milioni e di questi, circa 24 milioni, pari a circa il 65% del totale, è relativo a interventi edilizi, ricompresi nel piano edilizio 2022/2024. Esso è coperto per € 8.837.397 da finanziamenti in conto capitale: si tratta del finanziamento da parte della Regione Toscana per la riorganizzazione funzionale del complesso la Specola (€ 1.407.886), del cofinanziamento della Regione per la nuova sede di Agraria (€ 5.500.000), del finanziamento INFN (€ 150.000) e della quota parte del finanziamento per i Dipartimenti di Eccellenza destinata a investimenti edilizi (€ 1.779.510). La differenza è invece coperta con risorse proprie. A tale riguardo si ricorda che il Consiglio di Amministrazione, in sede di approvazione dei bilanci d'esercizio, ha previsto di destinare una quota parte degli utili alla realizzazione del piano edilizio attraverso la creazione di un fondo vincolato del patrimonio netto denominato *fondo spese piano edilizio*. Con l'approvazione del bilancio d'esercizio 2020 le risorse destinate al suddetto fondo ammontano complessivamente a € 114.715.230,53.

Poco più di € 5,9 milioni, pari a circa il 16% del totale investimenti, è destinato all'acquisizione di attrezzature scientifiche. La fonte di copertura è data per la quasi totalità da finanziamenti da soggetti pubblici e privati destinati prevalentemente allo svolgimento di attività di ricerca e dalla quota 2022 del finanziamento ministeriale per i Dipartimenti di Eccellenza.

## Bilancio Unico di ateneo di previsione per l'esercizio 2022

### NOTA ILLUSTRATIVA

#### 8. Dettaglio utilizzo riserve di patrimonio netto

UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO	Bilancio d'esercizio 2020			Bilancio d'esercizio 2021		Bilancio d'esercizio 2022			Bilancio d'esercizio 2023			Bilancio d'esercizio 2024		
	SITUAZIONE P.N. BILANCIO D'ESERCIZIO 2020	Approvazione CdA 2020: destinazione 2020 / copertura perdita	SITUAZIONE P.N. ANNO 2020 (post destinazione utile /copertura perdita)	UTILIZZO PN 2021	PN ANNO 2021 E VARIAZIONI EVENTUALI	UTILIZZO BUDGET ECONOMICO ANNO 2022 VARIAZIONI RELATIVE	UTILIZZO BUDGET INVESTIMENTI ANNO 2022 VARIAZIONI RELATIVE	VALORE RESIDUO	UTILIZZO BUDGET ECONOMICO ANNO 2023 VARIAZIONI RELATIVE	UTILIZZO BUDGET INVESTIMENTI ANNO 2023 VARIAZIONI RELATIVE	VALORE RESIDUO	UTILIZZO BUDGET ECONOMICO ANNO 2024 VARIAZIONI RELATIVE	UTILIZZO BUDGET INVESTIMENTI ANNO 2024 VARIAZIONI RELATIVE	VALORE RESIDUO
I FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	685.519.124,71	0,00	685.519.124,71		685.519.578,91			685.519.578,91			685.519.578,91			685.519.578,91
II PATRIMONIO VINCOLATO								0,00			0,00			0,00
1) Fondi vincolati destinati da terzi	0	0	0	0	0	0	0	0,00	0	0	0,00	0	0	0,00
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	123.522.340,38	19.219.263,16	142.741.603,54	-26.644.153,30	116.097.450,24	-1.300.000,00	-15.157.738,83	99.639.711,41	-5.763.642,70	-35.546.441,33	58.329.627,38	-9.287.361,00	-25.228.121,34	23.814.145,04
Fondo spese future per edilizia	13.966.894,01	0,00	13.966.894,01		13.966.894,01	-1.000.000,00		12.966.894,01	-2.863.642,70		10.103.251,31	-5.687.361,00		4.415.890,31
Fondo estinzione anticipata mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo spese piano edilizio	95.495.967,37	19.219.263,16	114.715.230,53	-26.644.153,30	88.071.077,23		-15.157.738,83	72.913.338,40		-35.546.441,33	37.366.897,07		-25.228.121,34	12.138.775,73
Fondo sviluppo didattica e ricerca	14.059.479,00		14.059.479,00		14.059.479,00	-300.000,00		13.759.479,00	-2.900.000,00	0,00	10.859.479,00	-3.600.000,00	0,00	7.259.479,00
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	0	-	0	0	0	0	0	0,00	0	0	0,00	0	0	0,00
TOTALE PATRIMONIO VINCOLATO	123.522.340,38	19.219.263,16	142.741.603,54	-26.644.153,30	116.097.450,24	-1.300.000,00	-15.157.738,83	99.639.711,41	-5.763.642,70	-35.546.441,33	58.329.627,38	-9.287.361,00	-25.228.121,34	23.814.145,04
III PATRIMONIO NON VINCOLATO								0,00			0,00			0,00
1) Risultato esercizio	15.835.664,99	-15.835.664,99	0,00	0	0,00	0	0,00	0,00	0	0,00	0,00	0	0,00	0,00
2) Risultati relativi ad esercizi precedenti	41.219.151,51	-3.383.598,17	37.835.553,34	0	37.835.553,34	0		37.835.553,34	0		37.835.553,34	0		37.835.553,34
di cui Coop	0	-3.383.598,17	0	0	-	0		0,00	0		0,00	0		0,00
di cui COFI	0		0	0		0		0,00	0		0,00	0		0,00
3) Riserve statutarie	0	0	0	0	-	0		0,00	0		0,00	0		0,00
TOTALE PATRIMONIO NON VINCOLATO	57.054.816,50	-19.219.263,16	37.835.553,34	0	37.835.553,34	0		37.835.553,34	0		37.835.553,34	0		37.835.553,34
TOTALE A) PATRIMONIO NETTO	866.096.281,59	0,00	866.096.281,59	-26.644.153,30	839.452.582,49	-1.300.000,00	-15.157.738,83	822.994.843,66	-5.763.642,70	-35.546.441,33	781.684.759,63	-9.287.361,00	-25.228.121,34	747.169.277,29
								0,00			0,00			0,00
								0,00			0,00			0,00



## **Bilancio Unico di ateneo di previsione per l'esercizio 2022**

### **NOTA ILLUSTRATIVA**

#### **9. Misure di contenimento della spesa applicabili alle università**

Nella presente sezione sono riepilogate le disposizioni limitative della spesa e documentata l'ottemperanza alle prescrizioni normative in materia di vincoli finanziari specificatamente codificate per le Università.

Ai sensi dell'art. 1, c. 590, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020), a decorrere dall'anno 2020, agli enti e agli organismi di cui all'art. 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, cessano di applicarsi le norme in materia di contenimento della spesa di cui all'allegato A annesso alla legge di bilancio 2020 (relazioni pubbliche, pubblicità e rappresentanza, sponsorizzazioni, manutenzione ordinaria e straordinaria di immobili), fatta eccezione per quelle che recano vincoli in materia di spese di personale.

Restano invece fermi i vincoli (e l'obbligo di versamento al bilancio dello Stato dei conseguenti risparmi) relativi alle spese di personale con contratti a tempo determinato e autonomo, per l'acquisto, il noleggio, l'esercizio e la manutenzione di autovetture, nonché quelli per le spese destinate alla contrattazione integrativa.

Per l'esercizio finanziario 2021, pertanto, continuano a trovare applicazione le norme previste:

- dall'art. 9, comma 28 del DL 31 maggio 2010, n. 78, convertito con legge 30 luglio 2010, n. 122, in materia di personale con contratti a tempo determinato e autonomo;
- dall'art. 5, comma 2 del DL 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, per l'acquisto, il noleggio, l'esercizio e la manutenzione di autovetture;
- dall'art. 67, comma 5, del DL 25 luglio 2008, n. 112, convertito in Legge 6 agosto 2008, n. 133, in relazione alle risorse destinate alla contrattazione integrativa (riduzione del 10% dei fondi certificati per l'anno 2004). Per queste ultime si fa rinvio alla relazione predisposta in sede di certificazione annuale, da parte del collegio dei revisori, del fondo per il trattamento accessorio del personale.

Inoltre, si applicano le nuove norme sul contenimento della spesa introdotte dalla citata legge di Bilancio 2020, di cui all'art. 1, cc. 591-599 (limiti spese beni e servizi correnti).

## Bilancio Unico di ateneo di previsione per l'esercizio 2022 NOTA ILLUSTRATIVA

### ASSUNZIONE DI PERSONALE A TEMPO DETERMINATO

L'art. 9, comma 28 del DL 31 maggio 2010, n. 78 convertito con Legge 30 luglio 2010, n. 122 stabilisce che «a decorrere dall'anno 2011, (...) le Università (...) possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Per le medesime amministrazioni la spesa per il personale relativa a contratti di formazione lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, nonché al lavoro accessorio di cui all'art. 70, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 (...) non può essere superiore al 50 per cento di quella sostenuta per le rispettive finalità nell'anno 2009». Rimane vigente la disposizione contenuta nell'art. 1, comma 188 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 che consente alle Università la possibilità di «prescindere dalla limitazione di spesa per la stipula di contratti di lavoro subordinato a tempo determinato ovvero di contratti di collaborazione coordinata e continuativa finalizzati all'attuazione di progetti di ricerca e di innovazione tecnologica ovvero di progetti finalizzati al miglioramento dei servizi anche didattici per gli studenti, i cui oneri non risultino a carico del Fondo per il Finanziamento Ordinario». L'ultimo periodo del comma dispone che il mancato rispetto dei limiti costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale.

Con riferimento alla verifica del rispetto del limite di spesa per l'assunzione di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, la spesa sostenuta nel 2009 ammonta a euro 1.011.972,08 (rif. consuntivo 2009), calcolata al netto di quella relativa all'incarico del Direttore Generale in quanto prevista obbligatoriamente per legge. Pertanto, la spesa sostenibile per l'attivazione di contratti a tempo determinato è pari a euro 505.986,04.

Nella seguente tabella sono riportate le previsioni di spesa per personale a tempo determinato, comprensive di IRAP, formulate per l'anno 2022:

Conto	Descrizione	Stanziamiento esercizio 2022
CO.04.01.01.01.04.02	Stipendi ed altri assegni fissi al personale collaboratore ed esperto linguistico a tempo determinato	0
CO.04.01.01.02.01.03	Stipendi ed altri assegni fissi al personale tecnico amministrativo a tempo determinato	441.040
CO.04.01.01.02.01.05	Stipendi ed altri assegni fissi al personale dirigente a tempo determinato	64.946
<b>TOTALE STANZIAMENTI 2021 PERSONALE a T.D.</b>		<b>505.986</b>

## **Bilancio Unico di ateneo di previsione per l'esercizio 2022**

### **NOTA ILLUSTRATIVA**

I costi dei contratti di collaborazione coordinata e continuativa sono tutti correlati a finanziamenti da progetti di ricerca o a fondi esterni.

Relativamente al calcolo del limite di spesa per il personale con contratti di formazione lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, nonché al lavoro accessorio di cui all'art. 70, comma 1, lettera d) del Decreto Legislativo 10 settembre 2003, n. 276, si specifica che l'Università di Firenze si è avvalsa, nell'anno 2009, della sola forma contrattuale rappresentata dalla somministrazione lavoro. Dalla verifica contabile effettuata è emerso che la spesa impegnata nell'anno di riferimento risulta pari a € 182.742,40, per cui il relativo limite sarà di € 91.371,20. La previsione per l'anno 2022 per tale voce di costo è pari a € 87.569, nel rispetto del limite calcolato.

#### **SPESE PER L'ACQUISTO, IL NOLEGGIO, L'ESERCIZIO E LA MANUTENZIONE DI AUTOVETTURE**

L'art. 5, comma 2 del DL 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, ha stabilito che, a decorrere dall'anno 2013, le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione non possono effettuare spese di ammontare superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, con possibilità di deroga per il solo anno 2013 esclusivamente per l'effetto di contratti pluriennali già in essere. Successivamente, l'art. 1, comma 2, del DL 31 agosto 2013, n. 101 convertito in legge 30 ottobre 2013, n. 135 ha prescritto che, a decorrere dall'anno 2014 e fermo restando l'art. 5, comma 2 del DL 6 luglio 2012, n. 95, le amministrazioni pubbliche che non adempiono alle comunicazioni previste dal censimento permanente delle autovetture di servizio, non possono effettuare spese di ammontare superiore al 50 per cento del limite di spesa previsto per l'anno 2013 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi. Da ultimo, occorre ricordare che l'art.15, comma 1 della Legge 23 giugno 2014, n. 89, ha apportato talune modifiche all'art. 15, comma 2 della Legge 7 agosto 2012, n. 135; nello specifico è stato previsto che, a decorrere dal 1° maggio 2014, le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione non possono effettuare spese di ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché l'acquisto di buoni taxi. In considerazione delle diverse disposizioni interpretative succedutesi nel tempo, si riportano di seguito alcune specifiche relative alla determinazione della spesa:

- il limite è cumulativo delle diverse tipologie di spesa, comprese quelle per bolli e assicurazione, che rientrano fra le spese di "esercizio" dei veicoli (nota MEF prot. n. 34896 del 21 aprile 2010);

## Bilancio Unico di ateneo di previsione per l'esercizio 2022

### NOTA ILLUSTRATIVA

- nel limite devono essere considerate solo le spese per autovetture come individuate dall'art. 54, comma 1, lett. a) D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 (ossia veicoli destinati al trasporto di persone aventi al massimo nove posti, compresi quello del conducente);
- sono escluse le spese sostenute nell'ambito della realizzazione di specifici progetti, per la quota finanziata con fondi provenienti dall'Unione europea o da altri soggetti pubblici o privati (in analogia a quanto previsto nella Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 40 del 23 dicembre 2010).

Si evidenzia che, nel conteggio del limite riferito all'anno 2009, l'ateneo ha tenuto conto dei soli veicoli destinati al trasporto di persone, come individuati dall'art. 54, comma 1, lett. a) D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285. Rispetto alla spesa impegnata (dipartimenti e amministrazione centrale) sulle voci "noleggio macchinari e autoveicoli" e "manutenzione, riparazioni, esercizio veicoli", pari complessivamente a € 50.202,00, il relativo limite è stato fissato in €40.162,00. Tale limite è stato rideterminato in € 38.227,00 (30% della spesa per l'acquisto, il noleggio, l'esercizio e la manutenzione di autovetture complessivamente sostenuta nel 2011, pari a € 76.454,00), per effetto delle intervenute modifiche normative.

Nelle seguenti tabelle sono indicati gli automezzi immatricolati come autovetture per il trasporto di persone in carico all'ateneo, rispetto ai quali resta vigente il limite come sopra determinato:

<b>AUTOVETTURE A NOLEGGIO</b>					
<b>Marca/modello</b>	<b>Targa</b>	<b>Data immatricolazione</b>	<b>Società</b>	<b>Scadenza contratto</b>	<b>Canone annuo</b>
Fiat Tipo SW	FW 913 BK	mag/2019	Leasys	31/05/2024	3.145
Fiat Tipo	FY 740 CK	ago/2019	Leasys	30/09/2024	2.876
Fiat Tipo	FY 741 CK	ago/2019	Leasys	30/09/2024	2.876
<b>AUTOVETTURE DI PROPRIETÀ</b>					
<b>Marca/modello</b>	<b>Targa</b>	<b>Data immatric.</b>			
Fiat Punto	BR 818 ER	feb/2001			
Fiat Panda	CJ 153 ER	set/2003			
Fiat Panda	EM 637 SN	mag/2012			

Nel corso dell'anno sarà effettuato un monitoraggio delle spese relative alle suddette autovetture, al fine di verificarne il contenimento nei limiti prescritti.

## **Bilancio Unico di ateneo di previsione per l'esercizio 2022**

### **NOTA ILLUSTRATIVA**

#### **SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI**

L'art. 1, cc. 591-599 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 introduce, a carico delle pubbliche amministrazioni (incluse le università), il divieto, a decorrere dall'anno 2020, di effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità nel triennio 2016-2018, come risultante dai relativi rendiconti/bilanci di esercizio.

Le voci di spesa soggette al limite sono individuate con riferimento alle corrispondenti voci B6 (materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci), B7 (per servizi: erogazione di servizi istituzionali, acquisizione di servizi, consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro, compensi agli organi di amministrazione e controllo) e B8 (per godimento di beni di terzi) del conto economico del bilancio di esercizio redatto secondo lo schema di cui all'allegato 1 al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013.

Il MEF, con circolare n. 9 – Prot. n. 52841 del 21/4/2020, ha chiarito che il nuovo limite di spesa sia da intendersi quale limite complessivo per la macrocategoria “spesa per l'acquisto di beni e servizi” rientrante nelle spese di funzionamento, all'interno della quale ogni Amministrazione potrà stabilire come ripartire le risorse fra le singole voci, in relazione alle proprie esigenze gestionali.

Come precisato dalla predetta nota del MEF, ricadono nell'ambito applicativo delle citate disposizioni le spese sostenute a carico di “risorse trasferite dal bilancio dello Stato o acquisite tramite altre fonti di finanziamento al proprio bilancio senza vincolo di destinazione”. Restano invece escluse le spese “sostenute nell'ambito della realizzazione di specifici progetti/attività finanziati con fondi provenienti dall'Unione europea o da altri soggetti pubblici o privati”.

Tenuto conto di quanto sopra, pur in assenza di una circolare MUR, che era stata preannunciata e che avrebbe dovuto chiarire la portata applicativa della norma per le Università, è stato effettuato un conteggio dei limiti con le informazioni disponibili e adottando i seguenti criteri e metodi: è stata elaborata la tabella complessiva delle spese di beni e servizi, calcolando la media del triennio 2016/2018 per aree e strutture, al netto delle spese sostenute su fondi esterni e delle spese su FFO finalizzato (Dipartimenti di Eccellenza, lauree scientifiche, fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti, fondo disabili, Rita Levi-Montalcini), ed è stato determinato il limite di spesa complessivo, a partire da quello sulle singole voci, suddivise per aree e strutture. Nelle spese considerate sono state incluse, a titolo prudenziale, anche quelle relative ad adempimenti di legge (come, ad esempio, l'assistenza medico-sanitaria, la radioprotezione, lo smaltimento rifiuti, la formazione obbligatoria), in assenza di diverse indicazioni.

## Bilancio Unico di ateneo di previsione per l'esercizio 2022

### NOTA ILLUSTRATIVA

Il limite di spesa per beni e servizi così calcolato per l'Università di Firenze è pari a € 51.676.383, secondo quanto di seguito dettagliato:

Codice conto	Descrizione conto	2016	2017	2018	LIMITE media 16-18
CO.04.01.01.01.02.01.01	Collaborazioni coordinate e continuative	81.031	102.067	26.560	69.886
CO.04.01.01.01.03.02	Docenti a contratto su finanziamenti interni	0	4.837	58.222	21.020
CO.04.01.01.01.05.01.01	Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	247.696	317.255	341.220	302.057
CO.04.01.01.01.07.01	Missioni e rimborsi spese per la didattica e la ricerca	1.519.721	1.853.301	2.123.838	1.832.287
CO.04.01.01.02.05.01.17	Spese di formazione del personale tecnico amministrativo	143.383	166.867	131.944	147.398
CO.04.01.01.02.05.01.18	Spese di formazione del personale tecnico amministrativo obbligatorie	117.244	210.216	190.099	172.520
CO.04.01.01.02.05.01.20	Attività di somministrazione	82.097	6.681	82.046	56.942
CO.04.01.02.01.01.06	Iniziative e attività gestite dagli studenti	107.202	100.040	106.948	104.730
CO.04.01.02.01.01.07.01	Tutor per il sostegno studenti	794.834	997.243	777.127	856.401
CO.04.01.02.01.03.01	Pubblicazioni scientifiche edite dall'ateneo	85.016	128.690	26.391	80.032
CO.04.01.02.01.03.02	Pubblicazione riviste edite dall'ateneo	5.441	15.594	0	7.012
CO.04.01.02.01.05.01	Materiale di consumo per laboratorio	672.405	809.962	1.011.627	831.332
CO.04.01.02.01.07.01	Acquisto Materiale librario monografico	379.845	423.174	428.493	410.504
CO.04.01.02.01.07.02	Acquisto Giornali, riviste ed altro materiale di aggiornamento	7.096	8.380	4.566	6.680
CO.04.01.02.01.07.03	Abbonamenti a riviste	749.396	685.317	717.258	717.324
CO.04.01.02.01.07.04	Acquisto libri e riviste su supporto informatico	13.195	4.553	8.671	8.806
CO.04.01.02.01.08.01.01	Collaborazioni tecnico gestionali uffici tecnici	66.090	0	0	22.030
CO.04.01.02.01.08.02.01	Altre collaborazioni tecnico gestionali	28.144	34.495	214.108	92.249
CO.04.01.02.01.08.03	Acquisto di servizi per l'organizzazione di manifestazioni e convegni	228.931	377.878	263.707	290.172
CO.04.01.02.01.08.04	Spese per pubblicazioni informative	346.752	340.630	502.720	396.701
CO.04.01.02.01.08.05	Programmi (acquisti licenze)	1.841.407	1.522.853	2.688.472	2.017.577
CO.04.01.02.01.08.06.01	Assistenza medico-sanitaria e visite fiscali	74.305	37.255	16.761	42.773
CO.04.01.02.01.08.06.02	Radioprotezione	25.468	1.515	0	8.994
CO.04.01.02.01.08.07	Vigilanza	556.862	557.288	647.635	587.261
CO.04.01.02.01.08.08	Facchinaggi e traslochi	146.753	148.023	188.622	161.133

**Bilancio Unico di ateneo di previsione per l'esercizio 2022**  
**NOTA ILLUSTRATIVA**

CO.04.01.02.01.08.09	Smaltimento rifiuti tossici	866.728	483.921	631.086	660.578
CO.04.01.02.01.08.10	Rilegature	84.404	77.354	68.079	76.612
CO.04.01.02.01.08.11	Assistenza informatica	141.077	65.325	446.538	217.647
CO.04.01.02.01.08.12	Pubblicità	3.830	2.562	1.755	2.716
CO.04.01.02.01.08.13	Spese di rappresentanza	2.559	2.151	1.116	1.942
CO.04.01.02.01.08.14	Altre spese per servizi	865.701	1.059.984	1.765.283	1.230.323
CO.04.01.02.01.08.15.01	Utenze e canoni: Energia elettrica	7.590.262	7.156.800	7.235.761	7.327.608
CO.04.01.02.01.08.15.02	Utenze e canoni: Acqua	644.651	842.178	834.052	773.627
CO.04.01.02.01.08.15.03	Utenze e canoni: Gas	328.112	253.515	279.125	286.917
CO.04.01.02.01.08.15.04	Utenze e canoni: Telefonia fissa	141.025	142.405	127.540	136.990
CO.04.01.02.01.08.15.05	Utenze e canoni: Accesso a banche dati on-line	3.501.218	3.558.379	3.789.207	3.616.268
CO.04.01.02.01.08.15.06	Utenze e canoni: Canoni telematici e Reti di trasmissione	94.041	92.487	92.699	93.076
CO.04.01.02.01.08.15.07	Utenze e canoni: Telefonia mobile	203.005	184.549	220.999	202.851
CO.04.01.02.01.08.15.08	Altre utenze e canoni	160.394	150.676	235.332	182.134
CO.04.01.02.01.08.16	Pulizie	5.822.516	5.867.630	6.231.071	5.973.739
CO.04.01.02.01.08.17	Riscaldamento	4.742.708	5.713.365	5.894.042	5.450.038
CO.04.01.02.01.08.18.01	Manutenzione Autoveicoli, motoveicoli ed altri mezzi di trasporto	8.333	4.595	1.829	4.919
CO.04.01.02.01.08.18.02	Manutenzione Beni di valore, antiquariato e materiale museologico	34.470	79.891	122.874	79.078
CO.04.01.02.01.08.18.03	Manutenzione hardware e software e attrezzature informatiche ICT	201.953	222.666	223.971	216.197
CO.04.01.02.01.08.18.04	Manutenzione ordinaria beni immobili	3.173.251	5.395.568	6.910.501	5.159.773
CO.04.01.02.01.08.18.05	Manutenzione Macchinari, apparecchi e attrezzature varie	505.423	415.506	517.128	479.352
CO.04.01.02.01.08.18.06	Manutenzione Arredamenti, mobili	23.685	42.455	46.002	37.381
CO.04.01.02.01.08.19	Portierato	5.169.655	5.537.003	5.052.651	5.253.103
CO.04.01.02.01.08.20	Servizi informatici	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.09.01	Carburanti e lubrificanti	6.314	7.458	10.331	8.034
CO.04.01.02.01.09.02.01	Attrezzi minuti e materiale edilizio	840	603	1.398	947

**Bilancio Unico di ateneo di previsione per l'esercizio 2022**  
**NOTA ILLUSTRATIVA**

CO.04.01.02.01.09.02.02	Prodotti per la pulizia	123.554	155.000	173.220	150.591
CO.04.01.02.01.09.02.03	Vestiario	7.329	8.955	13.295	9.860
CO.04.01.02.01.09.02.04	Materiale vario	234.974	208.736	352.266	265.325
CO.04.01.02.01.09.02.05	Libretti e diplomi	-2.835	13.871	18.300	9.779
CO.04.01.02.01.09.02.06	Cancelleria e stampati	657.685	712.412	672.555	680.884
CO.04.01.02.01.09.02.07	Materiale informatico	97.604	127.911	115.205	113.573
CO.04.01.02.01.09.02.08	Animali e materiale per custodia e mantenimento	2.937	3.955	30.676	12.523
CO.04.01.02.01.11.01.01	Noleggio Strumenti ed attrezzature	274.658	480.282	252.030	335.657
CO.04.01.02.01.11.01.02	Noleggio Hardware e attrezzature informatiche ICT	45.260	9.379	294.121	116.253
CO.04.01.02.01.11.01.03	Noleggio Licenze d'uso	73.581	241.061	217.089	177.244
CO.04.01.02.01.11.02	Noleggio Mezzi di trasporto	43.369	57.925	60.201	53.831
CO.04.01.02.01.11.03.01	Locazioni Immobili	865.167	845.014	770.441	826.874
CO.04.01.02.01.11.03.02	Spese condominiali	81.200	78.345	155.149	104.898
CO.04.01.02.01.12.01.01	Oneri da contenzioso e sentenze sfavorevoli	44.550	77.135	46.002	55.896
CO.04.01.02.01.12.01.02	Spese per liti (patrocinio legale)	40.731	32.905	59.651	44.429
CO.04.01.02.01.12.02	Postali	90.751	158.646	132.650	127.349
CO.04.01.02.01.12.03	Altri costi amministrativi	1.563	665	65	764
CO.04.01.02.01.12.04.01	Missioni e rimborsi spese altri	38.858	50.236	54.829	47.974
CO.04.01.02.01.12.06	Quote associative	132.304	203.990	190.841	175.712
CO.04.01.02.01.12.08.01	Assicurazione automezzi	109.275	94.766	98.239	100.760
CO.04.01.02.01.12.08.02	Assicurazione edifici	516.936	520.494	523.161	520.197
CO.04.01.02.01.12.08.03	Assicurazione responsabilità civile ente	117.845	47.292	47.623	70.920
CO.04.01.02.01.12.09	Commissioni Bancarie	56.126	51.936	78.845	62.303
CO.04.01.02.01.12.10	Spese contrattuali	913	1.722	122	919
CO.04.01.02.01.12.15	Costi generali per brevetti	52.858	73.998	79.631	68.829
CO.04.01.02.01.12.11.01	Indennità di carica organi istituzionali	185.698	178.213	174.891	179.601
CO.04.01.02.01.12.11.02	Gettoni di presenza negli organi istituzionali	55.555	60.591	56.335	57.494



## Bilancio Unico di ateneo di previsione per l'esercizio 2022

### NOTA ILLUSTRATIVA

CO.04.01.02.01.12.11.03	Compensi agli organi istituzionali	292.869	219.919	221.016	244.601
CO.04.01.02.01.12.11.04	Rimborsi spese e di missione agli organi istituzionali	18.601	19.810	21.161	19.857
CO.04.01.02.01.12.12.01	Compensi per commissioni di concorso personale di ruolo	5.818	6.237	8.610	6.888
CO.04.01.02.01.12.12.02	Compensi per commissioni di concorso personale a contratto	2.250	0	45	765
CO.04.01.02.01.12.12.04	Compensi per commissioni esami di Stato e professioni sanitarie	232.996	215.731	255.968	234.898
CO.04.01.02.01.12.12.05	Rimborsi di spese di trasferta ai componenti le commissioni di concorso	79.833	79.743	90.210	83.262
<b>TOTALI</b>		<b>47.217.282</b>	<b>51.250.015</b>	<b>56.561.848</b>	<b>51.676.383</b>

Il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, ha parzialmente modificato le disposizioni sui limiti di spesa abrogando i commi 610-613 dell'art. 1 della legge 160/2019 che prevedevano ulteriori risparmi di spesa sulla gestione corrente del settore informatico rispetto alla media sostenuta per tali finalità nel biennio 2016-2017.

Nella seguente tabella è data evidenza del rispetto dei limiti di cui alla legge 27 dicembre 2019, n. 160 per quanto attiene il budget previsionale 2022:

Codice conto	Descrizione conto	LIMITE media 16-18	Previsione 2022
CO.04.01.01.01.02.01.01	Collaborazioni coordinate e continuative	69.886	0
CO.04.01.01.01.03.02	Docenti a contratto su finanziamenti interni	21.020	108.420
CO.04.01.01.01.05.01.01	Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	302.057	300.539
CO.04.01.01.01.07.01	Missioni e rimborsi spese per la didattica e la ricerca	1.832.287	1.146.144
CO.04.01.01.02.05.01.17	Spese di formazione del personale tecnico amministrativo	147.398	150.000
CO.04.01.01.02.05.01.18	Spese di formazione del personale tecnico amministrativo obbligatorie	172.520	200.000
CO.04.01.01.02.05.01.20	Attività di somministrazione	56.942	87.569
CO.04.01.02.01.01.06	Iniziativa e attività gestite dagli studenti	104.730	140.000
CO.04.01.02.01.01.07.01	Tutor per il sostegno studenti	856.401	850.000
CO.04.01.02.01.03.01	Pubblicazioni scientifiche edite dall'Ateneo	80.032	0
CO.04.01.02.01.03.02	Pubblicazione riviste edite dall'Ateneo	7.012	0
CO.04.01.02.01.05.01	Materiale di consumo per laboratorio	831.332	749.654

**Bilancio Unico di ateneo di previsione per l'esercizio 2022**  
**NOTA ILLUSTRATIVA**

CO.04.01.02.01.07.01	Acquisto Materiale librario monografico	410.504	346.674
CO.04.01.02.01.07.02	Acquisto Giornali, riviste ed altro materiale di aggiornamento	6.680	2.500
CO.04.01.02.01.07.03	Abbonamenti a riviste	717.324	571.000
CO.04.01.02.01.07.04	Acquisto libri e riviste su supporto informatico	8.806	13.680
CO.04.01.02.01.08.01.01	Collaborazioni tecnico gestionali uffici tecnici	22.030	0
CO.04.01.02.01.08.02.01	Altre collaborazioni tecnico gestionali	92.249	138.419
CO.04.01.02.01.08.03	Acquisto di servizi per l'organizzazione di manifestazioni e convegni	290.172	221.601
CO.04.01.02.01.08.04	Spese per pubblicazioni informative	396.701	380.116
CO.04.01.02.01.08.05	Programmi (acquisti licenze)	2.017.577	1.002.341
CO.04.01.02.01.08.06.01	Assistenza medico-sanitaria e visite fiscali	42.773	650.000
CO.04.01.02.01.08.06.02	Radioprotezione	8.994	0
CO.04.01.02.01.08.07	Vigilanza	587.261	392.000
CO.04.01.02.01.08.08	Facchinaggi e traslochi	161.133	94.200
CO.04.01.02.01.08.09	Smaltimento rifiuti tossici	660.578	500.000
CO.04.01.02.01.08.10	Rilegature	76.612	20.000
CO.04.01.02.01.08.11	Assistenza informatica	217.647	212.910
CO.04.01.02.01.08.12	Pubblicità	2.716	3.162
CO.04.01.02.01.08.13	Spese di rappresentanza	1.942	2.800
CO.04.01.02.01.08.14	Altre spese per servizi	1.230.323	1.229.265
CO.04.01.02.01.08.15.01	Utenze e canoni: Energia elettrica	7.327.608	9.000.000
CO.04.01.02.01.08.15.02	Utenze e canoni: Acqua	773.627	550.000
CO.04.01.02.01.08.15.03	Utenze e canoni: Gas	286.917	290.000
CO.04.01.02.01.08.15.04	Utenze e canoni: Telefonia fissa	136.990	136.000
CO.04.01.02.01.08.15.05	Utenze e canoni: Accesso a banche dati on-line	3.616.268	4.200.759
CO.04.01.02.01.08.15.06	Utenze e canoni: Canoni telematici e Reti di trasmissione	93.076	174.000
CO.04.01.02.01.08.15.07	Utenze e canoni: Telefonia mobile	202.851	148.121
CO.04.01.02.01.08.15.08	Altre utenze e canoni	182.134	102.700
CO.04.01.02.01.08.16	Pulizie	5.973.739	4.990.000
CO.04.01.02.01.08.17	Riscaldamento	5.450.038	5.299.682
CO.04.01.02.01.08.18.01	Manutenzione Autoveicoli, motoveicoli ed altri mezzi di trasporto	4.919	6.500

**Bilancio Unico di ateneo di previsione per l'esercizio 2022**  
**NOTA ILLUSTRATIVA**

CO.04.01.02.01.08.18.02	Manutenzione Beni di valore, antiquariato e materiale museologico	79.078	81.000
CO.04.01.02.01.08.18.03	Manutenzione hardware e software e attrezzature informatiche ICT	216.197	78.882
CO.04.01.02.01.08.18.04	Manutenzione ordinaria beni immobili	5.159.773	5.459.702
CO.04.01.02.01.08.18.05	Manutenzione Macchinari, apparecchi e attrezzature varie	479.352	308.894
CO.04.01.02.01.08.18.06	Manutenzione Arredamenti, mobili	37.381	39.100
CO.04.01.02.01.08.19	Portierato	5.253.103	5.500.000
CO.04.01.02.01.08.20	Servizi informatici	0	1.212.000
CO.04.01.02.01.09.01	Carburanti e lubrificanti	8.034	20.000
CO.04.01.02.01.09.02.01	Attrezzi minuti e materiale edilizio	947	0
CO.04.01.02.01.09.02.02	Prodotti per la pulizia	150.591	28.000
CO.04.01.02.01.09.02.03	Vestiario	9.860	13.000
CO.04.01.02.01.09.02.04	Materiale vario	265.325	373.244
CO.04.01.02.01.09.02.05	Libretti e diplomi	9.779	0
CO.04.01.02.01.09.02.06	Cancelleria e stampati	680.884	470.108
CO.04.01.02.01.09.02.07	Materiale informatico	113.573	128.112
CO.04.01.02.01.09.02.08	Animali e materiale per custodia e mantenimento	12.523	22.500
CO.04.01.02.01.11.01.01	Noleggio Strumenti ed attrezzature	335.657	245.750
CO.04.01.02.01.11.01.02	Noleggio Hardware e attrezzature informatiche ICT	116.253	64.750
CO.04.01.02.01.11.01.03	Noleggio Licenze d'uso	177.244	59.061
CO.04.01.02.01.11.02	Noleggio Mezzi di trasporto	53.831	75.845
CO.04.01.02.01.11.03.01	Locazioni Immobili	826.874	275.854
CO.04.01.02.01.11.03.02	Spese condominiali	104.898	250.000
CO.04.01.02.01.12.01.01	Oneri da contenzioso e sentenze sfavorevoli (esclusa obbligazione principale)	55.896	250.000
CO.04.01.02.01.12.01.02	Spese per liti (patrocinio legale)	44.429	100.000
CO.04.01.02.01.12.02	Postali	127.349	117.646
CO.04.01.02.01.12.03	Altri costi amministrativi	764	11.058
CO.04.01.02.01.12.04.01	Missioni e rimborsi spese altri	47.974	92.060
CO.04.01.02.01.12.05.29	Trasferimenti correnti al PIN	0	0

**Bilancio Unico di ateneo di previsione per l'esercizio 2022**  
**NOTA ILLUSTRATIVA**

CO.04.01.02.01.12.06	Quote associative	175.712	232.350
CO.04.01.02.01.12.08.01	Assicurazione automezzi	100.760	135.000
CO.04.01.02.01.12.08.02	Assicurazione edifici	520.197	417.000
CO.04.01.02.01.12.08.03	Assicurazione responsabilità civile ente	70.920	239.000
CO.04.01.02.01.12.09	Commissioni Bancarie	62.303	104.600
CO.04.01.02.01.12.10	Spese contrattuali	919	0
CO.04.01.02.01.12.15	Costi generali per brevetti	68.829	86.348
CO.04.01.02.01.12.11.01	Indennità di carica organi istituzionali	179.601	168.000
CO.04.01.02.01.12.11.02	Gettoni di presenza negli organi istituzionali	57.494	45.000
CO.04.01.02.01.12.11.03	Compensi agli organi istituzionali	244.601	140.000
CO.04.01.02.01.12.11.04	Rimborsi spese e di missione agli organi istituzionali	19.857	20.000
CO.04.01.02.01.12.12.01	Compensi per commissioni di concorso personale di ruolo	6.888	25.000
CO.04.01.02.01.12.12.02	Compensi per commissioni di concorso personale a contratto	765	25.000
CO.04.01.02.01.12.12.04	Compensi per commissioni esami di Stato e professioni sanitarie	234.898	300.000
CO.04.01.02.01.12.12.05	Rimborsi di spese di trasferta ai componenti le commissioni di concorso	83.262	50.000
<b>TOTALE</b>		<b>51.676.383</b>	<b>51.674.620</b>

*Restano fuori dai limiti i costi sostenuti per fronteggiare l'emergenza sanitaria COVID-19, come già indicato nella Circolare RGS n. 9 del 21 aprile 2020.*

## **Bilancio Unico di ateneo di previsione per l'esercizio 2022**

### **NOTA ILLUSTRATIVA**

#### **10. Bilancio pluriennale**

Il bilancio pluriennale è costituito dal budget economico e dal budget degli investimenti, entrambi presentati in pareggio.

Le somme relative al FFO libero per il 2023 (+ 500.000 euro) e 2024 (+ 1 milione) sono state previste in leggero incremento rispetto a quanto previsto per il 2022.

I ricavi relativi a tasse e contributi per iscrizioni a corsi di laurea e laurea magistrale sono stati stimati in 48,5 milioni di euro per l'anno 2022 e 48,5 milioni di euro per l'anno 2023, sulla base delle considerazioni e degli elementi esposti al precedente paragrafo 3.

Nella redazione del budget economico pluriennale sono state tenute sostanzialmente invariate le previsioni relative ai costi generali di funzionamento.

Il costo del personale è stato calcolato tenendo conto del numero di cessazioni previste per gli anni 2023 e 2024, incrementato del numero di assunzioni contenute nella programmazione relativa all'anno 2022 e 2023. In particolare, per quanto riguarda il personale docente e ricercatore, è stato previsto per 4/12 sul 2023 il costo relativo alla realizzazione della programmazione 2022 in corso di approvazione (30 PuOr) le cui procedure saranno attivate nel corso del 2022, oltre al costo per un ulteriore PuOr per la copertura di un posto di professore ordinario nell'ambito della programmazione per l'area medica effettuata congiuntamente con l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi (come da delibera del CdA del 26 novembre 2021); mentre per il 2024 è stato previsto per 4/12 il costo della programmazione 2023 (30 PuOr).

Per il personale tecnico amministrativo è stato invece previsto per intero a partire dal 2023 il costo della programmazione 2022 (18 puor), oltre al costo per 6/12 della programmazione 2023 (ipotizzati 18 puor). Analogamente per il 2024 è stato previsto per intero il costo della programmazione 2002 e 2023 e per 6/12 quello della programmazione 2024 (ipotizzati 18 puor). Nella determinazione del costo si è tenuto conto dei maggiori oneri derivanti dalla ripresa dei meccanismi di adeguamento stipendiale (DPCM stimato nella misura del 1% annuo per il 2023 e 2024), classi e scatti per il personale docente e ricercatore e rinnovi contrattuali per il personale tecnico-amministrativo e dirigente (per questi ultimi si è fatto riferimento alla comunicazione Istat del 3 giugno 2021 riguardante l'indice IPCA, ossia 1,2% annuo per il 2023 e il 2024).

Nella redazione del budget degli investimenti si è tenuto conto di quanto previsto nel piano edilizio per il triennio 2022-2024 presentato al Consiglio di Amministrazione del 26 novembre 2021. Così come previsto per il 2022, anche per gli anni 2023 e 2024 le fonti di finanziamento degli interventi previsti nel piano edilizio triennale saranno date per la quasi totalità da risorse proprie (84,9 milioni), anche tenuto conto delle coperture economico-patrimoniali garantite dalle poste del patrimonio netto.

## **Bilancio Unico di ateneo di previsione per l'esercizio 2022**

### **NOTA ILLUSTRATIVA**

#### **11. Bilancio preventivo unico d'ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria e classificazione della spesa complessiva per missioni e programmi**

Il decreto interministeriale MIUR-MEF n. 394 dell'8 giugno 2017 ha innovato in modo rilevante le disposizioni previste dall'articolo 7 del D.I. MIUR-MEF n. 19 del 14 gennaio 2014, volte a disciplinare i "Criteri per la predisposizione del bilancio preventivo unico d'ateneo non autorizzatorio e del rendiconto unico d'ateneo in contabilità finanziaria", prevedendo, tra l'altro, che i citati documenti contabili siano predisposti dagli atenei in termini di cassa, secondo gli schemi di cui all'allegato 2 del decreto n. 19 del 2014. In particolare, così come specificato nella nota MIUR prot. n. 11734 del 9 ottobre 2017, a decorrere dall'esercizio 2018, il rendiconto unico in contabilità finanziaria (prospetto dei dati SIOPE), dovrà essere completo – dandone evidenza in apposite colonne aggiuntive – delle spese (cassa) per missioni e programmi. In analogia, in sede di redazione del bilancio unico d'ateneo di previsione annuale, le università predispongono il bilancio preventivo unico d'ateneo non autorizzatorio in termini di cassa (allegato 2, DI MIUR-MEF n. 19 del 14 gennaio 2014), dando evidenza in apposite colonne aggiuntive delle spese per missioni e programmi. A tal fine, nella terza edizione del MTO adottata con il Decreto Direttoriale 1055 del 30/05/2019, si prevede che gli atenei debbano riportare *"lo schema di bilancio preventivo unico d'ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria ai sensi del Decreto Interministeriale dell'8 giugno 2017, n. 394 (Revisione principi contabili e schemi di bilancio di cui al D.I. 19/2014), che rinvia al D.M. 27 marzo 2013 con indicazione di missioni, programmi e Cofog, in considerazione della semplificazione assorbente le prescrizioni del Decreto Ministeriale 21 del 16 gennaio 2014.*

Pertanto, in applicazione di quanto previsto dalle disposizioni ministeriali, è stato predisposto per l'esercizio 2021 un unico documento comprensivo del bilancio preventivo unico di ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria e del prospetto missioni e programmi. Per quanto riguarda in particolare quest'ultimo si precisa quanto segue. Le *missioni* esprimono le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Costituiscono, di fatto, una rappresentazione politico-istituzionale, necessaria per rendere più trasparenti le grandi poste di allocazione della spesa e per meglio individuare le direttrici principali sottostanti le azioni dell'amministrazione. Ogni missione si realizza concretamente attraverso più programmi che rappresentano aggregati omogenei di attività volte a perseguire le finalità individuate nell'ambito delle missioni.

## **Bilancio Unico di ateneo di previsione per l'esercizio 2022**

### **NOTA ILLUSTRATIVA**

I *programmi* sono raccordati alla nomenclatura COFOG (*Classification of the Function of Government*) di secondo livello, in coerenza con quanto previsto dall'articolo 13, decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, con l'attribuzione di uno specifico codice per consentire la comparabilità dei relativi dati economici a livello nazionale ed europeo. Si tratta, nella sostanza, dell'individuazione, per tutte le amministrazioni pubbliche, di una classificazione che ricalca quella già adottata per il bilancio dello Stato.

Con tale impostazione si dovrebbero raggiungere due obiettivi di carattere espositivo e sostanziale: maggiore consapevolezza e migliore leggibilità e trasparenza del bilancio con una chiave di lettura innovativa.

Il primo obiettivo (maggiore consapevolezza) si consegue con la rappresentazione univoca e sintetica delle finalità perseguite dall'ateneo. Il secondo obiettivo (migliore leggibilità e trasparenza) potrà consentire la rendicontazione dell'attività realizzata con le risorse allocate, in modo che risulti più immediatamente comprensibile quanto si spende e per cosa.

Al fine di classificare la spesa per missioni e programmi, a partire dal 2015 si è provveduto a:

- associare ogni singola voce del piano dei conti attualmente in uso alle singole missioni/programmi;
- configurare la contabilità analitica ponendo particolare attenzione anche al collegamento con le singole missioni/programmi.

Per procedere alla classificazione delle spese (costi) previste nel bilancio unico d'ateneo per l'esercizio 2022 si è tenuto conto dei principi e criteri specifici e generali di riclassificazione, previsti dallo specifico D.I. 16 gennaio, 2014 n. 21 "Classificazione della spesa per missioni e programmi".

In particolare, i criteri generali di classificazione prevedono che:

Al programma "Sistema universitario e formazione post-universitaria" siano imputate le spese relative a:

- a. incarichi di insegnamento e docenza a contratto, compensi aggiuntivi al personale di ruolo per attività didattica, ivi inclusi i compensi previsti dall'articolo 6, c. 4, legge 30 dicembre 2010, n. 240, contratti con professori esterni finalizzati allo svolgimento dell'attività didattica stipulati ai sensi dell'articolo 23, commi 1 e 2, legge 30 dicembre 2010, n. 240, nonché le spese relative ai collaboratori ed esperti linguistici, comprensive dei relativi oneri, ivi incluse le spese per i lettori di scambio di cui all'articolo 26, legge 30 dicembre 2010, n. 240;

## **Bilancio Unico di ateneo di previsione per l'esercizio 2022**

### **NOTA ILLUSTRATIVA**

- b. borse di studio di qualsiasi tipologia, ad esclusione di quelle di cui al successivo comma 3, ivi incluse borse perfezionamento all'estero, borse per collaborazione part-time, nonché contratti di formazione per i medici specializzandi;
- c. altri interventi finanziari destinati agli studenti capaci e meritevoli anche se privi di mezzi.

Al programma "Diritto allo studio nell'istruzione universitaria" siano imputate le spese sostenute dalle università alle quali, in forza di legge nazionale o regionale, è stata trasferita la competenza per la realizzazione di strumenti e servizi per il diritto allo studio universitario, le spese per il sostegno alle attività di trasporto, fornitura di vitto e alloggio e altri servizi ausiliari destinati principalmente agli studenti, nonché le spese relative all'acquisto, manutenzione di immobili destinati a residenze universitarie, ivi incluse le relative utenze.

Al programma "Ricerca scientifica e tecnologica di base" siano imputate le spese relative a lavori sperimentali o teorici intrapresi principalmente per acquisire nuove conoscenze sui fondamenti dei fenomeni e dei fatti osservabili, non finalizzati ad una specifica applicazione o utilizzazione, ivi incluse le spese relative a borse di dottorato e post dottorato, comprensive dei finanziamenti alla mobilità, e le spese per assegni di ricerca interamente a carico del bilancio dell'ateneo.

Al programma "Ricerca scientifica e tecnologica applicata" siano imputate le spese relative a lavori originali intrapresi al fine di acquisire nuove conoscenze e finalizzati principalmente ad una pratica e specifica applicazione. In particolare, confluiscono in tale programma tutte le spese per ricerca scientifica e tecnologica applicata dell'area medica, corrispondenti alla classificazione COFOG di II livello "R&S per la sanità", e tutte le spese relative ad altre aree di ricerca ivi incluse quelle relative a personale a tempo determinato impegnato in specifici progetti, che corrispondono alla classificazione COFOG di II livello "R&S per gli affari economici". Al programma "Ricerca scientifica e tecnologica applicata" sono imputate anche le spese sostenute per attività conto terzi di ricerca, di consulenza e su convenzioni di ricerca, incluse le spese per la retribuzione del personale di ruolo.

Al programma "Indirizzo politico" siano imputate le spese relative alle indennità di carica, i gettoni e i compensi per la partecipazione agli organi di governo e tutte le altre spese direttamente correlate.



## **Bilancio Unico di ateneo di previsione per l'esercizio 2022**

### **NOTA ILLUSTRATIVA**

Al programma “Fondi da assegnare” siano imputate, in sede di previsione, le eventuali spese relative a fondi che sono destinati a finalità non riconducibili a specifici programmi e che saranno indicati successivamente in quanto l’attribuzione è demandata ad atti e provvedimenti che saranno adottati in corso di gestione.

Al programma “Servizi e affari generali per le amministrazioni” siano imputate le spese per lo svolgimento di attività strumentali volte a garantire il funzionamento generale degli atenei non attribuibili in maniera puntuale ad altri specifici programmi.

I criteri specifici di classificazione prevedono che:

1. Le spese per assegni fissi dei professori, comprensive dei relativi oneri, siano da imputare al programma “Sistema universitario e formazione post universitaria” ed al programma “Ricerca scientifica e tecnologica di base”, tenendo conto dell’effettivo impegno, in coerenza a quanto previsto dall’articolo 6, commi 1 e 2, legge 30 dicembre 2010, n. 240.
2. Le spese per assegni fissi dei ricercatori, comprensive dei relativi oneri, siano da imputare al programma “Sistema universitario e formazione post universitaria” ed al programma “Ricerca scientifica e tecnologica di base”, tenendo conto dell’effettivo impegno, in coerenza a quanto previsto dagli articoli 6, commi 1, 3 e 4, e 24, legge 30 dicembre 2010, n. 240.
3. Le spese per assegni fissi dei professori che prestano attività in regime convenzionale con il Servizio sanitario nazionale, comprensive dei relativi oneri, sono da imputare ai programmi “Sistema universitario e formazione post universitaria”, “Ricerca scientifica e tecnologica di base” ed “Assistenza in materia sanitaria”, tenendo conto dell’effettivo impegno, in coerenza con le disposizioni dell’articolo 6, commi 1 e 2, legge 30 dicembre 2010, n. 240.
4. Le spese per assegni fissi dei ricercatori che prestano attività in regime convenzionale con il Servizio sanitario nazionale, comprensive dei relativi oneri, siano da imputare ai programmi “Sistema universitario e formazione post universitaria”, “Ricerca scientifica e tecnologica di base” ed “Assistenza in materia sanitaria” tenendo conto dell’effettivo impegno, in coerenza con le disposizioni degli articoli 6, commi 1, 3 e 4, e 24, legge 30 dicembre 2010, n. 240.

## **Bilancio Unico di ateneo di previsione per l'esercizio 2022**

### **NOTA ILLUSTRATIVA**

5. Le spese per assegni fissi dei professori e ricercatori che prestano assistenza in materia veterinaria, comprensive dei relativi oneri, siano da imputare ai programmi “Sistema universitario e formazione post universitaria”, “Ricerca scientifica e tecnologica di base” ed “Assistenza in materia veterinaria”, tenendo conto dell’effettivo impegno, in coerenza con le disposizioni dell’articolo 6, commi 1, 2, 3 e 4 legge 30 dicembre 2010, n. 240.
6. Le spese per il direttore generale, comprensive dei relativi oneri e del trattamento accessorio, nonché le spese relative a missioni, formazione e mensa, siano imputate al programma “Servizi e affari generali per le amministrazioni”.
7. Le spese per il personale dirigente e tecnico-amministrativo, anche a tempo determinato, comprensive dei relativi oneri e del trattamento accessorio, nonché le spese relative a missioni e formazione, siano imputate ai singoli programmi tenendo conto dell’attività svolta presso le strutture di afferenza. Pertanto, a titolo esemplificativo: le spese per il personale tecnico-amministrativo afferente ai dipartimenti sono imputate, in relazione all’effettiva attività svolta, al programma “Ricerca scientifica e tecnologica di base” e/o “Sistema universitario e formazione post universitaria”. Le spese per il personale dirigente e tecnico-amministrativo, anche a tempo determinato, che presta servizio presso strutture dell’amministrazione centrale, comprensive dei relativi oneri e del trattamento accessorio, nonché le spese relative a missioni e formazione, qualora non siano direttamente correlate ai singoli programmi, sono imputate al programma “Servizi e affari generali per le amministrazioni”. Con lo stesso criterio vanno imputati i costi di stage e tirocini formativi a supporto dell’attività dell’ateneo, nonché i costi di collaborazione e consulenze tecniche, informatiche e gestionali.
8. Le spese relative all’acquisto e alla manutenzione immobili, le quote di capitale ed interessi dei mutui, nonché le relative utenze, siano imputate a ciascun programma, sulla base della destinazione d’uso, tenendo conto della suddivisione degli spazi e degli apparati.
9. Le spese relative all’acquisizione dei servizi, all’acquisto attrezzature, macchinari, materiale di consumo e laboratorio o similari, sono imputate a ciascun programma tenendo conto della destinazione d’uso.

L’applicazione delle disposizioni sopra richiamate porta alla allegata rappresentazione di missioni e programmi per l’anno 2022.

Bilancio unico di Ateneo di previsione 2022 autorizzatorio

# Budget economico 2022

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE  
Bilancio unico di previsione anno 2022 Budget economico

		PREVISIONI 2022			PREVISIONI 2021		
		Con vincolo di destinazione	Senza vincolo di destinazione	TOTALE	Con vincolo di destinazione	Senza vincolo di destinazione	TOTALE
<b>PROVENTI</b>							
	Proventi operativi	155.891.947	311.255.263	467.147.210	144.008.437	301.598.177	445.606.614
	Proventi finanziari	0	11.000	11.000	0	1.000	1.000
	Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	0	0	0
	Proventi straordinari	0	0	0	0	0	0
	<b>Totale proventi</b>	<b>155.891.947</b>	<b>311.266.263</b>	<b>467.158.210</b>	<b>144.008.437</b>	<b>301.599.177</b>	<b>445.607.614</b>
<b>COSTI</b>							
	Costi operativi	155.465.540	295.636.085	451.101.625	143.665.364	286.036.587	429.701.951
	Oneri finanziari	0	70.000	70.000	0	2.000.000	2.000.000
	Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	0	0	0
	Oneri straordinari	0	0	0	0	0	0
	Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite, anticipate	426.407	15.560.178	15.986.585	343.073	13.562.590	13.905.663
	Conto progetti	0	0	0	0	0	0
	<b>Totale costi</b>	<b>155.891.947</b>	<b>311.266.263</b>	<b>467.158.210</b>	<b>144.008.437</b>	<b>301.599.177</b>	<b>445.607.614</b>

<b>CO.03</b>	<b>PROVENTI</b>	<b>155.891.947</b>	<b>311.255.263</b>	<b>467.147.210</b>	<b>144.008.437</b>	<b>301.598.177</b>	<b>445.606.614</b>
--------------	-----------------	--------------------	--------------------	--------------------	--------------------	--------------------	--------------------

<b>CO.03.01</b>	<b>PROVENTI OPERATIVI</b>	<b>155.891.947</b>	<b>311.255.263</b>	<b>467.147.210</b>	<b>144.008.437</b>	<b>301.598.177</b>	<b>445.606.614</b>
-----------------	---------------------------	--------------------	--------------------	--------------------	--------------------	--------------------	--------------------

<b>CO.03.01.01</b>	<b>PROVENTI PROPRI</b>	<b>56.676.664</b>	<b>52.338.000</b>	<b>109.014.664</b>	<b>51.153.835</b>	<b>53.001.000</b>	<b>104.154.835</b>
--------------------	------------------------	-------------------	-------------------	--------------------	-------------------	-------------------	--------------------

<b>CO.03.01.01.01</b>	<b>PROVENTI PER LA DIDATTICA</b>	<b>3.488.683</b>	<b>51.190.000</b>	<b>54.678.683</b>	<b>3.694.466</b>	<b>51.853.000</b>	<b>55.547.466</b>
<b>CO.03.01.01.01.01</b>	<b>PROVENTI PER LA DIDATTICA</b>	<b>3.488.683</b>	<b>51.190.000</b>	<b>54.678.683</b>	<b>3.694.466</b>	<b>51.853.000</b>	<b>55.547.466</b>
CO.03.01.01.01.01.01	Tasse e contributi corsi di laurea ante D.M. 509/99	0	500.000	500.000	0	700.000	700.000
CO.03.01.01.01.01.02	Tasse e contributi corsi di laurea e laurea specialistica	0	46.000.000	46.000.000	0	46.800.000	46.800.000
CO.03.01.01.01.01.03	Tasse e contributi scuole di specializzazione	0	1.870.000	1.870.000	0	1.600.000	1.600.000
CO.03.01.01.01.01.04	Tasse e contributi dottorato di ricerca	0	0	0	0	0	0
CO.03.01.01.01.01.05	Tasse e contributi master	1.816.683	460.000	2.276.683	1.807.000	460.000	2.267.000
CO.03.01.01.01.01.06	Tasse e contributi corsi di perfezionamento	673.000	150.000	823.000	797.652	160.000	957.652
CO.03.01.01.01.01.07	Altre tasse e contributi	296.000	710.000	1.006.000	380.140	628.000	1.008.140
CO.03.01.01.01.01.07.01	Contributi corsi centro cultura stranieri	40.000	10.000	50.000	60.000	10.000	70.000
CO.03.01.01.01.01.07.02	Contributi corsi e accesso alla mediateca del centro linguistico	150.000	0	150.000	150.000	0	150.000
CO.03.01.01.01.01.07.03	Tasse e contributi Tirocini Formativi Attivi	0	400.000	400.000	0	368.000	368.000
CO.03.01.01.01.01.07.04	Altre tasse e contributi	106.000	300.000	406.000	170.140	250.000	420.140
CO.03.01.01.01.01.08	Tasse e contributi per esami di stato	0	400.000	400.000	0	400.000	400.000
CO.03.01.01.01.01.09	Indennità di mora	0	700.000	700.000	0	700.000	700.000
CO.03.01.01.01.01.10	Altro da studenti non costituente gettito	0	300.000	300.000	0	300.000	300.000
CO.03.01.01.01.01.11	Contributi prove di selezione	703.000	100.000	803.000	709.674	105.000	814.674
<b>CO.03.01.01.02</b>	<b>PROVENTI DA RICERCHE COMMISSIONATE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO</b>	<b>13.212.523</b>	<b>1.148.000</b>	<b>14.360.523</b>	<b>12.299.318</b>	<b>1.148.000</b>	<b>13.447.318</b>
<b>CO.03.01.01.02.01</b>	<b>PROVENTI DA RICERCHE COMMISSIONATE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO</b>	<b>13.212.523</b>	<b>1.148.000</b>	<b>14.360.523</b>	<b>12.299.318</b>	<b>1.148.000</b>	<b>13.447.318</b>
CO.03.01.01.02.01.01	Proventi per convenzioni in attività commerciale	10.997.248	1.040.000	12.037.248	10.319.027	1.040.000	11.359.027
	di cui quote al bilancio		800.000	800.000	0	800.000	800.000
	di cui quote fondo comune		240.000	240.000	0	240.000	240.000
CO.03.01.01.02.01.02	Prestazioni a pagamento	1.365.150	90.000	1.455.150	1.213.771	90.000	1.303.771

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE  
Bilancio unico di previsione anno 2022 Budget economico

	PREVISIONI 2022			PREVISIONI 2021		
	Con vincolo di destinazione	Senza vincolo di destinazione	TOTALE	Con vincolo di destinazione	Senza vincolo di destinazione	TOTALE
<i>di cui quote al bilancio</i>		70.000	70.000	0	70.000	70.000
<i>di cui quote fondo comune</i>		20.000	20.000	0	20.000	20.000
CO.03.01.01.02.01.03 Iscrizioni ai corsi	115.000	11.500	126.500	115.000	11.500	126.500
<i>di cui quote al bilancio</i>		8.000	8.000	0	8.000	8.000
<i>di cui quote fondo comune</i>		3.500	3.500	0	3.500	3.500
CO.03.01.01.02.01.04 Altri proventi da attività commerciale	735.125	6.500	741.625	651.520	6.500	658.020
<i>di cui quote al bilancio</i>		5.000	5.000	0	5.000	5.000
<i>di cui quote fondo comune</i>		1.500	1.500	0	1.500	1.500
<b>CO.03.01.01.03 PROVENTI DA RICERCHE CON FINANZIAMENTI COMPETITIVI</b>	<b>39.975.458</b>	<b>0</b>	<b>39.975.458</b>	<b>35.160.052</b>	<b>0</b>	<b>35.160.052</b>
<b>CO.03.01.01.03.01 PROVENTI DA RICERCHE CON FINANZIAMENTI COMPETITIVI</b>	<b>39.975.458</b>	<b>0</b>	<b>39.975.458</b>	<b>35.160.052</b>	<b>0</b>	<b>35.160.052</b>
CO.03.01.01.03.01.01 Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi	39.975.458	0	39.975.458	35.160.052	0	35.160.052
<b>CO.03.01.02 CONTRIBUTI</b>	<b>64.842.394</b>	<b>252.500.000</b>	<b>317.342.394</b>	<b>60.103.647</b>	<b>240.400.000</b>	<b>300.503.647</b>
<b>CO.03.01.02.01 CONTRIBUTI MIUR E ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI</b>	<b>44.710.971</b>	<b>252.500.000</b>	<b>297.210.971</b>	<b>39.042.150</b>	<b>240.400.000</b>	<b>279.442.150</b>
<b>CO.03.01.02.01.01 F.F.O.</b>	<b>10.706.125</b>	<b>252.500.000</b>	<b>263.206.125</b>	<b>10.584.148</b>	<b>240.400.000</b>	<b>250.984.148</b>
CO.03.01.02.01.01.01 F.F.O. libero	0	248.500.000	248.500.000	0	236.400.000	236.400.000
CO.03.01.02.01.01.02 F.F.O. finalizzato	10.706.125	4.000.000	14.706.125	10.584.148	4.000.000	14.584.148
<b>CO.03.01.02.01.02 CONTRIBUTI CORRENTI STATALI PER BORSE DI STUDIO</b>	<b>26.000.000</b>	<b>0</b>	<b>26.000.000</b>	<b>26.000.000</b>	<b>0</b>	<b>26.000.000</b>
CO.03.01.02.01.02.01 Contratti di formazione specialistica	26.000.000	0	26.000.000	26.000.000	0	26.000.000
CO.03.01.02.01.02.02 Altre tipologie di borse post laurea	0	0	0	0	0	0
CO.03.01.02.01.02.03 Altre tipologie di borse - Borse di studio Erasmus	0	0	0	0	0	0
<b>CO.03.01.02.01.03 CONTRIBUTI CORRENTI STATALI PER ASSEGNI DI RICERCA</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
CO.03.01.02.01.03.01 Contributi correnti statali per assegni di ricerca	0	0	0	0	0	0
<b>CO.03.01.02.01.04 CONTRIBUTI CORRENTI STATALI PER ATTIVITA' SPORTIVA</b>	<b>125.000</b>	<b>0</b>	<b>125.000</b>	<b>125.000</b>	<b>0</b>	<b>125.000</b>
CO.03.01.02.01.04.01 Contributi correnti statali per attività sportiva	125.000	0	125.000	125.000	0	125.000
<b>CO.03.01.02.01.05 CONTRIBUTI CORRENTI STATALI PER LA PROGRAMMAZIONE DEL SISTEMA UNIVERSITARIO</b>	<b>2.000.000</b>	<b>0</b>	<b>2.000.000</b>	<b>2.000.000</b>	<b>0</b>	<b>2.000.000</b>
CO.03.01.02.01.05.01 Contributi correnti statali per la programmazione del sistema universitario	2.000.000	0	2.000.000	2.000.000	0	2.000.000
<b>CO.03.01.02.01.06 ALTRI CONTRIBUTI CORRENTI STATALI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
CO.03.01.02.01.06.01 Altri contributi correnti statali	0	0	0	0	0	0
<b>CO.03.01.02.01.07 CONTRIBUTI STATALI PER INVESTIMENTO - CONTRIBUTI MIUR PER ATTIVITA' DI RICERCA</b>	<b>5.863.346</b>	<b>0</b>	<b>5.863.346</b>	<b>133.433</b>	<b>0</b>	<b>133.433</b>
CO.03.01.02.01.07.01 Contributi statali per investimento - contributi miur per attività di ricerca	5.863.346	0	5.863.346	133.433	0	133.433
<b>CO.03.01.02.01.08 CONTRIBUTI STATALI PER INVESTIMENTO - CONTRIBUTI ALTRI MINISTERI PER ATTIVITA' DI RICERCA</b>	<b>16.500</b>	<b>0</b>	<b>16.500</b>	<b>199.568</b>	<b>0</b>	<b>199.568</b>
CO.03.01.02.01.08.01 Contributi statali per investimento - contributi altri ministeri per attività di ricerca	16.500	0	16.500	199.568	0	199.568
<b>CO.03.01.02.01.09 CONTRIBUTI STATALI IN CONTO CAPITALE PER L'EDILIZIA UNIVERSITARIA</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
CO.03.01.02.01.09.01 Contributi statali in conto capitale per l'edilizia universitaria	0	0	0	0	0	0
<b>CO.03.01.02.01.10 ALTRI CONTRIBUTI STATALI IN CONTO CAPITALE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
CO.03.01.02.01.10.01 Altri contributi statali in conto capitale	0	0	0	0	0	0
<b>CO.03.01.02.02 CONTRIBUTI REGIONI E PROVINCE AUTONOME</b>	<b>2.340.500</b>	<b>0</b>	<b>2.340.500</b>	<b>2.616.842</b>	<b>0</b>	<b>2.616.842</b>
<b>CO.03.01.02.02.01 CONTRIBUTI CORRENTI DA REGIONI E PROVINCE AUTONOME</b>	<b>2.147.000</b>	<b>0</b>	<b>2.147.000</b>	<b>2.098.000</b>	<b>0</b>	<b>2.098.000</b>
CO.03.01.02.02.01.01 Contributi correnti da regioni e province autonome	2.147.000	0	2.147.000	2.098.000	0	2.098.000
<b>CO.03.01.02.02.02 CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI DA REGIONI E PROVINCE AUTONOME</b>	<b>193.500</b>	<b>0</b>	<b>193.500</b>	<b>518.842</b>	<b>0</b>	<b>518.842</b>
CO.03.01.02.02.02.01 Contributi per investimenti da regioni e province autonome	193.500	0	193.500	518.842	0	518.842
<b>CO.03.01.02.03 CONTRIBUTI ALTRE AMMINISTRAZIONI LOCALI</b>	<b>4.509.674</b>	<b>0</b>	<b>4.509.674</b>	<b>4.548.052</b>	<b>0</b>	<b>4.548.052</b>
<b>CO.03.01.02.03.01 CONTRIBUTI CORRENTI ALTRE AMMINISTRAZIONI LOCALI</b>	<b>3.116.000</b>	<b>0</b>	<b>3.116.000</b>	<b>3.421.790</b>	<b>0</b>	<b>3.421.790</b>
CO.03.01.02.03.01.01 Contributi correnti altre amministrazioni locali	3.116.000	0	3.116.000	3.421.790	0	3.421.790
<b>CO.03.01.02.03.02 CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI ALTRE AMMINISTRAZIONI LOCALI</b>	<b>1.393.674</b>	<b>0</b>	<b>1.393.674</b>	<b>1.126.262</b>	<b>0</b>	<b>1.126.262</b>
CO.03.01.02.03.02.01 Contributi per investimenti altre amministrazioni locali	1.393.674	0	1.393.674	1.126.262	0	1.126.262
<b>CO.03.01.02.04 CONTRIBUTI UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO</b>	<b>480.000</b>	<b>0</b>	<b>480.000</b>	<b>520.448</b>	<b>0</b>	<b>520.448</b>
<b>CO.03.01.02.04.01 CONTRIBUTI CORRENTI UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO</b>	<b>185.000</b>	<b>0</b>	<b>185.000</b>	<b>37.819</b>	<b>0</b>	<b>37.819</b>
CO.03.01.02.04.01.01 Contributi correnti unione europea e altri organismi internazionali	185.000	0	185.000	37.819	0	37.819
<b>CO.03.01.02.04.02 CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO</b>	<b>295.000</b>	<b>0</b>	<b>295.000</b>	<b>482.629</b>	<b>0</b>	<b>482.629</b>
CO.03.01.02.04.02.01 Contributi per investimenti unione europea e dal Resto del Mondo	295.000	0	295.000	482.629	0	482.629
<b>CO.03.01.02.05 CONTRIBUTI DA UNIVERSITA'</b>	<b>1.535.393</b>	<b>0</b>	<b>1.535.393</b>	<b>1.523.388</b>	<b>0</b>	<b>1.523.388</b>

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE  
Bilancio unico di previsione anno 2022 Budget economico

	PREVISIONI 2022			PREVISIONI 2021		
	Con vincolo di destinazione	Senza vincolo di destinazione	TOTALE	Con vincolo di destinazione	Senza vincolo di destinazione	TOTALE
<b>CO.03.01.02.05.01</b> CONTRIBUTI CORRENTI DA UNIVERSITA'	245.000	0	245.000	344.582	0	344.582
CO.03.01.02.05.01.01 Contributi correnti da università	245.000	0	245.000	344.582	0	344.582
<b>CO.03.01.02.05.02</b> CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI DA UNIVERSITA'	1.290.393	0	1.290.393	1.178.806	0	1.178.806
CO.03.01.02.05.02.01 Contributi per investimenti da università	1.290.393	0	1.290.393	1.178.806	0	1.178.806
<b>CO.03.01.02.06</b> CONTRIBUTI DA ALTRI (PUBBLICI)	5.637.051	0	5.637.051	5.983.815	0	5.983.815
<b>CO.03.01.02.06.01</b> CONTRIBUTI CORRENTI DA ALTRI (PUBBLICI)	1.864.891	0	1.864.891	2.458.255	0	2.458.255
CO.03.01.02.06.01.01 Contributi correnti da altri (pubblici)	1.864.891	0	1.864.891	2.458.255	0	2.458.255
<b>CO.03.01.02.06.02</b> CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI DA ALTRI (PUBBLICI)	3.772.160	0	3.772.160	3.525.560	0	3.525.560
CO.03.01.02.06.02.01 Contributi per investimenti da altri (pubblici)	3.772.160	0	3.772.160	3.525.560	0	3.525.560
<b>CO.03.01.02.07</b> CONTRIBUTI DA ALTRI (PRIVATI)	5.628.805	0	5.628.805	5.868.953	0	5.868.953
<b>CO.03.01.02.07.01</b> CONTRIBUTI CORRENTI DA ALTRI (PRIVATI)	1.581.830	0	1.581.830	1.941.565	0	1.941.565
CO.03.01.02.07.01.01 Contributi correnti da altri (privati)	1.581.830	0	1.581.830	1.941.565	0	1.941.565
<b>CO.03.01.02.07.02</b> CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI DA ALTRI (PRIVATI)	4.046.975	0	4.046.975	3.927.388	0	3.927.388
CO.03.01.02.07.02.01 Contributi per investimenti da altri (privati)	4.046.975	0	4.046.975	3.927.388	0	3.927.388
<b>CO.03.01.03</b> PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	0	0	0	0	0	0
<b>CO.03.01.03.01</b> PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	0	0	0	0	0	0
<b>CO.03.01.03.01.01</b> PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	0	0	0	0	0	0
CO.03.01.03.01.01.01 Proventi per attività assistenziale	0	0	0	0	0	0
<b>CO.03.01.04</b> PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	0	0	0	0	0	0
<b>CO.03.01.04.01</b> PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	0	0	0	0	0	0
<b>CO.03.01.04.01.01</b> PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	0	0	0	0	0	0
CO.03.01.04.01.01.01 Proventi per gestione diretta interventi per il diritto allo studio	0	0	0	0	0	0
<b>CO.03.01.05</b> ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	34.372.889	6.417.263	40.790.152	32.750.954	8.197.177	40.948.131
<b>CO.03.01.05.01</b> PROVENTI DA RISORSE PATRIMONIALI	180.000	110.200	290.200	180.000	110.200	290.200
<b>CO.03.01.05.01.01</b> PROVENTI DA RISORSE PATRIMONIALI	180.000	110.200	290.200	180.000	110.200	290.200
CO.03.01.05.01.01.01 Fitti attivi da fabbricati e terreni	180.000	110.200	290.200	180.000	110.200	290.200
CO.03.01.05.01.01.02 Altre entrate patrimoniali	0	0	0	0	0	0
<b>CO.03.01.05.02</b> PROVENTI DA TRASFERIMENTI	24.812.440	113.765	24.926.205	24.897.639	113.765	25.011.404
<b>CO.03.01.05.02.01</b> PROVENTI DA TRASFERIMENTI	24.812.440	113.765	24.926.205	24.897.639	113.765	25.011.404
CO.03.01.05.02.01.01 Proventi per quote al bilancio attività c/terzi	0	0	0	0	0	0
CO.03.01.05.02.01.02 Proventi per quote fondo comune per attività c/terzi	0	0	0	0	0	0
CO.03.01.05.02.01.03 Proventi per quote corrispettivo al personale c/terzi	0	0	0	0	0	0
CO.03.01.05.02.01.04 Proventi per supplenze e contratti personale docente	766.990	0	766.990	767.292	0	767.292
CO.03.01.05.02.01.05 Proventi per personale T/A a tempo determinato	1.000.000	0	1.000.000	938.570	0	938.570
CO.03.01.05.02.01.06 Proventi per ricercatori a tempo determinato	1.258.514	0	1.258.514	1.145.146	0	1.145.146
CO.03.01.05.02.01.07 Proventi per borse di dottorato di ricerca su finanz. di ricerca/CT/altro	800.000	0	800.000	800.000	0	800.000
CO.03.01.05.02.01.08 Proventi per assegnisti finanziati dall'esterno	4.500.000	0	4.500.000	4.500.000	0	4.500.000
CO.03.01.05.02.01.09 Proventi per assegnisti finanziati su fondi di ricerca/CT/altro	15.000.000	0	15.000.000	15.000.000	0	15.000.000
CO.03.01.05.02.01.10 Proventi per stipendi e compensi accessori	0	110.000	110.000	0	110.000	110.000
CO.03.01.05.02.01.11 Proventi per prestazioni rese ad altre unità amministrative	442.500	3.765	446.265	512.000	3.765	515.765
CO.03.01.05.02.01.12 Proventi diversi	1.044.435	0	1.044.435	1.234.632	0	1.234.632
<b>CO.03.01.05.03</b> ALTRI PROVENTI	9.380.449	6.193.298	15.573.747	7.673.315	7.973.212	15.646.527
<b>CO.03.01.05.03.01</b> ALTRI PROVENTI	20.000	6.193.298	6.213.298	176.284	7.973.212	8.149.496
CO.03.01.05.03.01.01 Proventi per rimborsi quote assicurative	0	200.000	200.000	0	200.000	200.000

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE  
Bilancio unico di previsione anno 2022 Budget economico

	PREVISIONI 2022			PREVISIONI 2021		
	Con vincolo di destinazione	Senza vincolo di destinazione	TOTALE	Con vincolo di destinazione	Senza vincolo di destinazione	TOTALE
CO.03.01.05.03.01.02 Recuperi e rimborsi	0	1.013.000	1.013.000	0	1.014.000	1.014.000
CO.03.01.05.03.01.03 Altri proventi	20.000	0	20.000	176.284	0	176.284
CO.03.01.05.03.01.04 Utilizzi	0	1.300.000	1.300.000	0	3.078.914	3.078.914
CO.03.01.05.03.01.04.01 Utilizzo fondi spese future per ricerca	0	0	0	0	0	0
CO.03.01.05.03.01.04.02 Utilizzo fondi spese future per didattica	0	0	0	0	0	0
CO.03.01.05.03.01.04.03 Utilizzo fondi spese future per edilizia	0	1.000.000	1.000.000	0	1.878.914	1.878.914
CO.03.01.05.03.01.04.04 Utilizzo fondi per lo sviluppo della didattica e della ricerca	0	300.000	300.000	0	1.200.000	1.200.000
CO.03.01.05.03.01.04.23 Utilizzo fondo obbligaz. personale in finanziaria	0	0	0	0	0	0
CO.03.01.05.03.01.04.28 Utilizzo fondo oneri finanziamento	0	0	0	0	0	0
CO.03.01.05.03.01.04.29 Utilizzo fondo oneri pluriennali piano strategico	0	0	0	0	0	0
CO.03.01.05.03.01.10 Contributi agli investimenti	0	3.680.298	3.680.298	0	3.680.298	3.680.298
<b>CO.03.01.05.03.02 PROVENTI DERIVANTI DA ATTIVITA' CONVENZIONATE</b>	<b>9.360.449</b>	<b>0</b>	<b>9.360.449</b>	<b>7.497.031</b>	<b>0</b>	<b>7.497.031</b>
CO.03.01.05.03.02.01 Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con il MIUR	0	0	0	0	0	0
CO.03.01.05.03.02.02 Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con altri ministeri	366.580	0	366.580	253.400	0	253.400
CO.03.01.05.03.02.03 Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con unione europea	6.372.646	0	6.372.646	5.112.062	0	5.112.062
CO.03.01.05.03.02.04 Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con organismi pubblici esteri o internazionali	130.000	0	130.000	248.400	0	248.400
CO.03.01.05.03.02.05 Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con regioni e province autonome	200.000	0	200.000	179.300	0	179.300
CO.03.01.05.03.02.06 Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con province	0	0	0	0	0	0
CO.03.01.05.03.02.07 Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con comuni	305.000	0	305.000	354.000	0	354.000
CO.03.01.05.03.02.08 Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con enti di ricerca	50.000	0	50.000	0	0	0
CO.03.01.05.03.02.09 Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con altre amministrazioni pubbliche	1.886.223	0	1.886.223	1.299.869	0	1.299.869
CO.03.01.05.03.02.10 Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con altri soggetti	50.000	0	50.000	50.000	0	50.000
<b>CO.03.01.06 VARIAZIONE RIMANENZE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>CO.03.01.06.01 VARIAZIONE RIMANENZE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>CO.03.01.06.01.01 VARIAZIONE RIMANENZE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
CO.03.01.06.01.01.01 Variazione rimanenze	0	0	0	0	0	0
<b>CO.03.01.07 INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>CO.03.01.07.01 INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>CO.03.01.07.01.01 INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
CO.03.01.07.01.01.01 Incremento delle immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0	0	0
<b>CO.05 PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>	<b>0</b>	<b>11.000</b>	<b>11.000</b>	<b>0</b>	<b>1.000</b>	<b>1.000</b>
<b>CO.05.01 PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>	<b>0</b>	<b>11.000</b>	<b>11.000</b>	<b>0</b>	<b>1.000</b>	<b>1.000</b>
<b>CO.05.01.01 PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>	<b>0</b>	<b>11.000</b>	<b>11.000</b>	<b>0</b>	<b>1.000</b>	<b>1.000</b>
<b>CO.05.01.01.01 PROVENTI FINANZIARI</b>	<b>0</b>	<b>11.000</b>	<b>11.000</b>	<b>0</b>	<b>1.000</b>	<b>1.000</b>
<b>CO.05.01.01.01.01 INTERESSI ATTIVI</b>	<b>0</b>	<b>11.000</b>	<b>11.000</b>	<b>0</b>	<b>1.000</b>	<b>1.000</b>
CO.05.01.01.01.01.01 Interessi attivi su c/c bancario e postale	0	1.000	1.000	0	1.000	1.000
CO.05.01.01.01.01.02 Interessi su obbligazioni e altri strumenti finanziari	0	0	0	0	0	0
CO.05.01.01.01.01.03 Altri interessi attivi	0	10.000	10.000	0	0	0
<b>CO.05.01.01.01.02 DIVIDENDI DA PARTECIPAZIONI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
CO.05.01.01.01.02.01 Dividendi da partecipazioni	0	0	0	0	0	0
<b>CO.05.01.01.03 UTILI E PERDITE SU CAMBI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>CO.05.01.01.03.01 UTILI SU CAMBI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
CO.05.01.01.03.01.01 Utili su cambi	0	0	0	0	0	0



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE  
Bilancio unico di previsione anno 2022 Budget economico

	PREVISIONI 2022			PREVISIONI 2021		
	Con vincolo di destinazione	Senza vincolo di destinazione	TOTALE	Con vincolo di destinazione	Senza vincolo di destinazione	TOTALE
<b>CO.06</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>CO.06.01</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>CO.06.01.01</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>CO.06.01.01.01</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>CO.06.01.01.01.01</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
CO.06.01.01.01.01.01	0	0	0	0	0	0
CO.06.01.01.01.01.02	0	0	0	0	0	0
CO.06.01.01.01.01.03	0	0	0	0	0	0
<b>CO.07</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>CO.07.01</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>CO.07.01.01</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>CO.07.01.01.01</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>CO.07.01.01.01.01</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
CO.07.01.01.01.01.01	0	0	0	0	0	0
CO.07.01.01.01.01.02	0	0	0	0	0	0
<b>CO.04</b>	<b>155.465.540</b>	<b>295.636.085</b>	<b>451.101.625</b>	<b>143.665.364</b>	<b>286.036.587</b>	<b>429.701.951</b>
<b>CO.04.01</b>	<b>155.465.540</b>	<b>295.636.085</b>	<b>451.101.625</b>	<b>143.665.364</b>	<b>286.036.587</b>	<b>429.701.951</b>
<b>CO.04.01.01</b>	<b>57.444.323</b>	<b>208.110.505</b>	<b>265.554.827</b>	<b>51.305.907</b>	<b>202.637.046</b>	<b>253.942.953</b>
<b>CO.04.01.01.01</b>	<b>55.908.723</b>	<b>146.618.242</b>	<b>202.526.964</b>	<b>49.855.337</b>	<b>140.854.376</b>	<b>190.709.713</b>
<b>CO.04.01.01.01.01</b>	<b>8.598.768</b>	<b>138.610.201</b>	<b>147.208.968</b>	<b>5.150.792</b>	<b>133.315.040</b>	<b>138.465.832</b>
CO.04.01.01.01.01.01	3.745.146	110.895.017	114.640.163	2.164.273	106.041.996	108.206.269
CO.04.01.01.01.01.02	0	11.104.368	11.104.368	0	11.653.646	11.653.646
CO.04.01.01.01.01.03	4.086.631	16.175.578	20.262.210	2.219.228	15.159.150	17.378.377
CO.04.01.01.01.01.04	0	100.000	100.000	0	100.000	100.000
CO.04.01.01.01.01.05	766.990	335.238	1.102.228	767.292	360.248	1.127.540
CO.04.01.01.01.01.06	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.01.01.01.07	0	0	0	0	0	0
<b>CO.04.01.01.01.02</b>	<b>37.361.890</b>	<b>2.985.188</b>	<b>40.347.078</b>	<b>35.197.594</b>	<b>2.173.360</b>	<b>37.370.954</b>
CO.04.01.01.01.02.01	3.150.386	0	3.150.386	3.285.682	0	3.285.682
CO.04.01.01.01.02.02	24.159.874	2.985.188	27.145.062	24.161.587	2.173.360	26.334.947
CO.04.01.01.01.02.03	10.051.630	0	10.051.630	7.750.325	0	7.750.325
<b>CO.04.01.01.01.03</b>	<b>1.207.357</b>	<b>108.420</b>	<b>1.315.777</b>	<b>1.403.181</b>	<b>108.420</b>	<b>1.511.601</b>
CO.04.01.01.01.03.01	1.207.357	0	1.207.357	1.403.181	0	1.403.181
CO.04.01.01.01.03.02	0	108.420	108.420	0	108.420	108.420
<b>CO.04.01.01.01.04</b>	<b>100.000</b>	<b>3.079.123</b>	<b>3.179.123</b>	<b>93.854</b>	<b>3.293.000</b>	<b>3.386.854</b>
CO.04.01.01.01.04.01	0	2.986.000	2.986.000	0	3.233.000	3.233.000
CO.04.01.01.01.04.02	100.000	33.123	133.123	93.854	0	93.854
CO.04.01.01.01.04.03	0	60.000	60.000	0	60.000	60.000
CO.04.01.01.01.04.03.01	0	60.000	60.000	0	60.000	60.000
<b>CO.04.01.01.01.05</b>	<b>2.144.286</b>	<b>305.165</b>	<b>2.449.451</b>	<b>2.996.265</b>	<b>352.377</b>	<b>3.348.642</b>

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE  
Bilancio unico di previsione anno 2022 Budget economico

	PREVISIONI 2022			PREVISIONI 2021		
	Con vincolo di destinazione	Senza vincolo di destinazione	TOTALE	Con vincolo di destinazione	Senza vincolo di destinazione	TOTALE
CO.04.01.01.01.05.01 Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	2.144.286	305.165	2.449.451	2.996.265	352.377	3.348.642
CO.04.01.01.01.05.01.01 Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	2.144.286	305.165	2.449.451	2.996.265	352.377	3.348.642
<b>CO.04.01.01.01.06 CORRISPETTIVI AL PERSONALE PER ATTIVITA' IN CONTO TERZI</b>	<b>1.160.000</b>	<b>0</b>	<b>1.160.000</b>	<b>1.160.000</b>	<b>0</b>	<b>1.160.000</b>
CO.04.01.01.01.06.01 Corrispettivi al personale per attivita' conto terzi	1.160.000	0	1.160.000	1.160.000	0	1.160.000
CO.04.01.01.01.06.01.01 Corrispettivi al personale per attivita' conto terzi personale docente e ricercatore a tempo indeterminato	930.000	0	930.000	930.000	0	930.000
CO.04.01.01.01.06.01.03 Corrispettivi al personale per attivita' conto terzi personale ricercatore a tempo determinato	100.000	0	100.000	100.000	0	100.000
CO.04.01.01.01.06.01.05 Corrispettivi al personale per attivita' conto terzi personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato	120.000	0	120.000	120.000	0	120.000
CO.04.01.01.01.06.01.07 Corrispettivi al personale per attivita' conto terzi personale tecnico amministrativo a tempo determinato	10.000	0	10.000	10.000	0	10.000
<b>CO.04.01.01.01.07 MISSIONI E RIMBORSI SPESE</b>	<b>5.336.422</b>	<b>1.530.145</b>	<b>6.866.567</b>	<b>3.853.650</b>	<b>1.612.179</b>	<b>5.465.829</b>
CO.04.01.01.01.07.01 Missioni e rimborsi spese per la didattica e la ricerca	5.336.422	1.530.145	6.866.567	3.853.650	1.612.179	5.465.829
<b>CO.04.01.01.02 COSTI DEL PERSONALE DIRIGENTE E TECNICO AMMINISTRATIVO</b>	<b>1.535.600</b>	<b>61.492.263</b>	<b>63.027.863</b>	<b>1.450.570</b>	<b>61.782.670</b>	<b>63.233.240</b>
<b>CO.04.01.01.02.01 PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO</b>	<b>1.516.450</b>	<b>53.295.173</b>	<b>54.811.623</b>	<b>1.431.420</b>	<b>53.568.276</b>	<b>54.999.696</b>
CO.04.01.01.02.01.01 Stipendi ad altri assegni fissi al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato	335.600	52.075.396	52.410.996	312.000	52.324.369	52.636.369
CO.04.01.01.02.01.02 Stipendi ad altri assegni fissi al personale dirigente a tempo indeterminato	0	499.000	499.000	0	490.000	490.000
CO.04.01.01.02.01.03 Stipendi ad altri assegni fissi al personale tecnico amministrativo a tempo determinato	1.180.850	385.126	1.565.976	1.119.420	413.949	1.533.369
CO.04.01.01.02.01.04 Stipendi ad altri assegni fissi al Direttore Generale	0	279.000	279.000	0	279.000	279.000
CO.04.01.01.02.01.05 Stipendi ad altri assegni fissi al personale dirigente a tempo determinato	0	56.651	56.651	0	60.958	60.958
CO.04.01.01.02.01.06 Indennità al personale tecnico amministrativo equiparato al SSN	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.01.02.01.07 Attività intramoenia personale tecnico amministrativo e dirigente equiparato al SSN	0	0	0	0	0	0
<b>CO.04.01.01.02.02 FONDO PER IL TRATTAMENTO ACCESSORIO AI DIRIGENTI</b>	<b>0</b>	<b>625.401</b>	<b>625.401</b>	<b>0</b>	<b>650.860</b>	<b>650.860</b>
CO.04.01.01.02.02.01 Competenze accessorie ai dirigenti	0	625.401	625.401	0	650.860	650.860
<b>CO.04.01.01.02.03 FONDO PER IL TRATTAMENTO ACCESSORIO AL PERSONALE EP</b>	<b>0</b>	<b>1.335.326</b>	<b>1.335.326</b>	<b>0</b>	<b>1.344.178</b>	<b>1.344.178</b>
CO.04.01.01.02.03.01 Competenze accessorie al personale inquadrato nella categoria EP	0	1.335.326	1.335.326	0	1.344.178	1.344.178
<b>CO.04.01.01.02.04 FONDO PER IL TRATTAMENTO ACCESSORIO PER IL PERSONALE T.A.</b>	<b>0</b>	<b>4.084.117</b>	<b>4.084.117</b>	<b>0</b>	<b>4.067.110</b>	<b>4.067.110</b>
CO.04.01.01.02.04.01 Indennità di responsabilità al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato	0	124.200	124.200	0	130.410	130.410
CO.04.01.01.02.04.02 Altre competenze accessorie al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato e determinato	0	3.959.917	3.959.917	0	3.936.700	3.936.700
<b>CO.04.01.01.02.05 ALTRI ONERI PER IL PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO E DIRIGENTE</b>	<b>19.150</b>	<b>2.152.246</b>	<b>2.171.396</b>	<b>19.150</b>	<b>2.152.246</b>	<b>2.171.396</b>
CO.04.01.01.02.05.01 Altri oneri per il personale tecnico amministrativo	19.150	2.152.246	2.171.396	19.150	2.152.246	2.171.396
CO.04.01.01.02.05.01.05 Straordinario al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato	0	264.677	264.677	0	264.677	264.677
CO.04.01.01.02.05.01.13 Altri oneri per il personale tecnico amministrativo	19.150	740.000	759.150	19.150	740.000	759.150
CO.04.01.01.02.05.01.17 Spese di formazione del personale tecnico amministrativo	0	150.000	150.000	0	150.000	150.000
CO.04.01.01.02.05.01.18 Spese di formazione del personale tecnico amministrativo obbligatorie	0	200.000	200.000	0	200.000	200.000
CO.04.01.01.02.05.01.19 Sussidi al personale tecnico amministrativo	0	310.000	310.000	0	310.000	310.000
CO.04.01.01.02.05.01.20 Attività di somministrazione	0	87.569	87.569	0	87.569	87.569
CO.04.01.01.02.05.01.21 Gestione Inail conto Stato	0	400.000	400.000	0	400.000	400.000
CO.04.01.01.02.05.02 Altri oneri per il personale dirigente	0	0	0	0	0	0

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE  
Bilancio unico di previsione anno 2022 Budget economico

		PREVISIONI 2022			PREVISIONI 2021		
		Con vincolo di destinazione	Senza vincolo di destinazione	TOTALE	Con vincolo di destinazione	Senza vincolo di destinazione	TOTALE
<b>CO.04.01.02</b>	<b>COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE</b>	<b>73.215.056</b>	<b>72.547.911</b>	<b>145.762.967</b>	<b>67.455.304</b>	<b>70.579.147</b>	<b>138.034.451</b>
<b>CO.04.01.02.01</b>	<b>COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE</b>	<b>73.215.056</b>	<b>72.547.911</b>	<b>145.762.967</b>	<b>67.455.304</b>	<b>70.579.147</b>	<b>138.034.451</b>
<b>CO.04.01.02.01.01</b>	<b>COSTI PER SOSTEGNO AGLI STUDENTI</b>	<b>42.397.069</b>	<b>10.391.871</b>	<b>52.788.940</b>	<b>40.671.595</b>	<b>11.250.023</b>	<b>51.921.618</b>
CO.04.01.02.01.01.01	Borse di studio per Dottorato di ricerca	5.852.309	7.800.000	13.652.309	3.600.000	7.800.000	11.400.000
CO.04.01.02.01.01.02	Contratti di formazione specialistica	30.800.000	0	30.800.000	30.800.000	0	30.800.000
CO.04.01.02.01.01.03	Borse di studio Erasmus	2.500.000	0	2.500.000	2.754.775	0	2.754.775
CO.04.01.02.01.01.04	Borse di studio Erasmus - contributo integrativo	1.200.000	0	1.200.000	1.276.003	0	1.276.003
CO.04.01.02.01.01.05	Attività a tempo parziale studenti	49.142	425.534	474.676	0	560.000	560.000
CO.04.01.02.01.01.06	Iniziativa e attività gestite dagli studenti	0	140.000	140.000	0	140.000	140.000
CO.04.01.02.01.01.07	Tutor per il sostegno studenti	398.886	850.000	1.248.886	517.179	1.212.000	1.729.179
CO.04.01.02.01.01.08	Altre borse di studio	1.295.127	484.606	1.779.733	1.400.985	823.323	2.224.308
CO.04.01.02.01.01.09	Spese mobilità Dottorandi e Studenti	301.605	691.731	993.336	322.653	714.700	1.037.353
<b>CO.04.01.02.01.02</b>	<b>COSTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
CO.04.01.02.01.02.01	Costi per il diritto allo studio	0	0	0	0	0	0
<b>CO.04.01.02.01.03</b>	<b>COSTI PER L'ATTIVITA' EDITORIALE</b>	<b>211.323</b>	<b>0</b>	<b>211.323</b>	<b>257.810</b>	<b>5.054</b>	<b>262.864</b>
CO.04.01.02.01.03.01	Pubblicazioni scientifiche edite dall'Ateneo	176.014	0	176.014	222.640	5.054	227.694
CO.04.01.02.01.03.02	Pubblicazione riviste edite dall'Ateneo	35.309	0	35.309	35.170	0	35.170
CO.04.01.02.01.03.03	Costi generali per brevetti p.m.						
<b>CO.04.01.02.01.04</b>	<b>TRASFERIMENTI A PARTNER DI PROGETTI COORDINATI</b>	<b>8.230.511</b>	<b>210.000</b>	<b>8.440.511</b>	<b>8.895.636</b>	<b>18.200</b>	<b>8.913.836</b>
CO.04.01.02.01.04.01	Trasferimenti a partner di progetti coordinati	8.230.511	210.000	8.440.511	8.895.636	18.200	8.913.836
<b>CO.04.01.02.01.05</b>	<b>ACQUISTO MATERIALE CONSUMO LABORATORI</b>	<b>6.776.062</b>	<b>1.053.169</b>	<b>7.829.231</b>	<b>6.390.839</b>	<b>1.964.431</b>	<b>8.355.270</b>
CO.04.01.02.01.05.01	Materiale di consumo per laboratorio	6.776.062	1.053.169	7.829.231	6.390.839	1.964.431	8.355.270
<b>CO.04.01.02.01.06</b>	<b>VARIAZIONE RIMANENZE DI MATERIALE DI CONSUMO PER LABORATORI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
CO.04.01.02.01.06.01	Variazione rimanenze materiale da laboratorio	0	0	0	0	0	0
<b>CO.04.01.02.01.07</b>	<b>ACQUISTO LIBRI, PERIODICI E MATERIALE BIBLIOGRAFICO</b>	<b>146.811</b>	<b>941.169</b>	<b>1.087.980</b>	<b>144.231</b>	<b>1.037.310</b>	<b>1.181.541</b>
CO.04.01.02.01.07.01	Acquisto Materiale librario monografico	85.922	353.989	439.911	84.817	339.699	424.516
CO.04.01.02.01.07.02	Acquisto Giornali, riviste ed altro materiale di aggiornamento	15.284	2.500	17.784	12.552	7.000	19.552
CO.04.01.02.01.07.03	Abbonamenti a riviste	42.799	571.000	613.799	42.942	626.500	669.442
CO.04.01.02.01.07.04	Acquisto libri e riviste su supporto informatico	2.806	13.680	16.486	3.920	64.111	68.031
<b>CO.04.01.02.01.08</b>	<b>ACQUISTO DI SERVIZI E COLLABORAZIONI TECNICO GESTIONALI</b>	<b>11.098.676</b>	<b>47.015.478</b>	<b>58.114.154</b>	<b>7.022.990</b>	<b>43.065.476</b>	<b>50.088.466</b>
CO.04.01.02.01.08.01	Collaborazioni tecnico gestionali uffici tecnici	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.08.02	Altre collaborazioni tecnico gestionali	0	138.419	138.419	0	67.742	67.742
CO.04.01.02.01.08.03	Acquisto di servizi per l'organizzazione di manifestazioni e convegni	822.041	273.449	1.095.490	1.165.480	275.329	1.440.809
CO.04.01.02.01.08.04	Spese per pubblicazioni informative	1.137.020	422.851	1.559.871	984.449	332.221	1.316.670
CO.04.01.02.01.08.05	Programmi (acquisti licenze)	544.568	1.120.950	1.665.518	347.532	1.007.251	1.354.783
CO.04.01.02.01.08.06	Assistenza Medico-sanitaria e radioprotezione	0	650.000	650.000	0	650.000	650.000
CO.04.01.02.01.08.06.01	Assistenza medico-sanitaria e visite fiscali	0	650.000	650.000	0	650.000	650.000
CO.04.01.02.01.08.06.02	Radioprotezione	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.08.07	Vigilanza	0	492.000	492.000	0	492.000	492.000
CO.04.01.02.01.08.08	Facchinaggi e traslochi	0	94.200	94.200	0	160.200	160.200
CO.04.01.02.01.08.09	Smaltimento rifiuti tossici	0	500.000	500.000	0	512.000	512.000
CO.04.01.02.01.08.10	Rilegature	1.041	20.000	21.041	1.577	8.900	10.477
CO.04.01.02.01.08.11	Assistenza informatica	312.951	213.050	526.001	214.135	427.066	641.201
CO.04.01.02.01.08.12	Pubblicità	15.000	3.162	18.162	15.000	3.162	18.162
CO.04.01.02.01.08.13	Spese di rappresentanza	0	2.800	2.800	0	2.821	2.821
CO.04.01.02.01.08.14	Altre spese per servizi	4.976.930	3.023.217	8.000.147	3.113.223	1.207.982	4.321.205
CO.04.01.02.01.08.15	Utenze e canoni	241.824	14.833.080	15.074.904	216.697	12.412.148	12.628.845
CO.04.01.02.01.08.15.01	Utenze e canoni: Energia elettrica	0	9.000.000	9.000.000	0	6.700.000	6.700.000
CO.04.01.02.01.08.15.02	Utenze e canoni: Acqua	0	550.000	550.000	0	740.000	740.000
CO.04.01.02.01.08.15.03	Utenze e canoni: Gas	0	260.000	260.000	0	220.000	220.000
CO.04.01.02.01.08.15.04	Utenze e canoni: Telefonia fissa	0	136.000	136.000	0	136.000	136.000
CO.04.01.02.01.08.15.05	Utenze e canoni: Accesso a banche dati on-line	55.721	4.462.259	4.517.980	11.984	4.330.993	4.342.977

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE  
Bilancio unico di previsione anno 2022 Budget economico

	PREVISIONI 2022			PREVISIONI 2021		
	Con vincolo di destinazione	Senza vincolo di destinazione	TOTALE	Con vincolo di destinazione	Senza vincolo di destinazione	TOTALE
CO.04.01.02.01.08.15.06 Utenze e canoni: Canoni telematici e Reti di trasmissione	132.730	174.000	306.730	15.806	52.600	68.406
CO.04.01.02.01.08.15.07 Utenze e canoni: Telefonia mobile	53.211	148.121	201.332	187.766	135.750	323.516
CO.04.01.02.01.08.15.08 Altre utenze e canoni	162	102.700	102.862	1.141	96.805	97.946
CO.04.01.02.01.08.16 Pulizie	0	5.800.000	5.800.000	0	5.855.400	5.855.400
CO.04.01.02.01.08.17 Riscaldamento	0	5.716.182	5.716.182	0	5.546.754	5.546.754
CO.04.01.02.01.08.18 Manutenzione	2.051.044	6.252.118	8.303.162	964.897	6.304.039	7.268.936
CO.04.01.02.01.08.18.01 Manutenzione Autoveicoli, motoveicoli ed altri mezzi di trasporto	0	6.500	6.500	0	6.000	6.000
CO.04.01.02.01.08.18.02 Manutenzione Beni di valore, antiquariato e materiale museologico	255.057	316.000	571.057	75.976	290.850	366.826
CO.04.01.02.01.08.18.03 Manutenzione hardware e software e attrezzature informatiche ICT	37.332	108.882	146.214	55.306	104.762	160.068
CO.04.01.02.01.08.18.04 Manutenzione ordinaria beni immobili	0	5.459.702	5.459.702	0	5.534.501	5.534.501
CO.04.01.02.01.08.18.05 Manutenzione Macchinari, apparecchi e attrezzature varie	1.754.995	321.934	2.076.929	823.642	335.826	1.159.468
CO.04.01.02.01.08.18.06 Manutenzione Arredamenti mobili	3.660	39.100	42.760	9.973	32.100	42.073
CO.04.01.02.01.08.19 Portierato	0	5.800.000	5.800.000	0	6.349.600	6.349.600
CO.04.01.02.01.08.20 Servizi informatici	996.257	1.660.000	2.656.257	0	1.450.860	1.450.860
<b>CO.04.01.02.01.09 ACQUISTO ALTRI MATERIALI</b>	<b>1.078.174</b>	<b>1.188.583</b>	<b>2.266.757</b>	<b>1.171.679</b>	<b>1.463.171</b>	<b>2.634.850</b>
CO.04.01.02.01.09.01 Carburanti e lubrificanti	0	20.000	20.000	0	18.000	18.000
CO.04.01.02.01.09.02 Acquisto altri materiali	1.078.174	1.168.583	2.246.757	1.171.679	1.445.171	2.616.850
CO.04.01.02.01.09.02.01 Attrezzi minuti e materiale edilizio	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.09.02.02 Prodotti per la pulizia	0	28.000	28.000	0	253.500	253.500
CO.04.01.02.01.09.02.03 Vestiario	0	13.000	13.000	0	9.200	9.200
CO.04.01.02.01.09.02.04 Materiale vario	405.528	485.338	890.866	325.155	469.349	794.504
CO.04.01.02.01.09.02.05 Libretti e diplomi	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.09.02.06 Cancelleria e stampati	305.167	481.803	786.970	433.260	550.004	983.264
CO.04.01.02.01.09.02.07 Materiale informatico	322.706	137.603	460.309	268.447	137.235	405.682
CO.04.01.02.01.09.02.08 Animali e materiale per custodia e mantenimento	44.773	22.839	67.612	144.817	25.883	170.700
<b>CO.04.01.02.01.10 VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIALI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
CO.04.01.02.01.10.01 Variazione rimanenze materiali	0	0	0	0	0	0
<b>CO.04.01.02.01.11 COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI</b>	<b>604.166</b>	<b>1.031.350</b>	<b>1.635.516</b>	<b>507.358</b>	<b>952.832</b>	<b>1.460.190</b>
CO.04.01.02.01.11.01 Noleggio attrezzature	550.057	429.651	979.708	446.704	388.790	835.494
CO.04.01.02.01.11.01.01 Noleggio Strumenti ed attrezzature	210.738	305.840	516.578	252.131	329.129	581.260
CO.04.01.02.01.11.01.02 Noleggio Hardware e attrezzature informatiche ICT	498	64.750	65.248	413	0	413
CO.04.01.02.01.11.01.03 Noleggio Licenze d'uso	338.821	59.061	397.882	194.160	59.661	253.821
CO.04.01.02.01.11.02 Noleggio Mezzi di trasporto	54.109	75.845	129.954	60.654	93.818	154.472
CO.04.01.02.01.11.03 Locazioni	0	525.854	525.854	0	470.224	470.224
CO.04.01.02.01.11.03.01 Locazioni Immobili	0	275.854	275.854	0	270.487	270.487
CO.04.01.02.01.11.03.02 Spese condominiali	0	250.000	250.000	0	199.737	199.737
<b>CO.04.01.02.01.12 ALTRI COSTI</b>	<b>2.672.264</b>	<b>10.716.291</b>	<b>13.388.555</b>	<b>2.393.166</b>	<b>10.822.651</b>	<b>13.215.817</b>
CO.04.01.02.01.12.01 Spese legali	0	350.000	350.000	0	350.000	350.000
CO.04.01.02.01.12.01.01 Oneri da contenzioso e sentenze sfavorevoli (esclusa obbligazione principale)	0	250.000	250.000	0	250.000	250.000
CO.04.01.02.01.12.01.02 Spese per liti (patrocinio legale)	0	100.000	100.000	0	100.000	100.000
CO.04.01.02.01.12.02 Postali	71.247	117.851	189.098	120.346	108.069	228.415
CO.04.01.02.01.12.03 Altri costi amministrativi	6.926	11.058	17.984	11.659	0	11.659
CO.04.01.02.01.12.04 Missioni e rimborsi spese	0	92.060	92.060	0	96.848	96.848
CO.04.01.02.01.12.04.01 Missioni e rimborsi spese altri	0	92.060	92.060	0	96.848	96.848
CO.04.01.02.01.12.05 Contributi ad organizzazioni	2.327.359	5.557.611	7.884.970	1.787.864	5.933.653	7.721.517
CO.04.01.02.01.12.05.01 Trasferimenti correnti allo Stato	0	243.000	243.000	0	243.000	243.000
CO.04.01.02.01.12.05.02 Trasferimenti correnti all'Unione Europea	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.12.05.03 Trasferimenti correnti ad Organizzazioni internazionali	333.602	0	333.602	38.397	0	38.397
CO.04.01.02.01.12.05.04 Trasferimenti correnti a regioni e province autonome	26.856	0	26.856	67.724	150.000	217.724
CO.04.01.02.01.12.05.07 Trasferimenti correnti ai comuni	0	0	0	1.718	0	1.718
CO.04.01.02.01.12.05.10 Trasferimenti correnti ad Aziende sanitarie	674.637	0	674.637	171.807	0	171.807
CO.04.01.02.01.12.05.11 Trasferimenti correnti ad Aziende ospedaliere	2.724	0	2.724	92.626	0	92.626
CO.04.01.02.01.12.05.14 Trasferimenti correnti a Enti di ricerca	462.495	0	462.495	250.642	0	250.642
CO.04.01.02.01.12.05.18 Trasferimenti correnti ad altre Università	641.920	0	641.920	616.093	0	616.093

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE  
Bilancio unico di previsione anno 2022 Budget economico

	PREVISIONI 2022			PREVISIONI 2021		
	Con vincolo di destinazione	Senza vincolo di destinazione	TOTALE	Con vincolo di destinazione	Senza vincolo di destinazione	TOTALE
CO.04.01.02.01.12.05.20 Trasferimenti correnti al Comitato Universitario Sportivo	125.000	285.000	410.000	125.000	285.000	410.000
CO.04.01.02.01.12.05.22 Trasferimenti correnti ad altre Amministrazioni Pubbliche	17.902	0	17.902	15.546	0	15.546
CO.04.01.02.01.12.05.23 Trasferimenti correnti a famiglie	2.294	0	2.294	1.478	0	1.478
CO.04.01.02.01.12.05.24 Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private	4.918	100.000	104.918	54.675	100.000	154.675
CO.04.01.02.01.12.05.25 Trasferimenti correnti a imprese pubbliche	0	0	0	10.019	0	10.019
CO.04.01.02.01.12.05.26 Trasferimenti correnti a imprese private	35.011	0	35.011	145.419	0	145.419
CO.04.01.02.01.12.05.27 Trasferimenti correnti a Aziende ospedaliero-universitarie	0	3.400.549	3.400.549	196.720	3.657.091	3.853.811
CO.04.01.02.01.12.05.29 Trasferimenti correnti al PIN	0	200.000	200.000	0	200.000	200.000
CO.04.01.02.01.12.05.30 Trasferimenti correnti al LENS	0	613.262	613.262	0	613.262	613.262
CO.04.01.02.01.12.05.31 Trasferimenti correnti a Azienda agricola Montepaldi	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.12.06 Quote associative	97.009	232.723	329.732	303.719	221.033	524.752
CO.04.01.02.01.12.07 Rimborsi tasse studenti	100.000	2.600.000	2.700.000	50.000	2.150.000	2.200.000
CO.04.01.02.01.12.08 Spese assicurative	0	791.000	791.000	0	731.000	731.000
CO.04.01.02.01.12.08.01 Assicurazione automezzi	0	135.000	135.000	0	110.000	110.000
CO.04.01.02.01.12.08.02 Assicurazione edifici	0	417.000	417.000	0	511.000	511.000
CO.04.01.02.01.12.08.03 Assicurazione responsabilita civile ente	0	239.000	239.000	0	110.000	110.000
CO.04.01.02.01.12.09 Commissioni Bancarie	14.515	104.640	119.155	10.898	105.700	116.598
CO.04.01.02.01.12.10 Spese contrattuali	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.12.11 Compensi e gettoni per cariche istituzionali	0	373.000	373.000	0	484.000	484.000
CO.04.01.02.01.12.11.01 Indennita' di carica organi istituzionali	0	168.000	168.000	0	168.000	168.000
CO.04.01.02.01.12.11.02 Gettoni di presenza negli organi istituzionali	0	45.000	45.000	0	54.000	54.000
CO.04.01.02.01.12.11.03 Compensi agli organi istituzionali	0	140.000	140.000	0	237.000	237.000
CO.04.01.02.01.12.11.04 Rimborsi spese e di missione agli organi istituzionali	0	20.000	20.000	0	25.000	25.000
CO.04.01.02.01.12.12 Oneri per commissioni	0	400.000	400.000	0	560.000	560.000
CO.04.01.02.01.12.12.01 Compensi per commissioni di concorso personale di ruolo	0	25.000	25.000	0	25.000	25.000
CO.04.01.02.01.12.12.02 Compensi per commissioni di concorso personale a contratto	0	25.000	25.000	0	25.000	25.000
CO.04.01.02.01.12.12.03 Compensi per commissioni seggi elettorali	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.12.12.04 Compensi per commissioni esami di Stato e professioni sanitarie	0	300.000	300.000	0	450.000	450.000
CO.04.01.02.01.12.12.05 Rimborsi di spese di trasferta ai componenti le commissioni di concorso	0	50.000	50.000	0	60.000	60.000
CO.04.01.02.01.12.12.06 Rimborsi di spese di trasferta ai componenti le commissioni esami di Stato e professioni sanitarie	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.12.12.07 Compensi per commissioni di gara	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.02.01.12.15 Costi generali per brevetti	55.208	86.348	141.556	108.680	82.348	191.028
<b>CO.04.01.03 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</b>	<b>0</b>	<b>10.692.848</b>	<b>10.692.848</b>	<b>0</b>	<b>9.001.636</b>	<b>9.001.636</b>
<b>CO.04.01.03.01 AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>0</b>	<b>271.384</b>	<b>271.384</b>	<b>0</b>	<b>228.054</b>	<b>228.054</b>
<b>CO.04.01.03.01.01 AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>0</b>	<b>271.384</b>	<b>271.384</b>	<b>0</b>	<b>228.054</b>	<b>228.054</b>
CO.04.01.03.01.01.01 Ammortamento Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.03.01.01.02 Ammortamento Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.03.01.01.03 Ammortamento Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.03.01.01.04 Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.03.01.01.05 Ammortamento Interventi di manutenzione straordinaria su beni di terzi	0	271.384	271.384	0	228.054	228.054
<b>CO.04.01.03.02 AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>0</b>	<b>10.421.464</b>	<b>10.421.464</b>	<b>0</b>	<b>8.773.582</b>	<b>8.773.582</b>
<b>CO.04.01.03.02.01 AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>0</b>	<b>10.421.464</b>	<b>10.421.464</b>	<b>0</b>	<b>8.773.582</b>	<b>8.773.582</b>
CO.04.01.03.02.01.01 Ammortamento Immobili strumentali destinati ad attività istituzionali	0	8.363.976	8.363.976	0	7.044.600	7.044.600
CO.04.01.03.02.01.02 Ammortamento Immobili strumentali destinati ad attività non istituzionali	0	288.435	288.435	0	242.382	242.382
CO.04.01.03.02.01.03 Ammortamento altri immobili	0	34.101	34.101	0	28.656	28.656
CO.04.01.03.02.01.04 Ammortamento costi da capitalizzare per interventi straordinari su immobili strumentali destinati ad attività istituzionali	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.03.02.01.05 Ammortamento costi da capitalizzare per interventi straordinari su immobili strumentali destinati ad attività non istituzionali	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.03.02.01.06 Ammortamento costi da capitalizzare per interventi straordinari su altri immobili	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.03.02.01.07 Ammortamento impianti e attrezzature	0	164.820	164.820	0	138.504	138.504
CO.04.01.03.02.01.08 Ammortamento attrezzature scientifiche	0	326.798	326.798	0	274.620	274.620
CO.04.01.03.02.01.09 Ammortamento mobili e arredi	0	468.884	468.884	0	394.020	394.020

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE  
Bilancio unico di previsione anno 2022 Budget economico

	PREVISIONI 2022			PREVISIONI 2021		
	Con vincolo di destinazione	Senza vincolo di destinazione	TOTALE	Con vincolo di destinazione	Senza vincolo di destinazione	TOTALE
CO.04.01.03.02.01.10 Ammortamento automezzi	0	1.989	1.989	0	1.672	1.672
CO.04.01.03.02.01.11 Ammortamento macchine e attrezzature informatiche da ufficio	0	753.056	753.056	0	632.820	632.820
CO.04.01.03.02.01.12 Ammortamento altri beni	0	19.407	19.407	0	16.308	16.308
<b>CO.04.01.03.03 SVALUTAZIONI IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>CO.04.01.03.03.01 SVALUTAZIONI IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
CO.04.01.03.03.01.01 Svalutazione partecipazioni in altri enti	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.03.03.01.02 Svalutazione Titoli	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.03.03.01.03 Svalutazione altre immobilizzazioni finanziarie	0	0	0	0	0	0
<b>CO.04.01.03.04 SVALUTAZIONI DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE E NELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>CO.04.01.03.04.01 SVALUTAZIONI DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE E NELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
CO.04.01.03.04.01.01 Svalutazione crediti	0	0	0	0	0	0
<b>CO.04.01.04 ACCANTONAMENTI RISCHI ED ONERI</b>	<b>0</b>	<b>626.000</b>	<b>626.000</b>	<b>0</b>	<b>626.000</b>	<b>626.000</b>
<b>CO.04.01.04.01 ACCANTONAMENTI RISCHI ED ONERI</b>	<b>0</b>	<b>626.000</b>	<b>626.000</b>	<b>0</b>	<b>626.000</b>	<b>626.000</b>
<b>CO.04.01.04.01.01 ACCANTONAMENTI RISCHI E ONERI</b>	<b>0</b>	<b>626.000</b>	<b>626.000</b>	<b>0</b>	<b>626.000</b>	<b>626.000</b>
CO.04.01.04.01.01.01 Accantonamenti maggiori oneri per conferme, ricongiunzioni e scatti personale docente e ricercatore	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.04.01.01.02 Accantonamenti rinnovi contrattuali personale tecnico amministrativo	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.04.01.01.03 Accantonamenti rinnovi contrattuali dirigenti	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.04.01.01.04 Accantonamenti rischi su crediti	0	500.000	500.000	0	500.000	500.000
CO.04.01.04.01.01.05 Accantonamenti rischi per ricorsi in atto	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.04.01.01.06 Accantonamenti oneri futuri	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.04.01.01.07 Accantonamento per trattamento di fine rapporto collaboratori ed esperti linguistici	0	50.000	50.000	0	50.000	50.000
CO.04.01.04.01.01.08 Accantonamento per trattamento di fine rapporto personale a tempo determinato	0	76.000	76.000	0	76.000	76.000
<b>CO.04.01.05 ONERI DIVERSI DI GESTIONE</b>	<b>24.806.161</b>	<b>3.658.821</b>	<b>28.464.982</b>	<b>24.904.153</b>	<b>3.192.758</b>	<b>28.096.911</b>
<b>CO.04.01.05.01 ONERI DIVERSI DI GESTIONE</b>	<b>24.806.161</b>	<b>3.658.821</b>	<b>28.464.982</b>	<b>24.904.153</b>	<b>3.192.758</b>	<b>28.096.911</b>
<b>CO.04.01.05.01.01 IMPOSTE INDIRETTE</b>	<b>24.607</b>	<b>3.514.171</b>	<b>3.538.778</b>	<b>67.037</b>	<b>3.018.469</b>	<b>3.085.506</b>
CO.04.01.05.01.01.01 Imposte indirette	24.607	3.514.171	3.538.778	67.037	3.018.469	3.085.506
CO.04.01.05.01.01.01.01 Imposte sul patrimonio	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.05.01.01.01.02 Imposte sul registro	0	5.284	5.284	0	4.938	4.938
CO.04.01.05.01.01.01.03 IVA pro rata	0	0	0	0	0	0
CO.04.01.05.01.01.01.04 Tassa di rimozione rifiuti solidi urbani	0	2.938.268	2.938.268	0	2.546.506	2.546.506
CO.04.01.05.01.01.01.05 Valori bollati	4.034	273.019	277.053	31.066	260.050	291.116
CO.04.01.05.01.01.01.06 Altri tributi	20.573	297.600	318.173	35.971	206.975	242.946
<b>CO.04.01.05.01.02 COSTI DA TRASFERIMENTI</b>	<b>24.781.554</b>	<b>144.650</b>	<b>24.926.204</b>	<b>24.837.116</b>	<b>174.289</b>	<b>25.011.405</b>
CO.04.01.05.01.02.04 Costi per borse di dottorato di ricerca su finanz. di ricerca/CT/altro	800.000	0	800.000	800.000	0	800.000
CO.04.01.05.01.02.05 Costi per assegnisti finanziati dall'esterno	4.500.000	0	4.500.000	4.500.000	0	4.500.000
CO.04.01.05.01.02.06 Costi per assegnisti finanziati su fondi di ricerca/CT/altro	15.000.000	0	15.000.000	15.000.000	0	15.000.000
CO.04.01.05.01.02.07 Costi per prestazioni rese da altre unità amministrative	351.765	94.500	446.265	409.465	106.300	515.765
CO.04.01.05.01.02.08 Costi diversi	1.044.435	0	1.044.435	1.232.802	1.830	1.234.632
CO.04.01.05.01.02.09 Costi per supplenze e contratti personale docente	716.840	50.150	766.990	701.133	66.159	767.292
CO.04.01.05.01.02.10 Costi per stipendi e compensi accessori	110.000	0	110.000	110.000	0	110.000
CO.04.01.05.01.02.11 Costi per personale T/A a tempo determinato	1.000.000	0	1.000.000	938.570	0	938.570
CO.04.01.05.01.02.12 Costi per ricercatori a tempo determinato	1.258.514	0	1.258.514	1.145.146	0	1.145.146
<b>CO.05 PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>	<b>0</b>	<b>70.000</b>	<b>70.000</b>	<b>0</b>	<b>2.000.000</b>	<b>2.000.000</b>
<b>CO.05.01 PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>	<b>0</b>	<b>70.000</b>	<b>70.000</b>	<b>0</b>	<b>2.000.000</b>	<b>2.000.000</b>

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE  
Bilancio unico di previsione anno 2022 Budget economico

	PREVISIONI 2022			PREVISIONI 2021		
	Con vincolo di destinazione	Senza vincolo di destinazione	TOTALE	Con vincolo di destinazione	Senza vincolo di destinazione	TOTALE
<b>CO.05.01.01</b> <b>PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>	<b>0</b>	<b>70.000</b>	<b>70.000</b>	<b>0</b>	<b>2.000.000</b>	<b>2.000.000</b>
<b>CO.05.01.01.02</b> <b>INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI</b>	<b>0</b>	<b>70.000</b>	<b>70.000</b>	<b>0</b>	<b>2.000.000</b>	<b>2.000.000</b>
<b>CO.05.01.01.02.01</b> <b>INTERESSI PASSIVI ED ALTRI ONERI FINANZIARI</b>	<b>0</b>	<b>70.000</b>	<b>70.000</b>	<b>0</b>	<b>2.000.000</b>	<b>2.000.000</b>
CO.05.01.01.02.01.01      Interessi passivi ed altri oneri finanziari	0	70.000	70.000	0	2.000.000	2.000.000
CO.05.01.01.02.01.01.01 <i>Interessi passivi a Cassa Depositi e Prestiti - gestione Cassa Depositi e Prestiti spa</i>	0	0	0	0	0	0
CO.05.01.01.02.01.01.02 <i>Interessi passivi ad altri soggetti per finanziamenti a breve</i>	0	0	0	0	0	0
CO.05.01.01.02.01.01.03 <i>Interessi passivi ad altri soggetti per finanziamenti a medio-lungo</i>	0	70.000	70.000	0	2.000.000	2.000.000
CO.05.01.01.02.01.01.04 <i>Interessi passivi ad altri soggetti per anticipazioni</i>	0	0	0	0	0	0
CO.05.01.01.02.01.01.05 <i>Oneri finanziari derivanti da operazioni di cartolarizzazione</i>	0	0	0	0	0	0
CO.05.01.01.02.01.01.06 <i>Oneri finanziari per operazioni in derivati</i>	0	0	0	0	0	0
<b>CO.05.01.01.03</b> <b>UTILI E PERDITE SU CAMBI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>CO.05.01.01.03.02</b> <b>PERDITE SU CAMBI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
CO.05.01.01.03.02.01      Perdite su cambi	0	0	0	0	0	0
<b>CO.06</b> <b>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>CO.06.01</b> <b>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>CO.06.01.01</b> <b>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>CO.06.01.01.02</b> <b>SVALUTAZIONI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>CO.06.01.01.02.01</b> <b>SVALUTAZIONI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
CO.06.01.01.02.01.01      Svalutazioni partecipazioni	0	0	0	0	0	0
CO.06.01.01.02.01.02      Svalutazioni altre immobilizzazioni finanziarie	0	0	0	0	0	0
CO.06.01.01.02.01.03      Svalutazioni titoli dell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
<b>CO.07</b> <b>PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>CO.07.01</b> <b>PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>CO.07.01.01</b> <b>PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>CO.07.01.01.02</b> <b>ONERI STRAORDINARI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>CO.07.01.01.02.01</b> <b>ONERI STRAORDINARI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
CO.07.01.01.02.01.01      Sopravvenienze passive	0	0	0	0	0	0
CO.07.01.01.02.01.02      Minusvalenze per alienazioni di immobilizzazioni	0	0	0	0	0	0
<b>CO.08</b> <b>IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE</b>	<b>426.407</b>	<b>15.560.178</b>	<b>15.986.585</b>	<b>343.073</b>	<b>13.562.590</b>	<b>13.905.663</b>
<b>CO.08.01</b> <b>IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE</b>	<b>426.407</b>	<b>15.560.178</b>	<b>15.986.585</b>	<b>343.073</b>	<b>13.562.590</b>	<b>13.905.663</b>
<b>CO.08.01.01</b> <b>IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE</b>	<b>426.407</b>	<b>15.560.178</b>	<b>15.986.585</b>	<b>343.073</b>	<b>13.562.590</b>	<b>13.905.663</b>
<b>CO.08.01.01.01</b> <b>IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE</b>	<b>426.407</b>	<b>15.560.178</b>	<b>15.986.585</b>	<b>343.073</b>	<b>13.562.590</b>	<b>13.905.663</b>
CO.08.01.01.01.01.01      Imposte sul reddito dell'esercizio correnti	426.407	15.560.178	15.986.585	343.073	13.562.590	13.905.663
CO.08.01.01.01.01.01.01 <i>Imposte sul reddito dell'esercizio correnti: IRES</i>	0	560.000	560.000	0	560.000	560.000
CO.08.01.01.01.01.01.02 <i>Imposte sul reddito dell'esercizio correnti: IRAP</i>	426.407	15.000.178	15.426.585	343.073	13.002.590	13.345.663
CO.08.01.01.01.01.02      Imposte sul reddito dell'esercizio differite	0	0	0	0	0	0

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE  
**Bilancio unico di previsione anno 2022 Budget economico**

	PREVISIONI 2022			PREVISIONI 2021		
	Con vincolo di destinazione	Senza vincolo di destinazione	TOTALE	Con vincolo di destinazione	Senza vincolo di destinazione	TOTALE
CO.08.01.01.01.01.02.01 Imposte sul reddito dell'esercizio differite: IRES	0	0	0	0	0	0
CO.08.01.01.01.01.02.02 Imposte sul reddito dell'esercizio differite: IRAP	0	0	0	0	0	0
CO.08.01.01.01.01.03 Imposte sul reddito dell'esercizio anticipate	0	0	0	0	0	0
CO.08.01.01.01.01.03.01 Imposte sul reddito dell'esercizio anticipate: IRES	0	0	0	0	0	0
CO.08.01.01.01.01.03.02 Imposte sul reddito dell'esercizio anticipate: IRAP	0	0	0	0	0	0
<b>CO.09 CONTO PROGETTI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>CO.09.01 CONTO PROGETTI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>CO.09.01.01 CONTO PROGETTI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>CO.09.01.01.01 CONTO PROGETTI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>CO.09.01.01.01.01 CONTO PROGETTI con vincolo di destinazione in attesa di allocazione- progetti Strutture</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
CO.09.01.01.01.01.01.01 Progetti per la didattica - interventi per studenti disabili	0	0	0	0	0	0
CO.09.01.01.01.01.01.02 Progetti per la didattica - scambi culturali e coop interun. e intern.le	0	0	0	0	0	0
CO.09.01.01.01.01.01.03 Progetti per la didattica- altro	0	0	0	0	0	0
CO.09.01.01.01.01.01.04 Progetti relativi a costi sostenibili a fronte di contributi studenteschi	0	0	0	0	0	0
CO.09.01.01.01.01.01.05 Progetti per ricerca scientifica finanziati dal Ministero	0	0	0	0	0	0
CO.09.01.01.01.01.01.06 Progetti per ricerca finanziati da altri Ministeri	0	0	0	0	0	0
CO.09.01.01.01.01.01.07 Progetti per ricerca finanziata dall'Ateneo	0	0	0	0	0	0
CO.09.01.01.01.01.01.08 Progetti per ricerca finanziata da enti locali	0	0	0	0	0	0
CO.09.01.01.01.01.01.09 Progetti per ricerca finanziata da enti pubblici	0	0	0	0	0	0
CO.09.01.01.01.01.01.10 Progetti per ricerca finanziata da soggetti privati	0	0	0	0	0	0
CO.09.01.01.01.01.01.11 Progetti per ricerca finanziata da altri enti di ricerca (es.CNR)	0	0	0	0	0	0
CO.09.01.01.01.01.01.12 Progetti per ricerca finanziata da UE e altri organismi internazionali	0	0	0	0	0	0
CO.09.01.01.01.01.01.13 Progetti per prestazioni e convenzioni in attività comm.le	0	0	0	0	0	0
CO.09.01.01.01.01.01.14 Progetti relativi a costi sostenibili a fronte di altre risorse finalizzate	0	0	0	0	0	0
<b>CO.09.01.01.01.02 CONTO PROGETTI con vincolo di destinazione in attesa di allocazione- progetti Amministrazione Centrale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
CO.09.01.01.01.02.01 Progetti per la didattica	0	0	0	0	0	0
CO.09.01.01.01.02.02 Progetti per prestazioni e convenzioni in attività comm.le	0	0	0	0	0	0
CO.09.01.01.01.02.03 Progetti relativi a costi sostenibili a fronte di altre risorse finalizzate	0	0	0	0	0	0
CO.09.01.01.01.02.07 Progetti per altre spese per programma Erasmus	0	0	0	0	0	0
CO.09.01.01.01.02.08 Progetti per le spese di promozione delle attività internazionali dell'Ateneo	0	0	0	0	0	0



# Budget economico riclassificato 2022

## Budget economico 2022

	Budget 2022	Budget 2021	Bilancio d'esercizio 2020
<b>A) PROVENTI OPERATIVI</b>			
<b>I. PROVENTI PROPRI</b>	109.014.664	104.154.835	88.223.704
1) Proventi per la didattica	54.678.683	55.547.466	56.245.177
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	14.360.523	13.447.318	11.183.890
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	39.975.458	35.160.052	20.794.636
<b>II. CONTRIBUTI</b>	317.342.394	300.503.647	300.053.059
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	297.210.971	279.442.150	278.103.728
2) Contributi Regioni e Province autonome	2.340.500	2.616.842	2.893.616
3) Contributi altre Amministrazioni locali	4.509.674	4.548.052	4.171.223
4) Contributi Unione Europea e dal Resto del Mondo	480.000	520.448	200.529
5) Contributi da Università	1.535.393	1.523.388	1.335.207
6) Contributi da altri (pubblici)	5.637.051	5.983.815	4.453.166
7) Contributi da altri (privati)	5.628.805	5.868.953	8.895.590
<b>III. PROVENTI PER ATTIVITÀ ASSISTENZIALE</b>	-	-	-
<b>IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO</b>	-	-	-
<b>V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI</b>	40.790.152	40.948.131	15.680.407
1) Utilizzo di riserve di patrimonio nette derivanti dalla contabilità finanziaria	1.300.000	3.078.914	-
<b>VI. VARIAZIONE RIMANENZE</b>	-	-	-
<b>VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI</b>	-	-	-
<b>TOTALE PROVENTI (A)</b>	467.147.210	445.606.614	403.957.170
<b>B) COSTI OPERATIVI</b>			
<b>VIII. COSTI DEL PERSONALE</b>	265.554.827	253.942.953	222.728.295
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	202.526.964	190.709.713	165.939.009
a) docenti/ricercatori	147.208.968	138.465.832	129.560.364
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	40.347.078	37.370.954	27.600.211
c) docenti a contratto	1.315.777	1.511.601	1.057.622
d) esperti linguistici	3.179.123	3.386.854	3.113.007
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	2.449.451	3.348.642	2.074.139
f) corrispettivi al personale per attività conto terzi	1.160.000	1.160.000	1.174.084
g) missioni e rimborso spese	6.866.567	5.465.829	1.359.582
2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	63.027.863	63.233.240	56.789.286
<b>IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE</b>	145.762.967	138.034.451	120.922.525
1) Costi per sostegno agli studenti	52.788.940	51.921.618	46.075.687
2) Costi per il diritto allo studio	-	-	-
3) Costi per l'attività editoriale	211.323	262.864	89.745
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	8.440.511	8.913.836	6.960.040
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	7.829.231	8.355.270	4.496.136
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	-	-	-
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	1.087.980	1.181.541	1.102.889
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	58.114.154	50.088.466	49.327.294
9) Acquisto altri materiali	2.266.757	2.634.850	3.009.595
10) Variazione delle rimanenze di materiali	-	-	-
11) Costi per godimento beni di terzi	1.635.516	1.460.190	1.206.091
12) Altri costi	13.388.555	13.215.817	8.655.049
<b>X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</b>	10.692.848	9.001.636	17.035.228
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	271.384	228.054	348.614
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	10.421.464	8.773.582	16.348.882
3) Svalutazioni immobilizzazioni	-	-	337.731
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	-	-	-
<b>XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI</b>	626.000	626.000	11.050.829
<b>XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE</b>	28.464.982	28.096.911	1.918.316
<b>TOTALE COSTI (B)</b>	451.101.625	429.701.951	373.655.193
<b>DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)</b>	16.045.585	15.904.663	30.301.977
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>	-	1.999.000	1.766.240
1) Proventi finanziari	11.000	1.000	10.007
2) Interessi ed altri oneri finanziari	-	2.000.000	1.776.189
3) Utili e Perdite su cambi	-	-	57
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>	-	-	-
1) Rivalutazioni	-	-	-
2) Svalutazioni	-	-	-
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>	-	-	385.693
1) Proventi	-	-	543.761
2) Oneri	-	-	158.068
<b>F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE</b>	15.986.585	13.905.663	13.085.765
<b>RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>15.835.665</b>
<b>UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITÀ ECONOMICO - PATRIMONIALE</b>			
<b>RISULTATO A PAREGGIO</b>			

# Budget degli investimenti 2022

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE  
**Bilancio unico di ateneo di previsione anno 2022 autorizzatorio**  
**Budget degli investimenti**

Voci	Previsioni 2022				Previsioni 2021			
	A) INVESTIMENTI/ IMPIEGHI  importo investimento	B) FONTI DI FINANZIAMENTO			A) INVESTIMENTI/ IMPIEGHI  importo investimento	B) FONTI DI FINANZIAMENTO		
		I) CONTRIBUTI DA TERZI FINALIZZATI (IN CONTO CAPITALE E/O CONTO IMPIANTI)	II) RISORSE DA INDEBITA MENTO	III) RISORSE PROPRIE		I) CONTRIBUTI DA TERZI FINALIZZATI (IN CONTO CAPITALE E/O CONTO IMPIANTI)	II) RISORSE DA INDEBITA MENTO	III) RISORSE PROPRIE
		Importo	Importo	Importo		Importo	Importo	Importo
<b>I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2.206.418</b>	<b>240.302</b>	<b>0</b>	<b>1.966.116</b>
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo								
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno								
3) Concessioni, licenze, marchi, e diritti simili								
4) Immobilizzazioni in corso e acconti								
5) Altre immobilizzazioni immateriali	0	0	0	0	2.206.418	240.302	0	1.966.116
<b>II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>36.643.005</b>	<b>16.022.507</b>	<b>0</b>	<b>20.620.498</b>	<b>40.512.946</b>	<b>10.867.523</b>	<b>0</b>	<b>29.645.423</b>
1) Terreni e fabbricati	4.390.502	0	0	4.390.502	10.937.279	0	0	10.937.279
2) Impianti e attrezzature	2.723.471	1.859.186	0	864.285	2.828.531	1.784.418	0	1.044.113
3) Attrezzature scientifiche	5.981.338	5.700.694	0	280.644	6.751.434	6.167.934	0	583.500
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	10.000	0	0	10.000	30.000	0	0	30.000
5) Mobili e arredi	1.575.845	888.050	0	687.795	1.385.865	863.152	0	522.714
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	19.651.944	6.525.500	0	13.126.444	16.465.288	1.316.834	0	15.148.454
7) Altre immobilizzazioni materiali	2.309.905	1.049.077	0	1.260.828	2.114.548	735.185	0	1.379.363
<b>III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>				
3) Partecipazioni in imprese controllate								
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>36.643.005</b>	<b>16.022.507</b>	<b>0</b>	<b>20.620.498</b>	<b>42.719.364</b>	<b>11.107.825</b>	<b>0</b>	<b>31.611.539</b>

# Budget economico riclassificato per unità analitiche 2022

**BILANCIO UNICO DI PREVISIONE ANNO 2022 - BUDGET ECONOMICO**  
**Riclassificato per unità analitica**

Rif. Conto Economico	Descrizione Conto	PREVISIONI 2022		
		Con vincolo di destinazione	Senza vincolo di destinazione	Totale

**PROVENTI**

**Struttura Amministrativa di Ateneo**

80.211.551	311.249.498	391.461.049
------------	-------------	-------------

**Area Servizi Economici e Finanziari**

3.260.000	306.139.298	309.399.298
-----------	-------------	-------------

Area Servizi Economici e Finanziari		2.100.000	306.029.298	308.129.298
CO.03.01.01.01.01.01	Tasse e contributi corsi di laurea ante DM509/99	0	500.000	500.000
CO.03.01.01.01.01.02	Tasse e contributi corsi di laurea e laurea specialistica	0	46.000.000	46.000.000
CO.03.01.01.01.01.03	Tasse e contributi scuole di specializzazione	0	1.870.000	1.870.000
CO.03.01.01.01.01.05	Tasse e contributi master	0	460.000	460.000
CO.03.01.01.01.01.06	Tasse e contributi corsi di perfezionamento	0	150.000	150.000
CO.03.01.01.01.01.07.01	Contributi corsi centro cultura stranieri	0	10.000	10.000
CO.03.01.01.01.01.07.03	Tasse e contributi per tirocinanti formativi attivi	0	400.000	400.000
CO.03.01.01.01.01.07.04	Altre tasse e contributi	0	300.000	300.000
CO.03.01.01.01.01.08	Tasse e contributi per esami di stato	0	400.000	400.000
CO.03.01.01.01.01.09	Indennità di mora	0	700.000	700.000
CO.03.01.01.01.01.10	Altro da studenti non costituente gettito	0	300.000	300.000
CO.03.01.01.01.01.11	Contributi prove di selezione	0	100.000	100.000
CO.03.01.01.02.01.01	Proventi per convenzioni in attività commerciale	0	1.040.000	1.040.000
	<i>di cui quote al bilancio</i>	0	800.000	800.000
	<i>di cui quote fondo comune</i>	0	240.000	240.000
CO.03.01.01.02.01.02	Prestazioni a pagamento	0	90.000	90.000
	<i>di cui quote al bilancio</i>	0	70.000	70.000
	<i>di cui quote fondo comune</i>	0	20.000	20.000
CO.03.01.01.02.01.03	Iscrizioni ai corsi	0	11.500	11.500
	<i>di cui quote al bilancio</i>	0	8.000	8.000
	<i>di cui quote fondo comune</i>	0	3.500	3.500
CO.03.01.01.02.01.04	Altri proventi da attività commerciale	65.000	6.500	71.500
	<i>di cui quote al bilancio</i>	0	5.000	5.000
	<i>di cui quote fondo comune</i>	0	1.500	1.500
CO.03.01.02.01.01.01	F.F.O. libero	0	248.500.000	248.500.000
CO.03.01.02.01.05.01	Contributi correnti statali per la programmazione del sistema universitario	2.000.000	0	2.000.000

**BILANCIO UNICO DI PREVISIONE ANNO 2022 - BUDGET ECONOMICO**  
**Riclassificato per unità analitica**

Rif. Conto Economico	Descrizione Conto	PREVISIONI 2022		
		Con vincolo di destinazione	Senza vincolo di destinazione	Totale
CO.03.01.02.07.01.01	Contributi correnti da altri (privati)	35.000	0	35.000
CO.03.01.05.03.01.01	Proventi per rimborsi quote assicurative	0	200.000	200.000
CO.03.01.05.03.01.02	Recuperi e rimborsi	0	1.000.000	1.000.000
CO.03.01.05.03.01.04.04	Utilizzo Fondo per lo sviluppo della didattica e della ricerca	0	300.000	300.000
CO.03.01.05.03.01.10	Contributi agli investimenti	0	3.680.298	3.680.298
CO.05.01.01.01.01.01	Interessi attivi su c/c bancario e postale	0	1.000	1.000
CO.05.01.01.01.01.03	Altri interessi attivi	0	10.000	10.000
<b>Area Servizi Economici e Finanziari - Docenti e Ricercatori</b>		<b>1.030.000</b>	<b>20.000</b>	<b>1.050.000</b>
CO.03.01.01.02.01.01	Proventi per convenzioni in attività commerciale - quota personale	900.000	0	900.000
CO.03.01.01.02.01.02	Prestazioni a pagamento	130.000	0	130.000
CO.03.01.05.02.01.10	Proventi per stipendi e compensi accessori	0	20.000	20.000
<b>Area Servizi Economici e Finanziari - Tecnici amministrativi</b>		<b>130.000</b>	<b>90.000</b>	<b>220.000</b>
CO.03.01.01.02.01.01	Proventi per convenzioni in attività commerciale - quota personale	100.000	0	100.000
CO.03.01.01.02.01.02	Prestazioni a pagamento	30.000	0	30.000
CO.03.01.05.02.01.10	Proventi per stipendi e compensi accessori	0	90.000	90.000
<b>Area Affari Generali e Legali</b>		<b>125.000</b>	<b>0</b>	<b>125.000</b>
CO.03.01.02.01.04.01	Contributi correnti statali per attività sportiva	125.000	0	125.000
<b>Area Servizi alla Ricerca ed al Trasferimento Tecnologico</b>		<b>25.609.874</b>	<b>0</b>	<b>25.609.874</b>
<b>Area Servizi alla Ricerca ed al Trasferimento Tecnologico - Ricerca</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
CO.03.01.05.03.01.04.01	Utilizzo fondi spese future per ricerca	0	0	0
<b>Area Servizi alla Ricerca ed al Trasferimento Tecnologico - Assegni di Ricerca</b>		<b>25.609.874</b>	<b>0</b>	<b>25.609.874</b>
CO.03.01.02.01.01.02	F.F.O. finalizzato	3.719.874	0	3.719.874
CO.03.01.02.01.07.01	Contributi statali per investimento - Contributi MUR per attività di ricerca	950.000	0	950.000
CO.03.01.01.03.01.01	Proventi da ricerca con finanziamenti competitivi	940.000	0	940.000
CO.03.01.02.07.01.01	Contributi investimenti da altri (privati)	500.000	0	500.000
CO.03.01.05.02.01.08	PROVENTI (DA TRASFERIMENTO) per assegnisti finanziati dall'esterno	4.500.000	0	4.500.000
CO.03.01.05.02.01.09	PROVENTI (DA TRASFERIMENTO) per assegnisti finanziati su fondi di ricerca/CT/altro	15.000.000	0	15.000.000

**BILANCIO UNICO DI PREVISIONE ANNO 2022 - BUDGET ECONOMICO**  
**Riclassificato per unità analitica**

Rif. Conto Economico	Descrizione Conto	PREVISIONI 2022		
		Con vincolo di destinazione	Senza vincolo di destinazione	Totale
<b>Area Servizi alla Didattica</b>		<b>10.072.309</b>	<b>4.000.000</b>	<b>14.072.309</b>
<b>Area Servizi alla Didattica</b>		<b>3.970.000</b>	<b>0</b>	<b>3.970.000</b>
CO.03.01.02.01.01.02	FFO finalizzato	1.470.000	0	1.470.000
CO.03.01.05.03.02.03	Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con unione europea	2.500.000	0	2.500.000
<b>Area Servizi alla Didattica - Dottorato</b>		<b>5.852.309</b>	<b>4.000.000</b>	<b>9.852.309</b>
CO.03.01.02.01.01.02	FFO finalizzato	0	4.000.000	4.000.000
CO.03.01.02.01.07.01	Contributi statali per investimento - Contributi MUR per attività di ricerca	2.252.309	0	2.252.309
CO.03.01.01.03.01.01	Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi da regioni e province autonome	900.000	0	900.000
CO.03.01.02.03.02.01	Contributi per investimenti altre amministrazioni locali	100.000	0	100.000
CO.03.01.02.05.02.01	Contributi per investimenti da università	750.000	0	750.000
CO.03.01.02.06.02.01	Contributi per investimenti da altri (pubblici)	750.000	0	750.000
CO.03.01.02.07.02.01	Contributi per investimenti da altri (privati)	300.000	0	300.000
CO.03.01.05.02.01.07	PROVENTI (DA TRASFERIMENTO) per borse di dottorato di ricerca finanziati su fondi di ricerca/CT/altro	800.000	0	800.000
<b>Area Servizi alla Didattica - Orientamento</b>		<b>250.000</b>	<b>0</b>	<b>250.000</b>
CO.03.01.02.01.01.02	FFO finalizzato	250.000	0	250.000
CO.03.01.05.03.01.04.02	Utilizzo fondi spese future per didattica	0	0	0
<b>Area Edilizia</b>		<b>0</b>	<b>1.110.200</b>	<b>1.110.200</b>
<b>Area Edilizia - Patrimonio</b>		<b>0</b>	<b>110.200</b>	<b>110.200</b>
CO.03.01.05.01.01.01	Fitti attivi da fabbricati e terreni	0	110.200	110.200
<b>Area Edilizia - Edilizia</b>		<b>0</b>	<b>1.000.000</b>	<b>1.000.000</b>
CO.03.01.05.03.01.04.03	Utilizzo fondi spese future per edilizia	0	1.000.000	1.000.000



**BILANCIO UNICO DI PREVISIONE ANNO 2022 - BUDGET ECONOMICO**  
**Riclassificato per unità analitica**

Rif. Conto Economico	Descrizione Conto	PREVISIONI 2022		
		Con vincolo di destinazione	Senza vincolo di destinazione	Totale
<b>Area Direzione Generale</b>		<b>60.000</b>	<b>0</b>	<b>60.000</b>
<b>Area Direzione Generale - Comunicazione e public engagement</b>		<b>60.000</b>	<b>0</b>	<b>60.000</b>
CO.03.01.01.03.01.01	Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi da regioni e province autonome	30.000	0	30.000
CO.03.01.01.02.01.04	Altri proventi da attività commerciale	30.000	0	30.000
<b>Area Risorse Umane</b>		<b>41.034.367</b>	<b>0</b>	<b>41.034.367</b>
<b>Area Risorse Umane - Docenti e Ricercatori</b>		<b>8.698.767</b>	<b>0</b>	<b>8.698.767</b>
CO.03.01.02.01.01.02	FFO finalizzato	2.930.651	0	2.930.651
CO.03.01.02.01.07.01	Contributi statali per investimento - Contributi MUR per attività di ricerca	2.543.766	0	2.543.766
CO.03.01.05.02.01.04	Proventi per supplenze e contratti personale docente	766.990	0	766.990
CO.03.01.05.02.01.06	Proventi per ricercatori a tempo determinato	1.258.514	0	1.258.514
CO.03.01.05.03.02.09	Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con altre amministrazioni pubbliche	1.198.846	0	1.198.846
<b>Area Risorse Umane - Tecnici-Amministrativi</b>		<b>1.535.600</b>	<b>0</b>	<b>1.535.600</b>
CO.03.01.02.01.01.02	FFO finalizzato	335.600	0	335.600
CO.03.01.02.06.01.01	Contributi correnti da altri pubblici	100.000	0	100.000
CO.03.01.02.07.01.01	Contributi correnti da altri privati	100.000	0	100.000
CO.03.01.05.02.01.05	Proventi per personale TA a tempo determinato	1.000.000	0	1.000.000
<b>Area Risorse Umane - Assistenza</b>		<b>30.800.000</b>	<b>0</b>	<b>30.800.000</b>
CO.03.01.02.01.02.01	Contratti di formazione specialistica	26.000.000	0	26.000.000
CO.03.01.02.02.01.01	Contributi correnti da regioni e province autonome	1.800.000	0	1.800.000
CO.03.01.02.03.01.01	Contributi correnti altre amministrazioni locali	2.500.000	0	2.500.000
CO.03.01.02.05.01.01	Contributi correnti da università	100.000	0	100.000
CO.03.01.02.06.01.01	Contributi correnti da altri (pubblici)	200.000	0	200.000
CO.03.01.02.07.01.01	Contributi correnti da altri (privati)	200.000	0	200.000

**BILANCIO UNICO DI PREVISIONE ANNO 2022 - BUDGET ECONOMICO**  
**Riclassificato per unità analitica**

Rif. Conto Economico	Descrizione Conto	PREVISIONI 2022		
		Con vincolo di destinazione	Senza vincolo di destinazione	Totale
<b>Area Servizi Economici Patrimoniali e Logistici</b>		<b>50.000</b>	<b>0</b>	<b>50.000</b>
CO.03.01.02.06.01.01	Contributi correnti da altri (pubblici)	50.000	0	50.000
<b>Centro Linguistico d'Ateneo</b>		<b>460.000</b>	<b>0</b>	<b>460.000</b>
CO.03.01.01.01.01.07.02	Contributi corsi e accesso alla mediateca del centro linguistico	150.000	0	150.000
CO.03.01.01.01.01.07.01	Contributi corsi centro cultura stranieri	40.000	0	40.000
CO.03.01.01.02.01.01	Proventi per convenzioni in attività commerciale	50.000	0	50.000
CO.03.01.01.02.01.02	Prestazioni a pagamento	10.000	0	10.000
CO.03.01.01.02.01.03	Iscrizioni ai corsi	110.000	0	110.000
CO.03.01.05.02.01.11	Proventi per prestazioni rese ad altre unità amministrative	5.000	0	5.000
CO.03.01.05.03.01.03	Altri proventi	15.000	0	15.000
CO.03.01.05.03.02.04	Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con organismi pubblici esteri o internazionali	80.000	0	80.000
<b>Museo di Storia Naturale</b>		<b>1.220.000</b>	<b>0</b>	<b>1.220.000</b>
CO.03.01.01.02.01.01	Proventi per convenzioni in attività commerciale	50.000	0	50.000
CO.03.01.01.02.01.02	Prestazioni a pagamento	200.000	0	200.000
CO.03.01.01.02.01.04	Altri proventi da attività commerciale	30.000	0	30.000
CO.03.01.01.03.01.01	Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi da altri ministeri per attività di ricerca	790.000	0	790.000
CO.03.01.01.03.01.01	Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi da regioni e province autonome	50.000	0	50.000
CO.03.01.01.03.01.01	Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi da altri (privati)	50.000	0	50.000
CO.03.01.02.02.01.01	Contributi correnti da regioni e province autonome	10.000	0	10.000
CO.03.01.02.03.01.01	Contributi correnti altre amministrazioni locali	10.000	0	10.000
CO.03.01.02.06.01.01	Contributi correnti da altri (pubblici)	30.000	0	30.000

**BILANCIO UNICO DI PREVISIONE ANNO 2022 - BUDGET ECONOMICO**  
**Riclassificato per unità analitica**

Rif. Conto Economico	Descrizione Conto	PREVISIONI 2022		
		Con vincolo di destinazione	Senza vincolo di destinazione	Totale

**Sistema Informatico dell'Ateneo Fiorentino - (SIAF)**

<b>105.000</b>	<b>3.765</b>	<b>108.765</b>
----------------	--------------	----------------

CO.03.01.01.02.01.01	Proventi per convenzioni in attività commerciale	35.000	0	35.000
CO.03.01.01.02.01.02	Prestazioni a pagamento	60.000	0	60.000
CO.03.01.05.02.01.11	Proventi per prestazioni rese ad altre unità amministrative	5.000	3.765	8.765
CO.03.01.05.03.01.03	Altri proventi	5.000	0	5.000

**CsaVRI - Trasferimento dell'Innovazione**

<b>164.000</b>	<b>0</b>	<b>164.000</b>
----------------	----------	----------------

CO.03.01.01.02.01.02	Prestazioni a pagamento	5.000	0	5.000
CO.03.01.01.02.01.04	Altri proventi da attività commerciale	154.000	0	154.000
CO.03.01.05.02.01.11	Proventi per prestazioni rese ad altre unità amministrative	5.000	0	5.000

**Piattaforma Amministrativa per la Gestione dei Centri**

<b>168.000</b>	<b>0</b>	<b>168.000</b>
----------------	----------	----------------

CO.03.01.01.01.01.07.04	Altre tasse e contributi	1.000	0	1.000
CO.03.01.01.02.01.01	Proventi per convenzioni in attività commerciale	70.000	0	70.000
CO.03.01.01.02.01.02	Prestazioni a pagamento	37.000	0	37.000
CO.03.01.05.02.01.11	Proventi per prestazioni rese ad altre unità amministrative	58.000	0	58.000
CO.03.01.05.02.01.12	Proventi diversi	2.000	0	2.000

**Sistema Bibliotecario d'Ateneo**

<b>603.000</b>	<b>13.000</b>	<b>616.000</b>
----------------	---------------	----------------

CO.03.01.01.02.01.02	Prestazioni a pagamento	10.500	0	10.500
CO.03.01.01.02.01.04	Altri proventi da attività commerciale	281.000	0	281.000
CO.03.01.02.02.01.01	Contributi correnti da regioni e province autonome	125.000	0	125.000
CO.03.01.02.03.01.01	Contributi correnti altre amministrazioni locali	11.000	0	11.000
CO.03.01.02.06.01.01	Contributi correnti da altri (pubblici)	46.000	0	46.000
CO.03.01.02.07.01.01	Contributi correnti da altri (privati)	15.000	0	15.000
CO.03.01.05.02.01.11	Proventi per prestazioni rese ad altre unità amministrative	104.500	0	104.500
CO.03.01.05.03.01.02	Recuperi e rimborsi	0	13.000	13.000
CO.03.01.05.03.02.05	Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con regioni e province autonome	10.000	0	10.000

**BILANCIO UNICO DI PREVISIONE ANNO 2022 - BUDGET ECONOMICO**  
**Riclassificato per unità analitica**

Rif. Conto Economico	Descrizione Conto	PREVISIONI 2022		
		Con vincolo di destinazione	Senza vincolo di destinazione	Totale

**Dipartimenti**

<b>72.960.396</b>	<b>0</b>	<b>72.960.396</b>
-------------------	----------	-------------------

CO.03.01.02.01.01.02	F.F.O. finalizzato	2.000.000	0	2.000.000
CO.03.01.01.01.01.05	Tasse e contributi master	1.816.683	0	1.816.683
CO.03.01.01.01.01.06	Tasse e contributi corsi di perfezionamento	673.000	0	673.000
CO.03.01.01.01.01.07.04	Altre tasse e contributi	105.000	0	105.000
CO.03.01.01.01.01.11	Contributi prove di selezione	703.000	0	703.000
CO.03.01.01.02.01.01	Proventi per convenzioni in attività commerciale	9.792.248	0	9.792.248
CO.03.01.01.02.01.02	Prestazioni a pagamento	882.650	0	882.650
CO.03.01.01.02.01.03	Iscrizioni ai corsi	5.000	0	5.000
CO.03.01.01.02.01.04	Altri proventi da attività commerciale	175.125	0	175.125
CO.03.01.01.03.01.01	Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi	37.215.458	0	37.215.458
CO.03.01.02.01.07.01	Contributi statali per investimento - contributi miur per attività di ricerca	117.271	0	117.271
CO.03.01.02.01.08.01	Contributi statali per investimento - contributi altri ministeri per attività di ricerca	16.500	0	16.500
CO.03.01.02.02.01.01	Contributi correnti da regioni e province autonome	212.000	0	212.000
CO.03.01.02.02.02.01	Contributi per investimenti da regioni e province autonome	193.500	0	193.500
CO.03.01.02.03.01.01	Contributi correnti altre amministrazioni locali	595.000	0	595.000
CO.03.01.02.03.02.01	Contributi per investimenti altre amministrazioni locali	1.293.674	0	1.293.674
CO.03.01.02.04.01.01	Contributi correnti unione europea e dal Resto del Mondo	185.000	0	185.000
CO.03.01.02.04.02.01	Contributi per investimenti unione europea e dal Resto del Mondo	295.000	0	295.000
CO.03.01.02.05.01.01	Contributi correnti da università	145.000	0	145.000
CO.03.01.02.05.02.01	Contributi per investimenti da università	540.393	0	540.393
CO.03.01.02.06.01.01	Contributi correnti da altri (pubblici)	1.438.891	0	1.438.891
CO.03.01.02.06.02.01	Contributi per investimenti da altri (pubblici)	3.022.160	0	3.022.160
CO.03.01.02.07.01.01	Contributi correnti da altri (privati)	731.830	0	731.830
CO.03.01.02.07.02.01	Contributi per investimenti da altri (privati)	3.746.975	0	3.746.975
CO.03.01.05.01.01.01	Fitti attivi da fabbricati e terreni	180.000	0	180.000
CO.03.01.05.02.01.11	Proventi per prestazioni rese ad altre unità amministrative	265.000	0	265.000
CO.03.01.05.02.01.12	Proventi diversi	1.042.435	0	1.042.435

**BILANCIO UNICO DI PREVISIONE ANNO 2022 - BUDGET ECONOMICO**  
**Riclassificato per unità analitica**

<i>Rif. Conto Economico</i>	<i>Descrizione Conto</i>	<i>PREVISIONI 2022</i>		
		<i>Con vincolo di destinazione</i>	<i>Senza vincolo di destinazione</i>	<i>Totale</i>
CO.03.01.05.03.02.02	Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con altri ministeri	366.580	0	366.580
CO.03.01.05.03.02.03	Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con unione europea	3.872.646	0	3.872.646
CO.03.01.05.03.02.04	Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con organismi pubblici esteri o internazionali	50.000	0	50.000
CO.03.01.05.03.02.05	Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con regioni e province autonome	190.000	0	190.000
CO.03.01.05.03.02.07	Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con comuni	305.000	0	305.000
CO.03.01.05.03.02.08	Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con enti di ricerca	50.000	0	50.000
CO.03.01.05.03.02.09	Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con altre amministrazioni pubbliche	687.377	0	687.377
CO.03.01.05.03.02.10	Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con altri soggetti	50.000	0	50.000
<b>TOTALE</b>		<b>155.891.947</b>	<b>311.266.263</b>	<b>467.158.210</b>

**BILANCIO UNICO DI PREVISIONE ANNO 2022 - BUDGET ECONOMICO**  
**Riclassificato per unità analitica**

Rif. Conto Economico	Descrizione Conto	PREVISIONI 2022		
		Coperti da risorse con vincolo di destinazione	Coperti da risorse senza vincolo di destinazione	Totale

**COSTI**

<b>Struttura Amministrativa di Ateneo</b>	<b>80.211.551</b>	<b>298.228.370</b>	<b>378.439.921</b>
---	-------------------	--------------------	--------------------

<b>Area Servizi Economici e Finanziari</b>	<b>3.260.000</b>	<b>31.844.848</b>	<b>35.104.848</b>
--	------------------	-------------------	-------------------

Area Servizi Economici e Finanziari		2.100.000	31.206.848	33.306.848
CO.04.01.02.01.08.14	Altre spese per servizi	100.000	0	100.000
CO.04.01.02.01.12.09	Commissioni Bancarie	0	100.000	100.000
CO.04.01.02.01.12.05.01	Trasferimenti correnti allo Stato	0	243.000	243.000
CO.04.01.02.01.12.11.02	Gettoni di presenza negli organi istituzionali	0	45.000	45.000
CO.04.01.02.01.12.11.03	Compensi agli organi istituzionali	0	140.000	140.000
CO.04.01.02.01.12.11.04	Rimborsi spese e di missione agli organi istituzionali	0	20.000	20.000
CO.04.01.02.01.12.12.04	Compensi per commissioni esami di Stato e professioni sanitarie	0	300.000	300.000
CO.04.01.02.01.12.12.05	Rimborsi di spese di trasferta ai componenti le commissioni di concorso	0	50.000	50.000
CO.04.01.03.01.01.05	Ammortamento interventi di manutenzione straordinaria su beni di terzi	0	271.384	271.384
CO.04.01.03.02.01.01	Ammortamento Immobili strumentali destinati ad attività istituzionali	0	8.363.976	8.363.976
CO.04.01.03.02.01.02	Ammortamento Immobili strumentali destinati ad attività non istituzionali	0	288.435	288.435
CO.04.01.03.02.01.03	Ammortamento altri immobili	0	34.101	34.101
CO.04.01.03.02.01.07	Ammortamento impianti e attrezzature	0	164.820	164.820
CO.04.01.03.02.01.08	Ammortamento attrezzature scientifiche	0	326.798	326.798
CO.04.01.03.02.01.09	Ammortamento mobili e arredi	0	468.884	468.884
CO.04.01.03.02.01.10	Ammortamento automezzi	0	1.989	1.989
CO.04.01.03.02.01.11	Ammortamento macchine e attrezzature informatiche da ufficio	0	753.056	753.056
CO.04.01.03.02.01.12	Ammortamento altri beni	0	19.407	19.407
CO.04.01.04.01.01.04	Accantonamenti rischi su crediti	0	500.000	500.000
CO.04.01.04.01.01.07	Accantonamento per Trattamento di fine rapporto collaboratori ed esperti linguistici	0	50.000	50.000
CO.04.01.04.01.01.08	Accantonamento per Trattamento di fine rapporto personale a tempo determinato	0	76.000	76.000
CO.04.01.05.01.01.01.05	Valori bollati	0	260.000	260.000
CO.05.01.01.02.01.01.03	Interessi passivi ad altri soggetti per finanziamenti a medio-lungo	0	70.000	70.000
CO.08.01.01.01.01.01.01	Imposte sul reddito dell'esercizio correnti: IRES	0	560.000	560.000
CO.08.01.01.01.01.01.02	Imposte sul reddito dell'esercizio correnti: IRAP	0	15.000.000	15.000.000
CO.09.01.01.01.02.03	Progetti relativi a costi sostenibili a fronte di altre risorse finalizzate	2.000.000	3.100.000	5.100.000

**BILANCIO UNICO DI PREVISIONE ANNO 2022 - BUDGET ECONOMICO**  
**Riclassificato per unità analitica**

Rif. Conto Economico	Descrizione Conto	PREVISIONI 2022		
		Coperti da risorse con vincolo di destinazione	Coperti da risorse senza vincolo di destinazione	Totale
<b>Area Servizi Economici e Finanziari - Docenti e Ricercatori</b>		<b>1.030.000</b>	<b>198.000</b>	<b>1.228.000</b>
CO.04.01.01.01.06.01.01	Corrispettivi al personale per attivita' conto terzi personale docente e ricercatore a tempo indeterminato	930.000	0	930.000
CO.04.01.01.01.06.01.03	Corrispettivi al personale per attivita' conto terzi personale ricercatore a tempo determinato	100.000	0	100.000
CO.04.01.02.01.12.04.01	Missioni e rimborsi spese altri	0	30.000	30.000
CO.04.01.02.01.12.11.01	Indennita' di carica organi istituzionali	0	168.000	168.000
<b>Area Servizi Economici e Finanziari - Tecnici amministrativi</b>		<b>130.000</b>	<b>440.000</b>	<b>570.000</b>
CO.04.01.01.01.06.01.05	Corrispettivi al personale per attivita' conto terzi personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato	120.000	0	120.000
CO.04.01.01.01.06.01.07	Corrispettivi al personale per attivita' conto terzi personale tecnico amministrativo a tempo determinato	10.000	0	10.000
CO.04.01.01.02.05.01.21	Gestione Inail conto Stato	0	400.000	400.000
CO.04.01.02.01.12.04.01	Missioni e rimborsi spese altri	0	40.000	40.000
<b>Area Affari Generali e Legali</b>		<b>125.000</b>	<b>2.508.262</b>	<b>2.633.262</b>
CO.04.01.02.01.08.02	Altre collaborazioni tecnico gestionali	0	55.000	55.000
CO.04.01.02.01.08.04	Spese per pubblicazioni informative	0	15.000	15.000
CO.04.01.02.01.12.01.01	Oneri da contenzioso e sentenze sfavorevoli (esclusa obbligazione principale)	0	250.000	250.000
CO.04.01.02.01.12.01.02	Spese per liti (patrocinio legale)	0	100.000	100.000
CO.04.01.02.01.12.05.20	Trasferimenti correnti al Comitato Universitario Sportivo	125.000	285.000	410.000
CO.04.01.02.01.12.05.24	Trasferimenti correnti al Circolo Dipendenti	0	100.000	100.000
CO.04.01.02.01.12.05.29	Trasferimenti correnti al PIN s.c.r.l	0	200.000	200.000
CO.04.01.02.01.12.05.30	Trasferimenti correnti al LENS	0	613.262	613.262
CO.04.01.02.01.12.06	Quote associative	0	100.000	100.000
CO.04.01.02.01.12.08.01	Assicurazione automezzi	0	135.000	135.000
CO.04.01.02.01.12.08.02	Assicurazione edifici	0	416.000	416.000
CO.04.01.02.01.12.08.03	Assicurazione responsabilita civile ente	0	239.000	239.000

**BILANCIO UNICO DI PREVISIONE ANNO 2022 - BUDGET ECONOMICO**  
**Riclassificato per unità analitica**

Rif. Conto Economico	Descrizione Conto	PREVISIONI 2022		
		Coperti da risorse con vincolo di destinazione	Coperti da risorse senza vincolo di destinazione	Totale

**Area Servizi alla Ricerca ed al Trasferimento Tecnologico**

<b>25.609.874</b>	<b>1.502.978</b>	<b>27.112.852</b>
-------------------	------------------	-------------------

<b>Area Servizi alla Ricerca ed al Trasferimento Tecnologico - Ricerca</b>		<b>1.450.000</b>	<b>309.500</b>	<b>1.759.500</b>
CO.04.01.02.01.08.14	Altre spese per servizi	0	20.000	20.000
CO.04.01.02.01.08.15.05	Utenze e canoni: Accesso a banche dati on-line	0	68.500	68.500
CO.04.01.02.01.12.06	Quote associative	0	40.000	40.000
CO.09.01.01.01.01.05	Progetti per ricerca scientifica finanziati dal Ministero	950.000	0	950.000
CO.09.01.01.01.01.07	Progetti per ricerca finanziata dall'Ateneo	0	181.000	181.000
CO.09.01.01.01.01.10	Progetti per ricerca scientifica finanziata da soggetti privati	500.000	0	500.000

**Area Servizi alla Ricerca ed al Trasferimento Tecnologico - Assegni di Ricerca**

<b>24.159.874</b>	<b>1.193.478</b>	<b>25.353.352</b>
-------------------	------------------	-------------------

CO.04.01.01.01.02.02	Assegni di ricerca	24.159.874	1.193.478	25.353.352
----------------------	--------------------	------------	-----------	------------

**Area Servizi alla Didattica**

<b>10.072.309</b>	<b>13.766.000</b>	<b>23.838.309</b>
-------------------	-------------------	-------------------

<b>Area Servizi alla Didattica - Didattica</b>		<b>3.970.000</b>	<b>4.429.000</b>	<b>8.399.000</b>
CO.04.01.01.01.05.01.01	Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	0	19.000	19.000
CO.04.01.02.01.01.03	Borse di studio Erasmus	2.500.000	0	2.500.000
CO.04.01.02.01.01.04	Borse di studio Erasmus - contributo integrativo	1.200.000	0	1.200.000
CO.04.01.02.01.01.05	Attività a tempo parziale studenti	0	400.000	400.000
CO.04.01.02.01.01.06	Iniziative e attività gestite dagli studenti	0	140.000	140.000
CO.04.01.02.01.01.08	Altre borse di studio	0	403.000	403.000
CO.04.01.02.01.08.14	Altre spese per servizi	0	77.000	77.000
CO.04.01.02.01.12.05	Contributi ad organizzazioni	0	680.000	680.000
CO.04.01.02.01.12.07	Rimborsi tasse studenti	100.000	2.600.000	2.700.000
CO.09.01.01.01.01.01	Progetti per la didattica - interventi per studenti disabili	170.000	110.000	280.000

**Area Servizi alla Didattica - Dottorato**

<b>5.852.309</b>	<b>8.440.000</b>	<b>14.292.309</b>
------------------	------------------	-------------------

CO.04.01.02.01.01.01	Borse di studio per Dottorato di ricerca	5.852.309	7.800.000	13.652.309
CO.04.01.02.01.01.09	Spese mobilità Dottorandi e Studenti	0	640.000	640.000



**BILANCIO UNICO DI PREVISIONE ANNO 2022 - BUDGET ECONOMICO**  
**Riclassificato per unità analitica**

Rif. Conto Economico	Descrizione Conto	PREVISIONI 2022		
		Coperti da risorse con vincolo di destinazione	Coperti da risorse senza vincolo di destinazione	Totale
<b>Area Servizi alla Didattica - Orientamento</b>		<b>250.000</b>	<b>882.000</b>	<b>1.132.000</b>
CO.04.01.02.01.01.07	Tutor per il sostegno studenti	250.000	850.000	1.100.000
CO.04.01.02.01.08.14	Altre spese per servizi	0	25.000	25.000
CO.04.01.02.01.12.04.01	Missioni e rimborsi spese altri	0	7.000	7.000
<b>Area Servizi alla Didattica - IUSSAF</b>		<b>0</b>	<b>15.000</b>	<b>15.000</b>
CO.04.01.02.01.08.03	Acquisto di servizi per l'organizzazione di manifestazioni e convegni	0	15.000	15.000
<b>Area Edilizia</b>		<b>0</b>	<b>16.496.189</b>	<b>16.496.189</b>
<b>Area Edilizia - Patrimonio</b>		<b>0</b>	<b>9.922.083</b>	<b>9.922.083</b>
CO.04.01.02.01.08.02	Altre collaborazioni tecnico gestionali	0	52.742	52.742
CO.04.01.02.01.08.17	Riscaldamento	0	5.716.182	5.716.182
CO.04.01.02.01.11.03.01	Locazioni Immobili	0	275.854	275.854
CO.04.01.02.01.11.03.02	Spese condominiali	0	250.000	250.000
CO.04.01.05.01.01.01.02	Imposte sul registro	0	5.284	5.284
CO.04.01.05.01.01.01.04	Tassa di rimozione rifiuti solidi urbani	0	2.938.268	2.938.268
CO.04.01.05.01.01.01.06	Altri tributi	0	203.900	203.900
CO.04.01.02.01.12.05.27	Trasferimenti correnti a Aziende ospedaliero-universitarie	0	479.853	479.853
<b>Area Edilizia - Edilizia</b>		<b>0</b>	<b>6.574.107</b>	<b>6.574.107</b>
CO.04.01.02.01.08.02	Altre collaborazioni tecnico gestionali	0	30.677	30.677
CO.04.01.02.01.08.18.04	Manutenzione ordinaria beni immobili	0	5.459.702	5.459.702
CO.04.01.02.01.12.05.27	Trasferimenti correnti a Aziende ospedaliero-universitarie	0	1.083.728	1.083.728
<b>Area Direzione Generale</b>		<b>60.000</b>	<b>1.345.238</b>	<b>1.405.238</b>
<b>Area Direzione Generale - Sicurezza</b>		<b>0</b>	<b>671.000</b>	<b>671.000</b>
CO.04.01.02.01.08.06.01	Assistenza medico-sanitaria e visite fiscali	0	650.000	650.000
CO.04.01.02.01.08.14	Altre spese per servizi (analisi)	0	15.000	15.000
CO.04.01.02.01.09.02.04	Materiale vario	0	6.000	6.000

**BILANCIO UNICO DI PREVISIONE ANNO 2022 - BUDGET ECONOMICO**  
**Riclassificato per unità analitica**

Rif. Conto Economico	Descrizione Conto	PREVISIONI 2022		
		Coperti da risorse con vincolo di destinazione	Coperti da risorse senza vincolo di destinazione	Totale
<b>Area Direzione Generale - Comunicazione e public engagement</b>		<b>60.000</b>	<b>404.238</b>	<b>464.238</b>
CO.04.01.02.01.08.03	Acquisto di servizi per l'organizzazione di manifestazioni e convegni	0	16.076	16.076
CO.04.01.02.01.08.04	Spese per pubblicazioni informative	0	15.000	15.000
CO.04.01.02.01.08.12	Pubblicità	15.000	3.162	18.162
CO.04.01.02.01.08.14	Altre spese per servizi	15.000	30.000	45.000
CO.04.01.02.01.08.15.05	Utenze e canoni: accesso a banche dati on-line	0	40.000	40.000
CO.04.01.02.01.09.02.04	Materiale vario	30.000	80.000	110.000
CO.04.01.05.01.02.07	Costi per prestazioni rese da altre unità amministrative	0	20.000	20.000
CO.09.01.01.01.02.03	Progetti relativi a costi sostenibili a fronte di altre risorse finalizzate	0	200.000	200.000
<b>Area Direzione Generale - Coordinamento delle Funzioni Direzionali di Prog. Organizzazione e Controllo</b>		<b>0</b>	<b>270.000</b>	<b>270.000</b>
CO.04.01.02.01.12.05	Contributi ad organizzazioni	0	10.000	10.000
CO.04.01.02.01.12.04.01	Missioni e rimborsi spese altri	0	10.000	10.000
CO.09.01.01.01.02.03	Progetti relativi a costi sostenibili a fronte di altre risorse finalizzate	0	250.000	250.000
<b>Area per la valorizzazione del patrimonio culturale-archivio e trattamento degli atti</b>		<b>0</b>	<b>50.000</b>	<b>50.000</b>
CO.04.01.02.01.08.18.02	Manutenzione Beni di valore, antiquariato e materiale museologico	0	40.000	40.000
CO.04.01.02.01.09.02.04	Materiale vario	0	10.000	10.000
<b>Area Risorse Umane</b>		<b>41.034.368</b>	<b>202.941.587</b>	<b>243.975.954</b>
<b>Area Risorse Umane - Docenti e Ricercatori</b>		<b>8.698.768</b>	<b>141.749.324</b>	<b>150.448.091</b>
CO.04.01.01.01.01.01	Stipendi ed altri assegni fissi al personale docente a tempo indeterminato	3.745.146	110.895.017	114.640.163
CO.04.01.01.01.01.02	Stipendi ed altri assegni fissi al personale ricercatore a tempo indeterminato	0	11.104.368	11.104.368
CO.04.01.01.01.01.03	Stipendi ed altri assegni fissi al personale ricercatore a tempo determinato	4.086.631	16.175.578	20.262.210
CO.04.01.01.01.01.04	Competenze accessorie al personale docente e ricercatore	0	100.000	100.000
CO.04.01.01.01.01.05	Supplenze e affidamenti al personale docente e ricercatore	766.990	335.238	1.102.228
CO.04.01.01.01.03.02	Docenti a contratto su finanziamenti interni	0	60.000	60.000
CO.04.01.01.01.04.01	Stipendi ed altri assegni fissi al personale collaboratore ed esperto linguistico a tempo indeterminato	0	2.986.000	2.986.000
CO.04.01.01.01.04.02	Stipendi ad altri assegni fissi al personale collaboratore ed esperto linguistico a tempo determinato	100.000	33.123	133.123
CO.04.01.01.01.04.03	Competenze accessorie al personale collaboratore ed esperto linguistico	0	60.000	60.000
CO.04.01.01.01.04.03.01	Supplenze e affidamenti al personale collaboratore ed esperto linguistico	0	60.000	60.000

**BILANCIO UNICO DI PREVISIONE ANNO 2022 - BUDGET ECONOMICO**  
**Riclassificato per unità analitica**

Rif. Conto Economico	Descrizione Conto	PREVISIONI 2022		
		Coperti da risorse con vincolo di destinazione	Coperti da risorse senza vincolo di destinazione	Totale
<b>Area Risorse Umane - Tecnici-Amministrativi</b>		<b>1.535.600</b>	<b>61.192.263</b>	<b>62.727.863</b>
CO.04.01.01.02.01.01	Stipendi ad altri assegni fissi al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato	335.600	52.075.396	52.410.996
CO.04.01.01.02.01.02	Stipendi ad altri assegni fissi al personale dirigente a tempo indeterminato	0	499.000	499.000
CO.04.01.01.02.01.03	Stipendi ad altri assegni fissi al personale tecnico amministrativo a tempo determinato	1.180.850	385.126	1.565.976
CO.04.01.01.02.01.04	Stipendi ad altri assegni fissi al Direttore Generale	0	279.000	279.000
CO.04.01.01.02.01.05	Stipendi ad altri assegni fissi al personale dirigente a tempo determinato	0	56.651	56.651
CO.04.01.01.02.02.01	FONDO PER IL TRATTAMENTO ACCESSORIO AI DIRIGENTI - Competenze accessorie ai dirigenti	0	625.401	625.401
CO.04.01.01.02.03.01	FONDO PER IL TRATTAMENTO ACCESSORIO AL PERSONALE EP - Competenze accessorie al personale inquadrato nella categoria EP	0	1.335.326	1.335.326
CO.04.01.01.02.04.01	FONDO PER IL TRATTAMENTO ACCESSORIO PER IL PERSONALE T.A. - Indennità di responsabilità al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato	0	124.200	124.200
CO.04.01.01.02.04.02	FONDO PER IL TRATTAMENTO ACCESSORIO PER IL PERSONALE T.A. - Altre competenze accessorie al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato	0	3.959.917	3.959.917
CO.04.01.01.02.05.01.05	Straordinario al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato	0	264.677	264.677
CO.04.01.01.02.05.01.13	Altri oneri per il personale tecnico amministrativo	19.150	740.000	759.150
CO.04.01.01.02.05.01.17	Spese di formazione del personale tecnico-amministrativo	0	150.000	150.000
CO.04.01.01.02.05.01.18	Spese di formazione del personale tecnico-amministrativo- obbligatorie	0	200.000	200.000
CO.04.01.01.02.05.01.19	Sussidi al personale tecnico amministrativo	0	310.000	310.000
CO.04.01.01.02.05.01.20	Attività di somministrazione	0	87.569	87.569
CO.04.01.02.01.08.14	Altre spese per servizi	0	50.000	50.000
CO.04.01.02.01.12.12.01	Compensi per commissioni di concorso personale di ruolo	0	25.000	25.000
CO.04.01.02.01.12.12.02	Compensi per commissioni di concorso personale a contratto	0	25.000	25.000
<b>Area Risorse Umane - Assistenza</b>		<b>30.800.000</b>	<b>0</b>	<b>30.800.000</b>
CO.04.01.02.01.01.02	Contratti di formazione specialistica	30.800.000	0	30.800.000

**BILANCIO UNICO DI PREVISIONE ANNO 2022 - BUDGET ECONOMICO**  
**Riclassificato per unità analitica**

Rif. Conto Economico	Descrizione Conto	PREVISIONI 2022		
		Coperti da risorse con vincolo di destinazione	Coperti da risorse senza vincolo di destinazione	Totale

**Area Servizi Economali Patrimoniali e Logistici**

<b>50.000</b>	<b>25.833.268</b>	<b>25.883.268</b>
---------------	-------------------	-------------------

CO.04.01.02.01.07.02	Acquisto Giornali, riviste ed altro materiale di aggiornamento	0	2.500	2.500
CO.04.01.02.01.08.07	Vigilanza	0	475.000	475.000
CO.04.01.02.01.08.08	Facchinaggi e traslochi	0	70.000	70.000
CO.04.01.02.01.08.09	Smaltimento rifiuti tossici	0	500.000	500.000
CO.04.01.02.01.08.13	Spese di rappresentanza	0	2.800	2.800
CO.04.01.02.01.08.14	Altre spese per servizi	0	650.000	650.000
CO.04.01.02.01.08.15.01	Utenze e canoni: Energia elettrica	0	9.000.000	9.000.000
CO.04.01.02.01.08.15.02	Utenze e canoni: Acqua	0	550.000	550.000
CO.04.01.02.01.08.15.03	Utenze e canoni: Gas	0	260.000	260.000
CO.04.01.02.01.08.15.04	Utenze e canoni: Telefonia fissa	0	136.000	136.000
CO.04.01.02.01.08.15.07	Utenze e canoni: Telefonia mobile	0	70.000	70.000
CO.04.01.02.01.08.16	Pulizie	0	5.800.000	5.800.000
CO.04.01.02.01.08.18.01	Manutenzione Autoveicoli, motoveicoli ed altri mezzi di trasporto	0	6.500	6.500
CO.04.01.02.01.08.18.05	Manutenzione Macchinari, apparecchi e attrezzature varie	0	95.000	95.000
CO.04.01.02.01.08.18.06	Manutenzione Arredamenti mobili	0	30.000	30.000
CO.04.01.02.01.08.19	Portierato	0	5.800.000	5.800.000
CO.04.01.02.01.09.01	Carburanti e lubrificanti	0	20.000	20.000
CO.04.01.02.01.09.02.02	Prodotti per la pulizia	0	20.000	20.000
CO.04.01.02.01.09.02.03	Vestiario	0	10.000	10.000
CO.04.01.02.01.09.02.04	Materiale vario	50.000	100.000	150.000
CO.04.01.02.01.09.02.06	Cancelleria e stampati	0	150.000	150.000
CO.04.01.02.01.11.01.01	Noleggio Strumenti ed attrezzature	0	110.000	110.000
CO.04.01.02.01.11.02	Noleggio Mezzi di trasporto	0	55.000	55.000
CO.04.01.02.01.12.02	Postali	0	60.000	60.000
CO.04.01.05.01.01.01.05	Valori bollati	0	3.500	3.500
CO.04.01.05.01.01.01.06	Altri tributi	0	20.000	20.000
CO.04.01.02.01.12.05.27	Trasferimenti correnti a Aziende ospedaliero-universitarie	0	1.836.968	1.836.968

**BILANCIO UNICO DI PREVISIONE ANNO 2022 - BUDGET ECONOMICO**  
**Riclassificato per unità analitica**

Rif. Conto Economico	Descrizione Conto	PREVISIONI 2022		
		Coperti da risorse con vincolo di destinazione	Coperti da risorse senza vincolo di destinazione	Totale

**Area per l'Innovazione e Gestione dei Sistemi informativi ed Informatici**

<b>0</b>	<b>1.940.000</b>	<b>1.940.000</b>
----------	------------------	------------------

CO.04.01.02.01.08.05	Programmi (acquisti licenze)	0	70.000	70.000
CO.04.01.02.01.08.11	Assistenza informatica	0	150.000	150.000
CO.04.01.02.01.08.18.03	Manutenzione hardware e software e attrezzature informatiche ICT	0	30.000	30.000
CO.04.01.02.01.08.15.06	Utenze e canoni: Canoni telematici e Reti di trasmissione	0	10.000	10.000
CO.04.01.02.01.08.15.08	Altre utenze e canoni	0	20.000	20.000
CO.04.01.02.01.08.18.05	Manutenzione Macchinari, apparecchi e attrezzature varie	0	30.000	30.000
CO.04.01.02.01.08.20	Servizi informatici	0	1.152.000	1.152.000
CO.04.01.02.01.09.02.07	Materiale informatico	0	30.000	30.000
CO.09.01.01.01.02.03	Progetti relativi a costi sostenibili a fronte di altre risorse finalizzate	0	448.000	448.000

**Centro Linguistico d'Ateneo**

<b>460.000</b>	<b>25.830</b>	<b>485.830</b>
----------------	---------------	----------------

CO.04.01.02.01.08.03	Acquisto di servizi per l'organizzazione di manifestazioni e convegni	0	6.300	6.300
CO.04.01.02.01.08.11	Assistenza informatica	0	17.910	17.910
CO.04.01.02.01.09.02.06	Cancelleria e stampati	0	1.620	1.620
CO.09.01.01.01.01.02	Progetti per la didattica - scambi culturali e coop interun. e intern.le	80.000	0	80.000
CO.09.01.01.01.01.04	Progetti relativi a costi sostenibili a fronte di contributi studenteschi	190.000	0	190.000
CO.09.01.01.01.01.13	Progetti per prestazioni e convenzioni in attività comm.le	170.000	0	170.000
CO.09.01.01.01.01.14	Progetti relativi a costi sostenibili a fronte di altre risorse finalizzate	20.000	0	20.000

**Museo di Storia Naturale**

<b>1.220.000</b>	<b>522.800</b>	<b>1.742.800</b>
------------------	----------------	------------------

CO.04.01.02.01.05.01	Materiale di consumo per laboratorio	0	7.000	7.000
CO.04.01.02.01.07.01	Acquisto Materiale librario monografico	0	500	500
CO.04.01.02.01.07.03	Abbonamenti a riviste	0	8.000	8.000
CO.04.01.02.01.08.05	Programmi (acquisti licenze)	0	7.000	7.000
CO.04.01.02.01.08.07	Vigilanza	0	15.000	15.000
CO.04.01.02.01.08.08	Facchinaggi e traslochi	0	15.000	15.000
CO.04.01.02.01.08.14	Altre spese per servizi	0	135.800	135.800
CO.04.01.02.01.08.15.07	Utenze e canoni: Telefonia mobile	0	4.000	4.000
CO.04.01.02.01.08.18.02	Manutenzione Beni di valore, antiquariato e materiale museologico	0	5.000	5.000
CO.04.01.02.01.08.18.03	Manutenzione hardware e software e attrezzature informatiche ICT	0	7.000	7.000
CO.04.01.02.01.08.18.05	Manutenzione Macchinari, apparecchi e attrezzature varie	0	6.000	6.000
CO.04.01.02.01.09.02.03	Vestiaro	0	2.000	2.000
CO.04.01.02.01.09.02.04	Materiale vario	0	15.000	15.000

**BILANCIO UNICO DI PREVISIONE ANNO 2022 - BUDGET ECONOMICO**  
**Riclassificato per unità analitica**

Rif. Conto Economico	Descrizione Conto	PREVISIONI 2022		
		Coperti da risorse con vincolo di destinazione	Coperti da risorse senza vincolo di destinazione	Totale

CO.04.01.02.01.09.02.06	Cancelleria e stampati	0	11.000	11.000
CO.04.01.02.01.09.02.07	Materiale informatico	0	4.000	4.000
CO.04.01.02.01.11.01.02	Noleggio Hardware e attrezzature informatiche ICT	0	2.500	2.500
CO.04.01.02.01.12.02	Postali	0	1.000	1.000
CO.04.01.02.01.12.06	Quote associative	0	24.000	24.000
CO.04.01.02.01.12.09	Commissioni Bancarie	0	3.000	3.000
CO.09.01.01.01.01.06	Progetti per ricerca finanziati da altri Ministeri	790.000	0	790.000
CO.09.01.01.01.01.08	Progetti per ricerca finanziata da enti locali	50.000	0	50.000
CO.09.01.01.01.01.10	Progetti per ricerca finanziata da soggetti privati	50.000	0	50.000
CO.09.01.01.01.01.13	Progetti per prestazioni e convenzioni in attività comm.le	280.000	0	280.000
CO.09.01.01.01.01.14	Progetti relativi a costi sostenibili a fronte di altre risorse finalizzate	50.000	250.000	300.000

**Sistema Informatico dell'Ateneo Fiorentino - (SIAF)**

<b>105.000</b>	<b>1.148.500</b>	<b>1.253.500</b>
----------------	------------------	------------------

CO.04.01.02.01.08.05	Programmi (acquisti licenze)	0	810.000	810.000
CO.04.01.02.01.08.11	Assistenza informatica	0	3.000	3.000
CO.04.01.02.01.08.14	Altre spese per servizi		300	300
CO.04.01.02.01.08.15.06	Utenze e canoni: Canoni telematici e Reti di trasmissione	0	160.000	160.000
CO.04.01.02.01.08.15.08	Altre utenze e canoni	0	75.000	75.000
CO.04.01.02.01.08.18.03	Manutenzione hardware e software e attrezzature informatiche ICT	0	20.000	20.000
CO.04.01.02.01.08.18.05	Manutenzione Macchinari, apparecchi e attrezzature varie	0	20.000	20.000
CO.04.01.02.01.08.20	Servizi informatici	0	60.000	60.000
CO.04.01.02.01.12.06	Quote associative	0	200	200
CO.09.01.01.01.01.13	Progetti per prestazioni e convenzioni in attività comm.le	95.000	0	95.000
CO.09.01.01.01.01.14	Progetti relativi a costi sostenibili a fronte di altre risorse finalizzate	10.000	0	10.000

**CsaVRI - Trasferimento dell'Innovazione**

<b>164.000</b>	<b>159.698</b>	<b>323.698</b>
----------------	----------------	----------------

CO.04.01.02.01.05.01	Materiale di consumo per laboratorio	0	6.000	6.000
CO.04.01.02.01.08.03	Acquisto di servizi per l'organizzazione di manifestazioni e convegni	0	5.500	5.500
CO.04.01.02.01.08.14	Altre spese per servizi	0	63.000	63.000
CO.04.01.02.01.09.02.06	Cancelleria e stampati	0	1.000	1.000
CO.04.01.02.01.12.02	Postali	0	50	50
CO.04.01.02.01.12.06	Quote associative	0	2.500	2.500
CO.04.01.02.01.12.15	Costi generali per brevetti	0	81.348	81.348
CO.04.01.05.01.01.01.05	Valori bollati	0	300	300
CO.09.01.01.01.01.13	Progetti per prestazioni e convenzioni in attività comm.le	159.000	0	159.000
CO.09.01.01.01.01.14	Progetti relativi a costi sostenibili a fronte di altre risorse finalizzate	5.000	0	5.000

**BILANCIO UNICO DI PREVISIONE ANNO 2022 - BUDGET ECONOMICO**  
**Riclassificato per unità analitica**

Rif. Conto Economico	Descrizione Conto	PREVISIONI 2022		
		Coperti da risorse con vincolo di destinazione	Coperti da risorse senza vincolo di destinazione	Totale

**Piattaforma Amministrativa per la Gestione dei Centri**

<b>168.000</b>	<b>40.000</b>	<b>208.000</b>
----------------	---------------	----------------

CO.04.01.01.01.05.01.01	Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	0	14.000	14.000
CO.04.01.01.01.07.01	Missioni e rimborsi spese per la didattica e per la ricerca	0	1.000	1.000
CO.04.01.02.01.07.01	Acquisto Materiale librario monografico	0	500	500
CO.04.01.02.01.08.14	Altre spese per servizi	0	2.000	2.000
CO.04.01.02.01.08.18.05	Manutenzione Macchinari, apparecchi e attrezzature varie	0	15.000	15.000
CO.04.01.02.01.09.02.04	Materiale vario	0	1.000	1.000
CO.04.01.02.01.09.02.06	Cancelleria e stampati	0	2.000	2.000
CO.04.01.02.01.09.02.07	Materiale informatico	0	3.500	3.500
CO.04.01.02.01.12.06	Quote associative	0	1.000	1.000
CO.09.01.01.01.01.04	Progetti relativi a costi sostenibili a fronte di contributi studenteschi	1.000	0	1.000
CO.09.01.01.01.01.13	Progetti per prestazioni e convenzioni in attività comm.le	107.000	0	107.000
CO.09.01.01.01.01.14	Progetti relativi a costi sostenibili a fronte di altre risorse finalizzate	60.000	0	60.000

**Sistema Bibliotecario d'Ateneo**

<b>603.000</b>	<b>5.493.305</b>	<b>6.096.305</b>
----------------	------------------	------------------

CO.04.01.02.01.07.01	Acquisto Materiale librario monografico	0	304.820	304.820
CO.04.01.02.01.07.03	Abbonamenti a riviste	0	551.000	551.000
CO.04.01.02.01.07.04	Acquisto libri e riviste su supporto informatico	0	680	680
CO.04.01.02.01.08.03	Acquisto di servizi per l'organizzazione di manifestazioni e convegni	0	1.500	1.500
CO.04.01.02.01.08.04	Spese per pubblicazioni informative	0	13.000	13.000
CO.04.01.02.01.08.10	Rilegature	0	20.000	20.000
CO.04.01.02.01.08.14	Altre spese per servizi	0	133.000	133.000
CO.04.01.02.01.08.15.05	Utenze e canoni: Accesso a banche dati on-line	0	4.114.900	4.114.900
CO.04.01.02.01.08.15.06	Utenze e canoni: Canoni telematici e Reti di trasmissione	0	2.000	2.000
CO.04.01.02.01.08.15.07	Utenze e canoni: Telefonia mobile	0	1.400	1.400
CO.04.01.02.01.08.15.08	Altre utenze e canoni	0	3.500	3.500
CO.04.01.02.01.08.18.02	Manutenzione Beni di valore, antiquariato e materiale museologico	0	36.000	36.000
CO.04.01.02.01.08.18.03	Manutenzione hardware e software e attrezzature informatiche ICT	0	34.500	34.500
CO.04.01.02.01.08.18.05	Manutenzione Macchinari, apparecchi e attrezzature varie	0	19.094	19.094
CO.04.01.02.01.08.18.06	Manutenzione Arredamenti mobili	0	4.000	4.000
CO.04.01.02.01.09.02.04	Materiale vario	0	4.000	4.000
CO.04.01.02.01.09.02.06	Cancelleria e stampati	0	64.100	64.100
CO.04.01.02.01.09.02.07	Materiale informatico	0	5.000	5.000
CO.04.01.02.01.11.01.02	Noleggio Hardware e attrezzature informatiche ICT	0	6.200	6.200
CO.04.01.02.01.11.01.03	Noleggio Licenze d'uso	0	47.961	47.961

**BILANCIO UNICO DI PREVISIONE ANNO 2022 - BUDGET ECONOMICO**  
**Riclassificato per unità analitica**

Rif. Conto Economico	Descrizione Conto	PREVISIONI 2022		
		Coperti da risorse con vincolo di destinazione	Coperti da risorse senza vincolo di destinazione	Totale

CO.04.01.02.01.12.02	Postali	0	19.000	19.000
CO.04.01.02.01.12.05	Contributi ad organizzazioni	0	25.800	25.800
CO.04.01.02.01.12.06	Quote associative	0	6.400	6.400
CO.04.01.02.01.12.08.02	Assicurazione edifici	0	1.000	1.000
CO.04.01.02.01.12.09	Commissioni Bancarie	0	500	500
CO.04.01.05.01.01.01.05	Valori bollati	0	150	150
CO.04.01.05.01.01.01.06	Altri tributi	0	73.000	73.000
CO.04.01.05.01.02.07	Costi per prestazioni rese da altre unità amministrative	0	800	800
CO.09.01.01.01.01.13	Progetti per prestazioni e convenzioni in attività comm.le	291.500	0	291.500
CO.09.01.01.01.01.14	Progetti relativi a costi sostenibili a fronte di altre risorse finalizzate	311.500	0	311.500

**Dipartimenti**

<b>72.960.396</b>	<b>5.647.759</b>	<b>78.608.155</b>
-------------------	------------------	-------------------

CO.04.01.01.01.02.02	Assegni di ricerca	0	958.530	958.530
CO.04.01.01.01.03.01	Docenti a contratto su finanziamenti esterni	703.000	0	703.000
CO.04.01.01.01.03.02	Docenti a contratto su finanziamenti interni	0	48.420	48.420
CO.04.01.01.01.05.01.01	Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	0	267.539	267.539
CO.04.01.01.01.07.01	Missioni e rimborsi spese per la didattica e la ricerca	0	1.145.144	1.145.144
CO.04.01.02.01.01.08	Altre borse di studio	0	81.606	81.606
CO.04.01.02.01.01.09	Spese mobilità Dottorandi e Studenti	0	51.731	51.731
CO.04.01.02.01.04.01	Trasferimenti a partner di progetti coordinati	0	20.000	20.000
CO.04.01.02.01.05.01	Materiale di consumo per laboratorio	0	736.654	736.654
CO.04.01.02.01.07.01	Acquisto Materiale librario monografico	0	40.854	40.854
CO.04.01.02.01.07.03	Abbonamenti a riviste	0	12.000	12.000
CO.04.01.02.01.07.04	Acquisto libri e riviste su supporto informatico	0	13.000	13.000
CO.04.01.02.01.08.03	Acquisto di servizi per l'organizzazione di manifestazioni e convegni	0	177.225	177.225
CO.04.01.02.01.08.04	Spese per pubblicazioni informative	0	337.116	337.116
CO.04.01.02.01.08.05	Programmi (acquisti licenze)	0	115.341	115.341
CO.04.01.02.01.08.07	Vigilanza	0	2.000	2.000
CO.04.01.02.01.08.08	Facchinaggi e traslochi	0	9.200	9.200
CO.04.01.02.01.08.11	Assistenza informatica	0	42.000	42.000
CO.04.01.02.01.08.14	Altre spese per servizi	0	328.165	328.165
CO.04.01.02.01.08.15.05	Utenze e canoni: Accesso a banche dati on-line	0	45.859	45.859
CO.04.01.02.01.08.15.06	Utenze e canoni: Canoni telematici e Reti di trasmissione	0	2.000	2.000
CO.04.01.02.01.08.15.07	Utenze e canoni: Telefonia mobile	0	72.721	72.721
CO.04.01.02.01.08.15.08	Altre utenze e canoni	0	4.200	4.200
CO.04.01.02.01.08.18.03	Manutenzione hardware e software e attrezzature informatiche ICT	0	17.382	17.382
CO.04.01.02.01.08.18.05	Manutenzione Macchinari, apparecchi e attrezzature varie	0	123.800	123.800
CO.04.01.02.01.08.18.06	Manutenzione Arredamenti mobili	0	5.100	5.100



**BILANCIO UNICO DI PREVISIONE ANNO 2022 - BUDGET ECONOMICO**  
**Riclassificato per unità analitica**

Rif. Conto Economico	Descrizione Conto	PREVISIONI 2022		
		Coperti da risorse con vincolo di destinazione	Coperti da risorse senza vincolo di destinazione	Totale
CO.04.01.02.01.09.02.02	Prodotti per la pulizia	0	8.000	8.000
CO.04.01.02.01.09.02.03	Vestiario	0	1.000	1.000
CO.04.01.02.01.09.02.04	Materiale vario	0	157.244	157.244
CO.04.01.02.01.09.02.06	Cancelleria e stampati	0	240.388	240.388
CO.04.01.02.01.09.02.07	Materiale informatico	0	85.612	85.612
CO.04.01.02.01.09.02.08	Animali e materiale per custodia e mantenimento	0	22.500	22.500
CO.04.01.02.01.11.01.01	Noleggio Strumenti ed attrezzature	0	135.750	135.750
CO.04.01.02.01.11.01.02	Noleggio Hardware e attrezzature informatiche ICT	0	56.050	56.050
CO.04.01.02.01.11.01.03	Noleggio Licenze d'uso	0	11.100	11.100
CO.04.01.02.01.11.02	Noleggio Mezzi di trasporto	0	20.845	20.845
CO.04.01.02.01.12.02	Postali	0	37.596	37.596
CO.04.01.02.01.12.03	Altri costi amministrativi	0	11.058	11.058
CO.04.01.02.01.12.04.01	Missioni e rimborsi spese altri	0	5.060	5.060
CO.04.01.02.01.12.06	Quote associative	0	58.250	58.250
CO.04.01.02.01.12.09	Commissioni Bancarie	0	1.100	1.100
CO.04.01.02.01.12.15	Costi generali per brevetti	0	5.000	5.000
CO.04.01.05.01.01.01.05	Valori bollati	0	9.069	9.069
CO.04.01.05.01.01.01.06	Altri tributi	0	700	700
CO.04.01.05.01.02.07	Costi per prestazioni rese da altre unità amministrative	0	73.700	73.700
CO.04.01.05.01.02.09	Costi per supplenze e contratti pers docente	0	50.150	50.150
CO.09.01.01.01.01.02	Progetti per la didattica - scambi culturali e coop interun. e intern.le	850.000	0	850.000
CO.09.01.01.01.01.03	Progetti per la didattica- altro	50.000	0	50.000
CO.09.01.01.01.01.04	Progetti relativi a costi sostenibili a fronte di contributi studenteschi	2.569.683	0	2.569.683
CO.09.01.01.01.01.05	Progetti per ricerca scientifica finanziati dal Ministero	6.601.793	0	6.601.793
CO.09.01.01.01.01.06	Progetti per ricerca finanziati da altri Ministeri	2.251.207	0	2.251.207
CO.09.01.01.01.01.08	Progetti per ricerca finanziata da enti locali	9.348.263	0	9.348.263
CO.09.01.01.01.01.09	Progetti per ricerca finanziata da enti pubblici	3.582.503	0	3.582.503
CO.09.01.01.01.01.10	Progetti per ricerca finanziata da soggetti privati	9.069.821	0	9.069.821
CO.09.01.01.01.01.11	Progetti per ricerca finanziata da altri enti di ricerca (es.CNR)	1.210.277	0	1.210.277
CO.09.01.01.01.01.12	Progetti per ricerca finanziata da UE e altri organismi internazionali	14.377.067	0	14.377.067
CO.09.01.01.01.01.13	Progetti per prestazioni e convenzioni in attività comm.le	10.855.023	0	10.855.023
CO.09.01.01.01.01.14	Progetti relativi a costi sostenibili a fronte di altre risorse finalizzate	11.491.759	0	11.491.759
<b>TOTALE</b>		<b>155.891.947</b>	<b>311.266.263</b>	<b>467.158.210</b>

# Budget degli investimenti riclassificato per unità analitiche anno 2022

**BILANCIO UNICO DI PREVISIONE ANNO 2022 - BUDGET DEGLI INVESTIMENTI**  
**Riclassificato per unità analitica**

Rif. Conto Economico	Descrizione Conto	PREVISIONI 2022		
		Con vincolo di destinazione	Senza vincolo di destinazione	Totale
<b>FONTI DI COPERTURA</b>				
	<b>Struttura amministrativa di Ateneo</b>	<b>9.257.399</b>	<b>0</b>	<b>9.257.399</b>
	<b>Area Edilizia</b>	<b>8.857.399</b>	<b>0</b>	<b>8.857.399</b>
	<b>Area Edilizia - Edilizia</b>	<b>8.857.399</b>	<b>0</b>	<b>8.857.399</b>
CO.03.01.02.01.01.02	F.F.O. finalizzato	1.799.512	0	1.799.512
CO.03.01.02.01.09.01	Contributi statali in conto capitale per l'edilizia universitaria	0	0	0
CO.03.01.02.02.02.01	Contributi per investimenti da regioni e province autonome	6.907.887	0	6.907.887
CO.03.01.02.03.02.01	Contributi per investimenti altre amministrazioni locali	0	0	0
CO.03.01.02.06.02.01	Contributi per investimenti da altri (pubblici)	150.000	0	150.000
	<b>Area Servizi alla Ricerca ed al Trasferimento Tecnologico</b>	<b>400.000</b>	<b>0</b>	<b>400.000</b>
CO.03.01.02.01.07.01	Contributi statali per investimento - Contributi MUR per attività di ricerca	400.000	0	400.000
	<b>Sistema Bibliotecario d'Ateneo</b>	<b>5.000</b>	<b>0</b>	<b>5.000</b>
CO.03.01.01.02.01.04	Altri proventi da attività commerciale	5.000	0	5.000
	<b>Dipartimenti</b>	<b>6.760.108</b>	<b>0</b>	<b>6.760.108</b>
CO.03.01.02.01.01.02	F.F.O. finalizzato	3.124.593	0	3.124.593
CO.03.01.01.01.01.05	Tasse e contributi master	31.000	0	31.000
CO.03.01.01.02.01.01	Proventi per convenzioni in attività commerciale	598.802	0	598.802
CO.03.01.01.03.01.01.05	Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi da unione europea e altri organismi internazionali	944.221	0	944.221
CO.03.01.02.01.07.01	Contributi statali per investimento - contributi miur per attività di ricerca	263.591	0	263.591
CO.03.01.02.01.08.01	Contributi statali per investimento - contributi altri ministeri per attività di ricerca	84.000	0	84.000
CO.03.01.02.04.02.01	Contributi per investimenti unione europea e dal Resto del Mondo	0	0	0
CO.03.01.02.03.02.01	Contributi per investimenti altre amministrazioni locali	378.221	0	378.221
CO.03.01.02.06.01.01	Contributi correnti da altri (pubblici)	51.996	0	51.996
CO.03.01.02.06.02.01	Contributi per investimenti da altri (pubblici)	952.758	0	952.758
CO.03.01.02.07.02.01	Contributi per investimenti da altri (privati)	330.926	0	330.926
	<b>TOTALE</b>	<b>16.022.507</b>	<b>0</b>	<b>16.022.507</b>

**BILANCIO UNICO DI PREVISIONE ANNO 2022 - BUDGET DEGLI INVESTIMENTI**  
**Riclassificato per unità analitica**

Rif. Conto Economico	Descrizione Conto	PREVISIONI 2022		
		Coperti da risorse con vincolo di destinazione	Coperti da risorse senza vincolo di destinazione	Totale

**INVESTIMENTI**

**Struttura amministrativa di Ateneo**

9.257.399	19.240.721	28.498.120
-----------	------------	------------

**Area Edilizia**

8.857.399	18.410.721	27.268.120
-----------	------------	------------

Area Edilizia - Edilizia		8.857.399	18.410.721	27.268.120
CO.01.01.02.01.01.01	Terreni	0	1.259.354	1.259.354
CO.01.01.02.01.01.02	Immobili strumentali destinati ad attività istituzionali	0	1.500.000	1.500.000
CO.01.01.02.01.01.06	Costi da capitalizzare per interventi straordinari su immobili strumentali destinati ad attività istituzionali	0	1.631.148	1.631.148
CO.01.01.02.02.01.01	Impianti e attrezzature	1.536.937	428.506	1.965.443
CO.01.01.02.05.01.01	Mobili e arredi	794.962	465.269	1.260.231
CO.01.01.02.06.01.02	Costi da capitalizzare per interventi straordinari in corso su immobili strumentali destinati ad attività istituzionali	6.525.500	11.080.789	17.606.289
CO.01.01.02.06.01.03	Costi da capitalizzare per interventi straordinari in corso su immobili strumentali destinati ad attività non istituzionali	0	178.050	178.050
CO.01.01.02.06.01.04	Costi da capitalizzare per interventi straordinari in corso su altri immobili	0	1.867.605	1.867.605

**Area Direzione Generale**

0	45.000	45.000
---	--------	--------

Area Direzione Generale - Sicurezza		0	15.000	15.000
CO.01.01.02.02.01.01	Impianti e attrezzature	0	15.000	15.000

Area Direzione Generale -Comunicazione e public engagement		0	30.000	30.000
CO.01.01.02.07.01.02	Macchine e attrezzature informatiche da ufficio	0	30.000	30.000

**BILANCIO UNICO DI PREVISIONE ANNO 2022 - BUDGET DEGLI INVESTIMENTI**  
**Riclassificato per unità analitica**

Rif. Conto Economico	Descrizione Conto	PREVISIONI 2022		
		Coperti da risorse con vincolo di destinazione	Coperti da risorse senza vincolo di destinazione	Totale
<b>Area Servizi alla Ricerca ed al Trasferimento Tecnologico</b>		<b>400.000</b>	<b>0</b>	<b>400.000</b>
CO.01.01.02.03.01.01	Attrezzature scientifiche	400.000	0	400.000
<b>Area Servizi Economici Patrimoniali e Logistici</b>		<b>0</b>	<b>345.000</b>	<b>345.000</b>
CO.01.01.02.02.01.01	Impianti e attrezzature	0	200.000	200.000
CO.01.01.02.05.01.01	Mobili e arredi	0	65.000	65.000
CO.01.01.02.07.01.02	Macchine e attrezzature informatiche da ufficio	0	30.000	30.000
CO.01.01.02.07.01.03	Altri beni	0	50.000	50.000
<b>Area per l'Innovazione e Gestione dei Sistemi informativi ed Informatici</b>		<b>0</b>	<b>440.000</b>	<b>440.000</b>
CO.01.01.02.02.01.01	Impianti e attrezzature	0	200.000	200.000
CO.01.01.02.07.01.02	Macchine e attrezzature informatiche da ufficio	0	240.000	240.000

**BILANCIO UNICO DI PREVISIONE ANNO 2022 - BUDGET DEGLI INVESTIMENTI**  
**Riclassificato per unità analitica**

Rif. Conto Economico	Descrizione Conto	PREVISIONI 2022		
		Coperti da risorse con vincolo di destinazione	Coperti da risorse senza vincolo di destinazione	Totale
<b>CsaVRI - Trasferimento dell'Innovazione</b>		<b>0</b>	<b>3.000</b>	<b>3.000</b>
CO.01.01.02.07.01.02	Macchine e attrezzature informatiche da ufficio	0	3.000	3.000
<b>Museo di Storia Naturale</b>		<b>0</b>	<b>112.200</b>	<b>112.200</b>
CO.01.01.02.03.01.01	Attrezzature scientifiche	0	40.000	40.000
CO.01.01.02.04.01.04	Collezioni museali	0	10.000	10.000
CO.01.01.02.05.01.01	Mobili e arredi	0	35.000	35.000
CO.01.01.02.07.01.02	Macchine e attrezzature informatiche da ufficio	0	27.200	27.200
<b>Sistema Informatico dell'Ateneo Fiorentino - (SIAF)</b>		<b>0</b>	<b>178.765</b>	<b>178.765</b>
CO.01.01.02.07.01.02	Macchine e attrezzature informatiche da ufficio	0	178.765	178.765
<b>Piattaforma Amministrativa per la Gestione dei Centri</b>		<b>0</b>	<b>45.000</b>	<b>45.000</b>
CO.01.01.02.03.01.01	Attrezzature scientifiche	0	45.000	45.000
<b>Sistema Bibliotecario d'Ateneo</b>		<b>5.000</b>	<b>213.695</b>	<b>218.695</b>
CO.01.01.02.05.01.01	Mobili e arredi	0	62.026	62.026
CO.01.01.02.07.01.02	Macchine e attrezzature informatiche da ufficio	5.000	151.669	156.669

**BILANCIO UNICO DI PREVISIONE ANNO 2022 - BUDGET DEGLI INVESTIMENTI**  
**Riclassificato per unità analitica**

<i>Rif. Conto Economico</i>	<i>Descrizione Conto</i>	<b>PREVISIONI 2022</b>		
		<i>Coperti da risorse con vincolo di destinazione</i>	<i>Coperti da risorse senza vincolo di destinazione</i>	<b>Totale</b>
<b>Dipartimenti</b>		<b>6.760.108</b>	<b>827.117</b>	<b>7.587.225</b>
CO.01.01.02.02.01.01	Impianti e attrezzature	322.249	20.779	343.028
CO.01.01.02.03.01.01	Attrezzature scientifiche	5.300.694	195.644	5.496.338
CO.01.01.02.05.01.01	Mobili e arredi	93.088	60.500	153.588
CO.01.01.02.07.01.02	Macchine e attrezzature informatiche da ufficio	921.761	527.130	1.448.891
CO.01.01.02.07.01.03	Altri beni	122.316	23.064	145.380
<b>TOTALE</b>		<b>16.022.507</b>	<b>20.620.498</b>	<b>36.643.005</b>

# Bilancio unico di Ateneo di previsione triennale 2022-2024



# Budget economico triennale 2022-2024

















UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE  
**Bilancio unico di previsione triennale 2022-2024 Budget economico**

	PREVISIONI 2022			PREVISIONI 2023			PREVISIONI 2024		
	Con vincolo di destinazione	Senza vincolo di destinazione	TOTALE	Con vincolo di destinazione	Senza vincolo di destinazione	TOTALE	Con vincolo di destinazione	Senza vincolo di destinazione	TOTALE
CO.05.01.01.02.01.01.03 Interessi passivi ad altri soggetti per finanziamenti a medio-lungo	0	70.000	70.000	0	70.000	70.000	0	70.000	70.000
CO.05.01.01.02.01.01.04 Interessi passivi ad altri soggetti per anticipazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.05.01.01.02.01.01.05 Oneri finanziari derivanti da operazioni di cartolarizzazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.05.01.01.02.01.01.06 Oneri finanziari per operazioni in derivati	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>CO.05.01.01.03 UTILI E PERDITE SU CAMBI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>CO.05.01.01.03.02 PERDITE SU CAMBI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
CO.05.01.01.03.02.01 Perdite su cambi	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>CO.06 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>CO.06.01 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>CO.06.01.01 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>CO.06.01.01.02 SVALUTAZIONI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>CO.06.01.01.02.01 SVALUTAZIONI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
CO.06.01.01.02.01.01 Svalutazioni partecipazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.06.01.01.02.01.02 Svalutazioni altre immobilizzazioni finanziarie	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.06.01.01.02.01.03 Svalutazioni titoli dell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>CO.07 PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>CO.07.01 PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>CO.07.01.01 PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>CO.07.01.01.02 ONERI STRAORDINARI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>CO.07.01.01.02.01 ONERI STRAORDINARI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
CO.07.01.01.02.01.01 Sopravvenienze passive	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.07.01.01.02.01.02 Minusvalenze per alienazioni di immobilizzazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>CO.08 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE</b>	<b>426.407</b>	<b>15.560.178</b>	<b>15.986.585</b>	<b>429.016</b>	<b>15.560.178</b>	<b>15.989.194</b>	<b>428.335</b>	<b>15.560.178</b>	<b>15.988.513</b>
<b>CO.08.01 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE</b>	<b>426.407</b>	<b>15.560.178</b>	<b>15.986.585</b>	<b>429.016</b>	<b>15.560.178</b>	<b>15.989.194</b>	<b>428.335</b>	<b>15.560.178</b>	<b>15.988.513</b>
<b>CO.08.01.01 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE</b>	<b>426.407</b>	<b>15.560.178</b>	<b>15.986.585</b>	<b>429.016</b>	<b>15.560.178</b>	<b>15.989.194</b>	<b>428.335</b>	<b>15.560.178</b>	<b>15.988.513</b>
<b>CO.08.01.01.01 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE</b>	<b>426.407</b>	<b>15.560.178</b>	<b>15.986.585</b>	<b>429.016</b>	<b>15.560.178</b>	<b>15.989.194</b>	<b>428.335</b>	<b>15.560.178</b>	<b>15.988.513</b>
CO.08.01.01.01.01.01 Imposte sul reddito dell'esercizio corrente	426.407	15.560.178	15.986.585	429.016	15.560.178	15.989.194	428.335	15.560.178	15.988.513
CO.08.01.01.01.01.01.01 Imposte sul reddito dell'esercizio corrente: IRES	0	560.000	560.000	0	560.000	560.000	0	560.000	560.000
CO.08.01.01.01.01.01.02 Imposte sul reddito dell'esercizio corrente: IRAP	426.407	15.000.178	15.426.585	429.016	15.000.178	15.429.194	428.335	15.000.178	15.428.513
CO.08.01.01.01.01.01.02 Imposte sul reddito dell'esercizio differite	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.08.01.01.01.01.01.02.01 Imposte sul reddito dell'esercizio differite: IRES	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.08.01.01.01.01.01.02.02 Imposte sul reddito dell'esercizio differite: IRAP	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.08.01.01.01.01.01.03 Imposte sul reddito dell'esercizio anticipate	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.08.01.01.01.01.03.01 Imposte sul reddito dell'esercizio anticipate: IRES	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.08.01.01.01.01.03.02 Imposte sul reddito dell'esercizio anticipate: IRAP	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>CO.09 CONTO PROGETTI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>CO.09.01 CONTO PROGETTI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>CO.09.01.01 CONTO PROGETTI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>CO.09.01.01.01 CONTO PROGETTI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>CO.09.01.01.01.01 CONTO PROGETTI con vincolo di destinazione in attesa di allocazione- progetti Strutture</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
CO.09.01.01.01.01.01.01 Progetti per la didattica - interventi per studenti disabili	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.09.01.01.01.01.01.02 Progetti per la didattica - scambi culturali e coop interun. e intern.le	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.09.01.01.01.01.01.03 Progetti per la didattica- altro	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.09.01.01.01.01.01.04 Progetti relativi a costi sostenibili a fronte di contributi studenteschi	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.09.01.01.01.01.01.05 Progetti per ricerca scientifica finanziati dal Ministero	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.09.01.01.01.01.01.06 Progetti per ricerca finanziati da altri Ministeri	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.09.01.01.01.01.01.07 Progetti per ricerca finanziata dall'Ateneo	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.09.01.01.01.01.01.08 Progetti per ricerca finanziata da enti locali	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.09.01.01.01.01.01.09 Progetti per ricerca finanziata da enti pubblici	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.09.01.01.01.01.01.10 Progetti per ricerca finanziata da soggetti privati	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.09.01.01.01.01.01.11 Progetti per ricerca finanziata da altri enti di ricerca (es.CNR)	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.09.01.01.01.01.01.12 Progetti per ricerca finanziata da UE e altri organismi internazionali	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.09.01.01.01.01.01.13 Progetti per prestazioni e convenzioni in attività comm.le	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.09.01.01.01.01.01.14 Progetti relativi a costi sostenibili a fronte di altre risorse finalizzate	0	0	0	0	0	0	0	0	0

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE  
**Bilancio unico di previsione triennale 2022-2024 Budget economico**

	PREVISIONI 2022			PREVISIONI 2023			PREVISIONI 2024		
	Con vincolo di destinazione	Senza vincolo di destinazione	TOTALE	Con vincolo di destinazione	Senza vincolo di destinazione	TOTALE	Con vincolo di destinazione	Senza vincolo di destinazione	TOTALE
<b>CO.09.01.01.01.02</b> <b>CONTO PROGETTI con vincolo di destinazione in attesa di allocazione- progetti Amministrazione Centrale</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO.09.01.01.01.02.01 Progetti per la didattica			0			0			0
CO.09.01.01.01.02.02 Progetti per prestazioni e convenzioni in attività comm.le			0			0			0
CO.09.01.01.01.02.03 Progetti relativi a costi sostenibili a fronte di altre risorse finalizzate			0			0			0
CO.09.01.01.01.02.07 Progetti per altre spese per programma Erasmus			0			0			0
CO.09.01.01.01.02.08 Progetti per le spese di promozione delle attività internazionali dell'Ateneo			0			0			0

# Budget degli investimenti triennale 2022-2024

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE  
**Bilancio unico di previsione triennale Investimenti 2022-2024**  
**Budget degli investimenti**

Voci	Previsioni 2022				Previsioni 2023				Previsioni 2024			
	A) INVESTIMENTI/ IMPIEGHI  importo investimento	B) FONTI DI FINANZIAMENTO			A) INVESTIMENTI/ IMPIEGHI  importo investimento	B) FONTI DI FINANZIAMENTO			A) INVESTIMENTI/ IMPIEGHI  importo investimento	B) FONTI DI FINANZIAMENTO		
		I) CONTRIBUTI DA TERZI FINALIZZATI (IN CONTO CAPITALE E/O CONTO IMPIANTI)	II) RISORSE DA INDEBITAMENT O	III) RISORSE PROPRIE		I) CONTRIBUTI DA TERZI FINALIZZATI (IN CONTO CAPITALE E/O CONTO IMPIANTI)	II) RISORSE DA INDEBITAMENT O	III) RISORSE PROPRIE		I) CONTRIBUTI DA TERZI FINALIZZATI (IN CONTO CAPITALE E/O CONTO IMPIANTI)	II) RISORSE DA INDEBITAMENT O	III) RISORSE PROPRIE
		Importo	Importo	Importo		Importo	Importo	Importo		Importo	Importo	Importo
<b>I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo 2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno 3) Concessioni, licenze, marchi, e diritti simili 4) Immobilizzazioni in corso e acconti 5) Altre immobilizzazioni immateriali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
<b>II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>36.643.005</b>	<b>16.022.507</b>	<b>0</b>	<b>20.620.498</b>	<b>45.533.622</b>	<b>7.777.404</b>	<b>0</b>	<b>37.756.218</b>	<b>34.373.006</b>	<b>7.765.108</b>	<b>0</b>	<b>26.607.898</b>
1) Terreni e fabbricati	4.390.502	0	0	4.390.502	100.000	0	0	100.000	0	0	0	0
2) Impianti e attrezzature	2.723.471	1.859.186	0	864.285	806.828	322.249	0	484.579	343.028	322.249	0	20.779
3) Attrezzature scientifiche	5.981.338	5.700.694	0	280.644	5.981.338	5.700.694	0	280.644	5.581.338	5.300.694	0	280.644
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	10.000	0	0	10.000	10.000	0	0	10.000	10.000	0	0	10.000
5) Mobili e arredi	1.575.845	888.050	0	687.795	376.614	93.088	0	283.526	250.614	93.088	0	157.526
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	19.651.944	6.525.500	0	13.126.444	35.948.937	612.296	0	35.336.641	26.228.121	1.000.000	0	25.228.121
7) Altre immobilizzazioni materiali	2.309.905	1.049.077	0	1.260.828	2.309.905	1.049.077	0	1.260.828	1.959.905	1.049.077	0	910.828
<b>III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
3) Partecipazioni in imprese controllate												
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>36.643.005</b>	<b>16.022.507</b>	<b>0</b>	<b>20.620.498</b>	<b>45.533.622</b>	<b>7.777.404</b>	<b>0</b>	<b>37.756.218</b>	<b>34.373.006</b>	<b>7.765.108</b>	<b>0</b>	<b>26.607.898</b>

Bilancio preventivo unico di Ateneo  
non autorizzatorio in contabilità finanziaria  
e classificazione della spesa complessiva  
per Missioni e Programmi

**Bilancio preventivo unico d'ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria - Anno 2022**

**ENTRATE**

ALLEGATO 2 DI n. 394 del 08.06.2017

E	Livello	Descrizione	
<b>E</b>	<b>I</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>54.709.683</b>
<b>E</b>	<b>II</b>	<b>Tributi</b>	<b>54.709.683</b>
E	III	Imposte, tasse e proventi assimilati	54.709.683
<b>E</b>	<b>I</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>309.888.291</b>
<b>E</b>	<b>II</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>309.888.291</b>
E	III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	301.618.815
E	IV	<i>Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali</i>	<i>291.697.705</i>
E	IV	<i>Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali</i>	<i>9.921.110</i>
E	IV	<i>Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza</i>	-
E	III	Trasferimenti correnti da Famiglie	-
E	IV	<i>Trasferimenti correnti da famiglie</i>	-
E	III	Trasferimenti correnti da Imprese	1.581.830
E	IV	<i>Sponsorizzazioni da imprese</i>	-
E	IV	<i>Altri trasferimenti correnti da imprese</i>	<i>1.581.830</i>
E	III	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-
E	IV	<i>Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private</i>	-
E	III	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	6.687.646
E	IV	<i>Trasferimenti correnti dall'Unione Europea</i>	
E	IV	<i>Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo</i>	
<b>E</b>	<b>I</b>	<b>Entrate extratributarie</b>	<b>18.493.525</b>
<b>E</b>	<b>II</b>	<b>Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni</b>	<b>15.249.525</b>
E	III	Vendita di beni	-
E	III	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	14.959.325
E	III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	290.200
<b>E</b>	<b>II</b>	<b>Interessi attivi</b>	<b>11.000</b>
E	III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	-
E	III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio - lungo termine	-

**Bilancio preventivo unico d'ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria - Anno 2022**

E	Livello	Descrizione	
E	III	Altri interessi attivi	11.000
<b>E</b>	<b>II</b>	<b>Rimborsi e altre entrate correnti</b>	<b>3.233.000</b>
E	III	Indennizzi di assicurazione	200.000
E	III	Rimborsi in entrata	1.033.000
E	III	Altre entrate correnti n.a.c.	2.000.000
<b>E</b>	<b>I</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>72.182.715</b>
<b>E</b>	<b>II</b>	<b>Contributi agli investimenti</b>	<b>72.182.715</b>
E	III	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	47.458.270
E	IV	<i>Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali</i>	21.408.361
E	IV	<i>Contributi agli investimenti da Amministrazioni Locali</i>	26.049.909
E	IV	<i>Contributi agli investimenti da Enti di Previdenza</i>	-
E	III	Contributi agli investimenti da Famiglie	-
E	IV	<i>Contributi agli investimenti da Famiglie</i>	-
E	III	Contributi agli investimenti da Imprese	9.750.747
E	IV	<i>Contributi agli investimenti da imprese controllate</i>	
E	IV	<i>Contributi agli investimenti da altre imprese partecipate</i>	
E	IV	<i>Contributi agli investimenti da altre Imprese</i>	9.750.747
E	III	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	-
E	IV	<i>Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private</i>	
E	III	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	14.973.698
E	IV	<i>Contributi agli investimenti dal Resto del Mondo</i>	
E	IV	<i>Altri contributi agli investimenti dall'Unione Europea</i>	
E	III	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche	-
E	IV	<i>Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Amministrazioni Centrali</i>	
E	IV	<i>Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Amministrazioni Locali</i>	
<b>E</b>	<b>II</b>	<b>Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali</b>	<b>-</b>
E	III	Alienazione di beni materiali	
E	III	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	

**Bilancio preventivo unico d'ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria - Anno 2022**

E	Livello	Descrizione	
E	III	Alienazione di beni immateriali	
<b>E</b>	<b>I</b>	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>-</b>
<b>E</b>	<b>II</b>	<b>Alienazione di attività finanziarie</b>	<b>-</b>
E	III	Alienazione di partecipazioni	
E	III	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	
E	III	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
<b>E</b>	<b>II</b>	<b>Riscossione crediti di medio-lungo termine</b>	<b>-</b>
E	III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	
E	III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	
E	III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	
E	III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	
E	III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
<b>E</b>	<b>II</b>	<b>Altre entrate per riduzione di attività finanziarie</b>	<b>-</b>
E	III	Prelievi da depositi bancari	
<b>E</b>	<b>I</b>	<b>Accensione Prestiti</b>	<b>-</b>
<b>E</b>	<b>II</b>	<b>Accensione prestiti a breve termine</b>	<b>-</b>
E	III	Finanziamenti a breve termine	
<b>E</b>	<b>II</b>	<b>Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</b>	<b>-</b>
E	III	Finanziamenti a medio lungo termine	
E	III	Accensione Prestiti - Leasing finanziario	
<b>E</b>	<b>I</b>	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>-</b>
<b>E</b>	<b>II</b>	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>-</b>
E	III	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	
<b>E</b>	<b>I</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>132.500.000</b>
<b>E</b>	<b>II</b>	<b>Entrate per partite di giro</b>	<b>132.500.000</b>
E	III	Altre ritenute	
E	III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	
E	III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	



**Bilancio preventivo unico d'ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria - Anno 2022**

E	Livello	Descrizione	
E	III	Altre entrate per partite di giro	
<b>E</b>	<b>II</b>	<b>Entrate per conto terzi</b>	
E	III	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	
E	III	Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi	
E	III	Trasferimenti da altri settori per operazioni conto terzi	
E	III	Depositi di/presso terzi	
E	III	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	
E	III	Altre entrate per conto terzi	
<b>E</b>		<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>587.774.214</b>

**Bilancio preventivo unico d'ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria e classificazione della spesa complessiva per missioni e programmi - Anno 2022**

**USCITE**

ALLEGATO 2 DI n. 394 del 08.06.2017

E	Livello	Descrizione	Importo
<b>U</b>	<b>I</b>	<b>Spese correnti</b>	<b>424.472.646</b>
U	II	Redditi da lavoro dipendente	252.907.413
U	III	Retribuzioni lorde	180.995.794
U	III	Contributi sociali a carico dell'ente	71.911.619
U	II	Imposte e tasse a carico dell'ente	15.426.585
U	III	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	15.426.585
U	II	Acquisto di beni e servizi	92.603.738
U	III	Acquisto di beni	11.183.968
U	III	Acquisto di servizi	81.419.770
U	II	Trasferimenti correnti	60.673.910
U	III	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	7.209.145
U	IV	<i>Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali</i>	243.000
U	IV	<i>Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali</i>	6.966.145
U	IV	<i>Trasferimenti correnti a Enti di Previdenza</i>	-
U	III	Trasferimenti correnti a Famiglie	52.788.940
U	IV	<i>Borse di studio, dottorati di ricerca e contratti di formazione specialistica area medica</i>	52.788.940
U	IV	<i>Altri trasferimenti a famiglie</i>	-
U	III	Trasferimenti correnti a Imprese	342.223
U	IV	<i>Trasferimenti correnti a imprese controllate</i>	-
U	IV	<i>Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate</i>	-
U	IV	<i>Trasferimenti correnti a altre imprese</i>	342.223
U	III	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	-
U	IV	<i>Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private</i>	-
U	III	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al Resto del Mondo	333.602
U	IV	<i>Trasferimenti correnti al Resto del Mondo</i>	-
U	IV	<i>Altri Trasferimenti correnti alla UE</i>	333.602

Classificazione per Missione e programmi - COFOG									
Ricerca e Innovazione			Istruzione universitaria		Tutela della salute		Servizi istituzionali e generali delle AP		Fondi da ripartire
Ricerca scientifica e tecnologia di base	Ricerca scientifica e tecnologia applicata		Sistema universitario e formazione post universitaria	Diritto allo studio nell'istruzione universitaria	Assistenza in materia sanitaria	Assistenza in materia veterinaria	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni	Fondi da assegnare
Ricerca di base	R&S per gli affari economici	R&S per la sanità	Istruzione superiore	Servizi ausiliari dell'istruzione	Servizi ospedalieri	Servizi di sanità pubblica	istruzione non altrove classificato	istruzione non altrove classificato	istruzione non altrove classificato
<b>192.263.981</b>	<b>8.903.524</b>	<b>5.456.999</b>	<b>135.668.163</b>	-	<b>5.389.793</b>	-	<b>373.000</b>	<b>76.417.186</b>	-
140.800.906	947.129	628.122	70.098.193	-	4.983.243	-	-	35.449.820	-
100.530.399	803.306	556.211	50.682.055	-	3.616.923	-	-	24.806.900	-
40.270.507	143.823	71.912	19.416.137	-	1.366.321	-	-	10.642.920	-
6.343.901	55.389	36.926	5.897.424	-	406.550	-	-	2.686.395	-
6.343.901	55.389	36.926	5.897.424	-	406.550	-	-	2.686.395	-
29.286.840	7.815.476	4.731.950	20.020.628	-	-	-	373.000	30.375.843	-
3.903.184	2.598.649	1.782.071	1.137.474	-	-	-	-	1.762.590	-
25.383.656	5.216.827	2.949.880	18.883.154	-	-	-	373.000	28.613.253	-
14.864.334	-	-	39.029.448	-	-	-	-	6.780.128	-
-	-	-	945.204	-	-	-	-	6.263.941	-
-	-	-	-	-	-	-	-	243.000	-
-	-	-	945.204	-	-	-	-	6.020.941	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
14.864.334	-	-	37.924.606	-	-	-	-	-	-
14.864.334	-	-	37.924.606	-	-	-	-	-	-
-	-	-	159.638	-	-	-	-	182.585	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	159.638	-	-	-	-	182.585	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	333.602	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	333.602	-

**Bilancio preventivo unico d'ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria e classificazione della spesa complessiva per missioni e programmi - Anno 2022**

**USCITE**

ALLEGATO 2 DI n. 394 del 08.06.2017

E	Livello	Descrizione	Importo
U	II	Interessi passivi	70.000
U	III	Interessi su finanziamenti a breve termine	-
U	III	Interessi su Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	70.000
U	III	Altri interessi passivi	-
U	II	Altre spese per redditi da capitale	-
U	III	Diritti reali di godimento e servitù onerose	-
U	III	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.	-
U	II	Rimborsi e poste correttive delle entrate	-
U	III	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	-
U	III	Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea	-
U	III	Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso	-
U	II	Altre spese correnti	2.791.000
U	III	Versamenti IVA a debito	2.000.000
U	III	Premi di assicurazione	791.000
U	III	Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	-
U	III	Altre spese correnti n.a.c.	-
<b>U</b>	<b>I</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	<b>45.083.516</b>
U	II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	36.643.005
U	III	Beni materiali	12.600.559
U	III	Terreni e beni materiali non prodotti	24.042.446
U	III	Beni immateriali	-
U	III	Beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	-
U	II	Contributi agli investimenti	8.440.511
U	III	Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche	5.000.000
U	IV	Contributi agli investimenti a Amministrazioni Centrali	-
U	IV	Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali	5.000.000

Classificazione per Missione e programmi - COFOG									
Ricerca e Innovazione			Istruzione universitaria		Tutela della salute		Servizi istituzionali e generali delle AP		Fondi da ripartire
Ricerca scientifica e tecnologia di base	Ricerca scientifica e tecnologia applicata		Sistema universitario e formazione post universitaria	Diritto allo studio nell'istruzione universitaria	Assistenza in materia sanitaria	Assistenza in materia veterinaria	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni	Fondi da assegnare
Ricerca di base	R&S per gli affari economici	R&S per la sanità	Istruzione superiore	Servizi ausiliari dell'istruzione	Servizi ospedalieri	Servizi di sanità pubblica	istruzione non altrove classificato	istruzione non altrove classificato	istruzione non altrove classificato
-	-	-	-	-	-	-	-	70.000	-
-	-	-	-	-	-	-	-	70.000	-
968.000	85.529	60.000	622.471	-	-	-	-	1.054.999	-
780.000	80.000	60.000	440.000	-	-	-	-	640.000	-
188.000	5.529	-	182.471	-	-	-	-	414.999	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>26.085.001</b>	<b>371.257</b>	<b>227.545</b>	<b>8.312.024</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>10.087.689</b>	<b>-</b>
17.644.490	371.257	227.545	8.312.024	-	-	-	-	10.087.689	-
9.229.634	371.257	227.545	378.017	-	-	-	-	2.394.106	-
8.414.856	-	-	7.934.007	-	-	-	-	7.693.583	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
8.440.511	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5.000.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5.000.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-

**Bilancio preventivo unico d'ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria e classificazione della spesa complessiva per missioni e programmi - Anno 2022**

**USCITE**

ALLEGATO 2 DI n. 394 del 08.06.2017

E	Livello	Descrizione	Importo
U	IV	Contributi agli investimenti a Enti di Previdenza	-
U	III	Contributi agli investimenti a Famiglie	-
U	IV	Contributi agli investimenti a Famiglie	-
U	III	Contributi agli investimenti a Imprese	3.440.511
U	IV	Contributi agli investimenti a imprese controllate	-
U	IV	Contributi agli investimenti a altre imprese partecipate	-
U	IV	Contributi agli investimenti a altre Imprese	3.440.511
U	III	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	-
U	IV	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	-
U	III	Contributi agli investimenti all'Unione Europea e al Resto del Mondo	-
U	IV	Contributi agli investimenti all'Unione Europea	-
U	IV	Contributi agli investimenti al Resto del Mondo	-
<b>U</b>	<b>I</b>	<b>Spese per incremento attività finanziarie</b>	
U	II	Acquisizioni di attività finanziarie	-
U	III	Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	-
U	III	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine	-
U	III	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	-
U	II	Concessione crediti di medio-lungo termine	-
U	III	Concessione crediti a Amministrazioni Pubbliche a seguito di escussione di garanzie	-
U	III	Concessione crediti a Famiglie a seguito di escussione di garanzie	-
U	III	Concessione crediti a Imprese a seguito di escussione di garanzie	-
U	III	Concessione crediti a Istituzioni Sociali Private a seguito di escussione di garanzie	-
U	III	Concessione crediti a Unione Europea e del Resto del Mondo a seguito di escussione di garanzie	-
U	II	Altre spese per incremento di attività finanziarie	-
U	III	Versamenti a depositi bancari	-
<b>U</b>	<b>I</b>	<b>Rimborso Prestiti</b>	<b>500.000</b>

Classificazione per Missione e programmi - COFOG									
Ricerca e Innovazione		Istruzione universitaria		Tutela della salute		Servizi istituzionali e generali delle AP		Fondi da ripartire	
Ricerca scientifica e tecnologia di base	Ricerca scientifica e tecnologia applicata		Sistema universitario e formazione post universitaria	Diritto allo studio nell'istruzione universitaria	Assistenza in materia sanitaria	Assistenza in materia veterinaria	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni	Fondi da assegnare
Ricerca di base	R&S per gli affari economici	R&S per la sanità	Istruzione superiore	Servizi ausiliari dell'istruzione	Servizi ospedalieri	Servizi di sanità pubblica	istruzione non altrove classificato	istruzione non altrove classificato	istruzione non altrove classificato
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3.440.511	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3.440.511	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	500.000	-

**Bilancio preventivo unico d'ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria e classificazione della spesa complessiva per missioni e programmi - Anno 2022**

**USCITE**

ALLEGATO 2 DI n. 394 del 08.06.2017

E	Livello	Descrizione	Importo
U	II	Rimborso prestiti a breve termine	-
U	III	Rimborso Finanziamenti a breve termine	-
U	II	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	500.000
U	III	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	500.000
U	III	Rimborso Prestiti - Leasing finanziario	-
U	I	<b>Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere</b>	
U	II	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-
U	III	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-
U	I	<b>Uscite per conto terzi e partite di giro</b>	<b>132.500.000</b>
U	II	Uscite per partite di giro	132.500.000
U	III	Versamenti di altre ritenute	
U	III	Versamenti di ritenute su redditi da lavoro dipendente	
U	III	Versamenti di ritenute su redditi da lavoro autonomo	
U	III	Altre uscite per partite di giro	
U	II	Uscite per conto terzi	
U	III	Acquisto di beni e servizi per conto terzi	
U	III	Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni pubbliche	
U	III	Trasferimenti per conto terzi a Altri settori	
U	III	Depositi di/presso terzi	
U	III	Versamenti di imposte e tributi riscosse per conto terzi	
U	III	Altre uscite per conto terzi	
U		<b>Uscite TOTALI</b>	<b>602.556.162</b>

<b>Classificazione per Missione e programmi - COFOG</b>									
Ricerca e Innovazione			Istruzione universitaria		Tutela della salute		Servizi istituzionali e generali delle AP		Fondi da ripartire
Ricerca scientifica e tecnologia di base	Ricerca scientifica e tecnologia applicata		Sistema universitario e formazione post universitaria	Diritto allo studio nell'istruzione universitaria	Assistenza in materia sanitaria	Assistenza in materia veterinaria	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni	Fondi da assegnare
Ricerca di base	R&S per gli affari economici	R&S per la sanità	Istruzione superiore	Servizi ausiliari dell'istruzione	Servizi ospedalieri	Servizi di sanità pubblica	istruzione non altrove classificato	istruzione non altrove classificato	istruzione non altrove classificato
-	-	-	-	-	-	-	-	500.000	-
-	-	-	-	-	-	-	-	500.000	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	<b>132.500.000</b>
-	-	-	-	-	-	-	-	-	132.500.000
<b>218.348.982</b>	<b>9.274.782</b>	<b>5.684.544</b>	<b>143.980.187</b>	<b>-</b>	<b>5.389.793</b>	<b>-</b>	<b>373.000</b>	<b>87.004.874</b>	<b>132.500.000</b>

## Bilancio preventivo unico di ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria anno 2022

Missioni		Programmi		COFOG II Livello	
Ricerca e Innovazione	233.308.307	Ricerca scientifica e tecnologia di base	218.348.982	01.4 Ricerca di base	218.348.982
		Ricerca scientifica e tecnologia applicata	14.959.325	04.8 R&S per gli affari economici	9.274.782
				07.5 R&S per la sanità	5.684.544
Istruzione universitaria	143.980.187	Sistema universitario e formazione post universitaria	143.980.187	09.4 Istruzione superiore	143.980.187
		Diritto allo studio nell'istruzione universitaria	0	09.6 Servizi ausiliari dell'istruzione	0
Tutela della salute	5.389.793	Assistenza in materia sanitaria	5.389.793	07.3 Servizi ospedalieri	5.389.793
		Assistenza in materia veterinaria	0	07.4 Servizi di sanità pubblica	0
Servizi istituzionali e generali delle AP	87.377.874	Indirizzo politico	373.000	09.8 istruzione non altrove classificato	373.000
		Servizi e affari generali per le amministrazioni	87.004.874	09.8 istruzione non altrove classificato	87.004.874
Fondi da ripartire	132.500.000	Fondi da assegnare	132.500.000	09.8 istruzione non altrove classificato	132.500.000
totale	<b>602.556.162</b>	totale	<b>602.556.162</b>	totale	<b>602.556.162</b>

**PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE UNIVERSITA'  
DEGLI STUDI DI FIRENZE**

**AII. 2**

**SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	1,408,569.71	70,000.00	1,478,569.71
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	150,770.00	81,394.00	232,164.00
stanziamenti di bilancio	15,522,849.59	7,130,394.18	22,653,243.77
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00
altro	517,329.10	111,111.10	628,440.20
<b>totale</b>	<b>17,599,518.40</b>	<b>7,392,899.28</b>	<b>24,992,417.68</b>

Il referente del programma

BENEDETTI MASSIMO

**Note:**

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

# PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE

## SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
F01279680480201800001	2022	B19D14001250001	2	L0127968048020180001	SI	IT14	Forniture	39150000-8	- FORNITURA DI ARREDI PER COMPLESSO LA SPECOLA e FORNITURA DI APPARATI MULTIMEDIALI PER COMPLESSO LA	2	NAPOLITANO FRANCESCO		No	1,154,005.66	0.00	0.00	1,154,005.66	0.00				
F01279680480201800003	2022	B11F14000000001	2	L0127968048020180003	SI	IT14	Forniture	39150000-8	- FORNITURA DI Arredi per Aula Schiff e Fornitura di apparati multimediali per Aula Schiff	2	QUARTA MARCO		No	109,800.00	0.00	0.00	109,800.00	0.00				
F01279680480201800006	2022	B16E18000270001	2	L0127968048020180006	SI	IT14	Forniture	39150000-8	- Fornitura di arredi per la Scuola di Architettura Santa Teresa e S. Verdiana	2	FALCHI GIOVANNI		No	76,800.00	0.00	0.00	76,800.00	0.00				
F01279680480202000013	2022		1		No	IT14	Forniture	38970000-5	- potenziamento linea compressione ania	2	Cecchi Patrizia		No	80,000.00	0.00	0.00	80,000.00	0.00				
F01279680480202000066	2022		1		No	IT14	Forniture	38970000-5	- linea distribuzione idrogeno per cella sperimentale	2	Nigro Rina		No	85,000.00	0.00	0.00	85,000.00	0.00				
F01279680480202000093	2022		1		No	IT14	Forniture	38434540-3	- attrezzatura biomedicale	3	BARDAZZI FRANCESCO		No	100,000.00	0.00	0.00	100,000.00	0.00				
F01279680480202000101	2022		1		No	IT14	Forniture	80500000-9	Altri strumenti per moodle (scrittura scientifica, integrazioni, ecc)	1	PEZZATI FRANCESCA	12	No	36,600.00	36,600.00	36,600.00	109,800.00	0.00				
F01279680480202100005	2022		1		No	IT14	Forniture	42215200-8	- Fornitura di macchine e attrezzature per la 1) modernizzazione tecnica e tecnologica di una azienda di allevamento e lavorazione del pesce; 2) realizzazione di un nuovo mini impianto per lavorazione, produzione e confezionamento di conformati a base di pesce e la produzione di mangimi per pesci	1	STACCIOLI MARTA	3	No	295,000.00	0.00	0.00	295,000.00	0.00				
F01279680480202100013	2022		1		No	IT14	Forniture	71900000-7	- Macchina di lavaggio per gabbie stabulario	1	BARDAZZI FRANCESCO		No	154,000.00	0.00	0.00	154,000.00	50,000.00	9			
F01279680480202100028	2022		1		No	IT14	Forniture	71700000-5	- drone ad ala fissa VINGTRA ONE	1	Nigro Rina		No	51,400.00	0.00	0.00	51,400.00	0.00				
F01279680480202100029	2022		1		No	IT14	Forniture	32421000-0	Fornitura e posa attrezzatura / cablaggio	1	Dibilio Eugenio	12	No	61,000.00	0.00	0.00	61,000.00	0.00				
F01279680480202100031	2022		1		No	IT14	Forniture	30213100-6	- Acquisto PC portatili per LA	2	MARAVIGLIA MARIA GIULIA	6	SI	50,000.00	0.00	0.00	50,000.00	0.00				
F01279680480202100032	2022		1		No	IT14	Forniture	71700000-5	- Accordo quadro fornitura di reti di sensori non cablate con tecniche avanzate Wireless Sensor Network (WSN) per il monitoraggio di frane, dissesti idrogeologici ed altri fenomeni geologici	1	NOCENTINI MASSIMILIANO	48	No	200,000.00	200,000.00	400,000.00	800,000.00	0.00				
S01279680480201800003	2022	B11F14000000001	2	L0127968048020180003	SI	IT14	Servizi	71300000-1	- servizio di ingegneria per Direzione Lavori Aula Schiff	2	QUARTA MARCO		No	60,000.00	46,000.00	0.00	106,000.00	0.00				
S01279680480201800006	2022	B16E18000270001	2	L0127968048020180006	SI	IT14	Servizi	71300000-1	- servizio di ingegneria per Direzione Lavori Scuola di	2	FALCHI GIOVANNI		No	71,695.49	0.00	0.00	71,695.49	0.00				



Codice Unico intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (1)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)				
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)		codice AUSA	denominazione					
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)							
									Architettura Santa Teresa e S. Verdiana																	
S01279680480201800017	2022	B19117000260001	2	L01279680480201800017	No	IT14	Servizi	71300000-1	- servizio di ingegneria per Direzione Lavori Santa Teresa II lotto	2	QUARTA MARCO		No	50,000.00	86,000.00	0.00	136,000.00	0.00								
S01279680480201800019	2022	B97B17000800005	2	L01279680480201800019	No	IT14	Servizi	71300000-1	- servizio di ingegneria per Direzione Lavori PISTA CICLABILE E OPERE DI URBANIZZAZIONE CONVENZIONANT	2	QUARTA MARCO		No	47,000.00	40,000.00	0.00	87,000.00	0.00								
S01279680480201900076	2022		1		No	IT14	Servizi	79961330-0	- Affidamento quadriennale (2020-2024) del servizio di microfilmatura e copia digitale dei quotidiani per le esigenze della Biblioteca di Scienze Sociali (nella precedente programmazione 2019-2020 era stata prevista gara triennale)	2	ZANNONI CINZIA	48	No	51,240.00	51,240.00	102,480.00	204,960.00	0.00								
S01279680480201900121	2022		1		No	IT14	Servizi	50340000-0	- Servizi di assistenza e riparazione annuale attrezzature e dotazioni audiovisive nelle aule universitarieEsigenza di dover garantire il buon andamento dei servizi didattici nelle aule nelle quali si fa utilizzo di dotazioni audiovisive	2	GABRIELE GENTILINI	12	Si	75,000.00	0.00	0.00	75,000.00	0.00								
S01279680480201900125	2022		1		No	IT14	Servizi	63110000-3	- Affidamento appalto biennale servizi di movimentazione merci	1	GABRIELE GENTILINI	12	Si	100,000.00	0.00	0.00	100,000.00	0.00								
S01279680480202000016	2022		1		No	IT14	Servizi	73210000-7	- SUPPORTO PER LE ATTIVITA' PREVISTE NELLA FASE C DELLO STUDIO CLINICO "ITALIAN JOB" PER ATTIVITA' DI RICERCA - PROF. MARCO	2	DE ANGELIS RAFFAELLA	36	No	25,670.00	25,670.00	25,670.00	77,010.00	77,010.00								
S01279680480202000021	2022		1		Si	IT14	Servizi	60172000-4	- Servizio di noleggio autobus con conducente per le visite didattiche	2	STACCIOLI MARTA	12	No	50,000.00	0.00	0.00	50,000.00	0.00								
S01279680480202000022	2022		1		Si	IT14	Servizi	63510000-7	- Servizio di prenotazione e rilascio di titoli di viaggio alberghieri, di pianificazione ed organizzazione viaggi ed eventi ed assistenza accessoria	2	STACCIOLI MARTA	12	No	50,000.00	0.00	0.00	50,000.00	0.00								
S01279680480202100023	2022	B19D14001250001	2	L01279680480201800001	Si	IT14	Servizi	71300000-1	- Servizio di ingegneria per progettazione specialistica allestimenti	2	NAPOLITANO FRANCESCO	60	No	72,842.17	0.00	0.00	72,842.17	0.00								
F01279680480202100027	2022		1		No	IT14	Forniture	38636100-3	- Laser scanner	1	Nigro Rina		No	40,100.00	0.00	0.00	40,100.00	40,100.00	9							
S01279680480202000026	2022		1		No	IT14	Servizi	79952000-2	- Servizi di prenotazione ed organizzazione eventi, biglietteria, noleggio veicoli, sistemazione alberghiera	1	Cruciani Fazio Jessica	48	No	70,000.00	80,000.00	60,000.00	210,000.00	0.00								
S01279680480202100008	2022		1		No	IT14	Servizi	79823000-9	- G022_2021 Servizio stampa offset e digitale di pubblicazioni scientifiche e di materiali informativi derivanti dall'attività editoriale e di comunicazione del Laboratorio di Comunicazione del Dipartimento di Architettura	1	Cruciani Fazio Jessica	36	No	69,600.00	69,600.00	69,790.00	208,990.00	0.00								
S01279680480202100016	2022		1		No	IT14	Servizi	72320000-4	- Rinnovo annuale pacchetti banche dati online in esclusiva Ebsco 01/02/2022-31/01/2023 (American history	1	GIACOMETTI STEFANO	12	Si	43,700.00	0.00	0.00	43,700.00	0.00								

Codice Unico intervento - CUI (1)	Annullità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (1)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (2) (Tabella B.2)				
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)		codice AUSA		denominazione			
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)						
									and Life, Film & Television, Child Development & Adolescent Studies, Criminal Justice Abstracts, LISS)																
F01279680480202200001	2022			1	No	IT14	Forniture	2280000-8	G 039 - GADGET	2	GUIDIERI ELENA	36	No	60,000.00	60,000.00	60,000.00	180,000.00	0.00							
F01279680480202200002	2022	B96C17000200008		1	No	IT14	Forniture	38432210-7	AP - GAS CROMATOGRAFICO CON DETECTOR DI MASSA	2	PASQUINI EMANUELA	6	No	50,000.00	0.00	0.00	50,000.00	0.00							
F01279680480202200003	2022	B16C18001380001		1	Si	IT14	Forniture	38970000-5	NUOVO - ACQUISTO N. 4 APPARECCHIATURE SCIENTIFICHE - LOTTO 4 G003_2022 (PARZIALE)	1	DE ANGELIS RAFFAELLA	2	No	1,221,569.71	0.00	0.00	1,221,569.71	0.00							
F01279680480202200004	2022			1	No	IT14	Forniture	38400000-9	NUOVO - Banco prova per power train elettrico e sistemi di power supply integrato con camera climatica a carico lineare per riprodurre al meglio le condizioni reali di utilizzo del powertrain	2	ROSATI ROBERTA	24	No	70,000.00	70,000.00	0.00	140,000.00	0.00							
F01279680480202200005	2022			1	No	IT14	Forniture	38970000-5	NUOVO - SISTEMA DI CHEMICAL IMAGING LDIR AGILENT 8700	2	Nigro Rina	12	No	140,300.00	0.00	0.00	140,300.00	0.00							
F01279680480202200006	2022			1	No	IT14	Forniture	38970000-5	NUOVO - AMPLIAMENTO APPARATO DI DIAGNOSTICA NON INTRUSIVA PROCESSI DI COMBUSTIONE	2	Nigro Rina	12	No	73,200.00	73,200.00	0.00	146,400.00	0.00							
F01279680480202200008	2022			1	No	IT14	Forniture	38600000-1	NUOVO - MICROSCOPIO CON CAMERETTA INCUBATORE E CONTACELLULE AUTOMATICO	1	POGGINI BEATRICE	2	No	75,000.00	0.00	0.00	75,000.00	0.00							
F01279680480202200009	2022			1	No	IT14	Forniture	38300000-8	NUOVO - ACQUISTO STRUMENTO PER ACQUISIZIONE E ANALISI DELL'IMMAGINE NANOSIGHP SN300 MALVEM	1	napolitano barbara	30	No	59,000.00	0.00	0.00	59,000.00	0.00							
F01279680480202200010	2022			1	No	IT14	Forniture	38115000-4	NUOVO - SISTEMA GEORADAR C-THRU (FULL PACKAGE) PER INDAGNI NON DISTRUTTIVE SU CALCESTRUZZO E MURATURA, COMPRENSIVO KIT REALEA AUMENTATA, REMOTE DESKTOP (COMPUTER PANASONIC FZ35) E TIMONE PER INDAGNI ORIZZONTALI E SU PARETE	1	Cruciani Fabozzi Jessica	2	No	53,354.00	0.00	0.00	53,354.00	0.00							
F01279680480202200011	2022			1	No	IT14	Forniture	38970000-5	NUOVO - MicroMill2 prodotto da Elemental Scientific (micron) dispositivo per micro campionamento in-situ	2	GALLOTTA ILARIA	1	No	42,000.00	0.00	0.00	42,000.00	0.00							
S01279680480202200001	2022			1	No	IT14	Servizi	72320000-4	NUOVO - Rinnovo biennale pacchetto periodici elettronici APS 2022-2023	1	MARAVIGLIA MARIA GIULIA	24	Si	37,000.00	40,000.00	0.00	77,000.00	0.00			251328	CRUI (Conferenza dei Rettori delle Università Italiane) - c.f. 97476030586			
S01279680480202200006	2022			1	No	IT14	Servizi	72320000-4	Abbonamento on line periodici elettronici Elsevier 2023 per AOUM e AOUC	1	VANNUCCI LAURA	12	Si	0.00	54,620.00	0.00	54,620.00	0.00							
S01279680480202200008	2022			1	No	IT14	Servizi	79811000-2	NUOVO - Fornitura a mezzo accordo quadro biennale, oltre a rinnovo biennale ed eventuale proroga semestrale, del servizio tipografico di stampa con tecnologia digitale per le necessità della	1	GUATELLI FULVIO	54	Si	111,111.00	111,111.00	277,778.00	500,000.00	0.00							

Codice Unico intervento - CUI (1)	Annullità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (1)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)					
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)		codice AUSA	denominazione						
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)								
								FUP (DA APRILE 2023)																			
S01279680480202200011	2022		1		No	IT14	Servizi	72320000-4	NUOVO - Rinnovo triennale pacchetto periodici elettronici IOP 2022- 2024	1	MARAVIGLIA MARIA GIULIA	36	Si	42,500.00	43,700.00	45,000.00	131,200.00	0.00		251328	CRUI (Conferenza dei Rettori delle Università Italiane) - c.f. 97476030586						
F01279680480202200013	2022		1		No	IT14	Forniture	30213300-8	NUOVO - Acquisto PC desktop e monitor mediante adesione a convenzione consip/gara aperta Regione Toscana	2	STORAI ALESSANDRO	2	No	85,400.00	0.00	0.00	85,400.00	0.00			CONSP/REGIONE TOSCANA						
S01279680480202200013	2022		1		No	IT14	Servizi	79810000-5	NUOVO - CONTRATTO PER AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEI SERVIZI DI RIPRODUZIONE E STAMPA IN RETE PER LE BIBLIOTECHE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI	1	MARAVIGLIA MARIA GIULIA	60	Si	0.10	0.10	0.30	0.50	0.00									
S01279680480202200014	2022		1		No	IT14	Servizi	72320000-4	NUOVO - Rinnovo triennale pacchetto periodici elettronici SOLE 24 ORE 2022-	1	MARAVIGLIA MARIA GIULIA	36	Si	21,100.00	21,500.00	22,000.00	64,600.00	0.00		251328	CRUI (Conferenza dei Rettori delle Università Italiane) - c.f. 97476030586						
S01279680480202200015	2022		1		No	IT14	Servizi	72320000-4	NUOVO - Fornitura ebook Springer - evidence based model - progetto pilota 2022	1	BENEDETTI SILVANA	12	Si	50,991.00	0.00	0.00	50,991.00	0.00									
S01279680480202200017	2022					IT14	Servizi	71330000-0	NUOVO - SERVIZIO DI INGEGNERIA PER PROGETTO ESECUATIVO PIAZZA SAN MARCO	1	GENNARO D'AGATA GIUSEPPE	2		166,700.44	0.00	0.00	166,700.44	0.00									
S01279680480202200018	2022					IT14	Servizi	71330000-0	NUOVO - SERVIZIO DI INGEGNERIA PER PROGETTO DEFINITIVO - IMPIANTI MECCANICI EDIFICIO VIA CITTADELLA	1	GENNARO D'AGATA GIUSEPPE	1		60,301.60	0.00	0.00	60,301.60	0.00									
S01279680480202200019	2022					IT14	Servizi	71330000-0	NUOVO - SERVIZIO DI INGEGNERIA PER PROGETTO ESECUATIVO COMPLESSO SANTA VERDIANA	2	GENNARO D'AGATA GIUSEPPE	2		192,748.12	0.00	0.00	192,748.12	0.00									
F01279680480202200014	2022	B17H21002510001	2	L0127968048020210007	No	IT14	Forniture	39130000-2	NUOVO - FORNITURA ARREDI PER L'EDIFICIO DI VIA MARAGLIANO 77 FIRENZE PER LE ESIGENZE DEL DAGRI	1	GENNARO D'AGATA GIUSEPPE	3	No	45,000.00	0.00	0.00	45,000.00	0.00									
F01279680480202200015	2022					IT14	Forniture	65300000-6	NUOVO - Fornitura energia elettrica di bassa e media tensione mediante la formula del contratto per adesione alla convenzione C.e.t. (legge 488/1999, legge 208/2015 e ss./l/1999, legge	1	GABRIELE GENTILINI	12		9,000,000.00	0.00	0.00	9,000,000.00	0.00	242054	Consorzio Nazionale Energia							
S01279680480202200022	2022					IT14	Servizi	50710000-5	NUOVO - Adesione alla convenzione Consip FM4 Lotto 5	1	GIANNONI SILVIA	72		3,098,714.43	3,120,163.18	12,480,652.73	18,699,530.34	0.00			CONSP						
S01279680480202200023	2022		1		No	IT14	Servizi	90511000-2	NUOVO - G001 2022- ACCORDO QUADRO SERVIZIO RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI TRIENNI 2022 - 2025	1	GABRIELE GENTILINI	36	No	385,000.00	385,000.00	385,000.00	1,155,000.00	0.00									
F01279680480202200016	2022		1		No	IT14	Forniture		NUOVO - POTENZIAMENTO O BANCHI ROTANTI PER APPLICAZIONI TURBO MACCHINISTICHE	1	Cecchi Patrizia		No	130,000.00	0.00	0.00	130,000.00	0.00									

Codice Unico intervento - CUI (1)	Annuità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEZZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (1)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (2) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
S01279680480202200024	2022		1		No	IT114	Servizi		NUOVO - Servizio di telefonia mobile adesione CONSIP	1	GABRIELE GENTILINI	36	No	60,000.00	60,000.00	60,000.00	180,000.00	0.00				CONSIP
F01279680480202200017	2022		1		No	IT114	Forniture	30199770-8	NUOVO - FORNITURA BUONI PASTO ELETTRONICI	1	GABRIELE GENTILINI	36	No	250,000.00	250,000.00	250,000.00	750,000.00	0.00				CONSIP
F01279680480202200018	2022		1		No	IT114	Forniture	38970000-5	NUOVO - SISTEMA LASER AD IMPULSI CORTI	1	DE ANGELIS RAFFAELLA	2	No	93,000.00	0.00	0.00	93,000.00	0.00				
F01279680480202200019	2022		1		No	IT114	Forniture	33112000-8	NUOVO - ECOGRAFO RS85 PRESTIGE	1	DE ANGELIS RAFFAELLA	2	No	78,000.00	0.00	0.00	78,000.00	0.00				
F01279680480202200020	2022		1		No	IT114	Forniture		NUOVO G002 2022- GESTIONALE AREA EDILIZIA	1	PASQUI VALDO	36	No	43,000.00	0.00	0.00	43,000.00	0.00				
F01279680480202200021	2022		1		No	IT114	Forniture		NUOVO - PIATTAFORMA INDIPENDENTE PER LA PREPARAZIONE DI FILM ULTRASOTTILE DI MOLECOLE, IONI, COMPLESSI MOLECOLARI, PROTEINE, NEOPARTICELLE E E POLIMERI	1	PASQUINI EMANUELA		No	63,390.00	0.00	0.00	63,390.00	0.00				
F01279680480202200022	2022		1		No	IT114	Forniture		NUOVO - NANOSIGHT NS300	1	DE ANGELIS RAFFAELLA		No	42,828.00	0.00	0.00	42,828.00	0.00				
F01279680480202100022	2023		1		No	IT114	Forniture	48218000-9	contratto Campus per 1 licenza del software TAH license MATLAB	2	PEZZATI FRANCESCA	12	No	0.00	55,724.00	0.00	55,724.00	55,724.00	9			
F01279680480202100033	2023		1		No	IT114	Forniture	48218000-9	licenze Oracle	1	PASQUI VALDO	12	No	0.00	105,000.00	0.00	105,000.00	0.00				
S01279680480202100013	2023		1		No	IT114	Servizi	79810000-5	- Rinnovo biennale - oltre proroga contrattuale semestrale Accordo quadro (G011_2020) servizio tipografico di stampa con tecnologia offset per le necessità della FUP	1	GUATELLI FULVIO	30	Si	0.00	75,000.00	112,500.00	187,500.00	0.00				
S01279680480202100014	2023		1		No	IT114	Servizi	79970000-4	- Accordo quadro biennale, oltre eventuale proroga semestrale, del servizio di produzione editoriale per volumi e riviste scientifico-academiche ed altri prodotti su supporto cartaceo e digitale online e offline necessità FUP	1	GUATELLI FULVIO	54	Si	0.00	195,000.00	682,500.00	877,500.00	0.00				
S01279680480202100017	2023		1		No	IT114	Servizi	72320000-4	- Rinnovo annuale pacchetti banche dati online in esclusiva Elsevier 01/02/2023-31/01/2024 (American history and Life, Film & Television, Child Development & Adolescent Studies, Criminal Justice Abstracts, LISS)	1	GIACOMETTI STEFANO	12	Si	0.00	45,800.00	0.00	45,800.00	0.00				
S01279680480202100019	2023		1		No	IT114	Servizi	72320000-4	- Trattativa triennale (2022-2024) con IEEE (the Institute of Electrical and Electronics Engineers)	1	MARAVIGLIA MARIA GIULIA	36	Si	0.00	80,000.00	164,500.00	244,500.00	0.00				
S01279680480202100020	2023		1		No	IT114	Servizi	48517000-5	- Fornitura a mezzo Accordo quadro biennale, oltre a rinnovo biennale ed eventuale proroga semestrale, della Piataforma web modulare Bookflow e dei relativi servizi complementari per le necessità della FUP	1	GUATELLI FULVIO	54	Si	0.00	195,000.00	682,500.00	877,500.00	0.00				
S01279680480202100021	2023		1		No	IT114	Servizi	22212000-9	- Rinnovo biennale (2023-2024) oltre ad eventuale proroga semestrale G037_2019 Accordo quadro fornitura abbonamenti a	1	ZANNONI CINZIA	30	Si	0.00	17,000.00	25,500.00	42,500.00	0.00				

Codice Unico intervento - CUI (1)	Annullità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (1)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)		
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)		codice AUSA		denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)				
									quotidiani e periodici per l'emeroteca della biblioteca di Scienze Sociali														
S01279680480202100024	2023		1		No	IT14	Servizi	72320000-4	- trattativa annuale pacchetto periodici elettronici Oxford University Press 2021	1	MARAVIGLIA MARIA GIULIA	12	Si	0,00	94,500,00	0,00	94,500,00	0,00		251328	CRUI (Conferenza dei Rettori delle Università Italiane) - c.f. 97476030586		
S01279680480202100025	2023		1		No	IT14	Servizi	72320000-4	- Abbonamento online periodici elettronici Elsevier 2022 per AOUC e AOUM	1	VANNUCCI LAURA	12	Si	0,00	53,000,00	0,00	53,000,00	0,00					
F01279680480202200007	2023		1		No	IT14	Forniture	38600000-1	NUOVO - Sistema confocale a 7 laser per illuminazione in fluorescenza	2	POGGINI BEATRICE	2	No	55,000,00	0,00	0,00	55,000,00	35,000,00					
S01279680480202200002	2023		1		No	IT14	Servizi	72320000-4	NUOVO - Servizio di accesso alla banca dati Bloomberg Professional per la Biblioteca di Scienze Sociali dell'Università degli Studi di Firenze per il periodo 29 ottobre 2023/28 ottobre 2025	1	CALONACI BENEDETTA	24	Si	0,00	7,686,00	115,290,00	122,976,00	0,00					
S01279680480202200003	2023		1		No	IT14	Servizi	79995200-7	NUOVO - AFFIDAMENTO QUADRIENNALE A MEZZO ACCORDO QUADRO DEI SERVIZI DI CATALOGAZIONE E ONLINE DI MATERIALE LIBRARIO MODERNO	1	BURATTELLI CLAUDIA	48	Si	0,00	122,000,00	366,000,00	488,000,00	0,00					
S01279680480202200004	2023		1		No	IT14	Servizi	72320000-4	NUOVO - Rinnovo triennale pacchetto periodici elettronici CUP 2023-2025	1	MARAVIGLIA MARIA GIULIA	36	Si	0,00	41,200,00	88,300,00	129,500,00	0,00	251328	CRUI (Conferenza dei Rettori delle Università Italiane) - c.f. 97476030586			
S01279680480202200005	2023		1		No	IT14	Servizi	72320000-4	NUOVO - Rinnovo triennale pacchetto periodici elettronici e banche dati De Gruyter 2023-2025	1	MARAVIGLIA MARIA GIULIA	36	Si	0,00	21,000,00	43,500,00	64,500,00	0,00	251328	CRUI (Conferenza dei Rettori delle Università Italiane) - c.f. 97476030586			
S01279680480202200009	2023		1		No	IT14	Servizi	72320000-4	NUOVO - Rinnovo quadriennale pacchetto periodici elettronici e e-books IL MULINO 2023-2026	1	MARAVIGLIA MARIA GIULIA	48	Si	0,00	20,300,00	64,000,00	84,300,00	0,00	251328	CRUI (Conferenza dei Rettori delle Università Italiane) - c.f. 97476030586			
S01279680480202200010	2023		1		No	IT14	Servizi	72320000-4	NUOVO - Rinnovo quinquennale pacchetto periodici elettronici ELSEVIER 2023-2027	1	MARAVIGLIA MARIA GIULIA	60	Si	0,00	1,087,000,00	4,571,000,00	5,658,000,00	0,00	251328	CRUI (Conferenza dei Rettori delle Università Italiane) - c.f. 97476030586			
S01279680480202200012	2023		1		No	IT14	Servizi	72320000-4	NUOVO - Rinnovo annuale pacchetto periodici elettronici Oxford University Press 2023	1	MARAVIGLIA MARIA GIULIA	12	Si	0,00	112,500,00	0,00	112,500,00	0,00	251328	CRUI (Conferenza dei Rettori delle Università Italiane) - c.f. 97476030586			
S01279680480202200016	2023		1		No	IT14	Servizi	72320000-4	NUOVO - Fornitura ebook Springer - evidence based model - progetto pilota 2023	1	BENEDETTI SILVANA	12	Si	0,00	53,285,00	0,00	53,285,00	0,00					
S01279680480202200020	2023		1		No	IT14	Servizi	72320000-4	NUOVO - Rinnovo triennale banche dati EBSCO 2023-2025	1	MARAVIGLIA MARIA GIULIA	36	Si	0,00	168,000,00	354,000,00	522,000,00	0,00	251328	CRUI (Conferenza dei Rettori delle Università Italiane) - c.f. 97476030586			
S01279680480202200021	2023		1		No	IT14	Servizi	50820000-9	NUOVO - AFFIDAMENTO QUADRIENNALE A MEZZO ACCORDO QUADRO DEI LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL FONDO LIBRARIO DEL COLLEGIO DEGLI AVVOCATI BIBL. SCIENZE	1	GIUSTI ELEONORA	48	Si	0,00	91,500,00	274,500,00	366,000,00	0,00					

Codice Unico intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)			
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)	codice AUSA	
														17,599.518.40 (13)	7,392.899.28 (13)	21,819.061.03 (13)	46,811.478.71 (13)	257,834.00 (13)			

**Note:**

- (1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

BENEDETTI MASSIMO

**Tabella B.1**

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

**Tabella B.1bis**

1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

**Tabella B.2**

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

**Tabella B.2bis**

1. no
2. si
3. sì, CUI non ancora attribuito
4. sì, interventi o acquisti diversi

# PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE

## SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
F01279680480202000018		Materiale da laboratorio- reagenti	400,000.00	2	
F01279680480202000100		Supporto specialistico / formazione	54,900.00	1	
F01279680480202000102		VMS (Video Management system)	292,800.00	1	
F01279680480202000103		Integrazione ESSE3-moodle	82,350.00	1	
F01279680480202000007		produzione e consegna dei diplomi di conseguimento dei vari titoli di studio rilasciati da unifi	600,000.00	1	
F01279680480201900020	B91117000200006	laser 55W 1064 nm	120,000.00	2	
F01279680480201900021	B91117000200006	laser 1W 461 nm	110,000.00	2	
F01279680480202000010		Sistema per analisi gravimetriche automatiche dei filtri di particolato atmosferico	50,000.00	1	
F01279680480202000024		Attrezzatura scientifica	50,000.00	2	
F01279680480202000025		Attrezzatura scientifica	55,000.00	2	
F01279680480201900041		materiale di laboratorio	800,000.00	1	
F01279680480202000063	B16C18000730001	Microscopio Elettronico a Scansione compatto - procedura aperta - docente di riferimento prof.sa Simonetta Monechi	86,000.00	2	
F01279680480202000065		Ampliamento processori per cluster di calcolo esistente	70,000.00	3	
F01279680480202000068		Attrezzatura scientifica	60,000.00	2	
S01279680480202100009		SERVIZIO TESORERIA E CASSA	1.00	1	
F01279680480202000099		Nuovo sistema VDC (Cisco Webex)	205,326.00	1	
F01279680480202100007	B16C18001520001	fornitura attrezzature informatiche e multimediali aule 101, 102 e 217 per il DSG edificio D4 Novoli	120,000.00	1	

<b>Codice Unico Intervento - CUI</b>	<b>CUP</b>	<b>Descrizione dell'acquisto</b>	<b>Importo acquisto</b>	<b>Livello di priorità</b>	<b>Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)</b>
--	------------	--------------------------------------	-------------------------	----------------------------	--

Il referente del programma

BENEDETTI MASSIMO

Note

(1) breve descrizione dei motivi





## Al. 3

Repertorio del Comune di Prato n. .... del .....

### ATTO DI CONCESSIONE AMMINISTRATIVA

**Per la messa a disposizione di Università degli Studi di Firenze dell'immobile di proprietà del Comune di Prato destinato a sede per lo svolgimento in città delle attività dell'Ateneo e del PIN srl - Servizi didattici e scientifici per l'Università di Firenze (Polo universitario Città di Prato)**

L'anno .... (duemila....), il giorno ... (.....) del mese di....., con la presente scrittura privata da tenere e valere ad ogni effetto di legge, fra

**Comune di Prato**, (C.F. 84006890481 - PARTITA IVA 00337360978), con sede in Prato, Piazza del Comune n. 2, rappresentato da ....., nata a ..... il ..... in qualità di.....

e

**Università degli Studi di Firenze, con sede legale in Firenze, piazza San Marco n. 4** (C.F. 01279680480- PARTITA IVA .....), rappresentata da ....., nato a ..... il .....in qualità di Rettore, nominato con ....., il quale interviene al presente atto non in proprio ma in nome e per conto dell'Università degli Studi di Firenze che rappresenta

### Premesso e ricordato che

- a seguito di richiesta dell'Università degli Studi di Firenze di poter disporre sul territorio pratese di spazi dove svolgere alcuni corsi universitari, il Comune di Prato, con contratto di comodato rep. 29594 del 06.04.1995, ha concesso alla stessa i locali facenti parte del complesso edilizio " ex Buzzi" posto in Piazza Ciardi n. 25;
- con successivo contratto di comodato rep. 30800 del 09/12/1998 il Comune di Prato ha concesso all'Università ulteriori locali;
- con D.C.C. n. 83 del 29.04.1999, modificata con D.C.C. n. 133 del 29.07.1999, il Comune di Prato ha approvato gli atti progettuali inerenti i lavori per la ristrutturazione e l'ampliamento del suddetto immobile ed ha affidato la realizzazione degli interventi in concessione al PIN, società consortile a r.l., costituita per favorire in città gli insediamenti universitari dell'Ateneo di Firenze e per promuovere ricerche inerenti l'innovazione tecnologica; e con convenzione rep. 30870 del 09.09.1999 e successiva convenzione rep. 30926 del 25.03.2000, sottoscritte tra Comune e PIN soc. cons. a r.l., sono stati disciplinati i rapporti tecnici e finanziari tra le parti inerenti l'esecuzione degli interventi sopra citati;
- PIN srl, il Comune di Prato ha concesso all'Università i nuovi locali, concordando che gli stessi sarebbero stati utilizzati dal PIN srl in quanto soggetto gestore ed organizzatore delle attività didattiche facenti capo all'Università;
- i contratti sopra ricordati hanno stabilito una durata della concessione dell'immobile di proprietà del Comune di Prato di cui trattasi a Università degli Studi di Firenze sino al 31 dicembre 2020;
- le attività didattiche e di altro genere dell'Università degli Studi di Firenze sono a Prato coordinate e svolte per il tramite di "PIN s.c.r.l. Servizi didattici e scientifici per l'Università di Firenze" (nel presente atto, per brevità, anche indicato come PIN srl) - Polo Universitario della Città di Prato; PIN srl è società consortile, costituita con durata stabilita fino al 31.12.2050 e con sede in Prato presso la sede di Prato dell'Università degli Studi di Firenze, la quale come da Statuto della Società medesima "ha finalità consortile e si propone di svolgere le attività ed i servizi utili al capillare trasferimento sul territorio pratese e metropolitano di conoscenze e capacità operative avanzate per le esigenze della Pubblica Amministrazione e delle imprese e per l'innovazione e la qualificazione dei profili e dei processi formativi di carattere professionalizzante, secondo le esigenze derivanti dai processi di innovazione e dei relativi sviluppi", nonché di "offrire servizi di orientamento, realizzare uno spazio per l'individuazione, la

progettazione e la sperimentazione di nuove professionalità e di fornire il necessario sostegno agli insediamenti didattici e scientifici dell'Università di Firenze finalizzati al suo decentramento nell'area metropolitana Firenze Prato Pistoia”;

- nell'ambito del presente Atto, con il termine “attività”, o con locuzioni che lo comprendono, si intenderà fare riferimento alle attività necessarie al funzionamento del Polo Universitario della città di Prato e ad attività connesse ad esempio a quelle afferenti a “didattica”, “ricerca e “alta formazione”, di cui un quadro conoscitivo è contenuto nell'ambito della Deliberazione di Consiglio comunale n. 75/2020 sottocitata;

### **Premesso e considerato che**

- Con propria Deliberazione n. 75 del 17.12.2020 il Consiglio comunale - vista e considerata la lettera del Rettore dell'Università degli Studi di Firenze indirizzata al Sindaco e avente a oggetto “Rinnovo concessione locali “ex Buzzi” da destinare a sede dell'Università degli Studi di Firenze” (trasmessa con prot. n. 0220682 del 10.12.2020 e assunta al Protocollo generale del Comune di Prato con n. 2020/231132) e sulla base di tutto quanto in tale atto rilevato e considerato (da intendersi in questa sede richiamato) – ha deliberato:

1. di stabilire la prosecuzione della concessione dell'immobile di proprietà del Comune di Prato di cui trattasi (e indicato nelle planimetrie riportate nel documento denominato “Stima canone di locazione” - Allegato 1 parte integrante e sostanziale dello stesso atto) all'Università degli studi di Firenze in modo da garantire la prosecuzione delle attività in esso svolte dall'Ateneo e dal PIN s.c.r.l. Servizi didattici e scientifici per l'Università di Firenze in città;
2. di individuare nella Concessione Amministrativa gratuita lo strumento idoneo a regolare i rapporti tra Amministrazione Comunale e Università degli Studi di Firenze per ciò che riguarda la messa a disposizione di quest'ultima dell'immobile di cui trattasi e da destinare per lo svolgimento delle proprie attività a sede pratese dell'Università degli Studi di Firenze e di “PIN s.c.r.l. Servizi didattici e scientifici per l'Università di Firenze – Polo universitario Città di Prato”;
3. di stabilire quale periodo per detta concessione la durata di anni 20 (venti);
4. di stabilire che, nelle more di definizione dei rapporti tra le parti che saranno oggetto della concessione di cui al punto 2, venisse formalizzata tra le stesse, con decorrenza 01.01.2021, una concessione temporanea a titolo gratuito dell'immobile comunale alle stesse condizioni del comodato d'uso in scadenza;
5. di dare mandato agli organi competenti dell'Amministrazione comunale di provvedere a formalizzare, nei tempi di cui al precedente punto 4, la volontà sopra esposta attraverso la definizione dei contenuti, l'approvazione e la stipula dell'atto di concessione amministrativa gratuita e di procedere a ogni altra azione che risulti necessaria al raggiungimento di tale obiettivo;

- Con Determinazione dirigenziale n. 3469 del 22.12.2020 è stato approvato lo schema di atto di concessione temporanea di cui al punto sub 4. di cui sopra, sottoscritto in data 30.12.2020 fra Comune di Prato ed Università degli studi di Firenze;

- Si rende pertanto necessario provvedere a dare attuazione a quanto sopra richiamato relativamente alla Deliberazione di Consiglio comunale n. 75 del 17.12.2020, procedendo alla Concessione amministrativa gratuita dell'immobile in oggetto, mediante l'approvazione e la sottoscrizione di apposito Atto di concessione amministrativa gratuita redatto ai fini e in coerenza con quanto stabilito nella suddetta Deliberazione;

- Le parti ai fini di addivenire a quanto indicato al punto precedente, preliminarmente:

- hanno rilevato e preso atto che Pin srl in qualità di gestore dello spazio è titolare della richiesta di certificato prevenzione incendi che ha avuto esito positivo con prescrizioni che sono in corso di adempimento con oneri a carico di Pin;

- si danno reciprocamente atto che eventuali lavori necessari per l'agibilità dell'edificio saranno programmati e gestiti dal Comune di Prato come da titolarità meglio descritta all'Art. 3 del presente Atto;

- **EVENTUALMENTE INSERIRE CITAZIONE ATTO CON CUI UNIFI APPROVA QUESTO SCHEMA DI ATTO**

- Con Determinazione dirigenziale n. .... del ..... è stato approvato lo schema del presente Atto di concessione amministrativa gratuita da sottoscrivere tra le parti;

### **Tutto ciò premesso, ricordato e considerato**

tra le parti come sopra costituite al fine di far constare formalmente in apposito atto scritto i rapporti intercorsi e intercorrenti

### **Si conviene e si stipula quanto segue**

#### **Art. 1 - PREMESSE**

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto di concessione.

#### **Art. 2 - OGGETTO**

Il Comune di Prato, come sopra rappresentato, dà in concessione a titolo gratuito a Università degli Studi di Firenze, che accetta, l'immobile di sua proprietà – già destinato a sede dell'Università degli Studi di Firenze e di PIN s.c.r.l. - "Polo universitario Città di Prato" in forza dei contratti in premessa richiamati – ubicato in Prato, p.zza G. Ciardi / p.zza dell'Università, identificato al NCEU di Prato con il foglio 37, p.lle nn. 85 e 103, cat. B05, della superficie netta di mq. 7796,17, meglio individuato nelle planimetrie allegate al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale

L'immobile è concesso all'Università degli Studi di Firenze al fine della sua destinazione a sede, nella città di Prato, della suddetta Università.

All'interno del medesimo – come indicato nelle premesse al presente atto e nella Deliberazione di Consiglio Comunale n. 75/2020 ivi richiamata – PIN srl svolgerà le proprie attività in qualità di soggetto gestore.

I locali dell'immobile oggetto della presente concessione, in quanto sede del Polo Universitario della Città di Prato, dovranno pertanto essere destinati a:

- sede di aule e laboratori per lo svolgimento delle attività didattiche, di ricerca e di alta formazione
- sede di uffici e di altri spazi necessari allo svolgimento delle attività gestionali, amministrative e simili, connesse alle attività di cui al punto precedente e alla conduzione dell'immobile stesso
- sede di attività connesse a quelle di cui ai punti precedenti e/o aree di servizio alla utilizzazione e frequentazione del Polo
- altre attività/servizi comunque connessi a quelle del Polo)

Nell'ambito della presente concessione l'Università degli Studi di Firenze si obbliga a individuare una figura di Referente, che rappresenterà, in relazione a ogni aspetto riguardante la concessione stessa, il soggetto di

riferimento per i competenti Servizi e Uffici dell'Amministrazione concedente (e con i quali il Referente dovrà operativamente interfacciarsi). L'Università degli Studi di Firenze si impegna a comunicare il nominativo di detto Referente al momento della stipula del presente atto, ed altresì a comunicare tempestivamente tanto il nominativo di un soggetto preposto a sostituire il Referente in caso di sua temporanea assenza quanto ogni eventuale variazione della figura del Referente Tecnico che dovesse intervenire nel corso della concessione (comunicando il nominativo di colui che assume detto ruolo).

Per ogni aspetto di natura tecnica o patrimoniale sono da intendersi individuati quali referenti nell'ambito dell'Amministrazione concedente i Dirigenti/Servizi tecnici dell'Amministrazione stessa competenti nelle materie di lavori, edilizia, manutenzione di immobili e simili e di gestione patrimoniale - con i quali il suddetto Referente dell'Università, come sopra indicato, dovrà pertanto per ogni aspetto di detta natura relazionarsi.

### **ART. 3 - MANUTENZIONE E MIGLIORIE**

L'Università degli Studi di Firenze si impegna ad utilizzare l'immobile con la diligenza del buon padre di famiglia .

La **manutenzione ordinaria** è a carico dell'Università che se l'assume e rinuncia a chiedere rimborsi di qualunque genere e natura al Comune di Prato.

Per la Manutenzione straordinaria in fase di prima attuazione della presente convenzione, dovranno essere redatti, ad opera dei tecnici designati e congiuntamente tra Comune di Prato e Università degli Studi di Firenze:

- a) entro Marzo 2022 una relazione illustrativa sull'immobile e sul suo attuale stato di manutenzione, che costituirà elemento di partenza per la successiva attività di programmazione
- b) entro Giugno 2022, una relazione illustrativa della tipologia di interventi di manutenzione straordinaria necessari (afferenti in questo caso alla vita dell'edificio e non riconducibili al suo utilizzo) e la proposta del conseguente cronoprogramma attuativo corredato dei relativi piani di spesa; tale attività sarà funzionale alla programmazione triennale dei due Enti ed alla realizzazione degli interventi, secondo le modalità disciplinate dai successivi commi.

Gli interventi di manutenzione straordinaria così programmati saranno eseguiti di norma dal Comune di Prato e sostenuti economicamente dai due Enti che parteciperanno alla spesa nella misura del 50%, tale ripartizione percentuale potrà variare, per specifici interventi, previo accordo tra i due Enti.

Negli anni successivi , i necessari interventi di manutenzione straordinaria saranno concordati annualmente di concerto tra Università degli studi di Firenze e Comune di Prato, in sede di redazione e aggiornamento del piano triennale e dell'elenco annuale degli investimenti, in relazione ai fabbisogni e alle disponibilità di bilancio dei due enti che parteciperanno di norma alla spesa nella misura del 50%.Le parti stabiliscono che per singoli interventi e in relazione alla loro natura, tale ripartizione percentuale potrà variare Previo accordo tra i due Enti.

Interventi di somma urgenza non programmati e non programmabili potranno essere eseguiti dall'Università previa comunicazione e richiesta di autorizzazione al Comune di Prato che di norma parteciperà alla spesa nella misura del 50% salvo diverso accordo tra le parti.

Eventuali lavori di manutenzione straordinaria necessaria allo svolgimento delle attività universitarie che comportino modifiche impiantistiche, di trasformazione o di adattamento dei locali all'uso cui sono destinati, anche migliorativi, dovranno essere preventivamente autorizzati dal Comune di Prato, saranno totalmente a carico dell'Università e da essa eseguiti.

Innovazioni e migliorie, anche se autorizzate, rimarranno al termine della concessione comunque acquisite alla parte proprietaria senza che il Concessionario possa asportarle o pretendere compensi o rimborsi di qualunque genere, fermo restando il diritto dell'Amministrazione comunale di pretendere il ripristino delle condizioni preesistenti a spese del Concessionario o, in caso di inadempimento di quest'ultimo, di provvedervi addebitando ogni spesa al medesimo.

Qualora venissero apportate modifiche, addizioni o comunque varianti allo stato e consistenza dei locali senza il consenso scritto dell'Amministrazione comunale questa potrà, salvo ogni altro diritto, pretenderne l'eliminazione e la rimessa in pristino a cura e spese del Concessionario, il quale dovrà quindi provvedervi a fronte dell'eventualmente richiesta dall'Amministrazione comunale.

Sarà a carico dell'università tutto quanto dovesse risultare necessario, al momento della presente concessione e durante l'intero periodo di validità della stessa, in termini di opere di adeguamento, di messa a norma nonché di aggiornamento di certificazioni relative alla sicurezza, all'infortunistica e tutto quant'altro risulti necessario per consentire l'esercizio delle attività, in ordine alla destinazione degli spazi assegnati ed in conformità alla normativa vigente in materia.

Restano di esclusiva competenza della parte proprietaria che se ne assume interamente la spesa le opere e gli interventi di natura strutturale che, durante il periodo di durata della concessione, dovessero risultare necessari in relazione all'agibilità statica dell'immobile.

#### **ART. 4 - CUSTODIA E CONSERVAZIONE**

L'Università si impegna a custodire ed a mantenere in buono stato di conservazione l'immobile e i locali, oltre le attrezzature e gli arredi a suo tempo concessi alla stessa dal Comune di Prato risultanti da apposito verbale ricognitorio da sottoscrivere entro Giugno 2022. In caso di danneggiamento di questi ultimi provvederà a proprie spese alla sostituzione dei beni danneggiati e comunque alla loro rimessa in pristino ed efficienza.

#### **ART. 5 SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO**

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D. Lgs. 81/08 circa la responsabilità datoriali sui luoghi di lavoro sarà redatto specifico protocollo tra Comune di Prato, PIN e Università, entro Giugno 2022.

#### **ART. 6 - POLIZZE ASSICURATIVE**

Per quanto concerne la situazione rilevata al momento della stipula del presente atto, le parti:

- danno atto che l'Università degli Studi di Firenze, al fine di tenere indenne il Comune di Prato da ogni responsabilità per danni a persone o a cose, ha sottoscritto con la compagnia assicurativa Generali Italia SpA la polizza RCT/O n. 350600609 per responsabilità civile verso terzi avente decorrenza 31.07.2015, scadenza 30.09.2018 e con scadenza dei successivi periodi di assicurazione fissati ogni 30/09. La stessa Università ha inoltre sottoscritto la polizza All Risks stipulata con Agenzia AXA SAS, con decorrenza 31.07.2015, scadenza 30.09.2018 e con scadenza dei successivi periodi di assicurazione fissati ogni 30/09.

- altresì prendono e danno atto che PIN srl ha stipulato con la compagnia assicurativa ITAS Mutua polizza All Risks n. 0754.1010000011 emessa in data 14.02.2017, con decorrenza 31.12.2016 e scadenza 31.12.2017 e successivamente riformata/rinnovata con scadenza dei successivi periodi di assicurazione fissati ogni 31/12. **Lo stesso PIN srl ha inoltre sottoscritto con la compagnia assicurativa Lloyd's Insurance**

Company S.A. polizza RCT/O n. GZAST00163L-LB con decorrenza 31.12.2020 e scadenza 31.12.2021 e con scadenza dei periodi di assicurazione pertanto fissata al 31/12.

[ARTICOLO EVENTUALMENTE SUSCETTIBILE A VARIAZIONE ALLORCHÉ I DATI SOPRA RIPORTATI RISULTASSERO DA AGGIORNARE/INTEGRARE PRIMA DELLA STIPULA]

#### **Art. 7 - SUBCONCESSIONE DEI LOCALI E DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO**

I locali rientranti nell'ambito della presente concessione potranno essere oggetto di subconcessione, esclusivamente nei casi e nelle forme previamente autorizzati dall'Amministrazione comunale.

Resta in ogni caso fermo il divieto di cessione del contratto.

#### **Art. 8 - DURATA**

La concessione decorrerà dalla data della sua sottoscrizione e avrà durata di 20 anni. Al termine della concessione il Concessionario dovrà riconsegnare l'immobile nello stato risultante dalla relazione prevista all'Art.3 comma a) , salvo eventuali modifiche autorizzate dal Comune di Prato.

#### **Art.9 - PROCEDURE PER LA VERIFICA DEL REALIZZARSI DEI PREVISTI BENEFICI PER LA COLLETTIVITÀ**

La verifica del realizzarsi dei previsti benefici per la collettività avverrà mediante la presentazione, con cadenza annuale (o con diversa cadenza stabilita tra le parti), da parte del Concessionario – anche tramite PIN srl – al Comune di Prato di relazione illustrativa relativa alle attività svolte – nell'anno precedente a quello di presentazione della relazione – presso il Polo universitario della città di Prato, i cui contenuti minimi in termini di informazioni, dati, eventuali indicatori, ecc. potranno essere definiti (ed eventualmente aggiornati) nell'ambito di successivi confronti fra le parti.

#### **Art. 10 - RECESSO**

Ciascuna parte potrà recedere in qualsiasi momento dal rapporto di concessione di cui al presente atto, dandone preavviso all'altra parte, a mezzo PEC o raccomandata A.R. , almeno 6 (sei) mesi prima della data prevista per il recesso.

#### **Art. 11 - NORME GENERALI**

Per quanto non espressamente previsto nel presente Atto, le parti fanno riferimento alle vigenti disposizioni contenute nel Codice Civile e nelle altre fonti normative che regolano la materia.

#### **Art. 12 - CLAUSOLE ESSENZIALI**



Tutte le clausole del presente contratto sono da considerarsi essenziali. Qualunque modifica al medesimo non può avere effetto e non può essere approvata che mediante atto sottoscritto tra le parti

### **Art. 13 - SPESE DI REGISTRO E CONTRATTUALI**

Tutte le spese del presente atto, di registrazione e contrattuali, sono a carico dell'Università degli Studi di Firenze che espressamente se le assume. La registrazione del presente atto è dunque a cura e spese dell'Università degli Studi di Firenze, che assume al riguardo ogni conseguente e connesso onere e responsabilità anche in relazione agli adempimenti da svolgere.

Il presente atto, stante la natura di atto a titolo gratuito, sarà soggetto a registrazione a tassa fissa.

### **Art. 14 - FORO COMPETENTE**

Per eventuali controversie derivanti dal presente Atto è competente, in via esclusiva, il Foro di Prato.

### **Art. 15 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Il Concessionario autorizza il Comune di Prato al trattamento dei propri dati personali in conformità alle previsioni del Regolamento UE 2016/679 e della normativa nazionale in materia in quanto applicabile, per finalità inerenti l'oggetto del presente Atto.

Resta inteso che per ogni attività svolta presso il Polo universitario della città di Prato, Titolare del trattamento è il Concessionario, che si impegna a conformarsi a quanto al riguardo previsto dal Regolamento UE 2016/679 e dalla normativa nazionale in materia in quanto applicabile.

### **Art. 16 - ALLEGATI**

Formano parte integrante e sostanziale del presente atto le planimetrie allo stesso allegate.

Il presente atto è redatto su n. 6 (sei) fogli occupando n. 6 facciate intere + ALLEGATI

Letto, approvato e sottoscritto,

comune di  
**PRATO**



.....

*(Il presente Atto è sottoscritto tra le parti con firma digitale)*



## RELAZIONE TECNICA

PIANO DI REVISIONE PERIODICA DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE DELL'UNIVERSITÀ DI FIRENZE,  
AI SENSI DELL'ART.20 COMMA 1 DEL D.LGS.175 DEL 2016

Approvata dal Consiglio di Amministrazione dell'Università del 23 dicembre 2021

## Sezione 1 – Schema delle partecipazioni detenute

### Partecipazioni dirette

<b>NOME PARTECIPAT A</b>	<b>CODICE FISCALE PARTECIPAT A</b>	<b>QUOTA DI PARTECIPAZI ONE</b>	<b>ESITO DELLA RILEVAZION E</b>	<b>NOTE</b>
<b>Azienda Agricola Montepaldi Srl</b>	00658210489	100%	In atto di dismissione	
<b>CET Scrl Società consortile Energia Toscana</b>	05344720486	7,171%	---	
<b>Firenze Fiera Spa</b>	04933280481	0,001%	---	
<b>Italcertifer Istituto Italiano di Ricerca e di Certificazion e Ferroviaria</b>	05127870482	8,33%	---	
<b>PIN Scrl Servizi Didattici e Scientifici per l'Università di Firenze</b>	01633710973	27,59%	---	----
<b>E.R.I.C.A.</b>	00571670454	0,5%	---	---

## Sezione 2 - Ricognizione delle partecipazioni detenute con indicazione dell'esito

### Anagrafica

Denominazione	<b>Azienda Agricola di Montepaldi</b>
Forma Giuridica	Società a responsabilità limitata
Sede Legale	Via di Montepaldi 12, 50026 San Casciano Val di Pesa (FI)

N. Amministratori	1
N. Addetti al 31/12/2020	8

### Attività

La società ha per oggetto l'attività di ricerca, studio, sperimentazione e di assistenza tecnica, nonché didattica, di formazione e di divulgazione nei settori agrario, forestale e ambientale.

	Quota percentuale detenuta
	100%

### Indirizzo strategico

Attuazione della dismissione dell'intera partecipazione detenuta dall'Università di Firenze, come già deliberata nella seduta del Consiglio d'Amministrazione del 26/06/2020, ovvero altre opzioni consentite dal TUSP da valutare in sede di approvazione del bilancio d'esercizio 2021 della partecipata.

### Motivazioni

Come già evidenziato nei piani precedenti il D.Lgs. 175/2016 ha introdotto una specifica esenzione, per le Università, di costituire società per la gestione di aziende agricole con funzioni didattiche (art.4, comma 8). La partecipazione dell'Ateneo all'Azienda Montepaldi risulterebbe pertanto formalmente ammissibile, ma poiché la società non è sempre risultata rispondente a tutti i requisiti disciplinati dall'art.20, in particolare alle disposizioni del comma 2, lettera e), relative ai risultati di bilancio negativi per 4 dei 5 esercizi precedenti, era già stato approvato e attuato nel 2018 un piano di risanamento aziendale, sottoposto a costante monitoraggio.

Nel corso del 2020, preso atto del ritardo con cui il predetto piano conseguiva risultati positivi (pur registrati) e dell'aggravarsi della crisi economica generale, anche e soprattutto come effetto della pandemia in atto, è stata adottata nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 26 giugno 2020 la deliberazione di dismissione dell'intera partecipazione dell'Università e avviate le procedure amministrative per l'alienazione, senza esito.

Il 31/12/2020 è scaduto il piano di risanamento aziendale. Dopo che il Cda del 30/04/2021 ha approvato la stima aggiornata delle quote dell'azienda (13.997.087,52 euro) si è proceduto alla pubblicazione di un secondo avviso per manifestazione di interesse all'acquisto delle

quote dell'intera partecipazione, la cui procedura d'asta è andata deserta. L'obiettivo è quello di evitare una procedura di liquidazione che non riuscirebbe a salvaguardare il valore unitario aziendale e gli investimenti realizzati. L'amministratore unico di Montepaldi conferma la prospettiva di continuità aziendale fino al 31/12/2021.

#### Modalità

La procedura di dismissione già deliberata ha previsto che sia alienata l'intera partecipazione sociale in unico lotto, espletando una procedura competitiva di alienazione ex art. 10 del d.lgs. n. 175/2016, mediante invito ad offrire preceduto da manifestazione di interesse. A tal fine è stato determinato il valore di cessione delle quote nella misura di € euro 16.708.623,73 posto quindi come prezzo a base per la procedura di alienazione, di una successiva negoziazione privata, senza alcuna offerta di acquisto e, nel 2021 di un secondo avviso di manifestazione di interesse per una procedura di gara con base d'asta pari a 13.997.087,52 euro, anche questa senza esito.

Non essendo emersa dalle relazioni dell'Amministratore unico e dell'Organo di Controllo una situazione di allarme in relazione alla continuità aziendale, ma nemmeno rilevanti novità in merito agli effetti della prosecuzione del piano di risanamento, e tenuto conto della risposta del Mef in relazione al parere richiesto circa la possibilità di prevedere un successivo piano di risanamento aziendale oppure se stabilire un prolungamento rispetto a quello previsto nel piano di risanamento 2018-20, il Consiglio di Amministrazione ha chiesto un aggiornamento della situazione della continuità e liquidità aziendale al 31/12/2021 a seguito della conclusione delle determinazioni necessarie alla chiusura del bilancio consuntivo.

#### Tempistica

aggiornamento della situazione per l'anno 2022 a seguito della relazione sulla situazione di continuità e liquidità aziendale e del bilancio d'esercizio 2021

## Anagrafica

Denominazione	<b>CET Società Consortile Energia Toscana</b>
Forma Giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Sede Legale	Piazza Indipendenza 16, 50129 Firenze.

N. Amministratori	3
N. Addetti al 31/12/2020	10

### Attività

La società è una centrale di committenza. Ai sensi della normativa regionale in vigore, la società opera quale soggetto avvalso di Regione Toscana-Soggetto Aggregatore regionale per lo svolgimento delle procedure di gara relative alle forniture di energia elettrica, gas naturale e combustibili per riscaldamento e per gli interventi di efficientamento energetico.

	Quota percentuale detenuta
	7,171%

### Indirizzo strategico

#### **Mantenimento della partecipazione**

### Motivazioni

Ai sensi delle disposizioni del D.Lgs. 175/2016, la partecipazione in tale tipologia di società è ammissibile in quanto si tratta di una società che svolge servizi di committenza (Art. 4, comma 2, lettera e).

La partecipazione alla società consente all'Ateneo di realizzare dei risparmi di spesa attraverso l'acquisto di energia alle condizioni più favorevoli di mercato, anche rispetto alle convenzioni Consip. Il mantenimento della partecipazione prefigura pertanto un risparmio complessivo di risorse per l'Ateneo e risulta conforme alle finalità di razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica ai sensi dell'art.1, comma 2 del T.U.

Tuttavia, dall'analisi della situazione della società erano emerse criticità in quanto il CET presenta un fatturato medio relativo al triennio precedente inferiore a 500.000 euro in riferimento agli anni 2015 e 2016 (requisito richiesto dall'art.20, comma 2, lettera d) del T.U.).

In riferimento a tale criticità, è stato adottato dalla società un piano industriale per assicurare la crescita del fatturato e il perseguimento di un equilibrio economico-finanziario tendenziale.

Il piano ha dato risultati positivi in quanto dal bilancio 2018 è emerso che le attività produttive abbiano registrato un valore di ricavi quasi raddoppiate rispetto a quelle del 2017; nel 2019 ha registrato un fatturato di € 1.677.402, e nel 2020 di 2.567.356 pertanto la società ha confermato un costante aumento del fatturato.

Allo stato non sussistono pertanto elementi di criticità rispetto al fatturato minimo previsto dal legislativo con riferimento agli ultimi tre anni.

Sulla base di tali considerazioni, l'Ateneo ritiene di confermare il proprio orientamento strategico e di mantenere la partecipazione sociale, proseguendo nell'attività di verifica e di monitoraggio dei bilanci della società.

Modalità
Analisi dei bilanci della società e monitoraggio dei risultati del piano industriale.
Tempistica
Verifica e monitoraggio da effettuare entro il termine previsto dal legislatore (31 dicembre 2021).

## Anagrafica

Denominazione	<b>Italcertifer</b> Istituto Italiano di Ricerca e di Certificazione Ferroviaria
Forma Giuridica	Società per azioni
Sede Legale	Piazza della Stazione 45, 50126 Firenze
N. Amministratori	
N. Addetti al 31/12/2020	166

## Attività

La società ha per oggetto la ricerca e lo sviluppo tecnologico del settore ferroviario. La società svolge inoltre attività di valutazione di componenti e sottosistemi ferroviari in qualità di Verificatore Indipendente di Sicurezza e numerose altre attività di certificazione e di valutazione.

	Quota percentuale detenuta
	8,33%

## Indirizzo strategico

### Mantenimento della partecipazione

La società Italcertifer è una società per azioni controllata dalla società FSI Spa (Ferrovie dello Stato Italiane) e partecipata dall'Università di Firenze, dalla Regione Toscana e da altri atenei italiani.

La società presenta un fatturato medio e bilanci conformi alle disposizioni dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 175/2016, come analiticamente indicato nella scheda di dettaglio.

Per quanto riguarda gli altri requisiti richiesti dal decreto relativi allo svolgimento di attività ammissibili, si ritiene, sulla base dell'art.4, comma 2, lettera a), che la società possa essere ricompresa tra quelle che svolgono attività di produzione di un servizio di interesse generale (SIG). Lo stesso Testo Unico definisce i servizi di interesse generale come le attività di produzione di beni e servizi che non sarebbero svolte dal mercato senza un intervento pubblico o sarebbe svolte a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza.

Si sottolinea, in proposito, che Italcertifer è un organismo notificato alla Commissione Europea e qualificato dall'Agenzia Nazionale per la Sicurezza Ferroviaria e dal Ministero dei Trasporti per svolgere una funzione di tutela della sicurezza dei trasporti pubblici, e quindi di interesse generale, in relazione all'esigenza della verifica di conformità a disposizioni di legge di prodotti e processi.

Dalla scheda di dettaglio, e quindi dai dati di bilancio, non emergono motivi ostativi al mantenimento della partecipazione

<b>Motivazioni</b>
<b>Modalità</b> Analisi dei bilanci della società e monitoraggio dei risultati del piano industriale.
<b>Tempistica</b>



## Anagrafica

Denominazione	<b>PIN</b>
Forma Giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Sede Legale	Piazza G. Ciardi n.25, 59100 Prato

N. Amministratori	5
N. Addetti al 31/12/2020	221

## Attività

La società ha per oggetto e svolge le attività e i servizi utili al capillare trasferimento sul territorio pratese di conoscenze e capacità operative avanzate per le esigenze della Pubblica Amministrazione e delle imprese.

	Quota percentuale detenuta
	27,59%

## Indirizzo strategico

Mantenimento della partecipazione con programma di adeguamento alla natura giuridica di società a partecipazione pubblica

## Motivazioni

La società presenta un fatturato medio e bilanci conformi alle disposizioni dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 175/2016, come analiticamente riportato nella scheda di dettaglio, anche se per l'anno 2020 si registra una perdita d'esercizio.

Per quanto riguarda i requisiti richiesti dal decreto in ordine allo svolgimento di attività ammissibili, si ritiene, sulla base dell'art.4, comma 2, lettera a), che la società possa essere ricompresa tra quelle che svolgono attività di produzione di un servizio di interesse generale (SIG).

Lo stesso Testo Unico definisce, infatti, i servizi di interesse generale come le attività di produzione di beni e servizi che non sarebbero svolte dal mercato senza un intervento pubblico o sarebbe svolte a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza.

La società PIN fornisce il necessario sostegno agli insediamenti didattici e scientifici dell'Università finalizzati al suo decentramento nell'Area Metropolitana, e si presenta come necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ateneo.

Lo svolgimento delle attività svolte dal Pin risulterebbe, pertanto, conforme alla definizione di servizi di interesse generale contenuta nel T.U.

Si è posta, inoltre, la questione che la società vada ricompresa nel novero delle "società a controllo pubblico". Poiché detta interpretazione andrebbe necessariamente condivisa con

tutti gli altri soci che ne fanno parte, l'Università ha richiesto in data 11 giugno 2018 un parere specifico alla Struttura di monitoraggio e controllo delle partecipazioni pubbliche del Ministero dell'Economia e delle Finanze. La risposta del MEF è nel senso di configurare il PIN come una *società a controllo pubblico*.

Conseguentemente, al fine di approfondire le problematiche legate all'applicazione al PIN delle disposizioni del Testo Unico delle società partecipate, è stata istituita con provvedimento prot. n.0187887 del 6 novembre 2018, una apposita commissione, con il compito di disaminare le norme applicabili al caso in questione.

In esito alle formali conclusioni, cui la commissione dovrà pervenire, andranno assunte le conseguenti decisioni in tema di governance del PIN e sulle attività della società, nonché sui rapporti, anche economici, fra Amministrazioni controllanti e società controllata. Decisioni che, correttamente, dovranno essere altresì condivise con gli altri soci del PIN e in particolare con il Comune di Prato che detiene una quota significativa.

Nel corso del 2020 questa attività di verifica e adeguamento ha registrato un rallentamento dovuto a diversi motivi.

In primis è sorta l'esigenza di verificare l'indirizzo di cui sopra alla luce di due più recenti pronunce (Sentenza della Corte dei Conti - Sezioni Riunite in sede giurisdizionale n. 16 del 2019 e Sentenza TAR Marche n. 695 del 2019) che, invece, sembrerebbero non coerenti con la posizione assunta dal MEF. Per altro aspetto la eccezionalità dell'anno passato, con tutte le problematiche e le restrizioni dovute alla pandemia in atto, e la necessità di una concentrazione amministrativa sulle attività non differibili, hanno imposto di rinviare il programma di verifica e adeguamento di cui si era dato atto.

Nel 2021 l'Università ha chiesto al Mef un parere circa la nozione di società a controllo pubblico della società consortile Pin Scarl. La motivazione della richiesta è dovuta alla situazione di società pluripartecipata da soggetti pubblici e soci privati, in cui i soci pubblici detengono la maggioranza delle quote sociali. Da alcuni orientamenti giurisprudenziali (principalmente Corte dei Conti Sez. Riunite sentenza n. 16/2019) emerge l'orientamento che i meri comportamenti concludenti dei soci, a prescindere da un coordinamento formalizzato, non possono ritenersi sufficienti per sostenere che i soci pubblici esercitino un controllo congiunto. Il Mef con nota del 20/10/2021 ha risposto che non è intervenuto alcun mutamento all'orientamento in merito alla nozione di società a controllo pubblico di cui all'art. 2 comma 12 del D. Lgs. 175/2016.

#### **Modalità**

Analisi dei bilanci della società e verifica dell'indirizzo già assunto.

#### **Tempistica**

Considerata l'interlocuzione con il Mef (struttura di monitoraggio), si intende procedere a concordare con gli altri soci pubblici le modalità di gestione della società controllata.

## Anagrafica

Denominazione	<b>Firenze Fiera S.p.a.</b>
Forma Giuridica	Società per azioni
Sede Legale	Piazza Adua, n.1 Firenze

N. Amministratori	5
N. Addetti al 31/12/2020	36

## Attività

La società ha per oggetto l'attività fieristica, congressuale, di promozione economica e sociale ogni altra attività ad essa affine, strumentale o di supporto.

Capitale sociale	Quota sottoscritta	Quota percentuale detenuta
		0,001%

## Indirizzo strategico

Mantenimento della partecipazione

## Motivazioni

In base alle disposizioni del D.Lgs. 175/2016 (art. 4, comma 7) sono ammesse partecipazioni nelle società aventi per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici. La partecipazione dell'Ateneo in tale categoria di società non presenta pertanto problemi di ammissibilità. La società in questione gestisce le principali strutture adibite ad ospitare eventi, congressi, meeting ed esposizioni nella città di Firenze.

Rispetto a tale società è stato modificato l'indirizzo strategico stabilito nel piano 2017, in quanto si è più volte manifestata la necessità per l'Università di avere la disponibilità di spazi con caratteristiche e dimensioni particolari, per la preparazione di eventi di particolare rilevanza per lo svolgimento delle sue attività istituzionali. Nel caso, ad esempio, delle prove a numero programmato, o per l'accesso dei medici alle Scuole di specializzazione di area sanitaria, laddove, su indicazione dello stesso MIUR, si richiedeva la disponibilità di sedi di grandi dimensioni, dotate di postazioni informatiche e capaci di contenere insieme tutti i candidati. In particolare, per tale specifica prova di concorso, l'Università di Firenze ha svolto la funzione di coordinamento della macro-area geografica centro, accogliendo tutti i candidati residenti nelle regioni Toscana e Umbria.

Si sottolinea, inoltre, che la quota di partecipazione dell'Ateneo nella società è meramente simbolica, in quanto corrisponde allo 0,001% del capitale sociale.

Sulla base di tali considerazioni, il Consiglio ritiene di mantenere la quota di partecipazione detenuta nella società Firenze Fiera Spa, avendo anche constatato, come da scheda di dettaglio, la sussistenza dei requisiti dimensionali e relativi ai dati di bilancio.

<b>Modalità</b>
<b>Tempistica</b>

### Anagrafica

Denominazione	<b>E.R.I.C.A. - Evoluzione della Ricerca Industriale nel Comprensorio Apuano - fallita</b>
Forma Giuridica	Società consortile a responsabilità limitata - fallita
Sede Legale	Via Dorsale, 13 - Massa (MS)

N. Amministratori	1 curatore fallimentare
N. Addetti al 31/12/2020	0

### Attività

Capitale sociale	Quota sottoscritta	Quota percentuale detenuta
		0,5%

### Indirizzo strategico

**Attesa della chiusura della procedura concorsuale**

### Motivazioni

La società era già stata posta in liquidazione con atto del 06.09.2011. È stata successivamente dichiarata fallita con sentenza del Tribunale di Massa n.13 del 19.04.2012, in cui è stato nominato curatore fallimentare il dott. Breschi Federico.

Facendo seguito alla nota del MEF - Dipartimento Del Tesoro Direzione VIII Valorizzazione Dell'attivo E Del Patrimonio Pubblico Ufficio VI Prot: DT 111794 - 19/12/2019 è stata inviata al curatore fallimentare formale richiesta di conoscere lo stato attuale della procedura concorsuale e le ragioni per cui non sia stata ancora disposta la chiusura e la cancellazione della società dal registro imprese.

Il curatore ha dato riscontro comunicando in data 15.01.2020 di aver inoltrato l'istanza per la chiusura del fallimento, di cui si attende l'esito.

### Modalità

### Tempistica

## Sezione 2 – Schema delle partecipazioni detenute nelle società Spin-off

<b>NOME PARTECIPAT A</b>	<b>CODICE FISCALE PARTECIPAT A</b>	<b>QUOTA DI PARTECIPAZI ONE</b>	<b>ESITO DELLA RILEVAZION E</b>	<b>NOTE</b>
<b>Di.V.A.L. S.r.l.</b>	06237650483	5.36%		
<b>Fotosintetic a &amp; Microbiologi ca S.r.l.</b>	05451620487	15%		
<b>Giotto Biotech S.r.l.</b>	06188160482	10%		
<b>Probiomedic a S.r.l.</b>	06567850489	5%		

### Anagrafica

Denominazione	<b>Di.V.A.L. S.r.l.</b>
Forma Giuridica	Società a responsabilità limitata
Sede Legale	Via Madonna del Piano, 6 – 50019, Sesto Fiorentino

N. Addetti ETP al 31/12/2020	4.2
------------------------------	-----

### Attività

Ricerca farmaceutica e traslazionale in campo oncologico e onco-ematologico: servizi di sviluppo preclinico a società operanti nel settore biofarmaceutico e a Istituzioni Scientifiche, ricerca per lo sviluppo di nuovi modelli sperimentali a sostegno della attività di servizi e di prodotti biotecnologici basati su piccoli frammenti anticorpali o “nano-anti- corpi”.

Capitale sociale	Prezzo Quota	Quota percentuale detenuta
		5,36%

### Indirizzo strategico

#### **Dismissione delle quote detenute nella società**

### Motivazioni

Società Spin-off costituita da oltre 5 anni (data costituzione 02/03/2012)

### Modalità

#### Modalità

L'Università di Firenze, dopo aver espletato una procedura competitiva per la vendita delle quote societarie di sua proprietà, come da deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 26/07/2019 e del 30/04/2020, con esito infruttifero, ha esercitato il diritto di recesso dandone comunicazione alla società.

Ad oggi il diritto di recesso è stato accettato dalla società e si è in attesa della determinazione della quota da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda, per procedere successivamente alla alienazione.

### Anagrafica

Denominazione	<b>Fotosintetica &amp; Microbiologica S.r.l.</b>
Forma Giuridica	Società a responsabilità limitata
Sede Legale	Via della Robbia 54 - Firenze

N. Addetti ETP al 31/12/2020	2.6
------------------------------	-----

### Attività

Attività di consulenza sulla coltura delle microalghe e sulle loro applicazioni nei settori agro-ambientale (acquacoltura, alimenti, mangimi, ecc.), delle energie rinnovabili e della nutraceutica.

Capitale sociale	Prezzo Quota	Quota percentuale detenuta
		15,00%

### Indirizzo strategico

**Dismissione delle quote detenute nella società**

### Motivazioni

Società Spin-off costituita da oltre 5 anni (data costituzione 28/07/2004)

### Modalità

Come da deliberazione del CdA del 26/07/2019.  
L'Università di Firenze sta procedendo all'adeguamento della valutazione della propria quota di partecipazione a seguito dell'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2020. All'esito di ciò sarà espletata una procedura competitiva per la vendita delle suddette quote societarie



### Anagrafica

Denominazione	<b>Giotto Biotech S.r.l.</b>
Forma Giuridica	Società a responsabilità limitata
Sede Legale	Via Madonna del Piano, 6 – 50019, Sesto Fiorentino

N. Addetti ETP al 31/12/2020	8.22
------------------------------	------

### Attività

Giotto Biotech mira a contribuire allo sviluppo delle scienze biomediche fornendo prodotti e servizi abilitanti, con un'attenzione particolare alle tecnologie complementari alla risonanza magnetica nucleare (NMR). Mira a fornire un'offerta completa di materiali fondamentali "grezzi" necessari per la ricerca nel campo delle scienze biomediche a produzione custom, consulenza e servizi.

Capitale sociale	Prezzo Quota	Quota percentuale detenuta
		10,00%

### Indirizzo strategico

**Dismissione delle quote detenute nella società**

### Motivazioni

Società Spin-off costituita da oltre 5 anni (data costituzione 15/09/2011)

### Modalità

L'Università degli Studi di Firenze, ha posto in essere una procedura di dismissione delle quote di cui è titolare nella compagine sociale della Giotto Biotech srl, in virtù di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione in occasione dell'approvazione del Piano di razionalizzazione delle società partecipate dall'Ateneo, approvato nella seduta del 14-28 settembre 2017, e come ulteriormente specificato e deliberato nelle successive sedute del Consiglio di Amministrazione del 29 ottobre 2018, del 26 luglio 2019, del 26 settembre 2019 e del 30 aprile 2020.

La procedura competitiva per la vendita delle quote societarie è andata deserta e l'Università ha esercitato il diritto di recesso ai sensi della legge speciale in materia di partecipazioni pubbliche, dandone comunicazione alla società in data 10.05.2021.

Il diritto di recesso è stato contestato dalla società in data 09.06.2021 e l'Università ha replicato a tali contestazioni in data 30.11.2021.

### Anagrafica

Denominazione	<b>Probiomedica S.r.l.</b>
Forma Giuridica	Società a responsabilità limitata
Sede Legale	Via di Santo Spirito 14 – 50125 Firenze

N. Addetti ETP al 31/12/2019	0
------------------------------	---

### Attività

Probiomedica sviluppa nuove tecnologie per la salute umana tramite soluzioni progettate a partire dalla combinazione delle conoscenze in ambito fotonico, robotico, ingegneristico e biologico.

Capitale sociale	Prezzo Quota	Quota percentuale detenuta
		5%

### Indirizzo strategico

**Dismissione delle quote detenute nella società**

### Motivazioni

Società Spin-off costituita da oltre 5 anni (data costituzione 27/02/2015)

### Modalità

L'Università di Firenze ha avviato la procedura competitiva per la vendita delle quote societarie di sua proprietà così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 23/12/2020. Il 10/11/2021 è stata pubblicata la determina di indizione dell'avviso pubblico per manifestazione di interesse per l'acquisto dell'intera quota della società Probiomedica srl. La procedura, che scadeva il 02/12/2021, è andata deserta. L'Università procederà a breve ad esercitare il diritto di recesso.

All. 5



## ***Patrimonio della PA***

**REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI**

**da approvarsi entro il 31/12/2021**

**(Art. 20, c. 1, TUSP)**

***SCHEDA DI RILEVAZIONE***

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	00658210489
Denominazione	<b>Azienda Agricola Montepaldi Srl</b>
Anno di costituzione della società	
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato della società	Scegliere un elemento.
Anno di inizio della procedura <sup>(1)</sup>	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati <sup>(2)</sup>	
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) <sup>(2)</sup>	
La società è un GAL <sup>(2)</sup>	

#### SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Firenze
Comune	San Casciano Val di Pesa
CAP*	50026
Indirizzo*	Via di Montepaldi 12
Telefono*	
FAX*	
Email*	

\* campo con compilazione facoltativa

#### SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	1.21
Peso indicativo dell'attività %	100%
Attività 2*	
Peso indicativo dell'attività %*	
Attività 3*	
Peso indicativo dell'attività %*	
Attività 4*	
Peso indicativo dell'attività %*	

\* campo con compilazione facoltativa

#### ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato <sup>(3)</sup>	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare <sup>(3)</sup>	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato <sup>(3)</sup>	

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	<input type="text" value="no"/>
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	<input type="text" value="no"/>
Riferimento normativo atto esclusione <sup>(4)</sup>	

(1) Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

(2) Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

#### DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2020
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	9
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	31.200
Numero dei componenti dell'organo di controllo	5
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	14.700

NOME DEL CAMPO	2020	2019	2018	2017	2016
Approvazione bilancio	<input type="text" value="sì"/>	<input type="text" value="sì"/>	<input type="text" value="sì"/>	<input type="text" value="sì"/>	<input type="text" value="Si"/>
Risultato d'esercizio	337.731 -	260.885 -	320.267-	959.131-	37.132

#### 1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)".

NOME DEL CAMPO	2020	2019	2018
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	586.737	891.223	317.506
A5) Altri Ricavi e Proventi	129.769	134.348	98.380
di cui Contributi in conto esercizio	101.906	104.392	57.601

#### QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta <sup>(5)</sup>	100%
Codice Fiscale Tramite <sup>(6)</sup>	
Denominazione Tramite (organismo) <sup>(6)</sup>	
Quota detenuta dalla Tramite nella società <sup>(7)</sup>	

(3) Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

(4) Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultimatramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

(5) Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

#### QUOTA DI POSSESSO - TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	Scegliere un elemento.

#### INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	<input type="text" value="Sì"/>
Società controllata da una quotata	<input type="text" value="No"/>
CF della società quotata controllante <sup>(8)</sup>	
Denominazione della società quotata controllante <sup>(8)</sup>	

(6) Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "sì"

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	<input type="text" value="Sì"/>
Attività svolta dalla Partecipata	gestione di aziende agricole con funzioni didattiche costituite da Univers
Descrizione dell'attività	
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato <sup>(9)</sup>	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	<input type="text" value="no"/>
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	<input type="text" value="no"/>
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	<input type="text" value="no"/>
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) <sup>(10)</sup>	<input type="text" value="si"/>
Esito della revisione periodica	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione) <sup>(11)</sup>	cessione della partecipazione a titolo oneroso
Termine previsto per la razionalizzazione <sup>(11)</sup>	
Note *	



## ***Patrimonio della PA***

### **REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI**

**da approvarsi entro il 31/12/2020**

**(Art. 20, c. 1, TUSP)**

***SCHEDA DI RILEVAZIONE***

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione	
Codice Fiscale	05344720486	
Denominazione	<b>CET Scrl Società consortile Energia Toscana</b>	
Anno di costituzione della società		
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata	
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.	
Altra forma giuridica		
Stato della società	Scegliere un elemento.	
Anno di inizio della procedura <sup>(1)</sup>		
Società con azioni quotate in mercati regolamentati <sup>(2)</sup>		
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) <sup>(2)</sup>		
La società è un GAL <sup>(2)</sup>		

#### SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione	
Stato	Italia	
Provincia	Firenze	
Comune	Firenze	
CAP*	50129	
Indirizzo*	Piazza Indipendenza 16	
Telefono*		
FAX*		
Email*		

\* campo con compilazione facoltativa

#### SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione	
Attività 1	35.1	
Peso indicativo dell'attività %	100%	
Attività 2*		
Peso indicativo dell'attività %*		
Attività 3*		
Peso indicativo dell'attività %*		
Attività 4*		
Peso indicativo dell'attività %*		

\* campo con compilazione facoltativa

#### ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione	
Società in house	no	
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato <sup>(3)</sup>	no	
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016		
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1, c. 4, lett. A)	no	
Riferimento normativo società di diritto singolare <sup>(3)</sup>		
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no	
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato <sup>(3)</sup>		



NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	<input type="text" value="no"/>
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	<input type="text" value="no"/>
Riferimento normativo atto esclusione <sup>(4)</sup>	

(1) Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

(2) Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

#### DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2018
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	10
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	0
Numero dei componenti dell'organo di controllo	1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	0

NOME DEL CAMPO	2020	2019	2018	2017	2016
Approvazione bilancio	<input type="text" value="sì"/>	<input type="text" value="sì"/>	<input type="text" value="sì"/>	<input type="text" value="sì"/>	<input type="text" value="Si"/>
Risultato d'esercizio	98.638	143.219	154.022	224.315	17.348

#### 1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)".

NOME DEL CAMPO	2020	2019	2018
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.567.356	1.677.402	1.834.839
A5) Altri Ricavi e Proventi	27.690	9.432	28.840
di cui Contributi in conto esercizio		-	3.954

#### QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta <sup>(5)</sup>	7,171%
Codice Fiscale Tramite <sup>(6)</sup>	
Denominazione Tramite (organismo) <sup>(6)</sup>	
Quota detenuta dalla Tramite nella società <sup>(7)</sup>	

(3) Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

(4) Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

(5) Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

#### QUOTA DI POSSESSO - TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	Scegliere un elemento.

**INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	<input type="text" value="Sì"/>
Società controllata da una quotata	<input type="text" value="No"/>
CF della società quotata controllante <sup>(8)</sup>	
Denominazione della società quotata controllante <sup>(8)</sup>	

(6) Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "sì"

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	<input type="text" value="Sì"/>
Attività svolta dalla Partecipata	servizi di committenza (Art. 4, c. 2, lett. e)
Descrizione dell'attività	
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato <sup>(9)</sup>	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	<input type="text" value="no"/>
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	<input type="text" value="no"/>
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	<input type="text" value="no"/>
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) <sup>(10)</sup>	<input type="text" value="no"/>
Esito della revisione periodica	<input type="text" value="mantenimento senza interventi"/>
Modalità (razionalizzazione) <sup>(11)</sup>	
Termine previsto per la razionalizzazione <sup>(11)</sup>	
Note *	



## ***Patrimonio della PA***

**REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI**

**da approvarsi entro il 31/12/2021**

**(Art. 20, c. 1, TUSP)**

***SCHEDA DI RILEVAZIONE***

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione	
Codice Fiscale	05127870482	
Denominazione	<b>Italcertifer Istituto Italiano di Ricerca e di Certificazione Ferroviaria</b>	
Anno di costituzione della società		
Forma giuridica	Società per azioni	<input type="text"/>
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.	
Altra forma giuridica		
Stato della società	Scegliere un elemento.	
Anno di inizio della procedura <sup>(1)</sup>		
Società con azioni quotate in mercati regolamentati <sup>(2)</sup>		
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) <sup>(2)</sup>		
La società è un GAL <sup>(2)</sup>		

#### SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione	
Stato	Italia	<input type="text"/>
Provincia	Firenze	
Comune	Firenze	
CAP*	50126	
Indirizzo*	Piazza della Stazione 45	
Telefono*		
FAX*		
Email*		

\* campo con compilazione facoltativa

#### SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione	
Attività 1	71.20.21	
Peso indicativo dell'attività %	100%	
Attività 2*		
Peso indicativo dell'attività %*		
Attività 3*		
Peso indicativo dell'attività %*		
Attività 4*		
Peso indicativo dell'attività %*		

\* campo con compilazione facoltativa\_

#### ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione	
Società in house	no	<input type="text"/>
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato <sup>(3)</sup>	no	<input type="text"/>
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016		
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no	<input type="text"/>
Riferimento normativo società di diritto singolare <sup>(3)</sup>		
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no	<input type="text"/>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato <sup>(3)</sup>	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	<input type="text" value="no"/>
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	<input type="text" value="no"/>
Riferimento normativo atto esclusione <sup>(4)</sup>	

(1) Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

(2) Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

#### DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2020
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	166
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	192.268
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	18900

NOME DEL CAMPO	2020		2019		2018		2017		2016	
Approvazione bilancio	<input type="text" value="sì"/>		<input type="text" value="sì"/>		<input type="text" value="sì"/>		<input type="text" value="sì"/>		<input type="text" value="sì"/>	
Risultato d'esercizio	2.904.709		2.862.860		1.987.819		1.881.090		1.481.502	

#### 1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)".

NOME DEL CAMPO	2020	2019	2018
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	16.857.688		18.428.442
A5) Altri Ricavi e Proventi	449.791		32.200
di cui Contributi in conto esercizio	2.292		

#### QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta <sup>(5)</sup>	8,33%
Codice Fiscale Tramite <sup>(6)</sup>	
Denominazione Tramite (organismo) <sup>(6)</sup>	
Quota detenuta dalla Tramite nella società <sup>(7)</sup>	

(3) Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

(4) Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

(5) Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

#### QUOTA DI POSSESSO - TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	Scegliere un elemento.

#### INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	<input type="text" value="Sì"/>
Società controllata da una quotata	<input type="text" value="No"/>
CF della società quotata controllante <sup>(8)</sup>	
Denominazione della società quotata controllante <sup>(8)</sup>	

(6) Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "sì"

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	<input type="text" value="Sì"/>
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato <sup>(9)</sup>	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	<input type="text" value="no"/>
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	<input type="text" value="no"/>
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	<input type="text" value="no"/>
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) <sup>(10)</sup>	<input type="text" value="no"/>
Esito della revisione periodica	<input type="text" value="mantenimento senza interventi"/>
Modalità (razionalizzazione) <sup>(11)</sup>	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione <sup>(11)</sup>	
Note *	

(7) Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett.c)".

(8) Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

(9) Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".

\* Campo con compilazione facoltativa.



## ***Patrimonio della PA***

### **REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI**

**da approvarsi entro il 31/12/2021**

**(Art. 20, c. 1, TUSP)**

***SCHEDA DI RILEVAZIONE***

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione	
Codice Fiscale	01633710973	
Denominazione	<b>PIN Scrl Servizi Didattici e Scientifici per l'Università di Firenze</b>	
Anno di costituzione della società		
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata	
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.	
Altra forma giuridica		
Stato della società	Scegliere un elemento.	
Anno di inizio della procedura <sup>(1)</sup>		
Società con azioni quotate in mercati regolamentati <sup>(2)</sup>		
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) <sup>(2)</sup>		
La società è un GAL <sup>(2)</sup>		

#### SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione	
Stato	Italia	
Provincia	Prato	
Comune	Prato	
CAP*	59100	
Indirizzo*	Piazza G. Ciardi n.25	
Telefono*		
FAX*		
Email*		

\* campo con compilazione facoltativa

#### SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	85.4
Peso indicativo dell'attività %	100%
Attività 2*	
Peso indicativo dell'attività %*	
Attività 3*	
Peso indicativo dell'attività %*	
Attività 4*	
Peso indicativo dell'attività %*	

\* campo con compilazione facoltativa

#### ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione	
Società in house	no	
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato <sup>(3)</sup>	no	
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016		
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1, c. 4, lett. A)	no	
Riferimento normativo società di diritto singolare <sup>(3)</sup>		
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no	
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato <sup>(3)</sup>		



NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	<input type="text" value="no"/>
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	<input type="text" value="no"/>
Riferimento normativo atto esclusione <sup>(4)</sup>	

(1) Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

(2) Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

#### DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2020
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	221
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	32.218
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	11.648

NOME DEL CAMPO	2020		2019		2018		2017		2016	
	sì		sì		sì		sì		sì	
Approvazione bilancio										
Risultato d'esercizio	1.318 -		42.599		71.413		128.550-		119.143-	

#### 1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)".

NOME DEL CAMPO	2020	2019	2018
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.456.163	5.826.984	6.115.081
A5) Altri Ricavi e Proventi	71.815	79.724	70.953
di cui Contributi in conto esercizio	45.912	35.912	35.912

#### QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta <sup>(5)</sup>	27,59%
Codice Fiscale Tramite <sup>(6)</sup>	
Denominazione Tramite (organismo) <sup>(6)</sup>	
Quota detenuta dalla Tramite nella società <sup>(7)</sup>	

(3) Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

(4) Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

(5) Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

#### QUOTA DI POSSESSO - TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	Scegliere un elemento.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	<input type="text" value="Sì"/>
Società controllata da una quotata	<input type="text" value="No"/>
CF della società quotata controllante <sup>(8)</sup>	
Denominazione della società quotata controllante <sup>(8)</sup>	

(6) Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "sì"

I campi sottostanti non devono essere compilati se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento e/o la società partecipata è controllata da una società quotata.

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	<input type="text" value="Sì"/>
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato <sup>(9)</sup>	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	<input type="text" value="no"/>
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	<input type="text" value="no"/>
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	<input type="text" value="no"/>
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) <sup>(10)</sup>	<input type="text" value="no"/>
Esito della revisione periodica	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione) <sup>(11)</sup>	mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della
Termine previsto per la razionalizzazione <sup>(11)</sup>	
Note *	

(7) Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett.c)".

(8) Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

(9) Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".

\* Campo con compilazione facoltativa.



## ***Patrimonio della PA***

### **REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI**

**da approvarsi entro il 31/12/2020**

**(Art. 20, c. 1, TUSP)**

***SCHEDA DI RILEVAZIONE***

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	04933280481
Denominazione	<b>Firenze Fiera S.p.a.</b>
Anno di costituzione della società	
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato della società	Scegliere un elemento.
Anno di inizio della procedura <sup>(1)</sup>	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati <sup>(2)</sup>	
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) <sup>(2)</sup>	
La società è un GAL <sup>(2)</sup>	

#### SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Firenze
Comune	Firenze
CAP*	50129
Indirizzo*	Piazza Adua n.1
Telefono*	
FAX*	
Email*	

\* campo con compilazione facoltativa

#### SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	82.3
Peso indicativo dell'attività %	100%
Attività 2*	
Peso indicativo dell'attività %*	
Attività 3*	
Peso indicativo dell'attività %*	
Attività 4*	
Peso indicativo dell'attività %*	

\* campo con compilazione facoltativa

#### ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato <sup>(3)</sup>	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare <sup>(3)</sup>	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato <sup>(3)</sup>	

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	<input type="text" value="no"/>
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	<input type="text" value="no"/>
Riferimento normativo atto esclusione <sup>(4)</sup>	

(1) Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

(2) Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

#### DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2020
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	36
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	57.000
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	17.436

NOME DEL CAMPO	2020	2019	2018	2017	2016
Approvazione bilancio	<input type="text" value="sì"/>	<input type="text" value="sì"/>	<input type="text" value="sì"/>	<input type="text" value="sì"/>	
Risultato d'esercizio	3.616.686 -	191.975	536.000	2.472.719	233.879

#### 1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)".

NOME DEL CAMPO	2020	2019	2018
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.316.880	18.437.744	16.885.704
A5) Altri Ricavi e Proventi	1.789.418	669.789	1.621.376
di cui Contributi in conto esercizio	1.170.504	12.488	

#### QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta <sup>(5)</sup>	0,001%
Codice Fiscale Tramite <sup>(6)</sup>	
Denominazione Tramite (organismo) <sup>(6)</sup>	
Quota detenuta dalla Tramite nella società <sup>(7)</sup>	

(3) Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

(4) Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

(5) Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

#### QUOTA DI POSSESSO - TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	Scegliere un elemento.

**INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	<input type="text" value="Sì"/>
Società controllata da una quotata	<input type="text" value="No"/>
CF della società quotata controllante <sup>(8)</sup>	
Denominazione della società quotata controllante <sup>(8)</sup>	

(6) Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "sì"

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	<input type="text" value="Sì"/>
Attività svolta dalla Partecipata	gestione di spazi fieristici e organizzazione di eventi fieristici (Art. 4, c. 7)
Descrizione dell'attività	
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato <sup>(9)</sup>	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	<input type="text" value="no"/>
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	<input type="text" value="no"/>
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	<input type="text" value="no"/>
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) <sup>(10)</sup>	<input type="text" value="no"/>
Esito della revisione periodica	<input type="text" value="mantenimento senza interventi"/>
Modalità (razionalizzazione) <sup>(11)</sup>	<input type="text" value="Scegliere un elemento."/>
Termine previsto per la razionalizzazione <sup>(11)</sup>	
Note *	



## ***Patrimonio della PA***

### **REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI**

**da approvarsi entro il 31/12/2020**

**(Art. 20, c. 1, TUSP)**

***SCHEDA DI RILEVAZIONE***

**DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione	
Codice Fiscale	00571670454	
Denominazione	E.R.I.C.A. - Evoluzione della Ricerca Industriale nel Comprensorio Apuano	
Anno di costituzione della società		
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata	
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.	
Altra forma giuridica		
Stato della società	Sono in corso procedure concorsuali (fallimento, amministrazione straordinaria)	
Anno di inizio della procedura <sup>(1)</sup>	2012	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati <sup>(2)</sup>		
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) <sup>(2)</sup>		
La società è un GAL <sup>(2)</sup>		

**SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione	
Stato	Italia	
Provincia	Massa-Carrara	
Comune	Massa	
CAP*		
Indirizzo*	Via Dorsale, 13	
Telefono*		
FAX*		
Email*		

**SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	71.20.1
Peso indicativo dell'attività %	100%
Attività 2*	
Peso indicativo dell'attività %*	
Attività 3*	
Peso indicativo dell'attività %*	
Attività 4*	
Peso indicativo dell'attività %*	

**ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione	
Società in house	no	
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato <sup>(3)</sup>	no	
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016		
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no	
Riferimento normativo società di diritto singolare <sup>(3)</sup>		
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no	



NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato <sup>(3)</sup>	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	<input type="text" value="no"/>
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	<input type="text" value="no"/>
Riferimento normativo atto esclusione <sup>(4)</sup>	

#### DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2018
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	
Numero dei componenti dell'organo di controllo	
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017	2016	2015
Approvazione bilancio					
Risultato d'esercizio					

#### 1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)".

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			

#### QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta <sup>(5)</sup>	0,5%
Codice Fiscale Tramite <sup>(6)</sup>	
Denominazione Tramite (organismo) <sup>(6)</sup>	
Quota detenuta dalla Tramite nella società <sup>(7)</sup>	

#### QUOTA DI POSSESSO - TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	Scegliere un elemento.

**INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	<input type="text" value="Sì"/>
Società controllata da una quotata	<input type="text" value="No"/>
CF della società quotata controllante <sup>(8)</sup>	
Denominazione della società quotata controllante <sup>(8)</sup>	

(1) Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "sì"

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	<input type="text" value="No"/>
Attività svolta dalla Partecipata	nessuna attività
Descrizione dell'attività	
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato <sup>(9)</sup>	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	<input type="text" value="no"/>
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	<input type="text" value="no"/>
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	<input type="text" value="no"/>
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) <sup>(10)</sup>	<input type="text" value="no"/>
Esito della revisione periodica	<input type="text" value="mantenimento senza interventi"/>
Modalità (razionalizzazione) <sup>(11)</sup>	<input type="text" value="mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della"/>
Termine previsto per la razionalizzazione <sup>(11)</sup>	<b>Non prevedibile</b>
Note *	<b>Attesa della chiusura della procedura concorsuale</b>

## RELAZIONE

SULL' ATTUAZIONE DELLE MISURE ADOTTATE NEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE  
DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE DELL'UNIVERSITÀ DI FIRENZE,  
AI SENSI DELL'ART. 20 COMMA 4° DEL D.LGS.175 DEL 2016

**ATTUAZIONE DELLE MISURE  
PREVISTE NEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA AL 31.12.2017**

<b>PARTECIPAZIONE 1</b>	<b>Azienda Agricola di Montepaldi srl</b>
-------------------------	---

<b>Interventi programmati</b>	<b>Stato di attuazione</b>
Piano di risanamento; eventuale dismissione di tutte o parte delle quote se il piano non risultasse attuabile	Il 31/12/2020 è scaduto il piano di risanamento aziendale. Dopo che il Cda ha approvato la stima aggiornata del valore delle quote dell'azienda si è proceduto alla pubblicazione di avviso per manifestazione di interesse all'acquisto delle quote al quale non sono state presentate offerte. L'amministratore unico di Montepaldi conferma la prospettiva di continuità aziendale fino al 31/12/2021.
<b>Modalità di attuazione prevista</b>	L'Università ha chiesto un parere alla Struttura di Monitoraggio e Controllo delle Partecipazioni pubbliche del Mef circa la possibilità di prevedere un successivo piano di risanamento aziendale, oppure se stabilire un maggior termine rispetto a quello previsto nel piano di risanamento 2018-20 per il raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario della società. Il Mef risponde che la Struttura non può sostituirsi all'organo amministrativo della società e all'ente pubblico socio nella valutazione di operazioni che riguardano il compimento di interventi gestionali nella stessa. Per il momento l'Università ha chiesto all'amministratore un aggiornamento sulla situazione di continuità e liquidità aziendale.

<b>PARTECIPAZIONE 2</b>	<b>CET Società Consortile Energia Toscana srl</b>
-------------------------	---

<b>Interventi programmati</b>	<b>Stato di attuazione</b>
Piano industriale per assicurare la crescita del fatturato e il perseguimento di un equilibrio economico-finanziario tendenziale	Dal bilancio 2020 è emerso un aumento importante dei ricavi delle vendite e delle prestazioni rispetto al 2019, e contestualmente un aumento dei costi per servizi. Non emergono criticità.

<b>Modalità di attuazione prevista</b>	
Prosecuzione del medesimo piano	

<b>PARTECIPAZIONE 3</b>	<b>Italcertifer Istituto Italiano di Ricerca e di Certificazione Ferroviaria spa</b>
-------------------------	--

<b>Interventi programmati</b>	<b>Stato di attuazione</b>
Nessuno	
<b>Modalità di attuazione prevista</b>	

<b>PARTECIPAZIONE 4</b>	<b>PIN scrl</b>
-------------------------	-----------------

<b>Interventi programmati</b>	<b>Stato di attuazione</b>
Adeguamento alla natura giuridica di società a controllo pubblico	<p>Con nota prot. 186237 del 09/07/2021 l'Università ha chiesto al Mef un parere circa la nozione di società a controllo pubblico della società consortile Pin Scrl. La motivazione della richiesta è dovuta alla situazione di società pluripartecipata da soggetti pubblici e soci privati, in cui i soci pubblici detengono la maggioranza delle quote sociali. E quindi la necessità di comprendere se a detta società si debba applicare la nozione di "società a controllo pubblico" ai sensi del D. Lgs. 175/2016 o meno. Da alcuni orientamenti giurisprudenziali (principalmente Corte dei Conti Sez. Riunite sentenza n. 16/2019) emerge l'orientamento che i meri comportamenti concludenti dei soci, a prescindere da un coordinamento formalizzato, non possono ritenersi sufficienti per sostenere che i soci pubblici esercitino un controllo congiunto. Quindi si ritiene che nel caso del Pin la qualificazione di società a controllo pubblico non pare ravvisabile dato che lo Statuto e i patti parasociali non prevedono alcunché in merito a forme di coordinamento istituzionale dell'azione dei soci pubblici con riferimento alle espressioni di voto per le scelte strategiche sull'attività dell'ente. Il Mef con nota del 20/10/2021 ha</p>

	risposto che non è intervenuto alcun mutamento all'orientamento in merito alla nozione di società a controllo pubblico di cui all'art. 2 comma 12 del D. Lgs. 175/2016.
<b>Modalità di attuazione prevista</b>	Considerata l'interlocuzione con il Mef (struttura di monitoraggio), occorre quindi concordare con gli altri soci pubblici le modalità di gestione della società controllata.

<b>PARTECIPAZIONE 5</b>	<b>Firenze Fiera S.p.a.</b>
-------------------------	-----------------------------

<b>Interventi programmati</b>	<b>Stato di attuazione</b>
Nessuno	
<b>Modalità di attuazione prevista</b>	

#### **SPIN OFF**

	<b>Di.V.A.L. S.r.l.</b>
--	-------------------------

<b>Interventi programmati</b>	<b>Stato di attuazione</b>
Dismissione	È stato pubblicato a luglio 2020 un avviso pubblico per manifestazione di interesse all'acquisto della partecipazione sociale, al quale non è seguita alcuna effettiva presentazione di offerta economica. L'Università ha esercitato il diritto di recesso che è stato accettato dalla società; al momento siamo in attesa di conoscere il valore di liquidazione della quota del capitale sociale.

	<b>Giotto Biotech S.r.l.</b>
--	------------------------------

<b>Interventi programmati</b>	<b>Stato di attuazione</b>
Dismissione	È stato pubblicato a luglio 2020 un avviso pubblico per manifestazione di interesse all'acquisto della partecipazione sociale, al quale non è seguita alcuna effettiva presentazione di offerta economica.

	L'Università ha esercitato il diritto di recesso in data 10/05/2021; ne è seguita nota di contestazione da parte di Giotto Biotech (09/06/2021) e successiva risposta a detta nota in data 30/11/2021.

	<b>Fotosintetica &amp; Microbiologica S.r.l.</b>
--	--

<b>Interventi programmati</b>	<b>Stato di attuazione</b>
Dismissione	Con delibera del 29/11/2020 è stato approvato il valore della partecipazione nella società spin – off , determinato secondo i criteri dell'art. 2437 ter comma 2 del c.c.. L'Università di Firenze sta procedendo all'adeguamento della valutazione della propria quota di partecipazione a seguito dell'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2020. All'esito di ciò sarà espletata una procedura competitiva per la vendita delle suddette quote societarie

	<b>Probiomedica S.r.l.</b>
--	----------------------------

<b>Interventi programmati</b>	<b>Stato di attuazione</b>
Dismissione delle quote	E' stato pubblicato l'avviso pubblico per la manifestazione di interesse per l'acquisto dell'intera quota della società, con scadenza 02/12/2021, come disposto dal Cda del 26/02/2021. Considerato che l'avviso è andato deserto, l'Università comunicherà di esercitare il diritto di recesso.



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

All. 7

# Piano Strategico di Ateneo 2022-2024 BOZZA



## PIANO STRATEGICO

- Il Piano strategico è l'atto di indirizzo politico attraverso il quale si individuano e definiscono **finalità, obiettivi strategici e di base**
- Attraverso il Piano strategico l'Ateneo afferma la propria identità, dichiarando che cosa vuole essere e comunicando ai portatori di interesse (stakeholder) le proprie **strategie**, gli **obiettivi** e le **azioni** per raggiungerli.
- Il Piano strategico permette di disegnare gli scenari a **medio e lungo termine dell'impatto sulla società**, attraverso le tre missioni accademiche istituzionali: la **didattica**, la **ricerca**, il **trasferimento delle conoscenze e l'innovazione nella società**.
- La realizzazione del Piano Strategico si fonda su **un'idea inclusiva, condivisa, sostenibile e responsabile dell'Ateneo**;
- La volontà di contribuire alla realizzazione degli obiettivi strategici deve interessare e coinvolgere **tutte le componenti del sistema universitario**;
- L'intervallo temporale del Piano Strategico (2022-2024) copre una buona parte dell'attuazione del **Piano Nazionale di Ricerca (PNR)** e di **Horizon Europe** oltre che il **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)**.



## L'ATENEO IN BREVE

- 55000 studenti
- **1800** ricercatori,
- 21 dipartimenti di area **biomedica, scientifica, tecnologica, umanistica** e della **formazione** e delle **scienze sociali**, nove dei quali, distribuiti su diverse aree, sono risultati **Dipartimenti di Eccellenza** a seguito del bando ministeriale.
- 7% di studenti internazionali iscritti
- 10 Scuole
- 60 Corsi di LT; 78 LM, 9 LMCU, 56 Corsi di specializzazione; 78 Master, 36 Corsi di Perfezionamento; 11 Aggiornamento professionale
- 5 Società Partecipate
- 54 Spin-Off accademici
- 19 Centri di servizio
- Sistema Museale di Ateneo
- Sistema Bibliotecario di Ateneo
- 36 Dottorati di Ricerca, di cui 13 Dottorati regionali Pegaso e 6 Internazionali

## ANALISI DI CONTESTO

Il primo passo nella creazione del Piano strategico è l'analisi del contesto **interno ed esterno**:

- analisi delle **missioni dell'Ateneo** con particolare attenzione al potenziamento delle attività istituzionali primarie: didattica, ricerca e terza missione;
- analisi del **posizionamento comparativo** (contesto nazionale e internazionale) in funzione dei risultati conseguiti nel recente passato;
- analisi dei **principali riscontri** formulati dai soggetti preposti alla valutazione interna ed esterna;
- esame delle proiezioni di bilancio e della **sostenibilità economica di medio e lungo periodo**;
- analisi interna dei **punti di forza e debolezza** e analisi esterna di **opportunità e rischi** (analisi SWOT).

## STRUTTURA DEL PIANO STRATEGICO

- Visione e Missione
- Individuazione di Macro-obiettivi e Obiettivi,
- Definizione delle Strategie
- Definizione degli obiettivi strategici e di base, in coerenza con quanto emerso durante le fasi di analisi e consultazione delle strutture dipartimentali;
- Definizione delle azioni e degli indicatori di risultato
- Prima definizione delle misure economiche di sostegno agli obiettivi.



## MISSIONE

### L'Ateneo di Firenze:

- promuove e sviluppa la ricerca e l'alta formazione operando anche per una didattica innovativa e inclusiva
- contribuisce in modo fondamentale al progresso tecnologico, alle sfide della società e alla crescita sociale, culturale ed economica del territorio, del Paese e della comunità internazionale

## VISIONE

### L'Ateneo di Firenze:

- mira a consolidare la sua dimensione di Ateneo di eccellenza con un elevato posizionamento ed attrattività a livello nazionale e internazionale in missioni e aree di intervento quali:
  - formazione di cittadini competenti e responsabili, dando valore alla didattica per rispondere alle nuove sfide della società, del lavoro e della tecnologia
  - sviluppo di una ricerca di elevata qualità internazionale per rispondere alle nuove sfide globali e per contribuire alla crescita del territorio e all'impatto sulla società civile dialogando con le istituzioni e le imprese, promuovendo la divulgazione scientifica e le iniziative culturali
  - sviluppo del benessere e della democrazia attraverso il trasferimento dei risultati della ricerca e favorendo un ambiente collaborativo, aperto al dialogo, inclusivo, attento a promuovere la crescita personale e professionale
  - potenziamento delle politiche di inclusione dell'Ateneo favorendo la crescita sostenibile in linea con la strategia di sviluppo espressa dall'Agenda 2030 dell'ONU, le priorità della Politica di coesione UE 2021-2027 e le linee strategiche del PNRR

## VALORI

- RESPONSABILITÀ
- TRASPARENZA E LEGALITÀ
- AUTONOMIA E PARTECIPAZIONE DI TUTTO L'ATENEO COME COMUNITÀ
- COMPETENZA/ECCELLENZA
- INNOVAZIONE TECNOLOGICA E DIGITALE
- TUTELA DEL DIRITTO ALLO STUDIO
- FORMAZIONE CONTINUA
- PLURALITÀ' E ATTENZIONE AL CONTRIBUTO DELLE DIVERSE DISCIPLINE
- INTERNAZIONALIZZAZIONE E COOPERAZIONE
- UNIVERSITÀ PUBBLICA CON IL TERRITORIO E PER IL TERRITORIO
- INCLUSIONE
- TUTELA DELLA SALUTE
- VALUTAZIONE per il miglioramento continuo
- COERENZA tra Piano Strategico e Piano delle Performance del personale docente, ricercatore, tecnico e amministrativo

# Analisi di Posizionamento

Punti di Forza	Punti di Debolezza
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Diversificazione dei saperi nella ricerca e nella didattica</li> <li>● Reputazione internazionale</li> <li>● Ricchezza del patrimonio storico, architettonico e culturale</li> <li>● Sistema di qualità efficace</li> <li>● Baricentro di ecosistema dell'innovazione</li> <li>● Innovazione metropolitana</li> <li>● Capitale umano</li> <li>● Equilibrio economico</li> <li>● Collegamento con gli obiettivi di sviluppo sostenibile e altre agende internazionali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Andamento lento delle carriere studenti e tasso di abbandono</li> <li>● Scarsa attrattività delle LM</li> <li>● Servizi agli studenti non in linea con standard internazionali</li> <li>● Disparità di genere in alcune aree</li> <li>● Incapacità di attrarre staff internazionale</li> <li>● Inefficienze procedurali</li> <li>● Ridotta Visibilità locale/regionale e internazionale</li> <li>● Dimensione e necessità di adattamento del Patrimonio Edilizio</li> <li>● Rete Alumni non presente</li> <li>● Discontinua attrattività internazionale dell'offerta formativa</li> </ul>
Opportunità	Minacce
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Nuovi bisogni professionali e sociali emergenti</li> <li>● Nuove potenzialità dell'innovazione didattica</li> <li>● Potenzialità di servizi di orientamento, tutorato e placement</li> <li>● PNR e PNRR</li> <li>● Horizon Europe</li> <li>● Open Data - Open Science</li> <li>● Sostegno/rafforzamento diritto allo studio</li> <li>● Accordi Erasmus, Partecipazione al consorzio EuniWell</li> <li>● Riforma Dottorato</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Collaborazione difficoltosa con altre istituzioni e con il territorio</li> <li>● Atteggiamenti avversi all'innovazione/miglioramento dell'offerta formativa</li> <li>● Frammentazione dei finanziamenti</li> <li>● Norme di contenimento spesa corrente</li> <li>● Processi gestionali complessi</li> <li>● CONSIP/MEPA</li> </ul>



## Struttura del piano strategico

### A) Azioni verticali

Obiettivo 1: Dare valore alla didattica per rispondere alle nuove sfide della società, del lavoro e della tecnologia

Obiettivo 2: Sviluppare ricerca della più elevata qualità internazionale

Obiettivo 3: Contribuire allo sviluppo della democrazia e del benessere attraverso il trasferimento dei risultati della ricerca massimizzando il loro impatto sulla società

### B) Azioni trasversali e abilitanti

Obiettivo 4: Promuovere la responsabilità e la sostenibilità ambientale, economica, sociale e assicurazione della qualità.

# IL COLLEGAMENTO CON LE AGENDE INTERNAZIONALI

## Università di Firenze e il partenariato EUniWell

Fra gli obiettivi di sviluppo sostenibili ci concentriamo su



PNRR: transizione verde e digitale

# Obiettivo 1: Dare valore alla didattica per rispondere alle nuove sfide della società, del lavoro e della tecnologia

## 1.1 Ampliare l'accesso e l'efficacia della formazione universitaria



*Presidio Politico: Prorettrice alla didattica, Prorettrice alla ricerca e Prorettore alla terza missione*

**1.1.1 Potenziamento delle attività di Orientamento e tutorato in ingresso e in itinere grazie alle risorse provenienti dal PNRR, ai fini della riduzione della dispersione studentesca e dell'equilibrio nella rappresentanza di genere.**

**1.1.2 Rafforzamento della collaborazione con le scuole e del servizio di orientamento in ingresso, per favorire una scelta consapevole e motivata degli studenti, delle attività di tutoring in itinere per la promozione di percorsi di successo.**

### Indicatori:

Proporzione di studenti che si iscrivono al II anno della stessa classe di laurea o laurea magistrale a ciclo unico (L, LMCU) avendo acquisito almeno 40 CFU in rapporto alla coorte di immatricolati nell'a.a. precedente; proporzione di Laureati (L, LMCU) entro la durata normale del corso;

Valore Obiettivo: miglioramento rispetto al triennio precedente

# Obiettivo 1: Dare valore alla didattica per rispondere alle nuove sfide della società del lavoro e della tecnologia

## 1.2 Promuovere percorsi formativi innovativi e di eccellenza



*Presidio Politico:  
Prorettrice alla  
didattica, Prorettore  
alla terza missione,  
Delegato alla  
programmazione del  
personale docente e  
ricercatore*

### 1.2.1 Ampliamento dell'offerta formativa in funzione dei nuovi bisogni economici, sociali e professionali, legati alla transizione digitale, alla green economy, ai temi della sostenibilità ambientale, alla flessibilità nel mercato del lavoro

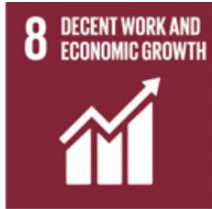
Attivazione di nuovi corsi di laurea triennale e magistrale e/o trasformazione degli esistenti nella direzione della flessibilità, innovazione, sostenibilità e professionalizzazione.

Indicatori: Proporzione di studenti che si iscrivono ai nuovi corsi di laurea e mantengono impegno e interesse nel corso di iscrizione (iscrizione al II anno delle classi di laurea o laurea magistrale a ciclo unico (L, LM CU) avendo acquisito almeno 40 CFU). Miglioramento nei tempi, qualità dell'organizzazione e gestione dei percorsi di tirocinio curriculare.

Valore Obiettivo: miglioramento rispetto al triennio precedente

# Obiettivo 1: Dare valore alla didattica per rispondere alle nuove sfide della società del lavoro e della tecnologia

## 1.2 Promuovere percorsi formativi innovativi e di eccellenza



*Presidio Politico: Prorettrice alla didattica, Prorettore alla terza missione, Delegato alla programmazione del personale docente e ricercatore*

### 1.2.2 Potenziamento della docenza strutturata nei corsi di studio

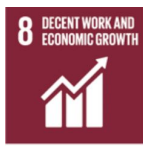
Potenziamento dei docenti nei corsi di studio grazie alle risorse provenienti dal Piano straordinario RTD B e PNRR e loro utilizzazione per didattica interattiva e di tipo professionalizzante nelle esercitazioni e nei laboratori

Indicatore: Proporzione dei docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti nei corsi di studio (L, LMCU, LM)

Valore Obiettivo: miglioramento rispetto al triennio precedente

# Obiettivo 1: Dare valore alla didattica per rispondere alle nuove sfide della società del lavoro e della tecnologia

## 1.2 Promuovere percorsi formativi innovativi e di eccellenza



*Presidio Politico: Prorettrice alla didattica, Prorettore alla terza missione, Delegato alla programmazione del personale docente e ricercatore*

### 1.2.3 Integrazione della ricerca nei programmi formativi delle LM, PhD e altra formazione di terzo livello

Promozione di corsi innovativi di secondo e terzo livello coerenti con i profili di eccellenza della ricerca nei dipartimenti e in Ateneo.

Indicatore: Proporzione di studenti iscritti alle LM, ai corsi di dottorato, master, specializzazione (professional development) sui temi dell'innovazione tecnologica, professionale e ambientale o su aree di ricerca rilevanti per l'ateneo.

Valore Obiettivo: miglioramento rispetto al triennio precedente

# Obiettivo 1: Dare valore alla didattica per rispondere alle nuove sfide della società del lavoro e della tecnologia

## 1.2 Promuovere percorsi formativi innovativi e di eccellenza



### 1.2.4 Rafforzamento delle competenze acquisite dagli studenti e innovazione delle metodologie didattiche

Promozione di percorsi personalizzati di sviluppo delle carriere degli studenti, valorizzando i percorsi internazionali, le competenze trasversali. Miglioramento dell'acquisizione di competenze e conoscenze mediante micro credenziali, percorsi in e-learning e di innovazione didattica.

Indicatore: N. di open badge attivati e ottenuti dagli studenti a seguito di percorsi di formazione per l'acquisizione di competenze trasversali e altri moduli formativi.

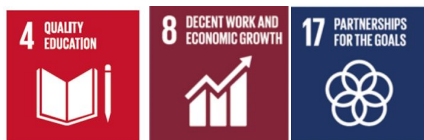
Valore Obiettivo: realizzazione di un sistema di microcredenziali per gli studenti e di innovazione della didattica; Promozione di insegnamenti fruibili in modalità e-learning e sperimentazioni di corsi di laurea in modalità blended

Indicatore: n. di corsi attivati in modalità innovativa sia blended, sia con integrazioni di insegnamenti in e-learning  
Valore Obiettivo: incremento rispetto al triennio precedente

*Presidio Politico:  
Prorettrice alla didattica,  
Prorettore alla terza  
missione, Delegato alla  
programmazione al  
personale docente e  
ricercatore*

## Obiettivo 1: Dare valore alla didattica per rispondere alle nuove sfide della società del lavoro e della tecnologia

### 1.3. Rafforzare il legame tra la formazione universitaria, il mercato del lavoro e la comunità



#### 1.3.1 Potenziamento del job placement

Potenziamento delle attività di Orientamento in uscita e di job placement mediante collegamento con il mondo del lavoro e attraverso una preparazione specifica ai colloqui di lavoro.

Indicatore: Numero di imprese partecipanti agli eventi di job placement organizzati dall'Ateneo; Numero di studenti partecipanti agli eventi di job placement organizzati dall'Ateneo; Numero di posizioni offerte dalle imprese partecipanti; Numero di colloqui realizzati tra studenti e imprese; Consolidamento e analisi dei giudizi  
Valore Obiettivo: incremento rispetto al triennio precedente

*Presidio Politico:  
Prorettrice alla  
didattica, Prorettore  
alla terza missione*



## Obiettivo 1: Dare valore alla didattica per rispondere alle nuove sfide della società del lavoro e della tecnologia

### 1.3. Rafforzare il legame tra la formazione universitaria, il mercato del lavoro e la comunità

#### 1.3.2 Potenziamento delle competenze sia trasversali, sia verticali legate all'intraprendenza e allo sviluppo dello spirito imprenditoriale, upskilling e reskilling.

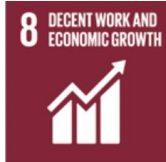
Qualificare e potenziare i percorsi di intraprendenza e imprenditorialità giovanile offerti dall'Ateneo.

Indicatore: Fatturato e addetti ETP spin-off (media a 3 anni).

Percentuale di diritti di proprietà industriale valorizzati.

Entrate derivanti dai laboratori congiunti

Valore Obiettivo: incremento rispetto al triennio precedente



#### 1.3.3 Contribuire allo sviluppo di una società basata sulla conoscenza

Promuovere la formazione continua e di terzo livello in funzione dei bisogni professionali della società (master, corsi perfezionamento, corsi aggiornamento, dottorato)

Indicatore: Numero di master, corsi perfezionamento, corsi aggiornamento, corsi e borse di dottorato organizzati.

Numero di partecipanti ai master, corsi perfezionamento, corsi aggiornamento

Valore Obiettivo: potenziamento

*Presidio Politico:  
Prorettrice alla  
didattica, Prorettore  
alla terza missione*

# Obiettivo 1: Dare valore alla didattica per rispondere alle nuove sfide della società del lavoro e della tecnologia

## 1.4. Migliorare gli spazi reali e virtuali per la didattica (aule, spazi di studio, biblioteche, software per la didattica a distanza e infrastrutture digitali)



*Presidio Politico: Prorettrice  
alla didattica, Delegata  
valorizzazione del patrimonio*

**1.4.1. Interventi finalizzati a migliorare benessere, fruibilità e sicurezza degli spazi esistenti del lavoro, della ricerca e della didattica. Analisi, prima degli interventi, delle prestazioni di qualità dell'aria, della luce e dei requisiti di accessibilità e strutturali (di cui al Dlgs 81/08) degli spazi.**

Indicatore: qualità degli interventi edilizi progettati e/o realizzati.

Valore obiettivo: miglioramento post-operam delle prestazioni di qualità dell'aria, della luce e dei requisiti di accessibilità e strutturali di cui al Dlgs 81/08

# Obiettivo 1: Dare valore alla didattica per rispondere alle nuove sfide della società del lavoro e della tecnologia

## 1.4. Migliorare gli spazi reali e virtuali per la didattica (aule, spazi di studio, biblioteche, software per la didattica a distanza e infrastrutture digitali)

1.4.2. Interventi per migliorare le prestazioni energetiche del patrimonio edilizio esistente. Identificazione degli edifici maggiormente energivori; analisi del profilo di consumo energetico degli edifici identificati come maggiormente energivori; redazione di uno studio di fattibilità per l'efficientamento energetico.

Indicatore: riduzione dei consumi energetici.

Valore obiettivo: analisi dei costi-benefici con definizione dell'investimento e del tempo di ritorno previsto.



*Presidio Politico: Prorettrice  
alla didattica, Delegata  
valorizzazione del patrimonio*

## **Obiettivo 1: Dare valore alla didattica per rispondere alle nuove sfide della società del lavoro e della tecnologia**

### **1.4. Migliorare gli spazi reali e virtuali per la didattica (aule, spazi di studio, biblioteche, software per la didattica a distanza e infrastrutture digitali)**



**1.4.3. Valorizzazione, conservazione e promozione degli spazi e del patrimonio edilizio esistente di pregio culturale e storico-architettonico. Redazione di un programma unitario volto alla tutela e conservazione dei principali edifici notificati ai sensi del D. Lgs. 42/2004.**

Indicatore: restauro delle strutture vincolate.

Valore obiettivo: redazione di uno studio di fattibilità volto alla definizione delle priorità.

**1.4.4. Crescita dell'offerta di spazi destinati ad ospitare e promuovere la didattica. Analisi della capacità in termini di numero di posti aula/laboratorio esistenti prima dell'avvio del programma.**

Indicatore: realizzazione di nuove strutture destinate alla didattica.

Valore obiettivo: aumento dei posti aula/laboratorio.

*Presidio Politico: Prorettrice alla didattica, Delegata valorizzazione del patrimonio*

## Obiettivo 1: Dare valore alla didattica per rispondere alle nuove sfide della società del lavoro e della tecnologia

### 1.5. Potenziare l'attrattività dell'Ateneo a livello internazionale



*Presidio Politico:  
Prorettrice alla  
Didattica, Delegata  
Rapporti  
internazionali,  
Delegato al Dottorato*

#### 1.5.1 Incrementare la presenza di UNIFI sugli scenari internazionali e migliorare la sua reputazione come centro di eccellenza a livello internazionale

Selezionare un numero di accordi, privilegiando progetti con Università con posizioni elevate nei ranking internazionali o di impegno sociale: attivare borse di mobilità e dottorati internazionali, favorire progetti di ricerca comuni;

Indicatori: Aggiornare la mappatura degli accordi e loro monitoraggio con procedure standard informatizzate; monitorare la posizione nei ranking internazionali anche in confronto ad altri Atenei Italiani.

Valore Obiettivo: mantenimento posizioni nei ranking

# Obiettivo 1: Dare valore alla didattica per rispondere alle nuove sfide della società del lavoro e della tecnologia

## 1.5. Potenziare l'attrattività dell'Ateneo a livello internazionale

**1.5.2: Consolidare la didattica erogata in lingua straniera, i titoli doppi e congiunti e promuovere l'offerta formativa all'estero. Promuovere, attraverso l'Alleanza EUniWell, il multilinguismo**  
Sostenere la mobilità in uscita dei docenti e del personale tecnico amministrativo (anche per shadow working) e quella in entrata dei docenti stranieri per attività di insegnamento e formazione. Predisporre strumenti di didattica e di mobilità innovativa; attivare blended e virtual classes. Promuovere forme flessibili di mobilità per studenti, docenti e staff tecnico amministrativo, introdurre una "Flexibility Window"



*Presidio Politico:  
Prorettrice alla  
didattica, Delegata  
rapporti  
internazionali*

Indicatori: numero di corsi in lingua straniera; numero di corsi di studio in lingua straniera o internazionali; numero di corsi di studio con titoli doppi o congiunti; numero di corsi per migliorare le competenze linguistiche; numero di microcredenziali offerte; numero di mobilità e corsi blended/ virtual (anche all'interno dell'Alleanza Europea);  
Valore Obiettivo: aumento corsi in lingua e doppi titoli; mobilità +3% nel triennio (incluso la mobilità virtuale); attivazione di 5 microcredenziali, di cui 2 sul multilinguismo; monitoraggio flexibility window

## Obiettivo 1: Dare valore alla didattica per rispondere alle nuove sfide della società del lavoro e della tecnologia

### 1.5. Potenziare l'attrattività dell'Ateneo a livello internazionale

#### 1.5.3: Rendere i corsi di studio e dottorato “ambientati” aperti e internazionali

Welcome service attivo per visiting professor, studenti internazionali e Erasmus; aumentare il numero di *visiting professors* impegnati in attività didattiche

Indicatori: Proporzione di studenti iscritti al primo anno con il titolo di accesso conseguito all'estero; proporzione CFU conseguiti all'estero per attività di studio o tirocinio rispetto al totale dei CFU previsti nell'anno solare (studenti outgoing); CFU conseguiti da studenti in mobilità internazionale incoming; proporzione di dottorandi (primo anno) con titolo di accesso conseguito all'estero; numero di tesi di dottorato in co-tutela internazionale; numero di visiting professor; numero di servizi agli studenti attivati; qualità dei servizi.

Valore Obiettivo: informatizzare le domande di studenti stranieri; aumento (+1% all'anno) dei CFU conseguiti all'estero e delle tesi in cotutela; attivazione servizi e monitoraggio qualità



*Presidio Politico:  
Prorettrice alla  
didattica, Delegata  
rapporti internazionali*

# Obiettivo 1: Dare valore alla didattica per rispondere alle nuove sfide della società del lavoro e della tecnologia

## 1.5. Potenziare l'attrattività dell'Ateneo a livello internazionale



### 1.5.4: Potenziare i rapporti con le Università straniere sul territorio nell'ottica di formare un consorzio universitario

Individuare corsi e laboratori comuni; condividere le attività di tirocinio; pensare a collaborazioni fra progetti delle singole università.

Indicatori: numero di attività in comune

Valore Obiettivo: + 1% nel triennio

### 1.5.5: Migliorare le attività di cooperazione allo sviluppo con paesi terzi e la collaborazione con le Istituzioni internazionali (FAO, Unicef etc)

allineamento con gli obiettivi di sviluppo sostenibile di corsi e politiche; strategie di aree geografiche e focus sull'Africa Sub Sahariana.

Indicatori: Numero progetti di cooperazione allo sviluppo; sviluppo di progetti di ricerca comuni (e loro finanziamento); numero di SDGs coperti dai corsi e dai progetti di ricerca finanziati.

Valore Obiettivo: aumento dell'1% dei corsi/progetti di ricerca allineati con SDG

*Presidio Politico:  
Delegata rapporti  
internazionali,  
Prorettore alla terza  
missione*



## Obiettivo 2: Sviluppare ricerca della più elevata qualità internazionale

### 2.1. Promuovere Ricerca di Frontiera



*Presidio Politico:  
Prorettrice alla ricerca,  
Delegata rapporti  
internazionali*

#### 2.1.1 Incentivare l'attrattività di fondi di ricerca di base su scala nazionale

Potenziamento di informazione ed assistenza mirata sulle opportunità di finanziamento competitivo e match-making, anche interno all'Ateneo.

Indicatore: Finanziamenti Progetti di Ricerca su Base Competitiva sia Nazionali e Internazionali; Presenza nei progetti di team UNIFI con ricercatori provenienti da diversi dipartimenti,

Valore Obiettivo: Incremento rispetto al triennio precedente

#### 2.1.2 Migliorare la dimensione internazionale della ricerca UNIFI

Potenziamento della ricognizione opportunità e creazione di giornate informative in previsione dei bandi, ed informazione ed assistenza mirata sullo sviluppo di accordi bilaterali con prestigiose istituzioni accademiche

Indicatore: Finanziamenti per progetti di ricerca con Partner Internazionali, organizzazione giornate informative

Valore Obiettivo: Incremento rispetto al triennio precedente

## Obiettivo 2: Sviluppare ricerca della più elevata qualità internazionale

### 2.1. Promuovere Ricerca di Frontiera



*Presidio Politico:  
Prorettrice alla ricerca*

#### 2.1.3 Elaborare un modello di Ateneo di Valutazione della Ricerca

Di concerto con l'Osservatorio della Ricerca, verrà proposto ai Dipartimenti un modello per la valutazione dei prodotti della ricerca, che tenga conto della diversità e complessità degli ambiti di ricerca e dei limiti dei modelli di valutazione vigenti.

Indicatore: Elaborazione di un modello interno di Valutazione della Ricerca di Ateneo,  
Valore Obiettivo: Realizzazione di un modello

#### 2.1.4 Promuovere politiche di Open Access e Open Science

Rivedere la policy di Ateneo in materia, di concerto con la Commissione di Ateneo. Sensibilizzare i docenti ed i giovani ricercatori sullo stato dell'arte e su scenari futuri di Open Access.

Indicatore: Numero di Pubblicazioni Open Access, training a studenti di dottorato

Valore Obiettivo: Incremento rispetto al triennio precedente

## Obiettivo 2: Sviluppare ricerca della più elevata qualità internazionale

### 2.2 Nutrire talenti e promuoverne lo sviluppo: il dottorato di ricerca



*Presidio Politico: Delegato dottorato di ricerca,  
Prorettrice didattica,  
Prorettrice alla ricerca,  
Delegata rapporti internazionali*

#### 2.2.1 Riforma del Dottorato e nuovo regolamento UNIFI (dottorati industriali, dottorati nazionali, nuove borse di ateneo)

Indicatore: Nuovo regolamento Dottorato  
Valore Obiettivo: Realizzazione

#### 2.2.2 Promuovere l'internazionalizzazione del percorso di dottorato

Aumentare il numero di dottorati internazionali, incentivare periodi all'estero per i dottorandi, aumentare l'attrattività dei nostri dottorati per studenti stranieri

Indicatore: Aumento dei dottorandi provenienti dall'estero, periodi all'esterno nel triennio di Dottorandi UNIFI

Valore Obiettivo: Incremento del valore rispetto al triennio precedente

#### 2.2.3 Educare alla Ricerca e all'Integrità nella Ricerca

Elaborazione di una policy di Ateneo su Research Integrity; Corsi e seminari dedicati alle buone pratiche e all'integrità della ricerca

Indicatore: Realizzazione di un documento di orientamento sull'integrità della ricerca e sua adozione nei dipartimenti; corsi su misura

Valore Obiettivo: realizzazione delle iniziative

## Obiettivo 2: Sviluppare ricerca della più elevata qualità internazionale

### 2.3 Attrarre talenti in un ambiente diverso e inclusivo



*Presidio Politico:  
Prorettrice alla  
ricerca, Delegata  
inclusione e  
diversità*

**2.3.1 Attrarre e promuovere i migliori talenti**  
**Incrementare la qualità e produttività scientifica dei neoassunti e degli scorrimenti di ruolo, oltre a monitorare la composizione in termini di genere e valutare eventuali asimmetrie rapportate al contesto di riferimento.**

Indicatore: produttività scientifica dei neoassunti e degli scorrimenti di ruolo e analisi di bilancio di genere.

Valore Obiettivo: valore maggiore dei medesimi parametri relativi agli SSD già presenti in ruolo

**2.3.2 Favorire diversità ed inclusione nei gruppi di ricerca; Monitorare inclusività e diversità in assunzioni e promozioni, incrementare la simmetria di genere nei finanziamenti di ateneo a progetti di ricerca e strumentazione.**

Indicatore: Bilancio di Genere nei finanziamenti per ricerca e strumentazione erogati da UNIFI.

Valore Obiettivo: Miglioramento rispetto al triennio precedente

## Obiettivo 2: Sviluppare ricerca della più elevata qualità internazionale

### 2.3 Attrarre talenti in un ambiente diverso e inclusivo

**2.3.3 Supportare l'autonomia scientifica dei giovani talenti; Prevedere finanziamenti ad hoc di progetti di ricerca presentati da giovani ricercatori entro il quinto anno dopo il termine del dottorato**

Indicatore: Incremento del Finanziamenti di Ateneo a giovani ricercatori indipendenti

Valore Obiettivo: Aumento rispetto al triennio precedente



*Presidio Politico:  
Prorettrice alla  
ricerca*

## Obiettivo 2: Sviluppare ricerca della più elevata qualità internazionale

### 2.4. Connettere le competenze scientifiche e tecniche per affrontare le sfide globali

#### 2.4.1 Spazi ed infrastrutture per la ricerca per affrontare le sfide globali

Razionalizzare gli spazi della ricerca esistenti ed adattarli alle nuove esigenze di ricerca per accogliere e fare crescere nuovi talenti, oltre che potenziare le eccellenze esistenti.

Indicatore: Definizione di modelli tipologici di razionalizzazione degli spazi per la ricerca di supporto alla progettazione.

Valore Obiettivo: Progetti sviluppati secondo il modello individuato.

#### 2.4.2 Creazione di una infrastruttura di ricerca di interesse diffuso

Promuovere la realizzazione di una o una serie di infrastrutture di ricerca che siano di interesse diffuso per l'Ateneo.

Indicatore: Finanziamenti di IR con queste caratteristiche a cura dell'Ateneo

Valore Obiettivo: Incremento rispetto al triennio precedente



*Presidio Politico:*

*Prorettrice alla ricerca,  
Delegata valorizzazione  
del patrimonio*

## Obiettivo 2: Sviluppare ricerca della più elevata qualità internazionale

### 2.4. Connettere le competenze scientifiche e tecniche per

#### 2.4.3 Promuovere la Ricerca di Base inter e transdisciplinare.

Sostegno a progetti di ricerca di Ateneo transdisciplinare, creazione di Nuovi Centri di Ricerca Interdipartimentali

Indicatore: Finanziamenti di progetti di ricerca con caratteristiche interdisciplinari

Valore Obiettivo: Incremento rispetto al triennio precedente



*Presidio Politico:  
Prorettrice alla  
ricerca*

## Obiettivo 3: Contribuire allo sviluppo della democrazia e del benessere attraverso il trasferimento dei risultati della ricerca e la massimizzazione del loro impatto sulla società

### 3.1 Sviluppare le collaborazioni con il mondo delle imprese, il settore pubblico e la società civile



*Presidio  
Politico:  
Prorettore  
alla terza  
missione*

#### 3.1.1 Intensificare e rendere più produttive le collaborazioni con tutti gli stakeholder

Attivazione di nuove collaborazioni o intensificazione di quelle esistenti per produrre un aumento dell'impatto del trasferimento della conoscenza sulla società

Indicatore: Numero di collaborazioni attivate. Risultati economici e/o culturali e/o sociali e/o ambientali di quelle già in essere.

Valore Obiettivo: Incremento rispetto al triennio precedente



## Obiettivo 3: Contribuire allo sviluppo della democrazia e del benessere attraverso il trasferimento dei risultati della ricerca e la massimizzazione del loro impatto sulla società

### 3.2 Potenziare l'ascolto del mondo delle imprese, il settore pubblico e la società civile

#### 3.2.1 Potenziare la cultura dell'ascolto per migliorare il rapporto tra mondo della ricerca e il mondo delle imprese, il settore pubblico e la società civile

Prevedere momenti di presentazione dei piani di sviluppo della ricerca dei dipartimenti nel medio e lungo periodo per ricevere indicazioni e suggerimenti

Indicatori: Numero di eventi di ascolto organizzati. Numero di partecipanti

Valore Obiettivo: Incremento rispetto al triennio precedente



*Presidio  
Politico:  
Prorettore  
alla terza  
missione*

## Obiettivo 3: Contribuire allo sviluppo della democrazia e del benessere attraverso il trasferimento dei risultati della ricerca e la massimizzazione del loro impatto sulla società

### 3.3 Potenziare l'ecosistema dell'innovazione



**3.3.1 Potenziare la cultura e l'implementazione del Trasferimento delle conoscenze all'interno dei dipartimenti quale motore per generare valore sociale, culturale ed economico attraverso l'innovazione, in forte sinergia con l'ecosistema territoriale.**

Potenziare il coinvolgimento dei Dipartimenti e gruppi di ricerca in relazione alla domanda di innovazione espressa dalle realtà produttive, culturali e sociali al fine di restituire "soluzioni" con maggior impatto sul territorio anche in termini di diritti di proprietà industriale, creazione di spin-off e laboratori congiunti.

Indicatori: Fatturato e addetti ETP spin-off. Percentuale di diritti di proprietà industriale valorizzati. Entrate derivanti dai laboratori congiunti

Valore Obiettivo: Incremento rispetto al triennio precedente

**3.3.2 Supportare gli spin-off nella fase di accelerazione mediante la creazione di condizioni favorevoli all'interno dell'ecosistema dell'innovazione.**

Indicatori: Numero di Spin-off accelerati. Performance degli spin-off accelerati

Valore Obiettivo: Incremento rispetto al triennio precedente

*Presidio  
Politico:  
Prorettore  
alla terza  
missione*

## Obiettivo 3: Contribuire allo sviluppo della democrazia e del benessere attraverso il trasferimento dei risultati della ricerca e la massimizzazione del loro impatto sulla società

### 3.4 Aumentare la consapevolezza del public engagement in Ateneo e nelle sue strutture

**3.4.1 Sensibilizzare, aggiornare e formare il personale docente e T/A, verso lo sviluppo e il rafforzamento delle competenze e verso una maggiore integrazione delle pratiche di PE nelle attività di didattica e ricerca.**

Indicatore: numero di eventi organizzati. Numero di docenti-PTA partecipanti. Confronto tra esito di questionari somministrati prima e dopo lo svolgimento delle attività

Valore Obiettivo: Incremento rispetto al triennio precedente



*Presidio  
Politico:  
Prorettore  
alla terza  
missione*

## Obiettivo 3: Contribuire allo sviluppo della democrazia e del benessere attraverso il trasferimento dei risultati della ricerca e la massimizzazione del loro impatto sulla società

### 3.4 Aumentare la consapevolezza del public engagement in Ateneo e nelle sue strutture

**3.4.2 Favorire occasioni di confronto e scambio di esperienze, con cittadinanza, associazioni, istituzioni, imprese, amministrazioni, reti ed enti nazionali e internazionali attivi sul Public Engagement.**

Indicatore: numero di eventi organizzati. Numero di stakeholder coinvolti.

Valore Obiettivo: Incremento rispetto al triennio precedente



**3.4.3 Promozione di un bando di Ateneo, annuale o biennale, e di un budget ad esso correlato, che permetta di affiancare centralmente una selezione di progetti di PE proposti dai dipartimenti.**

Indicatori: Qualità dei progetti presentati. Collaborazione tra dipartimenti e con enti esterni

Valore Obiettivo: Incremento rispetto al triennio precedente

*Presidio  
Politico:  
Prorettore  
alla terza  
missione*

## Obiettivo 3: Contribuire allo sviluppo della democrazia e del benessere attraverso il trasferimento dei risultati della ricerca e la massimizzazione del loro impatto sulla società

### 3.5 Consolidare l'identità dell'Ateneo come attore culturale

#### 3.5.1 Promozione di attività continua e capillare di relazioni e collaborazioni di lungo periodo da stringere con le altre realtà del territorio (culturali, associazionistiche, di ricerca, scolastiche).

Promozione di attività che permettano all'Ateneo di collocare le sue attività di PE all'interno di una rete cittadina di iniziative e di essere pertanto percepito come parte integrante della scena culturale.

Indicatore: Numerosità, durata e portata delle attività proposte

Valore Obiettivo: Incremento rispetto al triennio precedente

*Presidio  
Politico:  
Prorettore  
alla terza  
missione*



## Obiettivo 3: Contribuire allo sviluppo della democrazia e del benessere attraverso il trasferimento dei risultati della ricerca e la massimizzazione del loro impatto sulla società

### 3.6 Promozione dell'immagine dell'Ateneo



*Presidio  
Politico:  
Prorettore  
alla terza  
missione*

#### 3.6.1 Rafforzare il senso di appartenenza di docenti e PTA ad UNIFI

Promozione della partecipazione attiva di tutto il personale alle decisioni ed al miglioramento continuo.

Indicatori: Organizzazione di questionari/assemblee/gruppi lavoro/focus group per raccogliere suggerimenti per il miglioramento

Valore Obiettivo: Incremento rispetto al triennio precedente

#### 3.6.2 Promozione del senso di appartenenza

Rafforzare il senso di appartenenza degli studenti e degli Alumni ad UNIFI promuovendo la collaborazione con realtà del territorio e la costituzione di associazioni di Alumni nelle diverse scuole.

Indicatori: costituzione di associazioni di Alumni (numero iscritti) e numero di Alumni coinvolti nelle attività organizzate

Valore Obiettivo: Progetti sviluppati secondo il modello individuato

## Obiettivo 4. Promuovere la responsabilità, la sostenibilità ambientale, economica e sociale, e assicurazione della qualità

### 4.1 Sostenibilità economico/finanziaria



#### 4.1.1 Controllo della sostenibilità economico/finanziaria

Potenziamento dei monitoraggi in corso di esercizio  
 Analisi periodica degli scostamenti tra budget e consuntivo  
 Ampliamento del Performance Budgeting  
 Affinamento della contabilità analitica  
 Analisi della coerenza tra le ipotesi di budget effettuate dalle strutture dotate di autonomia gestionale e dalle aree dirigenziali e le azioni previste dal piano strategico

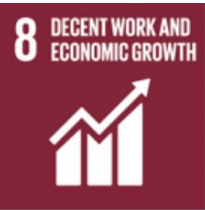
*Presidio politico:  
 Delegato al bilancio*

**Indicatori:** Verifiche periodiche monitoraggi, report analisi azioni indicate

**Valore Obiettivo:** incremento dei monitoraggi e dei report rispetto al triennio precedente

## Obiettivo 4. Promuovere la responsabilità, la sostenibilità ambientale, economica e sociale, e assicurazione della qualità

### 4.2 Centralità del lavoro, benessere e welfare



*Presidio politico:  
delegato alle  
relazioni sindacali e  
alla  
Programmazione del  
personale docente*

#### 4.2 Centralità del lavoro, benessere e welfare

*Presidio politico: delegato alle relazioni sindacali e alla programmazione del personale docente*

- Promuovere la centralità del lavoro e delle competenze
- Promuovere la qualità del reclutamento
- Valorizzazione e formazione del personale
- Promuovere la qualità del lavoro (welfare)
- Migliorare l'eguaglianza di genere
- Promuovere l'equilibrio numerico ottimale tra docenti, ricercatori e personale tecnico amministrativo.

**Indicatori:** Messa a punto della mappatura delle competenze; incremento della percentuale di postazioni di telelavoro oltre al limite del 3%; Individuazione di indicatori di conciliazione relativi alla realizzazione del lavoro agile; incremento della spesa in formazione del corpo docente e del PTA; raggiungimento dei valori ottimali nel rapporto tra docenti e ricercatori e personale tecnico amministrativo.

Valore obiettivo: miglioramento e incremento



## Obiettivo 4. Promuovere la responsabilità, la sostenibilità ambientale, economica e sociale, e assicurazione della qualità

### 4.3.1 Adozione e revisione dei regolamenti di Ateneo per il miglioramento dei processi decisionali e dei procedimenti interni

#### 4.3 Cultura della trasparenza e legalità

Approvazione nuovi regolamenti per completare attuazione Statuto di Ateneo, modifica regolamenti esistenti per adeguamento alle fonti nazionali ed europee e per migliorare efficienza procedure e processi.

**Indicatori:** istituzione commissioni per adozione e modifica regolamenti; approvazione nuovi regolamenti di Ateneo per completare attuazione Statuto; modifiche regolamenti per rendere più efficienti le procedure amministrative ed eliminare ostacoli burocratici

Valore Obiettivo: avvio delle riforme regolamentari.



*Presidio politico:  
prorettore vicario*

## Obiettivo 4. Promuovere la responsabilità, la sostenibilità ambientale, economica e sociale, e assicurazione della qualità

### 4.3.2 Miglioramento di procedimenti interni e dei processi decisionali attraverso lo sviluppo della cultura della legalità e trasparenza

Stimolare i processi partecipativi per la costruzione di una cultura della legalità basata sul concetto di responsabilità sociale. Migliorare la compliance normativa con riguardo alla trasparenza.

**Indicatori:** organizzazione di iniziative pubbliche per rafforzare la cultura della legalità e della trasparenza; adozione del PTPCT; adozione del PIAO.

**Valore Obiettivo:** adempimenti normativi; aumento di iniziative pubbliche per la legalità e trasparenza.

### 4.3 Cultura della trasparenza e legalità



*Presidio politico:  
delegato legalità  
e trasparenza*

## Obiettivo 4. Promuovere la responsabilità, la sostenibilità ambientale, economica e sociale, e assicurazione della qualità

### 4.4 Promozione di politiche di inclusione e diversità

#### 4.4.1 Promozione delle pari opportunità e del principio di non discriminazione

- a) Istituzione della figura del/della Consigliere/a di fiducia, chiamata a prevenire, gestire e risolvere i casi a lei proposti in materia di mobbing e molestie che hanno luogo nell'ambiente di studio e di lavoro.
- b) Procedura Alias per studenti e studentesse e p.t.a. transessuali e transgender.
- c) Baby Ateneo: realizzazione di spazi per l'infanzia rivolti a bambini/e dai tre mesi ai tre anni di età riservato in via preferenziale ai figli e alle figlie di coloro che lavorano e studiano all'Università

Indicatore: monitoraggio regolamenti esistenti (a; b); ricognizione potenzialità del servizio (c.)

Valore Obiettivo: emanazione di regolamenti/procedure (a; b); realizzazione del servizio (c)

*Presidio  
politico:  
delegata alla  
inclusione e  
diversità*



## Obiettivo 4. Promuovere la responsabilità, la sostenibilità ambientale, economica e sociale, e assicurazione della qualità

### 4.4 Promozione di politiche di inclusione e diversità



*Presidio politico:  
delegata alla  
inclusione e  
diversità*

#### 4.4.2 Implementazione di un nuovo modello organizzativo di gestione delle politiche dell'inclusione

- a) Istituzione di una unità organizzativa volta a gestire politiche ed azioni inclusive .
- b) Istituzione di un Comitato tecnico scientifico di supporto alla progettazione di politiche per l'inclusione.
- c) Istituzione di un tavolo di lavoro per la stesura del Bilancio sociale, del Bilancio di Genere e del Gender Equality Plan.

Indicatori: studio del modello organizzativo (a; b; c)

Valore Obiettivo: realizzazione del nuovo modello organizzativo (a; b; c)

## Obiettivo 4. Promuovere la responsabilità, la sostenibilità ambientale, economica e sociale, e assicurazione della qualità

### 4.4 Promozione di politiche di inclusione e diversità

#### 4.4.3 Azioni inclusive su studenti provenienti da Paese Terzi

- a) Realizzazione di servizi volti a facilitare l'inclusione degli studenti provenienti da Paesi terzi/studenti rifugiati in collaborazione con gli enti/istituzioni presenti sul territorio (Questura, Prefettura, Centri per l'impiego, Servizi Sociali)

Indicatore: numero dei servizi svolti in collaborazione con enti/istituzioni presenti sul territorio  
Valore Obiettivo: incremento del numero dei servizi rilevati



*Presidio politico:  
delegata alla  
inclusione e  
diversità*

## Obiettivo 4. Promuovere la responsabilità, la sostenibilità ambientale, economica e sociale, e assicurazione della qualità

### 4.4 Promozione di politiche di inclusione e diversità

#### 4.4.4 Azioni inclusive per studenti/personale t.a. con disabilità

- a) Realizzazione di un servizio di orientamento specialistico per gli studenti con disabilità / DSA e di spazi/aule/postazioni dotati di ausili necessari alla garanzia del diritto allo studio.
- b) Presentazione di un piano di accessibilità finalizzato all'abbattimento delle barriere architettoniche.
- c) Realizzazione di giornate di sensibilizzazione e corsi di formazione rivolti a tutta la comunità sul tema della disabilità

Indicatori: rilevazione del gradimento dei soggetti destinatari delle azioni.

Valore Obiettivo: realizzazione dei servizi (a); presentazione del piano (b); realizzazione di eventi



*Presidio politico:  
delegata alla inclusione e  
diversità*

## Obiettivo 4. Promuovere la responsabilità, la sostenibilità ambientale, economica e sociale, e assicurazione della qualità

### 4.4 Promozione di politiche di inclusione e diversità

#### 4.4.5 Azioni inclusive per studenti in stato di detenzione

- Potenziamento del servizio di orientamento specialistico in termini di accoglienza, inclusione e orientamento in uscita.
- Implementazione di azioni mirate a favorire il diritto allo studio che consentano di aumentare la fruibilità dei servizi/materiali didattici.

Indicatori: numero degli studenti iscritti; tempi di conclusione del percorso di studio

Valore Obiettivo: aumento numero degli iscritti; miglioramento dei tempi di conclusione dei percorsi di studio



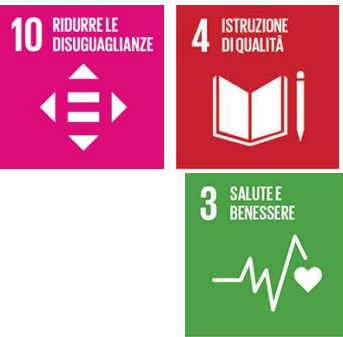
*Presidio politico:  
delegata alla  
inclusione e  
diversità*

## Obiettivo 4. Promuovere la responsabilità, la sostenibilità ambientale, economica e sociale, e assicurazione della qualità

### 4.4 Promozione di politiche di inclusione e diversità

#### 4.4.6 Sport e benessere

- Realizzazione di un progetto Benessere e Sport finalizzato a promuovere e migliorare la salute e il benessere psico-fisico negli ambienti di lavoro e di studio, e sensibilizzare la comunità sull'importanza della salute, dell'attività fisica e di condurre stili di vita sani in linea con l'Obiettivo 3 dell'Agenda 2030 dell'ONU
  - Attivazione di un servizio di consulenza personalizzata finalizzato alla prevenzione delle patologie legate alla sedentarietà e al miglioramento della condizione fisica (valutazione della postura e dello stato di forma fisica della persona con indicazioni delle azioni suggerite)
  - servizio rivolto agli studenti disabili che intendano praticare uno sport "competitivo non agonistico" mediante la stipula di apposite convenzioni con il CONI – Comitato Paralimpico
- indicatori: mappatura delle azioni esistenti (a; b; c)  
Valore obiettivo: attivazione dei servizi (a; b; c)



*Presidio politico: delegata alla inclusione e diversità*



## Obiettivo 4. Promuovere la responsabilità, la sostenibilità ambientale, economica e sociale, e assicurazione della qualità

**4.5 Sostenibilità ambientale e sociale dell'Ateneo, nei confronti delle articolazioni interne dell'Ateneo e dei portatori di interesse esterni**



**4.5.1 Raccolta sistematica dei dati relativi alla sostenibilità dell'Università, delle attività di ricerca e didattica relativi a questo tema, loro elaborazione, presentazione al pubblico (portale ateneo sostenibile) e ritorno agli uffici e alle persone interessate (compilazione Greenmetric, RUS, EUNIWELL, altri progetti)**

Indicatori: Creazione database sostenibilità.

Valore Obiettivo: Realizzazione delle iniziative

*Presidio Politico:  
Prorettore alla terza  
missione, Delegata  
rapporti internazionali*

## Obiettivo 4. Promuovere la responsabilità, la sostenibilità ambientale, economica e sociale, e assicurazione della qualità

**4.5 Sostenibilità ambientale e sociale dell'Ateneo, nei confronti delle articolazioni interne dell'Ateneo e dei portatori di interesse esterni**



*Presidio Politico:  
Prorettore alla terza  
missione*

**4.5.2 Formazione, sensibilizzazione e partecipazione ad azioni concrete nel campo della sostenibilità rivolte a tutto il personale e alla cittadinanza**

Indicatori: numero dei servizi svolti e numero partecipanti

Valore Obiettivo: Realizzazione delle iniziative

**4.5.3 Sviluppo di azioni volte alla riduzione dell'impatto ambientale generato dall'Ateneo (riduzione consumi idrici, di energia, di carta, maggiore sostenibilità della mobilità)**

Indicatori: numero delle azione intraprese; Riduzione percentuale dei consumi/emissioni

Valore Obiettivo: Realizzazione delle iniziative



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE



**PROPOSTA PER IL PROGETTO GOOD PRACTICE****Anno 2021-22**

Gentile Direttrice

questa breve nota vuole introdurre il progetto Good Practice per l'anno 2021/22. Il progetto ha l'obiettivo di comparare le prestazioni dei servizi di supporto delle università e identificare buone pratiche da diffondere.

Questa edizione porta avanti due temi chiave, aperti nel GP 2020/21 attraverso i laboratori sperimentali, ma trasversali anche alle parti più tradizionali: Smart Working e Trasformazione digitale nel post COVID-19.

Come anticipato in riunione, la relazione con CODAU sarà sempre più stretta, attraverso i DG e Dirigenti individuati insieme al Presidente e alla Giunta CODAU, che saranno interlocutori delle diverse aree.

La descrizione di tutte le attività realizzate nell'ambito del progetto Good Practice è riportata di seguito, con un dettaglio delle fasi in cui si articola l'analisi, e le risorse richieste.

Al fine di avviare le attività, vi chiediamo gentilmente **una adesione informale entro il 13 dicembre** rispondendo a Michela Arnaboldi ([michela.arnaboldi@polimi.it](mailto:michela.arnaboldi@polimi.it)) indicandoci il **referente** per il vostro ateneo.

Ringraziando per l'attenzione, colgo l'occasione per porgere un cordiale saluto e rimango a disposizione per qualsiasi ulteriore informazione.



---

Michela Arnaboldi  
Dipartimento di Ingegneria Gestionale - Politecnico di Milano  
Via Lambruschini, 4/B - 20156 Milano – Italy  
Tel. +39-02-23994069/7328  
Cell. +39-339-2761302  
E.mail: [michela.arnaboldi@polimi.it](mailto:michela.arnaboldi@polimi.it)

## 1. IL PROGETTO GOOD PRACTICE 2021/22

Il progetto Good Practice si articola in due parti:

1. GP tradizionale
2. Laboratori Sperimentali

### 1.1. GOOD PRACTICE TRADIZIONALE

La parte tradizionale di GP sarà basata su due aree di rilevazione: *costi/efficienza* e *customer satisfaction*:

- *Costi/efficienza*: il costo unitario dei servizi amministrativi è ormai una pratica consolidata all'interno del progetto Good Practice, e consente di quantificare l'investimento medio nei servizi amministrativi, i costi unitari e i FTE dedicati. La rilevazione 2020/21 consoliderà la lista di servizi amministrativi e driver (ie output dei servizi) oggetto di indagine. Inoltre, verranno affinate le funzionalità rese disponibili dalla piattaforma di rilevazione in modo da poter gestire in modo più rapido l'upload massivo dei dati, l'aggiornamento dei dati tra rilevazioni e il controllo sui dati inseriti. Particolare attenzione verrà posta alla rilevazione dei servizi in outsourcing per favorire la raccolta dati e successiva comparabilità tra atenei.
- *Customer satisfaction*: i dati forniti da questa indagine risultano particolarmente importanti per diversi usi (esterni ed interni), specialmente alla luce della revisione del d.lgs. 150/2009 e del crescente uso della *customer satisfaction* (CS) nella valutazione della performance individuale. Come da prassi consolidata all'interno del progetto, le rilevazioni di CS saranno rivolte a tre categorie di stakeholder: (i) docenti, dottorandi, assegnisti (DDA), (ii) personale tecnico-amministrativo (PTA) e (iii) studenti. In aggiunta alla rilevazione della soddisfazione rispetto ai servizi amministrativi, un questionario relativo al benessere organizzativo è previsto per il personale tecnico-amministrativo. La rilevazione 2021/22 prevede una revisione dei questionari DDA, PTA e studenti in ottica di semplificazione della struttura delle domande e di ri-allineamento con (i) la rilevazione di efficienza e (ii) l'ottica utente-centrica (come contrapposta a quella orientata ai processi). Il costante allineamento tra rilevazione GP e servizi offerti dagli Atenei rappresenta garanzia dell'effettiva usabilità e rappresentatività reale dei dati raccolti.

### 1.2. LABORATORI SPERIMENTALI

Come sperimentato positivamente negli ultimi anni, a fianco alle rilevazioni di efficacia ed efficienza, il progetto affronterà alcuni temi rilevanti per gli atenei. Di seguito si riportano i laboratori previsti:

- **Smart working**

A seguito delle analisi svolte nel corso dell'edizione GP 2020/21, che hanno mostrato l'impatto del lavoro a distanza durante la prima fase dell'emergenza sanitaria, sia in termini quantitativi sia in termini qualitativi. La persistenza dell'evento pandemico e, più ancora, alcuni elementi positivi che sono indubbiamente emersi con la vasta diffusione delle nuove modalità di lavoro ci hanno suggerito di continuare a monitorare il fenomeno, analizzando in modo più approfondito l'impatto sulla dimensione individuale e organizzativa.

Il laboratorio sarà articolato nei seguenti passi:

- Discussione e impostazione con referente CODAU
- Proposta e condivisione del modello di analisi e raccolta dati
- Test del modello
- Eventuale revisione del modello
- Raccolta dati mediante appositi strumenti di rilevazione
- Elaborazione dati e condivisione

- **Trasformazione Digitale: soddisfazione rispetto alle innovazioni nei servizi**

L'obiettivo del laboratorio consiste nell'analizzare i cambiamenti in atto e pianificati delle università a fronte dell'accelerazione digitale avuta dall'emergenza COVID-19, dopo due anni di sperimentazione di nuovi modelli e servizi. Il perimetro dell'analisi è quella della sfera organizzativo-gestionale, che include tutti i processi di supporto alle attività di didattica, ricerca e terza missione. In particolare, i

risultati del Laboratorio GP Digitale 2021 saranno approfonditi mediante un nuovo questionario che avrà l'obiettivo di raccogliere dati sulla soddisfazione relativa alle innovazioni digitali introdotte nei servizi amministrativi.

Il laboratorio sarà articolato nei seguenti passi: (i) Discussione e impostazione con referente CODAU, (ii) Interviste singole iniziali ad alcuni atenei per individuare le dimensioni di analisi per il nuovo questionario, e (iii) Proposta e condivisione del modello di analisi, realizzazione del questionario

## 2. LE FASI OPERATIVE

Il nuovo ciclo del progetto Good Practice sarà avviato a dicembre 2021 e si concluderà a novembre 2022. La tabella di seguito riporta le fasi del progetto.

Periodo	Attività
Dicembre 2021 - Febbraio 2022	Condivisione dei protocolli di efficienza ed efficacia, e di specifica per i laboratori
Gennaio - Febbraio 2022	Rilevazione Efficacia percepita personale docente e tecnico amministrativo
Marzo 2022	Rilevazione di costi e efficienza
Maggio 2022	Raccolta dati per laboratori
	Rilevazione benessere organizzativo
Aprile 2022 - Giugno 2022	Rilevazione Efficacia percepita studenti
Settembre 2022	Invio dati preliminari per rilevazioni/analisi interne
Novembre 2022	Riunione plenaria finale e report finale

Saranno inoltre organizzate riunioni operative lungo tutto il progetto, come svolto e apprezzato negli ultimi anni.

## 3. RISORSE E GRUPPO DI RICERCA

Il progetto prevede una durata di 12 mesi. Le risorse richieste sono di 7.000 € + IVA.

Il gruppo di ricerca sarà coordinato da Michela Arnaboldi (professore ordinario presso DIG - Dipartimento di Ingegneria Gestionale (DIG) del Politecnico di Milano) e prevede il coinvolgimento di Tommaso Agasisti (professore ordinario presso DIG), Deborah Agostino (professore associato presso DIG), Mara Soncin (ricercatore presso DIG) e di tre ricercatori junior.

## 4. ADESIONE

Al fine di avviare le attività, vi chiediamo gentilmente **una adesione informale entro il 13 dicembre** rispondendo a Michela Arnaboldi ([michela.arnaboldi@polimi.it](mailto:michela.arnaboldi@polimi.it)) indicandoci il **referente** per il vostro ateneo.

## Al. 9

### Allegato A

#### **ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA IL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE E IL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE**

##### **Art. 1 - PREMESSE**

Le premesse inerenti al presente accordo riportate nella proposta di deliberazione cui il presente atto è allegato, formano parte integrante e sostanziale dell'accordo di collaborazione avente durata dal 01/01/2022 al 31/12/2023.

##### **Art. 2 - OGGETTO**

Facendo seguito alle proficue esperienze di collaborazione mediante avvalimento in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro maturate tra il Servizio di Prevenzione e Protezione ed il DIEF, l'Università degli Studi di Firenze intende mantenere il quadro delle iniziative e delle attività nelle specifiche materie oggetto del D. Lgs 81/2008, nel rispetto delle competenze del Servizio di Prevenzione e Protezione nel frattempo implementate di risorse e mezzi finalizzate ad adempiere in autonomia alle prerogative ad esso affidate e sulla base delle esigenze da questo programmate.

In quest'ottica il DIEF mette in particolare a disposizione le competenze specifiche e precipue del Dipartimento in materia di rischi dovuti alle attrezzature di lavoro, atex, rumore, stress etc. in seno ai processi di valutazione dei rischi messi in campo dal Servizio Prevenzione e Protezione.

##### **Art. 3 - COMITATO DI COORDINAMENTO**

L'attuazione ed il monitoraggio del presente accordo sono svolti in maniera coordinata dal Dott. Luca Pettini, Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione e dal Prof. Renzo Capitani, Responsabile Scientifico dei Progetti di Ricerca coinvolti, con la supervisione del Datore di Lavoro.

##### **Art. 4 - MODALITÀ DI COLLABORAZIONE**

1. La collaborazione consiste nella partecipazione di un'unità di personale afferente al gruppo di ricerca del Prof. Capitani alle attività istituzionali del Servizio Prevenzione e Protezione, con una forte interazione nel quotidiano e con le modalità che verranno decise in sede di programmazione delle attività di quest'ultimo, ferma restando l'approvazione e la supervisione del Coordinatore Scientifico.

2. L'unità di personale individuata, con competenze specifiche in materia di rischi dovuti alle attrezzature di lavoro, atex, rumore, collabora alle attività di valutazione dei rischi

messi in campo dal Servizio Prevenzione e Protezione ed all'elaborazione dei Documenti di Valutazione dei Rischi.

3. Il Dipartimento, in collaborazione con il Servizio di Prevenzione e Protezione, redigerà, alla scadenza dell'accordo di collaborazione, una relazione finale sui risultati complessivamente ottenuti da inoltrare al datore di lavoro. Entro un mese successivo alla scadenza, il dipartimento trasmetterà un report in relazione alle attività espletate ed alle risorse impegnate.

#### **Art. 5 - DURATA ED EVENTUALE RINNOVO**

1. Il presente accordo ha durata dal 01/01/2022 al 31/12/2023, con facoltà di rinnovo per gli anni successivi.  
2. È fatta salva la garanzia dell'ultimazione delle attività in corso al momento della scadenza del presente accordo.

#### **Art. 6 - COSTI**

1. Per lo svolgimento delle attività di cui al presente accordo vengono erogati al Dipartimento euro 25.000,00 annui, da utilizzare per l'inquadramento professionale dell'unità di personale impiegata.

#### **Art. 7 - DIRITTI DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE**

1. Il DIEF si impegna, secondo competenza, ad assicurare che tutti i soggetti coinvolti nei progetti scientifici collaborativi oggetto del presente accordo dichiarino espressamente la reciproca collaborazione nelle pubblicazioni scientifiche e ne diano adeguato risalto in tutte le comunicazioni verso l'esterno: in particolare attraverso pubblicazioni scientifiche congiunte, partecipazioni congressuali e azioni divulgative e di formazione risultanti da tali attività.

2. Viene valutata, sulla base degli effettivi apporti, l'opportunità di procedere al deposito di eventuali brevetti concernenti i risultati o le invenzioni frutto dei progetti scientifici collaborativi, fermi restando i diritti riconosciuti dalla legge agli inventori.

3. In ogni caso, salvo contraria pattuizione, la proprietà intellettuale relativa alle metodologie ed agli studi, frutto dei progetti scientifici collaborativi, sarà riconosciuta sulla base dell'apporto dei vari soggetti. Per quanto riguarda la proprietà dei prodotti, frutto dei progetti scientifici collaborativi, essa sarà oggetto di specifica pattuizione all'interno dei protocolli attuativi.

#### **Art. 8 - RISERVATEZZA**

1. Viene assicurato l'impegno, tramite apposite procedure, a non divulgare all'esterno dati, notizie, informazioni di carattere riservato eventualmente acquisite a seguito e in relazione alle attività oggetto dell'accordo; l'impegno a



trattare e custodire i dati e le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'espletamento di attività riconducibili al presente accordo quadro e ai protocolli attuativi di cui all'art. 4, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal D. Lgs. 30.6.2003, n. 196, "codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii.

Firenze, li \_\_\_\_\_

Il Direttore del DIF  
Prof. Bruno Facchini

.....

Il Direttore Generale  
Dott.ssa Beatrice Sassi

.....

# Al. 10

## Allegato B

### ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA IL CESPRO E IL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

#### **Art. 1 - PREMESSE**

Le premesse inerenti al presente accordo riportate nella proposta di deliberazione cui il presente atto è allegato, formano parte integrante e sostanziale dell'accordo di collaborazione avente durata dal 01/01/2022 al 31/12/2023.

#### **Art. 2 - OGGETTO**

Facendo seguito alle proficue esperienze di collaborazione mediante avvalimento in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro maturate tra il Servizio di Prevenzione e Protezione ed il DIEF e tenuto conto della costituzione ai sensi dell'art. 36 dello Statuto, del Centro di Servizio di Ateneo per la Formazione in materia di salute sui luoghi di lavoro (CESPRO), l'Università degli Studi di Firenze intende affidare al CESPRO le azioni pratiche necessarie all'organizzazione dei corsi di formazione in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 37 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., come di seguito dettagliate:

1. Gestione organizzativa della Formazione Generale dei lavoratori così come definiti dall'art. 2, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 81/2008 in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni del 21/12/2011;
2. Gestione organizzativa della Formazione Specifica dei lavoratori così come definiti dall'art. 2, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 81/2008 in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni del 21/12/2011;
3. Gestione organizzativa della Formazione per Dirigenti e Preposti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni del 21/12/2011;
4. Gestione organizzativa della Formazione degli RLS in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi della normativa vigente;
5. Gestione organizzativa della Formazione rivolta ai lavoratori incaricati dell'attività di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave ed immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza;
6. Gestione organizzativa dei corsi di aggiornamento previsti per il Responsabile e gli Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione.

Le attività oggetto di questo accordo si integreranno con quelle che il SPP già svolge in materia di formazione e informazione dei lavoratori.

### **Art. 3 - COORDINAMENTO**

L'attuazione ed il monitoraggio del presente accordo sono svolti in maniera coordinata dal Dott. Luca Pettini, Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione e dal Prof. Renzo Capitani, Presidente del CESPRO, con la supervisione del Datore di Lavoro.

### **Art. 4 - MODALITÀ DI COLLABORAZIONE**

1. La collaborazione consisterà nella organizzazione dei corsi di cui all'art. 2 del presente accordo, sulla base della programmazione delle esigenze, dei contenuti e delle priorità individuate dal Servizio di Prevenzione e Protezione per conto del Datore di Lavoro, che continuerà ad occuparsi, tra l'altro, della valutazione di equipollenza dei titoli formativi pregressi e della consegna degli attestati.

2. Per garantire l'attuazione del presente accordo, il CESPRO metterà a disposizione n. 2 unità di personale con competenze specifiche in materia di organizzazione e gestione di corsi di formazione professionale sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro garantendo una forte interazione nel quotidiano col Servizio Prevenzione e Protezione.

3. Il CESPRO, in collaborazione con il Servizio di Prevenzione e Protezione, redigerà, alla scadenza dell'accordo di collaborazione, una relazione finale sui risultati complessivamente ottenuti da inoltrare al datore di lavoro. Entro un mese successivo alla scadenza, il dipartimento trasmetterà un report in relazione alle attività espletate ed alle risorse impegnate.

4. È demandata a successivi atti di coordinamento ai sensi dell'art. 3 del presente accordo la descrizione accurata delle fasi dei processi coinvolti e delle relative competenze, comprese le attività svolte in materia dal SPP.

### **Art. 5 - DURATA ED EVENTUALE RINNOVO**

1. Il presente accordo ha durata dal 01/01/2022 al 31/12/2023, con facoltà di rinnovo.

2. È fatta salva la garanzia dell'ultimazione delle attività in corso al momento della scadenza del presente accordo.

### **Art. 6 - COSTI**

1. Per lo svolgimento delle attività di cui al presente accordo vengono erogati al CESPRO euro 50.000,00 annui, da

utilizzare per l'inquadramento professionale delle unità di personale impiegate.

**Art. 7 - RISERVATEZZA**

1. Viene assicurato l'impegno, tramite apposite procedure, a non divulgare all'esterno dati, notizie, informazioni di carattere riservato eventualmente acquisite a seguito e in relazione alle attività oggetto dell'accordo; l'impegno a trattare e custodire i dati e le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'espletamento di attività riconducibili al presente accordo quadro e ai protocolli attuativi di cui all'art. 4, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal D. Lgs. 30.6.2003, n. 196, "codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii.

Firenze, li \_\_\_\_\_

Il Presidente del CESPRO  
Prof. Renzo Capitani

Il Direttore Generale  
Dott.ssa Beatrice Sassi

.....

.....



**Allegato C**

ACCORDO QUADRO DI AVVALIMENTO  
CON IL DIPARTIMENTO DI MEDICINA SPERIMENTALE E CLINICA PER L'ATTIVITÀ DI  
MEDICO COMPETENTE AI SENSI DEL D. LGS. 81/2008 E S.M.I.  
E L'ATTIVITÀ DI MEDICO AUTORIZZATO AI SENSI DEL D. LGS. 101/2020

**Art. 1 - PREMESSE**

Il D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. Testo unico in materia di sicurezza sul lavoro, prevede tra gli obblighi a carico del Datore di Lavoro, quello di procedere alla nomina del Medico Competente, al fine di programmare ed effettuare la sorveglianza sanitaria nei confronti dei propri lavoratori, nonché svolgere attività di consulenza nella individuazione e valutazione dei rischi presenti sui luoghi di lavoro.

Nello specifico, tale figura, individuata sulla base dei requisiti di cui all'art. 38 del D. Lgs. 81/08, deve assicurare la programmazione e gestione della sorveglianza sanitaria nei confronti di tutti i soggetti che rientrano nella definizione di "lavoratori", comprendendo pertanto, oltre al personale strutturato, anche tutte le tipologie di lavoratori equiparati (ad esempio: specializzandi, dottorandi, studenti, ecc.) nel momento in cui tali figure risultino esposte ad un rischio derivante dall'attività svolta.

Attuando, dunque, quanto previsto dagli artt. 25 e 39 del medesimo decreto, il medico competente nello svolgimento dei suoi compiti deve:

- a) collaborare con il Datore di lavoro e con il Servizio Prevenzione e Protezione alla valutazione dei rischi, anche ai fini della programmazione, ove necessario, della sorveglianza sanitaria, alla predisposizione ed attuazione delle misure per la tutela della salute e della integrità psico-fisica dei lavoratori, per la parte di competenza, e alla organizzazione del servizio di pronto soccorso considerando i particolari tipi di lavorazione ed esposizione e le peculiari modalità organizzative del lavoro. Collabora, inoltre, alla attuazione e valorizzazione di programmi volontari di "promozione della salute", secondo i principi della responsabilità sociale;
- b) programmare ed effettuare la sorveglianza sanitaria di cui all'art. 41 attraverso protocolli sanitari definiti in funzione dei rischi specifici e tenendo in considerazione gli indirizzi scientifici più avanzati;
- c) istituire, aggiornare e custodire, sotto la propria responsabilità, una cartella sanitaria e di rischio per ogni lavoratore sottoposto a sorveglianza sanitaria; tale cartella è conservata con salvaguardia del segreto professionale e, salvo il tempo strettamente necessario per l'esecuzione della sorveglianza sanitaria e la trascrizione dei relativi risultati, presso il luogo di custodia concordato al momento della nomina del medico competente;
- d) consegnare al datore di lavoro, alla cessazione dell'incarico, la documentazione sanitaria in suo possesso, nel rispetto delle disposizioni di cui al decreto legislativo del 30 giugno 2003 n.196, e con salvaguardia del segreto professionale;
- e) consegnare al lavoratore, alla cessazione del rapporto di lavoro, copia della cartella sanitaria e di rischio, e fornirgli le informazioni necessarie relative alla conservazione della medesima; l'originale della cartella sanitaria e di rischio va conservata, nel rispetto di quanto disposto dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, da parte del datore di lavoro, per almeno dieci anni, salvo il diverso termine previsto da altre disposizioni del presente decreto;
- f) fornire informazioni ai lavoratori sul significato della sorveglianza sanitaria cui sono sottoposti e, nel caso di esposizione ad agenti con effetti a lungo termine, sulla necessità di sottoporsi ad accertamenti sanitari anche dopo la cessazione dell'attività che comporta l'esposizione a tali agenti. Fornire altresì, a richiesta, informazioni analoghe ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
- g) informare ogni lavoratore interessato dei risultati della sorveglianza sanitaria di cui all'articolo 41 e, a richiesta dello stesso, rilasciargli copia della documentazione sanitaria;



- h) comunicare per iscritto, in occasione delle riunioni di cui all'articolo 35, al datore di lavoro, al responsabile del servizio di prevenzione protezione dai rischi, ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, i risultati anonimi collettivi della sorveglianza sanitaria effettuata e fornire indicazioni sul significato di detti risultati ai fini della attuazione delle misure per la tutela della salute e della integrità psico-fisica dei lavoratori;
- i) visitare gli ambienti di lavoro almeno una volta all'anno o a cadenza diversa che stabilisce in base alla valutazione dei rischi; la indicazione di una periodicità diversa dall'annuale deve essere comunicata al datore di lavoro ai fini della sua annotazione nel documento di valutazione dei rischi;
- j) partecipare alla programmazione del controllo dell'esposizione dei lavoratori i cui risultati gli sono forniti con tempestività ai fini della valutazione del rischio e della sorveglianza sanitaria.

Il D.Lgs. 101/2020, istituisce inoltre la figura del Medico Autorizzato per quanto concerne la radioprotezione.

#### Art. 2 – OGGETTO

Oggetto del presente Accordo Quadro di Avvalimento è l'affidamento da parte dell'Amministrazione universitaria al Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica degli adempimenti che la legislazione vigente attribuisce al Medico Competente ed al Medico Autorizzato da svolgersi da parte di personale interno al Dipartimento che ne abbia le competenze ai sensi di legge.

#### Art. 3- MODALITÀ DI COLLABORAZIONE

Le attività che costituiscono l'oggetto dell'avvalimento sono quelle previste dal D. Lgs. 81/08 e s.m.i. e sono in sintesi le seguenti:

- tutte le attività connesse al ruolo di Medico Competente così come previste dall'art. 25 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i. e da ogni altra attività di consulenza per i problemi di prevenzione, sicurezza e igiene sui luoghi di lavoro;
- attività connesse al ruolo di Medico Autorizzato così come previste dagli art. 134 e seguenti del D. Lgs. 101/2020 in materia di sorveglianza sanitaria per esposizione a radiazioni ionizzanti, comprensive delle visite per la radioprotezione di dipendenti non convenzionati con la A.O.U.C.

Resta inteso che i previsti controlli medici dovranno essere effettuati ogni qualvolta il soggetto rientra nella definizione di lavoratore in base a quanto previsto dal D. Lgs. 81/2008 (compresi quindi specializzandi, dottorandi, studenti, quando risultino esposti a rischi nello svolgimento della loro attività etc.).

Fa eccezione la sorveglianza sanitaria di alcuni soggetti che prestano il loro servizio presso il Campus di Careggi e gli Studenti della Scuola di Scienze della Salute Umana, in quanto in capo al Medico Competente di AOUC in base al Protocollo di Intesa tra l'Azienda Ospedaliera Universitaria di Careggi e l'Università degli Studi di Firenze approvato da ultimo nella seduta del C.d.A. del 27/10/2017.

L'Amministrazione universitaria, attraverso il Servizio Prevenzione e Protezione, si impegna a fornire ai Medici Competenti:

- a) le informazioni previste al 2° comma dell'art. 18 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- b) l'elenco dei dipendenti e qualsiasi variazione dell'organico, definitiva o momentanea;
- c) cambiamenti di mansioni dei singoli lavoratori;
- d) ogni altra attività funzionale al regolare espletamento del servizio.

Come previsto dall'art. 39 del D. Lgs. 81/2008 l'Amministrazione acconsente che il Medico Competente possa avvalersi, in caso di necessità, per accertamenti diagnostici che si rendano necessari, della collaborazione di medici specialisti scelti in accordo con il Datore di lavoro che ne supporterà gli oneri.

Nel caso di lavoratori e soggetti assimilabili ai lavoratori in base al D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., sottoposti a sorveglianza sanitaria per i quali si rendessero necessarie vaccinazioni, i Medici Competenti sono autorizzati ad effettuare, nei limiti dell'attuale normativa, la relativa richiesta dietro presentazione di idonea attestazione della struttura o ufficio presso il quale il soggetto presta la propria attività.



La Sezione di Medicina del Lavoro (Health Services Research) si impegna ad utilizzare per le visite mediche gli ambulatori esistenti presso la propria sede di Firenze, Largo Palagi, 1 o altra sede concordata con l'Amministrazione. L'Amministrazione, attraverso il Servizio Prevenzione e Protezione, si impegna ad inviare presso gli ambulatori indicati dal Medico Competente, i propri dipendenti ed il personale avente diritto alla sorveglianza sanitaria, per effettuare le visite mediche e gli accertamenti integrativi.

#### Art. 4 - DURATA ED EVENTUALE RINNOVO

Il presente avvalimento quadro ha durata biennale con decorrenza dal 01/01/2022 al 31/12/2023 momento in cui scadrà l'attuale rapporto convenzionale.

È fatta salva la garanzia dell'ultimazione delle attività in corso al momento della scadenza del presente accordo.

Sia l'avvalente che il dipartimento avvalso, in relazione alle esigenze che possono presentarsi in corso d'opera, si riservano di recedere rispetto alla delega per motivi di interesse generale e comunque per giustificati motivi oggettivi, salvo congruo preavviso al fine di assicurare in ogni caso la continuità dei servizi.

#### Art. 5 - COSTI

Per lo svolgimento di tale attività di supporto ed avvalimento viene stabilito il finanziamento, a favore del dipartimento di euro 48.000,00 per ciascuna annualità di vigenza dell'accordo quadro, allo scopo di assicurare le risorse necessarie e sufficienti per la sostenibilità dei compiti obbligatori della specifica funzione. In ogni caso il dipartimento provvederà con cadenza bimestrale ad una dettagliata rendicontazione delle risorse impiegate in relazione allo sviluppo delle attività del servizio.

#### Art. 6 - RISERVATEZZA

Viene assicurato l'impegno, tramite apposite procedure, a non divulgare all'esterno dati, notizie, informazioni di carattere riservato eventualmente acquisite a seguito e in relazione alle attività oggetto dell'accordo; l'impegno a trattare e custodire i dati e le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'espletamento di attività riconducibili al presente accordo quadro, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal D. Lgs. 30.6.2003, n. 196, "codice in materia di protezione dei dati personali " e ss.mm.ii.

#### Art. 7- NORMA DI RINVIO

Per tutto quanto non previsto con il presente accordo quadro, si fa espresso rinvio alla normativa di settore.

Firenze, li .....

Il Direttore del Dipartimento  
Prof. Francesco Annunziato

.....

Il Direttore Generale/Datore di Lavoro

.....

Per presa d'atto  
Medico competente coordinatore  
Prof. Giulio Arcangeli

.....



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

AII. 12

#### AII. D

**Accordo di avalimento tra il Servizio Prevenzione e Protezione ed il Laboratorio di Igiene e Tossicologia Industriale, del Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica per attività di monitoraggio e controllo ambientale dei luoghi di lavoro.**

#### ART. 1 - PREMESSE

Le premesse inerenti all'oggetto riportate nella Deliberazione del Consiglio di Amministrazione con cui il presente atto è stato approvato ne formano parte integrante e sostanziale.

#### ART. 2 - OGGETTO

Tra i compiti del Servizio Prevenzione e Protezione (d'ora innanzi denominato "SPP"), in sintonia e collaborazione con il Medico Competente, rientrano le attività di monitoraggio e controllo dei livelli di esposizione agli agenti chimici nei luoghi di lavoro e nelle matrici ambientali.

L'avalimento ha per oggetto la collaborazione, tra il Servizio Prevenzione e Protezione dell'Università degli Studi di Firenze ed il Laboratorio di Igiene e Tossicologia Industriale (d'ora innanzi denominato "Laboratorio"), del Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica (d'ora innanzi denominato "Dipartimento") per attività di monitoraggio e controllo ambientale dei luoghi di lavoro

#### ART. 3 - MODALITÀ DI COLLABORAZIONE

Nello svolgimento delle proprie attività istituzionali il SPP potrà richiedere al Laboratorio di procedere a campionamenti ed analisi ambientali indoor sui luoghi di lavoro sia in postazione fissa che personali, analisi di indicatori biologici, nonché, previa valutazione comune di fattibilità, su matrici ambientali (emissioni e/o scarichi idrici).

Si riporta a titolo esemplificativo in Appendice 1 un elenco di possibili parametri analitici da valutare.

Il SPP potrà anche procedere autonomamente, previo accordo, ai campionamenti con apparecchiature proprie o consegnate dal Laboratorio, consegnando poi al Laboratorio i campioni per l'analisi.





#### ART. 4 - DURATA ED EVENTUALE RINNOVO

Il presente avalimento ha durata dal 01/01/2022 al 31/12/2023, con opzione di rinnovo per le annualità successive al 2023.

È fatta salva la garanzia dell'ultimazione delle attività in corso al momento della scadenza del presente accordo.

Sia l'avvalente che il dipartimento avvalso, in relazione alle esigenze che possono presentarsi in corso d'opera, si riservano di recedere rispetto dall'accordo per motivi di interesse generale e comunque per giustificati motivi oggettivi, salvo congruo preavviso al fine di assicurare in ogni caso la continuità dei servizi.

#### ART. 5 - COSTI

Per lo svolgimento delle attività oggetto del presente accordo di avalimento viene stabilito il finanziamento, a favore del Dipartimento di euro 25.000,00 all'anno, allo scopo di assicurare le risorse necessarie e sufficienti per la sostenibilità degli obblighi inerenti alle attività di cui alla presente convenzione.

#### ART. 6 - RISERVATEZZA

Il Laboratorio si impegna a non divulgare all'esterno dati, notizie, informazioni di carattere riservato eventualmente acquisite in seguito e in relazione alle attività oggetto dell'accordo e, se del caso, a trattare e custodire i dati e le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'espletamento di attività riconducibili al presente avalimento, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal D. Lgs. 30.6.2003, n. 196, "codice in materia di protezione dei dati personali " e ss.mm.ii.

#### ART. 7 - NORMA DI RINVIO

Per tutto quanto non previsto con il presente accordo quadro, si rimanda a successivi accordi tra il Responsabile del Laboratorio ed il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione.

Firenze

Il Direttore Generale  
Dott.ssa Beatrice Sassi

Il Direttore del Dipartimento  
Prof. Francesco Annunziato

Il Direttore del Laboratorio  
Prof. Giulio Arcangeli



APPENDICE 1 – ELENCO DELLE TIPICHE PRESTAZIONI ANALITICHE FORNITE DAL LABORATORIO

<b>Cod.</b>	<b>LABORATORIO DI IGIENE E TOSSICOLOGIA INDUSTRIALE</b>
C1	Determinazione cotinina urinaria (dry chemistry)
C2	Determinazione creatinina urinaria (dry chemistry) .
C3	Determinazione peso specifico urinario (dry chemistry) .
C4	Campionamento superfici Sostanze Organiche mediante "wipe tests" e "pads".
C5	Campionamento attivo Composti Organici Totali aerodispersi (VOC).
C6	Campionamento passivo Composti Organici Totali aerodispersi (VOC).
C7	Campionamento attivo Formaldeide aerodispersa.
C8	Campionamento passivo Formaldeide aerodispersa.
C9	Campionamento passivo/dosimetria personale gas alogenati aerodispersi.
C10	Campionamento passivo/dosimetria personale Protossido di Azoto aerodisperso.
C11	Analisi su striscia reattiva/Visual test Acidi Organici/Inorganici aerodispersi.
C12	Campionamento attivo IPA/Acidi Inorganici/Anidridi (Filtro e cassetta).
C13	Campionamento attivo Polveri frazione Respirabile. .
C14	Campionamento attivo Polveri frazione Toracica. .
C15	Campionamento attivo Polveri frazione Inalabile. .
C16	Campionamento attivo Polveri Fraz. Resirabile, Toracica, Inalabile (Impattore multistadio) .
C17	Campionamento passivo mediante Solid Phase Microextraction. .
C18	Campionamento attivo mediante Fiala reattiva. .
C19	Campionamento attivo Acido Peracetico aerodisperso. .
C20	Campionamento passivo Acido Peracetico aerodisperso/Perossido di idrogeno.
D1	Analisi ambientale mediante strumentazione a lettura diretta Formaldeide Aerodispersa
D2	Analisi ambientale mediante strumentazione a lettura diretta Composti Organici Volatili (TVOC)
D3	Analisi ambientale mediante strumentazione a lettura diretta di anestetici volatili (gas alogenati/protossido di azoto aerodispersi)
D4	Analisi ambientale mediante strumentazione a lettura diretta di Particolato Aerodisperso (Classe ISO 14644)
D5	Analisi ambientale mediante strumentazione a lettura diretta per Indoor Air Quality (COx, NOx, SOx, Ozono, TVOC)
D6	Analisi ambientale mediante strumentazione a lettura diretta per Acidi Organici (HCl, Cl <sub>2</sub> , HF)
D7	Analisi ambientale mediante strumentazione a lettura diretta per Acido Peracetico/ Acqua ossigenata aerodispersi
D8	Campionamento e Misurazione Parametri fisici (Temp.aria, Umidità relativa. Pressione differenziale, Temperatura Radiale, Temp di bulbo umido a vent. Naturale e forzata).
D9	Campionamento e Misurazione Portate d'aria mediante Balometro
D10	Analisi ambientale mediante strumentazione a lettura diretta Formaldeide Aerodispersa
D11	Analisi ambientale mediante strumentazione a lettura diretta Composti Organici Volatili (TVOC)
D12	Analisi ambientale mediante strumentazione a lettura diretta di Anestetici Volatili (gas alogenati/protossido di azoto aerodispersi)
D13	Analisi ambientale mediante strumentazione a lettura diretta Particolato Aerodisperso (ISO 14644)
D14	Analisi ambientale mediante strumentazione a lettura diretta per Indoor Air Quality (COx, NOx, SOx, Ozono, TVOC)



<b>Cod.</b>	<b>LABORATORIO DI IGIENE E TOSSICOLOGIA INDUSTRIALE</b>
D15	Analisi ambientale mediante strumentazione a lettura diretta per Acidi Organici (HCl, Cl <sub>2</sub> , HF)
D16	Analisi ambientale mediante strumentazione a lettura diretta per Acido Peracetico/ Acqua ossigenata aerodispersi
D17	Campionamento e Misurazione Parametri fisici (Temp.aria, Umidità relativa. Pressione differenziale, Temperatura Radiale, Temp di bulbo umido a ventilazione. Naturale e forzata)
D18	Campionamento e Misurazione Portate d'aria mediante Balometro
D19	Analisi ambientale mediante strumentazione portatile MicroGC/ECD ( Gas permanenti/Gas aleogenati)
GC1	Analisi gascromatografica con detector a ionizzazione di fiamma (GC/FID/PFPD/ ECD/NPD/TCD/FID-metanatore) per CO, CO <sub>2</sub> , N <sub>2</sub> O, Solforati su matrici ambientali e/o biologiche. .
GC2	Analisi gascromatografiche con detector convenzionale (GC/FID/NPD/ECD/PFPD/TCD/FID-metanatore) su matrici ambientali e/o biologiche. .
LC1	Analisi cromatografiche (HPLC-UV) su singola sostanza su matrici ambientali e/o biologiche. .
GC3	Analisi quantitativa in spettrometria di massa (GC/MS) di Aldeidi aerodisperse per monitoraggio ambientale. .
GC4	Analisi quantitativa in spettrometria di massa (GC/MS) per ricerca di singolo composto organico volatile su matrici ambientali e/o biologiche. .
GC5	Analisi qualitativa in spettrometria di massa (GC/MS) per ricerca Composti organici Volatili (VOC) su matrici ambientali e/o biologiche. .
GC6	Analisi quantitativa in spettrometria di massa (GC/MS) per ricerca Composti organici Volatili (VOC) su matrici ambientali e/o biologiche. .
GC7	Analisi quantitativa in spettrometria di massa (GC/MS-MS) per ricerca Idrocarburi Policiclici Aromatici (IPA) su matrici ambientali. .
GC8	Analisi quantitativa Alcool Esafluoro isopropilico urinario (GC/MS).
GC9	Analisi quantitativa Benzene, Toluene, Etilbenzene, o-,m,p-xilene (BTEX) urinari (GC/MS).
GC10	Analisi quantitativa Acidi Grassi C1-C14 aerodispersi e in matrice biologica (GC/ MS).
LC2	Analisi quantitativa in LC/MS-MS di singolo farmaco antiblastico (Fra le seguenti molecole :Ciclofosfamide, Dacarbazina, Doxorubicina, Epirubicina, Etoposide, Gemcitabina, Ifosfamide, Irinotecano, Paclitaxel, Docetaxel, Vincrisina, Vinorelbina, Mitomicina, Metotressato, 5-Fluorouracile, Citarabina).
LC3	Analisi quantitativa in LC/MS-MS da n.2 fino a n.5 farmaci antiblastici (Fra le seguenti molecole: Ciclofosfamide, Dacarbazina, Doxorubicina, Epirubicina, Etoposide, Gemcitabina, Ifosfamide, Irinotecano, Paclitaxel, Docetaxel, Vincrisina, Vinorelbina, Mitomicina, Metotressato, 5-Fluorouracile, Citarabina).
LC4	Analisi quantitativa in LC/MS-MS da n.6 a n.15 farmaci antiblastici (Fra le seguenti molecole: Ciclofosfamide, Dacarbazina, Doxorubicina, Epirubicina, Etoposide, Gemcitabina, Ifosfamide, Irinotecano, Paclitaxel, Docetaxel, Vincrisina, Vinorelbina, Mitomicina, Metotressato, 5-Fluorouracile, Citarabina).
LC5	Analisi quantitativa in LC-MS di Ammine Aromatiche (n.5 A.A.) Aerodisperse.
IC1	Analisi quantitativa in ICP-MS di Platino da campionamento ambientale mediante Wipe test.
IC2	Analisi quantitativa in ICP-MS di n.1 elemento su matrice biologica/ambientale
IC3	Analisi quantitativa in ICP-MS da n.2 fino a n.5 elementi su matrice biologica/ambientale. .

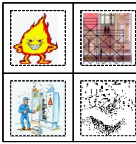


Cod.	LABORATORIO DI IGIENE E TOSSICOLOGIA INDUSTRIALE
IC4	Analisi quantitativa in ICP-MS n.6 fino a n.10 elementi su matrice biologica/ambientale. .
IC5	Analisi quantitativa in ICP-MS oltre n. 10 elementi su matrice biologica/ambientale. .
LC5	Analisi quantitativa in LC/MS-MS di Ciclofosfamide Urinaria.
LC6	Analisi quantitativa in LC/MS-MS di Alfa fluoro-βalanina urinaria (FBAL), metabolita del 5-Fluoro Uracile. .
IC5	Analisi quantitativa in ICP-MS di Platino urinario, per monitoraggio esposizione a farmaci antiblastici derivati del platino). .
LC7	Analisi quantitativa in LC/MS-MS / GC/MS-MS di Acido <i>t,t</i> -Muconico urinario ( <i>t,t</i> -MA), metabolita del benzene. .
LC8	Analisi quantitativa in LC/MS-MS / GC/MS-MS di Acido S- Fenimercapturico urinario (S-PMA), metabolita del benzene. .
LC9	Analisi quantitativa in LC/MS-MS / GC/MS-MS di 1-Idrossipirene urinario (1-OHP), metabolita monitoraggio biologico IPA. .
LC10	Analisi quantitativa in LC/MS-MS / GC/MS-MS di Acido Ippurico urinario (HA), acidi dimetilippurici urinari (DMHA) e acidi Metilippurici urinari (MHA).
GC11	Analisi quantitativa in GC/MS di Metil- <i>tert</i> -ButilEtere (MTBE) o Etil- <i>tert</i> -ButilEtere (ETBE) per monitoraggio biologico esposizione a prodotti petroliferi. .
GC12	Analisi quantitativa in GC/MS di 2,5 Esandione libero (2,5-HD)..
GC13	Analisi quantitativa in GC/MS di Acido 2-,3-Furoico.
PRO1	Profilo analitico per Monitoraggio ambientale Aldeidi Aerodisperse
PRO2	Profilo analitico per Monitoraggio ambientale Composti Organici Volatili.
PRO2	Profilo analitico per Monitoraggio ambientale Idrocarburi Policiclici Aromatici.
PRO4	Profilo analitico per Monitoraggio ambientale Farmaci Antiblastici.
PRO5	Profilo analitico per Monitoraggio biologico valutazione esposizione a Carburanti. .
PRO6	Profilo analitico per Monitoraggio biologico valutazione esposizione a Carburanti e Benzine. .
PRO7	Profilo analitico per Monitoraggio biologico valutazione esposizione a Lubrificanti. .
PRO8	Profilo analitico per monitoraggio biologico a Farmaci Antiblastici. .
IND1	Indagine ambientale di Indoor Air Quality.
IND2	Indagine ambientale parametri fisici Sale Operatorie per conformità UNI EN 14644.
BIO1	Analisi microbiologica. Acqua. Ricerca di Legionelle, con identificazione di specie. .
BIO2	Analisi microbiologica. Aria. Carica batterica totale. .
BIO3	Analisi microbiologica. Aria. Carica micotica. .
BIO4	Analisi microbiologica. Aria. Incubazione e lettura piastre. .
BIO5	Analisi microbiologica. Aria. Ricerca Legionella. .
BIO6	Controllo microbiologico. Superfici (contact): carica batterica totale, Enterobatteri, Stafilococchi, Pseudomonas, Lieviti e Muffe. .
BIO7	Controllo microbiologico. Superfici (tampone). Miceti appartenenti al genere Aspergillus: carica micotica e identificazione di specie patogene per l'uomo e gli animali. .
BIO8	Controllo microbiologico. Superfici (tampone): Enterobatteri, Stafilococchi, Pseudomonas, Lieviti e Muffe, in ambito di autocontrollo. .
BIO9	Controllo microbiologico. Superfici (tampone): Enterobatteri, Stafilococchi, Pseudomonas, Lieviti e Muffe. .



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

AII. 13



**Allegato E**

### **DISCIPLINARE DI INCARICO**

**Oggetto:** Incarico di collaborazione professionale a titolo gratuito tra il Servizio Prevenzione e Protezione dell'Università degli Studi di Firenze ed il Dott. Cesare Gori, per attività di consulenza e collaborazione, in qualità di Esperto di Radioprotezione, per la valutazione del rischio da radiazioni ionizzanti nelle strutture dell'Ateneo (D. Lgs. 81/2008 e D. Lgs. 101/2020).

#### *Articolo 1- Conferimento dell'incarico*

L'Università degli Studi di Firenze conferisce al Dott. Cesare Gori un incarico professionale di lavoro autonomo a titolo gratuito per lo svolgimento della prestazione in oggetto; tale prestazione verrà espletata a decorrere dal 01.01.2022 al 31.12.2022, secondo le modalità ed i contenuti di cui ai successivi articoli.

#### *Articolo 2 - Oggetto dell'incarico*

La collaborazione a titolo gratuito ha come oggetto le funzioni proprie dell'Esperto di Radioprotezione così come definite dal D. Lgs 101/2020 nel testo vigente.

#### *Articolo 3 - Modalità di svolgimento dell'incarico*

Il professionista si impegna a svolgere l'incarico affidatogli a titolo gratuito, senza alcun vincolo di subordinazione né obbligo di orario, in piena autonomia tecnica ed organizzativa, secondo direttive generali ed indicazioni di massima impartite dall'Università tramite il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione Dott. Luca Pettini.

#### *Articolo 4- Contenuto dell'incarico*

Le prestazioni professionali a titolo gratuito di cui all'art. 2 hanno ad oggetto quanto previsto all'art. 79 e sgg. del D. Lgs. 101/2001 e nello specifico:

- Effettuazione della valutazione di radioprotezione e fornitura di indicazioni al datore di lavoro sull'attuazione dei compiti in materia di radioprotezione attribuiti loro dalla legge;
- effettuazione dell'esame e la verifica delle attrezzature, dei dispositivi di protezione e dei mezzi di misura, e in particolare:
- esame preventivo e rilascio del relativo benestare, dal punto di vista della sorveglianza fisica della radioprotezione, dei progetti di installazioni che comportano rischi di esposizione, dell'ubicazione delle medesime all'interno dello stabilimento in relazione a tali rischi, nonché delle modifiche alle installazioni che implicano rilevanti trasformazioni delle condizioni, delle caratteristiche di sicurezza, dei dispositivi d'allarme, dell'uso o della tipologia delle sorgenti;



- effettuazione della prima verifica, dal punto di vista della sorveglianza fisica, di nuove installazioni e delle eventuali modifiche apportate alle stesse;
- esecuzione della verifica periodica dell'efficacia dei dispositivi e delle procedure di radioprotezione;
- effettuazione della verifica periodica delle buone condizioni di funzionamento degli strumenti di misurazione;
- effettuazione della verifica di conformità degli strumenti di misura ai requisiti previsti dalla normativa;
- effettuazione di una sorveglianza ambientale di radioprotezione nelle zone controllate e sorvegliate, e, ove appropriato, nelle zone con esse confinanti;
- valutazione delle dosi e delle introduzioni di radionuclidi relativamente ai lavoratori;
- verifica che il personale a cui sono affidate mansioni strettamente esecutive, inerenti alla sorveglianza fisica della protezione contro le radiazioni, impieghi in maniera corretta gli strumenti e i mezzi di misura e svolga le attività delegate secondo le procedure definite;
- attività di sorveglianza sullo smaltimento dei materiali che soddisfano le condizioni di allontanamento previste dal presente decreto;
- assistenza, nell'ambito delle proprie competenze, del datore di lavoro:
  - o nella predisposizione dei programmi di sorveglianza individuale nonché nella individuazione delle tecniche di dosimetria personale appropriate;
  - o nella predisposizione del programma di garanzia della qualità finalizzato alla radioprotezione dei lavoratori e degli individui della popolazione, attraverso la redazione di procedure e istruzioni di lavoro che rendano efficace ed efficiente l'organizzazione radioprotezionistica adottata;
  - o nella predisposizione del programma di monitoraggio ambientale connesso all'esercizio della pratica;
  - o nella predisposizione delle procedure per la gestione di rifiuti radioattivi;
  - o nella predisposizione delle procedure di prevenzione di inconvenienti e di incidenti;
  - o nella pianificazione e risposta nelle situazioni di emergenza;
  - o nella definizione dei programmi di formazione e aggiornamento dei lavoratori;
  - o nell'esame e nell'analisi degli infortuni, delle situazioni incidentali e nell'adozione delle azioni di rimedio appropriate;
  - o nell'individuazione delle condizioni di lavoro delle lavoratrici in stato di gravidanza e in periodo di allattamento;
- Nel caso di pratiche che comportano esposizioni a scopo medico, l'esperto di radioprotezione, coordinandosi, laddove necessario, con lo specialista in fisica medica:
  - o svolge l'attività di sorveglianza fisica della radioprotezione dei lavoratori e degli individui della popolazione;
  - o fornisce indicazioni al datore di lavoro in merito all'ottimizzazione della protezione dei lavoratori.



- Comunicazione per iscritto al medico autorizzato, almeno ogni sei mesi, delle valutazioni delle dosi ricevute o impegnate dai lavoratori di categoria A e, con periodicità almeno annuale, quelle relative agli altri lavoratori esposti. In caso di esposizioni accidentali o di emergenza la comunicazione delle valutazioni basate sui dati disponibili deve essere immediata e, ove necessario, tempestivamente aggiornata.
- Analisi e valutazioni necessarie ai fini della sorveglianza fisica della protezione degli individui della popolazione; in particolare, effettuazione della valutazione preventiva dell'impegno di dose derivante dall'attività e, in corso di esercizio, delle dosi ricevute o impegnate dall'individuo rappresentativo della popolazione in condizioni normali con frequenza almeno annuale, nonché la valutazione delle esposizioni in caso di eventi anomali o incidentali. A tal fine, il predetto individuo rappresentativo della popolazione è identificato sulla base di valutazioni ambientali, adeguate alla rilevanza dell'attività stessa, che tengano conto delle diverse vie di esposizione.
- partecipazione alla Riunione Periodica di cui all'art. 35 del D. Lgs. 81/2008, relazionando in merito agli aspetti di propria competenza.

Tali attività saranno svolte con particolare riferimento alle seguenti strutture dell'Ateneo:

- Laboratorio di Chimica Analitica, via della Lastruccia, 3 - Sesto F.no;
- Centro Interdipartimentale di Cristallografia Strutturale (CRIST) - via della Lastruccia, 2 - Sesto F.no;
- Dipartimento di Scienze della Terra - Sez. CRIST - via La Pira, 4;
- Dipartimento di Scienze della Terra - Museo di Mineralogia - Via La Pira, 4;
- Dipartimento di Fisica e Astronomia, via Sansone, 1 - Sesto F.no;
- Dipartimento di Chimica, via della Lastruccia, 3 - Sesto F.no

nonché a tutti gli altri edifici dell'Ateneo presso i quali risultino presenti sorgenti radiogene, ad esclusione di quelli insistenti nel Campus Careggi, di cui all'Accordo tra l'Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi e l'Università degli Studi di Firenze approvata dal C.d.A. del 27 ottobre 2017.

La gestione delle attività complessivamente elencate prevede, inoltre, sopralluoghi legati a necessità varie e non tutte prevedibili, che verranno pertanto stabiliti in relazione alle esigenze.

#### *Articolo 5- Efficacia, decorrenza e durata dell'incarico*

La collaborazione in oggetto avrà durata dal 01.12.2022 al 31.12.2023 ed è rinnovabile.

#### *Articolo 6- Impegno a costituire un assegno di ricerca*

L'Università degli Studi di Firenze si impegna a garantire l'attivazione di un assegno di ricerca presso il Dipartimento di Fisica e Astronomia, per lo svolgimento di attività di ricerca aventi per oggetto salute e sicurezza nell'uso delle radiazioni, uso delle radiazioni per la salute e sicurezza a supporto dell'Esperto Qualificato da finanziare con i fondi di Ateneo con



la somma pari ad euro 24.000,00 annui che sarà impegnata sul pertinente stanziamento di bilancio.

*Articolo 7 - Recesso*

L'Università degli Studi di Firenze potrà recedere dal contratto in qualsiasi momento.

Il professionista può recedere dal contratto anticipatamente rispetto alla scadenza prevista, per giusta causa, previo preavviso di almeno 60 giorni. In questo caso si procederà al rimborso delle spese eventualmente sostenute.

*Articolo 8- Proprietà e riservatezza dei dati*

Il professionista si impegna a non divulgare all'esterno dati e notizie risultanti dall'attività svolta e a riconoscerne la proprietà all'Università degli Studi di Firenze.

In particolare, si impegna a trattare e custodire i dati e le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'espletamento delle attività oggetto dell'incarico, in conformità agli obblighi imposti dal D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i.

*Articolo 9- Tutela dati personali*

Per la tutela del professionista incaricato, rispetto al trattamento dei dati personali saranno osservate le disposizioni di cui al D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i.

---

Il sottoscritto Dott. Cesare Gori, presa visione delle condizioni come sopra fissate nella proposta dell'Amministrazione, dichiara di accettare l'incarico che con la presente gli viene conferito ed è pregato di voler restituire una copia della presente firmata per accettazione.

Firenze, li \_\_\_\_\_

Per accettazione

Registro scritture private  
Repertorio n  
Prot.n  
del



# Al. 14

## Allegato F

### **ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA IL DIPARTIMENTO DI FISICA E ASTRONOMIA E IL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE PER ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALL'ESPERTO DI RADIOPROTEZIONE DI CUI AL D. Lgs. 101/2020**

#### **Articolo 1- PREMESSE**

Le premesse inerenti all'oggetto riportate nella proposta di deliberazione cui il presente atto è allegato, formano parte integrante e sostanziale dell'accordo di collaborazione.

#### **Articolo 2 - OGGETTO**

Facendo seguito alle proficue esperienze di collaborazione con l'Esperto Qualificato ed il Dipartimento di Fisica e Astronomia, l'Università degli Studi di Firenze intende mantenere il quadro delle iniziative e delle attività nelle specifiche materie oggetto del D. Lgs 81/2008 e del D. Lgs. 101/2020.

In quest'ottica il Dipartimento di Fisica e Astronomia mette in particolare a disposizione le proprie competenze in materia di salute e sicurezza nell'uso delle radiazioni ionizzanti, uso delle radiazioni per la salute e sicurezza e supporto dell'Esperto di Radioprotezione.

#### **Articolo 3- MODALITÀ DI COLLABORAZIONE**

La collaborazione consisterà nella partecipazione di un assegnista di ricerca alle attività istituzionali dell'Esperto di Radioprotezione, in collaborazione con il Servizio di Prevenzione e Protezione, con una forte interazione nel quotidiano e con le modalità che verranno decise in sede di programmazione delle attività.

In particolare, tali attività potranno riguardare:

- l'individuazione dei corretti limiti di dose fissati dalla normativa vigente;
- l'individuazione dei lavoratori esposti ed equiparati ai fini dell'attivazione della sorveglianza sanitaria;
- la classificazione delle aree di lavoro;
- attività di supporto all'Esperto di Radioprotezione per l'istruzione di tutte le procedure inerenti ai nullaosta, comunicazioni preventive di pratiche comportanti l'impiego di sorgenti radiogene, nonché la valutazione delle esposizioni potenziali che possono coinvolgere l'ambiente esterno in caso di incidente radiologico;

- la valutazione delle sorgenti radioattive presenti all'interno dell'Ateneo;
- supporto all'Esperto di Radioprotezione per attività di assistenza fornita in occasione di dismissioni o smaltimenti;
- supporto all'Esperto di Radioprotezione per la compilazione della dichiarazione annuale prevista per la detenzione di sostanze radioattive ai fini dell'assicurazione INAIL;
- l'attività di formazione in materia di radioprotezione (ai sensi dell'art 61 del D. Lgs. 230/95 e s.m.i.) nei confronti del personale interessato;

Il Dipartimento, in collaborazione con il Servizio di Prevenzione e Protezione, redigerà, alla scadenza dell'accordo di collaborazione, una relazione finale sui risultati complessivamente ottenuti da inoltrare al datore di lavoro. Entro un mese successivo alla scadenza, il dipartimento trasmetterà un report in relazione alle attività espletate ed alle risorse impegnate.

#### **Articolo 4 - DURATA ED EVENTUALE RINNOVO**

1. Il presente accordo ha durata dal 01/01/2022 al 31/12/2023 e va a sostituire i precedenti accordi di pari oggetto.

2. È fatta salva la garanzia dell'ultimazione delle attività in corso al momento della scadenza del presente accordo.

#### **Articolo 5- COSTI**

1. Il presente accordo non comporta oneri a carico dell'Ateneo, fatto salvo il finanziamento di n. 1 assegno di ricerca avente ad oggetto i progetti di ricerca attinenti alla collaborazione, per un totale di 25.000,00 € annui.

#### **Articolo 6- DIRITTI DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE**

1. Il Dipartimento di Fisica e Astronomia si impegna, secondo competenza, ad assicurare che tutti i soggetti coinvolti nei progetti scientifici collaborativi oggetto del presente accordo dichiarino espressamente la reciproca collaborazione nelle pubblicazioni scientifiche e ne diano adeguato risalto in tutte le comunicazioni verso l'esterno: in particolare attraverso pubblicazioni scientifiche congiunte, partecipazioni congressuali e azioni divulgative e di formazione risultanti da tali attività.

2. Viene valutata, sulla base degli effettivi apporti, l'opportunità di procedere al deposito di eventuali brevetti concernenti i risultati o le invenzioni frutto dei progetti scientifici collaborativi, fermi restando i diritti riconosciuti dalla legge agli inventori.

3. In ogni caso, la proprietà intellettuale relativa alle metodologie ed agli studi, frutto dei progetti scientifici

collaborativi, sarà riconosciuta sulla base dell'apporto dei vari soggetti.

#### **Articolo 7 - RISERVATEZZA**

Viene assicurato l'impegno, tramite apposite procedure, a non divulgare all'esterno dati, notizie, informazioni di carattere riservato eventualmente acquisite a seguito e in relazione alle attività oggetto dell'accordo; l'impegno a trattare e custodire i dati e le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'espletamento di attività riconducibili al presente accordo quadro e ai protocolli attuativi di cui all'art. 4, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal D. Lgs. 30.6.2003, n. 196, "codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii.

Firenze, li \_\_\_\_\_

Il Direttore del Dipartimento  
di Fisica e Astronomia  
Prof. Duccio Fanelli

Il Direttore Generale  
Datore di Lavoro  
Dott.ssa Beatrice Sassi

.....

.....



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

AII. 15

Allegato G

**Accordo di avalimento tra il Servizio Prevenzione e Protezione ed il Laboratorio di Farmacologia, del Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del farmaco e Salute del bambino (NEUROFARBA) per servizio di lettura campioni tramite  $\beta$ -counter, fornitura del materiale necessario all'esecuzione dello smear test e supporto nell'elaborazione dati**

**ART. 1 - PREMESSE**

Le premesse riportate nella Deliberazione del Consiglio di Amministrazione con cui il presente atto è stato approvato ne formano parte integrante e sostanziale.

**ART. 2 - OGGETTO**

Tra i compiti del Servizio Prevenzione e Protezione (d'ora innanzi denominato "SPP"), in sintonia e collaborazione con l'Esperto di Radioprotezione, rientrano le attività di monitoraggio e controllo dei livelli di contaminazione superficiale nei luoghi di lavoro e nelle matrici ambientali predisposti all'utilizzo di radioisotopi.

L'avalimento ha per oggetto la collaborazione, richiesta dall'Esperto di Radioprotezione, tra il Servizio Prevenzione e Protezione dell'Università degli Studi di Firenze ed il Laboratorio di Farmacologia (d'ora innanzi denominato "Laboratorio"), del Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del farmaco e Salute del bambino (d'ora innanzi denominato "Dipartimento") per servizio di lettura campioni tramite  $\beta$ -counter, fornitura del materiale necessario all'esecuzione dello smear test e supporto nell'elaborazione dati.

**ART. 3 - MODALITÀ DI COLLABORAZIONE**

Nello svolgimento delle proprie attività istituzionali il SPP, tramite l'Esperto di Radioprotezione, potrà richiedere al Laboratorio:

- l'utilizzo dell'apparecchio ( $\beta$ -counter) per la lettura dei campioni ottenuti tramite tecnica di smear test necessario alla verifica di contaminazione superficiale delle cappe, dei banchi di lavoro, dei contenitori di sostanze radioattive e delle superfici in genere dei laboratori predisposti all'utilizzo di radioisotopi;

**Unità di processo Servizio Prevenzione e Protezione**

Piazza Indipendenza, 8 – 50129 Firenze

Telefono: 055 2757157/7152/7154/7155/7156/7158 | e-mail: [sicurezza@adm.unifi.it](mailto:sicurezza@adm.unifi.it) | PEC: [spp@pec.unifi.it](mailto:spp@pec.unifi.it)

P.IVA | Cod. Fis. 01279680480



- la fornitura del materiale necessario per lo svolgimento del test quali vials, carta filtro e liquido di scintillazione;
- il supporto nelle procedure di utilizzo del  $\beta$ -counter e nella successiva elaborazione dei dati acquisiti per quantificare l'attività specifica del radioisotopo a partire dai conteggi misurati tramite l'apparecchiatura.

#### ART. 4 - DURATA ED EVENTUALE RINNOVO

Il presente avalimento ha durata dal 01/01/2022 al 31/12/2023, con opzione di rinnovo per le annualità successive.

È fatta salva la garanzia dell'ultimazione delle attività in corso al momento della scadenza del presente accordo.

Sia l'avvalente che il dipartimento avvalso, in relazione alle esigenze che possono presentarsi in corso d'opera, si riservano di recedere rispetto dall'accordo per motivi di interesse generale e comunque per giustificati motivi oggettivi, salvo congruo preavviso al fine di assicurare in ogni caso la continuità dei servizi.

#### ART. 5 - COSTI

Per lo svolgimento delle attività oggetto del presente accordo di avalimento viene stabilito il finanziamento, a favore del Dipartimento di euro 2.000,00 all'anno, allo scopo di assicurare le risorse necessarie e sufficienti per la sostenibilità degli obblighi inerenti alle attività di cui alla presente convenzione.

#### ART. 6 - RISERVATEZZA

Il Laboratorio si impegna a non divulgare all'esterno dati, notizie, informazioni di carattere riservato eventualmente acquisite in seguito e in relazione alle attività oggetto dell'accordo e, se del caso, a trattare e custodire i dati e le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'espletamento di attività riconducibili al presente avalimento, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal D. Lgs. 30.6.2003, n. 196, "codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii.



ART. 7 - NORMA DI RINVIO

Per tutto quanto non previsto con il presente accordo quadro, si rimanda a successivi accordi tra il Responsabile del Laboratorio ed il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione.

Firenze

Il Direttore Generale  
Dott.ssa Beatrice Sassi

Il Direttore del Dipartimento  
Prof. Carlo Dani

Il Responsabile del  
Laboratorio  
Prof. Rosanna Matucci



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

AII. 16

Allegato H

ACCORDO CON IL DIPARTIMENTO DI MEDICINA SPERIMENTALE E CLINICA PER  
L'EFFETTUAZIONE DEL TEST DI MANTOUX AGLI STUDENTI DELLA SCUOLA DI  
SCIENZE DELLA SALUTE UMANA

**Art. 1 - PREMESSE**

Con nota assunta al protocollo della AOUC in data 26 novembre 2019, proto. N. 29889, avente per oggetto "Convenzione UNifi-Regione Toscana e AOUC – Stili di vita", la Direzione Diritti di Cittadinanza ha comunicato che è in corso di completamento l'iter di una Delibera che recepisce l'accordo di collaborazione tra Università di Firenze, Regione Toscana e AOUC finalizzato alla tutela della salute, prevenzione e monitoraggio degli stili di vita degli studenti impegnati in corsi di laurea nel settore sanitario e che nel sopracitato atto viene individuata AOUC quale responsabile ad effettuare gli esami ematochimici in favore degli studenti di cui sopra al prezzo di costo, costo che dovrà essere individuato dall'AOUC.

L'accordo sopra citato prevede, per quanto riguarda gli esami clinici per saggiare la presenza di infezione da TBC siano effettuati, per motivi di economicità a parità di efficienza ed efficacia, mediante il test di Mantoux e non mediante il Quantiferon Test nell'ambito di un progetto di ricerca dal titolo "Prevenzione dell'infezione tubercolare latente e delle patologie infettive trasmissibili negli operatori sanitari".

**Art. 2 – OGGETTO**

Oggetto del presente Accordo è l'espletamento delle seguenti attività:

1. collaborare con il Medico Competente alla definizione delle metodologie di comunicazione per la promozione e l'educazione sanitaria rivolte agli Studenti iscritti ai corsi coordinati dalla Scuola di Scienze della Salute Umana quali futuri operatori del Sistema Sanitario;
2. erogare, valutare ed interpretare gli esami di intradermoreazione secondo Mantoux (Tubercolin Skin Test, TST) su una popolazione di studenti di area medica per le esigenze di sorveglianza sanitaria di Ateneo ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. In particolare, tale attività prevede:
  - a. Effettuare le iniezioni intradermiche secondo Mantoux con prima valutazione;
  - b. Rivalutare dopo 48-72 ore;
  - c. Comunicare i risultati al Medico Competente Coordinatore e ai Medici Competenti Coordinati entro il termine di ciascuna giornata lavorativa;
  - d. Catalogare e archiviare secondo le metodologie indicate;
3. effettuare prelievi ematici sulle stesse popolazioni di studenti e assimilati per le esigenze di sorveglianza sanitaria di Ateneo ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i e catalogare e archiviare secondo le metodologie indicate;
4. provvedere all'attività di counselling per la lettura dei libretti vaccinali degli studenti ed alla successiva individuazione delle titolazioni necessarie da effettuare mediante prelievo ematico;
5. provvedere, ove la copertura immunitaria per alcune patologie risultasse negativa, alla chiamata attiva degli studenti e alla somministrazione del vaccino.

**Art. 3- MODALITÀ DI COLLABORAZIONE**

Per l'effettuazione delle attività di cui all'art. 2 il DMSC n. 2 unità di personale dotato di idonei requisiti professionali.

**Art. 4 - DURATA ED EVENTUALE RINNOVO**

Il presente atto dura dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2023.

**Art. 5 - COSTI**

Per lo svolgimento delle attività oggetto del presente accordo viene stabilito il finanziamento di durata biennale, a favore del dipartimento, di euro 25.000,00 per ciascuna annualità di vigenza, allo



scopo di assicurare le risorse necessarie e sufficienti per la sostenibilità dei compiti pattuiti. In ogni caso il dipartimento provvederà con cadenza bimestrale ad una dettagliata rendicontazione delle risorse impiegate in relazione allo sviluppo delle attività del servizio.

**Art. 6 - RISERVATEZZA**

Viene assicurato l'impegno, tramite apposite procedure, a non divulgare all'esterno dati, notizie, informazioni di carattere riservato eventualmente acquisite a seguito e in relazione alle attività oggetto dell'accordo; l'impegno a trattare e custodire i dati e le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'espletamento di attività riconducibili al presente accordo quadro, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal D. Lgs. 30.6.2003, n. 196, "codice in materia di protezione dei dati personali " e ss.mm.ii.

**Art. 7- NORMA DI RINVIO**

Per tutto quanto non previsto con il presente atto aggiuntivo si fa espresso rinvio alla normativa di settore.

Firenze, li .....

Il Direttore del Dipartimento

.....

Il Direttore Generale/Datore di Lavoro

.....

Per presa d'atto  
Medico competente coordinatore  
Prof. Giulio Arcangeli

.....



## **Convenzione per l'affidamento alla Società Consortile Energia Toscana (C.E.T. S.c.r.l.) dell'incarico di Responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia (Energy Manager) dell'Università degli Studi di Firenze**

### **Tra**

L'Università degli Studi di Firenze con sede in ..... (.....), via ....., .....  
P.IVA ....., nella persona del ....., il quale interviene in nome e per conto del Università, che rappresenta in qualità di .....,

**e**

Società Consortile Energia Toscana (CET S.c.r.l.), con sede in Firenze, Piazza dell'Indipendenza n. 16, C.F./P. IVA n. 05344720486, nella persona del Dott. Marco Gomboli, il quale interviene in nome e per conto del CET, che rappresenta in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione;

### **premessato che:**

L'Università degli Studi di Firenze è socio del CET scrl che è stato costituito il 18/07/2003 e che il suo Statuto prevede tra gli scopi da raggiungere, art 2 dello Statuto, quelli inerenti:

- ...la razionalizzazione dell'uso dell'energia allo scopo del più corretto impiego delle risorse naturali in armonia con la protezione dell'ambiente dall'inquinamento derivante dai residui della combustione;
- ...la prestazione di servizi di assistenza e consulenza tecnica nonché la realizzazione di opere per il risparmio energetico e lo sviluppo delle fonti rinnovabili per conto dei soci e per materie attinenti all'oggetto sociale;
- ...l'offerta di servizi integrati per la realizzazione e l'eventuale successiva gestione di interventi di riduzione dei consumi di energia primaria ammissibile ai sensi dell'art. 5 comma 1 dei Decreti Ministeriali del 20 luglio 2004;

la Legge n. 10 del 9/01/1991 e s.m.i. prevede che le Pubbliche Amministrazioni con una soglia di consumo di 1.000 tep/anno hanno l'obbligo di dotarsi di un Responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia, profilo di alto livello con competenze manageriali, tecniche, economico-finanziarie, legislative e di comunicazione che supporta i decisori aziendali nelle politiche e nelle azioni collegate all'energia;

anche i soggetti con consumi minori di quelli suddetti possono dotarsi di un Energy Manager;

L'Ente per i propri 109 edifici dislocati sul territorio regionale corrispondenti complessivamente ad un area netta di circa 506.245 m<sup>2</sup> conferisce l'incarico di Energy Manager, oltre per assolvere gli obblighi di legge anche per adottare una politica energetica atta a sviluppare le seguenti attività:

1. individuazione delle azioni, degli interventi, delle procedure e di quanto altro necessario per promuovere l'uso razionale di energia
2. predisposizione dei bilanci energetici in funzione anche dei parametri economici e degli usi energetici finali
3. predisposizione dei dati energetici eventualmente richiesti dalle Autorità centrali e da altri soggetti ai sensi del D.lgs. 195/2005 "Attuazione della direttiva 2003/4/CE sull'accesso del pubblico all'informazione ambientale";
4. individuazione di interventi migliorativi di tipo organizzativo, gestionale operativo, manutentivo (ordinario e/o straordinario), con modifiche, ristrutturazioni o nuovi

- impianti;
5. studi di fattibilità per l'eventuale installazione di fonti di energia rinnovabile e per interventi di efficientamento energetico, analisi tecnico/economica, analisi energetico/ambientali, assistenza alla richiesta di eventuali autorizzazioni;
  6. assistenza alla predisposizione e stesura dei capitolati d'appalto relativi all'utilizzo delle varie forme di energie.

in questo contesto l'Università di Firenze avrà modo di adottare una politica di importanza strategica per l'attuazione di un piano di utilizzo di fonti energetiche rinnovabili ed alternative, di ammodernamento dell'impianti tecnologici con economizzazione della spesa e l'impiego di energia verde;

l'Università di Firenze intende affidare al CET l'incarico di Responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia (Energy Manager)

**si conviene e si stipula quanto segue:**

**Art. 1 - Oggetto della Convenzione.**

Oggetto della presente convenzione è l'affidamento al CET dell'incarico di Responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia (Energy Manager) dell'Università degli Studi di Firenze.

**Art. 2 – Dettaglio delle attività “base” dell'Energy Manager.**

Il CET, per conto dell'Università degli Studi di Firenze, si impegna a:

1. analizzare la tariffa di fornitura dell'energia elettrica e del gas naturale ed monitorare l'andamento delle loro componenti;
2. verificare e controllare le fatture emesse dai fornitori di energia elettrica e del gas naturale;
3. individuare e censire tutte le utenze energetiche, caratterizzandole per potenzialità, modalità di utilizzazione dell'energia, diagrammi di carico e quanto altro necessario per una valutazione del corretto esercizio dell'utenza energetica, compreso la creazione di report per la ricostruzione dei consumi energetici delle strutture;
4. aggiornare con continuità tutte le utenze energetiche sotto il suo controllo;
5. predisporre i dati energetici per gli adempimenti previsti dalla legge 10/91;
6. predisporre dei bilanci energetici in funzione anche dei parametri economici e degli usi energetici finali;
7. analizzare lo stato di fatto del parco tecnologico impiegato nelle strutture dell'Ente;
8. effettuare il Benchmarking energetico dei siti dell'ente;
9. individuare ed esaminare le opportunità di interventi di ottimizzazione dell'uso razionale dell'energia in base alla normativa vigente;
10. individuare le migliori politiche tese all'efficientamento energetico;

11. individuare gli scenari di implementazione delle fonti energetiche rinnovabili ed assimilate;
12. individuare le scelte per la pianificazione degli interventi, linee guida e suggerimenti per l'azione;
13. segnalare la necessità di progetti di massima degli interventi di risparmio energetico che si ritiene possano essere economicamente vantaggiosi;
14. dare aggiornamenti tecnici e normativi sulla base delle delibere dall'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas (ora ARERA);

Per lo svolgimento delle suddette attività il CET si avvarrà delle competenze del proprio personale tecnico e amministrativo, coordinato dal Collegio Tecnico della Società. La persona, dipendente del CET, che sarà nominata Energy Manager, ai sensi della legge 10/91, è l'Ing. Alessandro Malvezzi.

### **Art. 3 – Attività “accessorie” dell'Energy Manager**

Nel corso della convenzione l'Università degli Studi di Firenze potrà chiedere che oltre alle suddette attività, l'Energy Manager svolga una o più delle seguenti attività su specifici edifici o per singoli interventi:

1. redigere un piano di verifica e controllo delle condizioni di funzionamento delle utenze energetiche, indicando la metodologia da impiegare; (singolo intervento)
2. eseguire le verifiche e i controlli di cui al punto precedente; (singolo intervento)
3. effettuare un'analisi tecnico-economica di ogni eventuale intervento di ottimizzazione dell'uso dell'energia e degli interventi che possono influenzare i consumi energetici; (singolo edificio)
4. redigere le domande e le relative relazioni tecniche per la richiesta di contributi, come previsto dall'articolo 8 della legge 10/91; (singolo intervento)
5. effettuare un controllo periodico, per ogni utenza, dei consumi energetici per verificare la validità degli interventi di ottimizzazione dell'uso dell'energia eventualmente realizzati; (singolo intervento)
6. indicare le modalità di gestione ed esercizio ottimali per l'uso razionale dell'energia; (singolo edificio)
7. verificare i requisiti tecnici previsti dalla normativa vigente dei "terzi responsabili" per l'esercizio e la manutenzione degli impianti di riscaldamento, come previsto dall'art. 11 del D.P.R n° 412 del 26/8/1993 e s.m.i. in applicazione dell'art. 4 comma 4 della legge n° 10/91, e provvedere al loro coordinamento; (singolo edificio)
8. effettuare una valutazione tecnico-economica, dal punto di vista energetico, dei progetti di massima delle opere inserite nel piano degli investimenti (tale valutazione è prevista ai commi 15 e 16 dell'articolo 5 del D.P.R n° 412 del 26/8/1993 e s.m.i. in applicazione dell'art. 4 comma 4 della legge n°10/91); (singolo intervento)

9. predisporre i dati energetici richiesti dal Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato ai soggetti beneficiari dei contributi previsti dalla citata legge n ° 10/91; (singolo intervento)
10. individuare gli strumenti di incentivazione e di promozione per gli eventuali interventi; (singolo intervento)
11. prestare assistenza nella redazione di studi di fattibilità per l'utilizzo delle fonti rinnovabili e per la realizzazione degli interventi di efficienza energetica; (singolo edificio)
12. studiare procedure di gara e capitolati di appalto tipo per l'identificazione dei modelli e delle procedure per l'adozione della politica energetica improntata sull'efficienza energetica e sullo sfruttamento delle fonti rinnovabili; (singolo intervento)
13. l'attestazione, da applicarsi in calce alla relazione tecnica di cui all'art. 28 delle legge 9 gennaio 1991 n. 10, redatta in base all'Allegato E del d.lgs. 19 agosto 2005 n. 192, di avvenuta verifica in merito alla applicazione dell'art. 26 comma 7 della legge 9 gennaio 2 1991, n. 10 negli Enti soggetti all'obbligo di cui all'art. 19 della stessa legge; (singolo intervento)
14. il ruolo di tecnico di controparte incaricato di monitorare lo stato dei lavori e la corretta esecuzione delle prestazioni previste dai contratti di Servizio Energia qualora il committente sia un ente pubblico soggetto all'obbligo di cui all'art. 19 legge 9 gennaio 1991 n. 10, ai sensi dell'Allegato II, d.lgs. 30 maggio 2008 n. 115, punto 4, lettera p). (singolo intervento)
15. Presentazione al GSE della prenotazione e della successiva rendicontazione ovvero della richiesta a consuntivo dell'incentivo Conto Termico 2.0 ai sensi delle Regole Applicative. (singolo intervento)

#### **Art. 4 – Compenso.**

Il compenso riconosciuto al CET per l'attività "base" di Energy Manager elencate nell'Art. 2 del presente documento sarà pari a **euro 18.641,25** (IVA esclusa) per complessivi euro 22.742,33 annui. Tale importo è stato determinato a fronte di una stima sull'impiego delle risorse dettagliate nella tabella allegata alla presente Convenzione nell'allegato "**TOTALE Costo servizi base E.M. UNIFI**".

Per quanto riguarda le attività "accessorie" elencate nell'Art. 3 del presente documento per ogni attività eseguita verrà applicata una tariffa pari all'importo riportato nella colonna **Totale** della tabella allegata alla presente Convenzione nell'allegato "**Costo attività accessoria per singolo intervento o singolo edificio**".

L'importo sarà rendicontato e dettagliato a mezzo di una relazione annuale delle attività svolte che sarà sottoposta a controllo del Responsabile Unico del Procedimento.

#### **Art. 5 – Durata della Convenzione.**

La durata della presente convenzione è pari ad anni 3.

#### **Art. 6 – Controversie.**

Tutte le controversie che dovessero insorgere relativamente alla liquidazione dei compensi previsti dalla presente convenzione e che non si fossero potute definire in via amministrativa, saranno risolte dalla Magistratura competente e non si farà ricorso a collegi arbitrali.

**Art. 7 - Spese contrattuali.**

Tutte le spese contrattuali fanno carico alla società incaricata.

**Art. 8 - Registrazione fiscale.**

Il presente atto non viene sottoposto a registrazione fiscale, non sussistendo l'obbligo di tale formalità, salvo il caso d'uso, ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. 26/04/1986 n. 131, sulla disciplina dell'imposta di registro.

Letto e confermato, il presente atto viene come appresso sottoscritto.

Firenze, li

per il CET Srl  
Dott. Marco Gomboli

per l'Università degli Studi di Firenze

---

---

	Costi Personale					Mezzi						Altri Costi	Totale Costi Diretti	OverHeads		Utile di Impresa		Totale	Totale Con IVA							
	Giorni	ore/uomo			Totale Ore	Totali Costi Personale	km	Viaggi	€/km	Autostrada Tariffa	Autostrada Costo	Totale Costi Mezzi		Totali Altri Costi	15%	10%	Totale			Totale						
		Junior Expert	Expert	Senior																						
<b>Costo attività accessoria per singolo intervento o singolo edificio</b>							-	-	0,306730328	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-					
1. redigere un piano di verifica e controllo delle condizioni di funzionamento delle utenze energetiche, indicando la metodologia da impiegare; (singolo intervento)	5	24	12	0	36	€	1.032,22	-	-	0,306730328	€	-	€	-	€	-	€	1.032,22	€	154,83	€	118,70	€	1.305,75	€	1.593,02
2. eseguire le verifiche e i controlli di cui al punto precedente; (singolo intervento)	3	12	6	0	18	€	516,11	-	-	0,306730328	€	-	€	-	€	-	€	516,11	€	77,42	€	59,35	€	652,88	€	796,51
3. effettuare un'analisi tecnico-economica di ogni eventuale intervento di ottimizzazione dell'uso dell'energia e degli interventi che possono influenzare i consumi energetici; (singolo edificio)	2	8	4	2	14	€	474,77	-	-	0,306730328	€	-	€	-	€	-	€	474,77	€	71,22	€	54,60	€	600,59	€	732,72
4. redigere la domande e le relative relazioni tecniche per la richiesta di contributi, come previsto dall'articolo 8 della legge 10/91; (singolo intervento)	3	8	8	8	24	€	1.014,56	-	-	0,306730328	€	-	€	-	€	-	€	1.014,56	€	152,18	€	116,67	€	1.283,41	€	1.565,76
5. effettuare un controllo periodico, per ogni utenza, dei consumi energetici per verificare la validità degli interventi di ottimizzazione dell'uso dell'energia eventualmente realizzati; (singolo intervento)	3	16	4	0	20	€	540,46	-	-	0,306730328	€	-	€	-	€	-	€	540,46	€	81,07	€	62,15	€	683,68	€	834,09
6. indicare le modalità di gestione ed esercizio ottimali per l'uso razionale dell'energia; (singolo edificio)	1	8	0	0	8	€	196,39	-	-	0,306730328	€	-	€	-	€	-	€	196,39	€	29,46	€	22,58	€	248,43	€	303,09
7. verificare i requisiti tecnici previsti dalla normativa vigente dei "terzi responsabili" per l'esercizio e la manutenzione degli impianti di riscaldamento, come previsto dall'art. 11 del D.P.R n° 412 del 26/8/1993 in applicazione dell'art. 4 comma 4 della legge n° 10/91, e provvedere al loro coordinamento; (singolo edificio)	2	8	4	4	16	€	605,47	-	-	0,306730328	€	-	€	-	€	-	€	605,47	€	90,82	€	69,63	€	765,92	€	934,42
8. effettuare una valutazione tecnico-economica, dal punto di vista energetico, dei progetti di massima delle opere inserite nel piano degli investimenti (tale valutazione è prevista ai commi 15 e 16 dell'articolo 5 del D.P.R n° 412 del 26/8/1993 in applicazione dell'art. 4 comma 4 della legge n°10/91); (singolo intervento)	2	0	8	8	16	€	818,17	-	-	0,306730328	€	-	€	-	€	-	€	818,17	€	122,73	€	94,09	€	1.034,98	€	1.262,68
9. predisporre i dati energetici richiesti dal Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato ai soggetti beneficiari dei contributi previsti dalla citata legge n° 10/91; (singolo intervento)	1	0	8	0	8	€	295,37	-	-	0,306730328	€	-	€	-	€	-	€	295,37	€	44,31	€	33,97	€	373,64	€	455,84
10. individuare gli strumenti di incentivazione e di promozione per gli eventuali interventi; (singolo intervento)	1	0	8	0	8	€	295,37	-	-	0,306730328	€	-	€	-	€	-	€	295,37	€	44,31	€	33,97	€	373,64	€	455,84
11. prestare assistenza nella redazione di studi di fattibilità per l'utilizzo delle fonti rinnovabili e per la realizzazione degli interventi di efficienza energetica; (singolo edificio)	2	0	8	4	12	€	556,77	-	-	0,306730328	€	-	€	-	€	-	€	556,77	€	83,52	€	64,03	€	704,31	€	859,26
12. studiare procedure di gara e capitolati di appalto tipo per l'identificazione dei modelli e delle procedure per l'adozione della politica energetica improntata sull'efficienza energetica e sullo sfruttamento delle fonti rinnovabili; (singolo intervento)	2	0	8	8	16	€	818,17	-	-	0,306730328	€	-	€	-	€	-	€	818,17	€	122,73	€	94,09	€	1.034,98	€	1.262,68
13. l'attestazione, da applicarsi in calce alla relazione tecnica di cui all'art. 28 della legge 9 gennaio 1991 n. 10, redatta in base all'Allegato E del d.lgs. 19 agosto 2005 n. 192, di avvenuta verifica in merito alla applicazione dell'art. 26 comma 7 della legge 9 gennaio 2 1991, n. 10 negli Enti soggetti all'obbligo di cui all'art. 19 della stessa legge; (singolo intervento)	1	0	8	0	8	€	295,37	-	-	0,306730328	€	-	€	-	€	-	€	295,37	€	44,31	€	33,97	€	373,64	€	455,84
14. il ruolo di tecnico di controparte incaricato di monitorare lo stato dei lavori e la corretta esecuzione delle prestazioni previste dai contratti di Servizio Energia qualora il committente sia un ente pubblico soggetto all'obbligo di cui all'art. 19 legge 9 gennaio 1991 n. 10, ai sensi dell'Allegato II, d.lgs. 30 maggio 2008 n. 115, punto 4, lettera p). (singolo intervento)	4	0	24	4	28	€	1.147,51	-	-	0,306730328	€	-	€	-	€	-	€	1.147,51	€	172,13	€	131,96	€	1.451,60	€	1.770,95

ADDENDUM - ATTIVITÀ "ACCESSORIE" DELL'ENERGY MANAGER ART. 3 DELLA CONVENZIONE

<b>Ulteriori attività accessorie proposte</b>	<b>Importo</b>
Presentazione al GSE della prenotazione e della successiva rendicontazione ovvero della richiesta a consuntivo dell'incentivo Conto Termico 2.0 ai sensi delle Regole Applicative.	Per ogni intervento di efficientamento energetico oggetto della richiesta dell'incentivo Conto Termico 2.0: <ul style="list-style-type: none"><li>- Per lavori con importo (al netto IVA) sotto 1 milione di euro, € 3.000 oltre IVA;</li><li>- Per lavori con importo (al netto IVA) superiori a 1 milione di euro, € 5.000 oltre IVA.</li></ul>

N=55300

E=-10500



2-Ago-2012 12:57  
Prot. n. T197963/2012  
Scala originale: 1:2000  
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri  
Comune: SESTO FIORENTINO  
Foglio: 57

Particella: 400



Destinazioni d'uso

- Locale tecnico (575.34 mq.)
- Scale (15.42 mq.)
- Spazio di Circolazione (168.94 mq.)

# AII. 19



TOT 759.70 mq.

TEM 184.36 mq.

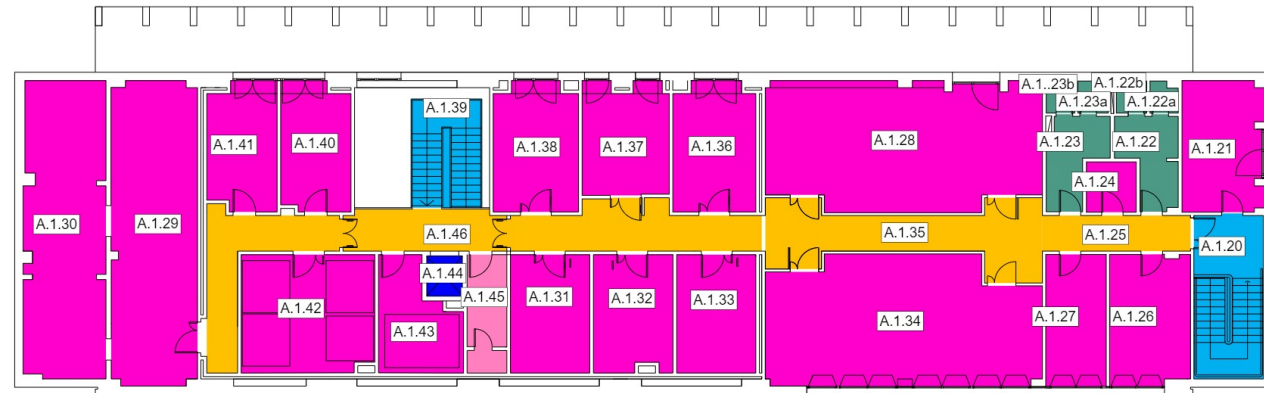
SEL 575.34 mq.

0 5m 10m

Destinazioni d'uso

- Ascensore (2.55 mq.)
- Laboratorio (266.28 mq.)
- Locale tecnico (89.05 mq.)
- Magazzino/ripostiglio (4.45 mq.)
- Scale (33.97 mq.)
- Servizi igienici (22.83 mq.)
- Spazio di Circolazione (81.80 mq.)
- Spogliatoio (8.23 mq.)
- Studio/ufficio (82.49 mq.)

# AII. 20



TOT 591.65 mq.

TEM 149.38 mq.

SEL 442.27 mq.

0 5m 10m

Destinazioni d'uso

- Ascensore (3.61 mq.)
- Laboratorio (225.35 mq.) (-0.00 mq.)
- Locale tecnico (66.11 mq.)
- Magazzino/ripostiglio (19.99 mq.) (+0.00 mq.)
- Officina (80.31 mq.)
- Sala riunioni (76.28 mq.)
- Scale (42.09 mq.)
- Servizi igienici (16.04 mq.)
- Servizi igienici disabili (3.54 mq.)
- Spazio di Circolazione (46.49 mq.) (+0.00 mq.)
- Studio/ufficio (22.82 mq.)

# Al. 21



TOT 602.63 mq.

TEM 92.19 mq.

SEL 490.86 mq.

0 5m 10m



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

All. 22

# BILANCIO DI GENERE 2020



Il Bilancio di Genere 2020 è a cura di:

Chiara Adembri, Francesca Bucci, Silvia D'Addario, Paolo Marcotti, Marta Tiezzi

Hanno partecipato al gruppo di lavoro sul Bilancio di Genere:

Floriana Fabbri, membro supplente del CUG di Unifi;

Giacomo Massiach, membro effettivo del CUG di Unifi;

Alessandra Pantani, membro effettivo del CUG di Unifi.

#### Ringraziamenti

Si ringraziano per la collaborazione: i membri del CUG di Unifi per gli spunti e le osservazioni sul testo; Silvia Borselli, afferente all'unità di processo "Servizi alla ricerca, banche dati e risorse"; Donatella D'Alberto, responsabile, e Giacomo Bulgarelli dell'unità di processo "Coordinamento delle Funzioni direzionali di programmazione"; Susanna Dabizzi, per i dati relativi al Polo universitario penitenziario; Claudia Zudetich per quelli relativi alle attività del Cespd. E infine, Maria Paola Monaco, delegata all'Inclusione e alla diversità, ed Enrico Marone, delegato al Bilancio, per le osservazioni sul documento.

## Indice

<b>Introduzione</b>	4
<b>1. Il quadro normativo interno e gli organi di garanzia</b>	57
1.1. Il quadro normativo interno	61
1.2. Organi di Garanzia	61
1.2.1. Garante dei diritti	5
1.2.2. Commissione di garanzia per l'accertamento delle violazioni del codice etico	6
1.2.3. Comitato Unico di Garanzia	61
<b>2. Piano delle azioni positive e iniziative realizzate</b>	9
<b>3. Componente studentesca</b>	12
3.1. Analisi delle iscrizioni	12
3.2. Segregazione orizzontale nei diversi corsi di studio	13
3.3. Serie storica iscritti/e	14
3.4. Iscritti/e/u con carriera ALIAS	14
3.5. Iscritti/e presso il Polo Universitario penitenziario	15
3.6. Iscritti/e con disabilità	15
3.7. Provenienza	16
3.8. Mobilità Internazionale	17
3.9. Performance	18
3.10. Laureati/e in corso	18
3.11. Tasso di abbandono	19
3.12. Tasso di occupazione	20
3.13. Retribuzione mensile netta	20
3.14. Post-laurea	21
3.15. Componente studentesca iscritta alle scuole di specializzazione	22
<b>4. Personale docente e ricercatore</b>	24
4.1 Genere e ruolo	24
4.2 Età	28
4.3 Forbice delle carriere	29
4.4 Glass ceiling Index	32
4.5 Retribuzioni	34
4.6 Composizione di genere e ambiti disciplinari	35
4.7 Regime d'impegno	36
4.8 Commissioni di concorso	37
4.9 Progetti di ricerca	38
<b>5. Personale tecnico-amministrativo</b>	41

5.1. Aree funzionali	41
5.2. Forbice delle carriere	42
5.3. Età	44
5.4. Personale appartenente alle categorie protette	45
5.5. Titolo di studio	45
5.6. Contratti a tempo determinato e indeterminato	46
5.7. Regime di impiego	47
5.8. Anzianità	48
5.9. Telelavoro e lavoro agile	48
5.10. Assenze	50
5.11. Turnover	51
5.12. Indennità	52
5.13. Commissioni di concorso per il personale TA	52
<b>6. Incarichi istituzionali e di governo</b>	<b>54</b>
<b>7. Azioni di performance organizzativa da Piano Integrato 2020</b>	<b>56</b>
<b>8. Investimenti in termini di didattica</b>	<b>59</b>
<b>9. Finanziamenti per la ricerca</b>	<b>61</b>
9.1. Riepilogo progetti presentati	61
9.2. Progetti presentati riconducibili a tematiche di genere	62

## Introduzione

Il Bilancio di Genere (BdG) è uno strumento di indagine che adotta l'ottica del *gender mainstreaming*, la strategia che permette di integrare la prospettiva di genere nel processo di pianificazione, di attuazione e di valutazione delle azioni di una istituzione.

Tale strumento, previsto dalla Risoluzione del Parlamento europeo del 3 luglio 2003 e introdotto in Italia dal D. Lgs. 150/2009, va nella direzione del raggiungimento degli obiettivi stabiliti dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite in relazione a uguaglianza di genere, emancipazione (*empowerment*) e autodeterminazione di donne e ragazze. Il BdG fa parte del percorso di rendicontazione che, tramite la raccolta e l'analisi di dati - sia quantitativi che qualitativi -, permette di monitorare la presenza e i ruoli delle donne all'interno della comunità universitaria. Esso è inteso quale supporto alla programmazione delle successive politiche dell'Ateneo e all'allocazione di risorse volte a rimuovere gli ostacoli che determinano le disparità di genere. La sua integrazione con gli altri documenti di programmazione, di gestione e di rendicontazione dell'Ateneo fa sì che la prospettiva di genere diventi parte integrante delle azioni di *governance*.

Il BdG dell'Università di Firenze (Unifi) 2020 - il terzo elaborato in questo Ateneo a partire dal 2018 - offre una rappresentazione della composizione di genere della comunità universitaria<sup>1</sup>, articolata nelle componenti studentesca, del personale docente e ricercatore, del personale tecnico-amministrativo; approfondisce inoltre la partecipazione di donne e uomini negli organi di gestione dell'Ateneo. Gli ambiti e i fenomeni proposti sono stati analizzati sulla base della metodologia e delle indicazioni contenute nelle linee guida per il BdG negli atenei italiani elaborate dalla Conferenza dei rettori delle università italiane (CRUI). Viene in questo senso accolta la sollecitazione a fornire informazioni comparabili con quelle delle altre realtà accademiche italiane, mantenendo nello stesso tempo l'autonomia nella riflessione sui dati esaminati e il disvelamento di elementi rilevanti e criticità presenti a Unifi. Il documento presenta poi un primo spaccato dell'offerta formativa e dei progetti di ricerca riconducibili a tematiche di genere, e dà conto anche del lavoro svolto in Ateneo in merito ai servizi attinenti alla disabilità e ai disturbi specifici dell'apprendimento e nell'ambito del polo universitario penitenziario.

La fotografia che emerge dal documento è volta a stimolare nei membri dell'Ateneo la riflessione sulle disparità di genere e costituisce un supporto, si auspica, cruciale per la promozione di azioni concrete finalizzate all'equità in tutti gli ambiti della vita universitaria.

---

<sup>1</sup> Resta fuori dall'indagine il personale esternalizzato.



# 1. Il quadro normativo interno e gli organi di garanzia

## 1.1. Il quadro normativo interno

Sulla base dell'art. 2, comma f, dello Statuto, entrato in vigore il 2 gennaio 2019, l'Università di Firenze si impegna "alla realizzazione delle pari opportunità, anche di genere, in ogni aspetto della vita accademica, promuovendo azioni positive atte a rimuovere ogni discriminazione": [www.unifi.it/upload/sub/normativa/statuto\\_dr1680\\_18.pdf](http://www.unifi.it/upload/sub/normativa/statuto_dr1680_18.pdf)

Il principio di non-discriminazione è stabilito anche dai seguenti codici di Ateneo:

- *Codice di comportamento per la protezione della libertà e della dignità della persona nell'ambiente di lavoro*, Decreto rettorale n.279/2006, del 05.04.2006

[www.unifi.it/upload/sub/statuto\\_normativa/dr279\\_2006.pdf](http://www.unifi.it/upload/sub/statuto_normativa/dr279_2006.pdf)

- *Codice etico*, Decreto rettorale n. 687/2011, del 27.07.2011

[www.unifi.it/upload/sub/statuto\\_normativa/codice\\_etico.pdf](http://www.unifi.it/upload/sub/statuto_normativa/codice_etico.pdf)

- *Codice di comportamento*, Decreto rettorale n. 98/2016, del 08.02.2016

[www.unifi.it/upload/sub/ateneo/dr98\\_codice\\_comportamento\\_090216.pdf](http://www.unifi.it/upload/sub/ateneo/dr98_codice_comportamento_090216.pdf)

Il quadro normativo dell'Ateneo mostra l'impegno alla creazione di condizioni di studio e di lavoro inclusive, sicure, eque e attente al benessere organizzativo. L'inclusione e l'equità sono considerati valori fondamentali delle iniziative, delle politiche e dei programmi adottati dall'Università di Firenze.

## 1.2. Organi di Garanzia

In questa sezione si è scelto di indicare i riferimenti alle persone che ricoprono i ruoli negli Organi di Garanzia aggiornandoli al 2021, per favorire la conoscenza dei vari presidi e dei rispettivi contatti in tutta la comunità accademica.

### 1.2.1. Garante dei diritti

Il Garante è un organo indipendente e autonomo, previsto dallo Statuto di Ateneo (art. 23).

Presiede la Commissione di garanzia per l'accertamento delle violazioni del Codice etico (art. 7).

Interviene quando siano segnalati problemi relativi all'applicazione di normative interne, a disfunzioni nell'organizzazione dell'amministrazione o della didattica e soltanto nei casi in cui un problema non sia stato risolto in via ordinaria.

L'Ufficio del Garante non è un URP né un ufficio reclami. Non può sostituirsi agli uffici dell'Ateneo. Tutta la procedura presso il Garante dei diritti è gratuita. Dopo gli opportuni accertamenti, il Garante si pronuncia con una opinione motivata che viene comunicata sia al Rettore che agli interessati. Gli estratti dei pareri espressi sono pubblicati in forma anonima, privi di alcun riferimento a dati identificativi degli interessati. Il Garante redige la relazione annuale sull'attività svolta che viene trasmessa al Rettore entro il 15 febbraio di ogni anno.

## **Garante dei Diritti e ufficio della Garante**

La Garante dei Diritti, nominata per il quadriennio 2021-2025, è l'avv. Alessandra Dapas.  
Nell'ufficio opera la dr.ssa Erika Console.  
Contatti: [garante.diritti@unifi.it](mailto:garante.diritti@unifi.it)

## **Chi e come richiedere l'intervento della Garante**

I membri della comunità universitaria (personale docente e ricercatore, componente studentesca, personale tecnico e amministrativo) possono chiedere tutela quando si ritengono lesi da fatti che costituiscano violazioni delle libertà e dei diritti fondamentali di cui all'art. 2 dello Statuto di Ateneo; di altre norme dello Statuto; dei principi di imparzialità, trasparenza e correttezza delle attività svolte nell'ambito dell'Università; delle prescrizioni della Carta dei diritti e dei doveri degli studenti.

È possibile rivolgersi all'ufficio della Garante tramite posta elettronica, seguendo le indicazioni riportate su [www.unifi.it/vp-2760-garante.html](http://www.unifi.it/vp-2760-garante.html).

È assicurata l'assoluta riservatezza sull'identità di coloro che si rivolgono all'Ufficio della Garante.

### **1.2.2. Commissione di garanzia per l'accertamento delle violazioni del codice etico**

La Commissione di garanzia ha lo scopo di assicurare che la condotta dei membri della comunità universitaria, formata dal personale docente e ricercatore, dal personale tecnico-amministrativo e dalla componente studentesca, sia conforme ai principi che presiedono all'attività dell'Università, e non sia comunque condizionata da interessi estranei a quelli istituzionali.

Alla Commissione, presieduta dal Garante, spetta il compito di accertare le violazioni del codice etico dell'Università di Firenze, secondo il procedimento dell'art. 7, 'Accertamento delle violazioni e atti conseguenti'. La relazione annuale sull'attività svolta dalla Commissione di Garanzia viene trasmessa ogni anno al Senato accademico.

#### **Riferimenti normativi**

Statuto di Ateneo, art. 3

Codice Etico dell'Università degli Studi di Firenze

Legge 240 del 30 dicembre 2010, art. 2, co. 4

#### **Componenti**

Alessandra Dapas - Presidente

Gabriella Caminati

Silvia Ferrini

Micaela Frulli

Grazia Tucci

Ufficio del Garante e Presidente della Commissione di Garanzia

Avv. Alessandra Dapas

Supporto Ufficio del Garante, dr.ssa Erika Console

Contatti: [commissione.codiceetico\(AT\)unifi.it](mailto:commissione.codiceetico(AT)unifi.it)

#### **Chi e come presentare un ricorso alla Commissione**

E' possibile presentare ricorso, inviando una mail alla presidente della Commissione di Garanzia, all'indirizzo [commissione.codiceetico@unifi.it](mailto:commissione.codiceetico@unifi.it), esponendo la propria istanza. La Commissione compie le opportune valutazioni, al termine delle quali emette la propria determinazione scritta che viene ufficialmente comunicata alla rettrice.

### **1.2.3. Comitato Unico di Garanzia**

Il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la non discriminazione e il benessere di chi lavora (CUG) è un organismo interno all'amministrazione, previsto dalla Legge 183/2010. Il CUG ha il fine di assicurare, nell'ambito del lavoro pubblico, il benessere lavorativo e le pari opportunità di genere, eliminare ogni forma di discriminazione diretta e indiretta relativa al genere, all'età, alla disabilità, alla religione, all'etnia, all'orientamento sessuale e all'identità di genere. Oltre ad assumere, unificandole, tutte le funzioni che i contratti collettivi e le altre disposizioni attribuiscono ai comitati pari opportunità (CPO) e antimobbing, il CUG è investito di compiti molto più ampi rispetto ai precedenti comitati, in relazione a quanto previsto dalla normativa antidiscriminatoria e dalla normativa relativa alla salute e sicurezza sul lavoro, con particolare riferimento all'aspetto del benessere di chi lavora.

Nell'amministrazione di appartenenza il CUG ha funzioni di carattere generale, di monitoraggio e di studio di politiche interne volte ad affrontare gli aspetti organizzativi che ostacolano il benessere lavorativo, l'equità, la non discriminazione, l'efficienza organizzativa. Al CUG sono attribuiti compiti propositivi (per esempio, la redazione di un Piano delle Azioni Positive), consultivi (nei confronti della direzione amministrativa, degli altri organi dell'Ateneo, degli Organismi di rappresentanza sindacali e della componente studentesca,) e di verifica (rispetto alle politiche intraprese dall'amministrazione) nell'ambito delle competenze a esso demandate.

Al fine di migliorare l'ambiente lavorativo dell'Università di Firenze, oltre alle azioni sopra elencate, il CUG dedica una particolare attenzione alla diffusione della cultura del rispetto delle differenze e dei diritti fondamentali di tutto il personale universitario, di studentesse e studenti attraverso iniziative mirate alla formazione.

Il budget annuo del CUG per l'anno 2020 ammontava a 4.000 euro (fondi FFO).

### **Composizione**

Mandato 2021-2025<sup>2</sup>

Presidente

- Chiara Adembri

Membri effettivi

- Chiara Adembri - rappresentante Amministrazione
- Francesca Bucci - rappresentante Amministrazione, vicepresidente
- Irene Biemmi - rappresentante Amministrazione
- Silvia D'Addario - rappresentante Amministrazione
- Giacomo Massiach - rappresentante Amministrazione
- Brunella Bandinelli - rappresentante UIL-RUA

---

<sup>2</sup> Il Comitato Unico di Garanzia per il quadriennio 2021-2025 è stato nominato con D.R. n. 175116, Prot. 943, 23 giugno 2021.

- Priscilla Cioni - rappresentante SNALS
- Salvina Di Gangi - rappresentante Federazione GILDA UNAMS
- Alessandra Pantani - rappresentante FLC-CGIL
- Laura Velatta - rappresentante CISL-Università

#### Membri supplenti

- Maria Elisabetta Coccia - rappresentante Amministrazione
- Floriana Fabbri - rappresentante Amministrazione
- Paolo Marcotti - rappresentante Amministrazione
- Rossella Siciliano - rappresentante Amministrazione
- Marta Tiezzi - rappresentante Amministrazione
- Adriana Ardy - rappresentante FLC-CGIL
- Alessandro Fusco - rappresentante UIL-RUA
- Francesca Giannini - rappresentante SNALS
- Caterina Mariotti - rappresentante CISL-Università
- Dominika Sikorska - rappresentante Federazione GILDA UNAMS

Contatti: [cug\(AT\)unifi.it](mailto:cug(AT)unifi.it)

## 2. Piano delle azioni positive e iniziative realizzate

Il Comitato Unico di Garanzia (CUG) ha fra i suoi compiti la predisposizione del Piano delle Azioni Positive che ha durata triennale. Il Piano delle Azioni Positive 2018-2020 dell'Università di Firenze, aggiornato al 2020, si articolava in otto aree di intervento: raccolta e analisi dei dati; benessere organizzativo interno; misure di welfare; conciliazione vita-lavoro; prevenzione del fenomeno delle molestie; creazione di un'università inclusiva; comunicare il CUG; formazione. Alcune di queste - quali ad esempio l'ambito del benessere organizzativo interno e quello relativo alle misure di welfare - hanno subito un sostanziale ridimensionamento a causa dell'emergenza pandemica e delle misure organizzative adottate a partire da inizio marzo 2020. In altri casi le azioni proposte dal CUG, come l'introduzione della Consigliera di fiducia e la promozione dell'aggiornamento e l'armonizzazione delle norme contenute nei codici interni vigenti in materia di molestie e mobbing, non hanno avuto seguito, malgrado l'impegno dell'Organo.

Nonostante il perdurare della situazione di emergenza, il CUG - composto nel 2020 dai membri di seguito elencati - si è impegnato in una serie di attività legate a tematiche di genere, descritte nella presente sezione.

Presidente: Brunella Casalini

Membri effettivi: Brunella Bandinelli, Guia Cecchini, Emiliano Chiezzi, Silvia D'Addario, Antonio Gorgoni, Mauretta Lizzadro, Barbara Napolitano, Alessandra Pantani, Cristina Tosti Guerra.

Membri supplenti: Isabella Bruni, Ilaria Castellani, Laura Cosci, Floriana Fabbri, Luigia De Paola, Francesco Ranaldi.

### **Raccolta e analisi dei dati**

Ad aprile 2020 il Comitato ha presentato la relazione annuale prevista dalla Direttiva n. 2/2019 e partecipato alla stesura della Survey for UNITWIN UNESCO Chairs.

Da giugno fino alla fine dell'anno, la presidente e due membri del CUG hanno fatto parte del gruppo di lavoro che ha elaborato il Bilancio di Genere 2019, pubblicato online fra i documenti di rendicontazione dell'Ateneo.

### **Conciliazione vita-lavoro**

Tenuto conto del ricorso massiccio allo smart working dovuto alla situazione di emergenza, il CUG ha promosso una ricerca in Ateneo per capire quali buone pratiche e quali elementi di criticità sono emersi nel corso dell'anno 2020 che potrebbero essere utili per il futuro del lavoro agile presso l'Università di Firenze. La ricerca, che prevede una serie di interviste al personale di Ateneo e un questionario ed è condotta dalla dr.ssa Annalisa Tonarelli, ricercatrice del Dipartimento di

Scienze politiche e Sociali (DSPS), è stata finanziata in parte con fondi CUG e in parte con fondi FAR 60% del DSPS, attribuiti alla prof.ssa Brunella Casalini.

### **Prevenzione del fenomeno delle molestie**

Nei primi mesi dell'anno il Comitato è stato chiamato dal Senato accademico a svolgere un'indagine di fattibilità circa l'istituzione presso l'Ateneo fiorentino di un punto d'ascolto antiviolenza - sul modello dello sportello realizzato all'Università di Torino - su sollecitazione di una mozione presentata da una parte della componente studentesca dell'organo accademico. Il CUG ha coinvolto la rappresentanza studentesca e chi in Ateneo e sul territorio si occupa del tema della violenza nei confronti delle donne per approfondire le criticità e le modalità per concretizzare nell'Università di Firenze tale iniziativa di supporto. Dopo una serie di colloqui e di incontri aperti alle persone interessate al tema, tra le quali il Centro antiviolenza Artemisia, il CUG ha prospettato la possibilità di realizzare azioni formative finalizzate a informare e orientare sui temi delle violenze e delle molestie, e specificamente dedicate alla componente studentesca e agli altri membri della comunità universitaria.

A fine gennaio 2020 si è svolto un incontro con le colleghe dell'Università di Torino, Maria Paola Torrioni e Maddalena Cannito, che hanno realizzato lo sportello contro la violenza di genere presso il loro Ateneo. A seguito dell'incontro, due colleghe di Psicologia Unifi, Elisa Guidi e Benedetta Emanuela Palladino, in collaborazione con il CUG, hanno presentato un progetto europeo che, pur avendo ottenuto un ottimo punteggio, non è stato finanziato.

Tra gennaio e febbraio si sono svolti i due ultimi moduli del Corso di aggiornamento professionale su *Equità e diversità. Politiche istituzionali, strategie antidiscriminatorie e modelli organizzativi*, dedicati rispettivamente al tema del sessismo e della violenza nei confronti delle donne e alla questione delle discriminazioni nei confronti delle persone LGBTQI+.

Il CUG ha patrocinato il seminario organizzato dal Seminario permanente sulla violenza di genere, coordinato dalle docenti dell'Università di Firenze Re, Rodeschini, Vallauri e Vierucci, che si è tenuto il 25 novembre, intitolato [Donne in emergenza. Violenza di genere e discriminazione nella pandemia](#). La presidente del CUG ha partecipato al seminario concludendone i lavori.

### **Creazione di un'università inclusiva**

Durante tutto l'anno il CUG ha risposto alle richieste di informazioni e di supporto provenienti da membri della comunità universitaria - arrivate per lo più via e-mail, rivolte direttamente alla Presidente o indirizzate alla casella di posta elettronica dell'Organo - in relazione in particolare a servizi, come quello delle carriere ALIAS, facendo riferimento agli uffici e ai presidi dell'Ateneo per fornire le indicazioni utili alla gestione dei problemi sollevati.

A luglio il CUG ha proposto all'Ateneo le [Linee guida per promuovere l'equilibrio di genere e inclusione negli eventi scientifici dell'Università di Firenze](#), che sono state approvate dal Consiglio di Amministrazione il 29 luglio 2020.

Nei giorni 3 e 4 dicembre 2020 alcuni membri del CUG, tra i quali la presidente, hanno partecipato online alla Conferenza nazionale degli Organismi di parità, dedicata alla Smart Academy.

### **Comunicare il CUG**

Le relazioni presentate al convegno *Diversamente scienza*, che aveva avuto luogo il 12 ottobre 2018, sono state pubblicate nel volume omonimo, a cura di Brunella Casalini e Patrizia Tomio (collana del CUG, FUP, Firenze 2020).

## **Formazione**

Il 7 marzo nell'ambito del corso di aggiornamento *Equità e diversità. Politiche istituzionali, strategie antidiscriminatorie e modelli organizzativi* è stata proposta la proiezione del documentario [Normal](#) di Adele Tulli, una riflessione sull'impatto che ha sulle nostre vite la costruzione sociale dei generi.

Il convegno *La femminilizzazione delle professioni tra cambiamenti sociali e stereotipi*, organizzato dal CUG e previsto per il 14 marzo 2020, è stato sospeso con l'insorgere della pandemia di Covid-19 e l'instaurazione del primo *lockdown*. L'iniziativa si è concretizzata - con il supporto organizzativo di Silvia Bruni (Biblioteca delle Scienze Sociali) - nel marzo 2021, sviluppandosi in una serie di incontri ([Pillole di parità. La femminilizzazione delle professioni tra cambiamenti sociali e stereotipi](#)), che hanno ospitato interventi di docenti e ricercatrici dell'Università di Firenze, esponenti del mondo delle professioni, delle istituzioni e degli organismi associativi.

La presidente del CUG ha collaborato con ANCI Toscana alla creazione di un corso per la promozione di una cultura improntata al benessere organizzativo, rivolto ai/alle dirigenti del Comune di Firenze, che si è svolto tra ottobre e novembre. Nell'ambito del corso hanno svolto alcune delle lezioni sia la presidente, che si è occupata in particolare del Bilancio di Genere, sia il vicepresidente CUG, Antonio Gorgoni, che si è soffermato sul tema del mobbing.

### 3. Componente studentesca

#### 3.1. Analisi delle iscrizioni

Questa sezione prende in esame la componente studentesca dell'Università di Firenze per l'anno accademico 2019-2020.

Gli ambiti su cui si è sviluppata l'analisi sono: composizione, mobilità, risultati negli studi, occupazione e retribuzione delle laureate e dei laureati.

Per alcuni settori i dati sono stati analizzati per tipologia di corso di studio, distinguendoli tra Lauree Triennali (LT), Lauree Specialistiche e Magistrali (LS/M) e Lauree a Ciclo Unico (LU) (tab.1).

Nell'anno accademico in esame la componente femminile supera quella maschile in tutte le tipologie di lauree con una percentuale elevata nelle lauree a ciclo unico.

Nello specifico le ragazze rappresentano:

- il 53,9% della popolazione studentesca nelle lauree triennali, contro il 46,1% dei ragazzi,
- il 58,3% degli studenti delle lauree specialistiche e magistrali
- il 68% delle iscritte a lauree a ciclo unico a fronte del 32% di studenti

Analizzando le lauree triennali possiamo sottolineare che le ragazze rappresentano una componente rilevante nei settori dell'istruzione (92%), della sanità e assistenza sociale (74%) e delle discipline umanistiche e artistiche (68%).

I ragazzi invece rappresentano la percentuale maggiore nelle lauree triennali degli indirizzi: tecnologie dell'informazione e della comunicazione ITC (84,7%), ingegneria, attività manifatturiere e costruzioni (72%), servizi (70,5%).

Per quanto riguarda le lauree specialistiche/magistrali la componente femminile conferma un'alta percentuale nel settore dell'istruzione (91,1%), delle discipline umanistiche ed artistiche (67,3%) e delle scienze sociali, giornalismo e informazione (66,5%), mentre quella maschile spicca nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (86,9%), nell'agricoltura, silvicoltura, pesca e veterinaria (65,1%) e in ingegneria, attività manifatturiere e costruzioni (64,8%).

Nelle lauree a ciclo unico le ragazze rappresentano in tutte le discipline la componente maggiore con particolare rilievo nell'ambito dell'istruzione (95%), nelle attività imprenditoriali, commerciali e diritto (65,2%) e nella sanità e assistenza sociale (63,2%). (vedi tab. 1)

Tab. 1 Iscrizioni per area di studio e genere, a.a. 2019|2020

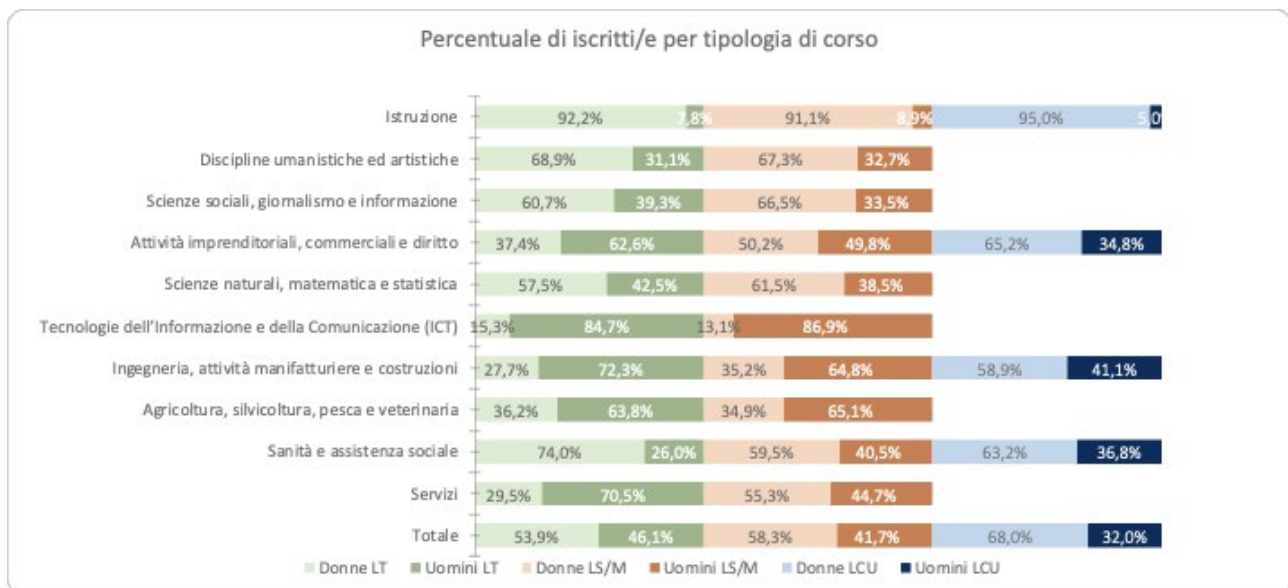
Area di studio	Laurea Triennale			Laurea Specialistica/Magistrale			Laurea a ciclo unico		
	Donne	Uomini	N	Donne	Uomini	N	Donne	Uomini	N
Istruzione	92,2%	7,8%	1834	91,1%	8,9%	574	95,0%	5,0%	1509
Discipline umanistiche ed artistiche	68,9%	31,1%	5822	67,3%	32,7%	1730			0



Scienze sociali, giornalismo e informazione	60,7%	39,3%	5781	66,5%	33,5%	1906			0
Attività imprenditoriali, commerciali e diritto	37,4%	62,6%	5024	50,2%	49,8%	526	65,2%	34,8%	2825
Scienze naturali, matematica e statistica	57,5%	42,5%	3682	61,5%	38,5%	1659			0
Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (ICT)	15,3%	84,7%	569	13,1%	86,9%	84			0
Ingegneria, attività manifatturiere e costruzioni	27,7%	72,3%	4551	35,2%	64,8%	1675	58,9%	41,1%	1595
Agricoltura, silvicoltura, pesca e veterinaria	36,2%	63,8%	1642	34,9%	65,1%	361			0
Sanità e assistenza sociale	74,0%	26,0%	2866	59,5%	40,5%	814	63,2%	36,8%	3909
Servizi	29,5%	70,5%	532	55,3%	44,7%	414			0
<b>Totale</b>	<b>53,9%</b>	<b>46,1%</b>	<b>32303</b>	<b>58,3%</b>	<b>41,7%</b>	<b>9743</b>	<b>68,0%</b>	<b>32,0%</b>	<b>9838</b>

Fonte: Open Data Miur

Fig. 1 Composizione percentuale di iscritti/e per area di studio, tipo di corso e genere, a.a. 2019|2020



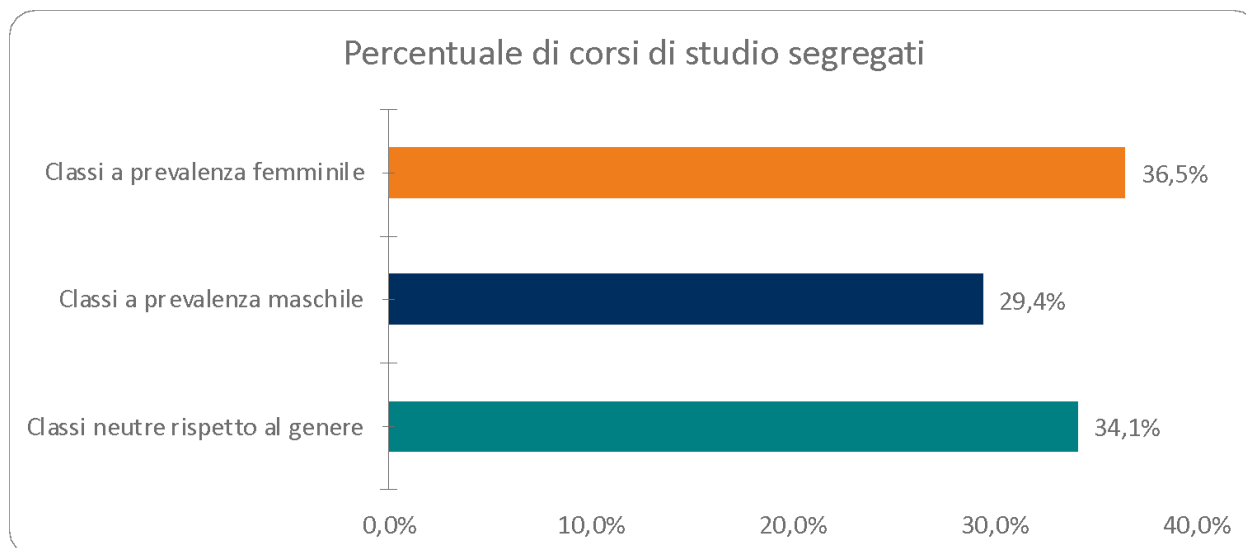
### 3.2. Segregazione orizzontale nei diversi corsi di studio

La segregazione orizzontale non sorprende rispetto a ciò che si riscontra in letteratura: le donne sono principalmente concentrate nei corsi di studio umanistici, mentre gli uomini in quelli definiti con l'acronimo STEM (Scienza, Tecnologia Matematica, Ingegneria).

In generale (vedi figura 2), tra i corsi di studio, il 36,5% sono segregati rispetto al genere femminile, mentre il 29,4% sono a prevalenza maschile. Infine, il 34,1%, sono neutri rispetto al genere.

Tra i corsi di laurea triennali e magistrali a ciclo unico, la presenza femminile è preponderante a Scienze dell'educazione e della formazione, quella maschile a Scienze e tecnologie informatiche.

Fig. 2 Segregazione nei corsi di studio rispetto al genere (%), a.a. 2019|2020



### 3.3. Serie storica iscritti/e

Negli ultimi anni le donne rappresentano stabilmente la maggioranza degli iscritti/e anche se a partire dall'anno accademico 2018/2019 si registra una lieve flessione (tab. 2).

Tab. 2 Componente studentesca per genere, serie storica

Anno accademico	Uomini	% Uomini	Donne	% Donne	Totale
2012/2013	21118	41,3%	30021	58,7%	51139
2013/2014	20673	41,3%	29366	58,7%	50039
2014/2015	20950	41,0%	30107	59,0%	51057
2015/2016	20632	41,1%	29607	58,9%	50239
2016/2017	20962	41,1%	30002	58,9%	50964
2017/2018	21363	41,4%	30283	58,6%	51646
2018/2019	21783	42,2%	29837	57,8%	51620
2019/2020	22145	42,5%	29950	57,5%	52095

Fonte: Opendata Miur

### 3.4. Iscritti/e/u con carriera ALIAS

Un'università inclusiva deve curare la creazione di spazi accoglienti non solo verso le donne, ma verso tutte le persone portatrici di differenze. Nel 2016 la nostra Università ha introdotto la carriera Alias, un dispositivo che tutela le persone transgender che hanno la necessità di utilizzare, all'interno dell'Ateneo, il nome elettivo scelto, diverso da quello anagrafico. L'Ateneo ha così

ricosciuto che avere il nome e l'identità di genere appropriati per le persone transgender può essere essenziale per non trovarsi in situazioni di disagio, anche solo per il fatto di dover spiegare perché il nome con cui scelgono di essere chiamate è diverso da quello che è stato loro attribuito alla nascita e la loro apparenza non è conforme a quella che compare sui documenti d'identità. La procedura attualmente adottata prevede l'impegno da parte di chi ne faccia richiesta a dimostrare "con idonea documentazione: di aver intrapreso il percorso per la "rettificazione dell'attribuzione di sesso" ai sensi della l. n. 164/1982 o di aver ottenuto la certificazione contenente la diagnosi di disforia di genere e di sottoscrivere una dichiarazione di impegno ad utilizzare la suddetta documentazione solo in ambito universitario e ai fini dell'espletamento dell'ordinaria attività universitaria".

Nel nostro Ateneo erano presenti 8 persone con carriera Alias nell'anno accademico 2019/2020 e altrettante nel 2020/2021.

Tab. 3 Carriere Alias, numero assoluto

<b>Carriere Alias per a.a.</b>	<b>Totale</b>
2017/2018	5
2018/2019	10
2019/2020	8
2020/2021	8

Fonte: dati interni

### **3.5. Iscritti/e presso il Polo Universitario penitenziario**

Il progetto del Polo Universitario Penitenziario di Firenze, nato nel 2000, opera nell'ambito del Polo Penitenziario toscano. Con il Polo Universitario Penitenziario l'Università entra in carcere al fine di dare attuazione ai principi costituzionali del diritto allo studio universitario e della funzione educativa della pena (art. 34 e 27 della Costituzione).

Presso il Polo Universitario Penitenziario sono iscritti nell'anno 2020/21 54 studenti e 1 studentessa, che frequenta il ciclo unico di Giurisprudenza. L'interesse è rivolto soprattutto agli Studi Umanistici e della Formazione, alle Scienze Politiche e alla Giurisprudenza.

### **3.6. Iscritti/e con disabilità**

Con lo scopo di garantire il diritto allo studio e la non discriminazione, in Ateneo è stato costituito nel 2006 il Centro di studio e ricerche per le problematiche della disabilità e DSA dell'Ateneo fiorentino (Cespd).

Il Centro – [www.cespd.unifi.it](http://www.cespd.unifi.it) – fornisce un servizio di assistenza e sostegno a chi ne fa richiesta e promuove e coordina studi e ricerche sui temi della disabilità e dei DSA. Fra i servizi messi a disposizione dal Centro vi sono l'accompagnamento a lezione, la mediazione nel rapporto con i docenti, il tutoraggio e l'orientamento, l'interpretariato in Lingua dei Segni (LIS), la fornitura di materiale didattico in formato alternativo, la prenotazione di esami presso il Centro linguistico di Ateneo, la fornitura di ausili tecnologici e il servizio di ascolto psicologico. Nella tabella 4 sono

riportati i dati relativi alle persone con varie tipologie di disabilità (con riferimento alle differenti tipologie di certificazione) e quelli riguardanti i disturbi dell'attenzione.

Tab. 4 Componente studentesca con disabilità e disturbi dell'attenzione, tipologia di corso e genere

Numero di studenti iscritti con disabilità e DSA, distribuiti per tipo di certificazione, per sesso e per tipo di corso a.a. 20-21															
tipo corso	studenti con sola certificazione 104/92			studenti con sola certificazione invalidità ≥ 66%			studenti sia con certificazione 104/92 che con certificazione ≥ 66%			studenti con invalidità <66% senza certificazione 104/92			studenti con certificazione di disturbo specifico dell'Apprendimento (DSA)		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
Laurea Triennale	32	38	70	52	26	78	72	85	157	9	10	19	253	335	588
Laurea Magistrale	10	10	20	12	16	28	25	33	58	6	3	9	16	40	56
Laurea magistrale a ciclo unico	5	8	13	7	11	18	15	17	32	1	4	5	19	38	57
Scuola di Specializzazione	0	1	1	0	0	0	1	2	3	0	1	1	0	1	1
Master di primo e secondo livello	0	3	3	0	6	6	2	6	8	0	1	1	1	0	1
Dottorato di ricerca	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>totali</b>	<b>47</b>	<b>60</b>	<b>107</b>	<b>71</b>	<b>59</b>	<b>130</b>	<b>115</b>	<b>143</b>	<b>258</b>	<b>16</b>	<b>19</b>	<b>35</b>	<b>289</b>	<b>415</b>	<b>704</b>

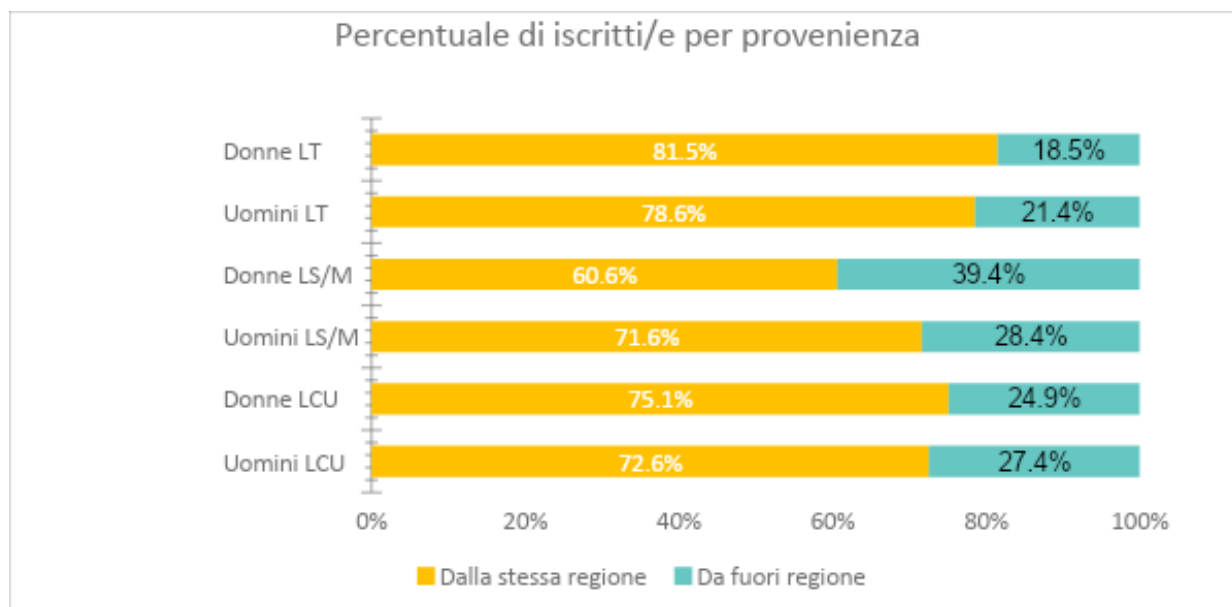
Fonte: dati interni

### 3.7. Provenienza

Le studentesse e gli studenti iscritti all'Università di Firenze provengono per la maggior parte dalla Toscana. In particolare, l'81,5% delle ragazze iscritte alle lauree triennali scelgono di rimanere a studiare nella propria regione di provenienza (fig.3). Questa percentuale però cambia con il passaggio dalla triennale alla magistrale: si ha, infatti, una significativa decrescita, dall'81% al 60,6%. Lo stesso fenomeno si registra anche tra gli studenti, anche se in misura decisamente minore: i ragazzi passano, infatti, dal 78,6% della triennale al 71,6% della magistrale.

Le studentesse provenienti da fuori Regione raddoppiano la propria presenza nell'Ateneo fiorentino dopo la laurea triennale. Queste variazioni di mobilità, soprattutto nella componente femminile, rappresentano un aspetto da approfondire nelle future indagini.

Fig. 3 Provenienza rispetto al genere nei corsi di studio (%), a.a. 2019/2020

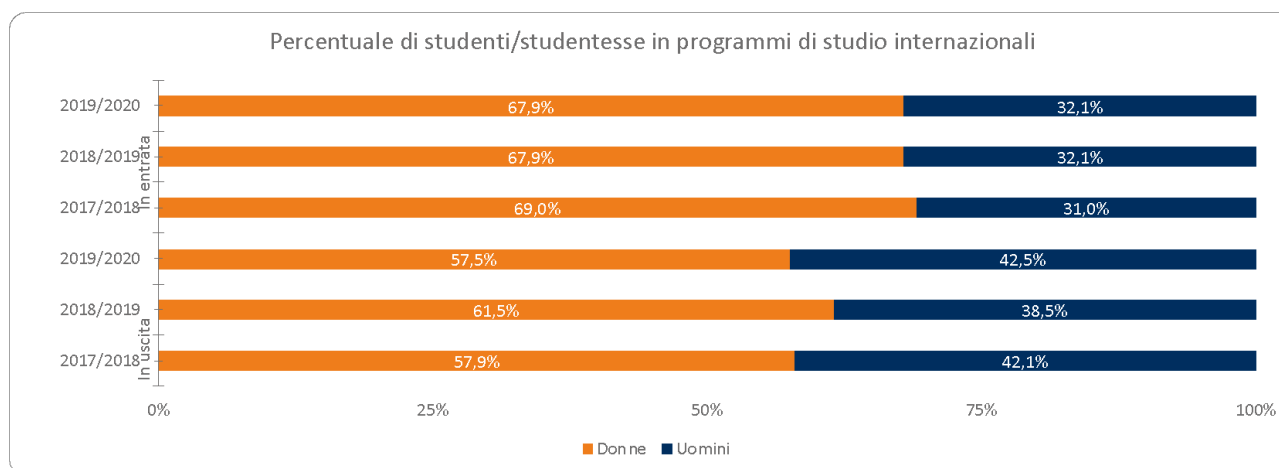


Legenda: LT = Laurea Triennale, LS/M = Laurea Specialistica/Magistrale, LU = Laurea a Ciclo Unico. Fonte: Open Data Miur.

### 3.8. Mobilità Internazionale

Gli scambi internazionali offrono a studenti e studentesse un'occasione di arricchimento della propria formazione. I dati mostrano nuovamente come le ragazze siano più propense dei colleghi a cogliere questa occasione sia in entrata che in uscita (fig.4). La riduzione tra il 2018/2019 e il 2019/2020 delle studentesse coinvolte in programmi internazionali in uscita non è di facile e definitiva interpretazione vista la concomitanza con la pandemia.

Fig. 4 Studenti e studentesse coinvolti in progetti di scambio internazionale (%), per genere e anno accademico.



Fonte: dati interni

### 3.9. Performance

Se analizziamo i risultati conseguiti dalle studentesse e dagli studenti in base alle classi di voto di laurea (tab. 5) si nota che le studentesse ottengono con maggiore frequenza voti più alti. Le differenze si assottigliano nelle fasce dei voti più alti, ma permangono fino alla lode (27,9 % vs 26,5%).

Tab. 5 Composizione percentuale di laureati/e per voto di laurea e genere

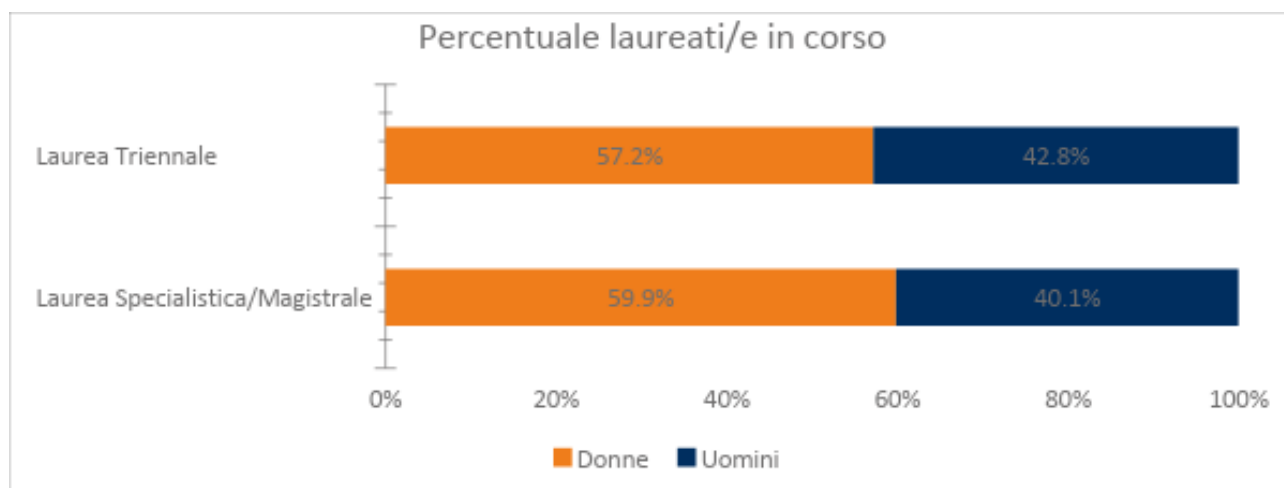
Voto di laurea	Donne	Uomini
Tra 66 e 90	5,5	8,0
Tra 91 e 100	23,8	26,2
Tra 101 e 105	19,7	17,0
Tra 106 e 110	23,1	22,3
110 e Lode	27,9	26,5
<b>TOTALE</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Anagrafe nazionale studenti del MIUR

### 3.10. Laureati/e in corso

Per quanto riguarda la regolarità negli studi, i dati inerenti il numero di studentesse e studenti che si laureano in corso (Fig.5) mostrano percentuali molto più alte per le ragazze che per i ragazzi. Il fenomeno risulta particolarmente evidente nelle lauree specialistiche/magistrali, nelle quali la componente femminile raggiunge quota 60% contro il 40% dei maschi, un rapporto simile a quello delle rispettive componenti nel complesso degli iscritti. Dall'analisi della tab. 6 il confronto della coorte di laureati donne e uomini mostra una tendenza a laurearsi in corso sostanzialmente molto simile tra studentesse e studenti, con una leggera prevalenza maschile per le lauree triennali e a ciclo unico e femminile per le lauree magistrali/specialistiche.

Fig. 5 Percentuale di laureati/e in corso, per tipo di corso e genere. Anno 2020



Fonte: dati interni. Il dato relativo ai corsi di laurea a ciclo unico è compreso in quello della laurea triennale

Tab. 6 Percentuale di laureati/e in corso per tipo di corso e genere. Anno 2020

% laureate/i in corso	Donne	Uomini
Laurea Triennale e Ciclo Unico	69,2%	71,5%
Laurea Specialistica/Magistrale	30,8%	28,5%
<b>Totale</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Fonte: dati interni. Il dato relativo ai corsi di laurea a ciclo unico è compreso in quello della laurea triennale

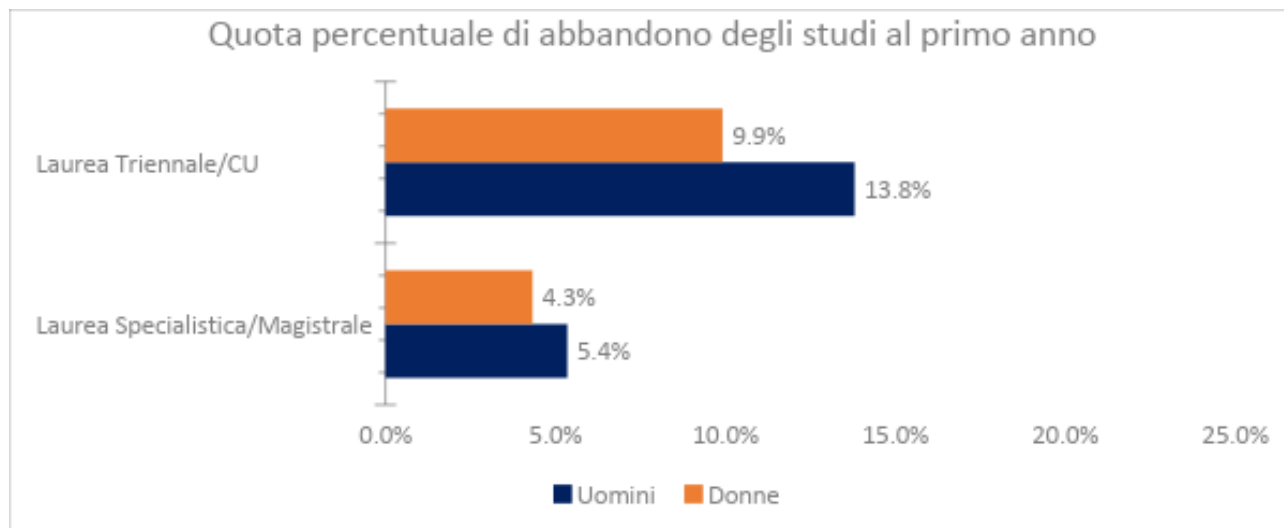
### 3.11. Tasso di abbandono

Il tasso di abbandono è il rapporto tra il numero di persone che abbandonano (non completano il pagamento delle tasse) e il totale di persone dello stesso genere iscritte al 1° anno. Il tasso di abbandono nei corsi di laurea triennali è maggiore rispetto a quello relativo ai corsi di laurea magistrali per entrambi i generi.

In ambedue i cicli di studi, però, il tasso di abbandono da parte delle studentesse è inferiore rispetto a quello degli studenti (fig.6).

Fig. 6 Percentuale di abbandono degli studi al primo anno, per tipo di corso e genere, a.a. 2019/2020

Fonte: dati interni.



NOTA: nel rapporto Anvur non viene specificato il significato di “abbandonare gli studi”. La metrica usata è quindi il rapporto tra studenti che non hanno completato il pagamento delle tasse del primo anno e iscrizioni totali al primo anno

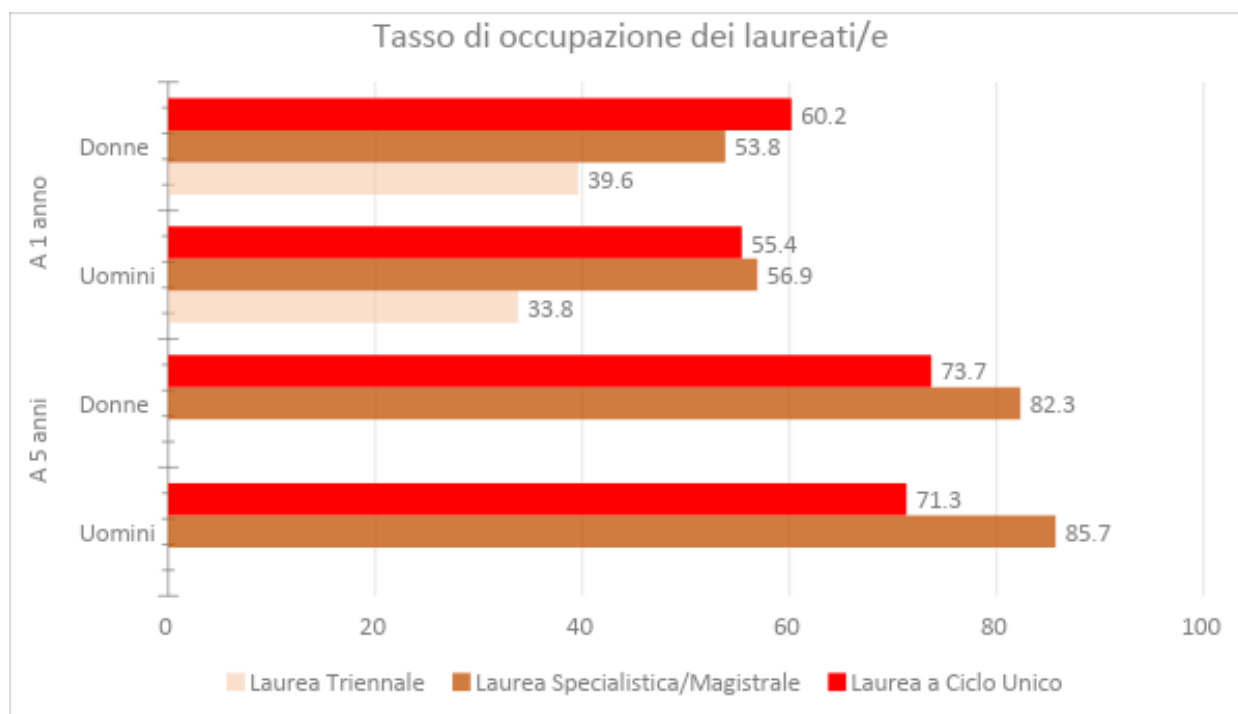
### 3.12. Tasso di occupazione

Una volta concluso il percorso di studi, la carriera degli studenti dell'Ateneo fiorentino è diversa in base al genere di appartenenza.

A un anno dalla laurea triennale, risulta occupato il 33,8% degli studenti e il 39,6% delle studentesse. Per quanto riguarda le lauree a ciclo unico le ragazze registrano un leggero vantaggio a un anno e a cinque anni dalla laurea.

Se andiamo ad analizzare le lauree magistrali invece, sono sempre gli uomini ad avere un tasso di occupazione superiore: 56,9% dei laureati magistrali contro il 53,8% delle laureate magistrali a un anno dalla laurea e 83,7% contro 82,3% a cinque anni dalla laurea. Considerando le migliori performance delle studentesse rispetto agli studenti nei corsi di studio, i dati suggeriscono la presenza di ostacoli di diversa natura, tra i quali quelli legati alle difficoltà di conciliazione tra vita personale/familiare e lavoro, che penalizzano maggiormente le donne. L'assente corrispondenza tra miglior riuscita delle studentesse (in particolare in termini di votazione finale) e maggiore accesso al lavoro appare ascrivibile ai divari esistenti nell'occupazione in Italia, ove quello di genere risulta particolarmente marcato (questa evidenza è confermata dai rapporti dell'ISTAT su mercato del lavoro e occupazione).

Fig. 7 Tasso di occupazione (%), per tipo di corso e genere, a 1 e 5 anni dalla laurea



Fonte: Almalaurea

### 3.13. Retribuzione mensile netta

La retribuzione media mensile dei laureati dell'Ateneo fiorentino, come si riscontra in molti studi sul "gender pay gap", è inferiore per le donne, a prescindere dal tipo di titolo ottenuto.



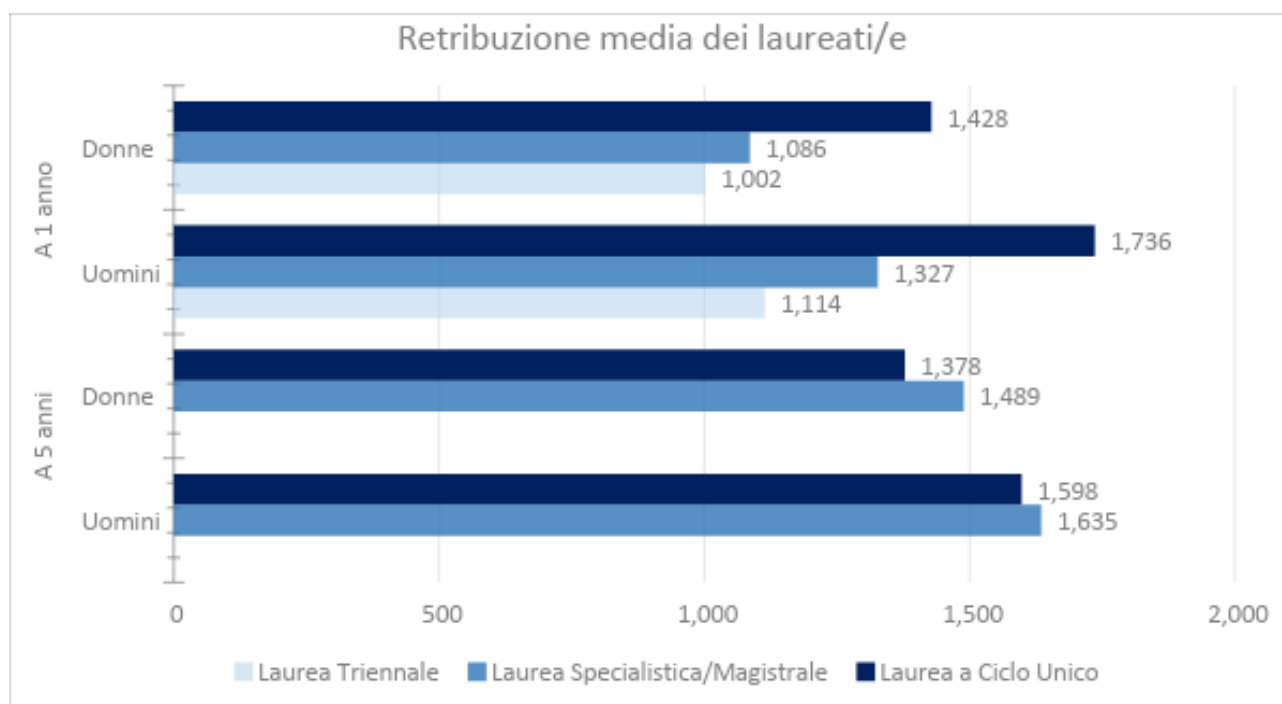
Nello specifico, a un anno dalla laurea, la retribuzione femminile è molto più bassa per le laureate magistrali (1.086 euro mensili delle donne contro i 1.327 degli uomini) e per le laureate nei corsi a ciclo unico (1.428 euro delle donne a fronte dei 1.736 euro degli uomini).

La situazione non migliora nei cinque anni successivi.

A cinque anni dalla laurea le laureate magistrali guadagnano 1.489 euro mensili contro i 1.635 degli uomini, mentre le laureate nei corsi a cicli unico hanno una retribuzione di 1.378 euro contro i 1.598 euro dei laureati maschi (Fig. 8).

Quindi, nonostante le ragazze abbiano migliori performance nel ciclo di studi, entrano nel mondo del lavoro più tardi come visto sopra, e fin da subito subiscono un divario retributivo legato al genere.

Fig. 8 Retribuzione media, per tipo di corso di studi e genere, a 1 e 5 anni dalla laurea



Fonte: Almalaurea

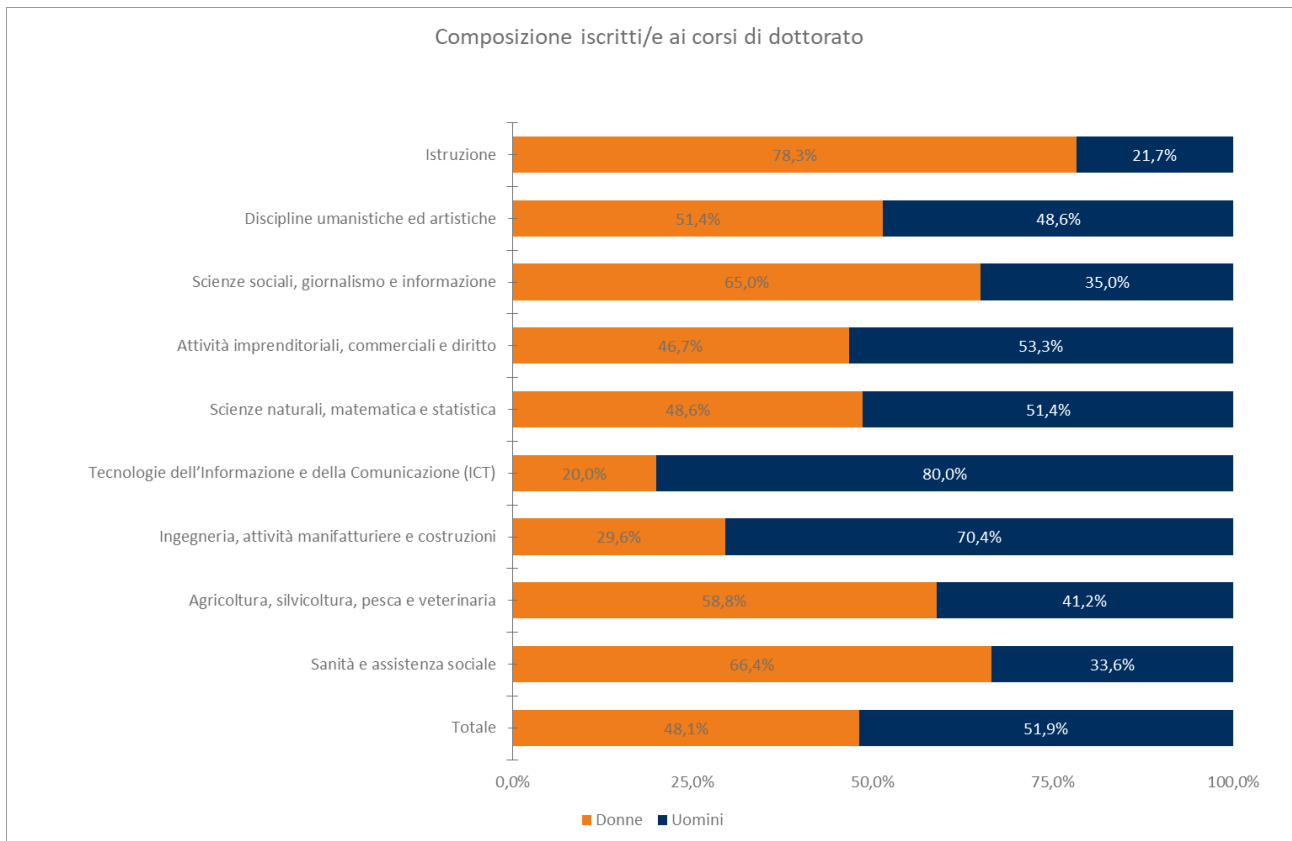
### 3.14. Post-laurea

Per quanto riguarda la formazione post laurea, le dottorande rappresentano il 48,1% di coloro che frequentano i corsi di dottorato di ricerca.

Anche nei dottorati di ricerca si riscontra il fenomeno della segregazione orizzontale. La percentuale più alta di presenze femminili si registra nei dottorati che rientrano nell'area dell'Istruzione (78,3%), nella Sanità e assistenza sociale (66,4%) e nelle Scienze sociali, giornalismo e informazione (65,0%).

I dottorati che spiccano per una maggiore componente maschile sono: Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (ICT) con l'80,0% e Ingegneria, attività manifatturiere e costruzioni con il 70,4% dei maschi tra gli iscritti (fig. 9).

Fig. 9 Composizione iscritti/e ai corsi di dottorato, per area di studio e genere (%). Anno accademico 2019/2020

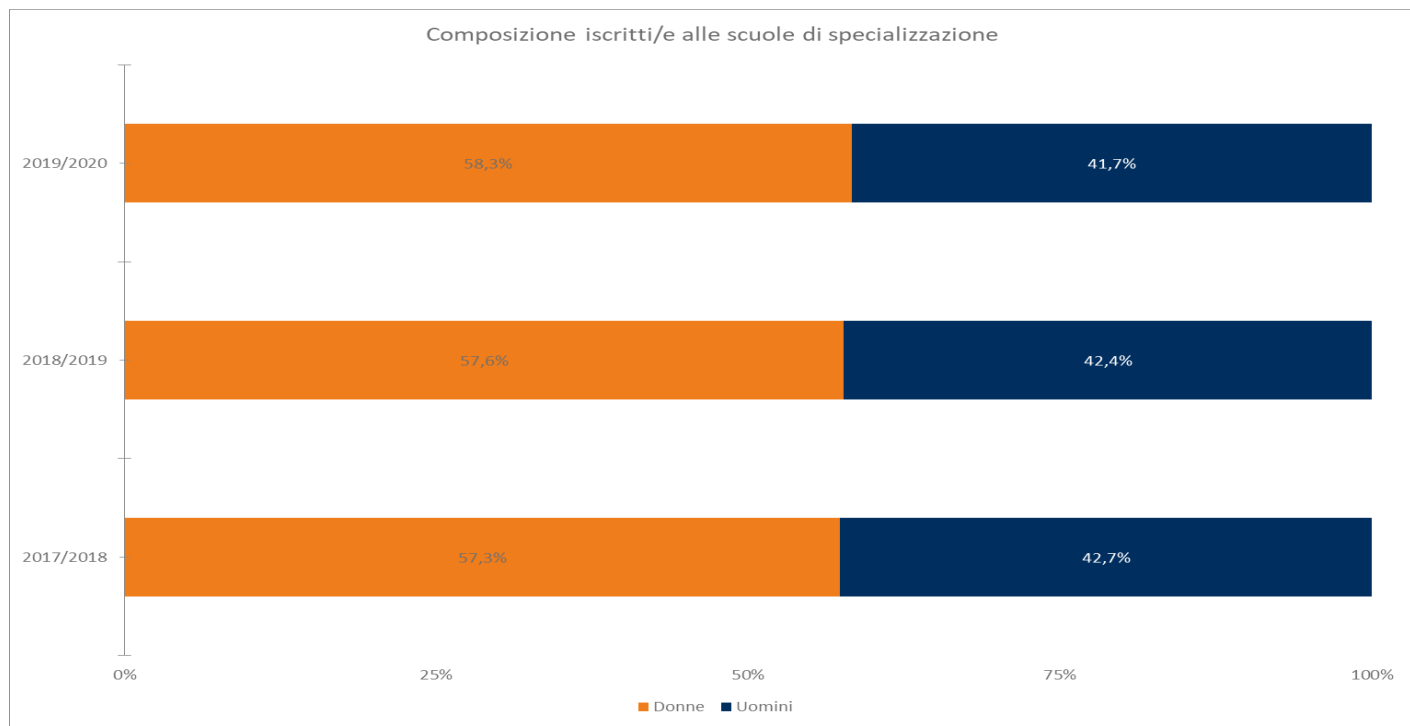


Fonte: Open Data Miur

### 3.15. Componente studentesca iscritta alle scuole di specializzazione

La serie storica relativa alle scuole di specializzazione mostra che la componente femminile rappresenta la maggioranza degli iscritti/e. I dati sono risultati stabili durante gli ultimi anni con un ulteriore lieve incremento tra il 20019 /2020 (58.3%). (fig.10).

Fig. 10 Composizione iscritti/e alle scuole di specializzazione per genere (%), serie storica



Fonte: Open Data Miur

## 4. Personale docente e ricercatore

Nell'anno 2020 il personale docente e ricercatore dell'Università di Firenze - includendo nel personale ricercatore anche le/i titolari di assegno di ricerca - constava di 2400 unità, di cui 1040 donne (43%) e 1360 uomini. Richiamando fin da subito il numero relativo all'anno 2019, precisamente 2454 unità di personale, di cui 1097 donne (44,7%) e 1357 (55,3%) uomini, si osserva una diminuzione della consistenza complessiva pari a 54 unità, interamente a sfavore delle donne.

In questa sezione saranno utilizzati per i differenti ruoli gli acronimi seguenti: AR per titolari di assegno di ricerca, RTDA e RTDB per personale ricercatore a tempo determinato (tipi A e B, L. 240/2010), RU per personale ricercatore a tempo indeterminato (ruolo ad esaurimento; v. L. 230/2005 e L. 240/2010); infine, PA e PO per docenti rispettivamente di II e I Fascia.

Si sottolinea che successivamente, in particolare in diagrammi che riportano comparazioni con dati a livello nazionale (come dal MIUR - oggi, MUR), l'articolazione dei ruoli si restringe, secondo una codifica della carriera accademica internazionale e in uso nei report europei. Questa comprende tre figure principali di docenti, con etichette rispettive "grade A" e "grade B" per PO e PA, e "grade C" per ruoli considerati omologhi a quello di *assistant professor*; sono escluse le persone titolari di assegno di ricerca. È importante richiamare l'attenzione sul fatto che l'attribuzione della codifica grade C indistintamente a RTDA, RTDB e RU mal si adatta al contesto italiano attuale ai fini dell'analisi e dell'interpretazione dei dati.

### 4.1 Genere e ruolo

La distribuzione del personale (docente e ricercatore), in ruoli diversi dall'assegnista (AR), continua a mostrare una palese disparità di genere, nel combinarsi di differenti tendenze ove tuttavia i progressi appaiono marginali, mentre si impongono nuove evidenze negative.

Sulla base della presente tabella 7 (e di fig. 11.1) e delle omologhe tabella e figura nel precedente Bilancio di Genere (BdG) 2019,

1. si sottolinea innanzitutto l'incremento di una sola unità per le RTDB, assieme ad una tendenza decisamente negativa in termini percentuali in questo ruolo: 44,4% nel 2018, 43,3% nel 2019, 39,2 nel 2020, dato che colloca Unifi *sotto la media nazionale* (41,3%

- RTDB); Unifi fornisce corpo alla metafora della *porta di cristallo* introdotta da Ilenia Picardi<sup>3</sup> nel 2019;
2. si registra in ateneo un aumento percentuale di donne nel ruolo di primo ingresso in accademia: le RTDA sono il 45,2% nel 2020, erano il 44,9% nel 2018, poi scese al 44,0% nel 2019;
  3. per le docenti PA, le presenze assolute (330) sono confermate dal 2019 al 2020, ma con un decremento di un punto percentuale: si passa dal 42,3% del 2019 al 41,3% del 2020 (un dato peggiore rispetto al 41,5% del 2018);
  4. si conferma la tendenza di un aumento percentuale nel ruolo ad esaurimento: le RU sono il 55,4% nel 2020, a fronte del 54,0% nel 2019 (già in forte aumento rispetto al 51,3% del 2018 e ben sopra la media nazionale del 49,5%), un dato quest'ultimo da interpretarsi negativamente, nel senso di una permanenza nel ruolo più prolungata rispetto ai colleghi;
  5. in accordo col dato nazionale, le AR sono circa la metà dell'intera coorte (49,8% nel 2020; erano il 52,5% nel 2019);
  6. infine, risulta confermato il lieve aumento in termini percentuali (ma anche assoluti) della presenza di donne PO: 29,8% nel 2020, contro il 28,0% del 2019 ed il 27,1% del 2018; il dato di Unifi per le PO si colloca sopra quello medio nazionale 2020 (25,4%).

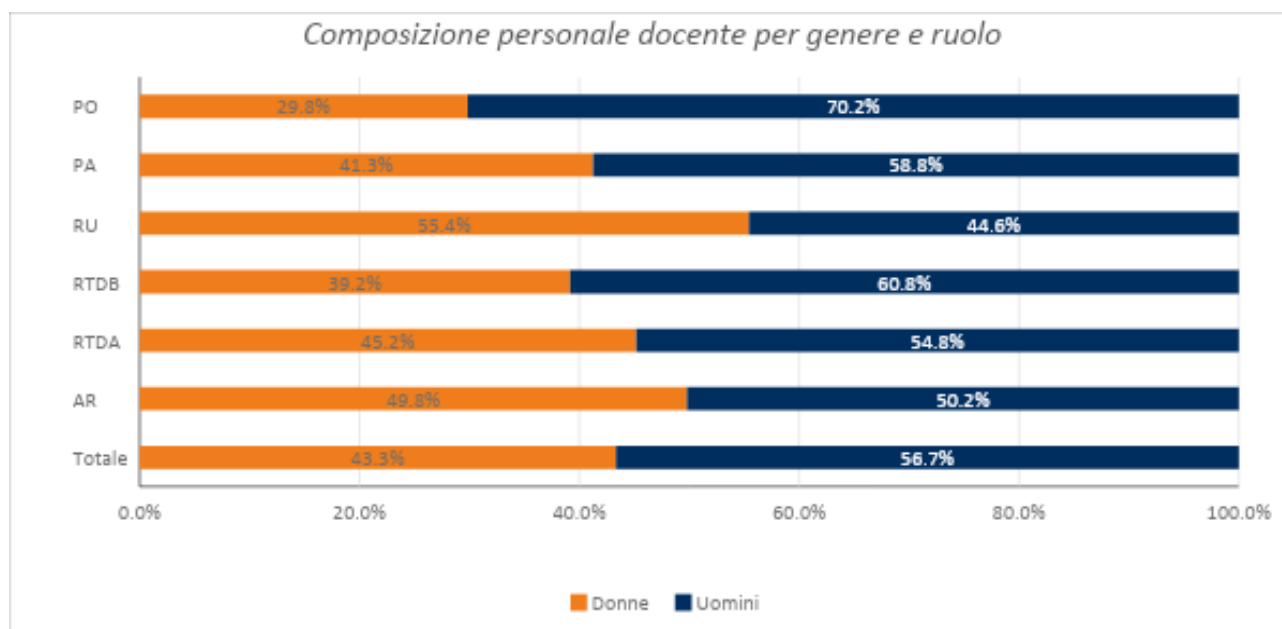
Tab. 7 - Consistenza del personale docente e ricercatore per genere e ruolo al 31/12/2020

<b>Ruolo</b>	<b>Donne</b>	<b>Uomini</b>	<b>Totale</b>
PO	111	261	372
PA	330	470	800
RU	102	82	184
RTDB	56	87	143
RTDA	75	91	166
AR	366	369	735
<b>Totale</b>	<b>1040</b>	<b>1360</b>	<b>2400</b>

Fonte: Open Data Miur

<sup>3</sup> I. Picardi, *The Glass Door of Academia: Unveiling New Gendered Bias in Academic Recruitment*, *Social Science* 2019, 8(5), 160, doi: 10.3390/socsci8050160).

Fig. 11.1 - Composizione percentuale del personale docente e ricercatore per genere e ruolo (%) al 31/12/2020



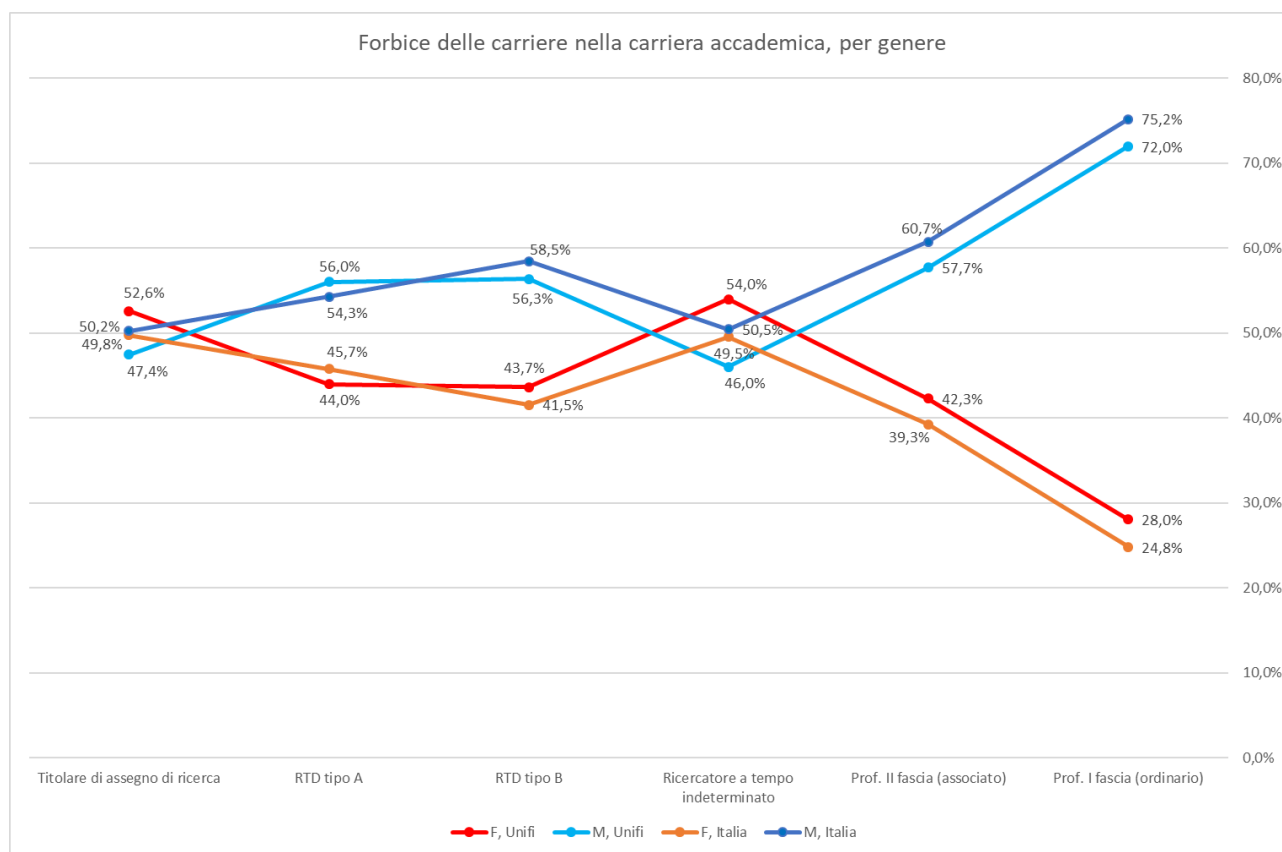
Fonte: Open Data Miur

In estrema sintesi,

- si osservano alcuni elementi di contiguità con il quadro nazionale, quali in particolare il fenomeno della *segregazione verticale*, per cui il divario di genere risulta marcato nel ruolo apicale; d'altra parte, i dati più recenti mostrano un restringimento della forbice tra le PO e i PO;
- si evidenzia un inasprirsi del divario di genere nell'accesso alla posizione di RTDB, l'unica a preludere ad una posizione a tempo indeterminato (come PA, pur previa successiva conferma): siamo di fronte ad una tendenza negativa decisamente allarmante, ancorché attesa<sup>4</sup>;
- si registra un arresto della crescita in valore assoluto - e un'inversione, in termini percentuali - nella presenza delle PA in Ateneo. (Questo dato, se confermato come tendenza, mostrerebbe come irrealistica la previsione di un raggiungimento di una maggiore equità con l'uscita delle vecchie coorti di docenti e il progredire delle carriere delle nuove; cfr. Picardi (*op. cit.*)).

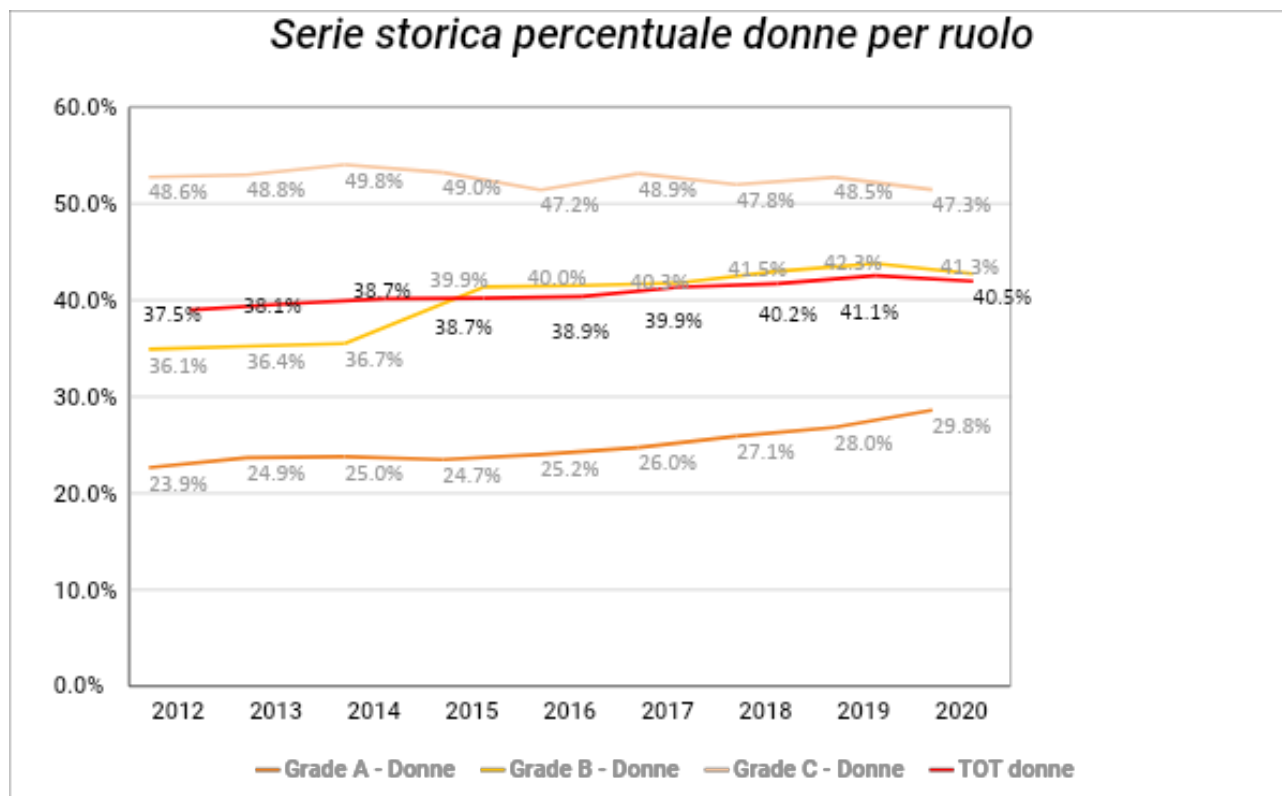
<sup>4</sup> Questa *nuova* forbice di genere, imputabile ai mutamenti normativi sul reclutamento del personale (L. 230/2005 e L. 240/2010), è stata osservata e discussa per il contesto nazionale a partire dai dati disaggregati per le tre coorti RTDA, RTDB, RU; v. I. Picardi, *Labirinti di cristallo*, FrancoAngeli Ed., 2020.

Fig. 11.2 - Composizione percentuale del personale docente e ricercatore per genere e ruolo (%) al 31/12/2019: confronto tra Unifi e dato nazionale



La fig. 11.2 rappresenta la composizione di genere dei ruoli lungo l'intero percorso accademico, mettendo anche a confronto i dati Unifi con quelli nazionali. Da un punto di partenza di sostanziale equità (tra titolari di assegno di ricerca), ci si muove verso situazioni di sempre maggiore disparità, con l'apertura di nuove forbici nei ruoli di RTD, ove il divario diventa più marcato per le/i RTDB. La parità (a livello nazionale) o una lieve prevalenza femminile (a Unifi) si ha solo per il ruolo di RU, ruolo ad esaurimento e che vede una maggiore percentuale di uomini che transitano nel ruolo di PA. Come già sottolineato, nelle posizioni a tempo determinato (RTDA, RTDB) si consolida e si inasprisce il divario di genere, in passato rilevabile particolarmente nei ruoli di PA e PO; questo dato non potrà che condurre in futuro a divari sempre più rilevanti nei ruoli di PA e PO. Si noti che nel contesto nazionale sono leggibili situazioni di iniquità di genere (complessive) ancora più significative rispetto a quelle presenti in Unifi.

Fig. 12 - Percentuale di donne sul totale, per ruolo. Serie storica



Fonte: Open Data Miur

In fig. 12 l'analisi si limita ai ruoli della carriera accademica secondo la codifica *grade A-B-C*. Nel periodo considerato (2012-2020), si registra una crescita complessiva di 3 punti (da 37,5% a 40,5%) della componente femminile. Tuttavia, pur in presenza di una tendenza in crescita per le PO (da 23,9% a 29,8%), vanno evidenziati due elementi su cui porre attenzione:

- nell'ultimo anno si registra una inversione di tendenza nella composizione di genere per la coorte dei PA, con un decremento di 1 punto della presenza di donne nel ruolo (da 42,3% a 41,3%);
- il dato riguardante il ruolo classificato come *grade C*, sostanzialmente stabile nell'arco temporale dal 2012 al 2019, presenta una flessione nel passaggio dal 2019 al 2020 e soprattutto cela tendenze contrapposte entrambe di carattere negativo, cioè la significativa diminuzione delle RTDB e l'aumento delle RU.

## 4.2 Età

I dati sull'età (tabb. 8 e 9) confermano quanto già rilevato in termini di carriere. Nella fascia under 35 la situazione è di sostanziale parità tra i generi, un dato coerente con quanto già rilevato per i ruoli AR (compresi in tab. 8) e RTDA. Al crescere dell'età (e quindi con l'evoluzione delle carriere), si apre e si amplia la differenza a favore della componente maschile (tabella 8). In termini di età



media all'interno dei ruoli non si rilevano invece differenze di genere particolarmente significative, tranne che per il ruolo di RTD, nel quale va sottolineata la differenza di 1,2 anni a sfavore delle donne.

Tab. 8 - Composizione percentuale del personale docente e ricercatore per genere e classi d'età

Genere	Minore di 35 anni	Tra 35 e 44 anni	Tra 45 e 54 anni	Maggiore di 54 anni
Uomini	50,9%	56,3%	56,9%	60,0%
Donne	49,1%	43,7%	43,1%	40,0%
	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Fonte: Open Data Miur

Tab. 9 - Età media del personale docente e ricercatore, per genere e ruolo

Ruolo	Donne	Uomini
PO	60,4	60,2
PA	53,8	53,8
RU	55,8	56,4
RTD	42,0	40,8

Fonte: Open Data Miur

### 4.3 Forbice delle carriere

Il diagramma cosiddetto "a forbice" in figura 13 evidenzia la composizione di genere per tutti i ruoli, a partire da quelli pertinenti alle componenti studentesche (con necessarie articolazioni che includono anche laureate/i, dottorandi/e, dottori/esse di ricerca), con un raffronto tra l'anno 2019 ed il 2016. Si osservano i seguenti elementi salienti entro un dato ruolo e nell'evoluzione durante il passaggio da un ruolo a un altro, anche nel confronto con il BdG 2019. Tra questi elementi ad allarmare sono le aperture di nuove forbici in snodi cruciali, in particolare quello di inizio dell'*alta formazione*.

(i) Considerando indistintamente tutte le aree disciplinari, si rileva come a Unifi - in termini generali e in linea con il dato nazionale - a studiare e ancor più a laurearsi sono in larga prevalenza donne (61,6% vs 38,4%). Vanno sottolineati due elementi: da un lato, per quanto riguarda le laureate, il dato Unifi supera quello nazionale (che è stabilmente del 56,9%); dall'altro, si può anticipare che tale dato (laureate Unifi) nel 2020 scende dal 61,6% al 58%.

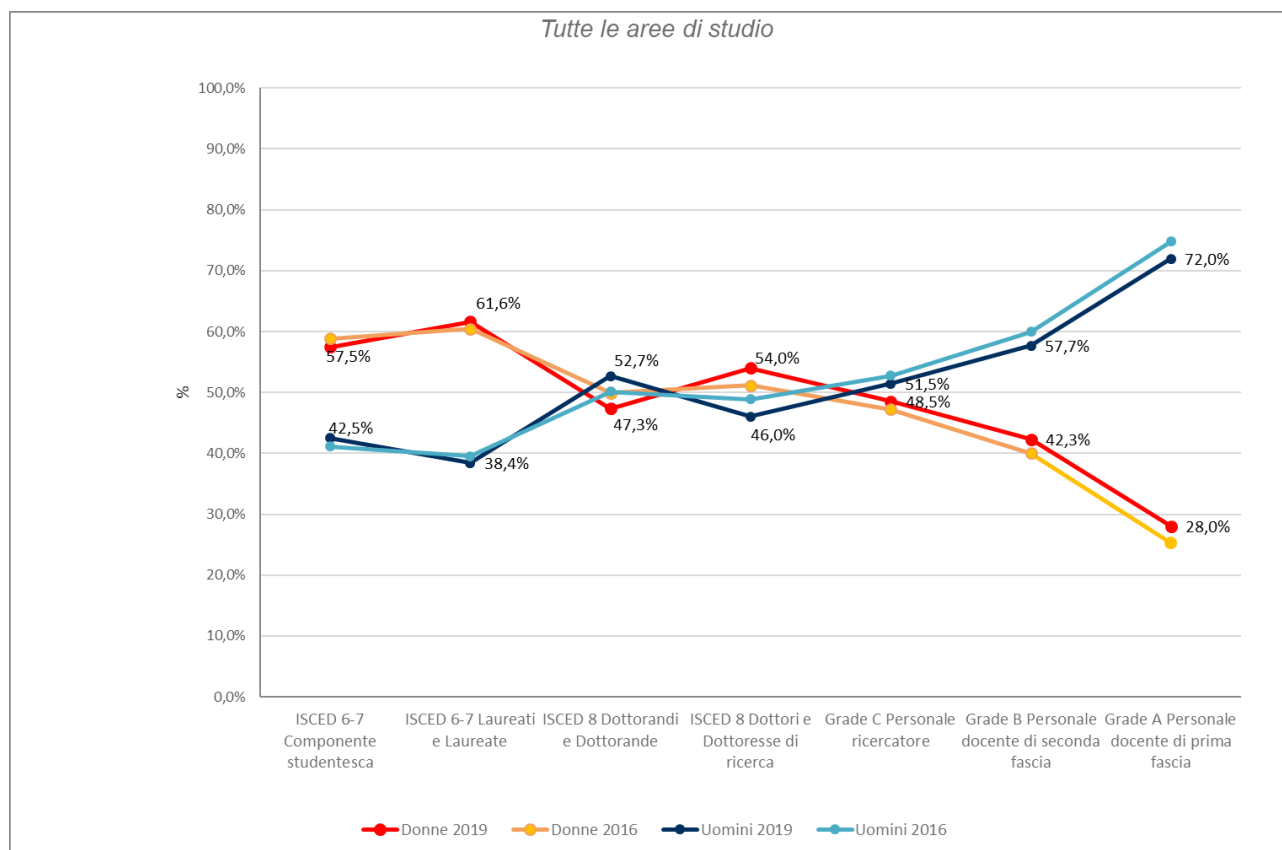
(ii) La situazione di sostanziale equità tra dottorande e dottorandi, confermata fino al 2018 (49% donne, 51% uomini - 2018) viene perduta nel 2019 (47,3% donne, 52,7% uomini - 2019); lo sbilanciamento non potrà far altro che riflettersi nella coorte dei dottori e delle dottoresse di ricerca. Occorre sottolineare che la proporzione 2018-2019 tra dottorande e dottorandi risulta già più iniqua di quella degli anni 2015-2016. La composizione di genere tra coloro che concludono il

ciclo resta, nel periodo 2012-2020, sempre nell'intervallo 46%-54%, con oscillazioni che nell'ambito di una coorte di circa 300 persone non risultano particolarmente significative. (Si tenga anche conto che per alcuni programmi di dottorato condivisi con altri atenei il dato viene conteggiato solo nell'anno in cui Unifi è sede amministrativa.)

(iii) Il diagramma a forbice con l'indicazione di un'unica posizione (di livello "grade C") che ingloba i diversi ruoli RTDA, RTDB e RU presenta il forte limite di suggerire un'interpretazione erranea della realtà, ove - come già osservato nella sezione 4.1 - la forbice nei ruoli a tempo determinato e specialmente in quello di RTDB risulta non solo più ampia di quella riportata senza disaggregare i dati (43,3% di donne RTDB vs 48,5% di grade C), ma in costante peggioramento negli ultimi anni.

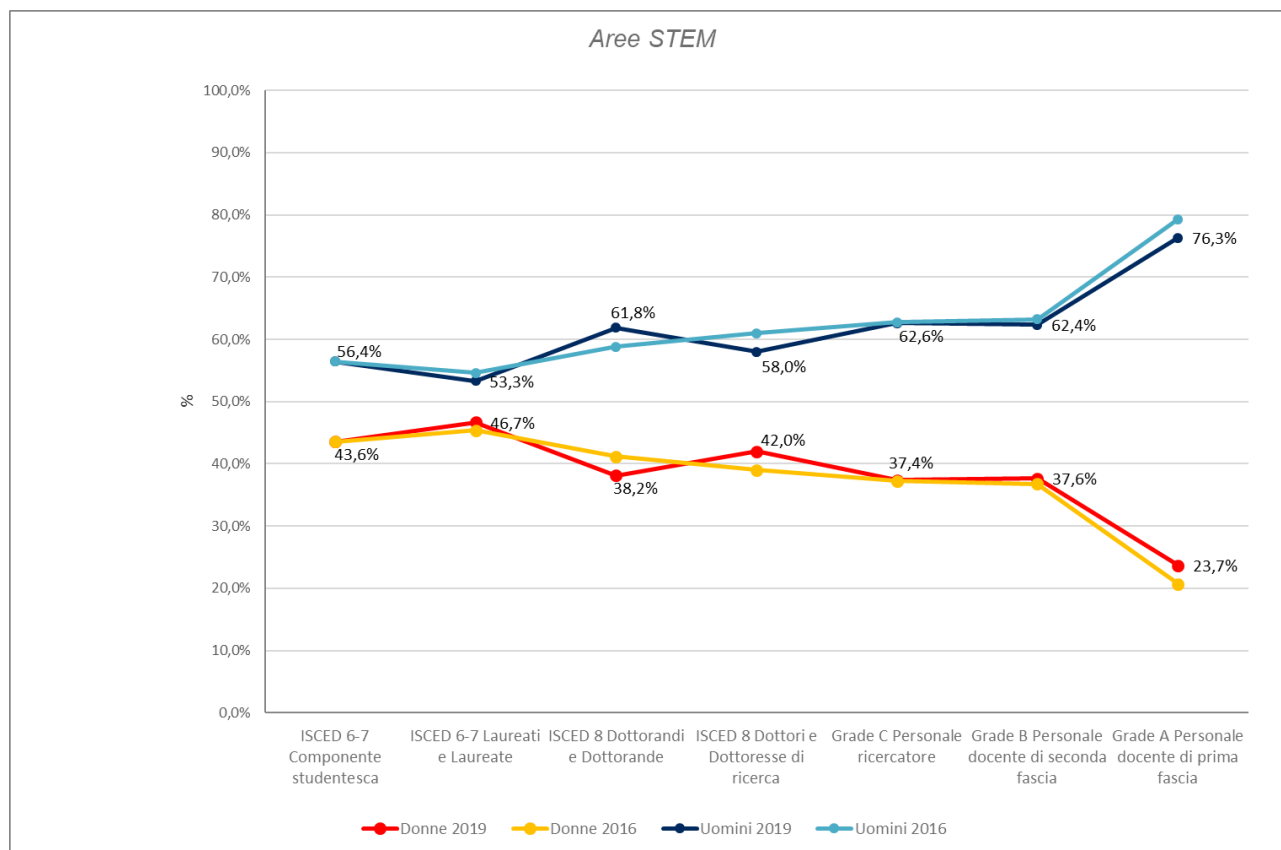
(iv) Il restringersi della forbice (a favore delle donne) nel ruolo delle PA in atto nel 2019, evidenziato nel BdG 2018 (cfr. fig. 16), risulta già vanificato nel 2020, come osservato nella sez. 4.1.

Fig. 13 - Personale docente e ricercatore: forbice delle carriere per genere. Dati 2016 e 2019, tutte le aree di studio



Fonte: Open Data Miur

Fig. 14 - Personale docente e ricercatore: forbice delle carriere per genere. Dati 2016 e 2019, aree STEM



Fonte: Open Data Miur

Nelle discipline riferibili a Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica (cosiddette STEM<sup>5</sup>), come è evidente dal grafico (fig. 14), il dato è costantemente più sfavorevole per le donne rispetto alla situazione complessiva; la distanza tra le percentuali di donne e uomini si mantiene ampia in tutti i ruoli e le posizioni. Il divario è leggermente minore a livello studentesco e di laureate/i, ma sin dall'iscrizione al dottorato esso si amplia per divenire sempre più accentuato ad ogni gradino del percorso accademico, fino a toccare il massimo per il ruolo di PO. Peraltro, l'evoluzione nel corso del triennio 2016-2019 non presenta significativi segnali di miglioramento.

Ci preme di sottolineare che l'utilizzo *tout court* della categoria onnicomprensiva STEM per l'analisi quantitativa dei dati di genere nell'accademia italiana risulta inappropriata. Infatti, la situazione nel nostro paese - come anche in paesi dell'Europa meridionale quali Spagna e Portogallo -, si differenzia da quella degli USA e di altri paesi dell'UE (Germania, *in primis*, ma anche Francia), in vari aspetti. Citando anche soltanto quello più appariscente, la matematica risulta uno degli ambiti disciplinari con maggiore equità a livello studentesco, inclusa l'alta formazione. Pur tenendo conto della persistenza delle iniquità di genere nella scienza e nella tecnologia, e del generale

<sup>5</sup> Si ricorda che l'acronimo STEM (per Science, Technology, Engineering and Mathematics) è stato introdotto nel 2001 da funzionari della National Science Foundation (USA); l'utilizzo di questa categoria ha preso piede nel mondo anglosassone (UK, ecc.) anche per via di criticità condivise da tutte le discipline succitate in quei paesi. Grande enfasi viene posta sul particolare squilibrio della composizione di genere in ambito accademico nelle discipline STEM, in tutti i ruoli, crucialmente già all'interno della componente studentesca. Adottato dalla Commissione Europea, STEM è diventato termine di uso comune anche nel nostro paese, e certamente nel linguaggio istituzionale, in particolare del MIUR.

depotenziamento delle donne anche nei contesti che presentano minore squilibrio, resta l'incongruità del ricorrere alla categoria STEM per ambiti disciplinari totalmente opposti in quanto a composizione di genere, quali ad esempio le scienze matematiche e quelle informatiche (unite sotto una stessa area disciplinare, anche come area CUN peraltro), le scienze biologiche e le scienze fisiche (ambiti le cui coorti studentesche a Unifi hanno composizione di genere opposta: circa 70% vs 30%, e viceversa).

Premesso che l'analisi quantitativa non è sufficiente a spiegare né a fornire indicazioni su come risolvere le barriere di genere particolarmente presenti nella scienza e nella tecnologia (nell'accademia e anche negli istituti di ricerca), un'indagine più approfondita, che si avvalga in particolare di dati disaggregati, appare ineludibile e doverosa.

Una riflessione sulla complessa questione dell'*iniquità* - di genere, e non solo, "intesa come ingiustizia e *bias* sistemico"<sup>6</sup> - nell'accademia come nel mondo della ricerca, e particolarmente in ambiti di scienza e tecnologia, richiede *in primis* il riconoscimento della natura non neutrale di queste organizzazioni e della cultura che le permea. La promozione di consapevolezza sui pregiudizi impliciti, con formazione volta al loro contrasto nelle valutazioni, nelle attività di mentoring, nelle procedure di reclutamento del personale e nella distribuzione di finanziamenti a progetti, appare un'azione tanto minimale quanto necessaria.

#### 4.4 Glass ceiling Index

Il cosiddetto *Glass Ceiling Index* (GCI) è un indice relativo che confronta la proporzione delle donne nell'accademia in tutti i ruoli (grades A-B-C) con la proporzione delle donne nel ruolo apicale (nel contesto accademico italiano docente di prima fascia (PO), equivalente a *full professor*), in un dato anno. Un valore del GCI pari a 1 indica che non vi sono differenze per donne e uomini in termini di possibilità di accedere al ruolo apicale; valori superiori a 1 esprimono la presenza dell'effetto "soffitto di cristallo", nel senso di una sottorappresentazione delle PO, nel confronto con le presenze complessive in tutti i ruoli.

Considerando l'evoluzione nel triennio 2016-2019, si può apprezzare (tab. 10) in Unifi un significativo miglioramento con valore del GCI che scende da 1,54 a 1,46. Nella tabella 11, che riguarda già il 2020, a livello di Ateneo si registra un'ulteriore evoluzione favorevole della tendenza, col GCI che si porta a 1,36, grazie al reclutamento di prima fascia avvenuto nel corso dell'anno. La tabella 11 consente di visualizzare il GCI per dipartimento, evidenziando i contesti di maggiore o minore squilibrio in Ateneo.

Si osserva d'altra parte che l'analisi (basata sulle tabelle 10 e 11) può tenere conto di alcuni elementi rilevanti che in parte conducono ad una diversa lettura dei valori del GCI:

- per un singolo dipartimento una eventuale tendenza positiva del GCI può essere dettata dal consistente pensionamento di PO uomini negli ultimi anni (o nell'ultimo anno), più che da un reclutamento maggiormente orientato all'equità tra i generi; tra l'altro, la politica delle assunzioni ha visto una forte limitazione di nuovi ingressi di PO;

---

<sup>6</sup> I. Picardi, *Labirinti di cristallo*, cit., p. 105.

- in alcuni casi, il dato complessivo per un certo dipartimento può celare una sottorappresentazione delle donne nella posizione apicale che riguarda maggiormente specifici settori scientifico-disciplinari (SSD), rispetto ad altri. Questo in considerazione del fatto che le attuali strutture dipartimentali - nate negli anni 2011-2013 a seguito di aggregazioni tra strutture preesistenti (a cui afferivano membri di SSD affini, e in numero notevolmente inferiore) - possono comprendere una variegata gamma di SSD.

Occorre sottolineare che per due Dipartimenti (Ingegneria dell'Informazione, Fisica e Astronomia) il valore del GCI non appare in tabella per la totale assenza di docenti di prima fascia; il GCI sarebbe  $+\infty$ . Tra tutti gli altri dipartimenti, l'indice più alto - e quindi peggiore - viene rilevato nel Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali.

TAB 10 - Glass Ceiling Index. Dati 2016 e 2019

Ruolo	2016		2019	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne
RU	186	184	110	129
RTD	111	82	155	121
PA	421	281	450	330
PO	302	102	267	104
<b>Totale</b>	1020	649	982	684
<b>GCI</b>	<b>2016</b>		<b>2019</b>	
	1,54		1,46	

Fonte: Open Data Miur

Tab. 11 - Glass Ceiling Index di Ateneo e per Dipartimento. Dati al 31/12/ 2020

Dipartimenti	PO		PA		RU		RTD		GCI
	F	M	F	M	F	M	F	M	
Architettura (DiDA)	4	17	21	32	6	11	6	13	1,77
Biologia	1	6	5	10	4	4	6	11	2,38
Chimica 'Ugo Schiff'	11	9	24	31	5	3	8	7	0,89
Fisica e Astronomia		11	5	35	4	4	2	9	-
Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI)	13	5	20	10	7	2	14	7	0,96
Ingegneria Civile e Ambientale (DICEA)	2	7	6	17	1	3	3	6	1,20
Ingegneria dell'Informazione		16	8	26	1	5	1	7	-
Ingegneria Industriale	3	12	6	28	1	1	0	10	0,82
Lettere e Filosofia	7	7	13	17	2	2	7	7	0,94
Matematica e Informatica 'Ulisse Dini'	5	16	16	18	2	9	1	9	1,33
Medicina Sperimentale e Clinica	12	20	28	47	17	10	16	15	1,18
Neuroscienze, Area del Farmaco e Salute del Bambino (NEUROFARBA)	8	12	27	14	13	2	6	10	1,47
Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche 'Mario Serio'	5	12	29	21	9	5	13	4	1,94

Scienze della Salute (DSS)	4	10	14	18	10	3	5	5	1,67
Scienze della Terra	3	7	3	21	1	2	6	10	0,82
Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI)	5	21	15	36	7	6	10	10	1,75
Scienze Giuridiche (DSG)	9	22	25	16	2	3	6	8	1,59
Scienze per l'Economia e l'Impresa	6	25	19	30	3	5	6	12	1,66
Scienze Politiche e Sociali	1	11	9	13	6	2	3	7	4,38
Statistica, Informatica, Applicazioni 'G. Parenti' (DiSIA)	7	7	14	11	0	0	6	5	1,08
Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS)	5	8	23	19	1	0	6	6	1,34
<b>Totale complessivo</b>	<b>111</b>	<b>261</b>	<b>330</b>	<b>470</b>	<b>102</b>	<b>82</b>	<b>131</b>	<b>178</b>	<b>1,36</b>

Fonte: dati interni

#### 4.5 Retribuzioni

Uno sguardo sulle retribuzioni medie permette di adottare un ulteriore parametro di valutazione sulle carriere (tab. 12). Non tanto su arbitrii retributivi - che non sono possibili nella Pubblica Amministrazione, essendo previsti dalle norme tutti i valori delle retribuzioni e la quantificazione di scatti e aumenti - quanto sul fatto che, a retribuzione più alta, corrisponde carriera più lunga (e quindi più possibilità di accedere a classi stipendiali più alte). A sua volta, carriera più lunga equivale a ingresso nel ruolo a età più giovane: condizione che, per i ruoli di PA e PO, vede le donne in posizione svantaggiata.

Tab. 12 - Retribuzione del personale docente e ricercatore per genere e ruolo

Inquadramento	Retribuzione netta media Uomini	Retribuzione netta media Donne	Divario economico	Divario economico %
Docenti Ordinari/ie	€50.044,00	€48.310,00	€ -1.734,00	-3,59
Docenti Associati/e	€35.613,00	€35.073,00	€ -540,00	-1,54
Ricercatori/trici	€27.632,00	€27.604,00	€ -28,00	-0,10

Fonte: dati interni

## 4.6 Composizione di genere e ambiti disciplinari

Nella tabella 13 viene rappresentato il rapporto tra il numero di donne e quello di uomini per anno, ruolo e area disciplinare, con evoluzione nel triennio 2016-2019. I fenomeni di segregazione orizzontale e verticale sono sintetizzati da un indicatore detto "Rapporto di femminilità" (indicatore 6 nelle linee guida CRUI), richiamato brevemente con la lettera iniziale R nel seguito. Come descritto in legenda, nella tabella riassuntiva la maggior presenza ed intensità del colore arancione sottolinea la prevalenza di donne; in modo speculare il colore blu (con diverse gradazioni di intensità) indica prevalenza di uomini. Una situazione di parità numerica tra donne e uomini corrisponde a  $R=1$ , e sarebbe rappresentata col colore bianco.

I dati confermano, da un ulteriore punto di vista, alcune evidenze quantitative e tendenze temporali osservate nelle sezioni precedenti. Si evidenziano alcuni elementi salienti, quali:

- l'evidente peggioramento (dal 2016 al 2019) del rapporto - in senso sfavorevole alle donne - nei ruoli di RTD, in almeno la metà delle aree disciplinari (01, 03, 05, 07, 08, 09, 12); si tratta di un *vulnus* vero e proprio;
- i bassi valori dell'indice R per il ruolo di PO, comune a tutte le aree disciplinari, con rare eccezioni fornite dalle aree 10 e 11 tra le umanistiche, e dalla 03 fra quelle scientifiche. Il dato è assai più grave in quelle aree disciplinari che vedono nei ruoli di RTD una netta prevalenza di donne: un caso eclatante quello dell'area 06 (Scienze mediche), ove persino nel ruolo di PA il valore di R si attesta attorno a 0,50;
- il maggior squilibrio (a favore degli uomini) in alcune aree disciplinari attinenti a scienza e tecnologia, ove si sottolineano
  - i valori di R prossimi a 0, in tutti i ruoli, per l'area 09 (Ingegneria industriale e dell'informazione), ed una situazione di poco migliore per l'area 02 (Scienze fisiche);
  - il caso peculiare dell'area 04 (Scienze della terra), in assoluto la più sfavorevole per le PA.

Si osservino invece

- i valori di R maggiori o uguali a 1 per l'area 03 (Scienze Chimiche) sostanzialmente in tutti i ruoli (di poco inferiore a 1 nel ruolo di PO);
- i valori dell'indice superiori a 1.50 nel ruolo di PA per l'area 05 (Scienze biologiche), ma in presenza di un peggioramento dal 2016 al 2019 nel ruolo di RTD;
- per la 01 (Scienze matematiche e informatiche), la vicinanza alla parità nel solo ruolo di PA, e la diminuzione dei valori dell'indice dal 2016 al 2019 nei ruoli di RTD (pur con una certa cautela sull'analisi dei dati, che andranno in futuro disaggregati);
- piccoli incrementi favorevoli alle donne nei ruoli di RTD e PA, nelle aree 13 (Scienze economiche e statistiche) e 14 (Scienze politiche e sociali), anche se in presenza di valori di R minori di 1 in tutti i ruoli (con l'eccezione di quello di RU);
- per quanto riguarda gli studi umanistici, l'area 10 (Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche) presenta valori di R maggiori di 1 in tutti i ruoli nel 2019, incluso quello di PO (con  $R>2$  per i ruoli di RTD); per la 11 (Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche) si sottolinea che il rapporto di femminilità risulta minore di 1

nei ruoli di RTD (e PO), a differenza che per il ruolo di PA (oltre che di RU). Anche nel caso dell'area 11 una disaggregazione dei dati per SSD fornirebbe un quadro più realistico ed elementi interpretativi.

Tab. 13 - Rapporto tra consistenza femminile e consistenza maschile, per ruolo e per ambito disciplinare

Ambiti disciplinari	RTD		RU		PA		PO	
	2016	2019	2016	2019	2016	2019	2016	2019
01 - Scienze matematiche e informatiche	0,67	0,20	0,50	0,33	0,87	0,87	0,22	0,25
02 - Scienze fisiche	0,00	0,20	0,27	0,67	0,17	0,21	0,12	0,00
03 - Scienze chimiche	1,75	1,00	2,00	2,20	1,08	1,06	0,27	0,92
04 - Scienze della terra	0,50	0,88	0,50	1,00	0,11	0,09	0,24	0,50
05 - Scienze biologiche	1,00	0,79	1,20	1,78	1,62	1,56	0,45	0,58
06 - Scienze mediche	0,91	2,31	1,71	1,73	0,52	0,60	0,16	0,29
07 - Scienze agrarie e veterinarie	1,00	0,90	1,36	0,80	0,27	0,44	0,18	0,20
08 - Ingegneria civile e Architettura	1,00	0,61	0,41	0,44	0,43	0,60	0,20	0,21
09 - Ingegneria industriale e dell'informazione	0,18	0,10	0,10	0,22	0,20	0,17	0,07	0,04
10 - Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche	1,60	2,17	2,20	2,33	1,43	1,35	0,73	1,88
11 - Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche	0,75	0,71	2,00	3,00	1,46	1,61	0,49	0,83
12 - Scienze giuridiche	1,00	0,63	0,77	0,56	0,94	1,26	0,27	0,38
13 - Scienze economiche e statistiche	0,67	0,83	1,00	3,50	0,75	0,83	0,26	0,37
14 - Scienze politiche e sociali	0,50	0,67	1,75	3,00	0,82	0,92	0,34	0,20

Fonte: Open Data Miur

LEGENDA		
RAPPORTO DONNE- UOMINI	Valore compreso tra	
meno di 1 donna ogni 8 uomini	0	0,125
da 1 donna ogni 8 uomini ad 1 donna ogni 4 uomini	0,125	0,25
da 1 donna ogni 4 uomini ad 1 donna ogni 2 uomini	0,25	0,5
da 1 donna ogni 2 uomini ad 1 donna ogni uomo	0,5	1
1 donna ogni uomo	1	1
da 1 donna per ogni uomo a 3 donne ogni 2 uomini	1,00	1,5
da 3 donne ogni 2 uomini a 2 donne ogni uomo	1,5	2
più di 2 donne ogni uomo	>2	

#### 4.7 Regime d'impegno

La quasi totalità del personale docente e ricercatore sceglie il regime a tempo pieno; per il tempo (cosiddetto) *definito* opta una percentuale superiore di uomini rispetto alle donne (tab. 14). Si ricorda che il regime a tempo definito è dettato da obblighi di legge quando vi siano attività libero professionali e di lavoro autonomo, che sono incompatibili con il tempo pieno. (Fa eccezione il



personale medico universitario in assistenza, che in questa discussione viene trascurato.) Le motivazioni della scelta di tempo parziale da parte del personale docente e ricercatore non sono quindi probabilmente del tutto sovrapponibili a quelle del personale tecnico amministrativo (ad esempio, possibilità di svolgere la libera professione *versus* minore estensione e rigidità dell'orario lavorativo).

Una rivisitazione ed articolazione delle norme e delle pratiche sui regimi di impegno per il personale docente e ricercatore andrebbe esplorata a livello nazionale, ai fini della conciliazione vita-lavoro. Questo in considerazione dei cambiamenti radicali nella vita lavorativa a cui si è assistito nel corso degli ultimi quindici anni, con un notevole aggravio in termini di carichi, obblighi e quindi *tempo* da impegnare per l'espletamento delle numerose e differenti attività (di didattica, ricerca, supervisione, editoriali, terza (e quarta) missione, gestione, e - in ultimo ma non in ordine di importanza e peso - per il reperimento di finanziamenti ai progetti di ricerca).

Tab. 14 - Composizione percentuale del personale docente e ricercatore per genere e regime d'impegno

Regime	Donne	Uomini
Tempo definito	1,5%	7,2%
Tempo pieno	98,5%	92,8%

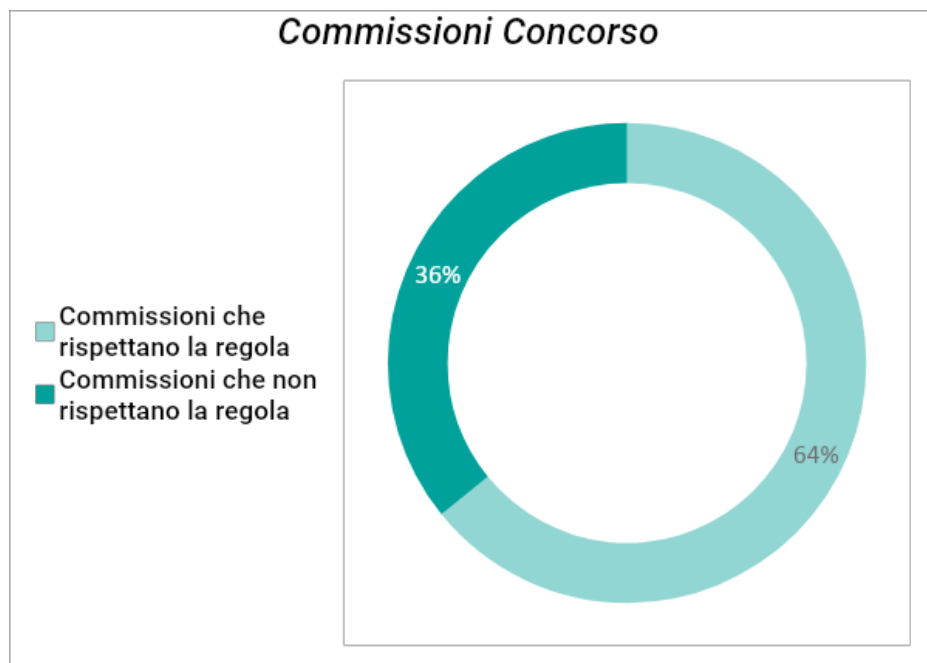
Fonte: Open Data Miur

## 4.8 Commissioni di concorso

Le commissioni di concorso per le selezioni di personale docente e ricercatore che rispettano la regola della rappresentanza di entrambi i generi sono il 64% contro un 36% che non la rispettano (Fig. 15). Queste percentuali sono peggiori nel confronto con quelle dell'anno precedente (68% vs 32%). Nella quasi totalità dei casi di mancato rispetto (64 su 67), si tratta di commissioni in cui è presente il solo genere maschile.

A questo proposito, sarà utile ricordare ciò che prevede lo [specifico regolamento](#) in tema di formazione delle commissioni per il reclutamento di PA e PO, e dalla discussione di un esempio illustrativo comprendere che certi esiti sono anche conseguenza di scelte operate nelle sedi dipartimentali, oltre che della marginale presenza delle PO in molti settori disciplinari. Nella formazione di una commissione di tre persone, fatta eccezione per il membro designato, due membri scaturiscono dal sorteggio entro due terne proposte in seno al Dipartimento (ed approvate dal rispettivo Consiglio). In queste è richiesta la rappresentanza di entrambi i generi. Tuttavia, se - come spesso accade - viene designato un uomo, ed entrambe le terne proposte vedono la presenza di due uomini ed una donna, il sorteggio casuale di due membri della commissione è di per sé ad alto rischio di produrre commissioni squilibrate nella rappresentanza di genere, pur in presenza di terne regolari (cioè ammissibili). Infatti, delle 9 combinazioni possibili, ben 4 (il 44,4%) *non includono alcuna donna*; delle restanti cinque solo una terna comprende 2 donne, mentre tutte le altre sono costituite da 2 uomini e 1 donna.

Fig. 15 - Composizione delle commissioni di concorso per il reclutamento di personale docente e ricercatore



Fonte: dati interni

#### 4.9 Progetti di ricerca

Nelle successive tabelle vengono riepilogati, sempre con riferimento al genere delle/dei PI (Principal Investigators = responsabili scientifici), i dati relativi ai progetti di ricerca attivati nel corso del 2020 e ai relativi finanziamenti.

In termini di genere delle/dei PI dei progetti di ricerca avviati nel 2020, si registra un sostanziale allineamento della percentuale di presenza femminile a quella complessiva dell'organico (40,5%). A livello di tipologia di finanziamento, il dato è maggiormente positivo per le donne in relazione a progetti nazionali, mentre per gli altri tipi di finanziamento la componente femminile risulta sottorappresentata (tabb. 15 e 16).

Tab. 15 - Responsabili scientifici di progetti di ricerca avviati nel 2020, per genere e ruolo

Ruolo	donne	uomini	%donne
Ordinari/e	45	88	33,8%
Associati/e	69	102	40,4%
Ricercatori/trici	10	6	62,5%

RTD	23	20	53,5%
<b>TOTALE</b>	<b>147</b>	<b>216</b>	<b>40,5%</b>

Fonte: dati interni

Tab. 16 - Responsabili scientifici di progetti di ricerca avviati nel 2020, per genere e tipo di finanziamento

<b>Progetti di ricerca</b>	<b>donne</b>	<b>uomini</b>	<b>%donne</b>
Europei	19	45	29,7%
Internazionali	3	7	30,0%
Nazionali	90	103	46,6%
Regionali	35	61	36,5%
<b>TOTALE</b>	<b>147</b>	<b>216</b>	<b>40,5%</b>

Fonte: dati interni

Anche a livello di finanziamenti ricevuti, in generale la percentuale di finanziamenti gestita da donne in qualità di responsabile scientifica è allineata col dato della presenza femminile nei ruoli (40% circa). Vi è tuttavia maggiore variabilità, con un picco di 84% di finanziamenti ricevuti da donne RU (personale ricercatore a tempo indeterminato) nell'analisi per ruolo, e del 56% di finanziamenti ricevuti da donne per quanto riguarda i finanziamenti regionali, mentre la sottorappresentazione più evidente si registra per i finanziamenti internazionali (Tabb. 17 e 18).

Tab. 17 - Finanziamenti ricevuti su progetti di ricerca avviati nel 2020, per genere e ruolo del responsabile scientifico

<b>Ruolo del responsabile scientifico</b>	<b>donne</b>	<b>uomini</b>	<b>%donne</b>
Ordinari/e	4.900.378	9.525.823	34,0%
Associati/e	6.421.740	9.499.453	40,3%
Ricercatori/trici	1.695.996	314.479	84,4%

RTD	1.422.785	2.297.281	38,2%
<b>Totale</b>	<b>14.440.899</b>	<b>21.637.036</b>	<b>40,0%</b>

Fonte: dati interni

Tab. 18 - Finanziamenti ricevuti su progetti di ricerca avviati nel 2020, per genere del responsabile scientifico e tipo di finanziamento

<b>Tipo di finanziamento</b>	<b>donne</b>	<b>uomini</b>	<b>%donne</b>
Europei	4.198.822	9.315.710	31,1%
Internazionali	172.184	1.146.860	13,1%
Nazionali	3.701.259	6.225.362	37,3%
Regionali	6.368.635	4.949.104	56,3%
<b>Totale</b>	<b>14.440.899</b>	<b>21.637.036</b>	<b>40,0%</b>

Fonte: dati interni

## 5. Personale tecnico-amministrativo

### 5.1. Aree funzionali

Nel 2020, le donne rappresentano circa il 67% del personale contrattualizzato presente in Ateneo e sono per lo più impegnate nell'area amministrativo-gestionale e in quelle delle biblioteche e socio-sanitaria.

I dati della tabella 19 evidenziano una rispondenza della distribuzione dei ruoli a precisi stereotipi, sia per quel che riguarda la prevalenza femminile nei ruoli principalmente non dirigenziali (su 10 dirigenti le donne sono 4), sia per la maggiore presenza maschile nei ruoli tecnici e di elaborazione dei dati, una distribuzione che provoca il fenomeno della segregazione orizzontale in alcune aree professionali.

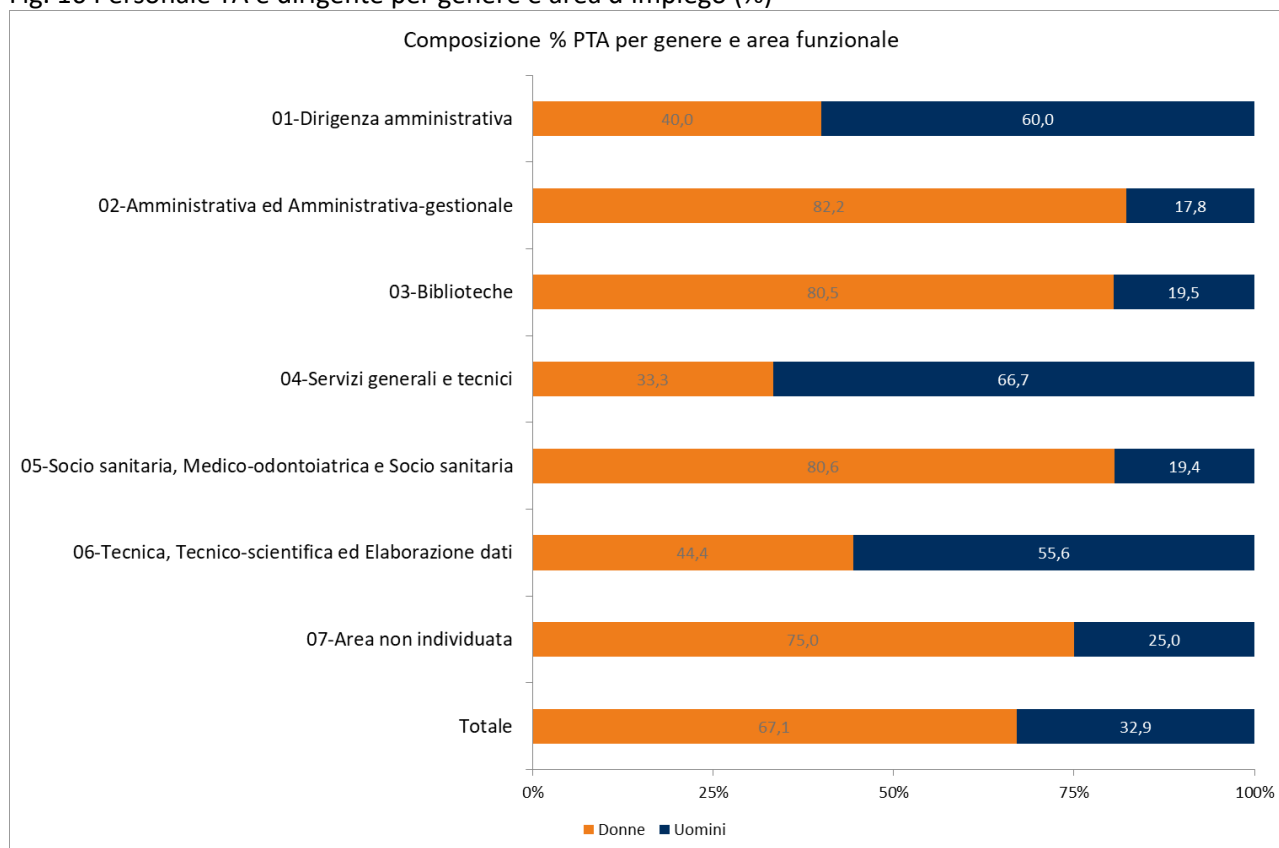
In questa sezione del Bilancio, la fotografia della popolazione esposta può presentare variazioni in termini di consistenza: ciò dipende dalla fonte utilizzata per gli specifici argomenti (fonti ministeriali vs fonti interne), dalla data a cui fa riferimento l'estrazione del dato (spesso i dati ministeriali sono aggiornati al 2019 e quelli interni al 2020), dall'inclusione o meno nell'analisi di Dirigenti, personale CEL (collaboratori ed esperti linguistici), personale a tempo determinato.

Tab.19 Personale TA e dirigente per genere e area d'impiego, numeri assoluti

	Donne	Uomini	Totale
<b>Personale TA per genere e area d'impiego</b>			
01-Dirigenza amministrativa	4	6	10
02-Amministrativa ed Amministrativa-gestionale	591	128	719
03-Biblioteche	107	26	133
04-Servizi generali e tecnici	10	20	30
05-Socio sanitaria, Medico-odontoiatrica e Socio sanitaria	29	7	36
06-Tecnica, Tecnico-scientifica ed Elaborazione dati	233	292	525
07-Area non individuata	3	1	4
<b>Totale</b>	<b>977</b>	<b>480</b>	<b>1457</b>

Fonte: Open Data Miur

Fig. 16 Personale TA e dirigente per genere e area d'impiego (%)



Fonte: Open Data Miur

## 5.2. Forbice delle carriere

Le donne sono particolarmente numerose nel personale di categoria C (595 donne rispetto a 235 uomini nel 2020), dove risultano in crescita rispetto agli uomini. Viceversa, nella categoria D, dove pure le donne nel 2020 sono presenti in misura maggiore rispetto agli uomini (sono 277 e 164 uomini), si assiste a un calo rispetto al 2017. In linea generale, si può osservare che nell'arco del triennio 2017-2020 l'Ateneo ha perso 46 unità di personale e il calo è distribuito tra le posizioni economiche più vantaggiose per chi lavora (D ed EP), al di sotto di quelle dei dirigenti e del direttore generale.

Nel nostro Ateneo una donna occupa l'incarico di direttore generale. Tra i dirigenti di 2<sup>a</sup> fascia - nella tabella 20 si fa riferimento al personale a tempo indeterminato -, le donne sono in netta minoranza. L'andamento dei dati evidenzia quel fenomeno di segregazione verticale delle carriere che abbiamo riscontrato nelle carriere accademiche, ben visibile nella rappresentazione della figura 17.

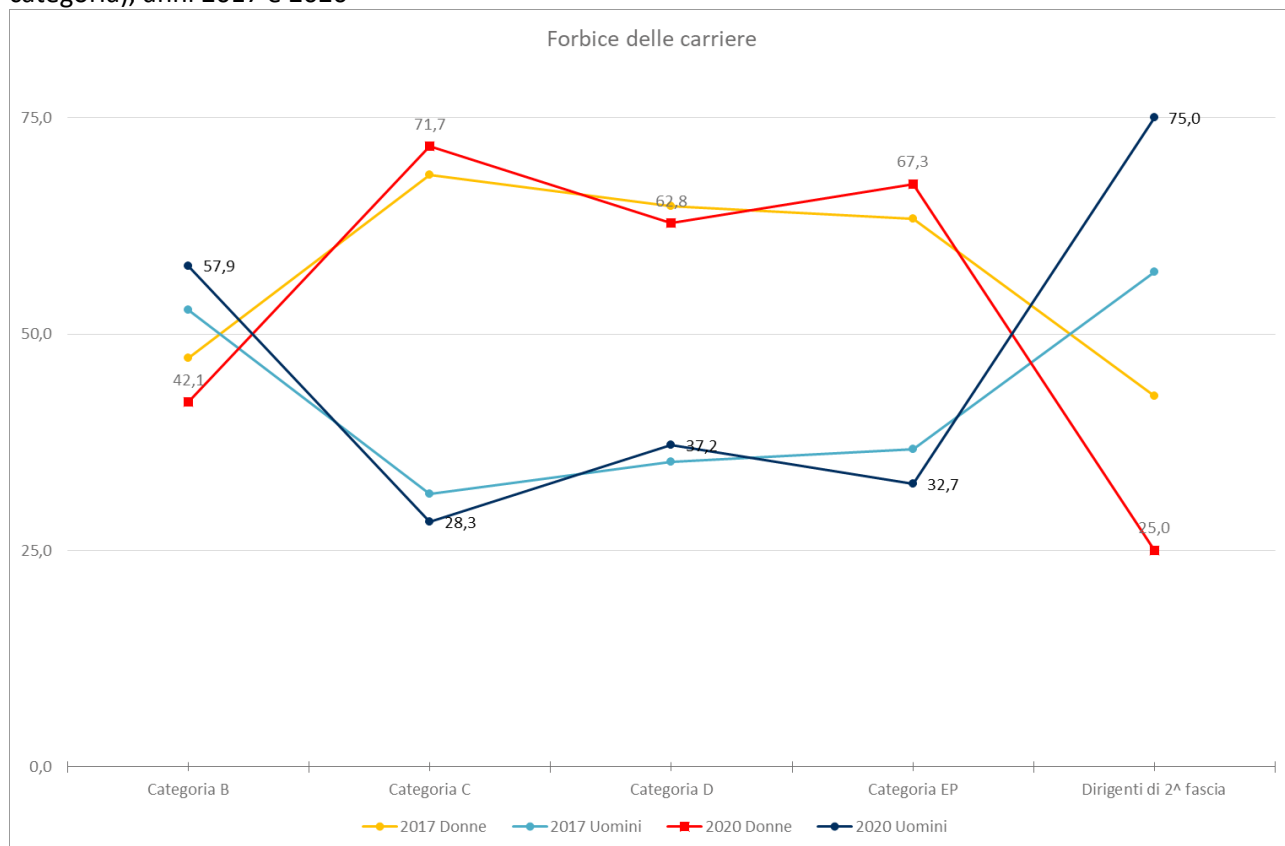
Per quel che riguarda il personale EP il dato relativo alla presenza femminile è positivo: le donne passano dal rappresentare il 63% del personale di quella categoria, nel 2017, al 67% nel 2020, una percentuale che corrisponde a quella femminile sul complesso del personale.

Tab. 20 Forbice delle carriere, confronto in numeri assoluti fra 2017 e 2020

Forbice delle carriere - numeri assoluti	2017			2020		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
COLLABORATORI ED ESPERTI LINGUISTICI (CEL)	63	14	77	62	15	77
CATEGORIA B	17	19	36	16	22	38
CATEGORIA C	568	262	830	595	235	830
CATEGORIA D	300	163	463	277	164	441
CATEGORIA EP	81	47	128	68	33	101
DIRIGENTI DI 2^ FASCIA	3	4	7	2	6	8
DIRETTORI GENERALI	1	0	1	1	0	1
<b>Totale</b>	<b>1.033</b>	<b>509</b>	<b>1.542</b>	<b>1.021</b>	<b>475</b>	<b>1.496</b>

Fonte: SICO, Ministero del Tesoro

Fig. 17 Personale TA e dirigente: forbice delle carriere (composizione percentuale per genere in ogni categoria), anni 2017 e 2020



Fonte: SICO, Ministero del Tesoro

### 5.3. Età

Il personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo fiorentino ha un'età piuttosto avanzata, quasi la metà di esso è nella fascia di età più alta, quella sopra i 54 anni. In tale fascia si trova peraltro il 49,0% della componente femminile a fronte del 43,8% di quella maschile (tab. 21). Rispetto al 2019 l'età media complessiva si è comunque leggermente abbassata, sia per effetto del numero di pensionamenti che si sono verificati nell'arco dell'anno, sia per quello legato a nuove assunzioni (tab.22).

Le difficoltà di carriera delle donne vengono ribadite anche dai dati sull'età che mostrano come i dirigenti di 2<sup>a</sup> fascia non solo siano più numerosi delle dirigenti (come abbiamo visto in precedenza), ma anche mediamente più giovani di ben nove anni.

Tab.21 Età del personale in servizio suddiviso per fasce di età e per genere

<b>Numeri assoluti</b>	<b>Donne</b>	<b>Uomini</b>	<b>Totale</b>
Minore di 35	52	24	76
35- 44 anni	187	79	266
45 - 54 anni	293	173	466
Maggiore di 54 anni	512	215	727
<b>Totale</b>	<b>1.044</b>	<b>491</b>	<b>1.535</b>

Fonte: SICO, Ministero del Tesoro

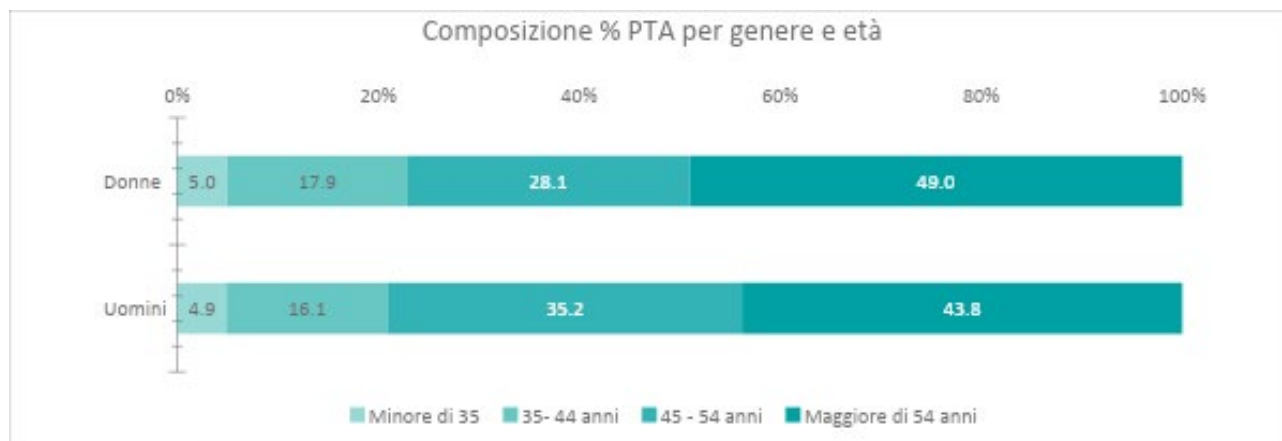
Tab.22 Età media del personale secondo la categoria di appartenenza

<b>Età media</b>	<b>Donne</b>	<b>Uomini</b>
COLLABORATORI ED ESPERTI LINGUISTICI (CEL)	56	59
CATEGORIA B	53	51
CATEGORIA C	51	51
CATEGORIA D	54	53
CATEGORIA EP	58	55
DIRIGENTI DI 2 <sup>a</sup> FASCIA	62	53
DIRETTORE GENERALE	58	-
<b>Media Ateneo</b>	<b>52</b>	<b>52</b>

Fonte: SICO, Ministero del Tesoro



Fig. 18 Composizione del PTA per fasce d'età e genere (%)



Fonte: SICO, Ministero del Tesoro

#### 5.4. Personale appartenente alle categorie protette

In questa edizione del Bilancio vengono pubblicati per la prima volta i primi dati riguardanti il personale appartenente alle categorie protette. Il totale del personale in servizio alla fine del 2020 è in linea con la quota prevista dalla normativa in materia di collocamento nelle pubbliche amministrazioni e le donne rappresentano il 60%. (tab. 23)

Tab. 23 Personale TA e CEL appartenente alle categorie protette, in servizio al 31/12/2020

Categoria	Donne	Uomini	Totale
CEL	1	0	1
B	12	11	23
C	42	27	69
D	8	6	14
EP	4	1	5
<b>Totale</b>	<b>67</b>	<b>45</b>	<b>112</b>

Fonte: dati interni

#### 5.5. Titolo di studio

Il 62% del personale TA possiede una laurea. Le donne hanno una formazione più elevata rispetto agli uomini: una percentuale superiore ha un titolo di laurea (il 43,8% rispetto al 37,1% degli uomini) mentre per quel che riguarda il dottorato e altri titoli post-laurea la situazione è in equilibrio. Una conferma, quella del dato sui titoli di laurea, di una dinamica presente nella progressione delle carriere delle donne: a parità di posizione occupata, una donna deve, in genere,

compiere sforzi maggiori per raggiungere lo stesso obiettivo lavorativo raggiunto da un uomo, anche in termini di titoli.

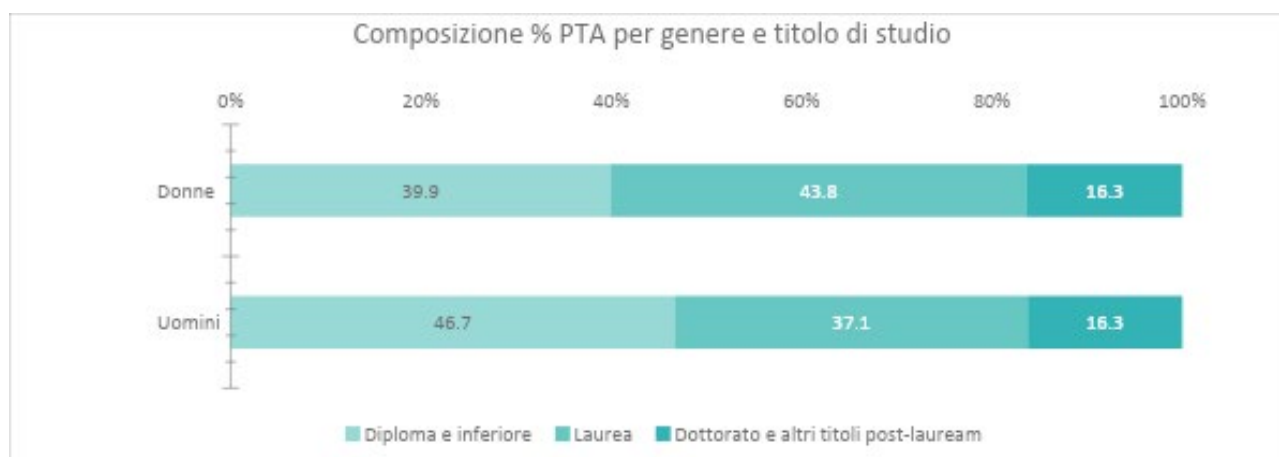
Avere a disposizione un'anagrafe aggiornata dei titoli conseguiti dal personale durante la loro permanenza in ruolo sarebbe utile, anche per indagare le opportunità di valorizzazione offerte in modo paritario alle varie componenti del personale tecnico-amministrativo.(tab. 24)

Tab.24 Livello di formazione del personale TA

Livelli di formazione	Donne	Uomini
Fino alla scuola dell'obbligo	39	42
Licenza media superiore	367	182
Laurea breve	34	19
Laurea	411	159
Specializzazione post laurea / dottorato di ricerca	49	22
Altri titoli post laurea	117	56
<b>Totale complessivo</b>	<b>1.017</b>	<b>480</b>

Fonte: SICO, Ministero del Tesoro

Fig.19 Composizione del personale TA per titolo di studio e genere (%)



Fonte: SICO, Ministero del Tesoro

## 5.6. Contratti a tempo determinato e indeterminato

Guardando alla tipologia dei contratti del personale, si rileva, rispetto allo scorso anno, un miglioramento della situazione. Sia per quel che riguarda un calo dei contratti a tempo determinato in assoluto (erano 61 nel 2019, sono 40 nel 2020) sia per quel che riguarda la percentuale di donne con contratto precario: è il 60% del personale con tale tipologia, un dato

inferiore rispetto alla percentuale femminile sul complesso del personale. Il dato riguardante gli uomini è rimasto costante per entrambe le tipologie di contratto.

Tab.25 Tipologia di contratto del personale, numeri assoluti

Tipologia di contratto	Donne	Uomini	Totale
Tempo determinato	24	16	40
Tempo indeterminato	1.020	475	1.495
<b>Totale</b>	<b>1.044</b>	<b>491</b>	<b>1.535</b>

Fonte: Open Data Miur

## 5.7. Regime di impiego

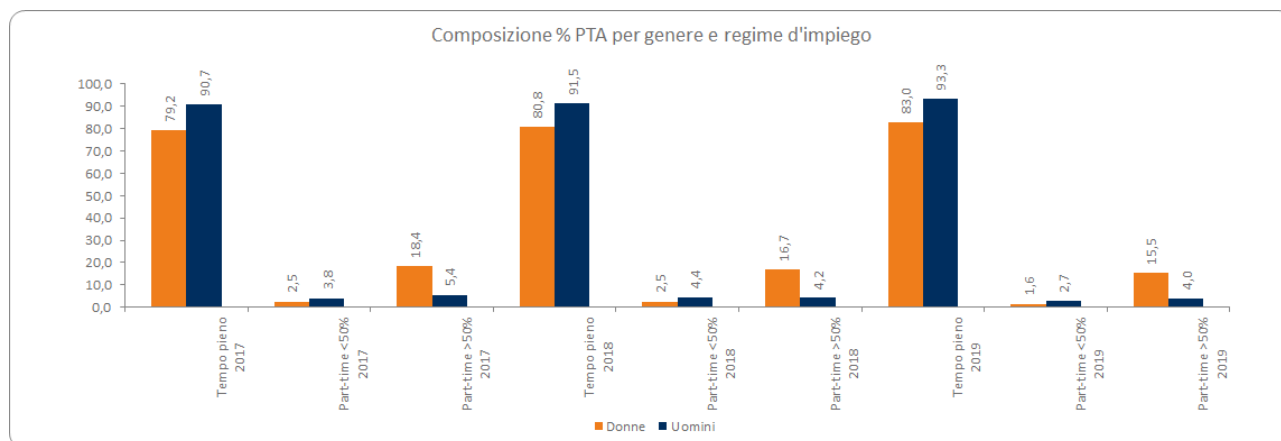
Nel corso degli ultimi tre anni si evidenzia una crescita del regime di lavoro a tempo pieno sia per le donne che per gli uomini, in particolare proprio nel 2020. Sarà interessante capire se l'opzione per il regime a tempo pieno rimarrà costante nei prossimi anni e quanto gli sviluppi di nuovi modelli organizzativi flessibili, che introducono stabilmente modalità di lavoro agile nell'Università di Firenze, impatteranno su tale scelta, facilitando la conciliazione vita-lavoro.

Tab. 26 Composizione del personale per genere e regime d'impiego

Anno	Regime d'impiego	Donne	Uomini
<b>2018</b>	Tempo pieno	798	450
	Part-time <50%	25	19
	Part-time >50%	185	27
<b>2019</b>	Tempo pieno	821	439
	Part-time <50%	25	21
	Part-time >50%	170	20
<b>2020</b>	Tempo pieno	847	443
	Part-time <50%	16	13
	Part-time >50%	158	19

Fonte: SICO, Ministero del Tesoro

Fig. 20 Personale TA per regime d'impiego e genere (%)



Fonte: SICO, Ministero del Tesoro

## 5.8. Anzianità

I dati confermano l'anzianità di servizio elevata del personale dell'Università di Firenze, un dato coerente e correlato con l'età: quasi un terzo, il 31%, ha oltre 31 anni di anzianità, una percentuale che rimane praticamente invariata guardando al dato specifico della componente femminile e di quella maschile. Un dato preoccupante, nella prospettiva dei futuri pensionamenti del personale, se le nuove assunzioni non potranno compensare le uscite dal ruolo.

Tab. 27 Composizione del personale per fasce di anzianità di servizio

Anzianità	Donne	Uomini	Totale
0 - 5	174	56	230
6 - 10	40	26	66
11 - 20	271	147	418
21 - 30	216	104	320
31 e oltre	315	147	462
<b>Totale</b>	<b>1.016</b>	<b>480</b>	<b>1.496</b>

Fonte: SICO, Ministero del Tesoro

## 5.9. Telelavoro e lavoro agile

A partire dal 9 marzo 2020, la pandemia ha sconvolto le logiche lavorative dell'Ateneo; il personale ha reagito attivandosi nei giorni successivi sostenendo con il lavoro agile, e con grande generosità, l'impegno di garantire i servizi anche da remoto. Nella fase successiva al lockdown tale modalità di lavoro è proseguita per tutto il 2020 in linea con le indicazioni nazionali via via vigenti e secondo le modalità stabilite dall'Ateneo nelle diverse fasi della pandemia. Durante l'anno è stato comunque

mantenuto il telelavoro, assegnato in seguito a bando di Ateneo. Nella tabella 25 sono riportati i numeri e le percentuali del personale al quale è stata assegnata questa soluzione organizzativa, scelta principalmente dalle donne.

Il dato relativo al lavoro agile fa riferimento alla modalità emergenziale a seguito della pandemia e non a quella strutturale prevista dalla L. 81/2017. La tab. 26 riguardante le giornate di lavoro agile sul totale di quelle lavorate - se si esclude il periodo del lockdown quando il personale è andato interamente in lavoro agile, a esclusione di quello che doveva presidiare servizi indifferibili non erogabili a distanza, come previsto dalla normativa - vede un ricorso maggiore da parte delle donne di questa tipologia di lavoro. Tale fotografia sembrerebbe corrispondere alla maggiore esigenza di conciliazione vita-lavoro per le donne. Anche nella successiva tabella 29, i dati vedono tendenzialmente un ricorso al lavoro agile maggiore da parte delle donne. Verosimilmente questi dati risentono anche della maggiore presenza di uomini fra il personale dell'area tecnica, area maggiormente coinvolta in quelle mansioni che si sono dovute svolgere in presenza durante il lockdown e nelle fasi successive.

In prospettiva, questi dati acquisteranno un interesse sempre maggiore nell'ottica di valutare l'impatto dei cambiamenti nell'organizzazione del lavoro sul bilanciamento delle esigenze legate alla vita privata e l'utilizzo di altre forme di conciliazione a disposizione del personale.

Tab. 28 Telelavoro, contratti firmati nel 2020

<b>Postazioni di telelavoro assegnate</b>	<b>n.</b>	<b>%</b>
a donne	74	73,3%
a uomini	27	26,7%

Fonte: dati interni

Tab.29 Lavoro agile, percentuale di giornate in lavoro agile sul totale di giornate di lavoro effettivo

<b>Mese</b>	<b>Donne</b>	<b>Uomini</b>
marzo	54,0%	51,1%
aprile	70,9%	70,4%
maggio	73,6%	65,6%
giugno	48,6%	42,0%
luglio	43,3%	37,4%
agosto	42,3%	38,4%
settembre	32,4%	27,7%
ottobre	34,1%	26,4%
novembre	48,1%	37,7%
dicembre	48,1%	36,4%
<b>Media</b>	<b>49,5%</b>	<b>43,3%</b>

Fonte: dati interni

Tab.30 Percentuale di personale con almeno 1 giorno di lavoro agile mensile sul totale del personale in servizio

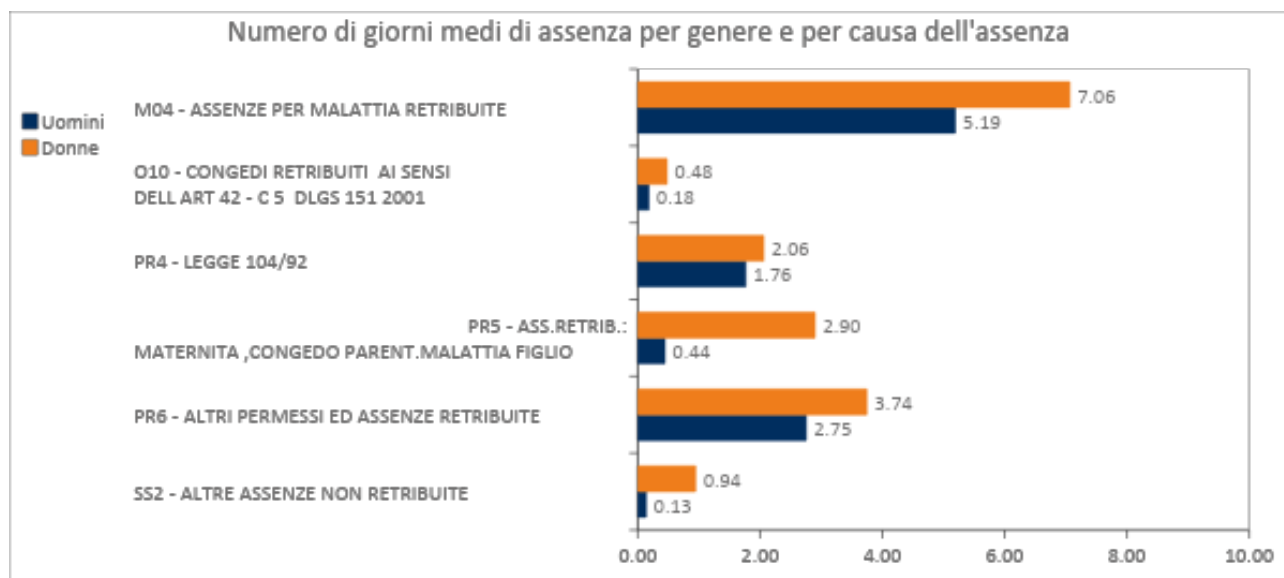
Mese	Donne	Uomini
marzo	86,8%	86,9%
aprile	88,1%	91,2%
maggio	88,5%	88,7%
giugno	86,3%	80,7%
luglio	82,5%	77,8%
agosto	75,2%	71,2%
settembre	79,9%	73,2%
ottobre	80,7%	67,2%
novembre	85,1%	72,8%
dicembre	82,9%	69,0%
<b>Media</b>	<b>83,6%</b>	<b>77,9%</b>

Fonte: dati interni

## 5.10. Assenze

La figura 21 evidenzia i giorni medi di assenza del personale tecnico amministrativo, per causa dell'assenza e genere. Nel corso del 2020 questi risultano più numerosi per le donne che per gli uomini. Continua ad essere basso il ricorso ai congedi parentali da parte degli uomini e anche i permessi per la L.104/92 sono fruiti maggiormente dalle donne.

Fig. 21 Giorni medi annui di assenza del personale TA, per causa dell'assenza e genere, 2020 (%)



Fonte: Sico, Ministero del Tesoro

## 5.11. Turnover

La fotografia relativa all'indice di compensazione nella tabella 31 (dove l'esatta compensazione tra personale cessato e assunto è data dal valore 1, mentre valori inferiori indicano un numero di assunzioni inferiore alle cessazioni, e valori >1 un numero di assunzioni superiore alle cessazioni) evidenzia una situazione con luci e ombre: è positiva per tutto il personale di categoria C, per gli uomini della categoria D e gli uomini del personale CEL, negativa per il resto del personale, anche se, complessivamente, le assunzioni hanno largamente compensato le cessazioni in misura simile per entrambi i generi.

Analogamente, per quel che riguarda il turnover, nella tabella 32 (dove lo 0% equivale alla perfetta sostituzione di personale cessato con personale assunto, valori positivi indicano un numero maggiore di assunzioni rispetto alle cessazioni e viceversa per i valori negativi), nel 2020 l'indice risulta positivo per il personale della categoria C e per gli uomini delle categorie B e D. Il turnover femminile risulta invece negativo in tutte le categorie tranne che per la C, e, di nuovo, entrambi i valori complessivi sono positivi in misura simile per entrambi i generi. Il turnover dovrà essere oggetto di costante monitoraggio nel contesto di un Ateneo in cui, a fronte dei numerosi pensionamenti del personale TA (soprattutto derivanti dal provvedimento "quota 100") e in una fase di grandi trasformazioni organizzative - come quelle relative alla transizione digitale-, si registra un aumento della componente studentesca.

I dati positivi di entrambe le tabelle legati alla categoria C peraltro nascondono due aspetti già emersi nel focus relativo ai titoli di studio: da una parte un sistema di reclutamento in un'organizzazione complessa quale quella che si occupa di alta formazione, ricerca e trasferimento tecnologico, basato soprattutto sull'assunzione in categorie che non prevedono l'obbligo di possedere la laurea; dall'altra il rischio, conseguente, di non dare adeguata valorizzazione al personale in possesso di competenze elevate.

Tab.31 Indice di compensazione tra personale assunto e cessato

<b>Categoria</b>	<b>Donne</b>	<b>Uomini</b>
COLLABORATORI ED ESPERTI LINGUISTICI (CEL)	0,67	1,00
CATEGORIA B	0,00	-
CATEGORIA C	1,85	1,08
CATEGORIA D	0,59	1,43
CATEGORIA EP	0,20	0,36
<b>Totale</b>	<b>1,10</b>	<b>1,08</b>

Fonte: Sico, Ministero del Tesoro

Tab.32 Indice di turnover complessivo

<b>Categoria</b>	<b>Donne</b>	<b>Uomini</b>
COLLABORATORI ED ESPERTI LINGUISTICI (CEL)	-3,13%	0,00%
CATEGORIA B	-5,88%	15,79%
CATEGORIA C	4,91%	0,84%
CATEGORIA D	-4,48%	3,75%
CATEGORIA EP	-5,56%	-17,07%
<b>Totale</b>	<b>0,79%</b>	<b>0,83%</b>

Fonte: Sico, Ministero del Tesoro

## 5.12. Indennità

La tabella 33 fotografa la percentuale relativa agli incarichi di responsabilità assegnati al personale delle categorie B, C e D. Le responsabilità più elevate, corrispondenti nel nostro Ateneo alle Unità funzionali e alle Direzioni tecniche, vedono una distribuzione più favorevole per le donne ma in ogni caso non riflettono la distribuzione complessiva del personale TA, dove le donne sono il 67% del totale; cosa che invece succede per gli incarichi relativi a Funzioni di responsabilità e Funzioni specialistiche per le quali, complessivamente, la distribuzione delle indennità rispecchia le percentuali di uomini e donne relative al complesso del personale.

La tab 34 approfondisce il dettaglio delle indennità attribuite al personale EP, una categoria composta al 67% da donne. Anche in questo caso le donne percepiscono in percentuale più alta le indennità più elevate.

Tab. 33 Distribuzione delle indennità di responsabilità per genere (%)

Indennità di responsabilità	2019		2020	
	Donne	Uomini	Donne	Uomini
Unità funzionali e Direzioni tecniche	50,0%	50,0%	57,9%	42,1%
Funzioni di responsabilità e Funzioni specialistiche	77,5%	22,5%	68,8%	31,3%
<b>Totale complessivo</b>	<b>71,6%</b>	<b>28,4%</b>	<b>66,7%</b>	<b>33,3%</b>

Fonte: dati interni

Tab. 34 Distribuzione delle indennità di posizione (categoria EP) per genere(%)

Indennità di posizione (Cat. EP)	2019		2020	
	Donne	Uomini	Donne	Uomini
Fino a € 4000	54,3%	45,7%	57,1%	42,9%
da € 4001 a € 5000	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
da € 5001 a € 6000	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
oltre € 6000	71,4%	28,6%	68,4%	31,6%
<b>Totale complessivo</b>	<b>60,8%</b>	<b>39,2%</b>	<b>62,2%</b>	<b>37,8%</b>

Fonte: dati interni

## 5.13. Commissioni di concorso per il personale TA

Le commissioni di concorso per il personale tecnico-amministrativo devono essere formate da tre membri, di cui uno esercita la funzione di presidente. Nella tabella 35, con i dati relativi ai concorsi svolti nel 2020, lo squilibrio nella composizione risulta complessivamente attenuato rispetto



all'anno precedente, ma l'equilibrio non è mai perseguito effettivamente, come si vede anche dai numeri complessivi, in particolare per la categoria EP - per i cui concorsi non è mai stata individuata una presidente e anche tra i membri vi è una maggioranza di uomini - e per il personale tecnologo - per le cui selezioni si rileva da una parte una maggioranza di uomini fra i membri delle commissioni e dall'altra una maggioranza di donne alla presidenza delle commissioni stesse.

Tab. 35 Membri delle commissioni di concorso, suddivisi per genere e indicazione del genere della presidenza

Tipologia concorso	Membri commissione donne	Membri commissione uomini	Presidenti donna	Presidenti uomo
CEL	4	2	1	1
Cat. C	2	7	1	2
Cat. D	9	9	2	4
Cat. EP	2	4	0	2
Tecnologo	10	17	6	3
<b>Totale</b>	<b>27</b>	<b>39</b>	<b>10</b>	<b>12</b>

Fonte: dati interni

## 6. Incarichi istituzionali e di governo

La tabella 36 evidenzia gli incarichi istituzionali per genere nell'anno 2020. Si nota che il Rettore è un uomo, la Direttrice Generale una donna. La distribuzione degli incarichi istituzionali e di governo mostra la ricerca di un sostanziale equilibrio di genere nella costruzione della squadra di governo del Rettore. Se si escludono il Consiglio di Amministrazione - dove nel 2020 si è registrato un netto aumento nelle presenze di donne, passate da 2 a 6 rispetto al 2019 - e la presidenza delle Scuole, in cui la situazione è paritaria, gli altri organi accademici (con l'eccezione di CUG e Commissione di Garanzia, due casi paradigmatici brevemente discussi sotto) risultano invece prevalentemente composti da uomini. Il più ampio divario - a sfavore delle donne - nell'affidamento/assunzione di incarichi si registra nella direzione di strutture dipartimentali e nel coordinamento dei programmi di alta formazione, come mostrano i dati relativi a direttore e direttrici di Dipartimenti (17 uomini, 4 donne) e di Centri di ricerca (10 uomini, 2 donne) e quelli sul coordinamento dei programmi di Dottorato di ricerca (19 uomini, 5 donne).

È importante sottolineare che il macroscopico divario nella composizione di genere nel ruolo direttivo dei Dipartimenti comporta giocoforza analogo divario nel Collegio dei Direttori; e soprattutto, per via delle deleghe tramite i rappresentanti d'area esso si riflette nel fatto che il Senato Accademico risulta l'organo meno equo, dal punto di vista del genere, di tutto l'Ateneo. Su questo influisce ulteriormente la composizione delle rappresentanze del personale docente, non compensata da una più equilibrata composizione di genere in seno alle rappresentanze studentesche e del personale tecnico-amministrativo.

La netta prevalenza di donne tra i membri del Comitato unico di garanzia (come della Commissione di garanzia per l'accertamento delle violazioni del codice etico) rivela il minore se non assente impegno degli uomini a Unifi sui cruciali e delicati temi che stanno al centro delle azioni di questi due organi. (Occorre sottolineare che la partecipazione al CUG non dà diritto ad alcun tipo di premialità per il personale che ne fa parte; fino a tutto il 2020 l'incarico non veniva neppure registrato nell'anagrafe di Ateneo, come non lo è tuttora per i componenti della commissione di garanzia.)

In ultimo ma non in ordine di importanza, e in un certo senso in linea con quanto osservato sopra, si conferma la netta prevalenza di donne nel ruolo di Presidente di Corso di Laurea (65 vs 40), un dato da interpretarsi negativamente, specialmente se associato a quello relativo alla direzione dei Dipartimenti. Infatti, mentre entrambi gli incarichi risultano estremamente gravosi in termini di lavoro organizzativo e di coordinamento, essi differiscono palesemente per prestigio della carica in sé, oltre che per riconoscimento, capacità di influire, e ai fini del rafforzamento della reputazione scientifica di chi se ne assume la responsabilità.

Tab. 36 Incarichi istituzionali per genere, anno 2020

Incarico	Donne	Uomini
Rettore/Rettrice	0	1
Direttore o Direttrice Generale	1	0
Prorettore o Prorettrice Vicario/a	0	1

Prorettori o Prorettrici (escluso Vicario)	3	2
Delegati/e del Rettore su specifiche materie	12	10
Senato Accademico (escluso Rettore)	11	19
Consiglio di Amministrazione (escluso Rettore)	6	4
Comitato Unico di Garanzia	8	2
Nucleo di Valutazione	4	5
Direttori o Direttrici di Dipartimento	4	17
Presidenti di Scuole	5	5
Presidenti di CdS	65	40
Coordinatori o Coordinatrici di scuole di dottorato	5	19
Direttori o Direttrici di Centri di ricerca di Ateneo	2	10

Fonte interna

## 7. Azioni di performance organizzativa da Piano Integrato 2020

Com'è noto, nel corso del 2020 l'emergenza pandemica ha mutato in modo repentino e imprevedibile la vita individuale e collettiva, modificando gli scenari lavorativi, le necessità e i bisogni, nonché le modalità di erogazione dei servizi pubblici.

Il piano integrato 2020-2022 approvato il 31 gennaio 2020 è stato pertanto interamente rimodulato, con nuova approvazione del 26 giugno 2020, che tiene conto degli effetti manifestatisi e di quelli attesi per il periodo di pianificazione.

In questo contesto, sono comunque rinvenibili alcune azioni di performance correlabili ai temi di genere, pari opportunità, conciliazione e benessere, che si ritiene perciò di poter illustrare nel Bilancio di genere.

### *AZ1209-CVD Iniziative di solidarietà per studenti in difficoltà*

D'intesa con i rappresentanti degli studenti, i fondi dedicati alle iniziative studentesche 2020 sono stati destinati a premi di solidarietà per studenti iscritti in condizioni economiche precarie. A fronte di 700 borse di studio messe a bando, ne hanno fatto richiesta tramite servizi online, entro la scadenza del 7 agosto 2020, 466 studenti. Con DR. n. 151915/2020 sono stati nominati vincitori della borsa 459 studenti aventi i requisiti. I pagamenti sono stati effettuati entro la fine dell'anno solare 2020. Tenuto conto del disavanzo di 241 borse, a seguito delle indicazioni della Commissione istruttoria Iniziative studentesche, è stato emanato con DR n. 191379/2020 un ulteriore bando per l'assegnazione dei premi residui a favore di studenti iscritti/immatricolati a.a.2020/21. Al 1° dicembre 2020 (scadenza del bando) sono state presentate online 246 domande di partecipazione. Con DR n. 215630/2020, sono stati proclamati 216 vincitori aventi diritto. A questa iniziativa si è aggiunta quella finalizzata a colmare il divario digitale attraverso l'emanazione di un bando per la distribuzione di tablet e/o SIM card e router, attivato grazie al finanziamento ministeriale. Sono stati acquistati e sono stati distribuiti nel corso del 2020 172 tablet dei 600 previsti e 133 router provvisti di SIM dei 284 previsti.

### *AZ1210-CVD Costituzione del Centro Servizi Psicologia*

Nel contesto delle criticità dovute alla pandemia, il Piano integrato rimodulato ha inserito, quale obiettivo dell'ambito 1.2 - Nuovi servizi, benessere e inclusione, la costituzione di un Centro di servizi psicologici. Alla proposta di attivazione e alla predisposizione delle finalità, le attività, e gli obiettivi del Centro si è giunti al termine di un percorso di analisi e confronto promosso da un gruppo di docenti del settore guidato dal Rettore. La costituzione del Centro nasce dalla verificata impossibilità di realizzare le stesse finalità attraverso le strutture esistenti dell'Ateneo, per ragioni legate alla natura tecnico-scientifica delle attività da svolgere, alla tipologia di servizi offerti, alla presenza di personale tecnico e amministrativo qualificato necessario per il suo funzionamento, e soprattutto, alle caratteristiche e dimensioni dell'utenza. Il Centro nasce come evoluzione di

un'esperienza già avviata nell'ambito del Dipartimento di Scienze della Salute e si propone di affrontare anche la eventuale necessità di un percorso di psicoterapia per gli studenti che abbiano necessità di un approccio clinico. In periodi di particolare e diffuso disagio sociale, fragilità e paure, il Centro dà la disponibilità di trattare, in gratuità, casi di necessità che si riscontrassero fra il personale docente e tecnico-amministrativo dell'Ateneo. Per tale motivo l'azione è stata collocata anche nell'ambito "Benessere organizzativo" della Linea 5.

Il percorso che ha portato alla costituzione del Centro si è concluso nel 2021 e ha coinvolto diverse strutture afferenti all'Area Affari Generali e Legali, i Dipartimenti di Scienze della Salute (DSS) e di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino (NEUROFARBA), nonché strutture esterne come l'Ordine degli Psicologi della Toscana.

La costituzione del Centro è stata sottoposta al vaglio della Commissione affari generali e del Comitato tecnico amministrativo nel mese di giugno 2020. Alla fine di un complesso iter di incontri e pareri per la predisposizione dell'atto istitutivo del Centro, si è deciso quanto segue:

1. La finalità primaria del Centro è quella di offrire, organizzare e migliorare i servizi di supporto continuativo allo svolgimento delle attività didattiche, di ricerca e di gestione sulle tematiche relative alla psicologia clinica applicata, mettendo a disposizione servizi di intervento non farmacologico di consulenza psicologica, sostegno psicologico, coaching, promozione della salute psico-sociale, ricerca e psicoterapia a favore degli studenti iscritti ai corsi universitari dell'Ateneo;
2. Il Centro offrirà servizi di consulenza psicologico-clinica; attuazione e verifica di interventi di promozione di social e life skills e di promozione dei processi di resilienza, empowerment e della salute, percorsi di psicoterapia.
3. L'attività sarà sorretta da programmi di consulenza e intervento psicologico e psicoterapeutico di natura istituzionale, oltre che dallo svolgimento di attività a supporto della ricerca su processi e effetti degli interventi psicologici.
4. I servizi di consulenza psicologico-clinica saranno offerti gratuitamente agli studenti dell'Ateneo, mentre per i percorsi di psicoterapia è previsto un contributo da parte degli studenti per il funzionamento del Centro. Al termine del complesso percorso istruttorio, la costituzione del Centro di Servizi di Consulenza Psicologica, Psicoterapia e Psicologia clinica Ce.Co.Ps è stata deliberata dagli Organi nel mese di febbraio 2021.

#### *AZ5201 Attivazione in emergenza del Lavoro Agile, sperimentazione e monitoraggio nelle fasi successive al lockdown*

A seguito dell'entrata in vigore del DPCM 11 marzo 2020, n. 64 l'Italia entra in Lockdown. L'Ateneo adotta il provvedimento n. 354 del 12 marzo 2020 di applicazione delle misure nazionali. Tutte le attività accademiche proseguono da remoto con presenze limitate ai servizi indifferibili non erogabili a distanza. Gli accessi per le attività essenziali e indifferibili sono regolati da stringenti procedure e scrupolosamente controllati dal personale del front office di Ateneo. Con il Dpcm 11 marzo 2020 (art. 1 co 6) il lavoro agile, cosiddetto "smart working", diventa la modalità ordinaria di esecuzione della prestazione nell'Università. Tutta l'attività amministrativa si riconverte nello smart working emergenziale. Con il Decreto prot. n. 57516 del 15/4/2020 sono approvate le "Linee Guida per lo svolgimento della prestazione lavorativa con la modalità del lavoro agile in Ateneo", nel testo condiviso con le Organizzazioni Sindacali di Ateneo, precedentemente al lockdown. Lo smart working si effettua principalmente con le dotazioni individuali dei dipendenti e progressivamente si provvede agli approvvigionamenti e alla distribuzione dei mezzi necessari e utili. Il quadro normativo nato dall'emergenza pandemica ha orientato verso il superamento del

telelavoro come unica misura di conciliazione, assumendo il lavoro agile quale modalità lavorativa maggiormente idonea a soddisfare le istanze soggettive e a ricomporle con le esigenze organizzative attraverso una profonda revisione degli aspetti e schemi di riferimento. Pertanto in questo quadro si è ritenuto di ridurre il ricorso al telelavoro, di per sé dotato di minore flessibilità e capacità conciliativa, privilegiando nelle previsioni della sua attribuzione quelle situazioni soggettive in cui maggiormente è necessario per il dipendente sostituire la postazione fissa in sede con una postazione, parimenti fissa, collocata in remoto.

*AZ5205 Disapplicazione sperimentale dell'orario di lavoro e maggiore flessibilità per l'orientamento al risultato*

Contestualmente all'adozione del provvedimento dell'Ateneo fiorentino n. 354 del 12 marzo 2020 di applicazione delle misure nazionali riguardo al lockdown, viene prevista la deroga all'applicazione del Documento sull'Orario di Lavoro, in particolare riguardo all'esenzione del personale, nel periodo dell'emergenza, dal rispetto delle fasce di flessibilità e da quello della presenza obbligatoria. Tale previsione è perdurata per tutto l'anno 2020, determinando una nuova modalità di organizzazione del lavoro orientata al raggiungimento di obiettivi prefissati in appositi piani delle attività.

## 8. Investimenti in termini di didattica

Per promuovere e diffondere una cultura di equità e non discriminazione a partire dalla componente studentesca, è fondamentale prevedere corsi specifici sull'argomento. Una ricerca condotta sulla denominazione dei corsi offerti dall'Ateneo nell'a.a. 2020/2021 dimostra come l'offerta formativa riferita alle tematiche di genere abbia ancora ampi margini di sviluppo, essendo quasi esclusivamente circoscritta all'area di Scienze della Salute Umana, con alcuni apporti della Scuola di Studi Umanistici e della Formazione.

Va sottolineato, tuttavia, che le banche dati online non consentono allo stato attuale di estrapolare i dati relativi ai programmi formativi attenti all'approccio e alle tematiche di interesse del Bilancio di Genere; a titolo di esempio, si ricorda il corso di aggiornamento professionale "Equità e diversità. Politiche istituzionali, strategie antidiscriminatorie e modelli organizzativi", promosso dal CUG Unifi, che si è concluso nel marzo del 2020.

L'analisi pertanto è limitata ai soli insegnamenti che presentano un titolo immediatamente riconducibile alle radici selezionate. Un quadro più completo - e senza dubbio più positivo - della situazione del nostro Ateneo potrebbe emergere da un'analisi capillare dei syllabus e dei libri di testo utilizzati dai docenti.

Tab. 37 Didattica - ricerca per radici

NB: l'analisi è stata svolta cercando nei titoli dei corsi e delle attività formative la presenza delle seguenti radici: "donn", "uom", "femmin", "masch", "genere", "sess", "pari opp", "disabilità", "wom", "man", "men", "gender", "femin", "masculin", "female", "male", "equal app", "sex". Dai risultati sono stati esclusi i casi in cui le attività formative riguardavano aspetti strettamente medici.

Denominazione insegnamento	Corso di laurea	Scuola
<b>Donn*</b>		
Codice rosa: la violenza sulle donne	Corso di laurea in Ostetricia (Abilitante alla professione sanitaria di ostetrica/o)	Scienze della Salute Umana
Fisiopatologia delle diverse età della donna	Corso di laurea in Ostetricia (Abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o)	Scienze della Salute Umana
Storia dei bambini e delle donne nell'età contemporanea	Corso di laurea magistrale in Dirigenza scolastica e pedagogia clinica	Studi Umanistici e della Formazione
<b>Genere</b>		
Antropologia di genere	Corso di laurea in Scienze umanistiche per la comunicazione	Studi Umanistici e della Formazione

Medicina di genere	Corso di laurea in Dietistica	Scienze della Salute Umana
Medicina di genere	Corso di laurea in Ostetricia	Scienze della Salute Umana
Pedagogia di genere	Corso di laurea magistrale in Dirigenza scolastica e pedagogia clinica	Studi Umanistici e della Formazione
Storia di genere	Corso di laurea magistrale in Scienze storiche	Studi Umanistici e della Formazione

Fonte interna: U-GOV (a.a. 2020/21)

Tab 38 Corsi post-laurea che contemplano tematiche di interesse del Comitato

Tipologia di corso post-laurea	Dipartimento di afferenza
<b>MASTER DI PRIMO LIVELLO</b>	
Incongruenza di genere nelle diverse fasi di sviluppo	Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche "Mario Serio"
<b>MASTER DI SECONDO LIVELLO</b>	
Salute e medicina di genere	Dipartimento di Scienze della Salute (DSS)
<b>DOTTORATI DI RICERCA</b>	
Scienze della formazione e psicologia	Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia
Scienze biomediche (curriculum in Medicina di genere)	Dipartimento di Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche
<b>CORSI DI PERFEZIONAMENTO</b>	
Violenza di genere e femminicidio oggi. Formare nuove professionalità educative per la prevenzione e l'intervento nella violenza intrafamiliare	Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia

Fonti interne:

per i master: <https://www.unifi.it/p11834.html>

per i dottorati: <https://www.unifi.it/p11549.html> (ciclo XXXV)

per i corsi di perfezionamento: <https://www.unifi.it/p11837.html> (2020/2021)



## 9. Finanziamenti per la ricerca

### 9.1. Riepilogo progetti presentati

La ricerca rappresenta una dimensione di importanza strategica per l'Università di Firenze e una delle priorità nell'ambito del più ampio processo di internazionalizzazione. L'Ateneo, soprattutto nel corso dell'ultimo decennio, è andato progressivamente affermandosi nel campo della ricerca — a livello nazionale, europeo e internazionale — fino a posizionarsi ai primi posti nella classifica delle università italiane per entità dei finanziamenti ottenuti e per numero di pubblicazioni e di assegni di ricerca.

L'anagrafe della ricerca Unifi consente di ricavare le informazioni su tutti i 1723 progetti di ricerca presentati per ottenere finanziamenti nel 2020, suddivisi per tipologia e soggetto proponente (con l'indicazione se il progetto è presentato da donna o uomo).

Tab. 39 Progetti di ricerca presentati nel 2020 suddivisi per tipologia e soggetto proponente

Progetti di ricerca presentati per anno (totali)	2020				
	Donne	Uomini	Donne	Uomini	TOTALI
Finanziamenti europei	139	261	34,75%	65,25%	400
Finanziamenti internazionali	47	59	44,34%	55,66%	106
Finanziamenti nazionali	283	386	42,30%	57,70%	669
Finanziamenti regionali	39	118	24,84%	75,16%	157
Ricerca Conto Terzi	104	287	26,60%	73,40%	391
<b>Totale</b>	<b>612</b>	<b>1111</b>	<b>35,52%</b>	<b>64,48%</b>	<b>1723</b>

Progetti di ricerca presentati per anno (competitivi)	2020				
	Donne	Uomini	Donne	Uomini	TOTALI
Finanziamenti europei	139	261	34,75%	65,25%	400
Finanziamenti internazionali	36	46	43,90%	56,10%	82
Finanziamenti nazionali	178	211	45,76%	54,24%	389
Finanziamenti regionali	39	116	25,16%	74,84%	155
Ricerca Conto Terzi	1	1	50,00%	50,00%	2
<b>Totale</b>	<b>393</b>	<b>635</b>	<b>38,23%</b>	<b>61,77%</b>	<b>1028</b>

Fonte: dati interni

## 9.2. Progetti presentati riconducibili a tematiche di genere

La tabella riepiloga il ruolo dei docenti/ricercatori che nel 2020 hanno presentato progetti che contengono una delle parole chiave individuate, attraverso le seguenti radici: “donn”, “uom”, “femmin”, “masch”, “genere”, “sess”, pari opp”, “wom”, “man”, “men”, “gender”, “femin”, “masculin”, “female” “male”, “equal app” “sex”); oppure che sono stati dedicati a temi quali identità sessuale, transsexualismo, disturbi dell'identità di genere, discriminazione sessuale, lavori femminili, misoginia, femminicidio, lavoro di cura, professioniste (sexual identity, transsexualism, gender identity disorders, sexual discrimination, female jobs, misogyny, femicide, care work, professional women).

Tab. 40 Personale docente e ricercatore che ha presentato un progetto riconducibile a tematiche di genere

Ruolo	Progetti con parole chiave		
	Donne	Uomini	totale
Ordinari/e	8	4	12
Associati/e	7	4	11
Ricercatori/trici Legge 240/10 t.det.	1	3	4
Ricercatori/trici Universitari/e	2	0	2
<b>Totale</b>	<b>18</b>	<b>11</b>	<b>29</b>

Nel dettaglio, i riferimenti dei 29 progetti presentati per accedere alle differenti tipologie di finanziamento

Responsabile scientifico	Ruolo	Titolo	Programma
Acocella Ivana	RU	Promoting gender equality at school in Italy, Portugal and Spain	finanziamenti europei - erasmus plus - ka2
Bellini Andrea	RTD	La (ir)resistibile ascesa dei creative professionals: per una crescita creative-driven, inclusiva e socialmente sostenibile	finanziamenti nazionali - altro - finanziamenti di istituzioni pubbliche nazionali
Biemmi Irene	RTD	Free from sexism and sexual harassment at school	finanziamenti europei - justice
Bocchi Leonardo	PA	EDU&CARE - Per un progetto di miglioramento digitale dei servizi alla persona	finanziamenti regionali - fondi strutturali (fesr)
Boffo Vanna	PO	Powering change: Gender diversity in innovation and creativity	finanziamenti europei - erasmus plus - ka2

Bontempi Marco	PO	Humanitarianism and Mediterranean Europe: A Transnational and Comparative History (1945-1990)	finanziamenti europei - horizon 2020 - excellence science
Calorini Lido	PO	Disclosing the influence of gender and obesity on melanoma immune resistance	finanziamenti nazionali - altro - finanziamenti di associazioni, fondazioni, enti privati nazionali
Calorini Lido	PO	Studying tumor microenvironment to disclose gender differences in melanoma	finanziamenti nazionali - altro - finanziamenti di associazioni, fondazioni, enti privati nazionali
Campani Giovanna	PO	"MIGRATION-04-2020:"Transnational Female Migrations from the Gender Perspective. Integration and Governance Strategies for Social Cohesion Inclusive and innovative practices for the integration of recently arrived migrants in local communities".	finanziamenti europei - horizon 2020 - societal challenges
Campani Giovanna	PO	Voices of Immigrant Women	finanziamenti europei - erasmus plus - ka2
Carcasci Carlo	PA	The project introduces a strategy to make available data and indices on the main socio-economic, gender, socio-cultural and socio-political factors, which slow down the transition to clean energy.	finanziamenti europei - horizon 2020 - societal challenges
Casale Silvia	PA	Mobile Opportunity against STress: una piattaforma tecnologica contro lo stress da distanziamento sociale in periodi pandemici	finanziamenti regionali - fondi regionali (altro)
Cellini Erika	RU	Women in action. Fotoracconti di donne migranti al lavoro	finanziamenti nazionali - altro - finanziamenti di altri enti locali o territoriali
Collotti Francesco valerio	PO	ARARAT 900 - Armenian Architecture reloaded Against Time (between central State and regional identities)	finanziamenti europei - horizon 2020 - excellence science
Di Fabio Annamaria	PO	Convenzione ulteriori azioni di miglioramento da estendere ai dipendenti dei macro-gruppi oggetto della valutazione stress lavoro-correlato approfondita (quarta convenzione)	ricerca conto terzi - ricerca conto terzi
Di Fabio Annamaria	PO	Innovative Approaches to Workplace: "Reverse Mentoring Model"	finanziamenti europei - erasmus plus - ka2

Fantaccini Fiorenzo	PA	"Classed, Raced, and Gendered Narratives in AU mobility students: The case of Italy"	finanziamenti internazionali - finanziamenti di associazioni, fondazioni, enti privati europei e internazionali
Guazzini Andrea	RTD	"Supporting University communities Against gender-based violence"	finanziamenti europei - altro (diretto ue)
Guetta Silvia	PA	Women of Europe for an Historical Pathway of Human Rights	finanziamenti europei - erasmus plus - ka2
Menesini Ersilia	PO	Young people facing sexual harassment: evaluation of moral decision-making processes using Virtual Reality (GoByst!-VR)	finanziamenti di istituzioni pubbliche europee e internazionali (escluso ue)
Mucci Nicola	PA	Health Outcomes, Rights and Perceptions of Temporary Migrant Workers Following Covid-19 Induced Internal Border Control and the Restriction of Movement within the EU	finanziamenti europei - horizon 2020 - societal challenges
Paolucci Gabriella	PA	Integration of migrant women through science education	finanziamenti europei - horizon 2020 - altre azioni
Pecini Chiara	PA	Ridurre le Distanze per aumentare l'inclusione: strumenti di tele-valutazione dei processi cognitivi di controllo per l'età scolare.	finanziamenti nazionali - mur - altro
Perrone Camilla	PA	The struggle for adequate housing in Florence, Italy: political participation, social movements and urban public policies	finanziamenti europei - horizon 2020 - excellence science
Romagnani Paola	PO	Sex-dimorphIsM in renal PrOgenitors to explain gender- Specificity In kidney physiOlogy aNd diseases	finanziamenti europei - horizon 2020 - excellence science
Tarantino Giovanni	RTD	Women Thinking Love – A Gendered History of Emotions in Renaissance and Counter-Reformation Italy (1500-1650)	finanziamenti europei - horizon 2020 - excellence science
Ulivieri Simonetta	PO	Donne, orientamento e resilienza nella pandemia	finanziamenti nazionali - mur - altro
Vignozzi Linda	PA	RG 19-11: Clinical impact of Androgen receptor (CAG)n polymorphism on gender-affirming hormonal treatment in transmen	finanziamenti internazionali - finanziamenti di associazioni, fondazioni, enti privati europei e internazionali
Vignozzi Linda	PA	Sexual health as a mirror of cardiovascular health: closing a gender gap and promoting lifestyle changes.	finanziamenti europei - altro (diretto ue)

**Richiesta di attivazione procedure di reclutamento programmazione 2021**

<b>Dipartimenti</b>	<b>A</b>	<b>B</b>
	<b>RTD a)</b>	<b>RTD b)</b>
<b>Biologia</b>	05/D1 (BIO/09)	
<b>Ingegneria Industriale (DIEF)</b>	09/C2 (ING-IND/10)	09/D1 (ING-IND/22)
<b>Matematica e Informatica "Ulisse Dini" (DIMAI)</b>	01/B1 (INF/01) 01/A3 (MAT/05)	
<b>Statistica, Informatica, Applicazioni "G. Parenti" (DiSIA)</b>	13/D3 (SECS-S/05)	
<b>Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI)</b>	11/D2 (M-PED/04)	
<b>Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI)</b>	07/B2 (AGR/06) 05/A1 (BIO/03) 12/E3 (IUS/03)	
<b>Numero posti</b>	<b>9</b>	<b>1</b>

### Tabella assegnazione *PuOr* ai Dipartimenti

Dipartimenti	Ripartizione perequata	Assegnazione 19 PuOr da modello
Architettura (DiDA)	5,887	1,119
Biologia	3,813	0,724
Chimica "Ugo Schiff"	5,153	0,979
Fisica e Astronomia	3,985	0,757
Ingegneria Civile e Ambientale (DICEA)	2,699	0,513
Ingegneria dell'Informazione (DINFO)	3,511	0,667
Ingegneria Industriale (DIEF)	3,365	0,639
Lettere e Filosofia (DILEF)	4,942	0,939
Matematica e Informatica "Ulisse Dini" (DIMAI)	3,777	0,718
Medicina Sperimentale e Clinica (DMSC)	9,168	1,742
Neuroscienze, dell'Area del Farmaco e della Salute del Bambino (NEUROFARBA)	5,160	0,980
Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche (DSBSC)	5,862	1,114
Scienze della Salute (DSS)	4,756	0,904
Scienze della Terra (DST)	2,876	0,546
Scienze Giuridiche (DSG)	5,366	1,020
Scienze per l'Economia e l'Impresa (DISEI)	6,051	1,150
Scienze Politiche e Sociali (DSPS)	3,895	0,740
Statistica, Informatica, Applicazioni "G. Parenti" (DiSIA)	3,639	0,691
Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS)	4,795	0,911
Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI)	5,841	1,110
Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI)	5,523	1,049
<b>totale</b>	<b>100,064</b>	<b>19,012</b>

Tabella proposta di posti di Ricercatore di tipologia a

All. 25  
allegato 3

Dipartimenti	A	B	C	D	E	F
	Totale assegnato anno 2022 19 puor	60% su assegnato anno 2022 19 puor	Numero Minimo di RTD a) su totale assegnato	RTD a) aggiuntivo per recupero RTD b) > = 0,8	Numero minimo di RTD a) da attivare nel 2022	RTD a) che possono essere attivati
Architettura (DiDA)	1,119	0,671	1		1	
Biologia	0,724	0,435	1		1	
Chimica "Ugo Schiff"	0,979	0,587	1	1	2	
Fisica e Astronomia	0,757	0,454	1		1	
Ingegneria Civile e Ambientale (DICEA)	0,513	0,308	0		0	1
Ingegneria dell'Informazione	0,667	0,400	1		1	
Ingegneria Industriale	0,639	0,384	0		0	1
Lettere e Filosofia	0,939	0,563	1	1	2	
Matematica e Informatica "Ulisse Dini"	0,718	0,431	1		1	
Medicina Sperimentale e Clinica	1,742	1,045	1	1	2	
Neuroscienze, dell'Area del Farmaco e della Salute del Bambino (NEUROFARBA)	0,980	0,588	1	1	2	
Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche	1,114	0,668	1	1	2	
Scienze della Salute (DSS)	0,904	0,542	1		1	
Scienze della Terra	0,546	0,328	0		0	1
Scienze Giuridiche (DSG)	1,020	0,612	1		1	
Scienze per l'Economia e l'Impresa	1,150	0,690	1	1	2	
Scienze Politiche e Sociali	0,740	0,444	1		1	
Statistica, Informatica, Applicazioni "G. Parenti" (DiSIA)	0,691	0,415	1		1	
Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS)	0,911	0,547	1		1	
Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI)	1,110	0,666	1	1	2	
Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI)	1,049	0,630	1		1	
<b>totale</b>	<b>19,012</b>		<b>18</b>	<b>7</b>	<b>25</b>	<b>3</b>

**Tabella Proposta di posti di Professore Ordinario**

**All. 26**  
allegato 4

	A	B	C	D	E	F
Dipartimenti	Totale assegnato anno 2022 19 puor	50% su assegnato anno 2022 - 19 PuOr	Numero PO su totale assegnato 2022	PO aggiuntivo per recupero RTD b) > = 0,8	Numero massimo PO attivabili nel 2022	PO consentiti in subordine all'attivazione di 1 RTD a) e alla disponibilità delle risorse
Architettura (DiDA)	1,119	0,559	1		1	
Biologia	0,724	0,362	1		1	
Chimica "Ugo Schiff"	0,979	0,490	1	1	2	
Fisica e Astronomia	0,757	0,379	1		1	
Ingegneria Civile e Ambientale (DICEA)	0,513	0,256	0		0	1
Ingegneria dell'Informazione	0,667	0,334	1		1	
Ingegneria Industriale	0,639	0,320	0		0	1
Lettere e Filosofia	0,939	0,469	1	1	2	
Matematica e Informatica "Ulisse Dini"	0,718	0,359	1		1	
Medicina Sperimentale e Clinica	1,742	0,871	2	1	3	
Neuroscienze, dell'Area del Farmaco e della Salute del Bambino (NEUROFARBA)	0,980	0,490	1	1	2	
Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche	1,114	0,557	1	1	2	
Scienze della Salute (DSS)	0,904	0,452	1		1	
Scienze della Terra	0,546	0,273	0		0	1
Scienze Giuridiche (DSG)	1,020	0,510	1		1	
Scienze per l'Economia e l'Impresa	1,150	0,575	1	1	2	
Scienze Politiche e Sociali	0,740	0,370	1		1	
Statistica, Informatica, Applicazioni "G. Parenti" (DiSIA)	0,691	0,346	1		1	
Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS)	0,911	0,456	1		1	
Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI)	1,110	0,555	1	1	2	
Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI)	1,049	0,525	1		1	
<b>totale</b>	<b>19,012</b>		<b>19</b>	<b>7</b>	<b>26</b>	<b>3</b>



Tabella disponibilità di PuOr dei Dipartimenti

Dipartimenti	A	B	C	D	E	F	G	H	I	
	Saldo PuOr aggiornato al 15 dicembre 2021	Residuo Puor II tranche PS - CdA 28 ottobre 2021	computo delle operazioni approvate nella medesima seduta	Totale assegnato anno 2022 19 puor	Imputazioni a seguito di precedenti delibere Organi	Disponibilità complessiva PuOr	PuOr a carico Dipartimento per procedure 24 comma 5	Quota di PuOr effettivamente disponibile	PuOr Totali da recuperare (da procedure RTDb in corso)	
Architettura (DiDA)	-0,340	-0,065		1,119		0,714	0,20	0,514	0,400	
Biologia	-0,039	0,360	-0,400	0,724	-0,130	0,515	0,20	0,315	0,400	
Chimica "Ugo Schiff"	0,551	0,172		0,979	-0,130	1,572	0,40	1,172	1,600	
Fisica e Astronomia	0,156	0,589		0,757		1,502	0,20	1,302	0,000	
Ingegneria Civile e Ambientale (DICEA)	0,227	0,416		0,513		1,156	0,40	0,756	0,000	
Ingegneria dell'Informazione	0,011	0,769		0,667		1,447	0,40	1,047	0,400	
Ingegneria Industriale	0,102	0,357	-0,400	0,639		0,698	0,20	0,498	0,400	
Lettere e Filosofia	0,226	0,411		0,939	-0,130	1,446	0,40	1,046	0,800	
Matematica e Informatica "Ulisse Dini"	0,762	0,413	-0,800	0,718		1,093	0,40	0,693	0,400	
Medicina Sperimentale e Clinica	0,995	1,042		1,742	-0,130	3,649	0,60	3,049	1,200	
Neuroscienze, dell'Area del Farmaco e della Salute del Bambino (NEUROFARBA)	0,045	0,361		0,980		1,386	0,40	0,986	0,800	
Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche	0,297	0,395		1,114	-0,130	1,676	0,60	1,076	1,200	
Scienze della Salute (DSS)	0,763	0,509	-0,175	0,904		2,001	0,20	1,801	0,400	
Scienze della Terra	-0,260	0,011		0,546	-0,130	0,167	0,20	-0,033	0,000	
Scienze Giuridiche (DSG)	0,308	0,736		1,020	-0,120	1,944	0,40	1,544	0,400	
Scienze per l'Economia e l'Impresa	0,545	0,021		1,150		1,716	0,40	1,316	1,200	
Scienze Politiche e Sociali	0,363	0,230		0,740		1,333	0,20	1,133	0,400	
Statistica, Informatica, Applicazioni "G. Parenti" (DiSIA)	0,023	0,208	-0,400	0,691	-0,130	0,392	0,20	0,192	0,400	
Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS)	1,161	-0,036		0,911	-0,130	1,906	0,60	1,306	0,400	
Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI)	1,283	0,239	-0,400	1,110		2,232	0,40	1,832	0,800	
Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI)	0,228	1,365	-1,200	1,049		1,442	0,40	1,042	0,000	
<b>totale</b>	<b>7,407</b>	<b>-0,175</b>	<b>8,503</b>	<b>-3,600</b>	<b>19,012</b>	<b>-1,160</b>	<b>29,987</b>	<b>7,400</b>	<b>22,587</b>	<b>11,600</b>

# Al. 28

## Tabella posti di Professore Associato art. 24 comma 5 da attivare nel 2022

allegato 2

	A	B	C	D	E	F
Dipartimenti	Procedure 24 comma 5 con scadenza 2022 già attivate al mese di novembre 2021	Procedure 24 comma 5 da attivare nel 2022 (scadenza contratto fino al 30 giugno 2023 compreso)	Procedure 24.5 Dipartimenti di Eccellenza senza imputazione di PuOr	Procedure a carico PuOr mirati allo sviluppo Aree anno 2021 ancora da attivare	Procedure a carico Dipartimento	PuOr a carico Dipartimento
Architettura (DiDA)	3	1			1	0,2
Biologia	0	1			1	0,2
Chimica "Ugo Schiff"	1	2			2	0,4
Fisica e Astronomia	1	2		1	1	0,2
Ingegneria Civile e Ambientale (DICEA)	1	2			2	0,4
Ingegneria dell'Informazione (DINFO)	0	2			2	0,4
Ingegneria Industriale (DIEF)	0	1			1	0,2
Lettere e Filosofia (DILEF)	0	3	1		2	0,4
Matematica e Informatica "Ulisse Dini" (DIMAI)	0	2			2	0,4
Medicina Sperimentale e Clinica (DMSC)	0	3			3	0,6
Neuroscienze, dell'Area del Farmaco e della Salute del Bambino (NEUROFARBA)	1	2			2	0,4
Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche (DSBSC)	0	3			3	0,6
Scienze della Salute (DSS)	0	1			1	0,2
Scienze della Terra	2	2	1		1	0,2
Scienze Giuridiche (DSG)	0	2			2	0,4
Scienze per l'Economia e l'Impresa (DISEI)	1	2			2	0,4
Scienze Politiche e Sociali (DSPS)	0	1			1	0,2
Statistica, Informatica, Applicazioni "G. Parenti" (DiSIA)	1	1			1	0,2
Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS)	1	3			3	0,6
Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI)	0	2			2	0,4
Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI)	0	2			2	0,4
<b>TOTALE</b>	<b>12</b>	<b>40</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>37</b>	<b>7,4</b>



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

All. 29

Al Presidente CUIA  
Prof. Flavio Corradini  
cuia.presidenza@unicam.it  
flavio.corradini@unicam.it

Oggetto: richiesta di adesione al CUIA

La sottoscritta prof.ssa Alessandra Petrucci, nata a Milano il 10/03/1962, in qualità di Legale Rappresentante dell'Università degli Studi di Firenze con sede legale in Firenze, P.zza San Marco, 4 - 50121, C.F. 01279680480, considerato che:

- l'Università degli Studi di Firenze favorisce la cooperazione con altri Atenei, italiani e stranieri, e considera l'internazionalizzazione tra gli obiettivi primari della propria azione;
- l'adesione a network internazionali aumenta la proiezione internazionale, la capacità a intessere relazioni istituzionali con atenei e centri di ricerca europei ed extra europei e la qualità della ricerca;
- il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Firenze in data ..... e ..... hanno, rispettivamente, espresso parere favorevole e autorizzato la proposta di adesione dell'Ateneo quale membro del CUIA,

chiede

di poter aderire al Consorzio Interuniversitario Italiano per l'Argentina (CUIA).

Restando in attesa di vostre comunicazioni in merito, si inviano distinti saluti

La Rettrice  
Prof.ssa Alessandra Petrucci



**CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE E  
UNIVERSITA' DI SIENA PER LO SVOLGIMENTO DEL MASTER DI  
PRIMO LIVELLO ARCHITETTURE PER LO SPORT E MANAGEMENT  
DEGLI EVENTI E DEGLI IMPIANTI SPORTIVI  
SPORTS ARCHITECTURES AND MANAGEMENT OF EVENTS AND  
SPORTS FACILITIES**

Con la presente scrittura privata da valere a ogni effetto di legge

**TRA**

**L'Università degli Studi di Firenze** (C.F. 01279680480), con sede in Firenze P.zza San Marco, 4 in persona del legale rappresentante e Magnifica Retttrice Prof.ssa Alessandra Petrucci, nata a Milano il 10 marzo 1962 la quale interviene nel presente atto in esecuzione della delibera del Senato Accademico del ..... e del Consiglio di Amministrazione del .....

**E**

1. **L'Università degli Studi di Siena – Dipartimento di Scienze Sociali, Politiche e Cognitive**, (di seguito denominata “Università”), con sede legale in Siena, via Banchi di Sotto 55, C.F. 80002070524 - P.I. 00273530527, rappresentata - ai sensi dell'art.26, comma 2 lett. *m*), dello Statuto e in attuazione dell'art. 30, comma 3 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità - dal Rettore, Prof. Francesco Frati, nato a Siena il 19.01.1965, debitamente autorizzato alla firma del presente atto in esecuzione

**PREMESSO CHE**

- la Legge 19 novembre 1990, n. 341, in materia di formazione finalizzata e di servizi didattici integrativi, prevede all'art. 8 “Collaborazioni esterne” che, per la realizzazione dei corsi di studio nonché delle attività culturali e formative di cui all'art. 6, le Università possono avvalersi, secondo modalità definite dalle singole sedi, della collaborazione di soggetti pubblici e privati, con la facoltà di stipulare apposite convenzioni;
- il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 prevede che le Università possono attivare Corsi di perfezionamento scientifico e di alta formazione permanente e ricorrente, successivi al conseguimento della laurea o della laurea magistrale, alla conclusione dei quali sono rilasciati Master di primo e secondo livello;
- l'Università degli Studi di Firenze, con D.R. del 22 febbraio 2011 n. 167 (prot. n. 12875), ha adottato il “Regolamento per la istituzione ed il funzionamento dei corsi di Master universitari”, in particolare l'art. 16, comma 1, secondo cui, *sulla base di apposite convenzioni possono essere proposti corsi di master anche congiuntamente con altri Atenei italiani o stranieri, ovvero con enti esterni pubblici o privati*;
- l'Università degli Studi di Firenze e l'Università di Siena hanno sviluppato/intendono sviluppare rapporti di collaborazione consolidata, con l'obiettivo di valorizzare a

- livello didattico l'apporto specifico delle singole strutture (*specificare in quale campo e l'attinenza con il Master in questione e gli estremi degli eventuali accordi già in essere*);
- il Consiglio del Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Firenze, nella seduta del 14 aprile 2021 ha approvato la proposta di attivazione del Master di I livello in Architetture per lo sport e management degli eventi e degli impianti sportivi
  - il Consiglio del Dipartimento di Scienze Sociali Politiche e Cognitive dell'Università di Siena, nella seduta del 12 maggio 2021 ha approvato la proposta di collaborazione alla realizzazione del suddetto Master;

## **SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

### **Art. 1 - Principi generali**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

### **Art. 2 - Oggetto**

Ai sensi del D.M. n. 270/2004, l'Università degli Studi di Firenze e l'Università degli Studi di Siena si impegnano ad attivare, per l'anno accademico 2021/2022, il Master di I/ livello in Architetture per lo sport e management degli eventi e degli impianti sportivi di durata annuale

Il Master di I livello in Architetture per lo sport e management degli eventi e degli impianti sportivi, ha lo scopo di sviluppare competenze preparando professionisti in grado di acquisire tutte le competenze tecniche e gestionali necessarie alla definizione di una figura professionale in grado di potersi inserire nei molteplici settori economici-produttivi, istituzionali professionali che afferiscono al macro settore di riferimento delle infrastrutture sportive

Al termine del Corso agli studenti che avranno completato tutte le attività didattiche e di tirocinio previste dal bando istitutivo del corso,

- l'Università degli Studi di Firenze rilascia il titolo di Master di I livello in Architetture per lo sport e management degli eventi e degli impianti nel quale sarà indicato che il corso è stato realizzato con la collaborazione con Università di Siena Dipartimento di Scienze Sociali Politiche e Cognitive [***Denominazione partner***].

- l'Università degli Studi di Firenze e l'Università di Siena rilasciano congiuntamente il titolo di Master di I/II livello in Architetture per lo sport e management degli eventi e degli impianti sportivi

- l'Università degli Studi di Firenze e l'Università di Siena rilasciano ciascuna il titolo di Master di I/II livello in Architetture per lo sport e management degli eventi e degli impianti sportivi

### **Art. 3 - Destinatari**

La partecipazione al Master è riservata a chi possiede un titolo tra quelli elencati nel bando del Master. Non è consentita la contemporanea iscrizione a un Master universitario e a corsi di laurea, di dottorato o di specializzazione. L'accesso è a numero programmato. Il numero dei partecipanti è stabilito in un minimo di 10 e un

massimo di 25 Per l'attivazione del Master sarà necessario il raggiungimento del numero minimo stabilito.

#### **Art. 4 - Durata e crediti formativi**

La durata normale per il conseguimento del Master è di 1 anno

Per conseguire il titolo finale il partecipante deve aver acquisito 70 crediti formativi universitari. A un credito formativo corrispondono 25 ore di lavoro per il partecipante al Master articolate secondo quanto riportato nel bando istitutivo del Master.

#### **Art. 5 - Sede del corso**

Il Master si svolge presso le due sedi consorziate in base all'apporto specifico di ciascuna al carico didattico esplicitato nell'allegato 1 – Attività formative.

#### **Art. 6 - Quota di partecipazione**

La quota di partecipazione al Master è pari a € 3.000 a studente, da versare all'Università degli Studi di Firenze secondo le modalità indicate nel bando istitutivo del Master.

#### **Art. 7 - Impegni delle Università convenzionate**

Le Università convenzionate si impegnano, ciascuna, a fornire le strutture, i relativi docenti nonché a garantirne le modalità di svolgimento secondo quanto previsto nel bando istitutivo del Master.

I due Atenei si impegnano a fornire materiale didattico e informativo sugli argomenti del Master.

#### **Art. 8 - Gestione e finanziamenti**

La copertura finanziaria del Master è assicurata dalle quote d'iscrizione nonché da eventuali erogazioni a ciò specificatamente destinate da enti e soggetti esterni, pubblici e privati. Non sono previsti finanziamenti destinati al Master da parte dei due Partner.

La gestione amministrativa, finanziaria e contabile è affidata al Dipartimento di Architettura dell'Università degli studi di Firenze.

Tutte le spese relative al funzionamento del Master sostenute dalle due sedi didattiche di Firenze e Siena sono coperte dal budget del corso secondo quanto programmato per le rispettive voci nel piano finanziario, che costituisce parte integrante dell'allegato 1 – Attività formative, e gestite dalle rispettive sedi di cui al precedente art. 5 nel rispetto della normativa di Ateneo. A tal fine, la sede amministrativa di Firenze si impegna a coprire le spese a rendiconto sostenute dal partner, purché conformi al piano finanziario di previsione o previa rimodulazione concordata dello stesso e comunque all'interno del budget di cui al primo comma del presente articolo.

#### **Art. 9 - Copertura assicurativa**

Gli studenti iscritti al Master, quali iscritti all'Università degli Studi di Firenze, sono assicurati per infortuni e responsabilità civile conto terzi sia per le attività svolte presso le sedi dell'Università di Firenze sia per le attività svolte presso le sedi di Siena con esclusione della responsabilità per danni derivanti dallo svolgimento di attività

assistenziale che deve essere coperta tramite polizza assicurativa della struttura ospitante o del tirocinante, quest'ultima se ritenuta idonea dalla struttura ospitante.

Il personale dell'Università degli Studi Firenze è assicurato per infortuni e responsabilità civile conto terzi sia per le attività svolte presso le proprie sedi sia per le attività svolte presso le sedi di Siena.

**L'Università degli Studi di Siena – Dipartimento di Scienze Sociali, Politiche e Cognitive** si fa carico della copertura assicurativa per il proprio personale e garantisce per i danni arrecati a terzi dal personale ospite presso l'Università degli Studi di Firenze nello svolgimento delle attività previste dal presente accordo, sollevando quindi l'Ateneo fiorentino da ogni responsabilità.

Si dà atto che le attività didattiche nelle quali saranno impegnati docenti e studenti rientrano nelle attività didattiche ordinarie.

#### **Art. 10 - Sicurezza**

Le attività oggetto della presente convenzione rientrano in quelle istituzionali e sono svolte nel rispetto della normativa vigente in materia e del Regolamento dell'Ateneo fiorentino sulla sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro, emanato con DR 26 maggio 2017, n. 401.

#### **Art. 11 - Durata e validità**

La presente convenzione ha la durata di 1 anno, solo ai fini della riedizione del Master, ed è rinnovabile per altrettanti, alle medesime condizioni, previo accordo espresso tra le Parti.

#### **Art. 12 Collaborazione con altre Università**

Fermi restando gli obiettivi e le disposizioni della presente convenzione, la stessa può in futuro essere estesa ad altri soggetti anche stranieri, previo parere favorevole espresso delle Parti convenzionate.

In tal caso, viene redatto un atto aggiuntivo che costituisce parte integrante della presente convenzione approvato dagli organi competenti delle Parti coinvolte e sottoscritto dai rispettivi legali rappresentanti, nel quale sarà indicata la Parte subentrante che, in questo modo, accetta tutti i patti e le condizioni di cui alla Convenzione già in essere.

#### **Art. 13 - Obblighi di registrazione e imposta di bollo**

La presente convenzione è sottoscritta in un unico originale con firma digitale, ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, ed è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 30 giugno 1986, n. 131 e dell'art. 4 della Tariffa (parte seconda), a cura e spese della parte richiedente.

L'imposta di bollo, a carico di entrambe le Parti in egual misura, viene assolta in modo virtuale dall'Università degli Studi di Firenze – giusta autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate Direzione Regionale Toscana rilasciata il 18 novembre 1999 prot. n. 100079/99 - a cui la controparte si impegna a rimborsare la metà del relativo importo.

#### **Art. 14 - Controversie**

Qualunque controversia che dovesse insorgere circa la validità, l'interpretazione o l'esecuzione della presente scrittura viene preventivamente esaminata dalle parti e, qualora non si pervenga entro sessanta giorni a una risoluzione bonaria della stessa, si può adire la via giudiziale.

Viene eletto competente il Foro di Firenze.

#### **Art. 15 - Trattamento dati personali**

Le Parti provvedono al trattamento, alla diffusione e alla comunicazione dei dati personali e delle informazioni derivanti dall'esecuzione della presente convenzione nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali e conformemente alla normativa di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e al Regolamento Generale sulla Protezione dei dati Personali (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016).

#### **Art. 16 - Norma transitoria**

Per quanto non espressamente disposto dalla presente Convenzione si fa riferimento al Decreto istitutivo del Master di I livello in Architetture per lo sport e management degli eventi e degli impianti, redatto in conformità al Regolamento di Ateneo per l'istituzione dei Master richiamato in premessa, alla vigente normativa nonché alle direttive degli Organi Accademici dell'Ateneo di Firenze.

Data .....

Università degli Studi di Firenze

La Rettrice

Prof.ssa Alessandra Petrucci

Data .....

Università di Siena

Il Rettore

Prof. Francesco Frati.

Data .....







UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

AREA  
SERVIZI ALLA  
DIDATTICA

All. 32

La Rettrice

Decreto n. 1848

Anno 2021

Prot. n. 326770

VISTI gli artt. 16 e 17 del Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162 e l'art. 6 della Legge 19 novembre 1990, n. 341;

VISTO l'art. 32 del Regolamento Didattico di Ateneo, emanato con Decreto Rettorale 21 marzo 2019, n. 332 (prot. n. 54322);

VISTO il Regolamento per la istituzione e il funzionamento dei Corsi di perfezionamento post laurea e dei Corsi di aggiornamento professionale, emanato con Decreto Rettorale 22 febbraio 2011, n. 166 (prot. n. 12872);

VISTA la proposta avanzata dal Dipartimento di Scienze Giuridiche (DSG), con delibera del 22 novembre 2021 trasmessa in data 26 novembre 2021 prot.n.323597, di istituzione del Corso di perfezionamento post laurea in "*L'esperto facilita la negoziazione per il risanamento dell'impresa: nuovi strumenti e competenze adeguate*", per l'anno accademico 2021/2022;

VISTA la nota del 15 novembre 2021 con cui la Prof.ssa Paola Lucarelli, Direttrice del Corso in parola, chiede di procedere con urgenza all'istituzione del Corso al fine di poter consentire agli interessati di avviare le procedure di iscrizione;

CONSIDERATO che il progetto del corso in parola è stato approvato dalla Commissione Didattica in data 15 novembre 2021;

VISTO il vigente Statuto di Ateneo, emanato con Decreto Rettorale 30 novembre 2018, n. 1680 (prot. n. 207006) e in particolare l'art. 11, comma 3, che prevede che il Rettore possa adottare gli atti urgenti e indifferibili con indicazione degli specifici motivi, riferendone, per la ratifica, al Consiglio di Amministrazione ovvero al Senato Accademico, secondo le rispettive competenze, nell'adunanza immediatamente successiva;

RITENUTO di accogliere le motivazioni d'urgenza illustrate dalla Prof.ssa Paola Lucarelli e, pertanto di emanare il bando del Corso in parola salva ratifica degli Organi di Governo dell'Ateneo nelle prime sedute utili;



VISTA la Convenzione tra l'Università degli Studi di Firenze e l'Azienda Ospedaliera Universitaria Meyer (AOUMeyer) sottoscritta il 04 agosto 2020 relativa alla previsione di posti, in soprannumero e a titolo gratuito, riservati al personale dell'AOUMeyer;

VISTA la Convenzione tra l'Università degli Studi di Firenze e l'Azienda Ospedaliera Universitaria Careggi (AOUC) sottoscritta il 13 ottobre 2020 relativa alla previsione di posti, in soprannumero e a titolo gratuito, riservati al personale dell'AOUC;

VISTA la Convenzione tra l'Università degli Studi di Firenze e l'Azienda USL Toscana Centro sottoscritta il 20 novembre 2020 relativa alla previsione di posti, in soprannumero e a titolo gratuito, riservati al personale dell'Azienda USL Toscana Centro;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTI il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE" e il Regolamento Generale sulla Protezione dei dati Personali (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016),

## **DECRETA**

### **Articolo 1**

È istituito presso l'Università degli Studi di Firenze, per l'anno accademico 2021/2022, il Corso di perfezionamento post laurea in *"L'esperto facilita la negoziazione per il risanamento dell'impresa: nuovi strumenti e competenze adeguate"*.

Il Corso è diretto dalla Prof.ssa Paola Lucarelli.

La sede amministrativa è presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche (DSG) - Via delle Pandette, 32 - Firenze.

Le attività didattiche si svolgono a distanza.



## Articolo 2

Il Corso si propone di formare le nuove figure professionali preposte ad operare all'interno della composizione negoziata della crisi di impresa, prevista dal D.l. 24 agosto 2021 n. 118 come strumento volto a superare la crisi in via stragiudiziale. A tal fine, la qualifica di "esperti" che potranno iscriversi all'elenco previsto dall'art. 3, comma 3, è subordinata al possesso di una specifica formazione che il corso mira a conferire. All'esame teorico delle novità in tema di soluzione negoziata della crisi di impresa si accosta l'apprendimento pratico delle tecniche necessarie ad accompagnare l'imprenditore nel percorso di superamento stragiudiziale della crisi.

## Articolo 3

Per essere ammessi al Corso occorre essere in possesso di uno dei seguenti titoli:

- laurea o laurea magistrale conseguita secondo l'ordinamento ex D.M. n. 270/2004 oppure ex D.M. n. 509/1999;
- diploma di laurea conseguito secondo un ordinamento antecedente al D.M. n. 509/1999;
- diploma universitario di durata triennale o diploma di scuola diretta a fini speciali, entrambi equipollenti alle lauree triennali ai sensi dell'art.17, comma 1, della Legge 240/2010;
- titolo accademico conseguito all'estero valutato equivalente dal Direttore del Corso, ai soli fini dell'accesso allo stesso, unitamente al possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione se necessaria ai fini della partecipazione, in particolare per lo svolgimento dell'attività pratica. Possono presentare domanda i candidati in possesso di un titolo accademico conseguito all'estero equiparabile per durata e contenuto al titolo accademico italiano richiesto per l'accesso al Corso.

**Il cittadino sia dell'Unione Europea o equiparato sia extra – Unione Europea residente all'estero** che all'atto della presentazione della domanda di iscrizione presenti un titolo di studio conseguito all'estero, deve allegare l'originale del titolo di studio, o copia autenticata, con traduzione ufficiale in lingua italiana, legalizzazione e "dichiarazione di valore in loco" a cura della Rappresentanza diplomatica o consolare italiana nel Paese in cui il documento è stato rilasciato.



Il candidato privo della dichiarazione di valore in loco del proprio titolo di studio deve fare richiesta al Centro Informazioni Mobilità Equivalenze Accademiche – CIMEA (<https://cimea.diplo-me.eu/firenze/#/auth/login>) sia dell'attestato di **comparabilità** sia dell'attestato di **verifica** dell'autenticità del titolo. Qualora si rivolga al CIMEA, il candidato deve comunque presentare il titolo in originale (o copia autenticata) e, nel termine di cui al successivo art. 5, condividere con l'Università gli attestati rilasciati dal CIMEA, in una delle seguenti modalità:

- inviando, tramite e-mail all'indirizzo [perfezionamenti@adm.unifi.it](mailto:perfezionamenti@adm.unifi.it), gli attestati in formato PDF dopo averli scaricati dal proprio account "*Diplome*", in particolare dalla sezione "*My Services*";
- condividendo direttamente con l'Università le informazioni contenute negli attestati, andando nella sezione "*My Diplome*", selezionando "*Share*", accanto all'attestato che intende condividere, e inserendo l'indirizzo e-mail [perfezionamenti@adm.unifi.it](mailto:perfezionamenti@adm.unifi.it).

Tale documentazione (a eccezione degli attestati CIMEA), pena il mancato completamento dell'iscrizione, deve essere fatta pervenire entro il termine di cui al successivo art. 5, tramite spedizione postale tracciabile (servizio postale nazionale/internazionale o corriere privato), a Unità Funzionale "Segreteria Studenti Capponi e Post-Laurea", Via Gino Capponi, 9 – 50121 Firenze.

Ai soli fini dell'ammissione al Corso, i Direttori sono da considerarsi organo competente a valutare l'eventuale equiparazione del titolo posseduto a quelli previsti per l'accesso.

#### Articolo 4

Il numero massimo degli iscritti ordinari è **450**.

Il numero minimo degli iscritti ordinari necessario per l'attivazione è **5**.

Possono essere ammessi al Corso in qualità di uditori **450** iscritti all'Albo dei Consulenti del lavoro o iscritti all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti contabili, nonché tutti i soggetti che operino nel settore oggetto del corso, non in possesso del diploma di laurea.

Possono essere iscritti, in soprannumero e a titolo gratuito, **5** studenti iscritti a corsi di laurea o laurea magistrale dell'Ateneo fiorentino, in possesso dei requisiti di accesso richiesti per l'iscrizione al Corso. Gli eventuali CFU conseguiti dallo studente a seguito della frequenza al Corso di Perfezionamento post laurea possono essere riconosciuti nell'ambito del Corso di studi al quale è iscritto tra le attività "altre" di



cui all'art. 10, comma 5, lettera d) del D.M. n. 270/2004. Resta fermo che l'eventuale riconoscimento, nel rispetto della normativa nazionale e di Ateneo, compete esclusivamente al Consiglio di Corso di Studio presso il quale lo studente è iscritto.

Possono altresì essere iscritti, in soprannumero e a titolo gratuito, **5** iscritti a corsi di dottorato dell'Ateneo fiorentino, in possesso dei requisiti di accesso richiesti per l'iscrizione al Corso. La partecipazione al Corso deve essere autorizzata dal Collegio dei docenti del dottorato, al quale compete l'eventuale riconoscimento dei CFU.

Come deliberato dagli Organi Accademici, sono previsti altresì i seguenti posti aggiuntivi a titolo gratuito riservati:

- **5** al personale tecnico amministrativo dell'Ateneo;
- **5** al personale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi (AOUC);
- **5** al personale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Meyer (AOUMeyer);
- **5** al personale dell'Azienda USL Toscana Centro;
- **5** ad assegnisti di ricerca e al personale ricercatore e docente appartenente al Dipartimento che ha approvato il Corso;

La scelta del contingente (relativa ai posti ordinari oppure a una delle riserve previste) è modificabile solo fino alla scadenza della domanda di iscrizione al Corso.

La selezione delle domande, per ciascun contingente, qualora il numero sia superiore ai posti disponibili, viene effettuata secondo l'ordine cronologico di arrivo delle domande di iscrizione.

#### **Articolo 5**

Il Corso si svolge nel periodo **dal 17 gennaio al 14 febbraio 2022**.

Il termine di scadenza per la presentazione delle domande di iscrizione è fissato al **10 gennaio 2022**.

Per iscriversi al Corso è necessario collegarsi alla pagina <https://www.unifi.it/vp-12029-corsi-di-perfezionamento.html>, selezionare il Dipartimento sede amministrativa del Corso e seguire le istruzioni per l'iscrizione utilizzando l'apposito modulo.

Il presente decreto, le eventuali successive modifiche e il modulo di iscrizione al Corso sono pubblicati sul sito web indicato nel comma 3 del presente articolo.



### **Articolo 6**

Le attività didattiche si svolgono a distanza.

Sono previste **55 ore** di didattica frontale.

Le tematiche principali del Corso sono:

- La composizione negoziata
- La domanda dell'imprenditore
- Il piano di risanamento
- Le trattative con le parti interessate finalizzate alla composizione consensuale
- Le esposizioni bancarie nella procedura di composizione negoziata
- Rapporti di lavoro e consultazioni delle parti sociali
- La liquidazione del patrimonio
- Il ruolo dell'esperto e il contenuto della relazione finale.

### **Articolo 7**

La frequenza delle attività formative è obbligatoria per almeno l'80% delle ore totali del Corso.

La verifica dell'apprendimento sarà garantita dall'approccio interattivo dei docenti con i partecipanti e da una prova finale sugli argomenti oggetto del corso.

Al termine è rilasciato dal Direttore del Corso un attestato di frequenza, previo accertamento dell'adempimento degli obblighi didattici previsti.

La partecipazione consente l'acquisizione di **6 CFU** (crediti formativi universitari).

### **Articolo 8**

L'importo della quota di iscrizione al Corso, anche per gli uditori, è di **€ 450** a cui devono essere sommati i **16 €** dell'imposta di bollo, per complessivi **€ 466**.

Ai sensi dell'art. 5, comma 1, del Regolamento è prevista una quota di iscrizione pari a **€ 350** per giovani laureati che non abbiano compiuto il ventottesimo anno di età alla scadenza del termine per le iscrizioni (escluse eventuali proroghe), oltre all'imposta di bollo di **€ 16**, per complessivi **€ 366**.



L'imposta di bollo, non rimborsabile, è a carico del richiedente l'iscrizione e viene poi assolta in modo virtuale dall'Università degli Studi di Firenze.

Il 20% delle quote di iscrizione più l'assicurazione obbligatoria è destinato al Bilancio universitario e la restante parte al Dipartimento di Scienze Giuridiche (DSG), fatte salve diverse disposizioni adottate dagli Organi di Governo.

Il pagamento della quota di iscrizione prevista per ciascun contingente e dell'imposta di bollo di € 16 deve essere effettuato seguendo le istruzioni contenute all'art. 5, comma 3.

### **Articolo 9**

In nessun caso viene rimborsata la quota di iscrizione salvo nelle ipotesi di mancata ammissione del candidato oppure di mancata attivazione del Corso. In nessun caso può essere rimborsato il pagamento dell'imposta di bollo.

Sono esonerati dal pagamento della quota di iscrizione i cittadini:

- con disabilità, con riconoscimento di handicap ai sensi dell'art. 3, comma 1, della Legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- con un'invalidità pari o superiore al 66%;
- figli di titolari di pensione di inabilità ai sensi dell'art. 30 della Legge 30 marzo 1971, n. 118.

La richiesta di esonero deve essere effettuata sulla domanda di iscrizione entro il termine previsto e non è più possibile modificarla dopo la scadenza. È comunque dovuta l'imposta di bollo da versare seguendo le istruzioni contenute all'art. 5, comma 3. Gli iscritti con esonero non concorrono al raggiungimento del numero minimo richiesto per l'attivazione del Corso.

### **Articolo 10**

Responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/1990, è Silvia Caldini, Responsabile dell'Unità Funzionale "Segreteria Studenti Capponi e Post-Laurea" – Via G. Capponi 9 – 50121 Firenze.

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento UE 2016/679, l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dai candidati: tutti i dati forniti sono trattati solo per le finalità connesse e strumentali alla selezione e all'eventuale gestione del rapporto con l'Università, nel rispetto delle disposizioni vigenti.





UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

Firenze, 9 dicembre 2021

La Rettrice  
f.to Prof.ssa Alessandra Petrucci

**Aggiornamento delle Linee Guida Operative  
per la graduale ripresa delle attività istituzionali in presenza per l'anno accademico 2021/2022  
in relazione alle evoluzioni del quadro epidemiologico.**

**Validità fino al 31 marzo 2022**

Tenuto conto delle indicazioni ministeriali per l'organizzazione della didattica in presenza e dopo la conclusione del primo semestre, valutato il quadro epidemiologico, si aggiorna il documento con la presente formulazione. Essa integra e sostituisce interamente quanto in precedenza deliberato.

Sulla base delle nuove disposizioni contenute nelle presenti linee guida, verrà aggiornato il Protocollo anticontagio.

**Misure generali di sicurezza da osservare in tutti i plessi e attività di Ateneo**

- Ingresso subordinato al possesso del Green Pass e del QRCode;
- Distanziamento interpersonale: raccomandato 1 metro;
- Uso costante della mascherina chirurgica e altri DPI in funzione del tipo di attività svolta e relativi rischi specifici;
- Igienizzazione frequente delle mani e delle superfici;
- Sanificazione dei locali una volta al giorno secondo protocolli in uso;
- Aerazione locali secondo le indicazioni tecniche allegate.

A garanzia del rispetto delle suddette misure e tenuto conto della nuova disciplina, sono in atto:

- [Modalità per scaricare il QRCode per personale e studenti](#)
- Modalità per generare QRcode temporanei funzionali a tracciare l'accesso di ospiti esterni
- Modalità di verifica del Green Pass (Circolari della Rettore del [17 settembre](#) e [1 ottobre 2021](#), [FAQ](#) e decreto alla firma congiunta della Rettore e della Direttrice generale per l'estensione del campione dei soggetti controllati);
- Rifornimento centralizzato e distribuzione DPI e materiale igienizzante;
- Contratti di servizio con ditta appaltatrice per pulizie e sanificazione;

**A decorrere dal 10 novembre la capienza delle aule è consentita nella misura del 100% con mantenimento dei sistemi di prenotazione, tracciamento e attenzione alle misure di sicurezza indicate e raccomandate.**

**Tale modalità trova applicazione fino a quando la regione permanga in zona bianca o gialla.**

Nella fascia arancione, anche al fine di contenere assembramenti e rischi di contagio, la capienza dei posti aula è ridotta al 50%.

Le stesse misure sono attuate nel caso la regione venga classificata in fascia rossa e siano mantenute in presenza alcune attività lavorative e sociali tra cui la didattica universitaria.

**Il mancato rispetto delle misure generali è soggetto a verifica da parte dei dirigenti, preposti e delegati e la mancata osservanza può comportare l'allontanamento dai locali universitari fatta salva l'applicazione di ulteriori specifiche sanzioni.**

### **Attività didattica**

**Gli studenti debbono munirsi autonomamente di mascherina.**

**Durante la presenza degli studenti in aula sono ammesse uscite dall'aula per raggiungere i servizi igienici nel rispetto delle norme anti-assembramento.**

**Qualora gli studenti stazionino in corridoi o cortili devono mantenere le misure di sicurezza generali previste per la presenza nei locali di UNIFI.**

- a) Tutti i test d'ingresso si svolgono in modalità a distanza ad eccezione di quelli per i quali il Ministero dell'Università e della ricerca impone lo svolgimento in presenza.
- b) Se la Regione rimane in fascia bianca o gialla, le lezioni degli insegnamenti di tutti i corsi di studio dell'Ateneo si tengono in presenza, assicurando il rispetto dei protocolli di sicurezza adottati in materia di distanziamento e di tracciamento ai sensi dell'art. 1 comma 14 del DL 33/2020, convertito con L. 74/2020, adottati ed eventualmente aggiornati con le modalità previste dall'art. 10-bis del DL 52/2021.

In caso di passaggio della Regione alla zona arancione o rossa, la capienza delle aule viene ridotta al 50%. I corsi di studio e le scuole possono prevedere un piano di conduzione della didattica prevalentemente in presenza, che dia priorità ad alcuni insegnamenti, quali quelli del 1° anno e/o quelli caratterizzanti del Corso di studio.

- c) Qualora si verificano sovraffollamenti nelle prenotazioni sia con capienza al 100%, sia con capienza al 50% è possibile attivare il sistema di turnazione già predisposto nell'applicativo *Kairos* (e ulteriore modalità *last-minute*).  
Per consentire la partecipazione di tutti gli studenti alle lezioni è mantenuta la modalità del sistema misto presenza/distanza e tutte le lezioni sono trasmesse in *streaming* attraverso l'applicativo *Cisco WebEx* anche per il secondo semestre.
- d) Il tempo della lezione accademica resta quella della modalità mista distanza/presenza praticata nell'A.A. 2020-2021: pertanto un'ora di lezione da registro d'insegnamento corrisponde a 40 minuti di lezione frontale/trasmessa in streaming.

#### **e) Piano delle attività didattiche nella modalità mista presenza/distanza**

Sulla base delle mutate premesse, le Scuole revisionano, in base alla rideterminazione della capienza, i piani per la presenza in aula degli studenti tenendo conto dell'art. 1 delle linee guida dell'ateneo adottate con deliberazione del Senato Accademico del 29 luglio 2021 e con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 30 luglio 2021, che prevedono che le lezioni

di tutti gli insegnamenti di tutti corsi di studio dell'Ateneo si tengano **in presenza**.

**f) Videoregistrazioni**

La videoregistrazione delle lezioni, da effettuarsi in sincrono sulla piattaforma *WebEx*, è fortemente raccomandata per salvaguardare la continuità didattica a beneficio degli studenti che non riescano a partecipare alle attività didattiche in presenza. Le videoregistrazioni sono messe a disposizione degli studenti sulla piattaforma *Moodle* per almeno una settimana. Le videoregistrazioni sono accompagnate dalle prescrizioni relative al loro uso.

I Docenti che non effettuano la videoregistrazione delle lezioni devono mettere in atto forme diverse di recupero delle lezioni (ad. esempio attività per gruppi di studenti; ricevimenti individuali, dispense o esercitazioni), come indicato nella nota ministeriale del 23 giugno 2021 e nella nota della Rettrice prot. 0248269/2021).

Per i lettori di lingua è stata creata un'apposita sezione nella piattaforma *Moodle* dedicata alle "Attività formative complementari" ([formstudelearning.unifi.it/](http://formstudelearning.unifi.it/)). Tale sezione contiene i lettori raggruppati per scuola, anno accademico e corso di laurea.

**g) Obblighi dei Docenti e dei CEL.**

Le lezioni sono tenute ordinariamente in presenza dal Docente.

La dispensa dalla presenza e la conseguente trasformazione del corso d'insegnamento da "in presenza" in "a distanza" è disposta in seguito all'accettazione da parte della Rettrice dell'istanza presentata dalla/dal Docente, documentata da certificato medico, sulla base del parere del Medico Competente. Qualora l'istanza non sia accolta il corso resta "in presenza" e la/il Docente è tenuto allo svolgimento del corso in aula.

**Tutti i docenti hanno accesso alle strutture sulla base del possesso/controllo del QR code e del Green Pass.**

I Docenti/CEL, durante lo svolgimento delle lezioni in presenza, in qualità di responsabili delle attività didattiche, sono preposti al controllo delle norme di sicurezza contenute nel Protocollo Anti-Contagio. In caso di trasgressione lo studente è invitato ad abbandonare immediatamente l'aula; qualora si creino condizioni di non rispetto dell'invito, il Docente/CEL interrompe la lezione, facendo intervenire il servizio di vigilanza.

**h) Accesso ai plessi per le lezioni in presenza da parte degli studenti.**

**Dal 20 ottobre sono operative le seguenti misure volte a favorire la frequenza degli studenti.**

L'accesso ai plessi può essere effettuato previa prenotazione sul sito [kairos.unifi.it/agendaweb/](http://kairos.unifi.it/agendaweb/).

Il manuale dell'applicativo è pubblicato nelle pagine di Ateneo: [www.unifi.it/insiemeinsicurezza](http://www.unifi.it/insiemeinsicurezza). Unavolta confermate, le prenotazioni sono visibili anche sulla APP QRACCESS.

Al sistema di prenotazione sono state apportate le seguenti variazioni:

- Inserimento nel profilo dello studente di 10 corsi a scelta oltre il Corso di studi selezionato.
- Inserimento meccanismo TURNAZIONE. Questo meccanismo si attiva laddove il numero di studenti che hanno dichiarato in KAIROS l'intenzione di seguire il corso superi il numero dei posti di capienza dell'aula, sia nel caso della prenotazione al 100%, sia nel caso di accesso regolato al 50%.  
La turnazione viene gestita direttamente dalla piattaforma Kairos, garantendo a ciascuno studente interessato alla prenotazione la possibilità di prenotare un certo

numero di lezioni in presenza.

In sintesi, il calcolo del numero di ore prenotabili per ciascun insegnamento da parte di ciascuno studente avviene in ragione dei seguenti elementi:

- numero di ore di lezione pianificate in orario, come pubblicato su [kairos.unifi.it/agendaweb/](http://kairos.unifi.it/agendaweb/);
- capienza ridotta o totale delle aule nelle quali è pianificata la lezione;-
- numero di studenti interessati a seguire in presenza, calcolato in base al numero di studenti che hanno inserito l'insegnamento nel profilo su Kairos.

Il numero di lezioni/ore prenotate e prenotabili da ciascuno studente è automaticamente verificato dal sistema nell'arco di una o due settimane (a seconda del numero di ore di lezione), quindi l'eventuale turnazione fra tutti gli studenti interessati avviene in questo orizzonte temporale.

La turnazione è automaticamente calibrata in funzione delle necessità di ogni insegnamento; quindi essa non è applicata dal sistema laddove non necessario (ad esempio per insegnamenti con pochi studenti interessati e/o pianificati in aule in grado di ospitare tutti). Al fine di ottimizzare il funzionamento del sistema si invitano quindi gli studenti a configurare il proprio profilo su Kairos inserendo solo gli insegnamenti che effettivamente ritengono di voler seguire in presenza.

Considerato che in alcune situazioni non tutti i posti sono occupati, il sistema permette la prenotazione "last-minute" a partire da 48 ore prima dell'inizio della lezione fino alle 23:59 della sera prima. Tale prenotazione non consuma le ore calcolate dall'algoritmo di turnazione.

**Al fine di ottimizzare il funzionamento del sistema si invitano gli studenti a configurare il profilo su Kairos inserendo solo gli insegnamenti che effettivamente si ritiene di voler seguire in presenza, eliminando tutti gli altri.**

- Rimozione vincolo ORARIO e CAMBIO SEDE.  
Sarà possibile prenotare lezioni durante lo stesso slot temporale mattina / pomeriggio anche in aule diverse situate in plessi diversi.

**Si raccomanda alle studentesse e agli studenti che hanno prenotato e decidono di non andare in aula di cancellare le loro prenotazioni su Kairos.**

## **i) Esami di laurea**

Finché l'indice di rischio della Regione Toscana si colloca in fascia bianca o gialla, trovano applicazione le prescrizioni di seguito indicate.

I Corsi di Studio comunicano alle Scuole, all'Area Servizi economici, logistici e patrimoniali e all'Area per l'innovazione e gestione dei servizi informativi e informatici il calendario delle lauree in presenza con un congruo anticipo (tempo minimo una settimana / dieci giorni).

Vengono comunicate contestualmente le aule fissate per la laurea.

Deve essere prevista un'aula separata per la Commissione.

Sono previsti non più di 10 laureandi per sessione. Il numero di 10 è stabilito in ragione della capienza media delle aule misurata su posti anti covid e col fine di evitare che la permanenza di candidati e accompagnatori nell'aula adibita alla discussione e proclamazione si protragga per oltre le 3/4 ore

massime.

Qualora le singole Scuole abbiano modalità diverse di proclamazione e gestione delle discussioni, le misure di sicurezza sopra prescritte possono essere opportunamente variate sotto la diretta responsabilità dei Presidenti delle Scuole e la stretta osservanza dei Presidenti delle Commissioni nel rispetto delle medesime finalità.

Sono utilizzabili soltanto aule nelle sedi universitarie dotate di tornelli.

Qualora nella stessa aula siano presenti più sessioni, deve essere programmato un intervallo minimo di un'ora per la gestione dei flussi di persone e per la sanificazione.

Al momento della domanda di laurea, il candidato può esercitare l'opzione della discussione in presenza oppure a distanza.

La trasformazione dall'opzione in presenza in discussione da remoto è autorizzata successivamente SOLO nel caso in cui il laureando presenti alla Scuola un'istanza attestante un impedimento di salute autocertificato.

Laddove l'organizzazione lo consenta, le scuole possono consentire per ogni laureando in presenza un massimo di quattro accompagnatori dei quali debbono essere comunicati i nominativi e la mail al referente della Scuola incaricato ad autorizzare ingressi per il rilascio del QR Code per l'ingresso.

Al momento del rilascio, il QR Code è inviato per e-mail all'utente autorizzato con un foglio di istruzioni per gli ospiti contenente un estratto del protocollo anticontagio esplicativo del comportamento da tenere durante la cerimonia e delle procedure di controllo all'accesso.

L'ingresso è consentito esclusivamente a coloro che sono in possesso di Green Pass.

L'ingresso nei plessi UNIFI comporta l'accettazione delle regole e delle misure per la prevenzione del contagio.

–All'ingresso del plesso è prevista la verifica del possesso del Green Pass.

La lista dei soggetti autorizzati è inviata dalle Scuole all'Area Servizi economici, logistici e patrimoniali e da questa consegnata agli addetti di portineria per eventuali controlli degli autorizzati.

In ogni aula è prevista la trasmissione in streaming della seduta della tesi di laurea.

È compito della Scuola inviare ai laureandi il link per seguire lo streaming della cerimonia.

**AL TERMINE DELLA CERIMONIA È SEVERAMENTE VIETATO TRATTENERSI ALL'USCITA DEI PLESSI PER FESTEGGIAMENTI E ASSEMBRAMENTI; SI RACCOMANDA ALLE SCUOLE DI ADOTTARE MISURE UTILI ALLO SCOPO.**

Nella fascia arancione, anche al fine di contenere assembramenti e rischi di contagio, gli esami di laurea sono di norma svolti a distanza, secondo la modalità definite nel DR n. 1248 del 29/10/2020.

In fascia rossa gli esami di laurea sono a distanza.

#### j) Esami orali

In fascia bianca e gialla, gli esami orali si tengono di regola in presenza. I docenti e le Scuole organizzano le sessioni di esame in modo da consentire lo svolgimento in presenza nel rigoroso rispetto delle misure di sicurezza (tracciamento, distanziamento, rispetto dell'uso di dispositivi). Laddove il numero degli iscritti sia elevato, il docente organizza preliminarmente il calendario su più giorni e comunica agli studenti iscritti questa organizzazione ai fini della prenotazione /presenza dello studente in aula.

Gli studenti esprimono eventualmente la preferenza per la modalità a distanza attraverso una richiesta motivata da gravi ragioni, quali in via esemplificativa le ragioni di salute, la residenza fuori dal territorio della Toscana e la collocazione in zone in cui è inibito lo spostamento (vedi facsimile modulo richiesta).

Con riferimento agli esami a distanza le Scuole individuano misure organizzative che possono contemplare sedute separate all'interno della sessione.

In fascia arancione, anche al fine di contenere assembramenti e rischi di contagio, gli esami orali sono di norma svolti a distanza fatta salva la possibilità da parte dello studente di chiedere di effettuare l'esame in presenza in casi specifici e adeguatamente motivati.

In fascia rossa gli esami si svolgono completamente a distanza.

#### K) Esami di profitto scritti

In fascia bianca e gialla gli esami scritti si tengono di regola in presenza. Le Scuole organizzano le sessioni di esame scritto in modo da consentire lo svolgimento in presenza nel rigoroso rispetto delle misure di sicurezza. (tracciamento, distanziamento, rispetto dell'uso di dispositivi). Laddove il numero degli iscritti sia elevato in relazione alla capienza delle aule, il docente organizza l'esame con più turni. Gli studenti esprimono eventualmente la preferenza per la modalità a distanza attraverso una richiesta motivata da gravi ragioni, quali in via esemplificativa le ragioni di salute, la residenza fuori dal territorio della Toscana e la collocazione in zone in cui è inibito lo spostamento (vedi facsimile modulo richiesta).

In fascia arancione, anche al fine di contenere assembramenti e rischi di contagio, gli esami scritti sono di norma svolti a distanza fatta salva la possibilità da parte dello studente di chiedere di effettuare l'esame in presenza in casi specifici e adeguatamente motivati.

In fascia rossa gli esami si svolgono completamente a distanza.

#### L) Biblioteche

Sono aperte secondo le capienze definite negli [orari visibili sul sito e prenotazione con doppio turno giornaliero](#).

#### M) Apertura aule studio nei plessi didattici

Le aule studio presenti nelle strutture sono tutte aperte dal 10 novembre 2021 con le capienze definite nella tabella seguente e prenotabili con slot di mezza giornata.

Spazi Studio				
Plesso	Aula	Posti Reali	Posti agibili riduzione 50%	data apertura
Torretta	Aula 9	52	26	28/10/2021
Torretta	Aula 35	33	17 con tenda Covid	28/10/2021
Torretta	Aula 85	36	18	28/10/2021
Calenzano	1° Piano	28	14	10/11/2021
Calenzano	2° Piano	40	20	10/11/2021
Novoli D14	1° Piano	144	72	10/11/2021
Novoli D14	2° Piano	144	72	10/11/2021
S. Verdiana	Aula 12	68	34	10/11/2021
S. Verdiana	spazio esterno	60	30	10/11/2021
S.Teresa	Spazio ex bar	60	30	10/11/2021
Centro Didattico Morgagni	Aula 318	30	15	10/11/2021
Centro Didattico	Aula 315	30	15	10/11/2021

Morgagni				
Centro Didattico Morgagni	Aula 316	20	10	10/11/2021
Santa Marta	1°corridoio	30	15	10/11/2021
Santa Marta	2°corridoio	88	44	10/11/2021
Ulisse Dini	1°Piano	32	16	10/11/2021
Ulisse Dini	2°piano	24	12	10/11/2021

A partire dal 15 dicembre alle aule studio si sono aggiunte le aule delle rappresentanze degli studenti con capienza al 50%, a cui si può accedere previa registrazione sulla piattaforma Kairos per il necessario tracciamento.

#### **N) Tirocini**

I tirocini curriculari ed extracurriculari e le attività formative interne sono consentiti in presenza nel rispetto delle norme di prevenzione.

#### **O) Ricevimento Studenti**

I ricevimenti si effettuano di norma in presenza nel rispetto del distanziamento, del tracciamento e delle misure di sicurezza previste e raccomandate.

#### **P) Studenti Erasmus *Incoming*, studenti di corsi di laurea con titolo doppio o congiunto, studenti di Paesi extra-UE non presenti sul territorio nazionale**

Gli studenti Erasmus *incoming* la cui mobilità è in modalità virtuale possono sostenere gli esami con modalità a distanza. La stessa possibilità è riconosciuta agli studenti stranieri di corsi di laurea con titolo doppio o congiunto e agli studenti di Paesi extra-UE non presenti sul territorio nazionale.

#### **Q) Dottorato di ricerca e scuole di specializzazione non mediche**

Le attività didattiche si svolgono in presenza o a distanza o in modalità mista (presenza e distanza) in relazione all'evoluzione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 e in funzione degli obiettivi formativi del corso. In ogni caso, lo svolgimento delle attività didattiche in presenza è subordinato alla disponibilità di aule destinate prioritariamente ai corsi di laurea e laurea magistrale secondo le indicazioni dell'Ateneo.

#### **R) Scuole Specializzazione mediche**

Sono normate a cura della Scuola di Scienze della Salute Umana in relazione alle disposizioni inerenti al Sistema Sanitario Regionale.

#### **S) Master, Corsi di Perfezionamento e Aggiornamento**

Come indicato nei bandi, *“le attività didattiche si svolgeranno in presenza o a distanza o in modalità mista (presenza e distanza) in relazione all'evoluzione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19”*. In ogni caso, lo svolgimento delle attività didattiche in presenza è subordinato alla disponibilità di aule destinate prioritariamente ai corsi di laurea e laurea magistrale secondo le indicazioni dell'Ateneo.



All. 34



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

**CONVENZIONE PER L'ATTIVAZIONE DI  
TIROCINI DI FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO  
CURRICOLARI**

**TRA**

**L'Università degli Studi di Firenze**, codice fiscale 01279680480, con sede legale in Firenze, P.zza San Marco n° 4, d'ora in poi denominata "soggetto promotore" rappresentata dalla Rettrice, Prof.ssa Alessandra Petrucci, nata a Milano il 10/03/1962, giusta i poteri a lei conferiti con i Decreti MUR n. 944/2021 e n. 1069/2021,

**E**

**L'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Careggi** (settore di attività: sanità pubblica) d'ora in poi denominata "soggetto ospitante", P.I.04612750481 con sede legale in Firenze, Largo Brambilla n. 3, cap 50134 – PEC [formazione@pec.aou-careggi.toscana.it](mailto:formazione@pec.aou-careggi.toscana.it) nella persona del Direttore Generale Dott. Rocco Donato in qualità di legale rappresentante, nel prosieguo indicato anche singolarmente come la "Parte" ed unitariamente come le "Parti".

**PREMESSO**

- che al fine di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro e realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi la normativa nazionale (art. 18, c. 1 lett. a), della L. 196/1997) prevedono che l'Università possa promuovere tirocini di formazione ed orientamento;
- che in materia di tirocini di formazione e orientamento l'attuazione dei principi e dei criteri di cui all'art. 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196, è contenuta nel Regolamento emanato dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale con decreto del 25 marzo 1998, n. 142;
- che pertanto l'Università promuove e attua per i propri studenti i tirocini curriculari ai sensi della normativa nazionale e della normativa regionale locale, laddove prevista, con riferimento ai tirocini attivati in altre regioni;
- che il soggetto ospitante intende attivare esclusivamente tirocini curriculari;
- che l'Università, quale soggetto promotore, mira a promuovere la "qualità" dei tirocini curriculari;
- che il *soggetto ospitante* dichiara di essere in regola con la normativa sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- che il *soggetto ospitante* dichiara di essere in regola con la normativa di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili);
- che ai sensi dell'art. 2 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 81/08 "Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro", i tirocinanti, ai fini e agli effetti delle disposizioni dello stesso decreto

legislativo, devono essere intesi come "lavoratori", i soggetti promotore e ospitante si impegnano a garantire le misure di tutela e gli obblighi stabiliti dalla normativa vigente e in particolare:

- il soggetto promotore è garante della "formazione generale" sulla sicurezza art. 37 D.Lgs. 81/08 "Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti", così come definita dall'Accordo in Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome n. 221/CSR del 21.12.2011, attraverso l'erogazione agli aspiranti tirocinanti della formazione di 4 (quattro) ore, con produzione dell'attestazione finale;
- secondo quanto previsto dalla Convenzione quadro in vigore tra Università degli Studi di Firenze e Azienda Ospedaliero Universitaria di Careggi, spetta al soggetto promotore anche la "formazione specifica" sulla sicurezza - art. 37 D.Lgs. 81/08 "Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti", così come definita dall'Accordo in Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome n. 221/CSR del 21.12.2011, attraverso l'erogazione agli aspiranti tirocinanti della formazione di 16 ore, con produzione dell'attestazione finale;
- che il soggetto promotore, laddove è richiesta ai sensi del D.Lgs. 81/08, è garante della presenza del certificato di idoneità rilasciato dalla Medicina del Lavoro dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Careggi;
- il soggetto ospitante verificherà il possesso dei requisiti necessari per l'accesso alle strutture così come previsto dalle procedure relative al SARS COV2;
- sul soggetto ospitante ricadono gli obblighi di cui all'art. 36 (Informazione ai lavoratori) del D.Lgs. 81/08, nonché della messa a disposizione di dispositivi di protezione individuali (DPI) laddove previsti;
- che le Parti intendono instaurare un rapporto di continuativa e reciproca collaborazione al fine di porre in essere e realizzare iniziative congiunte in materia di "tirocini di qualità";

## **SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

### **Art. 1 – Oggetto**

- 1) Nel rispetto della normativa di cui in premessa, **l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Careggi** si impegna ad accogliere presso le sue strutture soggetti in tirocinio di formazione e orientamento curriculari su proposta dell'Università degli Studi di Firenze.
- 2) Il tirocinio formativo e di orientamento curriculare non costituisce rapporto di lavoro.
- 3) Gli obiettivi, le competenze da acquisire, la durata e le modalità di svolgimento del tirocinio sono indicati nel Progetto Formativo allegato alla presente convenzione.
- 4) Per ciascun tirocinante inserito presso l'ente ospitante, il *soggetto promotore* e il *soggetto ospitante* predispongono un progetto formativo e di orientamento - conforme al modello allegato – in cui sarà specificato:
  - il nominativo del tirocinante;
  - i nominativi dei rispettivi tutor;
  - gli obiettivi e le modalità di svolgimento del tirocinio, con l'indicazione della durata e dei tempi di presenza in azienda;
  - le strutture (stabilimenti, sedi, reparti, uffici) presso cui si svolge il tirocinio;
  - gli estremi identificativi delle assicurazioni Inail e per la responsabilità civile;
- 5) Nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente di cui in premessa, la durata del tirocinio è definita all'interno di ciascun progetto formativo e di orientamento.

### **Art. 2 - Durata della Convenzione**

- 1) La presente convenzione ha durata di anni 3 (tre), a partire dalla data della stipula, salvo disdetta di una delle parti con comunicazione preventiva di due mesi. Viene comunque fatta salva la possibilità per i tirocinanti coinvolti di concludere il tirocinio.

### **Art. 3 - Obblighi del soggetto promotore**

- 1) Il soggetto promotore è tenuto a osservare quanto previsto dalla normativa vigente. In particolare in considerazione delle procedure e delle caratteristiche specifiche di questo ente promotore:
  - comunica l'attivazione del tirocinio, allegando la convenzione e il progetto formativo, al Centro per l'impiego nel cui ambito territoriale è ubicata la sede del tirocinio.
  - si impegna a far pervenire alla Regione o alla Provincia delegata, alle strutture provinciali del Ministero del lavoro e della previdenza sociale competenti per territorio in materia di ispezione, nonché alle rappresentanze sindacali aziendali, copia della convenzione e di ciascun progetto formativo e di orientamento.
  - provvede direttamente ad assicurare il/i tirocinante/i contro gli infortuni sul lavoro presso l'Inail, nonché la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore, avendo il *soggetto promotore* universitario già assolto nei confronti di tutti propri studenti e neo-laureati come previsto dalla vigente normativa in materia di assicurazione (v. art. 3 del D.M. n. 142/98 e art. 2, c. 1 bis, del D.P.R. 156/99). La copertura assicurativa comprende anche eventuali attività svolte dal tirocinante al di fuori dell'azienda ma rientranti nel progetto formativo.

### **Art. 4 - Obblighi del soggetto ospitante**

- 1) Il *soggetto ospitante* è tenuto ad osservare quanto previsto dalla normativa vigente. In particolare si impegna a:
  - a) rispettare e far rispettare il progetto formativo e di orientamento concordato in tutti gli aspetti;
  - b) garantire ai tirocinanti le condizioni di sicurezza e di igiene nel rispetto della vigente normativa in materia di sicurezza, sollevando da qualsiasi onere il *soggetto promotore* ed in particolare:
    - che gli spazi deputati allo svolgimento del/dei tirocinio/tirocini ed i relativi impianti ad esso/essi funzionali sono rispondenti alle normative sopra citate;
    - che le specifiche strumentazioni o macchinari eventualmente utilizzati durante il/i tirocinio/tirocini sono anch'essi rispondenti alle normative vigenti e che il personale preposto al loro utilizzo sia adeguatamente istruito al riguardo;
    - che ha provveduto ad organizzare un adeguato sistema di gestione delle emergenze, e che le relative procedure sono messe a conoscenza del personale.
  - c) in caso di incidente durante lo svolgimento del tirocinio, segnalare l'evento al soggetto promotore, entro i tempi previsti dalla normativa vigente;
  - d) consentire al tutor del soggetto promotore di contattare il tirocinante e il tutor del soggetto ospitante per verificare l'andamento del tirocinio e per la stesura della relazione finale;
  - e) segnalare al soggetto promotore l'eventuale cessazione anticipata del tirocinio;
- 2) Il soggetto ospitante è consapevole e dà atto che:

- il tirocinio non costituisce rapporto di lavoro;
- il tirocinio non può essere utilizzato per attività per le quali non sia necessario un periodo formativo;
- il tirocinio non è utilizzato per sostituire i contratti a termine nei periodi di picco delle attività, per sostituire il personale dell'azienda nei periodi di malattia, maternità o ferie né per ricoprire ruoli necessari all'organizzazione;
- il tirocinante non è utilizzato per funzioni che non rispettino gli obiettivi formativi del tirocinio stesso. può attivare un numero di tirocini in misura proporzionale alle dimensioni dell'azienda ospitante, ed in particolare si fa riferimento a quanto disposto dall'art. 1, c. 3, del D.M. 142/1998, che prevede il limite di un tirocinante per enti con non più di cinque dipendenti a tempo indeterminato; non più di due tirocinanti contemporaneamente per enti con un numero di dipendenti a tempo indeterminato compreso tra sei e diciannove; tirocinanti in misura non superiore al dieci per cento dei dipendenti contemporaneamente per enti con più di venti dipendenti a tempo indeterminato.

#### **Art. 5 - Tutore**

- 1) Il soggetto promotore nomina un tutore responsabile delle attività didattico organizzative fra i soggetti dotati di professionalità, capacità ed esperienza adeguate alle funzioni da svolgere, che è tenuto ad eseguire i compiti previsti dalla normativa nazionale, e che si preoccuperà di garantire l'inserimento del/dei tirocinante/i presso l'ente ospitante e per tutto il periodo previsto nel progetto formativo e di orientamento.
- 2) Il soggetto ospitante nomina per ogni tirocinante un tutore responsabile dell'inserimento e affiancamento sul luogo di lavoro per tutto il periodo previsto dal progetto, fra i propri dipendenti a tempo indeterminato dotati di esperienza e capacità coerenti con l'attività del tirocinio prevista nel progetto formativo e il cui nominativo è indicato nello stesso progetto formativo. Il tutore del soggetto ospitante è tenuto a svolgere i compiti previsti dalla normativa nazionale. In caso di assenza prolungata del tutore, il soggetto ospitante è tenuto ad individuare un sostituto dotato di requisiti analoghi a quelli del tutore sostituito.

#### **Art. 6 - Obblighi e diritti del tirocinante**

- 1) Durante lo svolgimento del tirocinio, il tirocinante è tenuto ad osservare quanto previsto dalla normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali, in materia di anticorruzione e rispettare quanto indicato nel codice di comportamento aziendale del soggetto ospitante.
- 2) Il tirocinante gode parità di trattamento con lavoratori nei luoghi di lavoro dove si svolge il periodo di tirocinio per ciò che concerne i servizi offerti dal soggetto ospitante ai propri dipendenti, ad esclusione del servizio mensa che sarà a proprio carico.
- 3) Nel computo della durata del tirocinio non si tiene conto di eventuali periodi di astensione obbligatoria per maternità. Allo stesso modo non si tiene conto dei periodi di malattia o di impedimenti gravi documentati dal tirocinante che hanno reso impossibile lo svolgimento del tirocinio.
- 4) Il tirocinante può interrompere il tirocinio in qualsiasi momento dandone comunicazione scritta al proprio tutore di riferimento e al tutore delle attività didattico-organizzative.

#### **Art.7 – Relazione finale**

- 1) Al termine del tirocinio il soggetto ospitante redige la relazione finale sull'attività svolta dal tirocinante. La relazione deve essere controfirmata dal soggetto promotore per dare atto della corrispondenza tra il progetto formativo e quanto emerso dai colloqui in merito all'andamento

del tirocinio e alla conclusione dello stesso.

- 2) Una copia della relazione finale deve essere consegnata al tirocinante e al soggetto promotore dal soggetto ospitante.

### **Art. 8 - Trattamento dati personali**

Le Parti dichiarano infine di essere informate sui diritti sanciti dal d.lgs. 196/2003 e si impegnano reciprocamente a trattare e conservare i dati personali raccolti in occasione dello svolgimento delle attività riconducibili alla presente convenzione in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal Regolamento UE 2016/679 e dal D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii.

### **Art. 9 - Imposta di bollo**

- 1) La presente convenzione è soggetta all'imposta di bollo (art.2, c.1 D.P.R. 26 ottobre 1972 n.642), fatti salvi i casi di esenzione previsti dalla legge.  
Per la sola durata del periodo di esenzione, la presente convenzione è esente dall'imposta di bollo in forza dell'art. 10bis del D.L. 22 marzo 2021, n. 41 convertito con Legge 21 maggio 2021, n. 69.
- 2) L'imposta è a carico del soggetto ospitante, salvo diversa disposizione di legge.
- 3) L'imposta di bollo può essere assolta in modo virtuale giusta autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate nei competenti Uffici territoriali, di cui saranno chiesti i necessari riferimenti.
- 4) La convenzione sarà registrata in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. n. 131 del 26/04/1986. Le spese di registrazione saranno a carico della Parte richiedente.

### **Art. 10 - Rinvio**

Per tutto quanto non previsto dalla presente Convenzione le Parti fanno riferimento alla legislazione vigente in materia.

Luogo e data .....

per l'Università degli Studi di Firenze  
La Rettrice  
Prof.ssa Alessandra Petrucci

per l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Careggi  
Il Direttore Generale  
Dott. Rocco Donato





UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

Unità di processo Affari generali e istituzionali

Decreto n.  
prot. n.  
del 2021

## IL RETTORE

Visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze, in particolare l'art. 34;

Visto il vigente Regolamento per l'Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze;

Visto il vigente Regolamento di Ateneo per i Centri di Ricerca emanato con D.R. n. 85 prot. n. 11107 del 10 febbraio 2014;

Viste le delibere dei Consigli di Dipartimento di *Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia* – FORLILPSI, *Scienze della Salute - DSS e Statistica, Informatica, Applicazioni "Giuseppe Parenti"*- DISIA espresse rispettivamente nelle sedute del 22 settembre, 22 e 20 ottobre 2021;

Vista la proposta di costituzione del *Centro di Ricerca PROfessional Development (CEPROD)*;

Considerato che la suddetta proposta contiene delle disposizioni aggiuntive a quelle regolamentari;

Visto il parere favorevole espresso dalla commissione ricerca riunita in data 7 dicembre 2021;

Visti il parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 22 dicembre 2021 e la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2021,

## DECRETA

1. È costituito il *Centro di Ricerca PROfessional Development (CEPROD)*;



2. È adottato il seguente **atto costitutivo** del *Centro di Ricerca PROfessional Development* CEPROD in conformità a quanto previsto dall'art. 2 comma 1 del Regolamento di Ateneo per i Centri di Ricerca.

### 3. **Articolo 1- Denominazione e strutture di afferenza**

1. E'istituito il *CEntro di Ricerca - PROfessional Development* (CEPROD), a cui partecipano i seguenti Dipartimenti:

- Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI) - Dipartimento di afferenza
- Dipartimento di Scienze della Salute (DSS)
- Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni "Giuseppe Parenti" (DISIA).

### **Articolo 2 – Finalità e attività**

1. Il Centro si propone per attività di ricerca ed intervento in relazione allo sviluppo della persona umana nella sua globalità finalizzata al Benessere personale, con particolare riferimento alla dimensione formativa e di autoformazione dell'esperienza lavorativa e professionale. Mobilitando le competenze alla ricerca della comunità accademica, ivi comprese le studentesse e gli studenti e il personale amministrativo, vuole favorire:
  - a) lo studio e il sostegno delle traiettorie professionali;
  - b) la previsione e lo studio degli scenari professionali futuri;
  - c) la progettazione personale e delle organizzazioni Competences Based;
  - d) attività di supporto, organizzazione e indirizzo di percorsi di Alta formazione e Formazione Continua con particolare riferimento ai percorsi di alternanza formativa;
  - e) lo sviluppo e la diffusione di strategie e metodologie Evidence based nell'ambito della formazione di professioni del caregiving;
  - f) lo sviluppo delle potenzialità formative delle organizzazioni, con particolare riferimento a quelle impegnate nel caregiving.
2. Le finalità del comma 1 sono realizzate mediante le seguenti attività: analizzare i bisogni formativi delle professioni educative, formative e di cura. Pianificare lo studio delle competenze necessarie per le professioni educative, formative e di cura. Progettare e organizzare i piani delle competenze. Sviluppare e diffondere strategie e metodologie Evidenced based per le professioni educative, formative e di cura. Intercettare le potenzialità formative delle organizzazioni per le professioni educative, formative e di cura.
3. L'attività di ricerca viene svolta nei Dipartimenti, negli Istituti o presso Enti o Organizzazioni Esterni, pubblici o privati, convenzionati in base a quanto previsto nei progetti di ricerca.

### **Articolo 3 -Risorse**



1. Il Centro potrà disporre di finanziamenti provenienti dalle strutture proponenti la costituzione del CEPROD e da eventuali entrate proprie.

#### **Articolo 4 – Sede**

1. Il Centro ha sede presso il Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI) a cui è demandata la gestione amministrativa. Sono destinati alle attività del CEPROD i locali così individuati: stanza VIRALAB, sita in Firenze, via Laura 48, terzo piano.
2. Sono in uso al Centro la seguente strumentazione:
  - 2 Workstation minitower Office
  - 3 Monitor Asus
  - 3 Portatili
  - 3 Hard Disk Toshiba da 1 TB
  - 1 Stampante Multifunzione Xerox;

Software:

- Atlas.ti
- Nvivo
- Meta-analysis
- T-Lab
- SPSS

#### **Articolo 5 – Docenti, ricercatori e personale tecnico afferenti al CEPROD**

1. Alla data di istituzione del CEPROD, aderiscono i seguenti docenti e ricercatori afferenti ai Dipartimenti proponenti: per *Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia* (FORLILPSI) Proff. Boffo Vanna, Bracci Francesca, Capperucci Davide, Ciucci Enrica, Del Gobbo Giovanna, Di Fabio Annamaria, Frison Daniela, Solis Garcia Inma, Meli Marco, Menesini Ersilia, Nocentini Annalaura, Palladino Benedetta Emanuela, Piccioli Marianna, Ranieri Maria, Silva Clara, Tarchi Christian, Togni Fabio oltre alla Dott.ssa Arianna Antonielli, unità di personale tecnico; per *Scienze della Salute* (DSS): Proff. Silvia Casale, Daniela Massi e il ricercatore a tempo determinato – tipo b) Dott.ssa Chiara Lorini; per *Statistica, Informatica, Applicazioni “Giuseppe Parenti”* (DISIA): Proff. Bruno Bertaccini e Silvia Bacci.

#### **Articolo 6 – Durata**

1. Il Centro ha durata di 8 anni.

#### **Articolo 7 – Organi**

1. Sono organi del Centro il Comitato di Gestione e il Direttore.





### **Articolo 8 – Comitato di gestione**

1. Il Comitato di Gestione, di seguito il *Comitato*, è composto da:

- il Direttore;
- da 3 rappresentanti dei docenti (professori e ricercatori) di ciascuna Dipartimento aderente al Centro di Ricerca, designati dai rispettivi Consigli di Dipartimento.

In prima applicazione del presente regolamento e fino alla nomina del Direttore, il Comitato viene convocato e presieduto dal professore ordinario con maggiore anzianità di carriera. Le deliberazioni del Comitato sono valide se è presente la maggioranza dei suoi componenti, esclusi gli assenti giustificati, e se sono adottate a maggioranza dei votanti. A parità di voti, prevale quello del Direttore.

I membri del Comitato restano in carica per un quadriennio e possono essere rinnovati una sola volta.

La partecipazione al Comitato non può essere oggetto di delega. Il Comitato è convocato dal Direttore almeno tre volte l'anno per gli adempimenti previsti dallo Statuto, dal Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, ovvero di sua iniziativa o quando ne faccia richiesta scritta almeno un terzo dei membri.

2. Il Comitato assume le seguenti funzioni:

- a) elegge il Direttore, a maggioranza assoluta dei componenti;
- b) approva le relazioni programmatica e consuntiva annuali sull'attività del Centro predisposte dal Direttore;
- c) approva la relazione annuale sui risultati conseguiti dal Centro, predisposta dal Direttore;
- d) delibera sulle eventuali richieste di adesione al Centro di professori o ricercatori successive alla costituzione del Centro medesimo;
- e) delibera sulle modalità di coinvolgimento nell'attività del Centro del personale tecnico dei Dipartimenti aderenti;
- f) riceve le eventuali comunicazioni di recesso dal Centro di Dipartimenti o di docenti ad esso aderenti;
- g) propone ai Dipartimenti aderenti e quindi agli organi di governo dell'Ateneo la disattivazione del Centro;
- h) identifica le linee di ricerca del Centro;
- i) identifica e programma l'attività del Centro;
- j) gestisce l'aspetto economico delle attività del Centro, occupandosi di individuarne e ridistribuirne le risorse;
- k) delibera in materia di convenzioni e contratti in conformità con quanto previsto dallo Statuto e dai regolamenti di Ateneo, nel quadro delle finalità e degli obiettivi del Centro;



- l) propone, con la maggioranza di almeno due terzi dei suoi membri, le modifiche alle disposizioni contenute nell'atto costitutivo del Centro.

#### **Articolo 9 – Direttore**

1. Il Direttore viene eletto dal Comitato di Gestione a maggioranza assoluta fra i professori o ricercatori di ruolo che ne fanno parte. Dura in carica quattro anni e può essere rieletto una sola volta consecutivamente. E' nominato con Decreto del Rettore.  
Il Direttore può nominare un vicedirettore scelto tra i componenti del Comitato, che lo coadiuva e lo sostituisce in caso di assenza o impedimento.
2. Il Direttore assume le seguenti funzioni:
  - a) rappresenta il Centro e ne promuove e coordina le attività istituzionali;
  - b) fa parte del Comitato di gestione, lo convoca e lo presiede, cura l'esecuzione delle relative deliberazioni;
  - c) coordina le attività del Centro nel quadro degli obiettivi generali fissati dal Comitato di Gestione;
  - d) collabora alla predisposizione dei programmi da sottoporre all'approvazione del Comitato di gestione;
  - e) predispose le relazioni programmatica e consuntiva annuali sull'attività del Centro;
  - f) predispose la relazione annuale sui risultati conseguiti dal Centro, e, una volta approvata dal Comitato, la trasmette al Direttore del Dipartimento di afferenza e dei Dipartimenti promotori, nonché agli organi di governo dell'Ateneo per la valutazione;
  - g) tiene aggiornato l'elenco dei docenti aderenti al Centro;
  - h) trasmette al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione le comunicazioni di recesso dal Centro di Dipartimenti o docenti ad esso aderenti.

#### **Art. 10- Norma di rinvio**

1. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente atto costitutivo si rinvia, alle disposizioni del Regolamento di Ateneo per i Centri di Ricerca, oltre che alla normativa statale e di Ateneo vigente in materia.

Firenze,

La Rettrice  
Prof.ssa Alessandra Petrucci

Repertorio n. .... del ..... (data ultima firma)

**CONVENZIONE ISTITUTIVA  
DEL Centro Interuniversitario RiCerche sUgLi AgRoecosistemi  
(acronimo CIRCULAR)**

TRA L'UNIVERSITA'

**di FIRENZE**, rappresentata dalla Magnifica Rettrice Prof.ssa Alessandra Petrucci autorizzata a firmare il presente atto con delibera del Senato Accademico in data \_\_\_\_\_ e delibera del Consiglio di Amministrazione in data.....;

**di CATANIA** rappresentata dal Magnifico Rettore ..... autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Senato Accademico in data \_\_\_\_\_ e delibera del Consiglio di Amministrazione in data.....;

**di PADOVA**, rappresentata dal Magnifico Rettore ..... autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Senato Accademico in data \_\_\_\_\_ e delibera del Consiglio di Amministrazione in data.....;

**di PERUGIA**, rappresentata dal Magnifico Rettore ..... autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Senato Accademico in data \_\_\_\_\_ e delibera del Consiglio di Amministrazione in data.....;

**di SASSARI** rappresentata dal Magnifico Rettore ..... autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Senato Accademico in data \_\_\_\_\_ e delibera del Consiglio di Amministrazione in data.....;

**di TORINO** rappresentata dal Magnifico Rettore ..... autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Senato Accademico in data \_\_\_\_\_ e delibera del Consiglio di Amministrazione in data.....;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

**Articolo 1**

*Costituzione*

Su iniziativa dei seguenti Atenei proponenti, nel seguito "promotori":  
tra Università degli Studi di Firenze, Università degli Studi di Catania, Università degli Studi di Padova, Università degli Studi di Perugia, Università degli Studi di Sassari, Università degli Studi di Torino, viene costituito mediante la sottoscrizione della presente convenzione, a norma dell'art. 91 del DPR 382/80, il Centro Interuniversitario di Ricerca denominato "Centro Interuniversitario RiCerche sUgLi AgRoecosistemi" – (CIRCULAR) – (nel seguito, "Centro").

**Articolo 2**

*Finalità e funzioni del Centro*

1. Il Centro si propone di:

- a) promuovere la partecipazione delle Università aderenti alle attività scientifiche, sperimentali e digitali nel Settore dello studio e gestione degli Agroecosistemi nell'ottica della sostenibilità

del pianeta [es. SDG 2, 13, 15], tenendo conto delle attività di ricerca già presenti nei diversi Atenei,

- b) favorire l'aggregazione ed il coordinamento di una massa critica di ricercatori capace di incrementare le collaborazioni tra Università, Istituti di Istruzione Universitaria, Enti pubblici di ricerca e privati, istituzioni;
- c) svolgere attività di formazione di giovani studenti e ricercatori negli ambiti più avanzati della ricerca internazionale e all'interfaccia con diverse discipline, in campi che vanno dalla sperimentazione di campo, alla modellizzazione dei sistemi colturali, all'applicazione degli strumenti digitali, alla gestione dell'emergenza alimentare, ambientale e climatica, cercando di favorirne l'inserimento nel mondo della ricerca e del lavoro;
- d) acquisire incarichi di ricerca nazionali e internazionali, proporre protocolli e convenzioni sui principali temi riguardanti le conoscenze sugli agroecosistemi;
- e) favorire collaborazioni tra Università ed Istituti di Istruzione Universitaria con Enti Pubblici e Privati, offrendo un riferimento di alta qualificazione scientifica agli interlocutori istituzionali; può stabilire forme di collaborazione con altri organismi pubblici o privati mediante la stipula di convenzioni finalizzate allo svolgimento di attività compatibili con le finalità di CIRCULAR;
- f) favorire il coordinamento di ricerche di particolare complessità e/o di interesse nazionale e sovranazionale anche tramite la partecipazione delle Università consorziate a gruppi di ricerca e centri di competenza nazionali e internazionali;
- g) favorire iniziative di coordinamento tra i dottorati di ricerca in scienze agrarie;
- h) favorire iniziative miranti al confronto scientifico su temi dello studio e gestione degli agroecosistemi;
- i) promuovere, anche mediante la concessione di borse di studio e di ricerca, la preparazione di esperti sia nella ricerca sperimentali, nella modellistica e nell'applicazione delle tecnologie digitali;
- l) favorire la costituzione, sulla base di apposite convenzioni, di una rete tra le Università aderenti per la condivisione di laboratori e-infrastrutture sperimentali o di calcolo, che possano costituire supporto per le attività di ricerca, per le attività di dottorato di ricerca e per la preparazione di esperti e ricercatori
- m) incrementare la capacità di attrarre finanziamenti per un progressivo upgrading della rete di laboratori e infrastrutture
- n) favorire attività degli Atenei aderenti finalizzate al trasferimento dei risultati della ricerca a enti pubblici e privati, ed alle comunità professionali combinando nuovi approcci di coinvolgimento (es. bottom-up e top-down).

2. Il Centro perseguirà le proprie finalità in modo complementare, e senza fare concorrenza, a quelle sviluppate dai Dipartimenti dell'Università degli Studi di Firenze e dai Dipartimenti e gli Istituti delle altre Università aderenti.

### **Articolo 3**

#### *Sede amministrativa*

1. Il Centro ha sede, ai soli fini organizzativi e amministrativi, presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI) dell'Università degli Studi di Firenze, nei locali indicati nella planimetria allegata. Il Dipartimento si occuperà della gestione amministrativa e contabile del Centro con le risorse umane e strumentali in dotazione e nel rispetto delle norme dello Statuto, del RAFC e della normativa vigente in Ateneo.
2. La sede amministrativa potrà variare previo accordo di tutte le Università convenzionate.
3. Il dirigente responsabile ai fini della sicurezza e il responsabile degli obblighi ai sensi di quanto disposto nel decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 è il Direttore del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI).
4. Il Rettore dell'Università sede del Centro ha la rappresentanza legale del Centro.

#### **Articolo 4**

##### *Promotori e Aderenti*

1. Sono promotori del Centro, e suoi iniziali aderenti, i docenti dei Dipartimenti delle Università convenzionate come da elenco in calce.
2. Possono aderire al Centro altri Dipartimenti degli Atenei promotori, o aderenti, che ne facciano motivata richiesta. L'adesione è subordinata all'approvazione del Comitato di Gestione del Centro.
3. Le ammissioni di altre Università saranno formalizzate mediante appositi atti aggiuntivi alla presente convenzione, da sottoporre all'approvazione di tutti gli Atenei aderenti.
4. Possono altresì, collaborare con il Centro, a titolo personale, singoli studiosi sia italiani che stranieri, non afferenti agli Atenei promotori o aderenti, che ne facciano motivata richiesta. L'adesione è subordinata al parere favorevole del Consiglio scientifico, oltre all'approvazione del Comitato di Gestione.

#### **Articolo 5**

##### *Unità Operative*

1. Presso ogni Ateneo convenzionato opera una Unità Operativa del Centro cui è preposto un Coordinatore (docente designato dal relativo Rettore della sede) che sovrintende allo svolgimento delle attività di ricerca nell'ambito dei programmi del Centro e riferisce in merito agli organi del Centro. Alle Unità Operative afferiscono tutti i docenti/ aderenti, collaboratori a qualsiasi titolo, assegnisti, dottorandi, che contribuiscono all'attività del Centro a vario titolo.
2. Presso le U.O. si svolgono i compiti istituzionali del Centro in conformità ai programmi di attività e alle indicazioni del Consiglio Scientifico e del Direttore. Le Unità organizzano e gestiscono le attrezzature e il personale messi a disposizione dalle Università convenzionate stesse.

#### **Articolo 6**

##### *Organi del Centro*

1. Sono organi del Centro:
  - a) il Direttore;
  - b) il Comitato di Gestione;
  - c) Il Consiglio scientifico.
2. Le cariche sono a titolo gratuito.

#### **Articolo 7**

##### *Il Direttore*

1. Il Direttore viene eletto dal Comitato di Gestione fra i professori o ricercatori di ruolo che ne fanno parte. E' nominato con decreto del Rettore dell'Ateneo a cui afferisce il Direttore. Dura in carica quattro anni e può essere rieletto una sola volta consecutivamente.

2. La votazione è valida se vi ha preso parte la maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto. E' eletto colui che riporta il maggior numero di voti.
3. Il Direttore:
  - a. promuove e coordina le attività istituzionali del Centro;
  - b. convoca e presiede il Comitato di Gestione e il Consiglio Scientifico, e cura l'esecuzione delle relative deliberazioni secondo quanto previsto ai successivi artt. 9 e 10;
  - c. predispose la relazione programmatica annuale dell'attività del Centro e la sua traduzione in piano finanziario da trasmettere per l'approvazione al Comitato di Gestione;
  - d. predispose la relazione consuntiva annuale sui risultati conseguiti dal Centro nonché il rendiconto consuntivo, e, una volta approvata dal Comitato di Gestione, la trasmette al Direttore del Dipartimento di afferenza, sede del Centro, e al Rettore dell'Università sede amministrativa del Centro al fine di valutarne efficacia ed efficienza, ai sensi del successivo articolo 13;
  - e. tiene aggiornato l'elenco dei docenti, dei ricercatori e dei Dipartimenti aderenti al Centro;
  - f. adotta atti di competenza del Comitato di Gestione che siano urgenti e indifferibili, con espressa e puntuale indicazione dei motivi di urgenza e di indifferibilità, riferendone al Comitato di Gestione per la ratifica nella seduta immediatamente successiva;
  - g. esercita ogni altra attribuzione che gli sia demandata dalle leggi vigenti, dallo Statuto, dai regolamenti di Ateneo e dal protocollo di intesa con il Dipartimento sede del Centro.
  - h. Il Direttore nomina un vicedirettore scelto tra i componenti del Comitato di Gestione, che lo coadiuva e lo sostituisce in caso di assenza o impedimento.

## **Articolo 8**

### *Il Comitato di Gestione*

1. Il Comitato di Gestione è composto dai Coordinatori di ciascuna Unità Operativa, ex art. 5.
2. Il Comitato di Gestione dura in carica quattro anni, i suoi membri possono essere rinnovati una sola volta consecutivamente.
3. Il Comitato di Gestione:
  - a. programma, indirizza, coordina e controlla l'attività del Centro;
  - b. elegge tra i suoi componenti il Direttore del Centro;
  - c. approva la relazione annuale programmatica sull'attività del Centro predisposta dal Direttore unitamente al piano finanziario
  - d. approva la relazione annuale consuntiva sui risultati conseguiti dal Centro, predisposta dal Direttore;
  - e. delibera sulle eventuali richieste di adesione al Centro di professori o ricercatori, successive alla costituzione del Centro medesimo;
  - f. delibera sulle modalità di coinvolgimento nell'attività del Centro del personale tecnico dei Dipartimenti aderenti, d'intesa con questi ultimi;
  - g. propone agli Atenei aderenti le richieste di adesione al Centro avanzate da altri Atenei e approva l'adesione dei nuovi Dipartimenti;
  - h. riceve le eventuali comunicazioni di recesso dal Centro di altri Atenei, Dipartimenti o di docenti ad esso aderenti;
  - i. propone, previo parere del Consiglio scientifico, agli organi di governo dell'Ateneo sede amministrativa la disattivazione del Centro.
4. Il Comitato di Gestione è presieduto dal Direttore, che lo convoca almeno quattro volte all'anno o quando ne fa richiesta un terzo dei suoi componenti; la convocazione deve essere

fatta con anticipo di sette giorni, anche a mezzo PEC o altra forma di comunicazione comprovante il ricevimento. Le riunioni si possono tenere anche in forma telematica. Alle riunioni è ammessa la partecipazione anche in videoconferenza e comunque attraverso modalità che consentano l'identificazione certa dei partecipanti e un'effettiva interazione tra i componenti del Comitato. Per la loro validità è necessaria la presenza della metà più uno dei membri (non sono considerati gli assenti giustificati) e le delibere sono prese a maggioranza dei presenti, in caso di parità di voti prevale il voto del Direttore.

## **Articolo 9**

### *Il Consiglio scientifico*

1. Il Consiglio scientifico, è composto dai professori e dai ricercatori delle Università aderenti, specializzati nelle discipline oggetto degli interessi del Centro, individuati da ciascun Dipartimento e approvati dal Comitato di Gestione del Centro. Possono inoltre aderire al Centro e far parte del Consiglio Scientifico i professori e ricercatori di altre Università, nonché studiosi, professionisti ed esperti di chiara fama, la cui domanda di adesione sia stata approvata dal Comitato Gestione.
2. Il Consiglio scientifico è presieduto dal Direttore, che lo convoca almeno due volte all'anno o quando ne fanno richiesta un terzo dei suoi componenti; la convocazione deve essere effettuata almeno quindici giorni prima della data della seduta, a mezzo PEC o altra forma di comunicazione comprovante il ricevimento.
3. Il Consiglio scientifico indica le linee generali dell'attività scientifica del Centro ed esprime parere sul programma annuale di attività del Centro proposto dal Comitato di Gestione.
4. Per la validità delle adunanze del Consiglio scientifico è necessaria la presenza di almeno la metà più uno dei suoi componenti; nel computo per la determinazione del quorum non sono considerati gli assenti giustificati. Le relative deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti; in caso di parità dei voti, prevale il voto del Direttore.
5. Le adunanze possono tenersi anche per videoconferenza. Valgono le previsioni dell'art. 9 comma 4.

## **Articolo 10**

### *Risorse*

1. Le parti si impegnano a promuovere e favorire la reciproca partecipazione alle attività progettuali, anche finalizzate al reperimento di risorse finanziarie tramite partecipazione a bandi competitivi e/o finanziamenti dedicati alla ricerca e acquisizione di commesse di natura commerciale, nei campi di specifico interesse del Centro, e, qualora opportuno e necessario ai fini di una migliore programmazione delle attività di ricerca e gestione delle risorse acquisibili, anche in collaborazione tra il Centro e le università ad esso aderenti, nelle forme e nei modi più opportuni nel rispetto delle tipologie previste dai singoli bandi e commesse.

## **Articolo 11**

### *Gestione amministrativo-contabile*

1. Il Centro non ha autonomia amministrativa, gestionale, patrimoniale, negoziale ed è privo di un proprio budget economico; predispone proprie previsioni da consolidare nel budget della struttura amministrativa a cui afferisce. Esso non dispone di un organico e non ha dotazione di fondo di finanziamento ordinario. Rappresenta un'autonoma articolazione scientifica rispetto ai Dipartimenti proponenti.
2. Il funzionamento del Centro è assicurato dalle risorse garantite dal Dipartimento sede del Centro e, con eventuali apposite delibere, dalle strutture che ne hanno promosso la costituzione, oltre che da eventuali entrate proprie.
3. Al Dipartimento sede del Centro compete il controllo di legittimità giuridico-formale e amministrativo-contabile delle attività del Centro, garantendo il rispetto delle norme e del regolamento per l'amministrazione e la contabilità dell'Università sede amministrativa.
4. Il Dipartimento sede del Centro e il Centro stipulano un apposito protocollo volto a dettagliare

le forme di autonomia del Centro, secondo le regole previste dagli atti normativi dell'Università sede amministrativa del Centro.

5. Il Dipartimento di afferenza inserisce nel proprio documento programmatico di spesa annuale e triennale e nel report analitico di fine esercizio la documentazione relativa trasmessa dal Direttore del Centro in un'apposita sotto-sezione identificabile dall'acronimo del Centro, che viene sottoposto all'approvazione del Consiglio di Dipartimento.
6. I finanziamenti assegnati al Centro affluiscono al Dipartimento sede amministrativa, con vincolo di destinazione al Centro. Tali somme possono essere utilizzate anche dalle singole Università aderenti, nel rispetto del vincolo di destinazione delle attività del Centro.

## **Articolo 12**

### *Gestione patrimoniale*

1. Il Centro non ha autonomia patrimoniale. Tutti i beni durevoli acquistati dal Centro sono inventariati dall'Ateneo che è sede amministrativa. I beni concessi in uso, sono iscritti in apposito registro presso le Università aderenti in cui sono allocati ed a seguito di delibera del Comitato di Gestione.
2. Nel caso di scioglimento del Centro, i beni acquistati con le risorse del Centro saranno ripartiti fra le Università convenzionate, con deliberazione degli organi di governo delle medesime, su proposta del Comitato di gestione.

## **Articolo 13**

### *Valutazione*

1. L'attività del Centro è sottoposta ogni quattro anni alla valutazione degli Organi di governo dell'Ateneo sede amministrativa del Centro, tenuto conto delle relazioni annuali di cui all'art. 8 comma 3 lett. d), e sulla base di apposita relazione del Nucleo di valutazione.

## **Articolo 14**

### *Durata e rinnovo*

1. La presente Convenzione entra in vigore alla data della stipulazione elettronica, ha durata di cinque anni ed è rinnovabile per altri 5 anni, con accordo scritto tra le parti e approvazione degli organi accademici degli Atenei aderenti, previa valutazione delle attività svolte dal Centro da parte delle Università aderenti.

## **Articolo 15**

### *Recesso e disattivazione*

1. Ciascuna Università può recedere dal Centro in qualunque momento, previa comunicazione con lettera raccomandata R.R. o tramite PEC indirizzata al Direttore del Centro, quale presidente del Comitato di Gestione. Il recesso è efficace a decorrere dalla prima seduta immediatamente successiva del Comitato di Gestione. L'Università recedente, mediante i rispettivi Dipartimenti aderenti, è comunque responsabile delle obbligazioni assunte verso il Centro e verso terzi, che risultino pendenti al momento della ricezione della comunicazione di recesso.
2. Il Centro può essere disattivato dagli organi di governo dell'Università sede, su proposta del Consiglio Scientifico o del Comitato di Gestione, adottata con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei suoi componenti, sentite le altre Università convenzionate.
3. L'Università il cui Dipartimento è sede amministrativa, può assumere motivata delibera di disattivazione anche di propria iniziativa, quando sulla base delle valutazioni di cui al precedente art. 13, ritenga che siano venute meno le necessarie condizioni di efficacia ed efficienza.

## **Articolo 16**

### *Modifiche alla convenzione*

1. Le modifiche alla presente convenzione, incluse le nuove adesioni di altri Atenei al Centro,



sono deliberate dal Comitato di Gestione, ai sensi dell'art. 9 comma 3 lett. g) e approvate dagli organi di governo di tutte le Università convenzionate. Esse sono formalizzate con appositi atti aggiuntivi alla presente convenzione.

### **Articolo 17**

#### *Diritti di proprietà intellettuale*

1. Il Direttore assicura che sia data adeguata rilevanza alle Università aderenti ed ai Professori e Ricercatori coinvolti nella realizzazione di specifici progetti scientifici collaborativi.
2. Il Consiglio Scientifico può farsi promotore, presso le Università coinvolte, del deposito di eventuali brevetti concernenti i risultati o le invenzioni frutto dei progetti scientifici collaborativi, la cui titolarità sarà stabilita sulla base degli effettivi apporti delle Università aderenti, fermi restando i diritti morali riconosciuti dalla legge agli inventori.
3. In ogni caso, salva contraria pattuizione, la proprietà intellettuale relativa alle metodologie ed agli studi, frutto di progetti scientifici collaborativi, è riconosciuta sulla base dell'apporto di ciascuna Università aderente.
4. Per quanto riguarda la gestione e lo sfruttamento dei risultati frutto dei progetti scientifici collaborativi, essa è oggetto di specifica pattuizione all'interno di specifici accordi. È fatto salvo il diritto d'uso dei risultati congiunti per scopi istituzionali di didattica e di ricerca.

### **Articolo 18**

#### *Riservatezza*

1. Le Università convenzionate si impegnano a non divulgare all'esterno dati, notizie, informazioni di carattere riservato eventualmente acquisite dai relativi aderenti al Centro e collaboratori a seguito e in relazione alle attività del Centro.

### **Articolo 19**

#### *Trattamento dati personali*

1. Le Università contraenti si impegnano reciprocamente al trattamento dei dati relativi all'espletamento delle attività del Centro in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal D.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i e Regolamento UE 2016/679.
2. Le parti contraenti opereranno ciascuna per le attività di rispettiva competenza, in qualità di titolari autonomi. Ove, però, in attuazione della presente convenzione, vengano effettuati trattamenti di dati congiunti o qualora vi sia trasferimento di dati personali tra i soggetti firmatari, le parti contraenti dovranno stipulare specifici accordi per definire gli aspetti relativi alla titolarità o contitolarità dei trattamenti.

### **Articolo 20**

#### *Sicurezza*

1. Ciascun Ateneo aderente alla convenzione, per la parte di sua competenza, provvede all'attuazione di quanto richiesto dalla normativa vigente per il personale in materia di rischi, infortuni, igiene, e sicurezza sul lavoro.
2. Le parti concordano che, al fine di garantire la salute e sicurezza del personale, il soggetto cui competono gli obblighi di datore di lavoro previsti dal D. lgs 80/2008 e ss.mm. è individuato nel datore di lavoro della struttura ospitante ed il personale ospitato è considerato lavoratore ai sensi del suddetto decreto. Sempre ai sensi del D. lgs 50/2008 e ss.mm. il personale coinvolto nelle attività della presente convenzione si atterrà, in materia di prevenzione e protezione, alle norme e regolamenti della struttura ospitante.

## **Articolo 21**

### *Coperture assicurative*

1. Ogni Università aderente dà atto, per quanto di competenza, che il personale universitario, i collaboratori e gli studenti che svolgono attività presso il Centro hanno le coperture assicurative previste dalla vigente normativa.

## **Articolo 22**

### *Controversie*

1. Per le eventuali controversie che dovessero insorgere fra i firmatari del presente atto e connesse all'esecuzione di questa, sarà competente il Giudice individuato in base alla legge.

## **Articolo 23**

### *Registrazione e bollo*

1. Il presente atto, sottoscritto digitalmente, viene redatto in un unico originale e registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 4, tariffa parte II del DPR n. 131/86. Le eventuali spese di registrazione sono a carico del richiedente.
2. L'imposta di bollo (art. 2 tariffa, allegato A, parte prima DPR n. 642/1972) verrà assolta in modo virtuale dall'Università sede amministrativa che pagherà e tratterà l'originale.

## **Articolo 24**

### *Norme transitorie e disposizioni finali*

1. Nella fase di approvazione della convenzione ogni Ateneo indica il Coordinatore della propria UdR e gli aderenti – elencati in calce – ex art. 4 comma 1 del presente atto e andranno a far parte del Consiglio Scientifico.
2. Entro 60 giorni si riunirà il Comitato di Gestione per eleggere il Direttore.
3. Per quanto non espressamente previsto nell'accordo, si rimanda alle disposizioni statutarie e regolamentari vigenti nell'Ateneo sede amministrativa del Centro.

PER L'UNIVERSITA' DI FIRENZE

IL RAPPRESENTANTE LEGALE \_\_\_\_\_

PER L'UNIVERSITA' DI CATANIA.

IL RAPPRESENTANTE LEGALE \_\_\_\_\_

PER L'UNIVERSITA' DI PADOVA

IL RAPPRESENTANTE LEGALE \_\_\_\_\_

PER L'UNIVERSITA' DI PERUGIA

IL RAPPRESENTANTE LEGALE \_\_\_\_\_

PER L'UNIVERSITA' DI SASSARI

IL RAPPRESENTANTE LEGALE \_\_\_\_\_

PER L'UNIVERSITA' DI TORINO

IL RAPPRESENTANTE LEGALE \_\_\_\_\_

ALLEGATO A

## ADERENTI

### UNIVERSITA' DI FIRENZE

Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, e Forestali

Prof. ....

Prof.....

### UNIVERSITA' DI CATANIA

Di3A Dipartimento di Agricoltura, Alimentazione e Ambiente

Prof. ....

Prof.....

### UNIVERSITA' DI PADOVA

DAFNAE Dipartimento di Agronomia, Animali, Alimenti, Risorse naturali e Ambiente

Prof. ....

Prof.....

### UNIVERSITA' DI PERUGIA

Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali.

Prof. ....

Prof.....

### UNIVERSITA' DI SASSARI

Dipartimento di Agraria

Prof. ....

Prof.....

### UNIVERSITA' DI TORINO

DISAFA Dipartimento scienze agrarie forestali e alimentari

Prof. ....

Prof.....

CONVENZIONE ISTITUTIVA  
CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI RICERCA  
SULL'INNOVAZIONE E LA GESTIONE DEI SERVIZI  
NELLE IMPRESE INDUSTRIALI

TRA

L'Università degli Studi di Firenze, rappresentata dalla Magnifica Retttrice prof.ssa Alessandra Petrucci, autorizzata a firmare il presente atto con delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente del .....

L'Università degli studi di Bergamo rappresentata dal Magnifico Rettore prof. Sergio Cavalieri, autorizzato a firmare il presente atto con delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente del .....

L'Università degli studi di Brescia rappresentata dal Magnifico Rettore prof. Maurizio Tira, autorizzato a firmare il presente atto con delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente del .....

L'Università degli Studi del Piemonte Orientale rappresentata dal Magnifico Rettore prof. Gian Carlo Avanzi, autorizzato a firmare il presente atto con delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente del .....

Premesso che

- è interesse delle parti collaborare per lo sviluppo di progetti e attività di ricerca scientifica, di innovazione e trasferimento tecnologico nel settore della innovazione dei servizi e della “servitizzazione” delle imprese manifatturiere.
- che le parti, per il tramite dei rispettivi centri di ricerca e Dipartimenti – in particolare il laboratorio IBIS del Dipartimento di Ingegneria Industriale (DIEF) dell'Università di Firenze, il laboratorio di ricerca RISE del Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Industriale (DIMI) dell'Università di Brescia, il gruppo di ricerca CELS del Dipartimento di Ingegneria Gestionale, dell'Informazione e della Produzione (DIGIP) dell'Università di Bergamo, e il Dipartimento di Studi per l'Economia e per l'Impresa, sostituito ai fini della presente convenzione dal neo costituito Dipartimento per lo Sviluppo Sostenibile e la Transizione Ecologica dell'Università del Piemonte Orientale, collaborano da molti anni in progetti di congiunti sui temi indicati, ed hanno promosso lo sviluppo di una community di ricerca e trasferimento tecnologico, denominata ASAP Service Management

Forum ([www.asapsmf.org](http://www.asapsmf.org)) che è attiva e conosciuta in Italia e all'estero come punto di riferimento per le tematiche indicate;

- che i gruppi di ricerca che partecipano a tale community hanno collaborato attivamente a numerosi progetti di ricerca finanziata (PRIN, progetti su fondi europei, nazionali e regionali), hanno promosso e organizzato numerose conferenze scientifiche, hanno realizzato pubblicazioni in riviste internazionali, hanno promosso Special Issues sugli argomenti di interesse della community, hanno attivato insegnamenti universitari in corsi di studio magistrale, in master di primo e secondo livello, corsi di professionalizzazione.
- che nel 2015 le parti hanno dato luogo a un protocollo di collaborazione tra i rispettivi centri e dipartimenti (in allegato al presente atto il precedente protocollo)

## SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

### Art.1

#### Costituzione del Centro

1. È costituito, ai sensi dell'art. 91 del DPR 382/80 e dello Statuto dell'Università degli Studi di Firenze, tra le Università di: Firenze, di Brescia, di Bergamo, e del Piemonte Orientale, il "Centro Interuniversitario di Ricerca sull'Innovazione e la Gestione dei Servizi nelle Imprese Industriali". Per garantire continuità con l'iniziativa originale, il centro in oggetto potrà essere identificato con il nome sintetico "ASAP FORUM".
2. Il Centro è un'entità organizzativa, finalizzata allo svolgimento congiunto delle attività successivamente indicate, che non ha soggettività giuridica e il cui funzionamento è normato dagli articoli che seguono.

### Art.2

#### Finalità del Centro

1. Il Centro si propone di:
  - a) Promuovere, organizzare e svolgere, anche in modo congiunto, attività e progetti di ricerca scientifica nell'ampio dominio della cosiddetta "servitizzazione", ovvero innovazione e sviluppo del business dei servizi nelle imprese industriali. In particolare, il centro si propone prioritariamente - ma non esclusivamente - di approfondire, nel dominio citato, i seguenti filoni di indagine:

- studio delle strategie, piani, programmi, capacità, competenze, tecnologie, sistemi di controllo, sfide e barriere, benefici strategici, commerciali ed economici, fattori antecedenti e abilitanti per lo sviluppo del business dei servizi (*servitization*) nelle imprese industriali, sia di grandi che di medio-piccole dimensioni, operanti in molteplici settori;
  - modelli di business, assetti organizzativi e configurazioni delle filiere del valore (*value chain*), esigenze di sviluppo e orchestrazione degli ecosistemi di business, per affrontare le sfide connesse alle trasformazioni della *servitization*;
  - le modalità di progettazione e gestione di soluzioni e sistemi prodotto-servizio (*Product-Service Systems, PSS*), con particolare riferimento all'adozione di nuove tecnologie digitali (*digital servitization*) per lo sviluppo di servizi digitali avanzati (*smart services, smart PSS, digital services*);
  - le caratteristiche del mercato e dei sistemi industriali, delle azioni, degli incentivi e delle politiche industriali e finanziarie, che possano facilitare tali trasformazioni a livello locale e dei singoli territori e distretti;
  - le implicazioni della *servitization* e della *digital servitization* sulle prestazioni di sostenibilità ambientale, sociale ed economica dei sistemi produttivi, in relazione all'avvento di nuove forme di consumo e di fruizione dei beni, come ad esempio i paradigmi dell'Everything-as-a-Service (EaaS) e della *circular economy*;
  - lo stato di sviluppo delle strategie di servitizzazione nelle imprese italiane, con particolare riferimento alle determinanti del vantaggio competitivo nei settori più rilevanti per la nostra economia industriale (ad es. produzione di componenti per l'industria automobilistica, di macchine utensili e sistemi di fabbricazione, di impianti di confezionamento,..).
- b) Disseminare i risultati delle attività di ricerca di cui al punto precedente, tramite articoli scientifici, monografie, saggi, rapporti, e contenuti multimediali, collaborando con riviste ed editori specializzati del settore, ed eventualmente istituendo una propria collana editoriale.
- c) Organizzare eventi, convegni, workshop, e webinar sui temi di interesse a carattere divulgativo e scientifico, per favorire l'incontro tra mondo della ricerca e il mondo dell'impresa;

- d) Favorire, collaborando con gli ecosistemi della innovazione e con gli spin-off universitari, i processi di innovazione e trasferimento tecnologico dei risultati della ricerca, nel rispetto degli accordi per la protezione dei diritti di proprietà intellettuale delle opere di ingegno, e dei regolamenti degli Atenei coinvolti.
  - e) Favorire la apertura di posizioni di internship per tirocinanti, studenti, neolaureati, dottorandi e collaboratori di ricerca, presso centri di ricerca degli Atenei coinvolti, gli Enti, le Istituzioni e le Imprese che collaborano con il centro in qualità di Partner esterni.
  - f) Sviluppare ed erogare progetti e iniziative di formazione accademica presso i rispettivi corsi di Laurea, di Dottorato, e nei Master universitari post-laurea.
  - g) Partecipare, fornendo docenza qualificata, a progetti di formazione aziendale commissionati da imprese e Partner esterni.
  - h) Favorire lo sviluppo di collaborazioni con i gruppi di ricerca più attivi, a livello internazionale, sui temi di interesse, tramite l'attivazione di uno specifico organismo (*Scientific Advisory Board*), che sarà composto da accademici ed esperti stranieri, e tramite lo sviluppo di relazioni con associazioni internazionali e comunità di pratica.
  - i) Favorire il contatto e gli scambi con istituzioni pubbliche locali (ad es. Direzioni delle Regioni Produttive) e nazionali (Commissioni Ministeriali quali MISE, MUR) per la predisposizione di strumenti normativi e di politica industriale sulle tematiche del dominio di interesse, anche attraverso forme di consulenza scientifica.
2. Le finalità del Centro sono complementari ed escludono sovrapposizione o concorrenza con quelle dei Dipartimenti.

### Art. 3

#### Sede amministrativa

1. La sede amministrativa del Centro è istituita presso l'Università degli Studi di Firenze – Dipartimento di Ingegneria Industriale. Il Dipartimento sede amministrativa avrà la responsabilità della gestione amministrativa-contabile del Centro e svolgerà le attività usufruendo di proprie risorse umane e strumentali.
2. Gli oneri relativi all'organizzazione del centro graveranno sulle risorse del Centro stesso.

3. La sede amministrativa può essere modificata previo accordo formale tra tutte le Università aderenti, alla scadenza della presente Convenzione Istitutiva, o, comunque in qualsiasi momento, nel caso in cui vi sia l'impossibilità del Dipartimento sede di supportare la gestione amministrativa e contabile del Centro
4. Le attività scientifiche del Centro si svolgono presso le sedi delle Università che aderiscono alla presente Convenzione Istitutiva (in avanti, Università aderenti od Atenei aderenti).

#### Art. 4

##### Organizzazione del Centro

1. Gli organi del Centro sono:
  - a) Il Consiglio di Gestione del Centro
  - b) Il Direttore del Centro.

#### Art. 5

##### Consiglio di Gestione del Centro

1. Il Consiglio di Gestione del Centro (in avanti, CdG) è composto da due rappresentanti designati dagli organi accademici delle Università aderenti, rappresentanti scelti tra il personale docente e ricercatore su proposta dei Dipartimenti interessati. La partecipazione al CdG da parte di tali rappresentanti designati è a titolo gratuito.
2. Il CdG elegge fra i suoi componenti il Direttore del Centro (in avanti, Direttore). La votazione è valida se vi partecipa la maggioranza assoluta degli aventi diritto ed è eletto colui che ha riportato il maggior numero di voti.
3. Il CdG resta in carica quattro anni e i suoi membri possono essere rieletti alla scadenza del mandato una sola volta consecutivamente.
4. Le adunanze del CdG sono considerate valide se vi partecipa almeno la maggioranza dei convocati. Nel computo per la determinazione della maggioranza non sono considerati gli assenti giustificati. Le relative deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti. A parità dei voti prevale il voto del Direttore.
5. Le riunioni del CdG si possono svolgere in modalità a distanza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e che sia loro consentito seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati; verificandosi questi



requisiti l'assemblea si considererà tenuta nel luogo dove si trova il Direttore che svolgerà funzioni di segretario verbalizzante della seduta;

6. Tra i compiti e le responsabilità del CdG, si segnalano:
  - a) Definire orientamenti e linee guida per regolare le attività del Centro
  - b) Assumere le delibere di carattere scientifico, organizzativo e amministrativo;
  - c) Approvare, su proposta del Direttore, la relazione programmatica sugli obiettivi, sui piani, sulle iniziative ed attività di ricerca del Centro, e la relazione consuntiva sui risultati raggiunti, che annualmente predispone il Direttore;
  - d) Ratificare gli atti emessi dal Direttore in caso di necessità e urgenza e/o di impossibilità di riunire il CdG;
  - e) Deliberare sulle richieste di partecipazione alle attività di ricerca del Centro di professori, ricercatori e studiosi, e dei rispettivi gruppi di ricerca, siano essi provenienti da Dipartimenti delle Università aderenti o da altri Enti, pubblici e privati, italiani e stranieri;
  - f) Proporre, valutare e avallare le richieste di adesione al Centro avanzate da altri Atenei, come pure le eventuali comunicazioni di recesso, sia da parte degli Atenei aderenti che dei corrispondenti partecipanti;
  - g) Proporre agli organi di governo degli Atenei aderenti e alla sede amministrativa dello stesso, la disattivazione del Centro;
  - h) Deliberare sulla collaborazione all'attività del Centro da parte di Enti pubblici e privati, e su tutte le questioni di carattere amministrativo non di pertinenza del Direttore;
  - i) Deliberare su ogni altro argomento sottoposto al suo esame dal Direttore;
  - j) Deliberare a maggioranza assoluta in ordine ad eventuali proposte di modifica da apportare alla presente convenzione da sottoporre all'approvazione degli Organi accademici di tutti gli Atenei aderenti.
7. Il CdG è obbligatoriamente convocato con cadenza almeno trimestrale, per le ratifiche delle delibere e la discussione dei punti all'Ordine del Giorno, ed almeno annualmente per l'approvazione dei piani di spesa e dei rendiconti consuntivi annuali. Il CdG può essere comunque convocato ogni volta che il Direttore lo reputi necessario, o che lo richiedano almeno tre dei suoi componenti. La convocazione deve essere fatta con anticipo di almeno 15 giorni a mezzo posta elettronica.

## Art. 6

### Il Direttore

1. Il Direttore è eletto dal CdG a norma dell'art. 5, e nominato dal Rettore dell'Università dove ha sede amministrativa il Centro. Qualora la nomina riguardi un docente appartenente ad altra Università, questa potrà essere effettuata previa nulla osta del Rettore dell'Università di appartenenza. Il Direttore dura in carica quattro anni e può essere confermato una sola volta consecutivamente. La carica di Direttore è a titolo gratuito.
2. Il Direttore svolge le seguenti funzioni:
  - a) coordina le attività del Centro;
  - b) sovrintende alla gestione amministrativa con il Responsabile amministrativo del Dipartimento (RAD) presso il quale ha sede, che è anche Responsabile amministrativo del Centro;
  - c) convoca e presiede il CdG;
  - d) propone al CdG, prima dell'inizio dell'esercizio, il programma di attività del Centro e il relativo piano di spesa;
  - e) predispose al termine dell'esercizio una relazione consuntiva sulle attività svolte e sui risultati conseguiti dal Centro, da trasmettere ai Rettori delle Università aderenti al fine di valutarne la efficacia e capacità di perseguire gli obiettivi di ricerca scientifica per cui il Centro è stato costituito.
3. Il Direttore nomina un Vice-Direttore scelto tra i componenti del CdG, che lo sostituisce in caso di assenza o impedimento.

## Art. 7

### Il Segretario

1. Il Direttore nomina il Segretario del centro, scegliendolo tra i docenti e i ricercatori aderenti al centro. Il Segretario dura in carica quattro anni e coadiuva il Direttore o il Vice-Direttore nello svolgimento delle sue funzioni. Il segretario non riveste funzioni amministrative o contabili.

## Art.8 Scientific Advisory Board

1. Il Centro istituisce un Scientific Advisory Board, composto da studiosi stranieri di chiara fama non appartenenti agli Atenei consorziati, che il Direttore provvede a convocare almeno semestralmente, con l'obiettivo di identificare trend ed argomenti di ricerca di maggiore interesse e novità.

#### Art. 9

##### Personale del Centro

1. Il Personale del Centro è costituito dagli studiosi, dai professori e ricercatori che ne fanno richiesta come indicato all'articolo 5, comma 6 lett. e), in quanto nutrono specifico interesse verso i temi di ricerca del Centro, ne condividono lo spirito, le finalità istituzionali, i meccanismi di governo, e si impegnano a fornire contributi al Centro in termini di apporti scientifici.
2. Il Personale del Centro può essere composto da studiosi, professori e ricercatori delle Università aderenti, degli Atenei e Centri di Ricerca non aderenti al presente atto. In questo secondo caso, gli studiosi partecipano a titolo personale, previa autorizzazione degli organi competenti delle rispettive Istituzioni.

#### Art. 10

##### Collaborazione con altri Organismi

1. Per lo svolgimento dei suoi compiti il Centro può stabilire, anche attraverso apposite convenzioni, forme di collaborazione con altri organismi pubblici o privati, che abbiano per fine o comunque svolgano attività compatibili con le finalità del Centro.
2. Il Centro, può, inoltre acquisire a dare evidenza a manifestazioni di interesse da parte di organismi pubblici e privati e di professionisti ed esperti non accademici, operanti nei settori delle attività del centro, interessati a conoscere e supportare le attività del centro.

#### Art. 11

##### Finanziamenti e gestione amministrativo-contabile

1. Il Centro rappresenta un'autonoma articolazione scientifica rispetto ai Dipartimenti interessati, in particolare in merito all'acquisizione e gestione dei fondi per progetti di ricerca.
2. Il funzionamento del Centro è assicurato da risorse finanziarie proprie o eventualmente messe a disposizione dai Dipartimenti aderenti.

3. Il Centro opera mediante finanziamenti provenienti da:
  - a) istituzioni pubbliche e private, nazionali e internazionali, da contratti e convenzioni di ricerca e di consulenza per conto terzi, da contributi versati per partecipazione ad iniziative di formazione e di aggiornamento promosse dal centro, da proventi di attività editoriale;
  - b) contributi eventualmente assegnati dai Dipartimenti e dagli Atenei aderenti, la cui misura è stabilita dai singoli Dipartimenti, strutture Dipartimentali e altre Strutture dei citati Atenei, e di altri Centri, istituti ed enti pubblici e privati; ogni contributo finanziario per lo svolgimento di specifiche attività di ricerca sarà oggetto di delibera e approvazione dai competenti organi delle corrispondenti Istituzioni;
  - c) eventuali donazioni o liberalità.
4. I fondi come sopra assegnati al Centro affluiscono all'Università ove ha sede amministrativa il centro con vincolo di destinazione al Centro stesso.
5. Al Dipartimento di afferenza del Centro compete il controllo di legittimità giuridico-formale e amministrativo-contabile delle attività del Centro, garantendo il rispetto delle norme e del Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità dell'Università sede amministrativa dello stesso.
6. Il Dipartimento di afferenza del Centro inserisce nel proprio documento programmatico di spesa annuale e triennale e nel report analitico di fine esercizio la documentazione relativa trasmessa dal Direttore del Centro in un'apposita sotto-sezione identificabile dall'acronimo del Centro
7. Il Centro può partecipare a progetti di ricerca nazionali ed europei, in proprio o anche in collaborazione con le università ad esso aderenti, nelle forme e nei modi più opportuni nel rispetto delle tipologie previste dai singoli bandi e commesse.
8. I risultati delle attività di ricerca svolte dal Centro dovranno essere attribuiti ai Dipartimenti interessati afferenti alle Università aderenti in relazione al loro effettivo apporto.

#### Art. 12 Beni inventariabili

1. I beni e le attrezzature acquistate con i fondi del Centro sono inventariati presso il Dipartimento sede amministrativa del Centro. Esse possono essere concesse in uso per ragioni di carattere

scientifico alle altre università aderenti. In caso di scioglimento del Centro, il Consiglio delibererà l'assegnazione dei beni e attrezzature esistenti ai partecipanti.

2. Il materiale inventariabile messo a disposizione del Centro da un Dipartimento afferente rimane inventariato presso la struttura di provenienza.
3. Per quanto riguarda acquisto e gestione dei materiali inventariabili, compresi ubicazione e trasferimenti, si rimanda ai Regolamenti in materia vigenti nelle Università partecipanti.

#### Art. 13

##### Durata e recesso

1. La presente convenzione ha la durata di anni 4 dalla sottoscrizione ed è rinnovabile, per altri 4 (quattro) anni, con apposito atto scritto previa valutazione da parte degli Organi accademici degli Atenei partecipanti dell'attività scientifica svolta dal Centro nel periodo decorso.
2. È ammesso il recesso di ciascuna Università partecipante da comunicare al Direttore del Centro con preavviso di almeno sei mesi prima della efficacia del recesso a mezzo di lettera raccomandata A.R. o posta elettronica certificata (PEC).
3. Il Direttore sottopone la dichiarazione di recesso alla presa d'atto del Consiglio di Gestione.

#### Art. 14

##### Adesioni ulteriori

1. Possono aderire successivamente al Centro altre Università che ne facciano motivata richiesta. L'adesione è subordinata al parere favorevole del CdG e formalizzata mediante appositi atti aggiuntivi alla presente Convenzione Istitutiva, che potranno modificare i meccanismi di governo del Centro e che quindi saranno oggetto di valutazione e approvazione da parte degli organi competenti degli Atenei aderenti e degli Atenei entranti.

#### Art. 15

##### Valutazione

1. L'attività del Centro è sottoposta ogni quattro anni a valutazione da parte degli Organi di governo degli Atenei aderenti, sulla base delle relazioni annuali di cui all'art. 6 comma 2, lettera e), anche mediante l'ausilio di esperti sui temi oggetto dell'attività del Centro.

## Art. 16

### Disattivazione

1. Il Centro può essere disattivato dal Consiglio di amministrazione, sentito il Senato accademico, dell'Università sede, su proposta assunta con maggioranza assoluta dei suoi componenti dal CdG del Centro, sentite le altre Università aderenti al Centro.
2. Il Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato Accademico può assumere motivata delibera di disattivazione anche di propria iniziativa, quando sulla base delle valutazioni di cui al precedente art. 13, ritenga che siano venute meno efficacia ed efficienza o non sia possibile raggiungere le finalità costitutive del Centro.
3. Alla disattivazione del Centro si provvede con decreto del Rettore dove ha sede il Centro.

## Articolo 17

### Riservatezza

1. Le Università aderenti si impegnano a non divulgare all'esterno dati, notizie, informazioni di carattere riservato eventualmente acquisite dai relativi aderenti al Centro e collaboratori a seguito e in relazione alle attività del Centro.

## Articolo 18

### Trattamento dati personali

1. Le Università contraenti in qualità di Titolari del Trattamento si impegnano al trattamento dei dati relativi all'espletamento delle attività del Centro in conformità alle misure e agli obblighi imposti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali unicamente per le finalità connesse alla suddetta iniziativa e conformemente al Regolamento europeo 2016/679 e alla rispettiva normativa nazionale di settore.

## Articolo 19

### Tutela della sicurezza e salute sul luogo di lavoro

1. Le Università aderenti al Centro sono tenute, per quanto di competenza, a rispettare quanto previsto dalla normativa vigente in tema di salute e sicurezza sul luogo di lavoro.
2. In particolare, allo scopo di dare attuazione a quanto previsto dal T.U. sulla sicurezza sul lavoro di cui al D. lgs. 9.4.2008, n. 81 e s.m.i., il Rettore o il Direttore Generale di ciascun

Ateneo aderente assume, in veste di relativo datore di lavoro, tutti gli oneri relativi all'applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro nei confronti del personale universitario, degli studenti e dei collaboratori del centro ospitati presso la propria sede di competenza.

- 3- Al fine di garantire la salute e la sicurezza del personale che presta la propria opera per conto delle Università presso enti esterni, così come di quello di enti che svolge la sua attività presso le Università, per le fattispecie non disciplinate dalle disposizioni vigenti, i soggetti cui competono gli obblighi previsti dal decreto legislativo 9.4.2008, n. 81 e s.m.i. sono individuati di intesa fra gli enti convenzionati e le singole università, attraverso specifici accordi. Tali accordi sono stipulati prima dell'inizio delle attività previste nella convenzione.

## Articolo 20

### Coperture assicurative

1. Ogni Università aderente garantisce l'adempimento di ogni onere di natura retributiva, assicurativa, previdenziale e lavoristica, derivante dai rapporti con il proprio personale che verrà coinvolto in attuazione della presente Convenzione.
2. Ciascuna Università aderente provvede alla copertura assicurativa di legge per il proprio personale interessato in considerazione della frequentazione delle sedi in cui verrà svolta l'attività di cui alla presente Convenzione. Il personale interessato è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività inerenti la collaborazione di cui alla presente Convenzione, nel rispetto della normativa per la sicurezza dei lavoratori e delle disposizioni del Responsabile del servizio di prevenzione e protezione e del responsabile dell'attività didattica e di ricerca in laboratorio.
3. Il personale interessato, prima dell'accesso ai luoghi di espletamento delle attività, è tenuto ad entrare in diretto contatto con il servizio di prevenzione e protezione dell'Università ospitante e del responsabile dell'attività didattica e di ricerca in laboratorio, al fine di definire le misure da adottare nell'ambito delle proprie attività didattiche e di ricerca.
4. Il personale di ciascuna delle Università aderenti, che ha diritto di accesso alle strutture ed alle apparecchiature dell'Università ospitante, è responsabile dei danni che ivi può causare a terzi.
5. Ciascuna Università aderente dà atto che il proprio personale è in regola con le coperture assicurative sia in relazione agli infortuni che ai danni derivanti da responsabilità civile. Il

personale di ciascuna Università aderente non potrà utilizzare le attrezzature di cui dispongono le altre Università aderenti senza preventiva autorizzazione del responsabile dell'attività didattica e di ricerca in laboratorio.

6. Ogni Università aderente si impegna a comunicare per iscritto ed annualmente alle altre Università aderenti e al Direttore del Centro, su segnalazione dei propri dipartimenti, l'elenco del proprio personale autorizzato a svolgere attività di ricerca presso i locali delle Università aderenti e partner nello svolgimento delle attività di ricerca. Ogni Ateneo, su segnalazione dei propri Dipartimenti, comunicherà per iscritto agli altri Atenei aderenti e al Direttore del Centro ogni variazione del personale sopravvenuta nel corso dell'anno.

## Articolo 21

### Diritto di proprietà intellettuale

1. Il Direttore assicura che sia data adeguata rilevanza al Personale del Centro, professori e ricercatori coinvolti nella realizzazione di specifici progetti scientifici collaborativi, e alle corrispondenti Istituzioni nel caso di apporti derivanti da Personale afferente alle Università aderenti.
2. In base a pattuizioni specifiche, in accordo ai regolamenti di ogni Ateneo aderente e fermi restando i diritti morali riconosciuti dalla legge agli inventori, il Consiglio di Gestione potrà farsi promotore del deposito di eventuali brevetti concernenti i risultati o le invenzioni frutto dei progetti scientifici collaborativi.
3. In ogni caso, salva contraria pattuizione, la proprietà intellettuale relativa alle metodologie ed agli studi, frutto di progetti scientifici collaborativi, è riconosciuta sulla base dell'apporto degli aventi diritto di ciascuna Università aderente.
4. Per quanto riguarda la proprietà dei prodotti, frutto dei progetti scientifici collaborativi, essa è oggetto di specifica pattuizione all'interno di specifici accordi.

## Articolo 22

### Comunicazione

1. Con esclusivo riferimento alle finalità istituzionali e scientifiche del Centro, così come stabilite dalla presente Convenzione Costitutiva, al Centro è attribuito il diritto di impiego dei Loghi degli Atenei aderenti nelle proprie attività di comunicazione.



2. E' responsabilità del Direttore verificare che l'uso dei citati Loghi avvenga del rispetto dei regolamenti degli Atenei aderenti per quanto attiene a colori, formati, elementi di struttura, e nel rispetto delle regole stabilite per la comunicazione sui canali social.

#### Articolo 23

##### Controversie

1. Per le eventuali controversie che dovessero insorgere fra i firmatari del presente atto e connesse all'esecuzione di questa, sarà competente il Giudice del luogo in cui ha sede legale l'Università sede amministrativa del Centro.

#### Articolo 24

##### Registrazione e bollo

1. Il presente atto, sottoscritto digitalmente, viene redatto in un unico originale e firmato digitalmente ex articolo 24, commi 1 e 2, del Codice dell'Amministrazione digitale (C.A.D.) - Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82. ; è registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 4, tariffa parte II del DPR n. 131/86. Le eventuali spese di registrazione sono a carico del richiedente.
2. L'imposta di bollo (art. 2 tariffa, allegato A, parte prima DPR n. 642/1972) verrà assolta in modo virtuale dall'Università sede amministrativa che pagherà e tratterà l'originale.

La data di stipula del presente atto coincide con la data di repertorio dell'Università di Firenze, ultimo firmatario. Gli estremi dell'atto saranno comunicati a tutti i sottoscrittori.

Firme

Per l'Università degli Studi di Firenze,  
la Magnifica Rettore prof.ssa Alessandra Petrucci;

---

Per l'Università degli studi di Bergamo,

il Magnifico Rettore prof. Sergio Cavalieri;

---

Per l'Università degli studi di Brescia,  
il Magnifico Rettore prof. Maurizio Tira;

---

Per l'Università degli Studi del Piemonte Orientale,  
il Magnifico Rettore prof. Gian Carlo Avanzi;

---

**Convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario di Studi di Storia della Riforma protestante e dei movimenti religiosi – Network for Reformation and Religious History (ReRhis)**

TRA

L'Università degli Studi di Firenze, rappresentata dalla Rettrice Prof.ssa Alessandra Petrucci, autorizzata a firmare il presente atto con delibere del Senato accademico del ..... e del Consiglio di Amministrazione del .....,

E LE

Università degli Studi di Padova, rappresentata dalla Rettrice Prof.ssa Daniela Mappelli, autorizzata a firmare il presente atto con delibere del Senato accademico del ..... e del Consiglio di Amministrazione del .....,

Università degli Studi di Torino, rappresentata dal Rettore Prof....., autorizzato a firmare il presente atto con delibere del Senato accademico del ..... e del Consiglio di Amministrazione del .....,

Università degli Studi di Roma La Sapienza, rappresentata dal Rettore Prof....., autorizzato a firmare il presente atto con delibere del Senato accademico del ..... e del Consiglio di Amministrazione del .....,

Università degli Studi di Roma3, rappresentata dal Rettore Prof....., autorizzato a firmare il presente atto con delibere del Senato accademico del ..... e del Consiglio di Amministrazione del .....,

Università degli Studi di Verona, rappresentata dal Rettore Prof....., autorizzato a firmare il presente atto con delibere del Senato accademico del ..... e del Consiglio di Amministrazione del .....,

Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, rappresentata dal Rettore Prof....., autorizzato a firmare il presente atto con delibere del Senato accademico del ..... e del Consiglio di Amministrazione del .....,

Università di Napoli Federico II, rappresentata dal Rettore Prof....., autorizzato a firmare il presente atto con delibere del Senato accademico del ..... e del Consiglio di Amministrazione del .....,

Università di Bologna, rappresentata dal Rettore Prof....., autorizzato a firmare il presente atto con delibere del Senato accademico del ..... e del Consiglio di Amministrazione del .....,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

## **ARTICOLO 1 (Costituzione)**

1. E' costituito, tramite convenzione con le Università sopra indicate, il Centro Interuniversitario di Studi di Storia della Riforma protestante e dei movimenti religiosi – Network for Reformation and Religious History (ReRhis), con le seguenti Unità di ricerca:

Università degli Studi di Firenze - Unità presso Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS), Via S. Gallo 10 - 50129 Firenze.

Università degli Studi di Padova - Unità presso Dipartimento di Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali

Università degli Studi di Torino - Unità presso Dipartimento di Studi storici

Università degli Studi di Roma La Sapienza - Unità presso Dipartimento di Scienze politiche

Università degli Studi di Roma3 - Unità presso Dipartimento di Scienze politiche

Università degli Studi di Verona - Unità presso Dipartimento di Culture e civiltà

Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia – Unità presso Dipartimento di Studi linguistici e culturali

Università di Napoli Federico II - Unità presso Dipartimento di Giurisprudenza

Università di Bologna - Unità presso Dipartimento di Storia, culture e civiltà

2. Altre Unità possono essere costituite secondo le modalità specificate nel successivo art. 12 della presente convenzione.

## **ARTICOLO 2 (Scopo del Centro)**

1. Il Centro si propone di:

- a) promuovere e svolgere attività di ricerca orientate all'analisi delle relazioni interreligiose e interculturali in età moderna e contemporanea (XVI-XXI sec.), in una prospettiva volta, in particolare, all'osservazione dei processi di connessione e interazione tra cultura italiana e contesti culturali europei ed extraeuropei, e caratterizzata pertanto da una dimensione transnazionale e interdisciplinare. L'attività di ricerca del Centro avrà una connotazione metodologica collocabile nel quadro delle tendenze contemporanee degli studi sulla storia della Riforma protestante, dei movimenti religiosi cristiani e non cristiani e sulle loro interazioni nella società, fondative della moderna nozione di tolleranza e delle pratiche di convivenza. Le ricerche riguarderanno le diverse articolazioni del fenomeno religioso nella storia europea ed extraeuropea, negli ambiti sociali, culturali, dottrinali, politici ed economici. Una specifica attenzione sarà inoltre rivolta alla rilevazione, all'ordinamento e alla fruizione di varie tipologie di documentazione rivelatrici dell'interazione tra cultura italiana ed europea e resto del mondo;

- b) organizzare corsi, seminari, attività e corsi di aggiornamento, convegni di studio, nazionali ed internazionali, relativi a tematiche di cui al punto a) del presente articolo, nel rispetto delle disposizioni in vigore per l'Amministrazione universitaria;
- c) promuovere il dibattito scientifico, curare la pubblicazione di articoli, testi, manuali, riviste, siti web e offrire adeguato supporto alla didattica in materia;
- d) favorire lo scambio di informazioni tra ricercatori del settore, anche nel quadro di una collaborazione con altri Istituti o Dipartimenti universitari, anche se non aderenti al Centro Interuniversitario, con organismi di ricerca nazionali e internazionali e con unità operative di ricerca costituite presso strutture di ricerca di enti pubblici e privati italiani e stranieri;
- e) stimolare iniziative di collaborazione interdisciplinare;
- f) collaborare ad attività di ricerca e sviluppo con enti pubblici e privati (Istituzioni locali, Musei, Associazioni e Scuole), sulla base di apposite convenzioni e/o mediante iniziative di divulgazione scientifica, simposi, scuole;
- g) istituire premi o borse di ricerca per il raggiungimento degli scopi del Centro, nel rispetto della normativa vigente, purché i finanziamenti siano specificamente destinati a tale scopo dal finanziatore.
- h) partecipare a progetti di ricerca nazionali ed europei per il tramite delle Università convenzionate.

### **ARTICOLO 3 (Sede Amministrativa)**

1. La rappresentanza legale e processuale del Centro è conferita al Rettore dell'Ateneo sede amministrativa del Centro. La sede amministrativa del Centro è istituita presso l'Università degli Studi di Firenze – Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS). Il Dipartimento SAGAS provvederà alla gestione amministrativa, contabile e di spesa del Centro, con le risorse umane e strumentali in dotazione. Il locale adibito a sede operativa del Centro è situato presso il Dipartimento SAGAS, via S. Gallo 10, I piano, stanza n. 23.

### **ARTICOLO 4 (Personale aderente al Centro)**

1. Al Centro possono aderire i docenti e i ricercatori appartenenti alle Università convenzionate, che svolgono ricerca scientifica nei settori di interesse del Centro stesso, su domanda inoltrata al Direttore Scientifico, e da questi trasmessa al Consiglio Scientifico che ne delibera l'accettazione. L'eventuale collaborazione con il Centro da parte di personale con competenze tecnico-scientifiche e/o amministrative, necessarie allo svolgimento dei programmi di ricerca, è disposta con il consenso degli interessati e d'intesa con il Direttore di Dipartimento o Istituto, sentiti i rispettivi Consigli di Dipartimento o Istituto.

### **ARTICOLO 5 (Organi del Centro)**

1. Organi del Centro sono:

- a) Il Consiglio Scientifico
  - b) Il Direttore Scientifico
2. Le cariche sono a titolo gratuito.

### **ARTICOLO 6 (Il Consiglio Scientifico)**

1. Il Consiglio Scientifico è composto da:

- Fino a tre rappresentanti per ciascuna Unità – tra i quali il Coordinatore – designati dai Consigli delle strutture di riferimento tra gli aderenti al Centro, con funzione deliberativa e nominati in base ai regolamenti di ciascun Ateneo;
- personalità scientifiche ed esperti, rappresentanti di organismi pubblici o privati che collaborano con l'attività del Centro – cooptati in numero non superiore ad un terzo dei membri del Consiglio con voto deliberativo, con funzione consultiva.

2. Il Consiglio Scientifico è nominato con Decreto del Rettore dell'Università dove ha sede amministrativa il Centro, resta in carica per un triennio ed i membri sono rieleggibili per 1 sola volta consecutivamente. Il Consiglio così costituito designa il Direttore tra i professori ordinari e associati, facenti parte del Consiglio stesso, quali membri con voto deliberante.

3. Il Consiglio così costituito ha i seguenti compiti:

- a) individua le linee dell'attività scientifica del Centro, ne definisce la traduzione in appositi programmi di ricerca e delibera per quanto di competenza il piano finanziario annuale delle attività del Centro;
- b) approva, entro due mesi dalla scadenza dell'esercizio, il rendiconto consuntivo ed una relazione sulle attività svolte, predisposti dal Direttore, sulla base della documentazione relativa all'attività scientifica delle Unità di ricerca; approva inoltre il programma di attività del Centro e il relativo piano di spesa, predisposto dal Direttore scientifico;
- c) delibera, per quanto di competenza, sulle questioni riguardanti l'amministrazione dei fondi del Centro e sui beni mobili acquistati con i fondi assegnati al Centro;
- d) delibera, per quanto di competenza, sulle forme di collaborazione e convenzione con altri organismi pubblici e privati;
- e) formula richieste di finanziamento e stabilisce, per quanto di competenza, le modalità di utilizzazione delle attrezzature in dotazione al Centro;
- f) vaglia e delibera in merito alle richieste di nuove adesioni al Centro;
- g) indice, alla scadenza del mandato, una conferenza scientifica sull'attività del Centro;
- h) delibera su altri argomenti, sottoposti al suo esame dal Direttore o da almeno un terzo dei suoi componenti;
- i) delibera in merito alla costituzione di nuove unità di ricerca, previa approvazione della proposta da parte delle Università convenzionate;

l) approva la relazione sull'attività del Centro da inviare agli organi di governo dell'Ateneo sede del Centro ai fini della sua valutazione, ai sensi dell'art. 15.

4. Il Consiglio Scientifico è convocato per l'approvazione del piano di spesa e di rendiconto consuntivo, nonché ogni volta che il Direttore lo reputi necessario o che sia richiesto da un terzo dei suoi componenti e comunque almeno 1 volta all'anno. La convocazione deve essere fatta con un anticipo di almeno 7 giorni. Per la validità delle adunanze del Consiglio è necessaria la presenza di almeno la metà più uno dei suoi componenti con voto deliberativo; sono esclusi dal computo gli assenti giustificati. Le relative deliberazioni sono prese a maggioranza dei votanti. A parità di voto prevale il voto del Direttore.

#### **ARTICOLO 7 (Il Direttore del Centro)**

1. Il Direttore è nominato dal Rettore dell'Università dove ha sede amministrativa il Centro, su designazione del Consiglio Scientifico. Il Direttore dura in carica un triennio e può essere rieletto nel triennio immediatamente successivo ma, in ogni caso, non più di due volte consecutive. Il Direttore del Centro può sottoscrivere solo atti riguardanti le attività normate dalla presente Convenzione e che non comportino oneri economici; ogni altro genere di atto dovrà essere approvato dagli organi competenti del Dipartimento sede amministrativa del Centro previa delibera del Consiglio Scientifico.

2. Il Direttore svolge le seguenti funzioni:

a) rappresenta il Centro nei limiti delle norme vigenti;

b) convoca e presiede il Consiglio Scientifico;

c) coordina e sovrintende l'attività del Centro ed esercita tutte le attribuzioni che comunque interessano il Centro;

d) propone al Consiglio Scientifico, prima dell'inizio dell'esercizio, il programma di attività del Centro e il relativo piano di spesa;

e) predispose, al termine dell'esercizio, il rendiconto consuntivo nonché una relazione sulle attività svolte dal Centro nell'anno trascorso;

f) promuove, d'intesa con il Consiglio Scientifico, periodici seminari sugli obiettivi del Centro e rassegne sullo stato dell'attività scientifica di esso per tutto il personale del Centro stesso;

g) informa annualmente le Università aderenti per quanto concerne sia l'attività svolta sia i programmi di sviluppo futuri;

h) trasmette agli organi di governo dell'Ateneo sede del Centro la relazione sull'attività svolta, ai fini della sua valutazione.

#### **ARTICOLO 8 (Assegnazione di personale)**

1. Il personale che svolge attività di ricerca presso il Centro potrà essere integrato, su delibera del Consiglio Scientifico, mediante:

- utilizzazione dei borsisti assegnati o distaccati dalle Università convenzionate o dal CNR o da altri enti italiani o stranieri;
  - collaborazione di borsisti e ricercatori di altri enti o associazioni di ricerca pubblici e privati;
  - collaborazione del personale di ricerca degli Enti presso i quali siano eventualmente collocate le Unità del Centro. Ogni Università contraente dà atto, per quanto di competenza, che il personale universitario, i collaboratori e gli studenti che svolgono attività presso il centro sono in regola con le coperture assicurative previste dalla vigente normativa. Qualora il Centro si avvalga dell'opera di personale, borsisti o ricercatori esterni alle Università convenzionate, è fatto obbligo al Direttore di far contrarre idonee polizze assicurative per infortunio e RC.
2. Prima dell'inizio delle attività o al verificarsi di una variazione, ogni Dipartimento afferente al Centro comunica al proprio Ateneo l'elenco del personale autorizzato a svolgere attività di ricerca presso i locali delle Università convenzionate e partner nello svolgimento delle attività di ricerca. Ogni Ateneo comunica il rispettivo elenco e le sue variazioni alle altre Università interessate.

## **ARTICOLO 9 (Finanziamenti e Amministrazione)**

1. Il Centro opera mediante finanziamenti provenienti:

- dal Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica;
- da eventuali contributi straordinari delle Università aderenti;
- da altri Ministeri;
- dal C.N.R.;
- da altri Enti Pubblici di Ricerca; da altri Enti Pubblici o Privati o Fondazioni o Associazioni, nazionali, estere, internazionali;
- da organismi e Istituti internazionali;
- da piani di settore e/o altri fondi pubblici per la ricerca finalizzata;
- da altri soggetti privati.

2. Il Centro non ha autonomia amministrativa, gestionale, patrimoniale, negoziale. La gestione amministrativa e contabile del Centro spetta al Dipartimento di afferenza del Centro. Al Dipartimento compete il controllo di legittimità giuridico-formale e amministrativo-contabile delle attività del Centro, garantendo il rispetto delle norme e del Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità dell'Università sede amministrativa della struttura. I fondi assegnati in maniera indivisa al Centro affluiscono al Dipartimento dove questo ha sede amministrativa, con vincolo di destinazione al Centro stesso. Il Dipartimento di afferenza del Centro inserisce nel proprio documento programmatico di spesa annuale e triennale e nel report analitico di fine esercizio la documentazione relativa trasmessa dal Direttore del Centro in un'apposita sottosezione identificabile dall'acronimo del Centro.



3. I beni mobili acquistati con i fondi assegnati al Centro sono inventariati presso la sede Amministrativa del Centro. Possono essere assegnati ai singoli Atenei convenzionati su delibera del Consiglio scientifico. In caso di cessazione del Centro i fondi e i beni saranno ripartiti fra gli Atenei aderenti al Centro in base alla delibera del Consiglio scientifico.

#### **ARTICOLO 10 (Modifiche all'accordo)**

1. Modifiche al presente accordo possono essere apportate d'intesa tra le Università convenzionate, su proposta del Direttore Scientifico, sentito il Consiglio Scientifico, o dei 2/3 degli aderenti al Centro, e a seguito di approvazione delle Università convenzionate.

#### **ARTICOLO 11 (Durata e Recesso)**

1. La presente convenzione entra in vigore dalla data della stipula ed ha validità di 6 anni, rinnovabile, per un uguale periodo, previo accordo scritto tra le parti approvato dai competenti organi. E' ammesso il recesso di ciascuna Università previa disdetta da inviare almeno sei mesi prima della fine dell'esercizio finanziario, al Direttore del Centro.

#### **ARTICOLO 12 (Adesioni ulteriori)**

1. Possono entrare a far parte del Centro altre Università, Dipartimenti, Istituti, Centri, singoli docenti di istituzioni universitarie o estere, dietro formale richiesta da inoltrare al Consiglio Scientifico tramite il Direttore del Centro. Tali nuove ammissioni, se comportanti la costituzione di nuove Unità di Ricerca, saranno sottoposte all'approvazione del Consiglio Scientifico e delle Università convenzionate, e formalizzate mediante appositi atti aggiuntivi, alla presente convenzione.

#### **ARTICOLO 13 (Valutazione)**

1. L'attività del Centro è sottoposta ogni quattro anni alla valutazione degli Organi di governo dell'Ateneo sede amministrativa del Centro, tenuto conto delle relazioni annuali di cui all'art. 6 comma 3 lett. l), e sulla base di apposita relazione del Nucleo di valutazione.

#### **ARTICOLO 14 (Riservatezza)**

1. Le Università convenzionate si impegnano a non divulgare all'esterno dati, notizie, informazioni di carattere riservato eventualmente acquisite dai relativi aderenti al Centro e collaboratori a seguito e in relazione alle attività del Centro.

#### **ARTICOLO 15 (Trattamento dati personali)**

1. Le Università contraenti si impegnano al trattamento dei reciproci dati relativi all'espletamento delle attività del Centro in conformità alle misure e agli obblighi imposti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali, ivi compresi il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016 (di seguito "GDPR") e il D. Lgs. 30.6.2003, n. 196, come modificato dal D. Lgs. 10.8.2018, n. 101.

#### **ARTICOLO 16 (Sicurezza)**

1. Il Direttore del Centro ha l'obbligo di assicurare il rispetto delle norme vigenti in materia di salute e sicurezza del lavoro previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e dai conseguenti Regolamenti applicativi tramite un'attività di coordinamento di tutti i soggetti aderenti al medesimo Centro.
2. Ciascun Ateneo aderente alla Convenzione, per la parte di sua competenza, provvede all'attuazione di quanto richiesto dalla normativa vigente per il personale in materia di rischi, infortuni, igiene, e sicurezza sul lavoro.
3. Le Parti concordano che, al fine di garantire la salute e sicurezza del personale, il soggetto cui competono gli obblighi di datore di lavoro previsti dal D. lgs 81/2008 e ss.mm. è individuato nel datore di lavoro della struttura ospitante ed il personale ospitato è considerato lavoratore ai sensi del suddetto decreto.
4. Sempre ai sensi del D. lgs 81/2008 e ss.mm. il personale coinvolto nelle attività della presente Convenzione si atterrà, in materia di prevenzione e protezione, alle norme e regolamenti della struttura ospitante.

#### **ARTICOLO 17 (Diritto di proprietà intellettuale)**

1. I risultati delle attività di ricerca svolte dal Centro e la proprietà intellettuale che ne deriva dovranno essere attribuiti alle Università convenzionate in relazione all'effettivo apporto dato da ciascuna, tramite le proprie Strutture coinvolte.
2. In caso di risultati suscettibili di tutela, il Centro e l'/le Università interessata/e demanderanno la specifica regolazione dei reciproci impegni in separati accordi. Rimane fermo il diritto degli autori di essere menzionati in quanto tali nelle eventuali domande di brevetto, secondo le leggi vigenti.

#### **ARTICOLO 18 (Controversie)**

1. Le Università contraenti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dall'interpretazione o esecuzione della presente Convenzione.
2. Qualora non sia possibile risolvere la controversia ai sensi del comma precedente, sarà competente il Giudice del luogo in cui ha sede legale l'Università sede amministrativa del Centro.

#### **ARTICOLO 19 (Registrazione e bollo)**

1. Il presente atto, sottoscritto digitalmente, viene redatto in un unico originale e registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 4, tariffa parte II del DPR n. 131/86. Le eventuali spese di registrazione sono a carico del richiedente.
2. L'imposta di bollo (art. 2 tariffa, allegato A, parte prima DPR n. 642/1972) verrà assolta in modo virtuale – giusta autorizzazione Min. Finanze prot. n. 100079199 del 18.11.1999- dall'Università sede amministrativa che pagherà e tratterà l'originale.

### **ARTICOLO 20 (Norme transitorie)**

In prima applicazione aderiscono al Centro i docenti ed i ricercatori proponenti la costituzione del Centro Interuniversitario, di seguito elencati: Università degli Studi di Firenze: prof.ssa Lucia Felici, prof.ssa Isabella Gagliardi, prof.ssa Mariella Paiano, prof. Francesco Salvestrini; Università degli Studi di Padova: prof. Guido Mongini, prof. Lucio Biasiori; Università degli Studi di Torino: Luca Addante, prof.ssa Eleonora Belligni, dott. Federico Zuliani; Università degli Studi di Roma La Sapienza: prof.ssa Michaela Valente, prof. Alessandro Guerra; Università degli Studi di Roma3: prof. Giorgio Caravale, prof. Michele Camaioni, prof. Paolo Broggio; Università degli Studi di Verona: prof. Federico Barbierato, prof. Alessandro Arcangeli; Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia: prof. Matteo al Kalak; Università di Napoli Federico II: prof.ssa Maria D'Arienzo; Università di Bologna: prof. Vincenzo Lavenia; prof.ssa Irene Bueno; prof.ssa Cristiana Facchini; prof.ssa Fernanda Alfieri.

In prima applicazione il Consiglio Scientifico del Centro Interuniversitario di Studi sulla Riforma e Storia religiosa - Network for Reformation and Religious History (Rerhis) è costituito come segue: prof.ssa Lucia Felici rappresentante dell'Unità dell'Università degli studi di Firenze presso il Dipartimento Sagas; prof. Guido Mongini rappresentante dell'Unità dell'Università degli Studi di Padova; prof. Luca Addante rappresentante dell'Unità dell'Università degli Studi di Torino; prof.ssa Michaela Valente rappresentante dell'Unità dell'Università degli Studi di Roma La Sapienza; prof. Giorgio Caravale rappresentante dell'Unità dell'Università degli Studi di Roma3; prof. Federico Barbierato rappresentante dell'Unità dell'Università degli Studi di Verona; prof. Matteo al Kalak rappresentante dell'Unità dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia; prof.ssa Maria D'Arienzo rappresentante dell'Unità dell'Università di Napoli Federico II; prof. Vincenzo Lavenia rappresentante dell'Unità dell'Università degli studi di Bologna.

Rep. n. \_\_\_\_\_ Prot. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

## NUOVO PROTOCOLLO D'INTESA

### PER LA CREAZIONE DELLA RETE UNIVERSITARIA PER L'EDUCAZIONE MUSICALE

TRA

**Alma Mater Studiorum - Università di Bologna**, (C.F. 80007010376), rappresentata in persona del Rettore e legale rappresentante pro tempore Prof. Giovanni Molari e domiciliato per la sua carica presso la medesima Università - Via Zamboni n. 33, che partecipa attraverso il Dipartimento delle Arti

E

**Associazione "Il Saggiatore Musicale"**,

**Università degli Studi di Catania**,

**Università degli Studi di Ferrara**,

**Università degli Studi di Pavia**,

**Università degli Studi di Sassari**,

**Università degli studi di Teramo**,

**Università degli Studi di Roma3**,

**Università degli Studi di Torino**,

**Università G. D'Annunzio Chieti – Pescara**,

**Università degli Studi di Firenze**, (C.F. 01279680480), rappresentata in persona del Rettore e legale rappresentante Prof.ssa Alessandra Petrucci e domiciliato per la sua carica presso la medesima Università – P.zza San Marco n. 4, che partecipa attraverso il Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS)

**DA INSERIRE LE ALTRE UNIVERSITA' ADERENTI Palermo**

## PREMESSO CHE

- gli Organi Accademici dell'Università di Bologna rispettivamente nelle sedute \_\_\_\_\_ hanno approvato la proposta di sottoscrizione del protocollo d'intesa,

### **LA PARTE QUI EVIDENZIATA IN GIALLO DEVE ESSERE AGGIORNATA**

- **il Consiglio del Dipartimento di Scienze Umanistiche, dell'Università di Catania nella seduta del 25 giugno 2014, ha approvato la stipula del presente protocollo d'intesa,**
- **il Consiglio Direttivo dell'Associazione " Il Saggiatore Musicale" nella seduta del 24 febbraio 2015 ha deliberato l'adesione alla Rete Universitaria per l'Educazione Musicale,**
- **il Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Ferrara in data 8 luglio 2015 ha approvato la stipula del presente protocollo d'intesa,**
- **il Senato Accademico dell'Università di Pavia nella seduta del 19 ottobre 2015 ha approvato la stipula del presente protocollo d'intesa,**
- **gli Organi Accademici dell'Università di Sassari rispettivamente nelle sedute del 30 giugno e 6 luglio 2015 hanno approvato la proposta di sottoscrizione del protocollo d'intesa,**
- **il Consiglio di facoltà della Facoltà , di Scienze della Comunicazione in data 4 marzo 2015 e il Senato Accademico dell'Università di Teramo in data 18 marzo 2015 hanno approvato la stipula del presente protocollo d'intesa,**
- **il Senato Accademico dell'Università di Roma Tre nella seduta del 23 giugno 2015, ha approvato la proposta di adesione al protocollo d'intesa per la creazione della Rete universitaria per l'Educazione musicale,**
- **il Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici nella seduta del 23 marzo 2015 e il Senato Accademico dell'Università di Torino nella seduta del 21 settembre 2015 hanno approvato la stipula del presente protocollo d'intesa,**
- **gli Organi Accademici dell'Università di Chieti-Pescara rispettivamente nelle sedute del 16 giugno e 1 luglio 2015 hanno deliberato parere favorevole alla proposta di sottoscrizione del protocollo d'intesa.**
- gli Organi Accademici dell'Università degli Studi di Firenze rispettivamente nelle sedute del 22 dicembre e 23 dicembre 2021 hanno deliberato parere favorevole alla proposta di sottoscrizione del protocollo d'intesa.

## TUTTO CIÒ PREMESSO

Si conviene e si stipula quanto segue:

### **Art. 1 – Oggetto**

1. Il presente protocollo d'intesa è finalizzato a creare una Rete di relazioni fra le parti, denominata "Rete universitaria per l'educazione musicale" (di seguito Rete), mirante a promuovere, nell'ottica della valorizzazione dell'educazione musicale, le seguenti attività:

- valorizzare la musica d'arte e la conoscenza del patrimonio musicale europeo, materiale e immateriale;
- raccordare l'Educazione musicale alle altre discipline;
- favorire l'inclusione sociale e il benessere di gruppi provenienti da Paesi stranieri promuovendo la conoscenza reciproca delle rispettive culture musicali (l'apporto specifico dell'Etnomusicologia sarà in questo campo essenziale);
- allestire uno o più siti web dedicati alla Pedagogia e Didattica della musica e diffondere la conoscenza dell'Educazione musicale mediante i più aggiornati strumenti della comunicazione.

2. La Rete si compone delle parti che sottoscrivono il presente protocollo e di altri soggetti giuridici pubblici o privati che vorranno farne parte.

3. Le Parti che sottoscrivono e i soggetti che vorranno far parte della Rete successivamente sono denominati Aderenti.

### **Art. 2 – Ambiti di intervento.**

1. Gli Aderenti convengono di disciplinare i rapporti tra di loro in base alle disposizioni di seguito contemplate e per le aree di attività così definite:

a) sostenere la ricerca scientifica in Pedagogia e Didattica della musica, ovvero:

- approfondire l'epistemologia della disciplina;
- ripercorrere le tradizioni storico-filosofico-estetiche;
- indagare i processi di apprendimento-insegnamento che in essa si estrinsecano;
- indagare la funzionalità e l'efficacia metodologica di talune didattiche specifiche: in particolare la didattica dell'ascolto, la didattica della produzione (esecuzione, composizione, improvvisazione), la didattica della storia della musica, la didattica museale applicata ai beni musicali, la didattica in prospettiva interculturale;

b) favorire iniziative di formazione degli insegnanti e degli studenti di Scuole, Conservatori e Università, ovvero:

- sperimentare in contesti sociali definiti l'impatto della ricerca scientifica in Pedagogia e Didattica della musica anche sotto la prospettiva socio-culturale ed economica;
  - analizzare comparativamente i principali sistemi didattici avanzati (italiano, tedesco, angloamericano);
  - portare a riflessione gli esiti delle sperimentazioni per nutrire ulteriormente la ricerca scientifica;
- c) promuovere azioni di politica culturale che facciano convergere l'attenzione delle istituzioni, e di soggetti pubblici e privati diversi, sulla necessità di finanziare la ricerca scientifica in Pedagogia e Didattica della musica, in vista delle sue benefiche ricadute sulla formazione.

2. Possono inoltre essere promosse le seguenti attività:

- convegni, giornate di studio, seminari, conferenze, presentazioni di libri, cicli di lezioni, concerti;
- pubblicazioni monografiche e collettanee;
- traduzioni dall'italiano in lingue straniere e viceversa;
- corsi di ricerca-formazione per i docenti e gli studenti delle scuole.

### **Art. 3 – Organizzazione delle Rete**

1. L'organizzazione delle Rete si compone di:

- a) Assemblea degli Aderenti;
- b) Comitato esecutivo.

2. L'Assemblea degli Aderenti:

- a) è costituita da tutti gli Aderenti alla Rete, che vi partecipano con un proprio rappresentante o suo delegato;
- b) è Presidente dell'Assemblea uno dei componenti eletto dall'Assemblea a maggioranza assoluta. Il Presidente può nominare un Vice-presidente che interviene in caso di assenza, impedimento del Presidente o su delega dello stesso;
- c) assicura la costante circolazione delle informazioni nell'ambito della Rete;
- d) può riunirsi quando sia ritenuto necessario dagli aderenti stessi, in base ad un calendario eventualmente stabilito;
- d) designa i componenti del comitato esecutivo;
- e) a maggioranza assoluta dei propri componenti, delibera la sospensione o l'espulsione degli Aderenti, così come disciplinato ai sensi dell'Art. 9 – Sospensione ed Espulsione

3. Il Comitato esecutivo:

- a) è composto da cinque componenti designati dall'Assemblea, sulla base di spontanee candidature. I componenti eleggono, fra di loro, il Presidente del Comitato. Il Presidente può nominare un Vice-presidente

che interviene in caso di assenza, impedimento del Presidente o su delega dello stesso;

b) si riunisce almeno una volta all'anno per definire le attività della Rete, raccogliendo le proposte di tutti gli Aderenti;

c) stila il programma di attività annuale indicando i contributi intellettuali, scientifici ed economici che ciascun Aderente potrà liberamente assicurare per la realizzazione delle singole iniziative;

d) assicura la massima informazione a tutti gli Aderenti in merito alle iniziative in programmazione;

e) delega a singole persone compiti specifici per lo svolgimento e lo sviluppo di determinate attività, e per le stesse finalità costituisce gruppi di lavoro;

f) valuta, sentito il parere dell'Assemblea, le proposte di adesione di nuovi soggetti giuridici pubblici o privati, e approva le adesioni.

#### **Art. 4 – Obblighi di informazione**

Gli Aderenti assumono l'obbligo di informazione presso le articolazioni delle istituzioni o organizzazioni di appartenenza.

#### **Art. 5 – Opportunità a costituirsi in organismo stabile**

1. Ove si renda necessario avvalersi di una soggettività giuridica definita per lo sviluppo di attività specifiche, gli Aderenti – tutti o in parte – potranno costituirsi in un organismo stabile, secondo le disposizioni vigenti provvedendo in autonomia alla gestione amministrativa dello stesso.

2. La costituzione di tale organismo dovrà essere approvata dagli Organi competenti delle istituzioni o organizzazioni di appartenenza.

#### **Art. 6 – Aderenti alla Rete**

1. I soggetti giuridici pubblici o privati che manifestino la volontà di aderire alla Rete dichiarano:

a) di aver preso visione del presente protocollo d'intesa;

b) di fare propria ogni disposizione dello stesso, aderendovi pienamente.

2. La dichiarazione sarà inviata al Comitato esecutivo, ai sensi dell'Art. 3, comma 3, lettera f.

#### **Art. 7 – Monitoraggio**

1. L'attuazione del protocollo d'intesa è sottoposta al monitoraggio degli Aderenti alla Rete, che potranno reciprocamente segnalare eventuali disallineamenti o proporre innovazioni da apportare nell'ambito dell'organizzazione delle attività.

2. Al solo fine di avvalersi di un referente per la raccolta di dati, dichiarazioni o altra documentazione utile ad un monitoraggio funzionale alla Rete, è individuato il rappresentante del Dipartimento delle Arti



dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna nella Rete.

#### **Art. 8 – Gestione amministrativo-contabile e rendicontazione**

Ciascun Aderente provvede autonomamente ad effettuare la gestione amministrativo-contabile delle attività curate e sviluppate dall'Aderente stesso, contribuendo alla Rete, e fornisce una relazione di sintesi (se del caso, corredata da altra documentazione) al referente individuato ai sensi dell'art. 7.

#### **Art. 9 – Sospensione ed Espulsione**

1. Ciascun Aderente, su disposizione dell'Assemblea che delibera a maggioranza assoluta dei componenti, può essere sospeso o espulso dalla Rete, nei casi di seguito descritti:

a) casi di sospensione:

1. l'Aderente disattende la linea culturale della Rete;
2. l'Aderente pone in essere atti pregiudizievoli per la Rete, che si sostanziano in propaganda di natura politica, sindacale, religiosa;

b) casi di espulsione:

1. l'Aderente pone in essere atti pregiudizievoli per la Rete, che si sostanziano in messaggi contrari al buon costume e all'ordine pubblico, oppure, messaggi offensivi, incluse le espressioni di fanatismo, razzismo, odio o minaccia, oppure collegati alla produzione o distribuzione di armi, tabacco, prodotti superalcolici, materiale pornografico o a sfondo sessuale;
2. L'Assemblea, in ogni caso, a suo insindacabile giudizio individuerà i tempi della sospensione o procederà all'espulsione dell'Aderente, nel caso in cui il legame tra l'Aderente e la Rete possa essere di pregiudizio o imbarazzo alla Rete stessa.
3. E' fatta salva ogni possibilità di agire per danni materiali o morali.

#### **Art. 10 – Oneri e copertura assicurativa**

Il presente protocollo d'intesa non comporta oneri finanziari né per gli Aderenti né per le strutture direttamente coinvolte nelle attività.

Ciascun Aderente garantisce la copertura assicurativa contro gli infortuni e per responsabilità civile del proprio personale impiegato nelle attività oggetto del presente protocollo. Il personale degli Aderenti e i soggetti ad esso equiparati sono tenuti all'osservanza delle disposizioni in materia di prevenzione, sicurezza e tutela della salute dei lavoratori impartite dalla sede ospitante.

#### **Art. 11 – Durata, rinnovo, recesso e scioglimento**

1. Il presente protocollo ha durata di tre anni dalla data della stipula ed è tacitamente rinnovabile ogni 3 anni.
2. Ciascun Aderente, in qualunque momento, e con comunicazione da inoltrare al Comitato esecutivo, può manifestare la propria volontà di recedere della Rete stessa.
3. La Rete può essere sciolta per volontà unanime degli Aderenti.

#### **Art. 12 – Proprietà dei dati**

I risultati intellettuali e tecnico-scientifici ottenuti nell'ambito del presente protocollo d'intesa spettano, salvo diversa disposizione da concordare, in comproprietà alle parti coinvolte, che si impegnano a proteggerli e a valorizzarli, secondo le regole del diritto industriale e d'autore previste dalle normative in vigore. Le attività di comunicazione verso l'esterno delle azioni di cui al presente protocollo, dovranno essere preventivamente concordate tra gli Aderenti in relazione a ciascun progetto.

#### **Art. 13 – Trattamento dei dati personali**

Ciascun Aderente provvede al trattamento, alla diffusione e alla comunicazione dei dati personali relativi al presente protocollo d'intesa nell'ambito del perseguimento dei propri fini in base a quanto previsto dal dlgs n. 196/2003, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Ciascun Aderente si impegna a trattare i dati personali provenienti dall'altra istituzione unicamente per le finalità connesse all'esecuzione del presente protocollo.

#### **Art. 14 – Trattamento fiscale**

1. Le spese inerenti alla stipulazione del presente protocollo d'intesa, comprese quelle per l'imposta di bollo, sono a carico del Dipartimento delle Arti dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, che assume tale onere con spirito di solidarietà e per esigenze di razionalità.
2. Il presente protocollo è da registrarsi in caso d'uso, ai sensi dell'Art. 5, comma 2 e 40, del DPR 131/1986.

#### **Art. 15 – Foro competente**

Le controversie che dovessero sorgere dall'applicazione del presente protocollo d'intesa sono devolute alla giurisdizione del Foro di Bologna o di altro Foro individuato in base alla legge.

#### **Art. 16 – Norma finale**

I contenuti del presente protocollo d'intesa, ove non siano immediatamente attuabili, saranno oggetto di

ulteriori e specifici accordi attuativi fra gli Aderenti, con espressa approvazione da parte degli organi competenti delle istituzioni o organizzazioni di appartenenza.

Alma Mater Studiorum - Università di Bologna

Il Rettore

Prof. Giovanni Molari

#### **PARTI EVIDENZIATE IN GIALLO DA AGGIORNARE**

**L'Università degli Studi di Catania**

**Il Rettore**

**Prof. Giacomo Pignataro**

**Associazione "Il Saggiatore Musicale"**

**Il Vicepresidente**

**Prof. Lorenzo Bianconi**

**Università degli Studi di Ferrara**

**Il Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici**

**Prof. Matteo Galli**

**Università degli Studi di Pavia**

**Il Rettore**

**Prof. Fabio Ruge**

**Università degli Studi di Sassari**

**Il Rettore**

**Prof. Massimo Carpinelli**

**Università degli Studi di Teramo**

**Il Rettore**

**Prof. Luciano D' Amico**

**Università degli Studi di Roma 3**

**Il Rettore**

**Prof. Mario Panizza**

**Università degli Studi di Torino**

**Il Rettore**

**Prof. Gianmaria Ajani**

**Università degli Studi "G. D'Annunzio" di Chieti Pescara**

**Il Rettore**

**Prof. Carmine Di Ilio**

**Università degli Studi di Firenze**

**La Rettrice**

**Prof. Alessandra Petrucci**

**Università degli Studi di Palermo**

**Il Rettore**

**Prof. xxxxxxxx**

## **CONVENZIONE PER LA CONCESSIONE D'USO DI UN'AULA UNIVERSITARIA PER CONCORSO PUBBLICO INDETTO DALLA CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE**

tra

L'Università degli Studi di Firenze, con sede in Firenze, Piazza S. Marco n. 4, C.F. 01279680480, in persona della Magnifica Rettore Prof.ssa Alessandra Petrucci, di seguito "Università";

e

LA Città Metropolitana di Firenze, con sede in Firenze, Via Cavour 1, C.F. 80016450480, in persona del Dirigente della Direzione Patrimonio e Tpl in persona Dott.ssa Maria Cecilia Tosi, di seguito "Città Metropolitana";

### **PREMESSO CHE**

- nel giorno 28 dicembre 2021 è previsto lo svolgimento degli esami finalizzati al rilascio degli attestati di idoneità per l'iscrizione all'Albo degli autotrasportatori per conto terzi, organizzati dalla Città Metropolitana;
- a tal fine la Città Metropolitana ha chiesto all'Università la disponibilità di uno spazio idoneo per l'espletamento delle suddette prove;
- l'Università, considerata la finalità pubblica e istituzionale dell'attività per cui è stato richiesto l'uso di spazi di cui dispone, verificato che la concessione non è incompatibile con lo svolgimento delle attività accademiche nei giorni interessati, intende concedere la possibilità di usufruire dell'aula richiesta, anche nell'ottica della proficua e reciproca collaborazione istituzionale con la Città Metropolitana e al fine di garantirle lo svolgimento delle prove concorsuali suddette;
- tra l'Università e la Città Metropolitana, pertanto, sussiste l'interesse a sottoscrivere una convenzione specifica per regolare la concessione d'uso del suddetto spazio, che la concessionaria ha preventivamente visionato, per constatare che sia idoneo all'uso per il quale è stato richiesto.

Tutto quanto premesso,

### **SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE**

#### **Art. 1 - OGGETTO**

Il presente accordo ha per oggetto l'utilizzo temporaneo da parte della Città Metropolitana di Firenze di un'aula universitaria, nel giorno e negli orari indicati

nell'art. 4, per lo svolgimento degli esami finalizzati all'iscrizione all'Albo per la professione di autotrasportatore conto terzi.

## **Art. 2 – OBBLIGHI DELL'UNIVERSITÀ**

L'Università mette a disposizione della Città Metropolitana, a titolo gratuito salvo quanto indicato al successivo articolo 3, terzo capoverso, l'aula indicata nel successivo art. 4, dichiarando che è un locale idoneo e conforme alla vigente normativa in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro di cui al Decreto Legislativo 9 Aprile 2008 n. 81, per lo svolgimento delle attività indicate all'art. 1, precisando che per l'applicazione delle ulteriori norme sulla sicurezza sarà esclusivamente responsabile la Città Metropolitana, secondo quanto più specificamente previsto dal successivo art. 5.

L'Università si impegna a garantire l'accessibilità al suddetto locale, che viene concesso nello stato di fatto in cui si trova e con gli impianti essenziali di cui è dotato: elettrico, illuminazione, termico, senza alcun ulteriore servizio.

Per l'accesso ai locali del personale della commissione di esame, che si occuperà anche della vigilanza e dell'organizzazione delle prove concorsuali della Città Metropolitana, l'Università organizzerà l'ingresso secondo i propri protocolli interni in materia di salute e sicurezza negli ambienti di lavoro e Protocollo anti-contagio Sars-Covi-2. A tal fine gli accessi saranno tracciati mediante generazione di codici di accesso personali "qr code", che consentiranno l'ingresso del suddetto personale dai tornelli elettronici posti all'ingresso di ogni sede universitaria, previa ricezione dalla Città Metropolitana dell'elenco nominativo degli addetti, completo di ogni dato anagrafico necessario all'organizzazione dell'ingresso.

L'accesso all'aula concessa alla Città Metropolitana dei candidati che svolgeranno le prove di concorso, invece, sarà dalla Città Metropolitana organizzato autonomamente. A tal fine la Città Metropolitana con la sottoscrizione del presente accordo dichiara di aver individuato per l'aula concessa il necessario accesso, che consenta il corretto svolgimento dei servizi secondo la normativa sulla sicurezza e quella anti-contagio applicabile, sollevando l'Università da ogni responsabilità in merito.

In ogni caso il rispetto di tutte le norme tanto in materia di adozione dei protocolli anti-contagio, quanto in materia di salute e sicurezza degli ambienti di lavoro, nonché per tutti gli aspetti organizzativi relativi allo svolgimento delle prove di esame, per cui le aule vengono concesse, e delle operazioni propedeutiche e successive alle stesse, si intende che resta a totale carico della Città metropolitana, limitandosi l'Università a concedere il locale come sopra specificato.

## **Art. 3 – OBBLIGHI DELLA CITTA' METROPOLITANA**

La Città metropolitana potrà utilizzare il locale concesso ai soli fini dello svolgimento delle prove concorsuali anzidette, nel giorno e negli orari individuati nel successivo art. 4, alle seguenti condizioni:

La Città Metropolitana dovrà ottemperare alle specifiche disposizioni anti-contagio previste nel Protocollo di Ateneo e a tutte quelle di rango superiore applicabili, in special modo a quelle di cui al Protocollo n. 25239 del 15.04.2021 per la prevenzione e la protezione dal rischio di contagio da COVID-19 nell'organizzazione e nella gestione delle prove selettive dei concorsi pubblici, della cui attuazione sarà unicamente responsabile.

Per l'utilizzo dell'aula non è previsto un rimborso spese, ma la Città Metropolitana dovrà farsi interamente carico dell'onere e dei costi per le attività di sanificazione dei locali dopo l'utilizzo, compresi quelli per i servizi igienici che saranno dedicati, e del servizio di guardiania, di cui sarà esclusivamente responsabile.

La Città Metropolitana ha l'onere di predisporre tutto il materiale e la strumentazione necessaria per lo svolgimento dell'attività oggetto del presente accordo, compresi igienizzanti e dpi, e dovrà disporre la suddivisione dei candidati nell'aula e i percorsi in ingresso e in uscita degli stessi.

La Città Metropolitana dovrà vigilare sul comportamento del proprio personale e dei concorrenti ammessi allo svolgimento delle prove, affinché non vengano compiute azioni che possono mettere a rischio il locale concesso, gli arredi, gli impianti e la strumentazione ivi esistente.

La Città Metropolitana è tenuta a garantire e manlevare l'Università per ogni danno che possa subire in occasione delle attività di cui alla presente convenzione, anche derivante dal comportamento del proprio personale e dei concorrenti che svolgeranno le prove di concorso o dalla mancata ottemperanza a qualunque normativa applicabile.

#### **Art. 4 – MODALITA' DI FRUIZIONE DEGLI SPAZI E DURATA**

L'aula oggetto della presente convenzione sarà disponibile secondo il seguente calendario:

**28 dicembre 2021** – prova d'esame con n. 28 candidati – orario 8:00-14:00

aula n. 35 da 50 posti covid sita in via Bernardini, 6, Sesto Fiorentino

#### **Art. 5 – OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

La Città Metropolitana in quanto assegnataria dei locali in cui svolgerà attività esclusiva, dovrà adempiere ad ogni prescrizione prevista dalla normativa vigente in materia di salute sicurezza nei luoghi di lavoro, di cui al Decreto Legislativo 81/2008 e s.m.

Con successivi atti di coordinamento saranno valutati e definiti eventuali interferenze tra le attività.

### **Art. 6 – SPESE DI BOLLO E DI REGISTRO**

Le spese di bollo inerenti e conseguenti la stipula del presente atto sono a carico della Città Metropolitana che ne curerà l'applicazione, dandone riscontro all'Università, entro 30 giorni dalla sottoscrizione. La presente convenzione sarà registrata in caso d'uso.

### **Art. 7 – PROTEZIONE DATI PERSONALI**

L'esecuzione del presente contratto comporta il trattamento di dati personali da parte dell'Università, al solo fine del tracciamento degli ingressi negli edifici universitari del personale della commissione per le operazioni di organizzazione, gestione e vigilanza alle prove concorsuali, come indicato nel precedente art. 2, secondo le procedure interne indicate nelle Linee Guida Operative per la graduale ripresa delle attività istituzionali per l'anno accademico 2021/2022

A tal fine, poiché saranno trattati dati personali che non verranno raccolti presso gli interessati, ma che saranno forniti dalla Città Metropolitana, che è titolare autonoma del trattamento di dati personali, questa si obbliga a portare a conoscenza dei propri dipendenti e di tutti gli addetti che saranno coinvolti nelle operazioni di gestione delle procedure concorsuali in oggetto, l'informativa pubblicata sul sito di Ateneo alla Pagina:

[https://www.unifi.it/upload/sub/protezionedati/Informativa\\_trattamento\\_dati\\_covid19.pdf](https://www.unifi.it/upload/sub/protezionedati/Informativa_trattamento_dati_covid19.pdf).

Firenze, .....

Università degli Studi di Firenze

.....

Città Metropolitana di Firenze

.....